



Regione
Lombardia
BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 14 febbraio 2022 - n. XI/5953
Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna (IZSLER). Approvazione bilancio di previsione per l'esercizio 2022 3

Delibera Giunta regionale 21 febbraio 2022 - n. XI/5982
Piano Lombardia – Attuazione della d.g.r. n. XI/4381 del 3 marzo 2021: approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Università di Pavia per la realizzazione del centro di ricerca e formazione dell'Università di Pavia - Fondo interventi per la ripresa economica - legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 103

Delibera Giunta regionale 21 febbraio 2021 - n. XI/5988
Attuazione dell'art. 16 bis della legge regionale 8 luglio 2016, n. 16, «Disciplina regionale dei servizi abitativi», - Misure di compensazione per la gestione delle unità abitative destinate a servizio abitativo pubblico 269

Delibera Giunta regionale 21 febbraio 2022 - n. XI/6002
Determinazioni in merito al piano per le liste di attesa 2022 275

D) ATTI DIRIGENZIALI
Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente struttura 22 febbraio 2022 - n. 2085
Reg UE 1308/2013 art. 46 OCM vitivinicolo riconversione e ristrutturazione dei vigneti - Apertura dei termini per la presentazione delle domande e approvazione del «Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni» – Campagna 2022-2023 277

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

Decreto dirigente struttura 24 febbraio 2022 - n. 2264
Attuazione della d.g.r. XI/5685 del 15 dicembre 2021: approvazione dell'elenco del fabbisogno regionale per l'edilizia scolastica di Regione Lombardia – tipologie 2.2 e 2.3 «Scuole e poli per l'infanzia di cui al comma 3 dell'art. 2 del dm 2 dicembre 2021», in esito all'avviso pubblico concernente manifestazione di interesse approvato con d.d. n. 18209 del 23 dicembre 2021 e s.m.i. 354

Decreto dirigente struttura 11 febbraio 2022 - n. 1543
2014IT16RFOP012 - POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 – Asse 1- CALL HUB Ricerca e innovazione di cui al d.d.u.o. n. 18854/2018: relativamente al progetto ID 1176773 «Innovativo sistema propulsivo elettrico "Connesso" per applicazione su veicoli a 2, 3 e 4 ruote leggeri Connected Electric Modular Powertrain» – acronimo «CEMP» – con capofila dell'Orto s.p.a. – Accoglimento istanza di proroga e approvazione della modifica della data di conclusione del progetto 363

Decreto dirigente struttura 14 febbraio 2022 - n. 1549
2014IT16RFOP012 - POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 – Asse 1- CALL HUB Ricerca e innovazione di cui al d.d.u.o. n. 18854/2018: relativamente al progetto ID 1161908 «Una facility innovativa di irraggiamento con sorgente per ioni per ricerca e studi di radiation hardness con applicazioni industriali e cliniche» – acronimo «INSPIRIT» – con capofila Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica (CNAO) – Accoglimento istanza di proroga e approvazione della modifica della data di conclusione del progetto 367

Decreto dirigente struttura 21 febbraio 2022 - n. 2039
Rettifica degli allegati A e B del d.d. 1819 del 17 febbraio 2022 recante «Elenco del fabbisogno regionale per l'edilizia scolastica di Regione Lombardia – «Tipologia 5. Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole di cui al comma 3, all'art. 5 del d.m. 2 dicembre 2021» in attuazione della d.g.r. XI/5685 del 15 dicembre 2021. 371

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

Decreto direttore generale 21 febbraio 2022 - n. 2000
Centri Autorizzati di Assistenza Agricola riconosciuti in Regione Lombardia. Società UNICAA s.r.l., via Carlo Serassi 7, Bergamo: autorizzazione a procedere al cambio del responsabile della sede operativa di Ardore (RC) dislocata presso la Regione Calabria 392

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022
Decreto direttore generale 21 febbraio 2022 - n. 2001

Centri autorizzati di Assistenza Agricola riconosciuti in Regione Lombardia. Società CAA CIA Lombardia s.r.l., piazza Caiazzo 3 Milano. Autorizzazione alle variazioni di sedi operative dislocate in Regione Lombardia 394

Decreto dirigente unità organizzativa 18 febbraio 2022 - n. 1938

D.g.r. n. XI/1963 del 22 luglio 2019 - Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento: attuazione del bando approvato con d.d.u.o. del 30 settembre 2019 n. 13795. Revoca totale del contributo e cambio beneficiario 397

Decreto dirigente unità organizzativa 18 febbraio 2022 - n. 1939

D.g.r. n. IX/5316 del 20 giugno 2016 - Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento: attuazione del bando approvato con d.d.u.o. del 19 dicembre 2016 n. 13459. Rideterminazione di contributi 400

D.G. Sviluppo economico
Decreto dirigente unità organizzativa 18 febbraio 2022 - n. 1958

2014IT16RFOP012 - POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 - Azione Iii.3.C.1.1: Bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne» (d.d.u.o. 17 settembre 2021 n. 12325) - Domande non ammissibili presentate a valere sullo sportello aperto il 25 ottobre 2021 - 2° Provvedimento 402

Decreto dirigente unità organizzativa 22 febbraio 2022 - n. 2145

Bando «Patrimonio Impresa - Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle pmi lombarde e la ripresa economica» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 - Concessione dei contributi per le domande presentate sulla linea 1 e 2 - vi provvedimento. 407

Decreto dirigente unità organizzativa 24 febbraio 2022 - n. 2338

Approvazione della manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia 417

D.G. Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile
Decreto dirigente struttura 14 febbraio 2022 - n. 1565

Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Provincia di Brescia. Classificazione a strada provinciale della «BSSP33 dal km 0+670 al km 1+750» e contestuale declassificazione del tratto sotteso in comune di Brandico, classificazione a strada provinciale «BSSP33 dal km 4+460 al km 4+590 (via don Zambelli)» e contestuale declassificazione della BSSP33 dal km 4+460 al km 4+840 in comune di Longhena 440

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 14 febbraio 2022 - n. XI/5953

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna (IZSLER). Approvazione bilancio di previsione per l'esercizio 2022

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che la funzione di Vigilanza e controllo sugli organi e sull'attività dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna (IZSLER) sono esercitate d'Intesa fra la Regione Lombardia e la Regione Emilia-Romagna, per quanto di competenza delle Regioni stesse;

Vista la legge regionale 24 luglio 2014, n. 22 recante «Ratifica dell'intesa fra la Regione Lombardia e la Regione Emilia-Romagna concernente il riordino dell'IZSLER»;

Preso atto che la summenzionata legge prevede che entro dieci giorni dalla data della loro adozione le deliberazioni inerenti:

- a) lo statuto e le relative modifiche;
- b) l'atto di organizzazione aziendale, la graduazione delle posizioni dirigenziali e il fabbisogno di personale;
- c) il piano pluriennale delle attività e degli investimenti;
- d) il bilancio preventivo economico annuale e il bilancio d'esercizio;
- e) il tariffario delle prestazioni erogate a titolo oneroso;

sono trasmesse contemporaneamente alla Giunta regionale della Lombardia e alla Giunta regionale dell'Emilia-Romagna per l'esercizio della funzione di controllo. Le medesime deliberazioni acquistano efficacia se approvate dalla Giunta regionale della Lombardia, di concerto con la Giunta regionale dell'Emilia-Romagna, nel termine di quaranta giorni dal loro ricevimento, fatte salve eventuali richieste istruttorie che comportano l'interruzione del medesimo termine;

Considerato che l'IZSLER ha trasmesso agli uffici competenti la deliberazione del CdA n. 11 del 10 dicembre 2021 con all'oggetto «Approvazione bilancio di previsione per l'esercizio 2022», acquisita al ns. protocollo n. G1.2021.0069749 del 20 dicembre 2021;

Preso atto che il Bilancio preventivo dell'IZSLER riferito all'anno 2022:

- è stato redatto ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42», secondo gli schemi previsti dal decreto, così come modificati dal Decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013;
- è stato predisposto in conformità alle disposizioni del Codice civile e delle altre disposizioni di legge, fatti salvi i principi contabili specifici del settore sanitario di cui al Titolo II del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.; esso si compone della seguente documentazione:
 - Stato patrimoniale,
 - Conto economico,
 - Nota integrativa- Rendiconto finanziario,
 - Elenco codici SIOPE e indicatori,
 - Relazione del Direttore Generale,
 - Relazione del Collegio dei revisori;

- è in pareggio, nel rispetto dei vincoli in materia di finanza pubblica, anche con riferimento alle vigenti disposizioni per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale;

Acquisiti agli atti dell'istruttoria, in relazione all'approvazione della deliberazione del CdA dell'IZSLER sopra citata (n. 11/2021):

- il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- il concerto espresso dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con la delibera n. 120 del 31 gennaio 2022, avente ad oggetto «Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna. Espressione del concerto sulla delibera n. 11 del 10 dicembre 2021, adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto»;

Acquisito altresì il parere favorevole dell'U.O. «Risorse economico-finanziarie del sistema sociosanitario», agli atti dell'istruttoria con Ns. protocollo n. G1.2022.0004284 del 18 gennaio 2022;

Dato atto che il soprannominato parere è stato trasmesso all'IZSLER, con nota protocollo n. G1.2022.0004736 del 20 gennaio 2022, per il seguito di competenza;

Considerato che, sulla scorta dei pareri sopra riportati, risulta che il «Bilancio di previsione per l'esercizio 2022», predisposto dall'IZSLER come sopra rubricato, è stato redatto in conformità al vigente ordinamento programmatico e finanziario afferente alle strutture del Servizio Sanitario Nazionale;

Ritenuto di approvare, alla luce dei suddetti pareri e del concerto espresso dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna, la deliberazione del CdA dell'IZSLER n. 11 del 10 dicembre 2021, avente ad oggetto «Approvazione bilancio di previsione per l'esercizio 2022», unitamente ai relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito elencati:

- n. 1: bilancio di previsione per l'esercizio 2022,
- n. 2: nota integrativa al bilancio di previsione,
- n. 3: flusso del budget finanziario di tesoreria,
- n. 4: programma triennale delle opere pubbliche 2022-2023-2024,
- n. 5: programma biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi delle U.U.O.O. Provveditorato Economato e Vendite e Tecnico Patrimoniale,
- n. 6: piano degli investimenti con relativa relazione e dichiarazione di coerenza,
- n. 7: relazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2022,
- n. 8: relazione del Collegio dei Revisori;

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Richiamate:

- la d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018 recante «Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura», in particolare il RA 13.01.135 «Governare e sviluppo della sanità pubblica veterinaria, tutela degli animali d'affezione e sicurezza alimentare» che individua gli obiettivi programmatici della XI Legislatura, tra i quali la promulgazione del documento pluriennale di programmazione nel settore della sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare;
- la d.c.r. n. XI/522 del 28 maggio 2019 recante «Piano Regionale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria 2019-2023», che individua le priorità della politica regionale in materia di sanità pubblica veterinaria;
- la d.g.r. n. XI/4504 del 30 marzo 2021 recante «Approvazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (P.T.P.C.T.) 2021-2023», che definisce la strategia regionale di prevenzione dei fenomeni corruttivi e gli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33/2013;

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 e ss.mm.ii. recante «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità», che disciplina il Servizio Sanitario Regionale;
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare la deliberazione del CdA dell'IZSLER n. 11 del 10 dicembre 2021, avente ad oggetto «Approvazione bilancio di previsione per l'esercizio 2022», unitamente ai relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito elencati:

- n. 1: bilancio di previsione per l'esercizio 2022,
- n. 2: nota integrativa al bilancio di previsione,
- n. 3: flusso del budget finanziario di tesoreria,
- n. 4: programma triennale delle opere pubbliche 2022-2023-2024,
- n. 5: programma biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi delle U.U.O.O. Provveditorato Economato e Vendite e Tecnico Patrimoniale,
- n. 6: piano degli investimenti con relativa relazione e dichiarazione di coerenza,
- n. 7: relazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2022,

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

- n. 8: relazione del Collegio dei Revisori;
- 2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta nuovi oneri a carico del bilancio regionale;
- 3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
- 4. di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Generale dell'IZSLER per l'adozione degli atti di competenza e per conoscenza alla Direzione Generale «Cura della Persona, Salute e Welfare» della Regione Emilia-Romagna;
- 5. di pubblicare il presente atto sul BURL e sul Portale istituzionale della Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.11/2021 - I.P. 1310/2021



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
"BRUNO UBERTINI"**

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

DELIBERA N. 11 - I.P. 1310/2021 - Tit./Fasc./Anno 4.1.0.0.0/1/2021

U.O. GESTIONE SERVIZI CONTABILI

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2022.

L'anno duemilaventuno addì dieci del mese di dicembre alle ore 14:02 nella sala delle adunanze del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna presso la sede di Brescia, Via Antonio Bianchi n.9.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

Intervenuto

1 - Dott. Paolo Cozzolino	SI (collegato in videoconferenza)
2 - Dott. Mario Chiari	SI (collegato in videoconferenza)
3 - Dott. Marco Delledonne	SI (collegato in videoconferenza)
4 - Dott. Maurilio Giorgi	SI (collegato in videoconferenza)
5 - Dott.ssa Flavia Piccinelli	SI

Con l'intervento del Direttore Generale, Dott. Piero Frazzi e del Direttore Sanitario, Dott. Giuseppe Merialdi.

Partecipa il Presidente del Collegio dei Revisori, Dott. Alberto Parzani.

Svolge le funzioni di verbalizzante il Direttore Amministrativo, Dott. Giovanni Ziviani.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Dott. Paolo Cozzolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.11/2021 - I.P. 1310/2021

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

- vista l'intesa tra la Regione Lombardia e la Regione Emilia Romagna concernente il riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, approvata dalle due Regioni rispettivamente con Legge Regionale della Lombardia 24 luglio 2014, n.22 e con Legge Regionale dell'Emilia Romagna 30 giugno 2014, n.9;

- richiamati i seguenti articoli dell'Intesa tra la Regione Lombardia e la Regione Emilia-Romagna concernente il riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna:

- art. 14, che dispone “La contabilità economico-patrimoniale dell'Istituto è tenuta secondo quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”;

- art.8, con il quale si stabilisce che il Direttore Generale predispone il bilancio preventivo economico annuale per la successiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione;

- art.6, che attribuisce al Consiglio d'Amministrazione il compito di approvare il bilancio preventivo economico annuale predisposto dal Direttore Generale;

- richiamati i seguenti articoli dello Statuto dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna:

- art. 8 – contabilità e fonti di finanziamento:

“1. La contabilità economico-patrimoniale dell'Istituto è tenuta secondo quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Il consiglio di amministrazione approva: a) il bilancio preventivo economico entro il 31 dicembre dell'anno precedente”;

- art. 11 – competenze del Consiglio di Amministrazione:

“1. Il consiglio di amministrazione svolge compiti di indirizzo in coerenza con gli obiettivi generali, le priorità e gli indirizzi delle programmazioni regionali nonché compiti di coordinamento e verifica delle attività dell'Istituto.

2. In particolare approva: ...

c) il piano pluriennale delle attività e degli investimenti predisposto dal direttore generale;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.11/2021 - I.P. 1310/2021

d) il bilancio preventivo economico annuale e il bilancio d'esercizio predisposti dal direttore generale”;

- art. 20- vigilanza e controllo:

“1. La vigilanza ed il controllo sugli organi e sull'attività dell'Istituto sono esercitate di concerto fra la Giunta Regionale della Lombardia e la Giunta Regionale dell'Emilia- Romagna, per quanto di competenza delle Regioni stesse. Sono soggette a controllo le deliberazioni con cui è approvato:

c) il piano pluriennale delle attività e degli investimenti;

d) il bilancio preventivo economico annuale e il bilancio d'esercizio”;

- visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” che, all'art.19, comma 2, prevede “Gli enti destinatari delle disposizioni del presente titolo sono: ...d) istituti zooprofilattici di cui al decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 270”;

- atteso che:

- l'art. 25 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 relativo al Bilancio economico preventivo annuale detta norme specifiche per gli enti di cui alla lettera d, del comma 2 dell'art 19 (Istituti Zooprofilattici) disponendo al comma 4 che gli stessi “predispongono un bilancio preventivo economico annuale, corredato da una nota illustrativa che espliciti i criteri impiegati nell'elaborazione dello stesso, nonché da un piano degli investimenti che definisca gli investimenti da effettuare nel triennio e le relative modalità di finanziamento. Il bilancio preventivo economico annuale deve essere corredato dalla relazione del collegio dei revisori. Con delibera del direttore generale, il bilancio preventivo economico annuale, corredato dalla nota illustrativa, dal piano triennale degli investimenti e dalla relazione del collegio dei revisori, viene sottoposto al Consiglio di amministrazione dell'ente per l'approvazione”.

- l'art 25 del Decreto sopracitato dispone altresì al comma 2 che “Il bilancio preventivo economico annuale include un conto economico preventivo e un piano dei flussi di cassa prospettici, redatti secondo gli schemi del conto economico e di rendiconto finanziario previsti dall'art.26”.

- l'art 29 del D.Lgs n. 118/2011, che reca i “Principi di valutazione specifici del settore sanitario”, non è applicabile agli Istituti Zooprofilattici, poiché il comma 1 circoscrive espressamente l'ambito di applicazione agli “enti di cui all'art 19, comma 2, lettera c e lettera b punto i”, tra i quali non sono ricompresi gli Istituti Zooprofilattici;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.11/2021 - I.P. 1310/2021

- confermato che lo schema di bilancio di previsione proposto dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dalla Regione Lombardia, introdotto dall'IZSLER a partire dall'anno 2013 è stato rivisto in alcune voci, in modo da fornire una informazione contabile più adeguata e corrispondente alla realtà di questo Istituto;

- precisato che le modifiche apportate sono state condivise dal Collegio dei Revisori e dalle Regioni Lombardia ed Emilia Romagna in quanto volte a rendere più chiaro il documento in oggetto;

- preso atto delle disposizioni di carattere finanziario che interessano l'anno 2022;

- richiamato il decreto del Direttore Generale n.296 del 15.9.2020 avente ad oggetto "Approvazione del regolamento sul funzionamento dell'istituto della delega di funzioni a favore dei dirigenti e sui provvedimenti amministrativi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna Bruno Ubertini";

- visto il decreto del Direttore Generale n.436 del 30.11.2021 avente ad oggetto "Proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2022" ed avuto riguardo ai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale come di seguito elencati:

n.1: bilancio di previsione per l'esercizio 2022

n.2: nota integrativa al bilancio di previsione

n.3: flusso del budget finanziario di tesoreria

n.4: programma triennale delle opere pubbliche 2022-2023-2024

n.5: programma biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi delle U.U.O.O. Provveditorato Economato e Vendite e Tecnico Patrimoniale

n.6: piano degli investimenti con relativa relazione e dichiarazione di coerenza

n.7: relazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2022;

- vista la relazione al bilancio di previsione predisposta dal Collegio dei Revisori nella seduta del 10.12.2021 che viene pure allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato n.8);

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.11/2021 - I.P. 1310/2021

- udita la relazione del Direttore Generale che sottopone all'attenzione di questo Consiglio il bilancio di previsione per l'esercizio 2022, composto dai documenti come sopra elencati;

- preso atto della completezza dell'istruttoria attestata dal responsabile del procedimento;

- visti i pareri relativi alla proposta di decreto prot. n. 30679/2021 espressi rispettivamente:

- dal Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa Gestione Servizi Contabili che attesta la regolarità tecnica;

- dal Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa Gestione Servizi Contabili che attesta la regolarità contabile;

- acquisito il parere consultivo del Direttore Generale, Dott. Piero Frazzi;

- acquisito il parere di legittimità in ordine al presente provvedimento del Direttore Amministrativo, Dott. Giovanni Ziviani;

con voti unanimi favorevoli espressi da tutti i presenti

DELIBERA

1°- di approvare il bilancio di previsione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna per l'esercizio 2022, composto dai seguenti documenti che vengono allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale:

n.1: bilancio di previsione per l'esercizio 2022

n.2: nota integrativa al bilancio di previsione

n.3: flusso del budget finanziario di tesoreria

n.4: programma triennale delle opere pubbliche 2022-2023-2024

n.5: programma biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi delle U.U.O.O. Provveditorato Economato e Vendite e Tecnico Patrimoniale

n.6: piano degli investimenti con relativa relazione e dichiarazione di coerenza

n.7: relazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2022;

n.8: relazione del Collegio dei Revisori

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.11/2021 - I.P. 1310/2021

2°- di trasmettere il presente provvedimento contemporaneamente alla Giunta regionale della Lombardia e alla Giunta regionale dell'Emilia-Romagna per l'esercizio della funzione di controllo, prevista all'articolo 12 dell'Intesa tra la Regione Lombardia e la Regione Emilia Romagna concernente il riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna.

Il Presidente

Dott. Paolo Cozzolino

Il Direttore Amministrativo

Dott. Giovanni Ziviani

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (Decreto Legislativo n.82/2005 e s.m.i.)

Conto Economico Bilancio Preventivo (D.Lgs. 23/6/2011 - n.118) anno 2022
Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna

I.Z.S. DELLA LOMBARDIA ED EMILIA ROMAGNA		ANNO	2022	
Dati in €/1.000				
Codice	SCHEMA DI CONTO ECONOMICO	Bilancio consuntivo 2020	Bilancio preconsuntivo 2021	Bilancio Preventivo 2022
A	A) Valore della produzione			
A1	A1) Contributi in conto esercizio	62.373	61.849	61.326
A.1.a	A.1.a) Contributi in conto esercizio - dallo Stato	0	0	0
A.1.b	A.1.b) Contributi in conto esercizio - dallo Stato - altro	249	220	220
A.1.c	A.1.c) Contributi in conto esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	57.249	57.259	57.249
A.1.d	A.1.d) Contributi in conto esercizio - extra fondo	719	540	540
A.1.d.1	A.1.d.1) Contributi da Regione o Prov Autonoma (extrafondo) - vincolati	0	0	0
A.1.d.2	A.1.d.2) Contributi da Regione o Prov Autonoma (extrafondo) - altro	0	0	0
A.1.d.3	A.1.d.3) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche (extrafondo) - altro	719	540	540
A.1.d.4	A.1.d.4) Contributi da altri soggetti pubblici	0	0	0
A.1.e	A.1.e) Contributi in conto esercizio - per ricerca	4.155	3.798	3.317
A.1.e.1	A.1.e.1)da Ministero della Salute per ricerca corrente	1.214	1.217	1.217
A.1.e.2	A.1.e.2)da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	0	0	0
A.1.e.3	A.1.e.3)da Ministero - altro	2.548	2.211	2.100
A.1.e.4	A.1.e.4)da Regioni	95	0	0
A.1.e.5	A.1.e.5)da Unione Europea e altri Stati	0	41	0
A.1.e.6	A.1.e.6)da altri soggetti pubblici	173	328	0
A.1.e.7	A.1.e.7)da privati	125	0	0
A.1.f	A.1.f) Contributi in conto esercizio - da privati	(0)	33	1
A2	A2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	0	0	0
A3	A3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	2.382	3.544	8.225
A4	A4) Ricavi per prestazioni sanitarie	14.582	14.702	14.408
A.4.a	A.4.a) Ricavi per prestazioni sanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche e altri soggetti pubblici	5.773	5.867	5.777
A.4.b	A.4.b) Ricavi per prestazioni sanitarie - a privati	8.810	8.836	8.631
A.4.c	A.4.c) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia	0	0	0
A.4.d	A.4.d) Ricavi per prestazioni sanitarie altro	0	0	0
A5	A5) Concorsi, recuperi e rimborsi	226	221	217
A6	A6) Quota contributi in conto capitale imputata nell'esercizio	385	384	381
A7	A7) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
A8	A8) Altri ricavi e proventi	387	400	380
A_T	TOTALE A)	80.335	81.101	84.938
B	B) Costi della produzione			
B1	B1) Acquisti di beni	10.429	10.570	10.509
B.1.a	B.1.a) Acquisti di beni sanitari	8.758	8.954	8.909
B.1.b	B.1.b) Acquisti di beni non sanitari	1.670	1.616	1.600
B2	B2) Acquisti di servizi	2.240	2.082	1.862
B.2.a	B.2.a) Acquisto prestazioni sanitarie	124	138	139
B.2.b	B.2.b) Compartecipazione al personale per att. Libero professionale (Intramoenia)	0	0	0
B.2.c	B.2.c) Rimborsi assegni e contributi sanitari	624	439	209
B.2.d	B.2.d) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie	1.360	1.366	1.371
B.2.e	B.2.e) Altri servizi a rilevanza sanitaria	132	139	144
B3	B3) Acquisti di servizi non sanitari	8.522	9.218	10.050
B.3.a	B.3.a) Servizi non sanitari	8.285	8.977	9.801
B.3.b	B.3.b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	145	155	154
B.3.c	B.3.c) Formazione	91	86	95
B4	B4) Manutenzione e riparazione	2.911	3.263	3.357
B5	B5) Godimento di beni di terzi	184	190	198
B6	B6) Costi del personale	32.485	33.379	39.374
B.6.a	B.6.a) Personale dirigente veterinario	9.578	10.103	10.790
B.6.b	B.6.b) Personale dirigente ruolo sanitario non veterinario	3.441	3.481	4.182
B.6.c	B.6.c) Personale comparto ruolo sanitario	5.460	5.444	8.833
B.6.d	B.6.d) Personale dirigente altri ruoli	964	998	1.329
B.6.e	B.6.e) Personale comparto altri ruoli	13.042	13.353	14.240
B7	B7) Oneri diversi di gestione	1.276	1.598	1.501
B8	B8) Ammortamenti	5.548	5.640	6.007
B.8.a	B.8.a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	377	450	477
B.8.b	B.8.b) Ammortamento fabbricati	1.979	1.990	2.120
B.8.c	B.8.c) Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	3.193	3.200	3.410
B9	B9) Svalutazione dei crediti	44	50	50
B10	B10) Variazione delle rimanenze	(433)	(150)	170
B.10.a	B.10.a) Variazione rimanenze sanitarie	(42)	(50)	65
B.10.b	B.10.b) Variazione rimanenze non sanitarie	(391)	(100)	105
B11	B11) Accantonamenti	4.976	8.217	7.785
B.11.a	B.11.a) Accantonamenti per rischi	1.000	4.500	4.500
B.11.c	B.11.b) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati	3.700	3.702	3.260
B.11.d	B.11.c) Altri accantonamenti	276	15	25
B_T	TOTALE B)	68.182	74.055	80.862
B_Z	Differenza tra valore e costi della produzione	12.153	7.046	4.076
C	C) Proventi e oneri finanziari			
C1	C1) Interessi attivi e altri proventi finanziari	0	0	0
C2	C2) Interessi passivi e altri oneri finanziari	1	1	0
C_T	TOTALE C)	(1)	(1)	0
D	D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
D1	D1) Rivalutazioni	0	0	0
D2	D2) Svalutazioni	0	0	0
D_T	TOTALE D)	0	0	0
E	E) Proventi e oneri straordinari			
E1	E1) Proventi straordinari	55	100	15
E.1.a	E.1.a) Plusvalenze	14	0	0
E.1.b	E.1.b) Altri proventi straordinari	40	100	15
E2	E2) Oneri straordinari	539	541	550
E.2.a	E.2.a) Minusvalenze	8	10	0
E.2.b	E.2.b) Altri oneri straordinari	530	531	550
E_T	TOTALE E)	(484)	(441)	(535)
E_Z	Risultato prima delle imposte	11.668	6.604	3.541
Y	Y) Imposte sul reddito dell'esercizio			
Y1	Y1) IRAP	2.307	2.520	2.938
Y.1.a	Y.1.a) IRAP relativa a personale dipendente	2.161	2.350	2.768
Y.1.b	Y.1.b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	146	170	170
Y.1.c	Y.1.c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	0	0	0
Y.1.d	Y.1.d) IRAP relativa ad attività commerciali	0	0	0
Y2	Y2) IRES	686	578	603
Y3	Y3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)	0	0	0
Y_T	TOTALE Y)	2.993	3.098	3.541
Z_99	Utile (perdita) dell'esercizio	8.675	3.506	(0)

F.to Il Direttore Generale ai sensi D.Lsg. 39/93 -----

F.to Il Responsabile Economico Finanziario ai sensi D.Lsg. 39/93 -----

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

MINISTERO DELLA SANITA'

Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema
Direzione Generale del Sistema Informativo

CE

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
AZIENDE UNITA' SANITARIE LOCALI - AZIENDE OSPEDALIERE
IRCCS - AZIENDE OSPEDALIERE UNIVERSITARIE
ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI

STRUTTURA RILEVATA		
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA	REGIONE	030
		0
OGGETTO DELLA RILEVAZIONE		
Preventivo ANNO		2022

Verbale Collegio Sindacale (S/N)	

(valori in migliaia di Euro)

Cons	CODICE	VOCE MODELLO CE	IMPORTO	SEGNO (+/-)
		A) Valore della produzione		
	AA0010	A.1) Contributi in c/esercizio	61.326	+
	AA0020	A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	57.249	+
	AA0030	A.1.A.1) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto	-	+
	AA0040	A.1.A.2) da Regione Stato o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	57.249	+
	AA0050	A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	760	+
	AA0060	A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	-	+
	AA0070	A.1.B.1.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	-	+
	AA0080	A.1.B.1.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA	-	+
	AA0090	A.1.B.1.3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA	-	+
	AA0100	A.1.B.1.4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Altro	-	+
	AA0110	A.1.B.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	540	+
R	AA0120	A.1.B.2.1) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	-	+
R	AA0130	A.1.B.2.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) altro	540	+
	AA0140	A.1.B.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)	220	+
	AA0150	A.1.B.3.1) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	220	+
	AA0160	A.1.B.3.2) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L. 210/92	-	+
	AA0170	A.1.B.3.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro	-	+
	AA0180	A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca	3.317	+
	AA0190	A.1.C.1) Contributi da Ministero della Salute per ricerca corrente	1.217	+
	AA0200	A.1.C.2) Contributi da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	+
	AA0210	A.1.C.3) Contributi da Regione ed altri soggetti pubblici per ricerca	2.100	+
	AA0220	A.1.C.4) Contributi da privati per ricerca	-	+
	AA0230	A.1.D) Contributi c/esercizio da privati	1	+
	AA0240	A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-	-
	AA0250	A.2.A) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	-	-
	AA0260	A.2.B) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - altri contributi	-	-
	AA0270	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	8.225	+
	AA0280	A.3.A) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	-	+
	AA0290	A.3.B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	-	+
	AA0300	A.3.C) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca	8.225	+
	AA0310	A.3.D) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti da privati	-	+
	AA0320	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	14.408	+
	AA0330	A.4.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici	5.777	+
R	AA0340	A.4.A.1) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad Aziende sanitarie pubbliche della Regione	1.387	+
R	AA0350	A.4.A.1.1) Prestazioni di ricovero	-	+
R	AA0360	A.4.A.1.2) Prestazioni di specialistica ambulatoriale	-	+
R	AA0370	A.4.A.1.3) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	-	+
R	AA0380	A.4.A.1.4) Prestazioni di File F	-	+
R	AA0390	A.4.A.1.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale	-	+
R	AA0400	A.4.A.1.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata	-	+
R	AA0410	A.4.A.1.7) Prestazioni termali	-	+
R	AA0420	A.4.A.1.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso	-	+
R	AA0430	A.4.A.1.9) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	1.387	+
	AA0440	A.4.A.2) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad altri soggetti pubblici	3.337	+
	AA0450	A.4.A.3) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione	1.054	+
S	AA0460	A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero	-	+
S	AA0470	A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali	-	+
SS	AA0480	A.4.A.3.3) Prestazioni di psichiatria non soggetta a compensazione (resid. e semiresid.)	-	+
S	AA0490	A.4.A.3.4) Prestazioni di File F	-	+
S	AA0500	A.4.A.3.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione	-	+
S	AA0510	A.4.A.3.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione	-	+
S	AA0520	A.4.A.3.7) Prestazioni termali Extraregione	-	+
S	AA0530	A.4.A.3.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione	-	+
S	AA0540	A.4.A.3.9) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria Extraregione	1.054	+
S	AA0550	A.4.A.3.10) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali Extraregione	-	+
S	AA0560	A.4.A.3.11) Ricavi per differenziale tariffe TUC	-	+
SS	AA0570	A.4.A.3.12) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	-	+
SS	AA0580	A.4.A.3.12.A) Prestazioni di assistenza riabilitativa non soggette a compensazione Extraregione	-	+
SS	AA0590	A.4.A.3.12.B) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	-	+
	AA0600	A.4.A.3.13) Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva Internazionale	-	+
S	AA0610	A.4.B) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-	+
S	AA0620	A.4.B.1) Prestazioni di ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-	+
S	AA0630	A.4.B.2) Prestazioni ambulatoriali da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-	+
S	AA0640	A.4.B.3) Prestazioni di File F da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-	+
S	AA0650	A.4.B.4) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-	+
	AA0660	A.4.C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati	8.631	+
	AA0670	A.4.D) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	-	+
	AA0680	A.4.D.1) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area ospedaliera	-	+
	AA0690	A.4.D.2) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area specialistica	-	+
	AA0700	A.4.D.3) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica	-	+
	AA0710	A.4.D.4) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58)	-	+
R	AA0720	A.4.D.5) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	+
	AA0730	A.4.D.6) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro	-	+
R	AA0740	A.4.D.7) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	+
	AA0750	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	217	+
	AA0760	A.5.A) Rimborsi assicurativi	-	+
	AA0770	A.5.B) Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione	-	+
	AA0780	A.5.B.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dell'azienda in posizione di comando presso la Regione	-	+
	AA0790	A.5.B.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte della Regione	-	+
R	AA0800	A.5.C) Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	+
R	AA0810	A.5.C.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	+

R	AA0820	A.5.C.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	+
R	AA0830	A.5.C.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	+
	AA0840	A.5.D) Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici	33	+
	AA0850	A.5.D.1) Rimborsso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso altri soggetti pubblici	-	+
	AA0860	A.5.D.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di altri soggetti pubblici	33	+
	AA0870	A.5.D.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di altri soggetti pubblici	-	+
	AA0880	A.5.E) Concorsi, recuperi e rimborsi da privati	184	+
	AA0890	A.5.E.1) Rimborsso da aziende farmaceutiche per Pay back	-	+
	AA0900	A.5.E.1.1) Pay-back per il superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale	-	+
	AA0910	A.5.E.1.2) Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera	-	+
	AA0920	A.5.E.1.3) Ulteriore Pay-back	-	+
	AA0930	A.5.E.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da privati	184	+
	AA0940	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	-	+
	AA0950	A.6.A) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale	-	+
	AA0960	A.6.B) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso	-	+
	AA0970	A.6.C) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket) - Altro	-	+
	AA0980	A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	381	+
	AA0990	A.7.A) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti dallo Stato	381	+
	AA1000	A.7.B) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti da Regione	-	+
	AA1010	A.7.C) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per beni di prima dotazione	-	+
	AA1020	A.7.D) Quota imputata all'esercizio dei contributi in c/ esercizio FSR destinati ad investimenti	-	+
	AA1030	A.7.E) Quota imputata all'esercizio degli altri contributi in c/ esercizio destinati ad investimenti	-	+
	AA1040	A.7.F) Quota imputata all'esercizio di altre poste del patrimonio netto	-	+
	AA1050	A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	+
	AA1060	A.9) Altri ricavi e proventi	380	+
	AA1070	A.9.A) Ricavi per prestazioni non sanitarie	-	+
	AA1080	A.9.B) Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari	81	+
	AA1090	A.9.C) Altri proventi diversi	299	+
	AZ9999	Totale valore della produzione (A)	84.938	+
		B) Costi della produzione	-	+
	BA0010	B.1) Acquisti di beni	10.509	+
	BA0020	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	8.909	+
	BA0030	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	-	+
	BA0040	B.1.A.1.1) Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	-	+
	BA0050	B.1.A.1.2) Medicinali senza AIC	-	+
	BA0060	B.1.A.1.3) Emoderivati di produzione regionale	-	+
	BA0070	B.1.A.2) Sangue ed emocomponenti	-	+
R	BA0080	B.1.A.2.1) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) – Mobilità intraregionale	-	+
S	BA0090	B.1.A.2.2) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) – Mobilità extraregionale	-	+
	BA0100	B.1.A.2.3) da altri soggetti	-	+
	BA0210	B.1.A.3) Dispositivi medici	-	+
	BA0220	B.1.A.3.1) Dispositivi medici	-	+
	BA0230	B.1.A.3.2) Dispositivi medici impiantabili attivi	-	+
	BA0240	B.1.A.3.3) Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	-	+
	BA0250	B.1.A.4) Prodotti dietetici	-	+
	BA0260	B.1.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	-	+
	BA0270	B.1.A.6) Prodotti chimici	-	+
	BA0280	B.1.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	-	+
	BA0290	B.1.A.8) Altri beni e prodotti sanitari	8.909	+
R	BA0300	B.1.A.9) Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	+
	BA0310	B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	1.600	+
	BA0320	B.1.B.1) Prodotti alimentari	10	+
	BA0330	B.1.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	700	+
	BA0340	B.1.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti	93	+
	BA0350	B.1.B.4) Supporti informatici e cancelleria	105	+
	BA0360	B.1.B.5) Materiale per la manutenzione	500	+
	BA0370	B.1.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari	192	+
R	BA0380	B.1.B.7) Beni e prodotti non sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	+
	BA0390	B.2) Acquisti di servizi	11.911	+
	BA0400	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	1.862	+
	BA0410	B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	-	+
	BA0420	B.2.A.1.1) - da convenzione	-	+
	BA0430	B.2.A.1.1.A) Costi per assistenza MMG	-	+
	BA0440	B.2.A.1.1.B) Costi per assistenza PLS	-	+
	BA0450	B.2.A.1.1.C) Costi per assistenza Continuità assistenziale	-	+
	BA0460	B.2.A.1.1.D) Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc)	-	+
R	BA0470	B.2.A.1.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	+
S	BA0480	B.2.A.1.3) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) - Mobilità extraregionale	-	+
	BA0490	B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	-	+
	BA0500	B.2.A.2.1) - da convenzione	-	+
R	BA0510	B.2.A.2.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)- Mobilità intraregionale	-	+
S	BA0520	B.2.A.2.3) - da pubblico (Extraregione)	-	+
	BA0530	B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	-	+
R	BA0540	B.2.A.3.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	+
	BA0550	B.2.A.3.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	+
S	BA0560	B.2.A.3.3) - da pubblico (Extraregione)	-	+
	BA0570	B.2.A.3.4) - da privato - Medici SUMAI	-	+
	BA0580	B.2.A.3.5) - da privato	-	+
	BA0590	B.2.A.3.5.A) Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati	-	+
	BA0600	B.2.A.3.5.B) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati	-	+
	BA0610	B.2.A.3.5.C) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura private	-	+
	BA0620	B.2.A.3.5.D) Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri privati	-	+
	BA0630	B.2.A.3.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	-	+
	BA0640	B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	-	+
R	BA0650	B.2.A.4.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	+
	BA0660	B.2.A.4.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	+
SS	BA0670	B.2.A.4.3) - da pubblico (Extraregione) non soggetti a compensazione	-	+
	BA0680	B.2.A.4.4) - da privato (intraregionale)	-	+
	BA0690	B.2.A.4.5) - da privato (extraregionale)	-	+
	BA0700	B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	-	+
R	BA0710	B.2.A.5.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	+
	BA0720	B.2.A.5.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	+
S	BA0730	B.2.A.5.3) - da pubblico (Extraregione)	-	+
	BA0740	B.2.A.5.4) - da privato	-	+
	BA0750	B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	-	+
R	BA0760	B.2.A.6.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	+
	BA0770	B.2.A.6.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	+
S	BA0780	B.2.A.6.3) - da pubblico (Extraregione)	-	+
	BA0790	B.2.A.6.4) - da privato	-	+
	BA0800	B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	-	+
R	BA0810	B.2.A.7.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	+
	BA0820	B.2.A.7.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	+
S	BA0830	B.2.A.7.3) - da pubblico (Extraregione)	-	+
	BA0840	B.2.A.7.4) - da privato	-	+
	BA0850	B.2.A.7.4.A) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS privati e Policlinici privati	-	+
	BA0860	B.2.A.7.4.B) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati privati	-	+
	BA0870	B.2.A.7.4.C) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private	-	+
	BA0880	B.2.A.7.4.D) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri privati	-	+
	BA0890	B.2.A.7.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	-	+
	BA0900	B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	-	+
R	BA0910	B.2.A.8.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	+
	BA0920	B.2.A.8.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	+
SS	BA0930	B.2.A.8.3) - da pubblico (Extraregione) - non soggette a compensazione	-	+

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

	BA0940	B.2.A.8.4) - da privato (intraregionale)	-	+
	BA0950	B.2.A.8.5) - da privato (extraregionale)	-	+
	BA0960	B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	-	+
R	BA0970	B.2.A.9.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	+
	BA0980	B.2.A.9.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	+
S	BA0990	B.2.A.9.3) - da pubblico (Extraregione)	-	+
	BA1000	B.2.A.9.4) - da privato (intraregionale)	-	+
	BA1010	B.2.A.9.5) - da privato (extraregionale)	-	+
	BA1020	B.2.A.9.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	-	+
	BA1030	B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione	-	+
R	BA1040	B.2.A.10.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	+
	BA1050	B.2.A.10.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	+
S	BA1060	B.2.A.10.3) - da pubblico (Extraregione)	-	+
	BA1070	B.2.A.10.4) - da privato	-	+
	BA1080	B.2.A.10.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	-	+
	BA1090	B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	-	+
R	BA1100	B.2.A.11.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	+
	BA1110	B.2.A.11.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	+
S	BA1120	B.2.A.11.3) - da pubblico (Extraregione)	-	+
	BA1130	B.2.A.11.4) - da privato	-	+
	BA1140	B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	-	+
R	BA1150	B.2.A.12.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	+
	BA1160	B.2.A.12.2) - da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)	-	+
SS	BA1170	B.2.A.12.3) - da pubblico (Extraregione) non soggette a compensazione	-	+
	BA1180	B.2.A.12.4) - da privato (intraregionale)	-	+
	BA1190	B.2.A.12.5) - da privato (extraregionale)	-	+
	BA1200	B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)	-	+
	BA1210	B.2.A.13.1) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area ospedaliera	-	+
	BA1220	B.2.A.13.2) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Area specialistica	-	+
	BA1230	B.2.A.13.3) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area sanità pubblica	-	+
	BA1240	B.2.A.13.4) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)	-	+
R	BA1250	B.2.A.13.5) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	+
	BA1260	B.2.A.13.6) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro	-	+
R	BA1270	B.2.A.13.7) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	+
	BA1280	B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	209	+
	BA1290	B.2.A.14.1) Contributi ad associazioni di volontariato	-	+
	BA1300	B.2.A.14.2) Rimborsi per cure all'estero	-	+
	BA1310	B.2.A.14.3) Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	-	+
	BA1320	B.2.A.14.4) Contributo Legge 210/92	-	+
	BA1330	B.2.A.14.5) Altri rimborsi, assegni e contributi	209	+
R	BA1340	B.2.A.14.6) Rimborsi, assegni e contributi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	+
	BA1350	B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	1.510	+
R	BA1360	B.2.A.15.1) Consulenze sanitarie e sociosan. da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	+
	BA1370	B.2.A.15.2) Consulenze sanitarie e sociosanit. da terzi - Altri soggetti pubblici	4	+
	BA1380	B.2.A.15.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socios. da privato	1.506	+
	BA1390	B.2.A.15.3.A) Consulenze sanitarie da privato	-	+
	BA1400	B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	-	+
	BA1410	B.2.A.15.3.C) Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e socios. da privato	-	+
	BA1420	B.2.A.15.3.D) Indennità a personale universitario - area sanitaria	-	+
	BA1430	B.2.A.15.3.E) Lavoro interinale - area sanitaria	-	+
	BA1440	B.2.A.15.3.F) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria	1.506	+
	BA1450	B.2.A.15.4) Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando	-	+
R	BA1460	B.2.A.15.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	+
	BA1470	B.2.A.15.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Regioni, soggetti pubblici e da Università	-	+
SS	BA1480	B.2.A.15.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	-	+
	BA1490	B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	144	+
R	BA1500	B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	+
	BA1510	B.2.A.16.2) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pubblici della Regione	-	+
	BA1520	B.2.A.16.3) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extraregione)	-	+
	BA1530	B.2.A.16.4) Altri servizi sanitari da privato	144	+
	BA1540	B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	-	+
S	BA1550	B.2.A.17) Costi per differenziale tariffe TUC	-	+
	BA1560	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	10.050	+
	BA1570	B.2.B.1) Servizi non sanitari	9.801	+
	BA1580	B.2.B.1.1) Lavanderia	146	+
	BA1590	B.2.B.1.2) Pulizia	768	+
	BA1600	B.2.B.1.3) Mensa	568	+
	BA1610	B.2.B.1.4) Riscaldamento	750	+
	BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	2.770	+
	BA1630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	352	+
	BA1640	B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti	716	+
	BA1650	B.2.B.1.8) Utenze telefoniche	420	+
	BA1660	B.2.B.1.9) Utenze elettricità	2.180	+
	BA1670	B.2.B.1.10) Altre utenze	130	+
	BA1680	B.2.B.1.11) Premi di assicurazione	265	+
	BA1690	B.2.B.1.11.A) Premi di assicurazione - R.C. Professionale	-	+
	BA1700	B.2.B.1.11.B) Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	265	+
	BA1710	B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari	736	+
R	BA1720	B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	+
	BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	-	+
	BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	736	+
	BA1750	B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	154	+
R	BA1760	B.2.B.2.1) Consulenze non sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	+
	BA1770	B.2.B.2.2) Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri soggetti pubblici	-	+
	BA1780	B.2.B.2.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato	154	+
	BA1790	B.2.B.2.3.A) Consulenze non sanitarie da privato	154	+
	BA1800	B.2.B.2.3.B) Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	-	+
	BA1810	B.2.B.2.3.C) Indennità a personale universitario - area non sanitaria	-	+
	BA1820	B.2.B.2.3.D) Lavoro interinale - area non sanitaria	-	+
	BA1830	B.2.B.2.3.E) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	-	+
	BA1840	B.2.B.2.4) Rimborso oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	-	+
R	BA1850	B.2.B.2.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	+
	BA1860	B.2.B.2.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da Università	-	+
SS	BA1870	B.2.B.2.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	-	+
	BA1880	B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)	95	+
	BA1890	B.2.B.3.1) Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	3	+
	BA1900	B.2.B.3.2) Formazione (esternalizzata e non) da privato	92	+
	BA1910	B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria externalizzata)	3.357	+
	BA1920	B.3.A) Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	305	+
	BA1930	B.3.B) Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	1.212	+
	BA1940	B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	1.815	+
	BA1950	B.3.D) Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	3	+
	BA1960	B.3.E) Manutenzione e riparazione agli automezzi	22	+
	BA1970	B.3.F) Altre manutenzioni e riparazioni	0	+
R	BA1980	B.3.G) Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	+
	BA1990	B.4) Godimento di beni di terzi	198	+

	BA2000	B.4.A) Fitti passivi	-	+
	BA2010	B.4.B) Canoni di noleggio	198	+
	BA2020	B.4.B.1) Canoni di noleggio - area sanitaria	128	+
	BA2030	B.4.B.2) Canoni di noleggio - area non sanitaria	70	+
	BA2040	B.4.C) Canoni di leasing	-	+
	BA2050	B.4.C.1) Canoni di leasing - area sanitaria	-	+
	BA2060	B.4.C.2) Canoni di leasing - area non sanitaria	-	+
R	BA2070	B.4.D) Locazioni e noleggi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	+
	BA2080	Totale Costo del personale	39.374	+
	BA2090	B.5) Personale del ruolo sanitario	23.805	+
	BA2100	B.5.A) Costo del personale dirigente ruolo sanitario	14.972	+
	BA2110	B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	10.790	+
	BA2120	B.5.A.1.1) Costo del personale dirigente medico - tempo indeterminato	9.990	+
	BA2130	B.5.A.1.2) Costo del personale dirigente medico - tempo determinato	800	+
	BA2140	B.5.A.1.3) Costo del personale dirigente medico - altro	-	+
	BA2150	B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico	4.182	+
	BA2160	B.5.A.2.1) Costo del personale dirigente non medico - tempo indeterminato	3.524	+
	BA2170	B.5.A.2.2) Costo del personale dirigente non medico - tempo determinato	658	+
	BA2180	B.5.A.2.3) Costo del personale dirigente non medico - altro	-	+
	BA2190	B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario	8.833	+
	BA2200	B.5.B.1) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo indeterminato	4.907	+
	BA2210	B.5.B.2) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo determinato	3.926	+
	BA2220	B.5.B.3) Costo del personale comparto ruolo sanitario - altro	-	+
	BA2230	B.6) Personale del ruolo professionale	101	+
	BA2240	B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale	101	+
	BA2250	B.6.A.1) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo indeterminato	101	+
	BA2260	B.6.A.2) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo determinato	-	+
	BA2270	B.6.A.3) Costo del personale dirigente ruolo professionale - altro	-	+
	BA2280	B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale	-	+
	BA2290	B.6.B.1) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo indeterminato	-	+
	BA2300	B.6.B.2) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo determinato	-	+
	BA2310	B.6.B.3) Costo del personale comparto ruolo professionale - altro	-	+
	BA2320	B.7) Personale del ruolo tecnico	11.478	+
	BA2330	B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico	444	+
	BA2340	B.7.A.1) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo indeterminato	444	+
	BA2350	B.7.A.2) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo determinato	-	+
	BA2360	B.7.A.3) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - altro	-	+
	BA2370	B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico	11.034	+
	BA2380	B.7.B.1) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo indeterminato	9.335	+
	BA2390	B.7.B.2) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo determinato	1.700	+
	BA2400	B.7.B.3) Costo del personale comparto ruolo tecnico - altro	-	+
	BA2410	B.8) Personale del ruolo amministrativo	3.990	+
	BA2420	B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	784	+
	BA2430	B.8.A.1) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo indeterminato	683	+
	BA2440	B.8.A.2) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo determinato	101	+
	BA2450	B.8.A.3) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - altro	-	+
	BA2460	B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	3.206	+
	BA2470	B.8.B.1) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo indeterminato	2.699	+
	BA2480	B.8.B.2) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo determinato	507	+
	BA2490	B.8.B.3) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - altro	-	+
	BA2500	B.9) Oneri diversi di gestione	1.501	+
	BA2510	B.9.A) Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES)	198	+
	BA2520	B.9.B) Perdite su crediti	-	+
	BA2530	B.9.C) Altri oneri diversi di gestione	1.303	+
	BA2540	B.9.C.1) Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale	754	+
	BA2550	B.9.C.2) Altri oneri diversi di gestione	550	+
	BA2560	Totale Ammortamenti	6.007	+
	BA2570	B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	477	+
	BA2580	B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	5.530	+
	BA2590	B.12) Ammortamento dei fabbricati	2.120	+
	BA2600	B.12.A) Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)	-	+
	BA2610	B.12.B) Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)	2.120	+
	BA2620	B.13) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	3.410	+
	BA2630	B.14) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	50	+
	BA2640	B.14.A) Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali	-	+
	BA2650	B.14.B) Svalutazione dei crediti	50	+
	BA2660	B.15) Variazione delle rimanenze	170	+/-
	BA2670	B.15.A) Variazione rimanenze sanitarie	65	+/-
	BA2680	B.15.B) Variazione rimanenze non sanitarie	105	+/-
	BA2690	B.16) Accantonamenti dell'esercizio	7.785	+
	BA2700	B.16.A) Accantonamenti per rischi	4.500	+
	BA2710	B.16.A.1) Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali	-	+
	BA2720	B.16.A.2) Accantonamenti per contenzioso personale dipendente	-	+
	BA2730	B.16.A.3) Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	-	+
	BA2740	B.16.A.4) Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	4.500	+
	BA2750	B.16.A.5) Altri accantonamenti per rischi	-	+
	BA2760	B.16.B) Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)	-	+
	BA2770	B.16.C) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	3.260	+
	BA2780	B.16.C.1) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	-	+
	BA2790	B.16.C.2) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	-	+
	BA2800	B.16.C.3) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca	3.260	+
	BA2810	B.16.C.4) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati da privati	-	+
	BA2820	B.16.D) Altri accantonamenti	25	+
	BA2830	B.16.D.1) Accantonamenti per interessi di mora	-	+
	BA2840	B.16.D.2) Acc. Rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	-	+
	BA2850	B.16.D.3) Acc. Rinnovi convenzioni Medici Sumai	-	+
	BA2860	B.16.D.4) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza medica	-	+
	BA2870	B.16.D.5) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza non medica	-	+
	BA2880	B.16.D.6) Acc. Rinnovi contratt.: comparto	-	+
	BA2890	B.16.D.7) Altri accantonamenti	25	+
	BZ9999	Totale costi della produzione (B)	80.862	+
		C) Proventi e oneri finanziari		+
	CA0010	C.1) Interessi attivi	0	+
	CA0020	C.1.A) Interessi attivi su c/tesoreria unica	0	+
	CA0030	C.1.B) Interessi attivi su c/c postali e bancari	0	+
	CA0040	C.1.C) Altri interessi attivi	-	+
	CA0050	C.2) Altri proventi	-	+
	CA0060	C.2.A) Proventi da partecipazioni	-	+
	CA0070	C.2.B) Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	+
	CA0080	C.2.C) Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	+
	CA0090	C.2.D) Altri proventi finanziari diversi dai precedenti	-	+
	CA0100	C.2.E) Utili su cambi	-	+
	CA0110	C.3) Interessi passivi	-	+
	CA0120	C.3.A) Interessi passivi su anticipazioni di cassa	-	+
	CA0130	C.3.B) Interessi passivi su mutui	-	+
	CA0140	C.3.C) Altri interessi passivi	-	+
	CA0150	C.4) Altri oneri	-	+
	CA0160	C.4.A) Altri oneri finanziari	-	+
	CA0170	C.4.B) Perdite su cambi	-	+
	CZ9999	Totale proventi e oneri finanziari (C)	0	+/-
		D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		+
	DA0010	D.1) Rivalutazioni	-	+
	DA0020	D.2) Svalutazioni	-	+
	DZ9999	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-	+/-
		E) Proventi e oneri straordinari		+

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

	EA0010	E.1) Proventi straordinari	15	+
	EA0020	E.1.A) Plusvalenze	-	+
	EA0030	E.1.B) Altri proventi straordinari	15	+
	EA0040	E.1.B.1) Proventi da donazioni e liberalità diverse	-	+
	EA0050	E.1.B.2) Sopravvenienze attive	-	+
R	EA0060	E.1.B.2.1) Sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	+
	EA0070	E.1.B.2.2) Sopravvenienze attive v/terzi	-	+
S	EA0080	E.1.B.2.2.A) Sopravvenienze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-	+
	EA0090	E.1.B.2.2.B) Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale	-	+
	EA0100	E.1.B.2.2.C) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-	+
	EA0110	E.1.B.2.2.D) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-	+
	EA0120	E.1.B.2.2.E) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	-	+
	EA0130	E.1.B.2.2.F) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	-	+
	EA0140	E.1.B.2.2.G) Altre sopravvenienze attive v/terzi	-	+
	EA0150	E.1.B.3) Insussistenze attive	15	+
R	EA0160	E.1.B.3.1) Insussistenze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	+
	EA0170	E.1.B.3.2) Insussistenze attive v/terzi	15	+
S	EA0180	E.1.B.3.2.A) Insussistenze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-	+
	EA0190	E.1.B.3.2.B) Insussistenze attive v/terzi relative al personale	-	+
	EA0200	E.1.B.3.2.C) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-	+
	EA0210	E.1.B.3.2.D) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-	+
	EA0220	E.1.B.3.2.E) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	-	+
	EA0230	E.1.B.3.2.F) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	-	+
	EA0240	E.1.B.3.2.G) Altre insussistenze attive v/terzi	15	+
	EA0250	E.1.B.4) Altri proventi straordinari	-	+
	EA0260	E.2) Oneri straordinari	550	+
	EA0270	E.2.A) Minusvalenze	-	+
	EA0280	E.2.B) Altri oneri straordinari	550	+
	EA0290	E.2.B.1) Oneri tributari da esercizi precedenti	-	+
	EA0300	E.2.B.2) Oneri da cause civili ed oneri processuali	-	+
	EA0310	E.2.B.3) Sopravvenienze passive	-	+
R	EA0320	E.2.B.3.1) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	+
R	EA0330	E.2.B.3.1.A) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche relative alla mobilità intraregionale	-	+
R	EA0340	E.2.B.3.1.B) Altre sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	+
	EA0350	E.2.B.3.2) Sopravvenienze passive v/terzi	-	+
S	EA0360	E.2.B.3.2.A) Sopravvenienze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-	+
	EA0370	E.2.B.3.2.B) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale	-	+
	EA0380	E.2.B.3.2.B.1) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica	-	+
	EA0390	E.2.B.3.2.B.2) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza non medica	-	+
	EA0400	E.2.B.3.2.B.3) Soprav. passive v/terzi relative al personale - comparto	-	+
	EA0410	E.2.B.3.2.C) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-	+
	EA0420	E.2.B.3.2.D) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-	+
	EA0430	E.2.B.3.2.E) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	-	+
	EA0440	E.2.B.3.2.F) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	-	+
	EA0450	E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi	-	+
	EA0460	E.2.B.4) Insussistenze passive	-	+
R	EA0470	E.2.B.4.1) Insussistenze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	+
	EA0480	E.2.B.4.2) Insussistenze passive v/terzi	-	+
S	EA0490	E.2.B.4.2.A) Insussistenze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-	+
	EA0500	E.2.B.4.2.B) Insussistenze passive v/terzi relative al personale	-	+
	EA0510	E.2.B.4.2.C) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-	+
	EA0520	E.2.B.4.2.D) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-	+
	EA0530	E.2.B.4.2.E) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	-	+
	EA0540	E.2.B.4.2.F) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	-	+
	EA0550	E.2.B.4.2.G) Altre insussistenze passive v/terzi	-	+
	EA0560	E.2.B.5) Altri oneri straordinari	550	+
	EZ9999	Totale proventi e oneri straordinari (E)	-535	+/-
	XA0000	Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	3.541	+/-
		Imposte e tasse		+
	YA0010	Y.1) IRAP	2.938	+
	YA0020	Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente	2.768	+
	YA0030	Y.1.B) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	170	+
	YA0040	Y.1.C) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	-	+
	YA0050	Y.1.D) IRAP relativa ad attività commerciale	-	+
	YA0060	Y.2) IRES	603	+
	YA0070	Y.2.A) IRES su attività istituzionale	73	+
	YA0080	Y.2.B) IRES su attività commerciale	530	+
	YA0090	Y.3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)	-	+
	YZ9999	Totale imposte e tasse	3.541	+
	ZZ9999	RISULTATO DI ESERCIZIO	-0	+/-

F.to Il Direttore Generale ai sensi D.Lsg. 39/93
F.to Il Responsabile Economico Finanziario ai sensi D.Lsg. 39/93.....

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

84.937.720

CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO DALLLO STATO
Contributi in c/esercizio dallo Stato indistinto (Cipe)
Contributi in c/esercizio dallo Stato - altro

Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
0	0	0	0	0,00%
249.444	220.000	220.000	0	0,00%

[illegible]

Data	Atto	Data	Oggetto	Importo assegnato 2021	Importo previsto 2022
				0	
				220.000	220.000
				220.000	220.000
				0	

CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO DA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA
Contributi in c/esercizio da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale
Contributi in c/esercizio da Regione o Provincia Autonoma - extra fondo
Totale

Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
57.249.210	57.259.210	57.249.210	-10.000	-0,02%
718.866	539.593	539.593	0	0,00%
57.968.076	57.798.803	57.788.803	-10.000	-0,02%

DETTAGLIO CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO SALLA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA
DA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA PER QUOTA F.S. REGIONALE:
Quota F.S. regionale - indistinto
Contributi in c/esercizio dalla Regione indistinto (Cipe)
Assegnazione annua indistinta
Quota F.S. regionale - vincolato:
Contributi vincolati Lombardia (OEVR)
Contributi vincolati Emilia Romagna (SEER)
Contributi vincolati Emilia Romagna (matrici alimentari)
Altri Contributi
Corsi formazione

Data	Atto	Data	Oggetto	Importo assegnato 2021	Importo previsto 2022
				57.259.210	57.249.21
				57.049.210	57.049.21
			riparto FSN	57.049.210	57.049.21
				0	
				210.000	200.00
				0	
				0	
				200.000	200.00
				0	
				10.000	

EXTRA FONDO:
Contributi da Regione o Provincia Autonoma (extra fondo) vincolati:
Progetto 1
Progetto
Contributi da Regione o Provincia Autonoma (extra fondo) - Altro
Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione (extra fondo) vincolati:
Progetto 1
Progetto
Contributi da Aziende sanitarie pubbliche (extra fondo) altro:
Contributi ex D.Lgs. 194/2008
Contributi per esami anemia infettiva equina ex O.M. Salute 14/11/2006
Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati:
Progetto 1
Progetto
Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro:
....
....

[illegible]

CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO - PER RICERCA	Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %	
Contributi in c/esercizio per ricerca	4.155.294	3.797.584	3.317.137	- 480.447	-12,65%	
PER RICERCA:						
Contributi da Ministero della Salute per ricerca corrente:						
Ricerca corrente anno in corso				1.213.838	1.217.137	1.217.137
Ricerca corrente strategica					1.217.137	1.217.137
Contributi da Ministero della Salute per ricerca finalizzata:					0	0
Ricerca finalizzata anno in corso				0	0	0
					0	0
Contributi da Ministero per ricerca - altro				2.548.270	2.211.186	2.100.000
Ricerca finaziata con contributo 5 per mille anno					4.520	0
Piramide della Ricerca					2.100.000	2.100.000
Sviluppo dei metodi alternativi					106.666	0
					0	0
Contributi da Regioni:				95.000	0	0
					0	0
					0	0
Contributi da Unione Europea e altri Stati:				0	41.000	0
					0	0
					0	0
Contributi da altri soggetti pubblici:				173.443	328.261	0
progetti con IZS					278.000	0
progetti con Università					50.261	0
						0
Contributi da privati per ricerca:				124.743	0	0
					0	
					0	0

CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO DA PRIVATI
CONTRIBUTI DA PRIVATI:
Contributi per utilizzo impianto fotovoltaico

Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %	
- 237	33.000	500	- 32.500	-98,48%	-
- 237	33.000	500	- 32.500	-98,48%	-

TOTALE CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO

RETTIFICA CONTRIBUTI C/ESERCIZIO PER DESTINAZIONE AD INVESTIMENTI
Contributi in c/esercizio dallo Stato indistinto
Contributi in c/esercizio dallo Stato - altro
Contributi in c/esercizio da Regione o P.A. per quota F.S. regionale
Contributi in c/esercizio da Regione o P.A. extra fondo
Contributi in c/esercizio da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)
Contributi in c/esercizio per ricerca
Contributi in c/esercizio da privati
Totale

Quota destinata ad investimenti	Contributo assegnato	Quota destinata ad investimenti	Incidenza %
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%
0	0	0	0,00%

UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DI ESERCIZI PRECEDENTI
Utilizzo quota inutilizzata contributi in c/esercizio dallo Stato indistinto
Utilizzo quota inutilizzata contributi in c/esercizio dallo Stato - altro
Utilizzo quota inutilizzata contributi in c/esercizio da Regione o P.A. per quota F.S. regionale
Utilizzo quota inutilizzata contributi in c/esercizio da Regione o P.A. extra fondo
Utilizzo quota inutilizzata contributi in c/esercizio da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)
Utilizzo quota inutilizzata contributi in c/esercizio per ricerca
Utilizzo quota inutilizzata contributi in c/esercizio da privati
Totale

Quota utilizzata nell'esercizio 2020	Quota utilizzata nell'esercizio 2021	Quota utilizzata nell'esercizio 2022	Variazioni importo	Variazioni %
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
2.382.333	3.544.174	8.225.206	4.681.032	132,08%
0	0	0	0	0,00%
2.382.333	3.544.174	8.225.206	4.681.032	132,08%

RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE A PAGAMENTO EROGATE A SOGGETTI PUBBLICI
<i>Ricavi per vendita prodotti</i>
vaccini
prodotti vari
reagenti
linee cellulari
antigeni
service biobanca
<i>Ricavi per analisi</i>
sierologici
chimici e tossicologici
batteriologicali
parassitologici
virologici
biochimico-clinici
anatomo-patologici
istologici
genomici
biologia cellulare
biologia molecolare
esami COVID-19
<i>Ricavi per prestazioni sanitarie a pagamento - altro</i>
sopralluoghi
servizi telelat - internet - email - sms
pareri tecnici
collaborazioni scientifiche
abbonamenti e copie rivista
altri ricavi
TOTALE RICAVI PER PRESTAZIONI A PAGAMENTO A SOGGETTI PUBBLICI

Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
337.756	269.012	273.000	3.988	1,48%
0	0	0	0	0,00%
15.990	11.434	10.000	-1.434	-12,54%
266.318	200.570	210.000	9.430	4,70%
0	0	0	0	0,00%
30.215	26.130	25.000	-1.130	-4,32%
25.233	30.878	28.000	-2.878	-9,32%
5.437.517	5.597.288	5.503.890	- 93.398	-1,67%
6.095	4.460	4.000	-460	-10,31%
185.468	278.106	200.000	-78.106	-28,08%
43.778	48.046	40.000	-8.046	-16,75%
1.127	1.182	800	-382	-32,32%
326	43	40	-3	-6,98%
7.920	12.646	8.000	-4.646	-36,74%
331	159	250	91	57,23%
168	66	800	734	1112,12%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
26.310	22.580	20.000	-2.580	-11,43%
5.165.994	5.230.000	5.230.000	0	0,00%
- 2.484	286	309	23	8,04%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
- 2.484	286	309	23	8,04%
5.772.789	5.866.586	5.777.199	-89.387	-1,52%

RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE A PAGAMENTO EROGATE A SOGGETTI PRIVATI
<i>Ricavi per vendita prodotti</i>
vaccini
prodotti vari
reagenti
linee cellulari
antigeni
service biobanca
<i>Ricavi per analisi</i>
sierologici
chimici e tossicologici
batteriologici
parassitologici
virologici
biochimico-clinici
anatomo-patologici
istologici
genomici
biologia cellulare
biologia molecolare
esami COVID-19
<i>Ricavi per prestazioni sanitarie a pagamento - altro</i>
sopralluoghi
servizi telelat - internet - email - sms
pareri tecnici
collaborazioni scientifiche
abbonamenti e copie rivista
altri ricavi
TOTALE RICAVI PER PRESTAZIONI A PAGAMENTO A SOGGETTI PRIVATI

Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
1.600.485	1.453.369	1.329.200	-124.169	-8,54%
447.648	548.785	430.000	-118.785	-21,65%
12.618	10.511	9.000	-1.511	-14,38%
1.100.735	852.451	850.000	-2.451	-0,29%
0	0	0	0	0,00%
29	210	200	-10	-4,76%
39.455	41.412	40.000	-1.412	-3,41%
6.942.696	7.280.021	7.092.000	-188.021	-2,58%
839.801	850.307	850.000	-307	-0,04%
1.104.362	1.100.517	1.100.000	-517	-0,05%
1.810.327	1.780.406	1.750.000	-30.406	-1,71%
121.796	197.020	150.000	-47.020	-23,87%
71.430	69.963	67.000	-2.963	-4,24%
55.008	74.859	52.000	-22.859	-30,54%
113.775	118.910	110.000	-8.910	-7,49%
33.918	35.669	31.000	-4.669	-13,09%
0	0	0	0	0,00%
-	574	0	-574	0,00%
1.532.524	1.649.796	1.580.000	-69.796	-4,23%
1.259.755	1.402.000	1.402.000	0	0,00%
266.356	102.157	210.000	107.843	105,57%
11.985	13.455	12.000	-1.455	-10,81%
0	0	0	0	0,00%
10.460	5.146	5.000	-146	-2,84%
0	0	0	0	0,00%
6.227	3.500	3.000	-500	-14,29%
237.684	80.056	190.000	109.944	137,33%
8.809.537	8.835.547	8.631.200	-204.347	-2,31%

PRESTAZIONI SANITARIE EROGATE IN REGIME DI INTRAMOENIA
Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica
Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58)
Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)
Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro
Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)
TOTALE RICAVI INTRAMOENIA
Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area sanità pubblica
Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)
Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)
Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro
Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)
TOTALE QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)
Indennità di esclusività medica per attività di libera professione
IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)
Costi diretti aziendali
Costi generali aziendali
Fondo di perequazione
TOTALE ALTRI COSTI INTRAMOENIA

Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%

RICAVI PER PRESTAZIONI A PAGAMENTO - ALTRO	
Altri ricavi	
....	
....	
....	
TOTALE RICAVI PER PRESTAZIONI A PAGAMENTO - ALTRO	

Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%

CONCORSI RECUPERI E RIMBORSI	
Rimborsi assicurativi	
Rimborsi personale comandato	
Rimborsi contributi previdenziali dipendenti in aspettativa	
Recuperi da personale dipendente e borsista	
Altri ricavi per concorsi recuperi e rimborsi	
TOTALE CONCORSI RECUPERI E RIMBORSI	

Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
3.024	3.394	0	-3.394	-100,00%
0	0	0	0	0,00%
51.816	52.000	52.000	0	0,00%
0	2.730	0	-2.730	0,00%
171.066	162.653	165.000	2.347	1,44%
225.906	220.777	217.000	- 3.777	-1,71%

QUOTA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE IMPUTATA NELL'ESERCIZIO
Utilizzo finanziamenti per investimenti dallo Stato
Utilizzo finanziamenti per investimenti dalle Regioni
Utilizzo finanziamenti per investimenti da altri enti pubblici
Utilizzo riserva plusvalenze da reinvestire
Utilizzo riserva successioni e donazioni
Utilizzo riserva per investimenti
TOTALE QUOTA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE IMPUTATA NELL'ESERCIZIO

Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
375.773	375.000	372.000	-3.000	-0,80%
0	0	0	0	0,00%
4.305	4.200	4.000	-200	-4,76%
0	0	0	0	0,00%
4.575	4.575	4.575	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
384.653	383.775	380.575	-3.200	-0,83%

INCREMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI
Attività di brevetto
Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni - altro
TOTALE INCREMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%

ALTRI RICAVI E PROVENTI
Ricavi per servizio foresteria
Ricavi per compartecipazione servizio mensa
Ricavi per formazione
Ricavi da sponsorizzazioni
Ricavi da royalties
Fitti attivi - terreni
Fitti attivi - fabbricati
Sopravvenienze attive
Altri proventi diversi verso enti pubblici
Altri proventi diversi verso privati
TOTALE ALTRI RICEVI E PROVENTI

Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
11.167	14.000	14.000	0	0,00%
99.961	101.200	105.000	3.800	3,75%
3.000	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
55.923	40.000	40.000	0	0,00%
20.656	21.000	21.100	100	0,48%
59.407	59.700	60.000	300	0,50%
2.334	0	0	0	0,00%
93.992	90.500	90.000	-500	-0,55%
40.334	74.000	50.000	-24.000	-32,43%
386.774	400.400	380.100	-20.300	-5,07%

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

80.861.626

DETTAGLIO ACQUISTI DI BENI SANITARI
Materiali per la profilassi (sieri e vaccini)
Materiali e prodotti per uso diagnostico
Mangimi ed integratori per animali
Altri beni e prodotti sanitari
TOTALE

Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
0	0	300	300	0,00%
6.142.378	6.134.536	6.100.000	-34.536	-0,56%
11.589	6.116	9.000	2.884	47,16%
2.604.272	2.813.000	2.800.000	-13.000	-0,46%
8.758.239	8.953.652	8.909.300	-44.352	-0,50%

DETTAGLIO ACQUISTI DI BENI NON SANITARI
Prodotti alimentari
Materiale di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere
Carburanti e combustibili
Cancelleria, stampati, materiale per EDP
Materiale per manutenzioni e riparazioni
Altri beni non sanitari
TOTALE

Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
8.281	9.474	9.500	26	0,27%
740.345	697.000	700.000	3.000	0,43%
80.600	85.984	93.000	7.016	8,16%
110.767	106.897	105.000	-1.897	-1,77%
494.309	521.038	500.000	-21.038	-4,04%
236.124	195.882	192.000	-3.882	-1,98%
1.670.426	1.616.275	1.599.500	-16.775	-1,04%

DETTAGLIO ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI
ACQUISTI PRESTAZIONI SANITARIE
- da pubblico
- da privato
COMPARTECIPAZIONE AL PERSONALE PER ATT. LIBERO-PROF. (INTRAMOENIA)
RIMBORSI ASSEGNI E CONTRIBUTI SANITARI
Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione
Contributi da riattribuire ad altri soggetti pubblici
Contributi da riattribuire ad altri soggetti privati
Altri rimborsi, assegni e contributi
Rimborsi, assegni e contributi v/Enti Pubblici
CONSULENZE, COLLABORAZIONI, INTERINALE, ALTRE PRESTAZIONI DI LAVORO SANITARIE
Consulenze sanitarie da Enti Pubblici
Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie da privato
Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000
Altre consulenze sanitarie da privato
Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie da privato
Indennità a personale universitario - area sanitaria
Lavoro interinale - area sanitaria
Borse di studio - altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria
Rimborsi spese borse di studio - altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria
Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando
ALTRI SERVIZI A RILEVANZA SANITARIA
Altri servizi sanitari a rilevanza sanitaria da pubblico
Altri servizi sanitari da privato
TOTALE

Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
124.447	138.038	138.500	462	0,33%
3.005	3.355	3.500	145	4,32%
121.442	134.683	135.000	317	0,24%
0	0	0	0	0,00%
623.818	438.500	208.500	-230.000	-52,45%
0	0	0	0	0,00%
361.318	180.000	200.000	20.000	11,11%
4.000	0	0	0	0,00%
258.500	258.500	8.500	-250.000	-96,71%
0	0	0	0	0,00%
1.359.694	1.366.410	1.371.000	4.590	0,34%
32.147	20.000	20.000	0	0,00%
1.327.547	1.346.410	1.351.000	4.590	0,34%
0	0	0	0	0,00%
137.203	126.778	130.000	3.222	2,54%
0	3.135	4.000	865	27,59%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
1.182.207	1.204.657	1.205.000	343	0,03%
8.137	11.840	12.000	160	1,35%
0	0	0	0	0,00%
132.460	139.179	143.500	4.321	3,10%
4.341	2.500	3.500	1.000	0,00%
128.119	136.679	140.000	3.321	2,43%
2.240.419	2.082.127	1.861.500	-220.627	-10,60%

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

DETTAGLIO ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI	Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
SERVIZI NON SANITARI	8.090.171	8.753.449	9.566.200	812.751	9,28%
Lavanderia	136.673	139.920	146.000	6.080	4,35%
Pulizia	690.928	761.523	768.000	6.477	0,85%
Smaltimento rifiuti	713.442	714.726	716.000	1.274	0,18%
Mensa	576.577	559.525	568.000	8.475	1,51%
Giardinaggio	59.390	59.817	65.000	5.183	8,66%
Vigilanza	244.667	245.062	250.000	4.938	2,02%
Servizi di assistenza informatica	2.643.870	2.442.565	2.770.000	327.435	13,41%
Servizi trasporti (non sanitari)	269.555	351.112	352.000	888	0,25%
Riscaldamento	556.385	586.045	750.000	163.955	27,98%
Utenze telefoniche	314.745	405.101	420.000	14.899	3,68%
Utenze elettricità	1.354.694	1.941.348	2.180.000	238.652	12,29%
Altre utenze	75.224	113.055	130.000	16.945	14,99%
Costi per missioni	75.946	55.593	65.000	9.407	16,92%
Rimborsi per spese di trasferta di terzi	0	115	200	85	0,00%
Premi di assicurazione	251.959	259.804	265.000	5.196	2,00%
Servizio di accreditamento	61.480	55.000	65.000	10.000	18,18%
Stampa libri e riviste	11.125	2.521	5.000	2.479	98,33%
Spese pubblicazione bandi	29.821	44.901	35.000	-9.901	-22,05%
Servizi postali	16.396	6.774	7.000	226	3,34%
Oneri bancari	7.294	8.942	9.000	58	0,65%
ALTRI SERVIZI NON SANITARI	194.810	223.377	235.000	11.623	-223.377
Altri servizi non sanitari da pubblico	0	0	0	0	0,00%
Altri servizi non sanitari da privato	194.810	223.377	235.000	11.623	4,95%
Costi per contratto multiservizio in Global Service	0	0	0	0	0,00%
CONSULENZE, COLLABORAZIONI, INTERINALE, ALTRE PRESTAZIONI DI LAVORO NON SANITARIE	145.270	154.648	154.000	-648	-0,42%
Consulenze non sanitarie da Enti Pubblici	0	0	0	0	0,00%
Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato	145.270	154.648	154.000	-648	-0,42%
Consulenze non sanitarie da privato	74.371	78.805	78.000	-805	-1,02%
Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	3.156	8.504	8.000	-504	-5,93%
Indennità a personale universitario - area non sanitaria	0	0	0	0	0,00%
Lavoro interinale - area non sanitaria	0	0	0	0	0,00%
Borse di studio - altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	0	0	0	0	0,00%
Rimborsi spese borse di studio - altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	0	0	0	0	0,00%
Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	67.743	67.339	68.000	661	0,98%
Rimborso oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	0	0	0	0	0,00%
FORMAZIONE	91.277	86.040	94.500	8.460	9,83%
Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	1.361	520	2.500	1.980	380,77%
Formazione (esternalizzata e non) da privato	89.916	85.520	92.000	6.480	7,58%
TOTALE	8.521.528	9.217.514	10.049.700	832.186	9,03%

MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	281.850	284.173	305.000	20.827	7,33%
Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	1.161.786	1.169.954	1.212.000	42.046	3,59%
Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	1.454.531	1.785.286	1.815.000	29.714	1,66%
Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	0	2.218	2.513	295	13,30%
Manutenzione e riparazione agli automezzi	12.310	21.169	22.000	831	3,93%
Altre manutenzioni e riparazioni	218	118	186	68	57,63%
TOTALE	2.910.695	3.262.918	3.356.699	93.781	2,87%

[illegible]

Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
0	0	0	0	0,00%
183.895	189.642	198.000	8.358	4,41%
0	0	0	0	0,00%
183.895	189.642	198.000	8.358	4,41%

Decorrenza contratto	Delibera	Decorrenza contratto	Valore contratto con IVA	Scadenza contratto	Costo imputato all'esercizio	Canoni a scadere

COSTI DEL PERSONALE	Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
PERSONALE DEL RUOLO SANITARIO	18.479.157	19.027.523	23.804.682	4.777.159	25,11%
Costo del personale dirigente ruolo sanitario	13.018.896	13.583.722	14.971.559	1.387.837	10,22%
Costo del personale dirigente veterinari	9.578.207	10.103.151	10.789.746	686.595	6,80%
Costo del personale dirigente veterinario - tempo indeterminato	9.240.680	9.723.924	9.989.562	265.639	2,73%
Voci di costo a carattere stipendiale	4.324.118	4.725.870	4.920.870	195.000	4,13%
Retribuzione di posizione	2.337.155	2.328.836	2.328.836	0	0,00%
Indennità di risultato	243.450	242.777	242.777	0	0,00%
Altro trattamento accessorio	191.874	172.261	185.605	13.344	7,75%
Oneri sociali su retribuzione	1.944.627	2.054.180	2.111.474	57.295	2,79%
Altri oneri per il personale	199.456	200.000	200.000	0	0,00%
Costo del personale dirigente veterinario - tempo determinato	337.527	379.228	800.184	420.956	111,00%
Voci di costo a carattere stipendiale	166.700	179.464	504.464	325.000	181,09%
Retribuzione di posizione	47.541	56.738	56.738	0	0,00%
Indennità di risultato	33.008	45.000	45.000	0	0,00%
Altro trattamento accessorio	13.340	15.957	20.957	5.000	31,33%
Oneri sociali su retribuzione	76.588	81.719	172.469	90.750	111,05%
Altri oneri per il personale	350	350	556	206	58,86%
Costo del personale dirigente veterinario - altro	0	0	0	0	0,00%
Costo del personale dirigente sanitario non veterinario	3.440.689	3.480.571	4.181.813	701.242	20,15%
Costo del personale dirigente non veterinario - tempo indeterminato	3.283.430	3.217.949	3.523.949	306.000	9,51%
Voci di costo a carattere stipendiale	1.757.834	1.724.744	1.944.744	220.000	12,76%
Retribuzione di posizione	501.173	496.114	496.114	0	0,00%
Indennità di risultato	173.882	170.385	170.385	0	0,00%
Altro trattamento accessorio	95.579	89.501	109.501	20.000	22,35%
Oneri sociali su retribuzione	697.660	682.205	748.205	66.000	9,67%
Altri oneri per il personale	57.302	55.000	55.000	0	0,00%
Costo del personale dirigente non veterinario - tempo determinato	157.259	262.622	657.865	395.242	0,00%
Voci di costo a carattere stipendiale	77.439	159.647	464.641	304.994	0,00%
Retribuzione di posizione	8.497	9.585	9.585	0	0,00%
Indennità di risultato	26.720	18.898	18.898	0	0,00%
Altro trattamento accessorio	11.032	17.064	22.064	5.000	0,00%
Oneri sociali su retribuzione	32.579	56.428	141.677	85.248	0,00%
Altri oneri per il personale	992	1.000	1.000	0	0,00%
Costo del personale dirigente non veterinario - altro	0	0	0	0	0,00%
Costo del personale comparto ruolo sanitario	5.460.261	5.443.800	8.833.122	3.389.322	62,26%
Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo indeterminato	4.999.149	4.906.706	4.906.706	0	0,00%
Voci di costo a carattere stipendiale	2.930.011	2.885.066	2.885.066	0	0,00%
Straordinario e indennità personale	0	0	0	0	0,00%
Fondo condizioni lavoro e incarichi	303.248	299.699	299.699	0	0,00%
Retribuzione per produttività personale	0	0	0	0	0,00%
Fondo premialità e fasce	475.321	488.692	488.692	0	0,00%
Altro trattamento accessorio	182.239	130.234	130.234	0	0,00%
Oneri sociali su retribuzione	1.051.353	1.046.015	1.046.015	0	0,00%
Altri oneri per il personale	56.977	57.000	57.000	0	0,00%
Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo determinato	461.112	537.094	3.926.416	3.389.322	631,05%
Voci di costo a carattere stipendiale	237.369	314.940	2.968.724	2.653.784	842,63%
Straordinario e indennità personale	0	0	0	0	0,00%
Fondo condizioni lavoro e incarichi	29.534	12.270	12.270	0	0,00%
Retribuzione per produttività personale	0	0	0	0	0,00%
Fondo premialità e fasce	66.139	65.599	65.599	0	0,00%
Altro trattamento accessorio	15.468	22.559	27.132	4.573	20,27%
Oneri sociali su retribuzione	105.372	114.226	845.274	731.048	640,00%
Altri oneri per il personale	7.230	7.500	7.417	-83	-1,11%
Costo del personale comparto ruolo sanitario - altro	0	0	0	0	0,00%

COSTI DEL PERSONALE	Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
PERSONALE DEL RUOLO PROFESSIONALE	97.714	100.527	100.527	0	0,00%
<u>Costo del personale dirigente ruolo professionale</u>	97.714	100.527	100.527	0	0,00%
<i>Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo indeterminato</i>	97.714	100.527	100.527	0	0,00%
Voci di costo a carattere stipendiale	43.681	45.583	45.583	0	0,00%
Retribuzione di posizione	18.667	20.000	20.000	0	0,00%
Indennità di risultato	11.480	10.200	10.200	0	0,00%
Altro trattamento accessorio	1.753	1.650	1.650	0	0,00%
Oneri sociali su retribuzione	20.279	21.294	21.294	0	0,00%
Altri oneri per il personale	1.854	1.800	1.800	0	0,00%
<i>Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo determinato</i>	0	0	0	0	0,00%
Voci di costo a carattere stipendiale	0	0	0	0	0,00%
Retribuzione di posizione	0	0	0	0	0,00%
Indennità di risultato	0	0	0	0	0,00%
Altro trattamento accessorio	0	0	0	0	0,00%
Oneri sociali su retribuzione	0	0	0	0	0,00%
Altri oneri per il personale	0	0	0	0	0,00%
<i>Costo del personale dirigente ruolo professionale - altro</i>	0	0	0	0	0,00%
<u>Costo del personale comparto ruolo professionale</u>	0	0	0	0	0,00%
<i>Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo indeterminato</i>	0	0	0	0	0,00%
Voci di costo a carattere stipendiale	0	0	0	0	0,00%
Straordinario e indennità personale	0	0	0	0	0,00%
Fondo condizioni lavoro e incarichi	0	0	0	0	0,00%
Retribuzione per produttività personale	0	0	0	0	0,00%
Fondo premialità e fasce	0	0	0	0	0,00%
Altro trattamento accessorio	0	0	0	0	0,00%
Oneri sociali su retribuzione	0	0	0	0	0,00%
Altri oneri per il personale	0	0	0	0	0,00%
<i>Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo determinato</i>	0	0	0	0	0,00%
Voci di costo a carattere stipendiale	0	0	0	0	0,00%
Straordinario e indennità personale	0	0	0	0	0,00%
Fondo condizioni lavoro e incarichi	0	0	0	0	0,00%
Retribuzione per produttività personale	0	0	0	0	0,00%
Fondo premialità e fasce	0	0	0	0	0,00%
Altro trattamento accessorio	0	0	0	0	0,00%
Oneri sociali su retribuzione	0	0	0	0	0,00%
Altri oneri per il personale	0	0	0	0	0,00%
<i>Costo del personale comparto ruolo professionale - altro</i>	0	0	0	0	0,00%

COSTI DEL PERSONALE
PERSONALE DEL RUOLO TECNICO
Costo del personale dirigente ruolo tecnico
<i>Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo indeterminato</i>
Voci di costo a carattere stipendiale
Retribuzione di posizione
Indennità di risultato
Altro trattamento accessorio
Oneri sociali su retribuzione
Altri oneri per il personale
<i>Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo determinato</i>
Voci di costo a carattere stipendiale
Retribuzione di posizione
Indennità di risultato
Altro trattamento accessorio
Oneri sociali su retribuzione
Altri oneri per il personale
<i>Costo del personale dirigente ruolo tecnico - altro</i>
Costo del personale comparto ruolo tecnico
<i>Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo indeterminato</i>
Voci di costo a carattere stipendiale
Straordinario e indennità personale
Fondo condizioni lavoro e incarichi
Retribuzione per produttività personale
Fondo premialità e fasce
Altro trattamento accessorio
Oneri sociali su retribuzione
Altri oneri per il personale
<i>Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo determinato</i>
Voci di costo a carattere stipendiale
Straordinario e indennità personale
Fondo condizioni lavoro e incarichi
Retribuzione per produttività personale
Fondo premialità e fasce
Altro trattamento accessorio
Oneri sociali su retribuzione
Altri oneri per il personale
<i>Costo del personale comparto ruolo tecnico - altro</i>

Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
10.214.879	10.549.889	11.478.466	928.577	8,80%
274.676	280.408	443.985	163.577	58,34%
274.676	280.408	443.985	163.577	58,34%
87.520	90.014	209.094	119.080	132,29%
95.328	95.114	95.114	0	0,00%
24.898	28.794	28.794	0	0,00%
3.473	1.300	11.300	10.000	769,23%
56.969	59.186	94.683	35.497	59,98%
6.488	6.000	5.000	-1.000	-16,67%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
9.940.203	10.269.481	11.034.481	765.000	7,45%
8.928.493	9.334.761	9.334.761	0	0,00%
5.561.529	6.022.546	6.022.546	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
335.923	292.596	292.596	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
765.425	752.741	752.741	0	0,00%
240.881	175.067	175.067	0	0,00%
1.924.732	1.991.811	1.991.811	0	0,00%
100.003	100.000	100.000	0	0,00%
1.011.710	934.720	1.699.720	765.000	81,84%
664.586	635.919	1.235.919	600.000	94,35%
0	0	0	0	0,00%
45.288	29.993	29.993	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
21.028	25.281	25.281	0	0,00%
35.154	33.293	33.293	0	0,00%
234.444	199.234	364.234	165.000	82,82%
11.210	11.000	11.000	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%

COSTI DEL PERSONALE
PERSONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO
Costo del personale dirigente ruolo amministrativo
<i>Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo indeterminato</i>
Voci di costo a carattere stipendiale
Retribuzione di posizione
Indennità di risultato
Altro trattamento accessorio
Oneri sociali su retribuzione
Altri oneri per il personale
<i>Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo determinato</i>
Voci di costo a carattere stipendiale
Retribuzione di posizione
Indennità di risultato
Altro trattamento accessorio
Oneri sociali su retribuzione
Altri oneri per il personale
<i>Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - altro</i>
Costo del personale comparto ruolo amministrativo
<i>Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo indeterminato</i>
Voci di costo a carattere stipendiale
Straordinario e indennità personale
Fondo condizioni lavoro e incarichi
Retribuzione per produttività personale
Fondo premialità e fasce
Altro trattamento accessorio
Oneri sociali su retribuzione
Altri oneri per il personale
<i>Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo determinato</i>
Voci di costo a carattere stipendiale
Straordinario e indennità personale
Fondo condizioni lavoro e incarichi
Retribuzione per produttività personale
Fondo premialità e fasce
Altro trattamento accessorio
Oneri sociali su retribuzione
Altri oneri per il personale
<i>Costo del personale comparto ruolo amministrativo - altro</i>

Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
3.693.654	3.700.562	3.990.253	289.690	7,83%
591.464	617.252	784.277	167.025	27,06%
582.146	516.411	683.436	167.025	32,34%
130.828	124.698	244.698	120.000	96,23%
217.003	213.773	213.773	0	0,00%
59.016	56.200	56.200	0	0,00%
3.736	2.514	13.514	11.000	437,55%
162.130	109.226	145.251	36.025	32,98%
9.433	10.000	10.000	0	0,00%
9.318	100.841	100.841	0	0,00%
6.868	75.272	75.272	0	0,00%
117	2.227	2.227	0	0,00%
0	200	200	0	0,00%
145	1.000	1.000	0	0,00%
2.188	21.642	21.642	0	0,00%
0	500	500	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
3.102.190	3.083.310	3.205.975	122.665	3,98%
2.856.833	2.699.238	2.699.238	0	0,00%
1.761.998	1.743.315	1.743.315	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
127.103	97.029	97.029	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
257.041	209.471	209.471	0	0,00%
65.642	43.705	43.705	0	0,00%
614.004	575.718	575.718	0	0,00%
31.045	30.000	30.000	0	0,00%
245.357	384.072	506.737	122.665	31,94%
165.784	281.110	377.318	96.208	34,22%
0	0	0	0	0,00%
10.891	14.823	14.823	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
4.769	1.908	1.908	0	0,00%
5.437	3.000	3.000	0	0,00%
57.754	82.731	109.188	26.457	31,98%
722	500	500	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%

ONERI DIVERSI DI GESTIONE
Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES)
IVA non detraibile pro-rata
Perdite su crediti
Indennità e oneri sociali Consiglio di Amministrazione
Rimborso spese Consiglio di Amministrazione
Indennità e oneri sociali Direttore Generale, Sanitario, Amministrativo
Rimborso spese Direttore Generale, Sanitario, Amministrativo
Indennità e oneri sociali Collegio dei Revisori
Rimborso spese Collegio dei Revisori
Indennità altri organismi aziendali
Rimborsi spese altri organismi aziendali
Altri oneri diversi di gestione
Pedaggi autostradali
Oneri amministrativi
Spese di rappresentanza
Sopravvenienze passive
TOTALE

Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
163.230	185.000	198.000	13.000	7,03%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
44.580	88.045	89.000	955	1,08%
1.596	0	0	0	0,00%
572.071	598.000	598.000	0	0,00%
4.719	3.500	3.500	0	0,00%
60.643	61.000	61.000	0	0,00%
2.240	2.000	2.000	0	0,00%
30.754	37.500	38.000	500	1,33%
509	500	500	0	0,00%
381.364	607.675	495.000	-112.675	-18,54%
11.939	9.500	16.000	6.500	68,42%
0	0	0	0	0,00%
231	0	0	0	0,00%
2.300	5.000	0	-5.000	-100,00%
1.276.176	1.597.720	1.501.000	-96.720	-6,05%

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dei fabbricati
Ammortamento delle altre immobilizzazioni materiali
TOTALE

Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
376.704	450.000	477.000	27.000	6,00%
1.978.993	1.990.000	2.120.000	130.000	6,53%
3.192.546	3.200.000	3.410.000	210.000	6,56%
5.548.243	5.640.000	6.007.000	367.000	6,51%

SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI E DEI CREDITI
Svalutazione delle immobilizzazioni
Svalutazione delle immobilizzazioni materiali
Svalutazione dei fabbricati
Svalutazione delle altre immobilizzazioni immateriali
Svalutazione crediti
Svalutazione crediti v/privati
Svalutazione crediti v/enti pubblici
TOTALE

Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
43.946	50.000	50.000	0	0,00%
43.946	50.000	50.000	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
43.946	50.000	50.000	0	0,00%

Variazione delle rimanenze
Variazione delle rimanenze sanitarie
Materiali per la profilassi (sieri e vaccini)
Materiali e prodotti per uso diagnostico
Mangimi ed integratori per animali
Altri beni e prodotti sanitari

Valore CE al 31/12/2020	Variazione CE al 31/12/2020	Variazione CE al 31/12/2021	Variazione CE al 31/12/2022	Variazioni importo
58.403	41.534	50.000	-65.000	115.000
0	0	0	0	0
58.403	41.534	50.000	-65.000	115.000
0	0	0	0	0
0	0	0	0	0

Variazione delle rimanenze non sanitarie
Prodotti alimentari
Materiale di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere
Carburanti e combustibili
Cancelleria, stampati, materiale per EDP
Materiale per manutenzioni e riparazioni
Altri beni non sanitari

932.644	391.299	100.000	-105.000	205.000
0	0	0	0	0
0	0	0	0	0
0	0	0	0	0
0	0	0	0	0
0	0	0	0	0
932.644	391.299	100.000	-105.000	205.000

DETTAGLIO ACCANTONAMENTI
Accantonamenti per rischi:
Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali
Accantonamenti per contenzioso personale dipendente
Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)
Altri accantonamenti per rischi
Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati:
Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati da Stato
Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato
Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati
Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca
Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti privati per ricerca
Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati da privati
Accantonamenti per quote inutilizzate contributi non vincolati da pubblici
Accantonamenti per quote inutilizzate contributi non vincolati da privati
Altri accantonamenti:
Accantonamenti per interessi di mora
Accantonamento rinnovi contrattuali: dirigenza veterinaria
Accantonamento rinnovi contrattuali: dirigenza non veterinaria
Accantonamento rinnovi contrattuali: comparto
Altri accantonamenti
TOTALE

Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
1.000.000	4.500.000	4.500.000	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
1.000.000	4.500.000	4.500.000	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
3.699.821	3.701.666	3.260.000	-441.666	-11,93%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
3.699.821	3.701.666	3.260.000	-441.666	-11,93%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
275.955	15.000	25.000	10.000	66,67%
0	0	0	0	0,00%
106.974	0	0	0	0,00%
54.499	0	0	0	0,00%
114.482	0	0	0	0,00%
0	15.000	25.000	10.000	66,67%
4.975.776	8.216.666	7.785.000	-431.666	-5,25%

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI E ONERI FINANZIARI
Interessi attivi
Interessi attivi su c/c tesoreria
Interessi attivi su c/c bancari
Interessi attivi su c/c postali
Interessi attivi su titoli
Interessi attivi su crediti commerciali
altri interessi attivi
Altri proventi finanziari
Dividendi
Altro
Interessi passivi
Interessi passivi su mutui
Interessi passivi su c/c bancari
Interessi passivi verso fornitori
Interessi passivi di mora
Interessi passivi su canoni di leasing
Altri interessi passivi
Altri oneri finanziari
Altri oneri
TOTALE

Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
1	1	2	1	100,00%
0	0	1	1	100,00%
1	1	1	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
654	850	0	-850	-100,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
654	850	0	-850	-100,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
-653	-849	2	851	-100,24%

D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
Rivalutazioni	
Di partecipazioni	
Di immobilizzazioni che non costituiscono immobilizzazioni	
Altro	
Svalutazioni	
Di partecipazioni	
Di immobilizzazioni che non costituiscono immobilizzazioni	
Altro	
TOTALE	

Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
Proventi straordinari	
Plusvalenze	
Sopravvenienze e insussistenze attive	
Rivalutazioni economiche	
Altri proventi straordinari	
Oneri straordinari	
Minusvalenze	
Sopravvenienze e insussistenze passive istituzionali	
Sopravvenienze e insussistenze passive	
Altri oneri straordinari	
TOTALE	

Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
54.647	100.000	15.000	-85.000	-85,00%
14.228	0	0	0	0,00%
40.419	100.000	15.000	-85.000	-85,00%
0	0	0	0	0,00%
0	0	0	0	0,00%
538.503	541.000	550.000	9.000	1,66%
8.006	10.000	0	-10.000	0,00%
530.497	530.000	550.000	20.000	3,77%
0	1.000	0	-1.000	0,00%
0	0	0	0	0,00%
-483.856	-441.000	-535.000	-94.000	21,32%

F) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
Irap	2.306.995	2.520.000	2.938.096	418.096	16,59%
Irap su personale dipendente	2.161.096	2.350.000	2.768.096	418.096	17,79%
Irap su borse di studio, collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	145.899	170.000	170.000	0	0,00%
Irap su attività di libera professione	0	0		0	0,00%
Irap su attività commerciale	0	0	0	0	0,00%
Ires	686.372	578.000	603.000	25.000	4,33%
Ires su fabbricati	72.743	73.000	73.000	0	0,00%
Ires su attività commerciale	1.187.261	1.100.000	1.150.000	50.000	4,55%
IVA ND PRORATA	-573.632	-595.000	-620.000	-25.000	4,20%
Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc..)	0	0	0	0	0,00%

CONTO ECONOMICO BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2022
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA

DETTAGLIO UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DI ESERCIZI PRECEDENTI

Conto

Conto				
Descrizione:	Utilizzo quota inutilizzata contributi in c/esercizio dallo Stato indistinto			
Descrizione dell'ente o del soggetto concedente	nr. atto di assegnazione	Destinazione dell'assegnazione	Anno Assegnazione	Importo assegnato (totale)
			Totale	

Fondo quote inutilizzate inizio anno	Totale utilizzi	Fondo quote inutilizzate fine anno
		0
		0
		0
		0
		0
0	-	

Conto

Conto				
Descrizione:		Utilizzo quota inutilizzata contributi in c/esercizio dallo Stato - altro		
Descrizione dell'ente o del soggetto concedente	nr. atto di assegnazione	Destinazione dell'assegnazione	Anno Assegnazione	Importo assegnato (totale)
Totale				

Fondo quote inutilizzate inizio anno	Totale utilizzi	Fondo quote inutilizzate fine anno
		0
		0
		0
		0
		0
		0
0	-	0

CONTO ECONOMICO BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2022
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA

DETTAGLIO UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DI ESERCIZI PRECEDENTI[illegible]

CONTO ECONOMICO BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2022
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA

DETTAGLIO UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DI ESERCIZI PRECEDENTI

Conto

Conto				
Descrizione:	Utilizzo quota inutilizzata contributi in c/esercizio da Regione o P.A. extra fondo			
Descrizione dell'ente o del soggetto concedente	nr. atto di assegnazione	Destinazione dell'assegnazione	Anno Assegnazione	Importo assegnato (totale)
			Totale	

[illegible]

CONTO ECONOMICO BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2022
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA

DETTAGLIO UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DI ESERCIZI PRECEDENTI

Conto

Descrizione:

[illegible][illegible]

CONTO ECONOMICO BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2022
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA

DETTAGLIO UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DI ESERCIZI PRECEDENTI
Conto

Utilizzo quota inutilizzata contributi in c/esercizio per ricerca				
Descrizione dell'ente o del soggetto concedente	nr. atto di assegnazione	Destinazione dell'assegnazione	Anno Assegnazione	Importo assegnato (totale)
Ministero Salute	Nota MdS PROT 0025286 - 3/11/2016 - DGSSE MDS_P	PRC2016016		80.000
Ministero Salute	Nota MdS PROT 24810 P 31/10/2017	PRC2017014		88.765
Ministero Salute	Nota Ministero della Salute DGSSE0017765 18/7/19	PRC2018002		60.000
Ministero Salute	Nota Ministero della Salute DGSSE0017765 18/7/20	PRC2018003		100.000
Ministero Salute	Nota Ministero della Salute DGSSE0017765 18/7/21	PRC2018004		72.000
Ministero Salute	Nota Ministero della Salute DGSSE0017765 18/7/23	PRC2018006		92.869
Ministero Salute	Nota Ministero della Salute DGSSE0017765 18/7/24	PRC2018007		105.000
Ministero Salute	Nota Ministero della Salute DGSSE0017765 18/7/25	PRC2018008		95.000
Ministero Salute	Nota Ministero della Salute DGSSE0017765 18/7/26	PRC2018009		70.000
Ministero Salute	Nota Ministero della Salute DGSSE0017765 18/7/27	PRC2018010		78.000
Ministero Salute	Nota Ministero della Salute DGSSE0017765 18/7/28	PRC2018011		95.000
Ministero Salute	Nota Ministero della Salute DGSSE0017765 18/7/30	PRC2018013		120.000
Ministero Salute	Nota Ministero della Salute DGSSE0017765 18/7/31	PRC2018014		70.000
Ministero Salute	Nota Ministero della Salute DGSSE0017765 18/7/32	PRC2018015		95.000
Ministero Salute	Nota Ministero della Salute DGSSE0017765 18/7/19	PRC2018102 / I.Z.S.P.L.V.		7.000
Ministero Salute	Nota Ministero della Salute DGSSE0017765 18/7/21	PRC2018104 / I.Z.S.P.L.V.		15.000
Ministero Salute	Nota Ministero della Salute DGSSE0017765 18/7/23	PRC2018106 / I.Z.S.L.P.V.		10.000
Ministero Salute	Nota Ministero della Salute DGSSE0017765 18/7/24	PRC2018107 / I.Z.S.L.P.V.		20.000

Fondo quote inutilizzate inizio anno	Totale utilizzi	Fondo quote inutilizzate fine anno
9.430	9.430	0
14.000	14.000	0
14.000	14.000	0
48.000	48.000	0
25.000	25.000	0
20.000	20.000	0
40.000	40.000	0
45.000	45.000	0
10.000	10.000	0
20.000	20.000	0
35.000	35.000	0
50.000	50.000	0
40.000	40.000	0
40.000	40.000	0
4.000	4.000	0
7.000	7.000	0
1.000	1.000	0
10.000	10.000	0

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

CONTO ECONOMICO BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2022
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA

DETTAGLIO UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DI ESERCIZI PRECEDENTI

Ministero Salute		PRC STRATEGICA 2018 Miglioramento strategie e degli strumenti di prevenzione e controllo della peste suina africana in Italia		45.000	21.000	21.000	0
Ministero Salute	Nota Ministero della Salute DGSAF0019215 12/7/19	PRC2019001		60.000	30.000	30.000	0
Ministero Salute	Nota Ministero della Salute DGSAF0019215 12/7/19	PRC2019002		76.000	50.000	50.000	0
Ministero Salute	Nota Ministero della Salute DGSAF0019215 12/7/19	PRC2019003		90.000	60.000	60.000	0
Ministero Salute	Nota Ministero della Salute DGSAF0019215 12/7/19	PRC2019004		82.000	50.000	50.000	0
Ministero Salute	Nota Ministero della Salute DGSAF0019215 12/7/19	PRC2019005		60.000	35.000	35.000	0
Ministero Salute	Nota Ministero della Salute DGSAF0019215 12/7/19	PRC2019006		76.000	40.000	40.000	0
Ministero Salute	Nota Ministero della Salute DGSAF0019215 12/7/19	PRC2019007		60.000	35.000	35.000	0
Ministero Salute	Nota Ministero della Salute DGSAF0019215 12/7/19	PRC2019008		67.500	43.000	43.000	0
Ministero Salute	Nota Ministero della Salute DGSAF0019215 12/7/19	PRC2019009		66.669	30.000	30.000	0
Ministero Salute	Nota Ministero della Salute DGSAF0019215 12/7/19	PRC2019010		63.250	30.000	30.000	0
Ministero Salute	Nota Ministero della Salute DGSAF0019215 12/7/19	PRC2019011		80.000	50.000	50.000	0
Ministero Salute	Nota Ministero della Salute DGSAF0019215 12/7/19	PRC2019012		80.250	45.000	25.000	20.000
Ministero Salute	Nota Ministero della Salute DGSAF0019215 12/7/19	PRC2019013		80.000	45.000	45.000	0
Ministero Salute	Nota Ministero della Salute DGSAF0019215 12/7/19	PRC2019014		88.000	44.000	44.000	0
Ministero Salute	Nota Ministero della Salute DGSAF0019215 12/7/19	PRC2019015		60.000	24.000	24.000	0
Ministero Salute	Nota Ministero della Salute DGSAF0019215 12/7/19	PRC2019016		91.000	60.000	60.000	0
Ministero Salute		IZSUM 06/19 PRC2019101		15.000	10.000	10.000	0
Ministero Salute		IZSSI 01/19 PRC2019102		10.000	7.000	7.000	0
Ministero Salute		IZSSA 01/19 PRC2019103		6.000	4.000	4.000	0
Ministero Salute		IZSVE 07/19 PRC2019104		10.000	3.000	3.000	0
Ministero Salute		IZSME 09/19 PRC2019105		15.000	10.000	10.000	0
Ministero Salute		IZSPLV 09/19 PRC2019106		15.000	10.000	10.000	0
Ministero Salute		IZSLT 01/19 PRC2019107		6.000	4.000	4.000	0

**CONTO ECONOMICO BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2022
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA**

DETTAGLIO UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DI ESERCIZI PRECEDENTI

Ministero Salute		IZSSA 06/19 PRC2019108		2.000	1.000	1.000	0
Ministero Salute		IZSPLV 12/19 PRC2019109		3.000	2.000	2.000	0
Ministero Salute	Decreto del DG N.40	Controlling zoonotic virus contamination of pork products through defining virus ecology in agricultural and farming environment - PRF2016201		341.481	50.000	25.000	25.000
Ministero Salute	Decreto del DG N.37	Development and validation of physiologically relevant 3-dimensional co-culture models of normal and pathological bone marrow as an in vitro platform for cancer drug discovery - PGR2016001		366.750	120.000	120.000	0
Ministero Salute		"Valutazione di curve di crescita di linee cellulari stabilizzate adattate a sistemi culturali totally animal free tramite sistema xelligence" (METODI ALTERNATIVI)		52.500	20.000	20.000	0
MIUR		Programma prima (partnership for research and innovation in the Mediterranean Area - LAGMED)		53.016	30.000	30.000	0
Ministero Salute	Legge 27/12/2017 art 1 comma 425	PIRAMIDE RICERCA		1.424.433	600.000	600.000	0
REGIONE EMILIA ROMAGNA		definizione di uno strumento di analisi del rischio e di consulenza aziendale per implementare il benessere animale e ridurre la necessita' di impiego di antibiotici nel suino pesante		29.367	10.000	10.000	0
CORDONS DE VIE ASSOCIATION MONEGASQUE				10.000	5.000	5.000	0
ANSES	D.D.G n.461 12/10/20	Promoting One Health in Europe through joint actions on foodborne zoonoses, antimicrobial resistance and emerging microbiological hazards" Acronimo One Health EJP		646.317	300.000	300.000	0
THE PIRBRIGHT INSTITUTE - FINANCE DEPARTMENT	Decreto del DG N.25	Addressing the dual emerging threats of African Swine Fever and Lumpy Skin Disease in Europe (DEFEND)		330.400	185.000	95.000	90.000
OIE	Delibera del DS f.f.N	implementation of the project "OIE Virtual Biobank (OIE-VB)"		700.000	698.930	18.930	680.000

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

CONTO ECONOMICO BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2022
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA

DETTAGLIO UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DI ESERCIZI PRECEDENTI

UNIVERSITE D'AIX MARSEILLE (AMU)		European virus archive global		207.525	110.000	60.000	50.000
IZS Piemonte Liguria V AO	convenz.prot 299	PRF2013301		179.500	50.000	50.000	0
Istituto Superiore Sanità	Decreto del DG N.56	Innovative One-Day Molecular Methods to evaluate the compliance of European regulation microbiological criteria in food (acronym One-Day Method) PRF 2016301		150.000	60.000	30.000	30.000
Ist.Lazzaro Spallanzani		SHARP Joint Action Strengthened International Health Regulations and Preparedness in the EU		28.956	10.000	10.000	0
Ministero Salute		PRC2020001		92.500	30.000	30.000	0
Ministero Salute		PRC2020002		107.500	70.000	70.000	0
Ministero Salute		PRC2020003		105.000	70.000	70.000	0
Ministero Salute		PRC2020004		241.000	110.000	110.000	0
Ministero Salute		PRC2020005		80.000	55.000	55.000	0
Ministero Salute		PRC2020006		59.000	35.000	35.000	0
Ministero Salute		PRC2020007		68.400	44.000	44.000	0
Ministero Salute		PRC2020008		72.000	40.000	40.000	0
Ministero Salute		PRC2020009		83.300	60.000	60.000	0
Ministero Salute		PRC2020010		68.000	46.000	46.000	0
Ministero Salute		PRC2020011		94.676	61.000	61.000	0
Ministero Salute		PRC2020012		75.461	50.000	50.000	0
Ministero Salute		PRC2020010IZSU		33.000	21.000	21.000	0
Ministero Salute		PRC2020009IZSLV		3.000	2.000	2.000	0
Ministero Salute		PRC2020001IZSAM		8.000	6.000	6.000	0
Ministero Salute		PRC2020009IZSSI		23.000	18.000	18.000	0
Ministero Salute		5%o (collegato a PRC 2020001)		10.770	6.000	6.000	0
Ministero Salute	Decreto DG 152/2020	COSTITUZIONE DI UNA PIATTAFORMA PER IL SISTEMA INTEGRATO DI CATEGORIZZAZIONE DEL RISCHIO NELLE FILIERE ZOOTECNICHE - CLASSIFYFARM 2020-2022		590.000	200.000	200.000	0
Ministero Salute	Decreto DG 46/2020	MONITORAGGIO POSTMARKETING DEI FARMACI VETERINARI (postmark farm 20-21)		120.000	75.000	75.000	0
Ministero Salute		PIRAMIDE RICERCA 2020		1.775.000	1.775.000	1.775.000	0

CONTO ECONOMICO BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2022
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA

DETTAGLIO UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DI ESERCIZI PRECEDENTI

REGIONE EMILIA ROMAGNA	Definizione della strategia integrata di gestione dei vettori e sua applicazione nei Piani Comunali arbovirosi in collaborazione con la Rete Città sane	95.000	40.000	40.000	0
IZS Piemonte Liguria Valle AO	PRC2019101 STRATEGIC	1.080	180	180	0
IZS Venezie	PRC2020101 STRATEGIC	92.000	50.000	50.000	0
Università Studi Milano	Un approccio integrato per lo studio degli apoidei dei sistemi urbani col supporto di tecnologie mobili e Gis - API-GIS	20.000	10.000	10.000	0
PTP SCIENCE PARK - S.C. A R.L.	Genetic characterization of SARS-CoV-2 and serological investigation in humans and pets to define cats and dogs role in the COVID-19 pandemic	53.790	20.000	20.000	0
I.Z.S.LAZIO E TOSCANA	ICRAD PREVENTER - Deciphering the role of Influenza D virus in bovine and human respiratory diseases in Europe - PREVENTER	46.000	40.000	10.000	30.000
I.Z.S.LAZIO E TOSCANA	ICRAD TECHPEPCON Use of frontline technologies to screen pathogens, environment and pigs for a better disease control in swine herds - TechPEPCon	90.000	85.000	30.000	55.000
I.Z.S.LAZIO E TOSCANA	ICRAD PIGIE Understanding the dynamics and evolution of swine influenza viruses in Europe: relevance for improved intervention and sustainable pig production	142.000	130.000	60.000	70.000
Ministero Salute	PRC 2021	1.217.137	1.160.000	500.000	660.000
Ministero Salute	Sviluppo metodi alternativi	106.666	106.666	56.666	50.000

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

CONTO ECONOMICO BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2022
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA

DETTAGLIO UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DI ESERCIZI PRECEDENTI

ANSES		EURCAW benessere del pollame e di altri animali di allevamento di piccola taglia		41.000	35.000	20.000	15.000
Ministero Salute		PIRAMIDE RICERCA		2.100.000	2.100.000	2.100.000	0
UNI TORINO - DIP. SCIENZE AGRARIE, FORESTALI E ALI		REP FILIERBA FILIERBA sviluppo di filiere zootecniche basate su foraggi polifiti per superare le difficoltà dei comparti carne e latte e migliorare la sostenibilità degli allevamenti		50.261	45.000	25.000	20.000
Ministero Salute		PRC 2022		1.217.137	0	-	1.160.000
Ministero Salute		PIRAMIDE RICERCA		2.100.000	0	-	2.100.000
Totale				18.183.227	10.020.206	8.225.206	5.055.000

CONTO ECONOMICO BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2022
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA

DETTAGLIO UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DI ESERCIZI PRECEDENTI[illegible][illegible]

CONTO ECONOMICO BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2022
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA

DETTAGLIO UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DI ESERCIZI PRECEDENTI

				Importo assegnato (totale)	Fondo quote inutilizzate inizio anno	Totale utilizzi	Fondo quote inutilizzate fine anno
TOTALE				18.183.227	10.020.206	8.225.206	5.055.000

Importi in migliaia di euro.

F.to Il Responsabile Economico Finanziario ai sensi D.Lgs. 39/93

previsione entrate 2022	(si veda rendiconto finanziario)	
Assegnazione annua indistinta	€	57.048.000,00
Assegnazioni vincolate	€	1.530.000,00
Cessioni di beni e prestazione di servizi	€	10.730.000,00
Altre entrate	€	770.000,00
Totale	€	70.078.000,00

previsione uscite 2022	(si veda rendiconto finanziario)
Personale	€ 21.590.000,00
Compensi organismi	€ 573.000,00
Ritenute	€ 5.820.000,00
Contributi	€ 11.605.000,00
Contributi vincolati	€ 100.000,00
Beni e servizi	€ 23.015.000,00
Imposte e tasse	€ 5.920.896,00
Spese economiche	€ 40.000,00
Altre uscite	€ 1.314.104,00
Totale	€ 69.978.000,00

	PREVENTIVO I TRIMESTRE 2022				PREVENTIVO II TRIMESTRE 2022				PREVENTIVO III TRIMESTRE 2022				PREVENTIVO IV TRIMESTRE 2022				TOTALE
INCASSI 2022	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	TOTALE	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	TOTALE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE	
DA ERARIO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
DA REGIONI (finanziamenti parte corrente)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 18.000.000,00	€ -	€ -	€ 18.000.000,00	€ -	€ -	€ 22.000.000,00	€ 22.000.000,00	€ -	€ 17.048.000,00	€ -	€ 17.048.000,00	€ 57.048.000,00
DA REGIONI (altre entrate)	€ -	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 350.000,00
MINISTERO	€ -	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 180.000,00	€ -	€ 180.000,00	€ 360.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 800.000,00	€ -	€ 800.000,00	€ 1.180.000,00
DA CLIENTI (PUBBLICI E PRIVATI)	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.020.000,00	€ 3.020.000,00	€ 1.020.000,00	€ 1.020.000,00	€ 1.020.000,00	€ 3.060.000,00	€ 920.000,00	€ 820.000,00	€ 920.000,00	€ 2.660.000,00	€ 920.000,00	€ 920.000,00	€ 920.000,00	€ 2.760.000,00	€ 11.500.000,00
				€ -				€ -				€ -				€ -	€ -
TOTALE INCASSI 2022	€ 1.000.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.040.000,00	€ 3.240.000,00	€ 19.250.000,00	€ 1.020.000,00	€ 1.200.000,00	€ 21.470.000,00	€ 920.000,00	€ 820.000,00	€ 22.970.000,00	€ 24.710.000,00	€ 920.000,00	€ 18.768.000,00	€ 970.000,00	€ 20.658.000,00	€ 70.078.000,00
PAGAMENTI 2022																	
PERSONALE	€ 1.495.000,00	€ 1.495.000,00	€ 1.495.000,00	€ 4.485.000,00	€ 1.900.000,00	€ 1.495.000,00	€ 2.000.000,00	€ 5.395.000,00	€ 1.495.000,00	€ 1.495.000,00	€ 1.495.000,00	€ 4.485.000,00	€ 1.495.000,00	€ 1.495.000,00	€ 2.990.000,00	€ 5.980.000,00	€ 20.345.000,00
BORSE STUDIO	€ -	€ 90.000,00	€ 105.000,00	€ 195.000,00	€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ 315.000,00	€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ 315.000,00	€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ 210.000,00	€ 420.000,00	€ 1.245.000,00
COLLABORATORI	€ 40.000,00	€ 45.000,00	€ 40.000,00	€ 125.000,00	€ 95.000,00	€ 40.000,00	€ 45.000,00	€ 180.000,00	€ 45.000,00	€ 40.000,00	€ 45.000,00	€ 130.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 58.000,00	€ 138.000,00	€ 573.000,00
ENTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	€ -	€ 860.000,00	€ 860.000,00	€ 1.720.000,00	€ 860.000,00	€ 1.450.000,00	€ 860.000,00	€ 3.170.000,00	€ 1.555.000,00	€ 860.000,00	€ 860.000,00	€ 3.275.000,00	€ 860.000,00	€ 860.000,00	€ 1.720.000,00	€ 3.440.000,00	€ 11.605.000,00
				€ -				€ -				€ -				€ -	€ -
FORNITORI	€ 1.920.000,00	€ 1.995.000,00	€ 2.100.000,00	€ 6.015.000,00	€ 2.100.000,00	€ 2.050.000,00	€ 1.900.000,00	€ 6.050.000,00	€ 1.880.000,00	€ 1.880.000,00	€ 1.890.000,00	€ 5.650.000,00	€ 1.960.000,00	€ 1.990.000,00	€ 2.100.000,00	€ 6.050.000,00	€ 23.765.000,00
				€ -				€ -				€ -				€ -	€ -
ALTRI PAGAMENTI	€ 255.000,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 1.755.000,00	€ 1.655.000,00	€ 695.000,00	€ 1.755.000,00	€ 4.105.000,00	€ 815.000,00	€ 355.000,00	€ 795.000,00	€ 1.965.000,00	€ 755.000,00	€ 1.315.000,00	€ 2.550.000,00	€ 4.620.000,00	€ 12.445.000,00
TOTALE PAGAMENTI 2022	€ 3.710.000,00	€ 5.235.000,00	€ 5.350.000,00	€ 14.295.000,00	€ 6.715.000,00	€ 5.835.000,00	€ 6.665.000,00	€ 19.215.000,00	€ 5.895.000,00	€ 4.735.000,00	€ 5.190.000,00	€ 15.820.000,00	€ 5.215.000,00	€ 5.805.000,00	€ 9.628.000,00	€ 20.648.000,00	€ 69.978.000,00
QUADRATURA	-€ 2.710.000,00	-€ 4.035.000,00	-€ 4.310.000,00	-€ 11.055.000,00	€ 12.535.000,00	-€ 4.815.000,00	-€ 5.465.000,00	€ 2.255.000,00	-€ 4.975.000,00	-€ 3.915.000,00	€ 17.780.000,00	€ 8.890.000,00	-€ 4.295.000,00	€ 12.963.000,00	-€ 8.658.000,00	€ 10.000,00	€ 100.000,00
SALDO TESORERIA INIZIALE (PREVISTO)																	€ 175.000,00,00
SALDO TESORERIA FINALE																	€ 175.100.000,00

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N.370/2021 - I.P. 1052/2021



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
"BRUNO UBERTINI"**

Decreto del Direttore Generale

DECRETO N.370 - I.P. 1052/2021 - Tit./Fasc./Anno 6.1.0.0.0/3/2021

U.O. TECNICO PATRIMONIALE

ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022- 2023-
2024.

L'anno duemilaventuno addì cinque del mese di ottobre alle ore 14:10 in una sala dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna 'Bruno Ubertini' presso la sede di Brescia, Via Antonio Bianchi n.9, il Direttore Generale, nella persona del Dott. Piero Frazzi

decreta in ordine all'oggetto sopra indicato.

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N.370/2021 - I.P. 1052/2021

IL DIRETTORE GENERALE

- richiamato l'art. 21, comma 3 del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale dispone che l'attività di esecuzione dei lavori di importo stimato uguale o superiore a 100.000,00 Euro venga eseguita sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, nonché sulla base di un elenco annuale dei lavori che si prevede di avviare nel primo anno del triennio di riferimento;

- richiamato il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n.14: "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

- considerato che l'Ing. Luca Rocco Scorrano, Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa Tecnico Patrimoniale, ha predisposto il Programma triennale delle opere pubbliche per gli anni 2022-2023-2024 e l'elenco annuale dei lavori previsti per l'anno 2022;

- fatto constare che, per le vie brevi, è stato trasmesso alla Direzione Generale, per opportuna conoscenza e condivisione, lo schema del Programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024;

- ritenuto pertanto di approvare lo schema del Programma triennale delle opere pubbliche per gli anni 2022-2023-2024, predisposto dall'Unità Operativa Tecnico Patrimoniale di questo Istituto ed allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A), al fine di recepirne i contenuti ed allo scopo di proporlo per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione dell'Ente, ai sensi dell'art. 21, comma 1 del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;

- richiamato il proprio decreto n. 296 del 15.9.2020 avente ad oggetto "Regolamento sul funzionamento dell'istituto della delega di funzioni a favore dei dirigenti e sui provvedimenti amministrativi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna "Bruno Ubertini";

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N.370/2021 - I.P. 1052/2021

- visti i pareri relativi alla proposta di decreto prot. n. 24144/2021 espressi rispettivamente:
- dal Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa Tecnico Patrimoniale che attesta la completezza dell'istruttoria e la regolarità tecnica;
- dal Direttore Sanitario in ordine ai profili tecnici e sanitari di competenza;
- dal Direttore Amministrativo in ordine alla legittimità;

DECRETA

1° - per le motivazioni in premessa esposte che si intendono qui riportate, di adottare il Programma triennale delle opere pubbliche riferito al periodo 2022- 2023- 2024 e l'elenco dei lavori da avviare nella prima annualità, così come illustrati nell'allegato al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A);

2° - di disporre la pubblicazione del summenzionato Programma, per 60 giorni consecutivi, presso l'Albo online dell'Ente.

Il Direttore Generale
Dott. Piero Frazzi

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (Decreto Legislativo n.82/2005 e s.m.i.)

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna "B.Ubertini"
SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo Anno (2022)	Secondo Anno (2023)	Terzo Anno (2024)	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs 50/2016 RE GENERALE N.370/2021 - I.P. 1052/2021	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del decreto- legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Altra tipologia				
Stanziamenti di bilancio	3.600.000,00	17.840.000,00	29.525.000,00	50.965.000,00
TOTALI	3.600.000,00	17.840.000,00	29.525.000,00	50.965.000,00

Il Referente del programma

(Il Direttore Generale Dott. Piero Frazzi)

ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRETTORE

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna "B.Ubertini"
SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

N. intervento CUI (1)	Cod. int. Amministr. (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale sì/no (5)	lavoro complesso sì/no (6)	Codice ISTAT			Codice NUTS	Tipologia (D1)	Categoria (D2)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (D3)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA (8)					Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) D5
							Regione	Prov.	Comune						Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Costi su annualità successive	importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Importo	Tipologia (D4)
L00284840170202000003	A32	E92F17002090005	2022	Ing. Luca Rocco Scorrano	no	no	08	034	027		03	30	Ristrutturzione della sede territoriale di Parma		200.000,00	600.000,00	750.000,00		€ 1.550.000,00	N		
L00284840170202000004	A38	E87H16001920005	2025	Ing. Chiara Datta	no	si	03	017	029		03	30	Realizzazione di nuovi laboratori ad alta tecnologia presso la sede di Brescia dell'Istituto		1.500.000,00	8.900.000,00	11.000.000,00		€ 21.400.000,00	N		
L00284840170202000005	A45	E13G18000030005	2023	Ing. Luca Rocco Scorrano	no	no	03	019	036		03	30	Realizzazione nuova sede territoriale di Cremona		1.000.000,00	1.500.000,00	4.049.000,00		€ 6.549.000,00	N		
L00284840170202000008	A52	E87H21006770005	2021	Ing. Luca Rocco Scorrano	no	no	03	017	029		03	30	Modifica del vano scale lato Via Bianchi dell'edificio di direzione per la realizzazione di nuovi uffici presso la sede di Brescia dell'Istituto.		130.000,00	0,00	0,00		€ 130.000,00	N		
L00284840170202000009	A53	E81B21004160005	2021	Ing. Luca Rocco Scorrano	no	no	03	017	029		03	30	Realizzazione di due nuove pensiline di protezione in adiacenza del magazzino centrale della sede di Brescia per consentire il carico e scarico dei materiali e per la realizzazione di una nuova cella esterna		120.000,00	0,00	0,00		€ 120.000,00	N		
L00284840170202000011	A55	E35C19000520005	2022	Ing. Luca Rocco Scorrano	no	no	08	037	06		03	30	Lavori di adeguamento degli ambienti lasciati liberi con il trasferimento della sezione dagnostica di Bologna presso il costruendo nuovo edificio per ospitare i laboratori del reparto chimico.		100.000,00	700.000,00	1.050.000,00		€ 1.850.000,00	N		
L00284840170202000012	A56	E84E21045320005	2022	Ing. Luca Rocco Scorrano	no	no	03	017	029		03	30	Rifacimento impianto termico palazzo 1 (Grigio) della sede di Brescia dell'Istituto		0,00	140.000,00	0,00		€ 140.000,00	N		
L00284840170202000015	A15	E84E16002920005	2025	Ing. Luca Rocco Scorrano	no	no	08	035	033		03	30	Realizzazione nuova sede territoriale di Reggio Emilia		250.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00		€ 6.250.000,00	1.000.000,00 €	-	-
L00284840170202000016	A47	E88F19000060005	2025	Ing. Chiara Datta	no	no	03	017	029		03	30	Realizzazione nuovi stabulari ad alto contenimento presso la sede di Brescia dell'Istituto		0,00	2.000.000,00	9.000.000,00		€ 11.000.000,00	N		
L00284840170202000017	A48	E87H21004130005	2021	Ing. Luca Rocco Scorrano	no	no	03	017	029		03	30	Lavori di modifica degli ambienti ad alto contenimento del Palazzo Giallo per la realizzazione di un nuovo laboratorio con grado di sicurezza biologica BSL3		100.000,00	100.000,00	676.000,00		€ 876.000,00	N		
L00284840170202000018	A49	E99J21000280005	2022	Ing. Luca Rocco Scorrano	no	no	08	036	023		03	30	Lavori di manutenzione straordinaria presso la sede territoriale di Modena		100.000,00	300.000,00	0,00		€ 400.000,00	N		
L00284840170202000019	A50	E17H21008010005	2022	Ing. Luca Rocco Scorrano	no	no	03	098	031		03	30	Interventi per la trasformazione degli stabulari e della necropsopia in ambienti a maggiore sicurezza biologica presso la sede territoriale di Lodi		0,00	350.000,00	0,00		€ 350.000,00	N		
L00284840170202000020	A51	E47H21000800005	2022	Ing. Luca Rocco Scorrano	no	no							Lavori di manutenzione straordinaria presso la sede territoriale di Milano		100.000,00	250.000,00	0,00		€ 350.000,00			
													TOTALE		3.600.000,00	17.840.000,00	29.525.000,00		50.965.000,00			

(1) Si compone di (CF+ prima annualità del primo prog d'inserimento+numero progressivo composto da 5 cifre)
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)
(3) Codice unico intervento
(4) Riportare il nome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq del D.Lgs 50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs 50/2016
(7) Indica il livello di priorità Tipologia ricavabile dalla tabella 3 allegata al D.M. 11/11/2011
(8) L'importo comprende gli importi di eventuale smantellamento di opera preesistente
(9) Importo complessivo ivi incluse le spese sostenute antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o modificato a seguito di modifica in corso d'anno Importo complessivo ivi incluse le spese sostenute antecedente alla prima annualità

(Il Direttore Generale Dott. Piero Frazzi)

Tabella D1
Classificazione sistema CUP: Tipologia = 03 realizzazione di lavori pubblici

Tabella D2
Classificazione sistema CUP:codice settore e sotto settore intervento

Tabella D3
1. massima; 2 media; 3 minima

Tabella D4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D5
1. modifica ex art. 5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art. 5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art. 5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art. 5 comma 9 lettera 3)
5. modifica ex art. 5 comma 11

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna "B.Ubertini"
SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024
ELENCO ANNUALE * (anno 2022)

N. intervento CUI (1)	Codice CUP (ereditato da scheda D)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (ereditato da scheda D)	Importo Annualità	Importo totale Intervento	Finalità	Conformità		PRIORITA' (4)	Livello di progettazione (Tab E.2)	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Urbanistica (S/N)	Ambientale (S/N)			Codice AUSA	denominazione	
L00284840170202000005	E13G18000030005	Realizzazione nuova sede territoriale di Cremona	Ing. Luca Rocco Scorrano	1.000.000,00	6.549.000,00	MIS	S	S	3	Progetto di fattibilità			
L00284840170202000015	E84E16002920005	Realizzazione nuova sede territoriale di Reggio Emilia	Ing. Luca Rocco Scorrano	250.000,00	6.250.000,00	MIS	S	S	1	Progetto di fattibilità			
L00284840170202000003	E92F17002090005	Ristrutturazione della sede territoriale di Parma	Ing. Luca Rocco Scorrano	200.000,00	1.550.000,00	MIS	S	S	1	Progetto di fattibilità			
L00284840170202000008	E87H21006770005	Modifica del vano scale lato Via Bianchi dell'edificio di direzione per la realizzazione di nuovi uffici presso la sede di Brescia dell'Istituto.	Ing. Luca Rocco Scorrano	130.000,00	130.000,00	MIS	S	S	2	Progetto esecutivo			
L00284840170202000009	E81B21004160005	Realizzazione di due nuove pensiline di protezione in adiacenza del magazzino centrale della sede di Brescia per consentire il carico e scarico dei materiali e per la realizzazione di una nuova cella esterna	Ing. Luca Rocco Scorrano	120.000,00	120.000,00	MIS	S	S	2	Progetto esecutivo			
L00284840170202000004	E87H16001920005	Realizzazione di nuovi laboratori ad alta tecnologia presso la sede di Brescia dell'Istituto	Ing. Chiara Datta	1.500.000,00	21.400.000,00	MIS	S	S	1	Progetto di fattibilità	0000216724	AREA SPA	
L00284840170202000011	E35C19000520005	Lavori di adeguamento degli ambienti lasciati liberi con il trasferimento della sezione diagnostica di Bologna presso il costruendo nuovo edificio per ospitare i laboratori del reparto chimico.	Ing. Luca Rocco Scorrano	100.000,00	1.850.000,00	MIS	S	S	1	Progetto di fattibilità			
L00284840170202000017	E87H21004130005	Lavori di modifica degli ambienti ad alto contenimento del Palazzo Giallo per la realizzazione di un nuovo laboratorio con grado di sicurezza biologica BSL3	Ing. Luca Rocco Scorrano	100.000,00	876.000,00	MIS	S	S	1	Progetto di fattibilità			
L00284840170202000020	E47H21000800005	Lavori di manutenzione straordinaria presso la sede territoriale di Milano	Ing. Luca Rocco Scorrano	100.000,00	350.000,00	MIS	S	S	2	Progetto di fattibilità			
L00284840170202000018	E99J21000280005	Lavori di manutenzione straordinaria presso la sede territoriale di Modena	Ing. Luca Rocco Scorrano	100.000,00	400.000,00	MIS	S	S	2	Progetto di fattibilità			
		TOTALE		3.500.000,00	39.075.000,00								
TABELLA E.1							Il Responsabile del Programma						
	ADN	Adeguamento normativo					(Il Direttore Generale Dott. Piero Frazzi)						
	AMB	Qualità ambientale											
	COP	Completamento d'opera incompiuta											
	CPA	Conservazione del patrimonio											
	MIS	Miglioramento e incremento del servizio											
	URB	Qualità urbana											
	VAB	Valorizzazione beni vincolati											
	DEM	Demolizione opera incompiuta											
	DEOP	Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili											
TABELLA E.2													
1. Progetto di fattibilità tecnico-economica: documento di fattibilità delle alternative progettuali													
2. Progetto di fattibilità tecnico-economica: documento finale													
3. progetto definitivo													
4. progetto esecutivo													
5. Stima													

ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N.370/2021 - I.P. 1052/2021

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N.434/2021 - I.P. 1232/2021



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
"BRUNO UBERTINI"**

Decreto del Direttore Generale

DECRETO N.434 - I.P. 1232/2021 - Tit./Fasc./Anno 5.2.1.0.0.0/947/2021

PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI TECNICI E CONTROLLO DI GESTIONE

ADOZIONE PROGRAMMA BIENNALE 2022-2023 DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DELL'IZSLER E APPROVAZIONE DELL'AVVISO DI PREINFORMAZIONE DI CUI ALL'ART. 70 DEL D.LGS. 50/2016.

L'anno duemilaventuno addì ventitre del mese di novembre alle ore 11:00 in una sala dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna 'Bruno Ubertini' presso la sede di Brescia, Via Antonio Bianchi n.9, il Direttore Generale, nella persona del Dott. Piero Frazzi

decreta in ordine all'oggetto sopra indicato.

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N.434/2021 - I.P. 1232/2021

IL DIRETTORE GENERALE

- ricordato che il D.lgs. n. 50 del 18.4.2016 all'art.21 rubricato "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici" stabilisce:

1. al comma 1 che *"Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi omissis..., nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti."*

2. al comma 6 che *"Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all' articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n.66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall' articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n.208";*

- richiamato il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n.14 avente ad oggetto il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

- precisato che sulla base del quadro normativo citato in premessa, la Dott.ssa Maria Marino, Dirigente responsabile della U.O. Provveditorato Economato e Vendite, ha provveduto a raccogliere il flusso documentale delle Richieste di Acquisto (RdA) pervenute da parte di tutte le Strutture dell'IZSLER relativamente al fabbisogno programmatico inerente i dati relativi alle acquisizioni di forniture e servizi, effettuando una prima fase di assessment delle richieste e successivamente la produzione dello schema di piano, contenente bisogni ed esigenze da soddisfare, identificandoli e verificando le pianificazioni di eventuali nuove attività;

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N.434/2021 - I.P. 1232/2021

- considerato che l'Ing. Luca Rocco Scorrano, dirigente responsabile dell'Unità Operativa Tecnico Patrimoniale, ha predisposto, per quanto di propria competenza, lo schema del Programma Biennale per l'acquisizione di forniture (utenze) e servizi manutentivi e dei relativi elenchi annuali afferenti l'U.O. Tecnico Patrimoniale per gli anni 2022-2023;

- preso atto che il dirigente responsabile dei Sistemi Informativi, Dott. Ing. Domenico Nilo Mazza, ha predisposto, per quanto di competenza, l'elenco delle acquisizioni di beni e servizi informatici da inserire nel Programma Biennale di cui trattasi;

- dato atto che il dirigente responsabile dell'U.O. Programmazione dei Servizi e Controllo di Gestione, Dott. Davide Violato, in funzione dei dati trasmessi, ha provveduto a predisporre lo schema definitivo del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2022-2023;

- ritenuto di adottare lo schema del programma biennale per l'acquisizione di beni e servizi per gli anni 2022-2023, come da allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A), al fine di recepirne i contenuti;

- fatto constare che lo schema del piano biennale è stato trasmesso per conoscenza e condivisione alle Direzioni Generale, Sanitaria e Amministrativa dell'Istituto e al Collegio di Direzione;

- dato atto, altresì, che con riferimento a ciascuna iniziativa in cui si articola il Programma, gli importi di spesa indicati nello stesso hanno valore presuntivo e potranno subire variazioni e scostamenti in relazione a correttivi apportati in fase di predisposizione delle gare da parte della Unità Operativa competente, nonché a verifiche di fattibilità tecnica, economica ed amministrativa in fase di istruttoria di preparazione e progettazione delle procedure di affidamento delle forniture di cui trattasi;

- visto l'allegato A, che si unisce al presente provvedimento, a costituirne parte integrante e sostanziale, redatto in conformità al tracciato standard previsto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 Gennaio 2018, n. 14, costituito da: Scheda A *“Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma”* - Scheda B *“Elenco degli acquisti del Programma”* - Scheda C *“Interventi presenti nel precedente programma annuale e non riproposti e*

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N.434/2021 - I.P. 1232/2021

non avviati”;

- preso atto che il programma così predisposto sarà recepito negli strumenti di programmazione dell’Ente;

- ricordato che l’art. 21, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 stabilisce che il programma biennale ed i relativi aggiornamenti annuali sono oggetto di pubblicazione sul profilo di committente della stazione appaltante, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell’Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui all’art. 213 del Codice dei Contratti Pubblici;

- precisato che rimane salva la possibilità di avviare procedimenti per l’acquisizione di beni e servizi non previsti all’interno del programma biennale in caso di urgenza risultante da eventi imprevisti o imprevedibili al momento dell’adozione del presente provvedimento derivanti da circostanze non imputabili alla stazione appaltante;

- considerato che l’art. 70 del D.Lgs. 50/2016 prevede che *“Le stazioni appaltanti rendono nota entro il 31 dicembre di ogni anno, l’intenzione di bandire per l’anno successivo appalti, pubblicando un avviso di preinformazione. L’avviso, recante le informazioni di cui all’allegato XIV, parte I, lettera B, sezione B.1, è pubblicato dalla stazione appaltante sul proprio profilo di committente. Per gli appalti di importo pari o superiore alla soglia di cui all’articolo 35, l’avviso di preinformazione è pubblicato dall’Ufficio delle pubblicazioni dell’Unione europea o dalla stazione appaltante sul proprio profilo di committente. In quest’ultimo caso le stazioni appaltanti inviano al suddetto Ufficio un avviso della pubblicazione sul proprio profilo di committente, come indicato nel citato allegato. L’avviso contiene le informazioni di cui all’allegato XIV, parte I, lettera A.”;*

- precisato che l’avviso di preinformazione è soggetto a pubblicità, ai sensi degli artt. 72, commi 1 e 2, e 73 del D.Lgs. 50/2016, con conseguente pubblicazione mediante trasmissione all’Ufficio delle pubblicazioni dell’Unione Europea per via elettronica, nonché sul profilo di committente, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sulla piattaforma dell’Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici;

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N.434/2021 - I.P. 1232/2021

- ritenuto opportuno redigere un avviso di preinformazione, con riferimento sia alle procedure per l'acquisto di beni e servizi, di importo pari o superiore ad € 40.000,00, IVA esclusa, sia a categorie di acquisto di beni e servizi, di importo inferiore ad € 40.000,00, IVA esclusa, che l'Istituto intende aggiudicare nel corso dell'anno 2022 (Allegato B e Allegato C);

- richiamato il proprio decreto n. 296 in data 15.9.2020 avente ad oggetto "Approvazione del regolamento sul funzionamento dell'istituto della delega di funzioni a favore dei dirigenti e sui provvedimenti amministrativi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna 'Bruno Ubertini';

- visti i pareri relativi alla proposta di decreto prot. n. 28682/2021 espressi rispettivamente:

- dal Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa Programmazione dei Servizi Tecnici e Controllo di Gestione che attesta la completezza dell'istruttoria e la regolarità tecnica;
- dal Direttore Sanitario in ordine ai profili tecnici e sanitari di competenza;
- dal Direttore Amministrativo in ordine alla legittimità;

DECRETA

1°- le premesse costituiscono parte integrante del presente atto;

2°- di adottare il Programma Biennale di acquisti di beni e servizi 2022-2023 (Allegato A), predisposto dell'U.O. Programmazione dei Servizi e Controllo di Gestione in funzione dei dati trasmessi dall'U.O. Tecnico Patrimoniale, dai Sistemi Informativi e dall'U.O. Provveditorato Economato e Vendite , come da schema allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - Scheda A "*Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma*", Scheda B "*Elenco degli acquisti del programma*" e Scheda C "*Interventi presenti nel precedente programma annuale e non riproposti e non avviati*" (Allegato A);

3°- di disporre la pubblicazione del Programma Biennale di acquisti di beni e servizi 2022-2023 sul sito istituzionale dell'IZSLER, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui all'art. 213 del Codice dei Contratti Pubblici;

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N.434/2021 - I.P. 1232/2021

4°- di recepire il suddetto Programma negli strumenti di programmazione dell'Ente e di disporne la pubblicazione ai sensi di legge;

5°- di approvare, ai sensi dell'art. 70 del Codice, l'avviso di preinformazione (Allegato B e Allegato C) e di disporne la pubblicazione ai sensi degli artt. 72, commi 1 e 2, e 73 del D.Lgs. 50/2016;

Il Direttore Generale

Dott. Piero Frazzi

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (Decreto Legislativo n.82/2005 e s.m.i.)

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna "B.Ubertini"
SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI 2022-2023

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo Anno (2022)	Secondo Anno (2023)	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge			
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	24.640.066,67	13.487.500,00	38.127.566,67
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
TOTALI	24.640.066,67	13.487.500,00	38.127.566,67

ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 434/2021 - L.P. 1232/2021

Il Referente del programma
(Dott. Davide Violato)

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna "B.Ubertini"
SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

N. intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura affidamento	Codice CUP(2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (regione)	Settore	CVP (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	RUP	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica del programma
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale Privato (IMPORTO)	Apporto di capitale Privato (Tipologia)	Codice AUSA	Denominazione	
codice	00284840170	data (anno)	data (anno)	Codice	SI/NO		SI/NO	Testo	Forn/serv	Tabella CVP	testo	Tabella B.1	Testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	Codice AUSA	Testo	Tabella B.2
002848401702019-00007	00284840170	2019	2021	//	NO	NO	NO	Lombardia	Forn	39711100-0	cella frigorifera per campioni Magazzino Generale	1	Dott. Davide Violato		no	€ 20.000,00	€ -	€ -	€ 20.000,00	NO	NO			modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14
002848401702020-00009	00284840170	2020	2021	//	NO	NO	NO	Lombardia / Emilia Romagna	Forn/Serv	32429000-6	sviluppo della infrastruttura telefonica esistente verso soluzioni basate su reti IP	1	Ing.D.N.MAZZA		no	€ 346.000,00	€ 230.000,00	€ 70.000,00	€ 646.000,00	NO	NO	0000572900	CUC AREA VASTA BRESCIA	modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14
002848401702019-00049	00284840170	2019	2022	//	NO	NO	SI	Lombardia / Emilia Romagna	Forn	33696500-0	REAGENTI, KIT E CONSUMABILI SPECIFICI PER BIOLOGIA MOLECOLARE	1	Dott. Davide Violato	60	no	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 5.000.000,00	NO	NO			modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14
002848401702019-00059	00284840170	2019	2022	//	NO	NO	SI	Lombardia / Emilia Romagna	Forn	33698100-0	TERRENI E ARRICCHIMENTI SPECIFICI PER COLTURE CELLULARI	1	Dott. Davide Violato	54	no	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 2.500.000,00	€ 4.500.000,00	NO	NO			modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14
002848401702019-00089	00284840170	2019	2021	//	NO	NO	SI	Lombardia / Emilia Romagna	Forn	19520000-7	MATERIALE VARIO	3	Dott. Davide Violato	54	no	€ 21.250,00	€ 21.250,00	€ 53.125,00	€ 95.625,00	NO	NO			modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14
002848401702019-00097	00284840170	2019	2021	//	NO	NO	NO	LER	Forn/Serv	48900000-7	Sistemi in Cloud MS-Azure per implementazione DMZ Aziendale	1	Ing.D.N.MAZZA	36	NO	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00	NO	NO	0000226120	CONSIP	modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14
002848401702019-00110	00284840170	2019	2021	*	NO	NO	NO	LER	Forn/Serv	48900000-7	Sistema Biobanca Virtuale OIE	1	Ing.D.N.MAZZA	48	SI	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 300.000,00	€ 700.000,00	NO	NO	0000226120	CONSIP	modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14
002848401702019-00112	00284840170	2019	2021	//	NO	NO	NO	LER	Forn/Serv	48900000-7	Attività Adeguamento Normativo AGID/GDPR	1	Ing.D.N.MAZZA	36	SI	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00	NO	NO			modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14
002848401702019-00114	00284840170	2019	2020	*	NO	NO	NO	LER	Forn/Serv	48900000-7	Evoluzioni Sistema Data Warehouse Aziendale	1	Ing.D.N.MAZZA	36	SI	€ 66.000,00	€ 66.000,00	€ 68.000,00	€ 200.000,00	NO	NO	0000246017	INTERCENTER	modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170201900124	00284840170	2019	2021	//	NO	NO	NO	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	38951000-6	KIT PER ALIMENTI PER PCR REAL TIME + NOLEGGIO STRUMENTAZIONI	1	Dott. Davide Violato	66	SI	€ 540.000,00	€ 540.000,00	€ 1.890.000,00	€ 2.970.000,00	NO	NO			modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170201900135	00284840170	2019	2022	//	NO	NO	NO	Lombardia	Forn	38000000-5	Autocampionatore per GC Combiypall (PDA 1431/2016)	2	Dott. Davide Violato		no	€ 40.000,00	€ -	€ -	€ 40.000,00	NO	NO			modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170201900136	00284840170	2019	2022	//	NO	NO	NO	Lombardia	Forn	38000000-5	Pompa peristaltica elettrica + tank per produzione idrossido	2	Dott. Davide Violato		no	€ 115.000,00	€ -	€ -	€ 115.000,00	NO	NO			modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14

ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N.434/2021 - I.P. 1232/2021

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna "B.Ubertini"
SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

00284840170201900142	00284840170	2019	2020	*	NO	NO	NO	Emilia Romagna	Forn	39150000-8	Arredi per Analisi del Rischio ed Epidemiologia genomica	2	Dott. Davide Violato		no	€	50.000,00	€	-	€	-	€	50.000,00	NO	NO			modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202100150	00284840170	2021	2021	//	NO	NO	SI	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	33696500-0	Reagenti per laboratorio ad uso generale	1	Dott. Davide Violato	54	no	€	47.000,00	€	47.000,00	€	117.500,00	€	211.500,00	NO	NO			modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202100151	00284840170	2021	2021	//	NO	NO	SI	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	38432200-4	Materiale cromatografico	1	Dott. Davide Violato	54	no	€	21.000,00	€	21.000,00	€	52.500,00	€	94.500,00	NO	NO			modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202100152	00284840170	2021	2021	//	NO	NO	SI	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	33696500-0	Materiale di riferimento	1	Dott. Davide Violato	54	no	€	67.500,00	€	67.500,00	€	168.750,00	€	303.750,00	NO	NO			modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202100153	00284840170	2021	2021	//	NO	NO	SI	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	30192700-8	Cancelleria	1	Dott. Davide Violato	54	no	€	32.500,00	€	32.500,00	€	81.250,00	€	146.250,00	NO	NO			modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202100160	00284840170	2021	2021	//	NO	NO	SI	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	33141625-7	Kit e materiale diagnostico	1	Dott. Davide Violato	54	no	€	26.000,00	€	26.000,00	€	65.000,00	€	117.000,00	NO	NO			modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202100161	00284840170	2021	2021	//	NO	NO	SI	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	33690000-3	Antibiotici e sulfamidici	1	Dott. Davide Violato	54	no	€	19.400,00	€	19.400,00	€	48.500,00	€	87.300,00	NO	NO			modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202100182	00284840170	2021	2021	//	NO	NO	NO	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	66600000-6	Servizio di tesoreria	1	Dott.Davide Violato	96	si	€	29.800,00	€	29.800,00	€	178.800,00	€	238.400,00	NO	NO	0000572900	CUC AREA VASTA BRESCIA	modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202100183	00284840170	2021	2021	//	NO	NO	NO	Lombardia	Serv	79714000-2	Servizio di vigilanza, sicurezza e sorveglianza sede di Brescia	1	Dott. Davide Violato	60	si	€	135.000,00	€	180.000,00	€	585.000,00	€	900.000,00	NO	NO	0000572900	CUC AREA VASTA BRESCIA	modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202100184	00284840170	2022	2023	//	no	no	no	Lombardia	Serv	90900000-6	Servizio di disinfestazione e derattizzazione sede di Brescia	1	Dott. Davide Violato	60	si	€	7.500,00	€	9.000,00	€	28.500,00	€	45.000,00	NO	NO	0000216120	CONSP	modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202100185	00284840170	2021	2021	//	NO	NO	NO	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	72500000-0	Servizio di gestione e manutenzione soluzione integrata processi di formazione residenziale e a distanza dell'itsier	1	Dott. Davide Violato	60	si	€	56.666,67	€	68.000,00	€	215.333,33	€	340.000,00	NO	NO	0000572900	CUC AREA VASTA BRESCIA	modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202100187	00284840170	2021	2021	//	no	no	no	Lombardia	Serv	55510000-8	Servizio di ristorazione aziendale Sede di Brescia	1	Dott. Davide Violato	84	si	€	390.000,00	€	390.000,00	€	1.950.000,00	€	2.730.000,00	NO	NO	0000572900	CUC AREA VASTA BRESCIA	modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202100188	00284840170	2021	2021	//	NO	NO	NO	Lombardia	Serv	77310000-6	Servizio manutenzione del verde presso la sede di Brescia	2	Dott. Davide Violato	60	si	€	16.000,00	€	16.000,00	€	48.000,00	€	80.000,00	NO	NO			modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202100189	00284840170	2021	2021	//	NO	NO	SI	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	77310000-6	Manutenzione del verde presso sedi territoriali periferiche	2	Dott. Davide Violato	60	si	€	60.000,00	€	60.000,00	€	180.000,00	€	300.000,00	NO	NO			modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202100190	00284840170	2021	2021	//	NO	NO	NO	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	79940000-5	Servizio Recupero Crediti	3	Dott. Davide Violato	36	no	€	40.000,00	€	40.000,00	€	40.000,00	€	120.000,00	NO	NO			modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202100191	00284840170	2021	2021	//	NO	NO	NO	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	72512000-7	Revisione Sistema Documentale	1	Dott. Davide Violato	60	no	€	60.000,00	€	60.000,00	€	180.000,00	€	300.000,00	NO	NO			modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202100192	00284840170	2021	2021	//	NO	NO	NO	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	79132000-8	Sistema supporto Qualità	2	Dott. Davide Violato	60	no	€	20.000,00	€	20.000,00	€	60.000,00	€	100.000,00	NO	NO	0000156836	IZSVE	modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202100196	00284840170	2021	2022	*	NO	NO	NO	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	38436000-0	Agitatori	3	Dott. Davide Violato		no	€	210.000,00	€	-	€	-	€	210.000,00	NO	NO			modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14

ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N.434/2021 - I.P. 123/2021

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna "B.Ubertini"
SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

00284840170202100199	00284840170	2021	2021	*	NO	NO	NO	Emilia Romagna	Forn	38433100-0	ICP-MS/MS con Full Risk (RDA 1826/2020)	2	Dott. Davide Violato		no	€	480.000,00	€	-	€	-	€	480.000,00	NO	NO	0000572900	CUC AREA VASTA BRESCIA	modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202100206	00284840170	2021	2021	*	NO	NO	NO	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	42931100-2	Centrifughe e microcentrifughe (RDA 970/2020, 1757/2020, 1758/2020, 2030/2020, 40/2021, 501/2021, 977/2021, 1495/2021, 1537/2021, 1521/2021)	3	Dott. Davide Violato		no	€	130.000,00	€	-	€	-	€	130.000,00	NO	NO			modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202100207	00284840170	2021	2021	*	NO	NO	NO	Emilia Romagna	Forn	38432210-7	Gasromatografo con Full Risk	1	Dott. Davide Violato		no	€	96.000,00	€	-	€	-	€	96.000,00	NO	NO	0000572900	CUC AREA VASTA BRESCIA	modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202100208	00284840170	2021	2021	*	NO	NO	NO	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	38000000-5	Sistemi per automazione SPE ed Elisa con Full Risk	1	Dott. Davide Violato		no	€	592.000,00	€	-	€	-	€	592.000,00	NO	NO	0000572900	CUC AREA VASTA BRESCIA	modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202100209	00284840170	2021	2021	*	NO	NO	NO	Emilia Romagna	Forn	38510000-3	Microscopia a raggi X	2	Dott. Davide Violato		no	€	80.000,00	€	-	€	-	€	80.000,00	NO	NO			modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202100213	00284840170	2021	2021	*	NO	NO	NO	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	33191000-5	Lavaverterie	2	Dott. Davide Violato		no	€	130.000,00	€	-	€	-	€	130.000,00	NO	NO			modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202100214	00284840170	2021	2021	*	NO	NO	NO	Lombardia	Forn	38434500-1	Strumento automatizzato per analisi microbiologia con Full Risk (RDA 2020/1773)	1	Dott. Davide Violato		no	€	560.000,00	€	-	€	-	€	560.000,00	NO	NO			modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202100215	00284840170	2021	2021	*	NO	NO	NO	Lombardia	Forn	44115800-7	Arredi da laboratorio e da Ufficio Reparto Produzione Controllo Materiale Biologico	1	Dott. Davide Violato		no	€	145.000,00	€	-	€	-	€	145.000,00	NO	NO			modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202100219	00284840170	2021	2021	*	NO	NO	NO	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	42912330-4	Produttori acqua laboratorio	1	Dott. Davide Violato		no	€	70.000,00					€	70.000,00	NO	NO			modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202200234	00284840170	2022	2022	//	NO	NO	NO	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	30199770-8	Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per sedi territoriali periferiche di Iszler	1	Dott. Davide Violato	24	si	€	220.000,00	€	330.000,00	€	110.000,00	€	660.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202200235	00284840170	2022	2022	//	NO	NO	NO	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	79132000-8	Servizio di sorveglianza dei Laboratori da parte dell'Ente Accreditante	1	Dott. Davide Violato	12	si	€	90.000,00					€	90.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202200236	00284840170	2022	2022	//	NO	NO	NO	Lombardia	Serv	60161000-4	Servizio trasporto campioni a temperatura controllata ER	1	Dott. Davide Violato	60	si	€	100.000,00	€	120.000,00	€	380.000,00	€	600.000,00	NO	NO	0000572900	CUC AREA VASTA BRESCIA	2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202200237	00284840170	2022	2022	//	NO	NO	NO	Emilia Romagna	Serv	60161000-4	Servizio trasporto campioni a temperatura controllata LOM	1	Dott. Davide Violato	96	si	€	180.000,00	€	180.000,00	€	1.080.000,00	€	1.440.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202200238	00284840170	2022	2022	//	NO	NO	NO	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	66510000-8	Servizio assicurativo ramo RCTOP	1	Dott. Davide Violato	30	si	€	75.000,00	€	150.000,00	€	150.000,00	€	375.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202200239	00284840170	2022	2022	//	NO	NO	NO	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	72500000-0	Servizio di Microsoft Supporto Premier	1	Ing.D.N.MAZZA	36	si	€	24.000,00	€	40.000,00	€	56.000,00	€	120.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202200240	00284840170	2022	2022	//	NO	NO	NO	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	72500000-0	Servizio Microsoft Office 365	1	Ing.D.N.MAZZA	36	si	€	50.000,00	€	100.000,00	€	100.000,00	€	250.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202200241	00284840170	2021	2021	//	NO	NO	NO	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	72500000-0	Servizio Supporto Microsoft Azure	1	Ing.D.N.MAZZA	36	si	€	200.000,00	€	200.000,00	€	200.000,00	€	600.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202200242	00284840170	2021	2021	*	NO	NO	NO	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	72320000-4	Servizio di utilizzo di un gestionale funzionale ai controlli sugli o.e. e criteri di valutazione delle prestazioni (KPI)	1	Dott. Davide Violato	60	si	€	16.000,00	€	16.000,00	€	48.000,00	€	80.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202200243	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	90923000-3	Servizio di supporto tecnico alle azioni di attività entomologica a supporto del piano regionale arbovirus 2022	1	Dott. Davide Violato	12	Si	€	120.000,00		€ 0,00		€ 0,00	€	120.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202200244	00284840170	2022	2022	//	no	no	si	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	03142500-3	Fornitura di uova non incubate SPF	1	Dott. Davide Violato	60	Si	€	40.000,00		€ 40.000,00		€ 120.000,00	€	200.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202200245	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	33141625-7	Fornitura di kit microbiologici per la determinazione degli inibenti nel latte (STOCK)	1	Dott. Davide Violato	60	Si	€	24.000,00		€ 24.000,00		€ 72.000,00	€	120.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14

ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N.434/2021 - I.P. 1232/2021

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna "B.Ubertini"
SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

00284840170202 200246	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	38000000-5	Fornitura di due sistemi di lavaggio e distribuzione micropiastre (RDA 2021/1395)	1	Dott. Davide Violato	//	no	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 130.000,00	no	no			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200247	00284840170	2022	2022	//	no	no	si	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	39141500-7	Fornitura di cappe chimiche (RDA 2020/1844, 2019/1344, 2019/1278, 2017/463, 2016/310, 2016/1205 e 2016/1232)	2	Dott. Davide Violato	//	no	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.000,00	no	no			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200248	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	33141310-6	Fornitura di materiale filtrante (STOCK)	2	Dott. Davide Violato	60	no	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 75.000,00	€ 125.000,00	no	no			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200249	00284840170	2022	2022	//	no	no	NO	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	15981000-8	Fornitura di acqua minerale (STOCK)	2	Dott. Davide Violato	60	no	€ 9.800,00	€ 9.800,00	€ 29.400,00	€ 49.000,00	no	no			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200250	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	19520000-7	Fornitura di piastre Elisa 96 pozzetti fondo P - NUNC (STOCK)	1	Dott. Davide Violato	60	no	€ 42.000,00	€ 42.000,00	€ 126.000,00	€ 210.000,00	no	no			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200251	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	38433100	Fornitura di un upgrade detector di massa triplo quadruplo (RDA 918/2021)	1	Dott. Davide Violato	//	no	€ 190.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 190.000,00	no	no			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200252	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	38000000-5	Fornitura di unità di colorazione istologica con Full Risk (RDA 2019/1241 e RDA 2020/1484)	1	Dott. Davide Violato	//	no	€ 139.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 139.000,00	no	no			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200253	00284840170	2022	2022	//	no	no	si	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	33192500-7	Fornitura di puntali, provette e flaconi (STOCK)	1	Dott. Davide Violato	60	no	€ 215.000,00	€ 215.000,00	€ 645.000,00	€ 1.075.000,00	no	no			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200254	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia	Forn	38433100-0	Fornitura di uno spettrofotometro di massa MALDI-TOF con Full Risk(RDA 2021/1449)	2	Dott. Davide Violato	//	no	€ 320.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 320.000,00	no	no			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200255	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia	Forn	38434560-9	Fornitura di uno strumento per l'analisi dell'interazione di biomolecole Labelfree con Full Risk (RDA 2021/1454)	2	Dott. Davide Violato	//	no	€ 210.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 210.000,00	no	no			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200256	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	38000000-5	Fornitura di n. 2 sequenziatori di DNA/acidi nucleici (Emergenza Covid19) (RDA 2021/795 e 2021/1466)	1	Dott. Davide Violato	//	no	€ 210.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 210.000,00	no	no			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200257	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	33141625-7	Fornitura di kit diagnostico per ricerca SARS-COV-2 (amplificazione) (Emergenza Covid19) (RDA 2021/1421)	1	Dott. Davide Violato	//	no	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 130.000,00	no	no			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200258	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	33696500-0	Fornitura di Master Mix Rt PCR Real Time per RNA (Emergenza Covid19) (RDA 2021/1421)	1	Dott. Davide Violato	//	no	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 400.000,00	no	no			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200259	00284840170	2022	2022	//	no	no	si	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	18424300-0	Fornitura di guanti in lattice e in nitrile (STOCK)	1	Dott. Davide Violato	48	no	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 120.000,00	€ 240.000,00	no	no			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200260	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia	Forn	38510000-3	Fornitura di microscopio con sistema di microdissezione laser (RDA 2021/1478)	3	Dott. Davide Violato	//	no	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00	no	no			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200261	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia	Forn	38510000-3	Fornitura di microscopio confocale (RDA 2021/1610)	3	Dott. Davide Violato	//	no	€ 190.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 190.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14

ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N.434/2021 - I.P. 1232/2021

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna "B.Ubertini"
SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

00284840170202 200262	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia	Forn	38430000-8	Fornitura di UPLC-Orbitrap (RDA 2021/1622)	3	Dott. Davide Violato	//	no	€	400.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€	400.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200263	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia	Forn	38000000-5	Fornitura di sistema di pastorizzazione, raffreddamento, scrematura, filtrazione e omogeneizzazione del latte con Full Risk(RDA 2021/1584)	3	Dott. Davide Violato	//	no	€	100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€	100.000,00	no	no	0000572900	CUC AREA VASTA BRESCIA	2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200264	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia	Forn	38425800-8	Fornitura di densimetri completo di software (rda 2021/1583)	2	Dott. Davide Violato	//	no	€	40.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€	40.000,00	no	no			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200265	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia	Forn	38433000-9	Fornitura di radiospettmetro (RDA 2021/1570)	2	Dott. Davide Violato	//	no	€	100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€	100.000,00	no	no			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200266	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Emilia Romagna	Forn	38000000-5	Fornitura di purificatore su colonne per diossine (RDA 2021/1548)	2	Dott. Davide Violato	//	no	€	50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€	50.000,00	no	no	0000572900	CUC AREA VASTA BRESCIA	2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200267	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Emilia Romagna	Forn	38000000-5	Fornitura di estrattore accelerato (RDA 2021/1547)	2	Dott. Davide Violato	//	no	€	40.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€	40.000,00	no	no			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200268	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Emilia Romagna	Forn	38432210-7	Fornitura di GC-MS/MS con sorgente APIC/ GC (RDA 2021/1546)	2	Dott. Davide Violato	//	no	€	190.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€	190.000,00	no	no			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200269	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia	Forn	38000000-5	Fornitura di criostato per taglio sezioni istologiche di tessuto fresco (RDA 2021/1480)	3	Dott. Davide Violato	//	no	€	50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€	50.000,00	no	no			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200270	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia	Forn	38000000-5	Fornitura di apparecchiatura per la colorazione immunohistochemica di vetrini istologici con Full Risk (RDA 2021/1476)	3	Dott. Davide Violato	//	no	€	160.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€	160.000,00	no	no			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200271	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	39711100-0	Fornitura di apparecchiature per il freddo	1	Dott. Davide Violato	//	no	€	500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€	500.000,00	no	no			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200272	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	38436000-0	Fornitura di agitatori per quechers (RDA 1732/2020, 1759/2020, 1755/2020)	2	Dott. Davide Violato	//	no	€	100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€	100.000,00	no	no			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200273	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	38000000-5	Fornitura di mineralizzatori microonde (RDA 1070/2019, 1569/2021)	2	Dott. Davide Violato	//	no	€	60.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€	60.000,00	no	no			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200274	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	38432210-7	Fornitura di gascromatografo Ion Mobility (RDA 2021/1574)	2	Dott. Davide Violato	//	no	€	85.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€	85.000,00	no	no			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200275	00284840170	2022	2022	//	no	no	si	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	42940000-7	Fornitura di incubatori (RDA 1515/2021, 1450/2021, 1588/2021, 1513/2021, 1447/2021)	2	Dott. Davide Violato	//	no	€	210.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€	210.000,00	no	no			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200276	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	38000000-5	Fornitura di crioscopi (RDA 1362/2019, 1580/2021)	3	Dott. Davide Violato	//	no	€	60.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€	60.000,00	no	no			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200277	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	38126300-7	Fornitura di sonde per sistema Labguard (RDA 2021/1843, 2021/1839, 2021/1837, 2021/1836, 2021/1835, 2021/1834, 2021/1838, 2021/1845, 2021/1849, 2021/1872, 2021/1873, 2021/1874)	1	Dott. Davide Violato	//	no	€	75.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€	75.000,00	no	no			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna "B.Ubertini"
SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

00284840170202 200278	00284840170	2022	2022	//	no	no	si	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	39711130-9	Fornitura di frigoriferi (RDA 1888/2020, 1853/2020, 1460/2021, 1758/2021, 1452/2021, 1453/2021, 1485/2021, 1498/2021)	2	Dott. Davide Violato	//	no	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 120.000,00	no	no			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200279	00284840170	2022	2022	//	no	no	si	Lombardia	Forn	38000000-5	Fornitura di un sistema automatico per test Elisa comprensivo di strumento automatico preanalitico per il trasferimento di campioni con Full Risk (RDA 2020/1825)	3	Dott. Davide Violato	//	no	€ 640.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 640.000,00	no	no			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200280	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	38000000-5	Fornitura di stazioni automatiche per lavorazione di liquidi biologici con full risk (RDA 1924/2020 e RDA 2020/1898)	1	Dott. Davide Violato	//	no	€ 1.120.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.120.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200281	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	48000000-8	Licenze Commvault complete Backup Recovery per front-end TB	1	Dott. Davide Violato	36	si	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 75.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200282	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	48000000-8	N.200 LICENZE CITRIX	1	Dott. Davide Violato	36	si	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 66.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200283	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	30213000-5	Rinnovo Parco PC	2	Ing.D.N.MAZZA	//	no	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 300.000,00	NO	NO	0000216120	CONSIP	2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200284	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	48820000-2	Rinnovo Server sedi territoriali	2	Ing.D.N.MAZZA	//	si	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 130.000,00	NO	NO	0000216120	CONSIP	2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200285	00284840170	2021	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	48820000-2	completamento rinnovo server sede brescia	2	Ing.D.N.MAZZA	//	no	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200286	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	48710000-8	sistema di backup su nastro	2	Ing.D.N.MAZZA	//	no	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200287	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	48000000-8	evoluzione sistemi database (licenze SQL Server)	2	Ing.D.N.MAZZA	//	no	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200288	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia e Emilia Romagna	Forn	09324000-6	Fornitura utenza Teleriscaldamento	1	Ing. Luca Rocco Scorrano	12	si	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 600.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200289	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia e Emilia Romagna	Forn	41120000-6	Fornitura utenza acqua sanitaria	1	Ing. Luca Rocco Scorrano	12	si	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 120.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200290	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia e Emilia Romagna	Forn	65210000-8	Fornitura utenza Gas Metano	1	Ing. Luca Rocco Scorrano	12	si	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 180.000,00	NO	NO	0000216120	CONSIP	2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200291	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia e Emilia Romagna	Forn	65310000-9	Fornitura utenza Energia Elettrica	1	Ing. Luca Rocco Scorrano	12	si	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 0,00	€ 1.600.000,00	NO	NO	0000216120	CONSIP	2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202 200292	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	72267000-4	Servizio Manutenzione hardware globale Biomedicale	1	Ing. Luca Rocco Scorrano	12	si	€ 48.400,00	€ 35.000,00	€ 0,00	€ 83.400,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14

ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N.434/2021 - I.P. 1232/2021

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna "B.Ubertini"
SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

0028484017020200293	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	50000000-5	Servizio di manutenzione fino al 31/12/2024 per n.5 apparecchiature vari modelli marchio Agilent, laboratorio di Merceologia della sede di Brescia.	1	Ing. Luca Rocco Scorrano	36	si	€	36.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00	€	108.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
0028484017020200294	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	72267000-4	Facility Management 4 Sede e sezioni	1	Ing. Luca Rocco Scorrano	60	si	€	100.000,00	€ 100.000,00	€ 300.000,00	€	500.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
0028484017020200295	00284840170	2022	2025	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	50000000-5	servizio di manutenzione quinquennale di n.1 spettrometro di massa ICP MS mod. Nexon 300, reparto chimico di Bologna.	1	Ing. Luca Rocco Scorrano	48	si	€	22.000,00	€ 22.000,00	€ 66.000,00	€	110.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N.434/2021 - I.P. 1232/2021 0028484017020200296	00284840170	2022	2024	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	50000000-5	Servizio di manutenzione fino al 31/12/2024 per n.5 apparecchiature di Storage Netapp, sede di Brescia e sede territoriale di Parma	1	Ing. Luca Rocco Scorrano	36	si	€	50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€	150.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
0028484017020200297	00284840170	2022	2023	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	50000000-5	servizio di manutenzione biennale 2022-2023 per n.5 apparecchiature complesse vari modelli marchio Thermo Fisher, Reparto chimico di Bologna.	1	Ing. Luca Rocco Scorrano	24	si	€	60.000,00	€ 60.000,00	€ 0,00	€	120.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
0028484017020200298	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	50000000-5	servizio di manutenzione annua per n.3 apparecchiature complesse marchio Thermo Fisher, sede di Brescia.	1	Ing. Luca Rocco Scorrano	12	si	€	270.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€	270.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
0028484017020200299	00284840170	2022	2024	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	50000000-5	servizio di manutenzione triennale 2022-2024 per n.1 apparecchiatura complessa marchio Thermo Fisher mod. spettrometro di massa DFS, laboratorio diossine della sede di Brescia.	1	Ing. Luca Rocco Scorrano	36	si	€	90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€	270.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
0028484017020200300	00284840170	2022	2023	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	50000000-5	servizio di manutenzione biennale 2022-2023 per n.4 apparecchiature complesse vari modelli marchio Waters, sede di Brescia e Reparto chimico di Bologna	1	Ing. Luca Rocco Scorrano	24	si	€	180.000,00	€ 180.000,00	€ 0,00	€	360.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
0028484017020200301	00284840170	2022	2023	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	50000000-5	servizio di manutenzione biennale 2022-2023 per n.7 apparecchiature complesse vari modelli marchio Agilent, sede di Brescia	1	Ing. Luca Rocco Scorrano	24	si	€	180.000,00	€ 180.000,00	€ 0,00	€	360.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
0028484017020200302	00284840170	2022	2023	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	50000000-5	servizio di manutenzione biennale 2022-2023 per n.6 termociclatori marchio Agilent mod. 8880 Thermal Cycler, sede di Brescia e sede territoriale di Lodi.	1	Ing. Luca Rocco Scorrano	24	si	€	180.000,00	€ 180.000,00	€ 0,00	€	360.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
0028484017020200303	00284840170	2022	2024	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	50000000-5	servizio di manutenzione triennale 2022-2024 per n.20 apparecchiature vari modelli marchio Bio-rad Laboratories, sede di Brescia e sedi territoriali di Bologna, Como, Cremona, Forlì, Mantova, Modena, Parma, Pavia, Ravenna e Reggio Emilia.	1	Ing. Luca Rocco Scorrano	36	si	€	90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€	270.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
0028484017020200304	00284840170	2022	2024	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	50000000-5	servizio di manutenzione tipo full risk inclusa calibrazione fino al 31/12/2023 per il sistema Lab-Guard, sede di Brescia e tutte le sedi territoriali.	1	Ing. Luca Rocco Scorrano	36	si	€	90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€	270.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna "B.Ubertini"
SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

0028484017020200305	00284840170	2022	2023	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	50000000-5	servizio di manutenzione biennale 2022-2023 per n.4 licenze software ZAP PDF, n.1 licenza software Delivery RDP,n.2 licenze software ZAP FLOW, N.1 licenza software Thesaurus, n.1 licenza software LatteWeb e n.1 licenza software SISI-BSE/TSE.	1	Ing. Luca Rocco Scorrano	24	si	€	105.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€	205.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
0028484017020200306	00284840170	2022	2023	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	50000000-5	servizio di manutenzione biennale 2022-2023 per n.1 licenza software assegnazione personale ai CDC e CDR e n.1 licenza software Procedura di costi e analisi prodotti (CAP), sede di Brescia.	1	Ing. Luca Rocco Scorrano	24	si	€	20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00	€	40.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
0028484017020200307	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	50000000-5	servizio di manutenzione annua per il 2022 della licenza software Idashboards, sede di Brescia.	1	Ing. Luca Rocco Scorrano	12	si	€	270.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€	270.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
0028484017020200308	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	50000000-5	servizio di manutenzione annua per il 2022 di n.6 sistemi Blade e n.2 sistemi Eternus DX90, sede di Brescia.	1	Ing. Luca Rocco Scorrano	12	si	€	30.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€	30.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
0028484017020200309	00284840170	2022	2024	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	50000000-5	servizio di manutenzione triennale 2022-2024 per n.10 bilance vari marchi e modelli, Reparto chimico di Bologna.	1	Ing. Luca Rocco Scorrano	36	si	€	90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€	270.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
0028484017020200310	00284840170	2022	2026	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	50000000-5	servizio di manutenzione quinquennale 2022-2026 per n.36 termociclatori vari modelli marchio Applera, sede di Brescia e sedi territoriali di Forlì, Iodi, Modena, Pavia e Reggio Emilia.	1	Ing. Luca Rocco Scorrano	60	si	€	72.000,00	€ 72.000,00	€ 216.000,00	€	360.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
0028484017020200311	00284840170	2021	2021	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	72267000-4	Supporto tecnico finalizzato alla stesura del nuovo Piano di evoluzione dei Sistemi Gestionali Integrati per il periodo 2022/2024	1	Dott.ssa Davide Violato	26	no	€	5.000,00	€ 20.000,00	€ 25.000,00	€	50.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
0028484017020200312	00284840170	2022	2023	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	90510000-5	Servizio di ritiro, trasporto a smaltimento dei rifiuti speciali solidi liquidi e fangosi prodotti dall'IZSLER Sede di Brescia, Piacenza e Pavia)	2	Dott. Davide Violato	72	si	€	90.000,00	€ 90.000,00	€ 360.000,00	€	540.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
0028484017020200313	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	72000000-5	Sistemi gestionali integrati Classyfarm	2	Ing.D.N.MAZZA	48	si	€	500.000,00	€ 500.000,00	€ 1.000.000,00	€	2.000.000,00	NO	NO	0000216120	CONSIP	2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
0028484017020200314	00284840170	2022	2023	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	72000000-5	Sistemi gestionali integrati evoluzione e manutenzione sistemi SIV	2	Ing.D.N.MAZZA	48	si	€	400.000,00	€ 400.000,00	€ 800.000,00	€	1.600.000,00	NO	NO	0000216120	CONSIP	2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
0028484017020200315	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	72267100-0	Attività di esercizio, gestione, manutenzione ed assistenza sistema GRU	1	Ing.D.N.MAZZA	60	si	€	100.000,00	€ 100.000,00	€ 300.000,00	€	500.000,00	NO	NO	0000246017	INTERCENTER ER	2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
0028484017020200316	00284840170	2022	2023	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv.	50000000-5	Global service manutenzioni	2	Dott. Davide Violato	60	no	€	2.600.000,00	€ 2.600.000,00	€ 7.800.000,00	€	13.000.000,00	NO	NO	0000572900	CUC AREA VASTA BRESCIA	2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
0028484017020200317	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv.	72267000-4	Servizio gestione concorsi ISON (manutenzione e evoluzione)	2	Ing.D.N.MAZZA	36	no	€	20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€	60.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14

ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N.434/2021 - I.P. 1232/2021

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna "B.Ubertini"
SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

0028484017020200318	00284840170	2022	2023	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv.	72267100-0	Attività varie, manutenzioni e sviluppi evolutivi	3	Ing.D.N.MAZZA	36	no	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 300.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
0028484017020200319	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv.	72267100-0	Manutenzione Licenze SA	1	Ing.D.N.MAZZA	24	no	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 10.000,00	€ 140.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
0028484017020200320	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv.	72267100-0	Servizio gestione e manutenzione server e rete dell'Istituto (SGM)	1	Ing.D.N.MAZZA	60	no	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 1.050.000,00	€ 1.750.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
0028484017020200321	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn.	48000000-8	Fornitura di n. 160 licenze CITRIX SHAREFILE ENTERPRISE EDITION + N. 2 LICENZE CITRIX ADC VPX 200 Mbps Advance Edition Upgrade from VPX	1	Ing.D.N.MAZZA	//	no	€ 45.000,00		€ 45.000,00		NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
0028484017020200322	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv.	64226000-6; 64200000-8; 64227000-3	Servizio SPC2 (connessione ExpressRoute - Servizio connettività - Sicurezza Perimetrale)	1	Ing.D.N.MAZZA	48	no	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 600.000,00	€ 1.200.000,00	NO	NO	0000216120	CONSP	2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
0028484017020200323	00284840170	2022	2023	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv.	72267100-0	Manutenzione Triennale ARS Alimentaria	2	Ing.D.N.MAZZA	36	no	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 60.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
0028484017020200324	00284840170	2022	2022	//	no	no	si	Lombardia /Emilia Romagna	Serv.	64120000-3	Servizio corriere espresso nazionale e internazionale	2	Dott. Davide Violato	48	no	€ 63.250,00	€ 63.250,00	€ 126.500,00	€ 253.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
0028484017020200325	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv.	72000000-5	Servizio Raccolta LOG Amministratori di Sistema	2	Dott. Davide Violato	36	no	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 180.000,00	NO	NO	0000216120	CONSP	2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
0028484017020200326	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv.	79416000-3 79822500-7	Servizi di comunicazione istituzionale	2	Dott. Davide Violato	24	no	€ 60.000,00	€ 60.000,00	//	€ 120.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202100327	00284840170	2022	2023	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn.	38000000-5	Fornitura di strumentazione chimica specialistica **	3	Dott. Davide Violato	//	no	€ 135.000,00	//	//	€ 135.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202100328	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn.	38000000-5	Fornitura di strumentazione di base**	3	Dott. Davide Violato	//	no	€ 210.000,00	//	//	€ 210.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202100329	00284840170	2022	2023	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn.	33696500-0	Fornitura di materiale consumabile per laboratorio **	3	Dott. Davide Violato	48	no	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 100.000,00	€ 200.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202100330	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn.	38000000-5	Fornitura di apparecchiature da laboratorio **	3	Dott. Davide Violato	//	no	€ 205.000,00	//	//	€ 205.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
00284840170202100331	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn.	33696500-0	Fornitura di reagenti specifici per analisi **	3	Dott. Davide Violato	48	no	€ 52.000,00	€ 52.000,00	€ 104.000,00	€ 208.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14

ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N.434/2021 - I.P. 1232/2021

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna "B.Ubertini"
SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

00284840170202100332	00284840170	2022	2023	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	39150000-8	Fornitura di arredi da ufficio e da laboratorio **	3	Dott. Davide Violato	//	no	€120.000,00			€120.000,00	NO	NO			2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14
																€24.640.066,67	€13.487.500,00	€28.842.158,33	€66.969.725,00					
NOTE 1 Si compone di (CF+ prima annualità del primo prog d'inserimento+numero progressivo composto da 5 cifre) 2 CUP indica il codice del progetto d'investimento se presente 3 Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso ecc" si è riposto SI e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente 4. Indica se lotto funzionale secondo la definizione art. 3 comma 1 lettera qq) del D.lgs 50/2016 5. Relativa a CVP Principale Tabella B.1 1. massima; 2 media; 3 minima Tabella B.2 1. modifica ex art. 7 comma 8 lettera b D.M. 16 gennaio 2018 n.14 2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c D.M. 16 gennaio 2018 n.14 3. modifica ex art. 7 comma 8 lettera d D.M. 16 gennaio 2018 n.14 4. modifica ex art. 7 comma 8 lettera e D.M. 16 gennaio 2018 n.14 5. modifica ex art. 7 comma 9			Il Responsabile del Programma																					

ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N.434/2021 - I.P. 1232/2021

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna "B.Ubertini"
SCHEDA C: PROG. BIENNALE ACQUISTI, FORN. E SERVIZI 2022/2023
INTERVENTI PRESENTI NEL PRECEDENTE PROGRAMMA ANNUALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

N. intervento CUI	Codice CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
CODICE	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	Testo
00284840170202100 216	//	Servizio di supporto Progettazione e allestimento laboratorio vaccini	€ 150.000,00	3	Servizio non più rispondente alle esigenze dell'Istituto
00284840170202100 ~~N. 934/2021 - I.P.~~ 128	1232/2021 //	Estrattore per fibra alimentare (Piano Chimici 2017)	€ 50.000,00	2	Fornitura non più rispondente alle esigenze dell'Istituto
00284840170202100 210	//	Sistema NMR/RMS	€ 400.000,00	3	Fornitura non più rispondente alle esigenze dell'Istituto
00284840170202100 200	//	Detector di massa	€ 150.000,00	1	Fornitura non più rispondente alle esigenze dell'Istituto
(1) breve descrizione					

ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE



N. intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP(2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (regione)	Settore	CVP (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	RUP	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale Privato (IMPORTO)	Apporto di capitale Privato (Tipologia)	Codice AUSA	Denominazione
codice	00284840170	data (anno)	data (anno)	Codice	SI/NO		SI/NO	Testo	Forn/serv	Tabella CVP	testo	Tabella B.1	Testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	Codice AUSA	Testo
002848401702019-00007	00284840170	2019	2021	//	NO	NO	NO	Lombardia	Forn	39711100-0	cella frigorifera per campioni Magazzino Generale	1	Dott. Davide Violato		no	€ 20.000,00	€ -	€ -	€ 20.000,00	NO	NO		
002848401702020-00020	00284840170	2020	2021	//	NO	NO	NO	Lombardia / Emilia Romagna	Forn/Serv	32429000-6	sviluppo della infrastruttura telefonica esistente verso soluzioni basate su reti IP	1	Dott. Davide Violato		no	€ 346.000,00	€ 230.000,00	€ 70.000,00	€ 646.000,00	NO	NO		
002848401702019-00049	00284840170	2019	2022	//	NO	NO	SI	Lombardia / Emilia Romagna	Forn	33696500-0	REAGENTI, KIT E CONSUMABILI SPECIFICI PER BIOLOGIA MOLECOLARE	1	Dott. Davide Violato	60	no	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 5.000.000,00	NO	NO		
002848401702019-00059	00284840170	2019	2022	//	NO	NO	SI	Lombardia / Emilia Romagna	Forn	33698100-0	TERRENI E ARRICCHIMENTI SPECIFICI PER COLTURE CELLULARI	1	Dott. Davide Violato	54	no	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 2.500.000,00	€ 4.500.000,00	NO	NO		
002848401702019-00089	00284840170	2019	2021	//	NO	NO	SI	Lombardia / Emilia Romagna	Forn	19520000-7	MATERIALE VARIO	3	Dott. Davide Violato	54	no	€ 21.250,00	€ 21.250,00	€ 53.125,00	€ 95.625,00	NO	NO		
002848401702019-00097	00284840170	2019	2021	//	NO	NO	NO	LER	Forn/Serv	48900000-7	Sistemi in Cloud MS-Azure per implementazione DMZ Aziendale	1	Dott. Davide Violato	36	NO	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00	NO	NO	0000226120	CONSIP
002848401702019-00110	00284840170	2019	2021	*	NO	NO	NO	LER	Forn/Serv	48900000-7	Sistema Biobanca Virtuale OIE	1	Dott. Davide Violato	48	SI	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 300.000,00	€ 700.000,00	NO	NO	0000226120	CONSIP
002848401702019-00112	00284840170	2019	2021	//	NO	NO	NO	LER	Forn/Serv	48900000-7	Attività Adeguamento Normativo AGID/GDPR	1	Dott. Davide Violato	36	SI	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00	NO	NO		
002848401702019-00114	00284840170	2019	2020	*	NO	NO	NO	LER	Forn/Serv	48900000-7	Evoluzioni Sistema Data Warehouse Aziendale	1	Dott. Davide Violato	36	SI	€ 66.000,00	€ 66.000,00	€ 68.000,00	€ 200.000,00	NO	NO	0000246017	INTERCENTER
00284840170201900124	00284840170	2019	2021	//	NO	NO	NO	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	38951000-6	KIT PER ALIMENTI PER PCR REAL TIME + NOLEGGIO STRMENTAZIONI	1	Dott. Davide Violato	66	SI	€ 540.000,00	€ 540.000,00	€ 1.890.000,00	€ 2.970.000,00	NO	NO		
00284840170201900135	00284840170	2019	2022	//	NO	NO	NO	Lombardia	Forn	38000000-5	Autocampionatore per GC Combiypall (RDA 1431/2016)	2	Dott. Davide Violato		no	€ 40.000,00	€ -	€ -	€ 40.000,00	NO	NO		
00284840170201900136	00284840170	2019	2022	//	NO	NO	NO	Lombardia	Forn	38000000-5	Pompa peristaltica elettrica + tank per produzione idrossido	2	Dott. Davide Violato		no	€ 115.000,00	€ -	€ -	€ 115.000,00	NO	NO		
00284840170201900142	00284840170	2019	2020	*	NO	NO	NO	Emilia Romagna	Forn	39150000-8	Arredi per Analisi del Rischio ed Epidemiologia genomica	2	Dott. Davide Violato		no	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ 50.000,00	NO	NO		
00284840170202100150	00284840170	2021	2021	//	NO	NO	SI	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	33696500-0	Reagenti per laboratorio ad uso generale	1	Dott. Davide Violato	54	no	€ 47.000,00	€ 47.000,00	€ 117.500,00	€ 211.500,00	NO	NO		
00284840170202100151	00284840170	2021	2021	//	NO	NO	SI	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	38432200-4	Materiale cromatografico	1	Dott. Davide Violato	54	no	€ 21.000,00	€ 21.000,00	€ 52.500,00	€ 94.500,00	NO	NO		
00284840170202100152	00284840170	2021	2021	//	NO	NO	SI	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	33696500-0	Materiale di riferimento	1	Dott. Davide Violato	54	no	€ 67.500,00	€ 67.500,00	€ 168.750,00	€ 303.750,00	NO	NO		
00284840170201900153	00284840170	2021	2021	//	NO	NO	SI	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	30192700-8	Cancelleria	1	Dott. Davide Violato	54	no	€ 32.500,00	€ 32.500,00	€ 81.250,00	€ 146.250,00	NO	NO		
00284840170202100160	00284840170	2021	2021	//	NO	NO	SI	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	33141625-7	Kit e materiale diagnostico	1	Dott. Davide Violato	54	no	€ 26.000,00	€ 26.000,00	€ 65.000,00	€ 117.000,00	NO	NO		
00284840170202100161	00284840170	2021	2021	//	NO	NO	SI	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	33690000-3	Antibiotici e sulfamidici	1	Dott. Davide Violato	54	no	€ 19.400,00	€ 19.400,00	€ 48.500,00	€ 87.300,00	NO	NO		
00284840170202100182	00284840170	2021	2021	//	NO	NO	NO	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	66600000-6	Servizio di tesoreria	1	Dott.Davide Violato	96	si	€ 29.800,00	€ 29.800,00	€ 178.800,00	€ 238.400,00	NO	NO		

00284840170202100183	00284840170	2021	2021	//	NO	NO	NO	Lombardia	Serv	79714000-2	Servizio di vigilanza, sicurezza e sorveglianza sede di Brescia	1	Dott. Davide Violato	60	si	€ 135.000,00	€ 180.000,00	€ 585.000,00	€ 900.000,00	NO	NO		
00284840170202100185	00284840170	2021	2021	//	NO	NO	NO	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	72500000-0	Servizio di gestione e manutenzione soluzione integrata processi di formazione residenziale e a distanza dell'Iszler	1	Dott. Davide Violato	60	si	€ 56.666,67	€ 68.000,00	€ 215.333,33	€ 340.000,00	NO	NO		
00284840170202100187	00284840170	2021	2021	//	no	no	no	Lombardia	Serv	55510000-8	Servizio di ristorazione aziendale Sede di Brescia	1	Dott. Davide Violato	84	si	€ 390.000,00	€ 390.000,00	€ 1.950.000,00	€ 2.730.000,00	NO	NO		
00284840170202100188	00284840170	2021	2021	//	NO	NO	NO	Lombardia	Serv	77310000-6	Servizio manutenzione del verde presso la sede di Brescia	2	Dott. Davide Violato	60	si	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 48.000,00	€ 80.000,00	NO	NO		
00284840170202100189	00284840170	2021	2021	//	NO	NO	SI	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	77310000-6	Manutenzione del verde presso sedi territoriali periferiche	2	Dott. Davide Violato	60	si	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 180.000,00	€ 300.000,00	NO	NO		
00284840170202100190	00284840170	2021	2021	//	NO	NO	NO	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	79940000-5	Servizio Recupero Crediti	3	Dott. Davide Violato	36	no	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 120.000,00	NO	NO		
00284840170202100191	00284840170	2021	2021	//	NO	NO	NO	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	72512000-7	Revisione Sistema Documentale	1	Dott. Davide Violato	60	no	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 180.000,00	€ 300.000,00	NO	NO		
00284840170202100192	00284840170	2021	2021	//	NO	NO	NO	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	79132000-8	Sistema supporto Qualità	2	Dott. Davide Violato	60	no	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 60.000,00	€ 100.000,00	NO	NO	0000156836	IZSVE
00284840170202100196	00284840170	2021	2022	*	NO	NO	NO	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	38436000-0	Agitatori	3	Dott. Davide Violato		no	€ 210.000,00	€ -	€ -	€ 210.000,00	NO	NO		
00284840170202100199	00284840170	2021	2021	*	NO	NO	NO	Emilia Romagna	Forn	38433100-0	ICP-MS/MS con Full Risk (RDA 1826/2020)	2	Dott. Davide Violato		no	€ 480.000,00	€ -	€ -	€ 480.000,00	NO	NO		
00284840170202100206	00284840170	2021	2021	*	NO	NO	NO	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	42931100-2	Centrifughe e microcentrifughe (RDA 970/2020, 1757/2020, 1758/2020, 2030/2020, 40/2021, 501/2021, 977/2021, 1495/2021, 1537/2021, 1521/2021)	3	Dott. Davide Violato		no	€ 130.000,00	€ -	€ -	€ 130.000,00	NO	NO		
00284840170202100207	00284840170	2021	2021	*	NO	NO	NO	Emilia Romagna	Forn	38432210-7	Gascromatografo con Full Risk	1	Dott. Davide Violato		no	€ 96.000,00	€ -	€ -	€ 96.000,00	NO	NO		
00284840170202100208	00284840170	2021	2021	*	NO	NO	NO	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	38000000-5	Sistemi per automazione SPE ed Elisa con Full Risk	1	Dott. Davide Violato		no	€ 592.000,00	€ -	€ -	€ 592.000,00	NO	NO		
00284840170202100209	00284840170	2021	2021	*	NO	NO	NO	Emilia Romagna	Forn	38510000-3	Microscopia a raggi X	2	Dott. Davide Violato		no	€ 80.000,00	€ -	€ -	€ 80.000,00	NO	NO		
00284840170202100213	00284840170	2021	2021	*	NO	NO	NO	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	33191000-5	Lavavetriere	2	Dott. Davide Violato		no	€ 130.000,00	€ -	€ -	€ 130.000,00	NO	NO		
00284840170202100214	00284840170	2021	2021	*	NO	NO	NO	Lombardia	Forn	38434500-1	Strumento automatizzato per analisi microbiologia con Full Risk (RDA 2020/1773)	1	Dott. Davide Violato		no	€ 560.000,00	€ -	€ -	€ 560.000,00	NO	NO		
00284840170202100215	00284840170	2021	2021	*	NO	NO	NO	Lombardia	Forn	44115800-7	Arredi da laboratorio e da Ufficio Reparto Produzione Controllo Materiale Biologico	1	Dott. Davide Violato		no	€ 145.000,00	€ -	€ -	€ 145.000,00	NO	NO		
00284840170202100219	00284840170	2021	2021	*	NO	NO	NO	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	42912330-4	Produttori acqua laboratorio	1	Dott. Davide Violato		no	€ 70.000,00			€ 70.000,00	NO	NO		
00284840170202200234	00284840170	2022	2022	//	NO	NO	NO	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	30199770-8	Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per sedi territoriali periferiche di Iszler	1	Dott. Davide Violato	24	si	€ 220.000,00	€ 330.000,00	€ 110.000,00	€ 660.000,00	NO	NO		

ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N.434/2021-I.P. 1232/2021

00284840170202200235	00284840170	2022	2022	//	NO	NO	NO	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	79132000-8	Servizio di sorveglianza dei Laboratori da parte dell'Ente Accreditante	1	Dott. Davide Violato	12	si	€ 90.000,00		€ 90.000,00	NO	NO			
00284840170202200236	00284840170	2022	2022	//	NO	NO	NO	Lombardia	Serv	60161000-4	Sevizio trasporto campioni a temperatura controllata	1	Dott. Davide Violato	60	si	€ 100.000,00	€ 120.000,00	€ 380.000,00	€ 600.000,00	NO	NO		
00284840170202200237	00284840170	2022	2022	//	NO	NO	NO	Emilia Romagna	Serv	60161000-4	Sevizio trasporto campioni a temperatura controllata	1	Dott. Davide Violato	96	si	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 1.080.000,00	€ 1.440.000,00	NO	NO		
00284840170202200238	00284840170	2022	2022	//	NO	NO	NO	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	66510000-8	Servizio assicurativo ramo RCTOP	1	Dott. Davide Violato	30	si	€ 75.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 375.000,00	NO	NO		
00284840170202200239	00284840170	2022	2022	//	NO	NO	NO	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	72500000-0	Servizio di Microsoft Supporto Premier	1	Dott. Davide Violato	36	si	€ 24.000,00	€ 40.000,00	€ 56.000,00	€ 120.000,00	NO	NO		
00284840170202200240	00284840170	2022	2022	//	NO	NO	NO	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	72500000-0	Servizio Microsoft Office 365	1	Dott. Davide Violato	36	si	€ 50.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 250.000,00	NO	NO		
00284840170202200241	00284840170	2021	2021	//	NO	NO	NO	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	72500000-0	Servizio Supporto Microsoft Azure	1	Dott. Davide Violato	36	si	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 600.000,00	NO	NO		
00284840170202200242	00284840170	2021	2021	*	NO	NO	NO	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	72320000-4	Servizio di utilizzo di un gestionale funzionale ai controlli sugli o.e. e criteri di valutazione delle prestazioni (KPI)	1	Dott. Davide Violato	60	si	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 48.000,00	€ 80.000,00	NO	NO		
00284840170202200243	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	90923000-3	Servizio di supporto tecnico alle azioni di attivita' entomologica a supporto del piano regionale arboviroosi 2022	1	Dott. Davide Violato	12	SI	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 120.000,00	NO	NO		
00284840170202200244	00284840170	2022	2022	//	no	no	si	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	03142500-3	Fornitura di uova non incubate SPF	1	Dott. Davide Violato	60	Si	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 120.000,00	€ 200.000,00	NO	NO		
00284840170202200245	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	33141625-7	Fornitura di kit microbiologici per la determinazione degli inibenti nel latte (STOCK)	1	Dott. Davide Violato	60	Si	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 72.000,00	€ 120.000,00	NO	NO		
00284840170202200246	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	38000000-5	Fornitura di due sistemi di lavaggio e distribuzione micropiastre (RDA 2021/1395)	1	Dott. Davide Violato	//	no	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 130.000,00	no	no		
00284840170202200247	00284840170	2022	2022	//	no	no	si	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	39141500-7	Fornitura di cappe chimiche (RDA 2020/1844, 2019/1344, 2019/1278, 2017/463, 2016/310, 2016/1205 e 2016/1232)	2	Dott. Davide Violato	//	no	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.000,00	no	no		
00284840170202200248	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	33141310-6	Fornitura di materiale filtrante (STOCK)	2	Dott. Davide Violato	60	no	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 75.000,00	€ 125.000,00	no	no		
00284840170202200249	00284840170	2022	2022	//	no	no	NO	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	15981000-8	Fornitura di acqua minerale (STOCK)	2	Dott. Davide Violato	60	no	€ 9.800,00	€ 9.800,00	€ 29.400,00	€ 49.000,00	no	no		
00284840170202200250	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	19520000-7	Fornitura di piastre Elisa 96 pozzetti fondo P - NUNC (STOCK)	1	Dott. Davide Violato	60	no	€ 42.000,00	€ 42.000,00	€ 126.000,00	€ 210.000,00	no	no		
00284840170202200251	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	38433100	Fornitura di un upgrade detector di massa triplo quadruplo (RDA 918/2021)	1	Dott. Davide Violato	//	no	€ 190.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 190.000,00	no	no		
00284840170202200252	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	38000000-5	Fornitura di unità di colorazione istologica con Full Risk (RDA 2019/1241 e RDA 2020/1484)	1	Dott. Davide Violato	//	no	€ 139.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 139.000,00	no	no		
00284840170202200253	00284840170	2022	2022	//	no	no	si	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	33192500-7	Fornitura di puntali, provette e flaconi (STOCK)	1	Dott. Davide Violato	60	no	€ 215.000,00	€ 215.000,00	€ 645.000,00	€ 1.075.000,00	no	no		
00284840170202200254	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia	Forn	38433100-0	Fornitura di uno spettrofotometro di massa MALDI-TOF con Full Risk(RDA 2021/1449)	2	Dott. Davide Violato	//	no	€ 320.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 320.000,00	no	no		

ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N.434/2021 - I.P. 1232/2021

00284840170202200255	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia	Forn	38434560-9	Fornitura di uno strumento per l'analisi dell'interazione di biomolecole Labelfree con Full Risk (RDA 2021/1454)	2	Dott. Davide Violato	//	no	€ 210.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 210.000,00	no	no		
00284840170202200256	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	38000000-5	Fornitura di n. 2 sequenziatori di DNA/acidi nucleici (Emergenza Covid19) (RDA 2021/795 e 2021/1466)	1	Dott. Davide Violato	//	no	€ 210.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 210.000,00	no	no		
00284840170202200257	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	33141625-7	Fornitura di kit diagnostico per ricerca SARS-COV-2 (amplificazione) (Emergenza Covid19) (RDA 2021/1421)	1	Dott. Davide Violato	//	no	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 130.000,00	no	no		
ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N.434/2021 - I.P. 1232/2021 00284840170202200258	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	33696500-0	Fornitura di Master Mix RT-PCR Real Time per RNA (Emergenza Covid19) (RDA 2021/1421)	1	Dott. Davide Violato	//	no	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 400.000,00	no	no		
00284840170202200259	00284840170	2022	2022	//	no	no	si	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	18424300-0	Fornitura di guanti in lattice e in nitrile (STOCK)	1	Dott. Davide Violato	48	no	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 120.000,00	€ 240.000,00	no	no		
00284840170202200260	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia	Forn	38510000-3	Fornitura di microscopio con sistema di microdissezione laser (RDA 2021/1478)	3	Dott. Davide Violato	//	no	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00	no	no		
00284840170202200261	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia	Forn	38510000-3	Fornitura di microscopio confocale (RDA 2021/1610)	3	Dott. Davide Violato	//	no	€ 190.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 190.000,00	NO	NO		
00284840170202200262	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia	Forn	38430000-8	Fornitura di UPLC-Orbitrap (RDA 2021/1622)	3	Dott. Davide Violato	//	no	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 400.000,00	NO	NO		
00284840170202200263	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia	Forn	38000000-5	Fornitura di sistema di pastorizzazione, raffreddamento, scrematura, filtrazione e omogeneizzazione del latte con Full Risk(RDA 2021/1584)	3	Dott. Davide Violato	//	no	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.000,00	no	no		
00284840170202200264	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia	Forn	38425800-8	Fornitura di densimetri completo di software (rda 2021/1583)	2	Dott. Davide Violato	//	no	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 40.000,00	no	no		
00284840170202200265	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia	Forn	38433000-9	Fornitura di radiospettmetro (RDA 2021/1570)	2	Dott. Davide Violato	//	no	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.000,00	no	no		
00284840170202200266	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Emilia Romagna	Forn	38000000-5	Fornitura di purificatore su colonne per diossine (RDA 2021/1548)	2	Dott. Davide Violato	//	no	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.000,00	no	no		
00284840170202200267	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Emilia Romagna	Forn	38000000-5	Fornitura di estrattore accelerato (RDA 2021/1547)	2	Dott. Davide Violato	//	no	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 40.000,00	no	no		
00284840170202200268	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Emilia Romagna	Forn	38432210-7	Fornitura di GC-MS/MS con sorgente APIGC (RDA 2021/1546)	2	Dott. Davide Violato	//	no	€ 190.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 190.000,00	no	no		
00284840170202200269	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia	Forn	38000000-5	Fornitura di criostato per taglio sezioni istologiche di tessuto fresco (RDA 2021/1480)	3	Dott. Davide Violato	//	no	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.000,00	no	no		
00284840170202200270	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia	Forn	38000000-5	Fornitura di apparecchiatura per la colorazione immunohistochimica di vetrini istologici con Full Risk (RDA 2021/1476)	3	Dott. Davide Violato	//	no	€ 160.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 160.000,00	no	no		

00284840170202200271	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	39711100-0	Fornitura di apparecchiature per il freddo	1	Dott. Davide Violato	//	no	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.000,00	no	no		
00284840170202200272	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	38436000-0	Fornitura di agitatori per quechers (RDA 1732/2020, 1759/2020, 1755/2020)	2	Dott. Davide Violato	//	no	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.000,00	no	no		
00284840170202200273	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	38000000-5	Fornitura di mineralizzatori microonde (RDA 1070/2019, 1569/2021)	2	Dott. Davide Violato	//	no	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 60.000,00	no	no		
00284840170202200274	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	38432210-7	Fornitura di gascromatografo Ion Mobility (RDA 2021/1574)	2	Dott. Davide Violato	//	no	€ 85.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 85.000,00	no	no		
00284840170202200275	00284840170	2022	2022	//	no	no	si	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	42940000-7	Fornitura di incubatori (RDA 1515/2021, 1450/2021, 1588/2021, 1513/2021, 1447/2021)	2	Dott. Davide Violato	//	no	€ 210.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 210.000,00	no	no		
00284840170202200276	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	38000000-5	Fornitura di crioscopi (RDA 1362/2019, 1580/2021)	3	Dott. Davide Violato	//	no	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 60.000,00	no	no		
00284840170202200277	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	38126300-7	Fornitura di sonde per sistema Labguard (RDA 2021/1843, 2021/1839, 2021/1837,,2021/1836, 2021/1835,2021/1834, 2021/1838, 2021/1845, 2021/1849, 2021/1872, 2021/1873, 2021/1874, 2021/1880, 2021/1887, 2021/1893, 2021/1867, 2021/1863, 2021/1865, 2021/1861, 2021/1852)	1	Dott. Davide Violato	//	no	€ 75.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 75.000,00	no	no		
00284840170202200278	00284840170	2022	2022	//	no	no	si	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	39711130-9	Fornitura di frigoriferi (RDA 1688/2020, 1853/2020, 1460/2021, 1758/2021, 1452/2021, 1453/2021, 1485/2021, 1498/2021)	2	Dott. Davide Violato	//	no	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 120.000,00	no	no		
00284840170202200279	00284840170	2022	2022	//	no	no	si	Lombardia	Forn	38000000-5	Fornitura di un sistema automatico per test Elisa comprensivo di strumento automatico preanalitico per il trasferimento di campioni con Full Risk (RDA 2020/1825)	3	Dott. Davide Violato	//	no	€ 640.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 640.000,00	no	no		
00284840170202200280	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	38000000-5	Fornitura di stazioni automatiche per lavorazione di liquidi biologici con full risk (RDA 1924/2020 e RDA 2020/1898)	1	Dott. Davide Violato	//	no	€ 1.120.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.120.000,00	NO	NO		
00284840170202200281	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	48000000-8	Licenze Commvault complete Backup Recovery per front-end TB	1	Dott. Davide Violato	36	si	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 75.000,00	NO	NO		
00284840170202200282	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	48000000-8	N.200 LICENZE CITRIX	1	Dott. Davide Violato	36	si	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 66.000,00	NO	NO		
00284840170202200283	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	30213000-5	Rinnovo Parco PC	2	Dott. Davide Violato	//	no	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 300.000,00	NO	NO	0000216120	CONSIP

ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N.434/2021 - I.P. 1232/2021

00284840170202200284	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	48820000-2	Rinnovo Server sedi territoriali	2	Dott. Davide Violato	//	si	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 130.000,00	NO	NO	0000216120	CONSIP
00284840170202200285	00284840170	2021	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	48820000-2	completamento rinnovo server sede brescia	2	Dott. Davide Violato	//	no	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00	NO	NO		
00284840170202200286	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	48710000-8	sistema di backup su nastro	2	Dott. Davide Violato	//	no	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00	NO	NO		
00284840170202200287	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	48000000-8	evoluzione sistemi database (licenze SQL Server)	2	Dott. Davide Violato	//	no	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00	NO	NO		
00284840170202200311	00284840170	2021	2021	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	72267000-4	Supporto tecnico finalizzato alla stesura del nuovo Piano di evoluzione dei Sistemi Gestionali integrati per il periodo 2022/2024	1	Dott.ssa Davide Violato	26	no	€ 5.000,00	€ 20.000,00	€ 25.000,00	€ 50.000,00	NO	NO		
00284840170202200313	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	72000000-5	Sistemi gestionali integrati Classyfarm	2	Dott. Davide Violato	48	si	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 2.000.000,00	NO	NO	0000216120	CONSIP
00284840170202200315	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	72267100-0	Attività di esercizio, gestione, manutenzione ed assistenza sistema GRU	1	Dott. Davide Violato	60	si	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 300.000,00	€ 500.000,00	NO	NO	0000246017	INTERCENTER ER
00284840170202200317	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv.	72267000-4	Servizio gestione concorsi ISON (manutenzione e evoluzione)	2	Dott. Davide Violato	36	no	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 60.000,00	NO	NO		
00284840170202200319	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv.	72267100-0	Manutenzione Licenze SAI	1	Dott. Davide Violato	24	no	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 10.000,00	€ 140.000,00	NO	NO		
00284840170202200320	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv.	72267100-0	Servizio gestione e manutenzione server e rete dell'Istituto (SGM)	1	Dott. Davide Violato	60	no	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 1.050.000,00	€ 1.750.000,00	NO	NO		
00284840170202200321	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn.	48000000-8	Fornitura di n. 160 licenze CITRIX SHAREFILE ENTERPRISE EDITION + N. 2 LICENZE CITRIX ADC VPX 200 Mbps Advance Edition Upgrade from VPX	1	Dott. Davide Violato	//	no	€ 45.000,00		€ 45.000,00	NO	NO			
00284840170202200322	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv.	64228000-6; 64200000-8; 64227000-3	Servizio SPC2 (connessione ExpressRoute - Servizio connettività - Sicurezza Perimetrale)	1	Dott. Davide Violato	48	no	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 600.000,00	€ 1.200.000,00	NO	NO	0000216120	CONSIP
00284840170202200324	00284840170	2022	2022	//	no	no	si	Lombardia /Emilia Romagna	Serv.	64120000-3	Servizio corriere espresso nazionale e internazionale	2	Dott. Davide Violato	48	no	€ 63.250,00	€ 63.250,00	€ 126.500,00	€ 253.000,00	NO	NO		
00284840170202200325	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv.	72000000-5	Servizio Raccolta LOG Amministratori di Sistema	2	Dott. Davide Violato	36	no	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 180.000,00	NO	NO	0000216120	CONSIP
00284840170202200326	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	79416000-3 79822500-7	Servizi di comunicazione istituzionale	2	Dott. Davide Violato	24	no	€ 60.000,00	€ 60.000,00	//	€ 120.000,00	NO	NO		
00284840170202100328	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	38000000-5	Fornitura di strumentazione di base**	3	Dott. Davide Violato	//	no	€ 210.000,00	//	//	€ 210.000,00	NO	NO		
00284840170202100330	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	38000000-5	Fornitura di apparecchiature da laboratorio **	3	Dott. Davide Violato	//	no	€ 205.000,00	//	//	€ 205.000,00	NO	NO		
00284840170202100331	00284840170	2022	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	33696500-0	Fornitura di reagenti specifici per analisi **	3	Dott. Davide Violato	48	no	€ 52.000,00	€ 52.000,00	€ 104.000,00	€ 208.000,00	NO	NO		
Importo inferiore ad € 40.000,00	00284840170	//	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	33696300-8	Fornitura di standard analitici	//	Dott. Davide Violato	//	no	€ 38.000,00			€ 38.000,00	NO	NO		
Importo inferiore ad € 40.000,00	00284840170	//	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	33696500-0	Fornitura di plastiche per biologia molecolare	//	Dott. Davide Violato	//	no	€ 36.000,00			€ 36.000,00	NO	NO		
Importo inferiore ad € 40.000,00	00284840170	//	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	33696300-8	Fornitura di materiale consumabile per Laboratorio Chimico	//	Dott. Davide Violato	//	no	€ 37.500,00			€ 37.500,00	NO	NO		

ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N.434/2021 - I.P. 1232/2021

Importo inferiore ad € 40.000,00	00284840170	//	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	33698100-0	Fornitura di terreni e supplementi vari	//	Dott. Davide Violato	//	no	€ 39.000,00			€ 39.000,00	NO	NO		
Importo inferiore ad € 40.000,00	00284840170	//	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	30192700-8	Fornitura di materiale vario da ufficio	//	Dott. Davide Violato	//	no	€ 34.000,00			€ 34.000,00	NO	NO		
Importo inferiore ad € 40.000,00	00284840170	//	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	33141625-7	Fornitura di kit diagnostici, chimici e immunologici	//	Dott. Davide Violato	//	no	€ 39.700,00			€ 39.700,00	NO	NO		
Importo inferiore ad € 40.000,00	00284840170	//	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	33793000-5	Fornitura di vetreria varia da laboratorio	//	Dott. Davide Violato	//	no	€ 30.000,00			€ 30.000,00	NO	NO		
Importo inferiore ad € 40.000,00	00284840170	//	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	38000000-5	Fornitura di piccola strumentazione	//	Dott. Davide Violato	//	no	€ 39.500,00			€ 39.500,00	NO	NO		
Importo inferiore ad € 40.000,00	00284840170	//	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	30213000-5	Fornitura di materiale informatico vario	//	Dott. Davide Violato	//	no	€ 39.000,00			€ 39.000,00	NO	NO		
Importo inferiore ad € 40.000,00	00284840170	//	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	33141625-7	Fornitura di materiale per analisi microbiologiche	//	Dott. Davide Violato	//	no	€ 38.500,00			€ 38.500,00	NO	NO		
Importo inferiore ad € 40.000,00	00284840170	//	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	33696300-8	Adesione a circuiti di laboratorio vari	//	Dott. Davide Violato	//	no	€ 36.000,00			€ 36.000,00	NO	NO		
Importo inferiore ad € 40.000,00	00284840170	//	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Forn	33696500-0	Fornitura di materiale per sequenziamento PCR	//	Dott. Davide Violato	//	no	€ 38.400,00			€ 38.400,00	NO	NO		
Importo inferiore ad € 40.000,00	00284840170	//	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	79100000-5	Servizi di assistenza legale, fiscale e analitici	//	Dott. Davide Violato	//	no	€ 39.900,00			€ 39.900,00	NO	NO		
Importo inferiore ad € 40.000,00	00284840170	//	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	90000000-7	Servizi specifici di pulizia	//	Dott. Davide Violato	//	no	€ 35.700,00			€ 35.700,00	NO	NO		
Importo inferiore ad € 40.000,00	00284840170	//	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	79632000-3	Servizi per formazione del personale	//	Dott. Davide Violato	//	no	€ 38.900,00			€ 38.900,00	NO	NO		
Importo inferiore ad € 40.000,00	00284840170	//	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	71620000-0	Servizi di analisi	//	Dott. Davide Violato	//	no	€ 39.000,00			€ 39.000,00	NO	NO		
Importo inferiore ad € 40.000,00	00284840170	//	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	79571000-7	Servizi di sdoganamento	//	Dott. Davide Violato	//	no	€ 35.000,00			€ 35.000,00	NO	NO		
Importo inferiore ad € 40.000,00	00284840170	//	2022	//	no	no	no	Lombardia /Emilia Romagna	Serv	72000000-5	Servizi di assistenza e supporto informatico	//	Dott. Davide Violato	//	no	€ 39.800,00			€ 39.800,00	NO	NO		

ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N.434/2021 - I.P. 1232/2021

ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N.434/2021 - I.P. 1232/2021

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
"BRUNO UBERTINI"**

(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

Sede Legale: Via Bianchi, 9 – 25124 Brescia
Tel 03022901 – Fax 0302425251 – Email info@izsler.it
C.F. - P.IVA 00284840170
N. REA CCIAA di Brescia 88834

**AVVISO DI PREINFORMAZIONE PER FORNITURE DI BENI E SERVIZI DELL'ISTITUTO
ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA****ANNO 2022**

La presente stazione appaltante

RENDE NOTO

Ai sensi dell'art. 70 del D.Lgs. n. 50/2016

CHE

nell'anno 2022 intende aggiudicare gli appalti per la fornitura di beni e servizi indicati nell'allegato al presente avviso.

Si indicano di seguito le informazioni previste dall'Allegato XIV, Parte I, Sezione B, Sotto Sezione B.1 al D.Lgs. n. 50/2016:

- 1. DENOMINAZIONE:** Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna;

Codice Ipa: izs_loer

Indirizzo: Via Bianchi n. 9 – 25124 Brescia

Codice NUTS: ITC47

Telefono: 030/22901

Fax: 030/2425251

Posta Elettronica Certificata (PEC): protocollogenerale@cert.izsler.itIndirizzo Internet: <https://www.izsler.it/>

- 2. INDIRIZZO INTERNET AL QUALE I DOCUMENTI DI GARA SARANNO DISPONIBILI PER L'ACCESSO GRATUITO, ILLIMITATO E DIRETTO:** sul profilo del committente nel percorso <https://www.izsler.it/trasparenza/albo-online/bandi-di-gara/>.

- 3. TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Ente sanitario di diritto pubblico

Principali settori di attività: salute

- 4. L'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E' UNA CENTRALE DI COMMITTENZA O SI TRATTA DI UN APPALTO CONGIUNTO:** No

ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N.434/2021 - I.P. 1232/2021

5. **CODICI CPV:** cfr. colonna “CPV” del Programma Biennale reperibile all’indirizzo <https://www.izsler.it/trasparenza/albo-online/bandi-di-gara/>.
6. **CODICE NUTS DEL LUOGO PRINCIPALE DI CONSEGNA O DI PRESTAZIONE PER GLI APPALTI DI FORNITURE E SERVIZI:** ITC47
7. **BREVE DESCRIZIONE DELL’APPALTO: NATURA ENTITA’ E VALORE DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE:** cfr. colonne “Descrizione acquisto”, “Quantità” e “Stima costi programma totale” del Programma Biennale reperibile all’indirizzo <https://www.izsler.it/trasparenza/albo-online/bandi-di-gara/>.
8. **LE DATE PREVISTE PER LA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA PER GLI APPALTI DI CUI ALL’AVVISO DI PREINFORMAZIONE:** per le procedure di acquisto con priorità di livello 1, nel primo quadrimestre 2022, per le procedure di acquisto con priorità di livello 2, nel secondo quadrimestre 2022, per le procedure di acquisto con priorità di livello 3, nel terzo ed ultimo quadrimestre 2022 (cfr. colonna “Priorità” del Programma Biennale reperibile all’indirizzo <https://www.izsler.it/trasparenza/albo-online/bandi-di-gara/>).
9. **DATA DI INVIO DEL PRESENTE AVVISO:**
10. **INFORMAZIONI ULTERIORI:** il presente avviso è stato pubblicato sul profilo del committente (<https://www.izsler.it/>) nelle sezioni “Trasparenza > Bandi di Gara > Bandi e avvisi di forniture” e “Trasparenza > Bandi di Gara > Bandi e avvisi di servizi”

Il presente avviso non funge da mezzo di indizione di gara.

Il Dirigente Responsabile dell’U.O.
Programmazione dei Servizi Tecnici e Controllo
di Gestione
Dott. Davide Violato

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA-ROMAGNA

PIANO INVESTIMENTI 2022/2023/2024 (importi in migliaia di euro)

VOCI DI BILANCIO	FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI CON UTILE DI ESERCIZIO	FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI ASSEGNATI CON DELIBERAZIONI DI G.R. LOMBARDIA ED EMILIA- ROMAGNA	FINANZIAMENTI DA TERZI E PROVENTI STRAORDINARI	TOTALI DISPONIBILITA'	TOTALI SPESE			
	A	B	C	A+B+C				
	DESTINAZIONE (DETTAGLIO IN RELAZIONE)	IMPORTO COMPLESSIVO ASSEGNATO DALLE REGIONI PER INVESTIMENTI (DETTAGLIO IN RELAZIONE)	DESTINAZIONE (DETTAGLIO IN RELAZIONE)	TOTALE COMPLESSIVO DISPONIBILITA' (CELLA CALCOLATA)	Totale spese effettuate sino al 31.12.2021	Totale spesa prevsita 2022	Totale spesa prevsita 2023	Totale spesa prevsita anni 2024 e seguenti
I- Immobilizzazioni immateriali	1.229	0	0	1.229	43	592	247	347
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0	0	0
2) Costi di ricerca e sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.229	0	0	1.229	43	592	247	347
3b) di cui per licenze sistemi informativi	1.229	0	0	1.229	43	592	247	347
4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0	0
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0
II- Immobilizzazioni materiali	69.862	0	0	69.862	6.319	15.728	18.220	29.595
1) Terreni	1.041	0	0	1.041	1.041	0	0	0
2) Fabbricati	2.431	0	0	2.431	431	2.000	0	0
2a) Fabbricati non strumentali (disponibili)	0	0	0	0	0	0	0	0
2b) Fabbricati strumentali (indisponibili)	2.431	0	0	2.431	431	2.000	0	0
3) Impianti e macchinari	2.119	0	0	2.119	458	1.211	380	70
3a) di cui per informatica	1.555	0	0	1.555	29	1.076	380	70
4) Attrezzature sanitarie e scientifiche	11.591	0	0	11.591	2.989	8.602	0	0
5) Mobili e arredi	468	0	0	468	153	315	0	0
6) Automezzi	0	0	0	0	0	0	0	0
7) Altre immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	0	0	0	0
8) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	52.212	0	0	52.212	1.247	3.600	17.840	29.525
	71.091	0	0	71.091	6.362	16.320	18.467	29.942

INVESTIMENTI ANNO 2021 FINANZIATI CON UTILI DI ESERCIZIO

Voci di bilancio	Descrizione	Importo
I- Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno <i>3b) di cui per licenze sistemi informativi</i>		
	Totale diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	42.849,00
II- Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni		1.040.940,00
	Totale terreni	1.040.940,00
2) Fabbricati <i>2b) Fabbricati strumentali (indisponibili)</i>		430.735
	Totale fabbricati	430.735,00
3) Impianti e macchinari		
	Totale parziale impianti e macchinari	428.708,00
<i>3a) di cui per informatica</i>		
	Totale parziale impianti e macchinari per l'informatica	29.152,00
	Totale complessivo impianti e macchinari	457.860,00
4) Attrezzature sanitarie e scientifiche		
	Totale attrezzature sanitarie e scientifiche	2.988.537,00
5) Mobili e arredi		
	Totale mobili e arredi	153.475,00
6) Automezzi		
	Totale automezzi	362,00
7) Altre immobilizzazioni materiali		
	Totale altre immobilizzazioni materiali	365,00
8) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti		
	Totale immobilizzazioni materiali in corso e acconti	1.246.840,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.361.963,00

INVESTIMENTI ANNO 2022 FINANZIATI CON UTILI DI ESERCIZIO

Voci di bilancio	Descrizione	Importo
I- Immobilizzazioni immateriali		
II- Immobilizzazioni materiali		
2) Fabbricati	Manutenzioni straordinarie	2.000.000
	Totale terreni	2.000.000,00
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
3b) di cui per licenze sistemi informativi	Sistema Biobanca Virtuale OIE	200.000,00
	Fornitura di n. 160 licenze CITRIX SHAREFILE ENTERPRISE EDITION + N. 2 LICENZE CITRIX ADC VPX 200 Mbps Advance Edition Upgrade from VPX	45.000,00
	Licenze Commvault complete Backup Recovery per front-end TB	25.000,00
	N.200 LICENZE CITRIX	22.000,00
	evoluzione sistemi database (licenze SQL Server)	300.000,00
	Totale diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	592.000,00
3) Impianti e macchinari		
	Cella frigorifera per campioni Magazzino Generale	20.000,00
	Pompa peristaltica elettrica + tank per idrossido	115.000,00
	Totale parziale impianti e macchinari	135.000,00
3a) di cui per informatica		
	Sviluppo della infrastruttura telefonica esistente verso soluzioni basate su reti IP	346.000,00
	Rinnovo parco PC	150.000,00
	Rinnovo Server Aziendali	130.000,00
	Completamento rinnovo server sede Brescia	300.000,00
	sistema di backup su nastro	150.000,00
	Totale parziale impianti e macchinari per l'informatica	1.076.000,00
	Totale complessivo impianti e macchinari	1.211.000,00
4) Attrezzature sanitarie e scientifiche		
	Autocampionatore per GC Combiypall	40.000,00
	Agitatori	210.000,00
	ICP-MS/MS con Full Risk	480.000,00
	Centrifughe e microcentrifughe	130.000,00
	Gascromatografo	96.000,00
	Sistemi per automazione SPE ed Elisa con Full Risk	592.000,00
	Microscopia a raggi X	80.000,00
	Lavavetrie	130.000,00
	Strumento automatizzato per analisi microbiologia con Full Risk (RDA 2020/1773)	560.000,00
	Produttori acqua laboratorio	70.000,00
	Fornitura di due sistemi di lavaggio e distribuzione micropiastre	130.000,00
	Fornitura di cappe chimiche	100.000,00
	Fornitura di un upgrade detector di massa triplo quadruplo	190.000,00
	Fornitura di unità di colorazione istologica con Full Risk	139.000,00
	Fornitura di uno spettrofotometro di massa MALDI-TOF con Full Risk	320.000,00
	Fornitura di uno strumento per l'analisi dell'interazione di biomolecole Labelfree con Full Risk	210.000,00
	Fornitura di n. 2 sequenziatori di DNA/acidi nucleici (Emergenza Covid19)	210.000,00
	Fornitura di microscopio con sistema di microdissezione laser	150.000,00
	Fornitura di microscopio confocale	190.000,00
	Fornitura di UPLC-Orbitrap	400.000,00
	Fornitura di sistema di pastorizzazione, raffreddamento, scrematura, filtrazione e omogeneizzazione del latte con Full Risk	100.000,00
	Fornitura di densimetri completo di software	40.000,00
	Fornitura di radiospettrometro	100.000,00
	Fornitura di purificatore su colonne per diossine	50.000,00
	Fornitura di estrattore accelerato	40.000,00
	Fornitura di GC-MS/MS con sorgente APIGC	190.000,00
	Fornitura di criostato per taglio sezioni istologiche di tessuto fresco	50.000,00
	Fornitura di apparecchiatura per la colorazione immunoistochimica di vetrini istologici con Full Risk	160.000,00
	Fornitura di apparecchiature per il freddo	500.000,00
	Fornitura di agitatori per quechers	100.000,00
	Fornitura di mineralizzatori microonde	60.000,00
	Fornitura di gascromatografo Ion Mobility	85.000,00
	Fornitura di incubatori	210.000,00
	Fornitura di crioscopi	60.000,00
	Fornitura di frigoriferi	120.000,00
	Fornitura di un sistema automatico per test Elisa comprensivo di strumento automatico preanalitico per il trasferimento di campioni con Full Risk	640.000,00
	Fornitura di stazioni automatiche per lavorazione di liquidi biologici con full risk	1.120.000,00
	Fornitura di strumentazione chimica specialistica	135.000,00

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

	Fornitura di strumentazione di base	210.000,00
	Fornitura di apparecchiature da laboratorio	205.000,00
	Totale attrezzature sanitarie e scientifiche	8.602.000,00
5) Mobili e arredi	Arredi per Analisi del Rischio ed Epidemiologia genomica	50.000,00
	Arredi da laboratorio e da Ufficio Reparto Produzione Controllo Materiale Biologico	145.000,00
	Fornitura di arredi da ufficio e da laboratorio	120.000,00
	Totale mobili e arredi	315.000,00
6) Automezzi		0,00
	Totale automezzi	0,00
	Totale altre immobilizzazioni materiali	12.720.000,00
8) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Ristrutturazione sezione diagnostica di Parma	200.000,00
	Realizzazione di nuovi laboratori ad alta tecnologia c/o la sede di Brescia	1.500.000,00
	Realizzazione nuova sede territoriale Cremona	1.000.000,00
	Modifica del vano scale lato Via Bianchi dell'edificio di direzione per la realizzazione di nuovi uffici presso la sede di Brescia dell'Istituto	130.000,00
	Realizzazione di due nuove pensiline di protezione in adiacenza del magazzino centrale della sede di Brescia per consentire il carico e scarico dei materiali e per la realizzazione di una nuova cella esterna	120.000,00
	Lavori di adeguamento degli ambienti lasciati liberi con il trasferimento della sezione diagnostica di Bologna presso il costruendo nuovo edificio per ospitare i laboratori del reparto chimico.	100.000,00
	Rifacimento impianto termico palazzo 1 (Grigio) della sede di Brescia dell'Istituto	0,00
	Realizzazione nuova sede territoriale Reggio Emilia	250.000,00
	Realizzazione nuovi stabulari ad alto contenimento c/o la sede di Brescia	0,00
	Lavori modifica degli ambienti ad alto contenimento del Palazzo Giallo per la realizzazione di un nuovo laboratorio con grado di sicurezza biologica BSL3	100.000,00
	Lavori di manutenzione straordinaria presso la sede territoriale di Modena	100.000,00
	Interventi per la trasformazione degli stabulari e della necropsopia in ambienti a maggiore sicurezza biologica presso la sede territoriale di Lodi	0,00
	Lavori di manutenzione straordinaria presso la sede territoriale di Milano	100.000,00
	Totale immobilizzazioni materiali in corso e acconti	3.600.000,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	16.320.000,00

Stato di avanzamento percentuale:

per i lavori		
Ristrutturazione sezione diagnostica di Parma	10,00%	
Realizzazione di nuovi laboratori ad alta tecnologia c/o la sede di Brescia	10,00%	
Realizzazione nuova sede territoriale Cremona	15,00%	
Modifica del vano scale lato Via Bianchi dell'edificio di direzione per la realizzazione di nuovi uffici presso la sede di Brescia dell'Istituto	40,00%	
Realizzazione di due nuove pensiline di protezione in adiacenza del magazzino centrale della sede di Brescia per consentire il carico e scarico dei materiali e per la realizzazione di una nuova cella esterna	40,00%	
Lavori di adeguamento degli ambienti lasciati liberi con il trasferimento della sezione diagnostica di Bologna presso il costruendo nuovo edificio per ospitare i laboratori del reparto chimico.	15,00%	
Rifacimento impianto termico palazzo 1 (Grigio) della sede di Brescia dell'Istituto	0,00%	
Realizzazione nuova sede territoriale Reggio Emilia	2,00%	
Realizzazione nuovi stabulari ad alto contenimento c/o la sede di Brescia	1,00%	
Lavori modifica degli ambienti ad alto contenimento del Palazzo Giallo per la realizzazione di un nuovo laboratorio con grado di sicurezza biologica BSL3	15,00%	
Lavori di manutenzione straordinaria presso la sede territoriale di Modena	20,00%	
Interventi per la trasformazione degli stabulari e della necropsopia in ambienti a maggiore sicurezza biologica presso la sede territoriale di Lodi	0,10%	
Lavori di manutenzione straordinaria presso la sede territoriale di Milano	4,00%	
per gli acquisti	0,00%	
Per i lavori RUP: Dirigente Responsabile U.O. Tecnico Patrimoniale		
Per gli acquisti RUP: Dirigente Responsabile U.O. Provveditorato		



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
"BRUNO UBERTINI"**
(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

Sede Legale: Via Bianchi, 9 – 25124 Brescia
Tel 03022901 – Fax 0302425251 – Email info@izsler.it
C.F. - P.IVA 00284840170
N. REA CCIAA di Brescia 88834

N.PROT. GZ/
Da citare nelle risposte

Brescia, 23.11.2021

Direzione Amministrativa
Tel. 030 / 2290292
Fax 030/2425251
E-mail: direzioneamministrativa@izsler.it
PEC: direzione.generale@cert.izsler.it

RELAZIONE PIANO INVESTIMENTI 2022

L'IZSLER ha predisposto il Piano Annuale degli Investimenti per l'anno 2022, che viene di seguito rappresentato nel dettaglio attraverso una relazione illustrativa di sintesi.

Il Piano Annuale degli Investimenti è coerente con la Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute, delle Regioni Lombardia ed Emilia-Romagna, con il Programma triennale dei lavori pubblici e con il programma biennale degli acquisti di cui al D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.

Gli investimenti inseriti nel piano sono esclusivamente quelli che hanno la garanzia della fonte di finanziamento. Al riguardo va precisato che l'Istituto finanzia integralmente i propri investimenti con gli utili di esercizio, mentre i finanziamenti in conto capitale regionali e statali ricevuti negli ultimi anni sono marginali.

Per coerenza con gli atti aziendali, gli investimenti sono gli stessi che appaiono nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici.

Tutti gli interventi saranno funzionali e funzionanti senza necessità di ulteriori finanziamenti integrativi rispetto agli importi riportati nel prospetto e conformi ai correlati provvedimenti di destinazione degli utili di esercizio.

In coerenza con la finalità del recupero di efficienza economico-gestionale, gli interventi previsti riguardano l'edilizia sanitaria (interventi migliorativi delle strutture esistenti, realizzazione nuovi edifici, manutenzioni straordinarie), l'acquisto di apparecchiature, attrezzature sanitarie, mobili arredi ed automezzi nonché interventi sul patrimonio disponibile.

Il Piano investimenti 2022 è costituito da un prospetto sinottico che evidenzia:

- gli utili di esercizio destinati ad investimenti;
- i "finanziamenti per investimenti assegnati con DGR";
- i "finanziamenti da terzi e proventi straordinari";

con indicati gli importi spesi fino al 31.12.2021 e le previsioni per il triennio 2022-2024 e seguenti, suddivisi tra le voci di bilancio relative alle immobilizzazioni immateriali e immobilizzazioni materiali.

Si allegano, come specificato nelle Linee Guida:

- il Programma triennale dei lavori pubblici;

- il programma biennale degli acquisti redatti attualmente con DM 24.10.2014 in vigore fino all'approvazione del decreto previsto dal D.Lgs.50/2016 e s.m.i.;
- la dichiarazione di coerenza del piano investimenti siglata dal Responsabile U.O. Tecnico Patrimoniale, dal Responsabile dell'U.O. Provveditorato Economato e Vendite, dal Responsabile dell'U.O. Gestione dei Servizi Contabili, e firmata dal Direttore Generale f.f.

I finanziamenti utilizzati sono i seguenti:

Fonti di finanziamento con utili di esercizio.

Totale speso al 31.12.2021 € 6.361.963,00

Totale spesa prevista 2022 € 16.320.000,00

Totale spesa prevista 2023 € 18.467.000,00

Totale spesa prevista 2024 € 29.942.000,00

Poiché nell'esercizio 2022 non sono previsti contributi in conto capitale dalle Regioni Lombardia ed Emilia-Romagna e dal Ministero della Salute, il totale complessivo degli investimenti per l'importo di €.16.320.000,00 risulta finanziato con utili di esercizio.

Di seguito si allegano i seguenti documenti che costituiscono parte integrante della presente relazione:

- 1 - Scheda riassuntiva piano investimenti 2022 -2023 -2024
- 2 - Scheda riepilogativa investimenti anno 2021 finanziati con utili di esercizio
- 3 - Scheda riepilogativa investimenti programmati anno 2022 finanziati con utili di esercizio
- 4 - Dichiarazione di coerenza del Piano Investimenti
- 5 - Decreto del Direttore Generale n.370 del 5/10/2021 ad oggetto "Adozione schema di piano triennale 2022-2023-2024 per la realizzazione dei lavori pubblici";
- 6 - Decreto del Direttore Generale n.434 del 23/11/2021 di Adozione schema programma biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi delle U.U.O.O. Provveditorato Economato e Vendite e Tecnico Patrimoniale".

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA****“BRUNO UBERTINI”**

(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

Sede Legale: Via Bianchi, 9 - 25124 Brescia
Tel 03022901 - Fax 0302425251 - Email info@izsler.it
C.F. - P.IVA 00284840170
N. REA CCIAA di Brescia 88834

N.Prot Gen. GZ/
(Da citare nelle risposte)

Brescia, 15.11.2021

Direzione Amministrativa

Tel. 030 / 2290292

Fax 0302425251

E.mail: direzioneamministrativa@izsler.itPEC: direzione.generale@cert.izsler.it**DICHIARAZIONE DI COERENZA DEL PIANO INVESTIMENTI**

In riferimento al piano investimenti allegato al BPE 2022 si dichiara:

- la coerenza con la Programmazione Sanitaria delle Regioni Lombardia ed Emilia Romagna, del Ministero della Salute, con il Programma triennale dei Lavori Pubblici e con il Programma biennale degli acquisti di cui al D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- la coerenza tra prospetto sinottico e relazione illustrativa (tale coerenza riguarda gli aspetti quantitativi e di contenuto della relazione);
- la coerenza con le schede di monitoraggio previste dalla normativa regionale e nazionale, le schede di rendicontazione previste dagli atti regionali ed altri strumenti di monitoraggio a disposizione delle aziende;
- la verifica della coerenza tra le spese effettuate per investimenti ed aggiornamento dei crediti verso le Regioni e lo Stato;
- l'impegno all'aggiornamento dei cespiti in coerenza all'avanzamento del piano investimenti.

Il Direttore Generale
Dott. Piero Frazzi

Il Dirigente Responsabile
U.O. Gestione Servizi Contabili
Dott. Giovanni Ziviani

Il Dirigente Responsabile
U.o. Provveditorato Economato e Vendite
Dott.ssa Maria Marino

Il Dirigente Responsabile
U.O. Tecnico Patrimoniale
Ing. Luca Rocco Scorrano



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA**
"BRUNO UBERTINI"
(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

C.F. - P.IVA 00284840170
Sede Legale: Via Bianchi, 9 – 25124 Brescia
Tel 03022901 – Fax 0302425251 – Email info@izsler.it
N. REA CCIAA di Brescia 88834

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2022

1. Criteri generali

Il bilancio di previsione dell'IZSLER, ai sensi dell'art. 25, commi 2 e 4, del D.Lgs. n.118 del 2011, si compone dei seguenti documenti:

- a) conto economico preventivo, cui è allegato il conto economico dettagliato e il prospetto di dettaglio degli utilizzi dei fondi per quote inutilizzate di contributi di esercizi precedenti;
- b) piano dei flussi di cassa prospettici;
- c) relazione al bilancio di previsione;
- d) piano degli investimenti;
- e) relazione del Collegio dei Revisori.

Nella predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2022 sono stati considerati i vincoli in materia di contenimento della spesa pubblica e i dati storici riportati nel bilancio 2020 e nel preconsuntivo del 2021.

Lo schema del bilancio di previsione è coerente con il documento introdotto dal Titolo II del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, contenente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42". Le integrazioni apportate al predetto schema sono state condivise con gli altri II.ZZ.SS. e le Regioni di riferimento, in modo da definire un documento unitario ed adeguato ad illustrare le specifiche tipologie di finanziamento e di attività svolte. Inoltre, lo schema di bilancio contiene anche il dettaglio degli utilizzi dei fondi per l'attività di ricerca derivanti da quote inutilizzate di contributi di esercizi precedenti.

2. Criteri di valutazione adottati per la redazione

Il Bilancio di Previsione annuale è lo strumento di programmazione finanziaria ed economica dell'IZSLER. Sulla base di quanto disposto dall'art 29 del D.Lgs. 118/2011, si forniscono i criteri previsti per la redazione del documento previsionale:

- i costi e i ricavi d'esercizio sono determinati secondo il principio della competenza, di cui all'art.2423 c.c.;
- il valore delle rimanenze di magazzino è calcolato utilizzando il metodo della media ponderata;
- l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali si effettua per quote costanti, secondo le aliquote fissate dal D.M. 31.12.1988;
- i contributi in conto capitale da Stato, Regione ed altri enti pubblici, i lasciti e le donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni, nonché i conferimenti, i lasciti

- e le donazioni di immobilizzazioni da parte di Stato, Regioni e altri soggetti pubblici o privati, sono rilevati sulla base del provvedimento di assegnazione;
- i contributi per il ripiano di perdite sono rilevati in apposita voce del patrimonio netto sulla base del provvedimento regionale di assegnazione, con contestuale iscrizione di un credito verso regione;
 - le quote di contributi di parte corrente, vincolate ai sensi della normativa nazionale vigente e non utilizzate nel corso dell'esercizio, sono accantonate nel medesimo esercizio in apposito fondo spese per essere rese disponibili negli esercizi successivi di effettivo utilizzo;
 - lo stato dei rischi aziendali è valutato in considerazione delle specifiche attività svolte dall'IZSLER.

Poiché gli II.ZZ.SS. non sono stati individuati tra gli enti sanitari destinatari della norma sopracitata, l'applicazione di tali disposizioni è stata oggetto di condivisione con gli altri II.ZZ.SS. e le Regioni di appartenenza, in modo da assumere un comportamento omogeneo tale da consentire la comparabilità del documento a livello nazionale con quello di tutti gli altri II.ZZ.SS.

Come già anticipato, nella determinazione delle previsioni sono stati considerati i dati della gestione riportati nel preconsuntivo 2021 e si è tenuto conto dei documenti di programmazione adottati dall'Istituto in materia di investimenti, acquisti di beni e servizi e di fabbisogno del personale.

Complessivamente la previsione dei ricavi è di € 84.937.720, mentre per i costi è di € 79.161.626.

Le stime riportate nel bilancio di previsione sono state determinate nel rispetto dei criteri che vengono di seguito indicati:

A) Valore della produzione

I ricavi complessivi previsti per l'anno 2022 ammontano ad € 84.937.720 e sono composti dai seguenti valori:

A.1) contributi in conto esercizio: le previsioni contenute in questa voce sono le seguenti:

A.1.b) contributi in conto esercizio dallo Stato – altro

Codice AA0150: € 220.000

Le altre assegnazioni statali vincolate ammontano a € 220.000 e si riferiscono al contributo annuale erogato dal Ministero della Salute per coprire i costi relativi all'attività di sorveglianza sulla BSE – Scarpie e sulla Blue Tongue. E' stata considerata la previsione dei costi da sostenere per l'acquisto dei kit diagnostici necessari allo svolgimento dell'attività in oggetto, tenendo conto dell'andamento dei dati di attività degli ultimi anni.

A.1.c) contributi in conto esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale

Codice AA0040: € 57.249.210 di cui:

- € 57.049.210 per l'assegnazione del CIPE anno 2022. E' confermato prudenzialmente l'importo dell'assegnazione 2021, sancito in sede di conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano con l'intesa ai sensi dell'art.115, comma 1 lettera a del D.Lgs 31/03/1998 n.112 (Rep.att. n. 152/CSR del 4.8.2021). L'accordo è ancora in attesa di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Da segnalare che l'assegnazione statale è invariata dal 2014 e che in sede di coordinamento tra II.ZZ.SS. e il Ministero della

Salute è stata richiesta un'integrazione per un importo corrispondente agli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL del personale;

- € 200.000 per il rimborso del costo annuale dei materiali diagnostici utilizzati per gli esami sui vegetali, previsto nella convenzione fra l'IZSLER, ARPAE e Regione Emilia Romagna. L'importo è confermato sebbene sia in fase di formalizzazione la nuova convenzione per il 2022;

A.1.d) contributi in conto esercizio extra fondo

Codice AA0130: € 539.593

La previsione accoglie i contributi ricevuti dalle Aziende Sanitarie Locali delle due regioni e dai PCF per le attività diagnostiche svolte dall'IZSLER di cui al D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 32 ad oggetto "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117".

A.1.e) contributi in conto esercizio per ricerca

Codice AA0180: € 1.217.137

Si articola nei seguenti importi:

- € 1.217.137 per la ricerca corrente anno 2022: in attesa di formalizzazione dell'assegnazione di competenza dell'esercizio è confermata l'assegnazione dell'anno 2021;
- per ragioni prudenziali non sono previsti finanziamenti per la ricerca finalizzata 2022, tenuto conto che per l'anno 2020 le proposte progettuali che interessano l'IZSLER non sono state accolte dal Ministero della Salute;
- € 2.100.000 per il contributo per la cosiddetta Piramide della Ricerca.

A.1.f) contributi in conto esercizio da privati

Codice AA0230: € 500

I contributi da privati si riferiscono alle convenzioni in atto con GSE per la cessione di energia elettrica prodotta con impianti fotovoltaici di proprietà.

A.2) rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti

Codice AA00240: € 0

La voce ha valore zero in quanto, al momento, l'Istituto finanzia integralmente gli investimenti con gli utili della gestione destinati a riserva per investimenti.

A.3) utilizzo fondi per quote inutilizzate di contributi vincolati degli esercizi precedenti

Codice AA0270: € 8.225.206

La previsione è stata calcolata considerando le quote dei piani di spesa dei progetti di ricerca in corso di svolgimento e non ancora utilizzate al 31/12 e del residuo dell'accantonamento per la cosiddetta Piramide della Ricerca. La composizione dell'importo è dettagliata nell'allegato prospetto della Nota Integrativa dove sono riportati per ogni assegnazione la quota residua al 31/12 dei contributi vincolati assegnati in esercizi precedenti e la previsione degli utilizzi dei fondi per il 2022.

Per le altre voci di ricavo le stime indicate nel preventivo sono le seguenti:

A.4) ricavi per prestazioni sanitarie

Codice AA0320: € 14.408.399, di cui

Codice AA0330: € 5.777.199 (Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici)

Codice AA0660: € 8.631.200 (Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati)

La voce ricomprende i proventi derivanti dall'attività a pagamento per la vendita di sieri, vaccini ed altri kit diagnostici, l'esecuzione di esami in regime di autocontrollo e la vendita di altre prestazioni accessorie. Nella voce sono ricompresi i ricavi derivanti dall'attività diagnostica svolta dall'IZSLER nell'ambito dell'emergenza COVID-19. Per motivi prudenziali, la previsione degli introiti riferiti a questa tipologia di attività diagnostica rimane invariata rispetto al preconsuntivo 2021.

A.5) concorsi, recuperi e rimborsi

Codice AA0750: € 217.000

Nella voce sono rilevati i rimborsi dei contributi previdenziali dei dipendenti in aspettativa. Per motivi prudenziali non sono previsti rimborsi dall'INAIL per gli infortuni del personale, così come non sono rilevati indennizzi assicurativi.

A.6) quota contributi in conto capitale imputata nell'esercizio

Codice AA0980: € 380.575

Nella voce sono riportati gli utilizzi dei contributi in conto capitale che sterilizzano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni acquistate con tali finanziamenti. Per l'anno 2022 la riduzione dell'importo evidenzia la progressiva conclusione della procedura di sterilizzazione degli investimenti effettuati con i contributi ricevuti in esercizi precedenti.

A.8) altri ricavi e proventi

Codice AA1060: € 380.100

La previsione è in linea con i valori del bilancio d'esercizio 2020 e nel preconsuntivo 2021 e si suddivide in:

Codice AA1080 fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari

I fitti attivi su immobili e terreni di proprietà si assestano a € 81.100 e comprendono fitti per locazione di immobili per € 60.000 e fitti su terreni per € 21.100.

Codice AA1090 altri proventi diversi

Si segnalano infine € 299.000 inclusi nel di cui:

- € 14.000 per ricavi dal servizio foresteria;
- € 105.000 per ricavi dalla partecipazione al servizio mensa;
- € 40.000 per royalties;
- € 140.000 per altri proventi diversi.

Nel complesso, la previsione del valore della produzione del 2022 registra una riduzione dei contributi vincolati dalle pubbliche amministrazioni centrali e regionali e dei finanziamenti dall'Unione Europea destinati alla ricerca, e un maggior utilizzo di quote di contributi di esercizi precedenti, in particolare dei contributi per la cosiddetta Piramide della Ricerca.

B) Costi della produzione

La previsione dei costi di esercizio per l'anno 2022, oltre a tener conto dei dati contabili rilevati nell'esercizio 2020 e nel preconsuntivo 2021 prende in considerazione i seguenti provvedimenti adottati dal Consiglio d'Amministrazione e dal Direttore Generale in materia di programmazione:

- decreto del Direttore Generale n.370 del 5.10.2021 ad oggetto “Adozione schema di piano triennale 2022-2023-2024 per la realizzazione dei lavori pubblici”;
- decreto del Direttore Generale n.434 del 23.11.2021 di “Adozione schema programma biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi delle U.U.O.O. Provveditorato Economato e Vendite e Tecnico Patrimoniale”;
- deliberazione del Consiglio d’Amministrazione n.10 del 4.11.2021 ad oggetto approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell’Emilia-Romagna “Bruno Ubertini” per il triennio 2022-2024, ove è riportato il fabbisogno del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato per lo svolgimento delle attività istituzionali dell’IZSLER.

All’interno del costo della produzione il budget di € 500.000 viene destinato all’attività di ricerca autofinanziata.

Per le manutenzioni ordinarie sulle attrezzature sanitarie sono stati utilizzati i valori dei canoni dei contratti di assistenza, comprensivi dei costi degli interventi di manutenzione programmata. Inoltre si è tenuto conto del valore dei contratti di manutenzione aggiudicati per i prossimi esercizi.

Le previsioni dei costi di esercizio sono le seguenti:

B.1) acquisti di beni sanitari e non sanitari

Codice BA0010: € 10.508.800

La previsione è così suddivisa:

Codice BA0020 acquisti di beni sanitari: € 8.909.300

Codice BA0310 acquisti di beni non sanitari: € 1.599.500

L’incremento dei valori riportati nel preconsuntivo 2021 e nel preventivo 2022 è giustificato principalmente dalle attività diagnostiche aggiuntive svolte dai laboratori dell’IZSLER nell’ambito dell’emergenza COVID-19 e dal ripristino dell’ordinaria attività istituzionale che nel 2020 è stata limitata dalla pandemia. Inoltre si è tenuto conto di quanto previsto nel programma biennale degli acquisti per il materiale per laboratorio.

B.2-B.3) acquisti di servizi sanitari e non sanitari

Codice BA0390: € 11.911.200 così suddiviso:

Codice BA0400 acquisti servizi sanitari € 1.861.500

Codice BA1560 acquisti servizi non sanitari: € 10.049.700

La previsione complessiva è stata calcolata tenendo conto dei contratti di fornitura in corso e dei nuovi servizi richiesti dalle strutture. Inoltre si è tenuto conto della previsione del programma biennale degli acquisti per i servizi ed è stato considerato un aumento del costo energetico per l’anno 2022.

Nelle prestazioni di servizi sanitari e non sanitari sono inclusi anche € 100.000 per tirocini extracurriculari.

Codice BA1280 rimborsi, assegni e contributi sanitari

All’interno del raggruppamento B2c vengono ricomprese le quote di contributi vincolati da girare ad enti partners in progetti di ricerca nei quali l’IZSLER figura come capofila.

B.4) manutenzione e riparazione

Codice BA1910 € 3.356.699

La stima dei costi per i lavori di manutenzione su fabbricati e impianti (**codici BA1920 e BA1930**) ammonta a € 1.517.000, mentre per le manutenzioni e riparazioni di attrezzature, mobili e arredi e automezzi (**codici BA1940, BA1950, BA1960 e BA1970**) la stima ammonta a € 1.839.699. Le previsioni di spesa sono state calcolate in base all’andamento

storico dei costi e tenendo conto delle richieste di programmazione annuale degli interventi elaborata dall'U.O. Tecnico Patrimoniale e dall'U.O. Provveditorato Economato e Vendite.

B.5) godimento di beni di terzi

Codice BA1990 € 198.000

Si prevede un modesto incremento per il ricorso a contratti di noleggio di attrezzature nell'ambito di progetti di ricerca. L'utilizzo di questa tipologia contrattuale avviene in particolare quando sono previste acquisizioni mediante contratti di noleggio dalle convenzioni CONSIP o dalle centrali di committenza regionali, oppure quando ritenuto economicamente più conveniente rispetto all'acquisto di una nuova attrezzatura ed al relativo contratto di manutenzione.

B.6) personale dipendente:

Codice BA2080: € 39.373.927

La previsione tiene conto del turnover nell'organico e dei costi previsti nel piano dei fabbisogni del personale.

Rispetto al bilancio consuntivo 2020 è previsto un incremento di circa € 6.889.000 in quanto il costo complessivo del personale considera l'organico al completo.

In particolare il Piano 2022-2024 prevede un incremento rispetto a quello precedente di n.1 unità, costituita da un dirigente del ruolo tecnico. L'incremento è dipeso dalla necessità di potenziare l'attività informativa a supporto dei Servizi Informativi Veterinari integrati delle Regioni Lombardia ed Emilia-Romagna e del Ministero della salute. La previsione del costo del personale è pari ad € 34.418.019, e risulta pertanto inferiore al valore massimo potenziale di spesa per il personale (pari ad € 34.423.359,21).

Per quanto concerne il personale a tempo determinato, i fabbisogni di personale avente carattere temporaneo e straordinario, coperti con finanziamenti specifici ulteriori e non ricompresi nei limiti della dotazione organica sono di seguito specificati:

- a) *“finanziamento con risorse utile di esercizio da attività a pagamento per attività istituzionale”*, costo pari ad € 1.484.157 annui – corrispondenti a 42 unità;
- b) *“finanziamento ex decreto legislativo n.32/2021”*, costo pari ad € 477.939 annui – corrispondenti a n. 13 unità;
- c) risorse necessarie (n 11 unità) per garantire l'attività diagnostica dei laboratori Covid costituiti dall'IZSLER, i cui costi (€ 493.812 annui) sono coperti dagli introiti per le prestazioni erogate nell'ambito di tale emergenza;
- d) assunzioni a tempo determinato della cosiddetta *“Piramide della Ricerca”* ex art.1, comma 422 e ss della legge 27 dicembre 2017, n.205 (Legge di Bilancio 2018). Le 58 unità complessive tra i Ricercatori Sanitari e i Collaboratori professionali di ricerca sanitaria previste nel triennio 2022-2024 sono finanziate integralmente con le risorse aggiuntive trasferite a ciascun Istituto dal Ministero della Salute con il finanziamento previsto per la Piramide della Ricerca (€2.100.000) e con quota parte del finanziamento per la ricerca corrente (€400.000).

B.7) oneri diversi di gestione

Codice BA2500: € 1.501.000

La voce ricomprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B. Da segnalare che le indennità per organi istituzionali sono state confermate nei valori unitari previsti per le diverse cariche; il costo aumenta rispetto a quello del bilancio d'esercizio 2020 in quanto nel 2022 i componenti del Consiglio di Amministrazione sono stati in carica per l'intero anno. Nel complesso il costo della voce rimane sostanzialmente invariato rispetto al preconsuntivo 2021.

B.8) ammortamenti**Codice BA2560: € 6.007.000**

La previsione tiene conto di un aumento della quota di ammortamento annuale dei fabbricati per la conclusione di alcuni lavori, e delle attrezzature che verranno acquistate come previsto nel piano biennale degli acquisti di beni e servizi.

B.9) svalutazione crediti**Codice BA2650: € 50.000**

E' previsto un ulteriore accantonamento prudenziale di € 50.000 per la svalutazione dei crediti verso privati. Il fondo svalutazione crediti nel suo complesso risulta adeguato al valore dei crediti iscritti a bilancio;

B.10) variazione delle rimanenze**Codice BA2660: € 170.000**

L'incremento nell'utilizzo delle rimanenze di magazzino è frutto di una stima prudenziale ed è giustificato dal permanere dell'emergenza Covid..

B.11) accantonamenti tipici dell'esercizio

Per il 2022 vengono proposti i seguenti accantonamenti prudenziali:

Codice BA2740 accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione): € 4.500.000

Accantonamento al fondo per la copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) di natura sanitaria, riconducibile alle seguenti situazioni:

- potenziale contenzioso legato ai controlli di prodotti alimentari importati in Italia ed alle possibili conseguenze di errori diagnostici riferiti ad emergenze sanitarie (ad esempio l'influenza aviaria ed altre emergenze tossicologiche nelle quali l'impugnazione di un risultato analitico errato porta al risarcimento di somme considerevoli);
- rischi collegati alla vendita di kit diagnostici difettosi;
- potenziale contenzioso verso utenti privati a seguito delle indagini svolte dalla Procura di Brescia nell'ambito delle analisi sulla qualità del latte, che vede coinvolti assieme all'Istituto oltre cento allevatori;
- potenziali contenziosi legati all'attività diagnostica COVID.

In accordo con le indicazioni regionali, l'entità dell'accantonamento è da correlare anche alla necessità di presentare il bilancio di previsione in pareggio.

Codice BA2800 accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca: € 3.260.000

Accantonamento per quote non utilizzate di contributi vincolati e per eventuali residui di contributi per la cosiddetta Piramide della ricerca. Si ricorda che il provvedimento di assegnazione del finanziamento annuale per la ricerca corrente viene adottato dal Ministero della Salute verso fine anno.

Codice BA2820 altri accantonamenti: € 25.000

Accantonamenti per la costituzione del fondo per incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del Decreto legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii da erogare in parte ai dipendenti che si occupano dell'espletamento di alcune gare e da destinare in parte all'acquisto di immobilizzazioni.

C) gestione finanziaria**Codice CZ9999 totale proventi e oneri finanziari**

Anche per il 2022 non vi sono disposizioni volte ad introdurre modifiche al regime di tesoreria unica, con la possibilità di sfruttare la disponibilità di cassa di cui gode l'Ente.

E) gestione straordinaria

Codice EZ9999 totale proventi e oneri straordinari: € - 535.000 di cui

Codice EA0010 proventi straordinari: € 15.000

La stima dei proventi straordinari si riferisce a minori costi sostenuti da enti partners in progetti di ricerca che giungeranno a scadenza nel 2022.

Codice EA0260 oneri straordinari: € 550.000

La stima di oneri straordinari si riferisce al mancato utilizzo di fondi assegnati per i progetti di ricerca che giungeranno a scadenza nel 2022.

Y) gestione fiscale

Codice YZ9999 totale imposte e tasse

Sono stimate imposte nette per € **3.541.096**. Per l'IRAP è confermata l'aliquota del 2021 e viene utilizzato il metodo di calcolo retributivo previsto per le amministrazioni pubbliche su tutti gli emolumenti, esclusi quelli gravati da IVA. L'IRES è correlata in parte al valore degli immobili di proprietà, mentre la parte più consistente si basa sul risultato dell'attività commerciale.

La relazione al bilancio di previsione si completa con le schede informative del piano degli investimenti, composto dai documenti che riguardano le opere pubbliche e tutti gli altri investimenti in beni durevoli. Come si può notare tutti gli investimenti sono finanziati con risorse provenienti dall'IZSLER derivanti da riserve destinate ad investimenti.

Si ritiene non vi siano ulteriori informazioni da fornire in merito alle previsioni contenute nel bilancio di previsione.

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA****“BRUNO UBERTINI”**

(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

Sede Legale: Via Bianchi, 9 – 25124 Brescia
Tel 03022901 – Fax 0302425251 – Email info@izsler.it
C.F. - P.IVA 00284840170
Email PEC protocollogenerale@cert.izsler.it
N. REA CCIAA di Brescia 88834

VERBALE n.29

Il giorno 10 del mese di dicembre 2021, alle ore 10,40 presso la sede di Brescia, si è riunito il Collegio dei revisori dei Conti. Con l'osservanza delle prescrizioni in tema di distanziamento interpersonale per il contenimento del contagio da COVID-19 sono presenti il Dott. Parzani Alberto, il Dott. Domenicali Marco e il Dott. Pietrobono Lino. Assistono alla riunione il Direttore Amministrativo, Dott. Giovanni Ziviani in qualità di segretario verbalizzante e la Dott.ssa Sara Scalvini dirigente amministrativo in servizio presso l'U.O. Gestione Servizi Contabili.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 predisposto dal Direttore Generale dell'Ente è stato trasmesso con posta elettronica al Collegio dei Revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, in data 26/11/2021. Il Collegio procede con l'esame del Decreto del Direttore Generale n. 436 del 30/11/2021 di approvazione della proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2022, per eseguire il controllo previsto dall'art.20 dello Statuto dell'Ente.

Lo schema di bilancio di previsione utilizzato per illustrare i dati della gestione dell'Istituto tiene conto delle disposizioni introdotte dal Titolo II del D.Lgs. 23.06.2011 n.118, contenente “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.05. 2009, n. 42”.

In coerenza con il D.Lgs.118/2011 lo schema di bilancio di previsione è stato condiviso con gli altri II.ZZ.SS. e le regioni di riferimento in modo da assolvere le esigenze informative ministeriali ed essere nel contempo adeguato a fornire una rappresentazione chiara delle tipologia di attività svolte dall'Ente. Gli aggiornamenti degli schemi di bilancio introdotti dal Decreto Interministeriale del 20.03.2013 e le disposizioni previste dal DPCM 22.07.2014 non modificano la struttura del bilancio dell'Istituto.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 25, commi 2 e 4, d.lgs. n. 118 del 2011, si compone dei seguenti documenti:

- a) conto economico preventivo, cui è allegato il conto economico dettagliato e il prospetto di dettaglio degli utilizzi dei fondi per quote inutilizzate di contributi di esercizi precedenti;
- b) piano dei flussi di cassa prospettici;
- c) relazione al bilancio di previsione;
- d) piano triennale degli investimenti;

Il conto economico previsionale si presenta con le seguenti appostazioni (dati in €/1.000):

SCHEMA DI CONTO ECONOMICO	Bilancio consuntivo 2020	Bilancio preconsuntivo 2021	Bilancio Preventivo 2022
A) Valore della produzione			
A1) Contributi in conto esercizio	62.373	61.849	61.326
A2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	0	0	0
A3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	2.382	3.544	8.225
A4) Ricavi per prestazioni sanitarie	14.582	14.702	14.408
A5) Concorsi, recuperi e rimborsi	226	221	217
A6) Quota contributi in conto capitale imputata nell'esercizio	385	384	381
A7) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
A8) Altri ricavi e proventi	387	400	380
TOTALE A)	80.335	81.101	84.938
B) Costi della produzione			
B1) Acquisti di beni	10.429	10.570	10.509
B2) Acquisti di servizi	2.240	2.082	1.862
B3) Acquisti di servizi non sanitari	8.522	9.218	10.050
B4) Manutenzione e riparazione	2.911	3.263	3.357
B5) Godimento di beni di terzi	184	190	198
B6) Costi del personale	32.485	33.379	39.374
B7) Oneri diversi di gestione	1.276	1.598	1.501
B8) Ammortamenti	5.548	5.640	6.007
B9) Svalutazione dei crediti	44	50	50
B10) Variazione delle rimanenze	(433)	(150)	170
B11) Accantonamenti	4.976	8.217	7.785
TOTALE B)	68.182	74.055	80.862
Differenza tra valore e costi della produzione	12.153	7.046	4.076
C) Proventi e oneri finanziari			
TOTALE C)	(1)	(1)	0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
TOTALE D)	0	0	0
E) Proventi e oneri straordinari			
TOTALE E)	(484)	(442)	(535)
Risultato prima delle imposte	11.668	6.603	3.541
Y) Imposte sul reddito dell'esercizio			
TOTALE Y)	2.993	3.098	3.541
Utile (perdita) dell'esercizio	8.675	3.505	(0)

Il Collegio prende atto che nella predisposizione del bilancio di previsione dell'IZSLER per l'esercizio 2022 sono stati considerati i vincoli in materia di contenimento della spesa pubblica e i dati storici riportati nel bilancio 2020 e nel preconsuntivo del 2021. Al momento non è stata ancora approvata la Legge di Stabilità per l'anno 2022, per cui non si tiene conto di disposizioni contenute nel disegno di Legge che potrebbero subire modifiche in sede di approvazione parlamentare. Il Collegio osserva inoltre che nella predisposizione del Bilancio di Previsione sono state considerate le previsioni di spesa contenute nei seguenti Decreti del Direttore Generale relativi alla

programmazione degli acquisti di beni e servizi, delle opere pubbliche e del piano del fabbisogno del personale:

- decreto del Direttore Generale n.370 del 5.10.2021 ad oggetto “Adozione schema di piano triennale 2022-2023-2024 per la realizzazione dei lavori pubblici”;
- decreto del Direttore Generale n.434 del 23.11.2021 di “Adozione schema programma biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi delle U.U.O.O. Provveditorato Economato e Vendite e Tecnico Patrimoniale”;
- deliberazione del Consiglio d’Amministrazione n.10 del 4.11.2021 ad oggetto approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell’Emilia-Romagna “Bruno Ubertini” per il triennio 2022-2024, ove è riportato il fabbisogno del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato per lo svolgimento delle attività istituzionali dell’IZSLER.

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico previsionale il Collegio rileva quanto segue:

Valore della Produzione

L’**assegnazione per l’anno 2022** è stimata in € 57.049.210. E’ confermato prudenzialmente l’importo dell’assegnazione 2021, sancito in sede di conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano con l’intesa ai sensi dell’art.115, comma 1 lettera a del D.Lgs 31/03/1998 n.112 (Rep.atti n. 152/CSR del 4.8.2021). L’accordo è ancora in attesa di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Da segnalare che l’assegnazione statale è invariata dal 2014 e che in sede di coordinamento tra II.ZZ.SS. e il Ministero della Salute è stata richiesta un’integrazione per un importo corrispondente agli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL del personale.

Le **altre assegnazioni statali vincolate** previste ammontano a € 220.000 e si riferiscono al contributo del Ministero della Salute per l’attività di sorveglianza sulla BSE – Scarpie e sulla Blue Tongue.

Le **assegnazioni regionali** previste ammontano a € 200.000 e si riferiscono al rimborso del costo annuale dei materiali diagnostici utilizzati per gli esami sui vegetali, previsto nella convenzione fra l’IZSLER, ARPAE e Regione Emilia Romagna. L’importo è confermato sebbene sia in fase di formalizzazione la nuova convenzione per il 2022

Per i **contributi in conto esercizio extra fondo** il Collegio prende atto della stima di € 539.593 relativa ai contributi dalle Aziende Sanitarie Locali delle due regioni e dai PCF per le attività diagnostiche svolte dall’IZSLER di cui al D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 32 ad oggetto “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell’articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117”.

Con riferimento ai contributi in conto esercizio per ricerca il Collegio prende atto delle seguenti appostazioni previsionali:

- € 1.217.137 per la ricerca corrente anno 2022: è confermata l’assegnazione dell’anno 2021;
- € 2.100.000 per la cosiddetta piramide della ricerca.

Per ragioni prudenziali non sono previsti finanziamenti per la ricerca finalizzata 2021.

Per i **contributi in conto esercizio da privati** sono previsti introiti per € 500,00 che si riferiscono alle convenzioni in atto con GSE per la cessione di energia elettrica prodotta con impianti fotovoltaici di proprietà.

Circa l’**utilizzo fondi per quote inutilizzate di contributi vincolati degli esercizi precedenti** il Collegio prende atto la previsione di € 8.225.206 è stata calcolata considerando le quote dei piani di spesa dei progetti di ricerca in corso di svolgimento non ancora utilizzate al 31.12 e del residuo dell’accantonamento per la cosiddetta Piramide della Ricerca. La composizione dell’importo è

dettagliata nell'allegato prospetto della Nota Integrativa dove sono riportati gli utilizzi dei fondi e le quote residue dei contributi vincolati assegnati in esercizi precedenti.
Per le altre voci di ricavo il Collegio prende in esame le seguenti stime indicate nel preventivo:

Ricavi per prestazioni sanitarie: € 14.408.399. La voce ricomprende i proventi derivanti dall'attività a pagamento per la vendita di sieri, vaccini ed altri kit diagnostici, l'esecuzione di esami in regime di autocontrollo e la vendita di altre prestazioni accessorie. Nella voce sono ricompresi i ricavi derivanti dall'attività diagnostica svolta dall'IZSLER nell'ambito dell'emergenza COVID-19. Per motivi prudenziali, la previsione degli introiti riferiti a questa tipologia di attività diagnostica rimane invariata rispetto al preconsuntivo 2021.

RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE A PAGAMENTO EROGATE A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI	Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
TOTALE RICAVI PER PRESTAZIONI A PAGAMENTO A SOGGETTI PUBBLICI	5.772.789	5.866.586	5.777.199	-89.387	-1,52%
TOTALE RICAVI PER PRESTAZIONI A PAGAMENTO A SOGGETTI PRIVATI	8.809.537	8.835.547	8.631.200	-204.347	-2,31%
TOTALE RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE	14.582.326	14.702.133	14.408.399	-293.734	-2,00%

Concorsi, recuperi e rimborsi: la stima ammonta complessivamente ad € 217.000. Per motivi prudenziali non sono previsti rimborsi dall'INAIL per gli infortuni del personale, così come non sono rilevati indennizzi assicurativi. Nella voce sono rilevati i rimborsi dei contributi previdenziali dei dipendenti in aspettativa;

CONCORSI RECUPERI E RIMBORSI	Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
TOTALE CONCORSI RECUPERI E RIMBORSI	225.906	220.777	217.000	- 3.777	-1,71%

Quota contributi in conto capitale imputata nell'esercizio: nella voce sono riportati gli utilizzi dei contributi in conto capitale che sterilizzano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni acquistate con tali finanziamenti. Per il 2022 la stima ammonta ad € 380.575 e la riduzione dell'importo evidenzia la progressiva conclusione della procedura di sterilizzazione degli investimenti effettuati con i contributi ricevuti in esercizi precedenti.

QUOTA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE IMPUTATA NELL'ESERCIZIO	Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
TOTALE QUOTA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE IMPUTATA NELL'ESERCIZIO	384.653	383.775	380.575	-3.200	-0,83%

Altri ricavi e proventi: ammontano a € 380.100. Il valore è in linea con quanto riportato nel preconsuntivo 2020. I fitti attivi su immobili e terreni di proprietà si assestano a € 81.100 e comprendono fitti per locazione immobili per € 60.000 e fitti su terreni per € 21.100. Il Collegio prende atto delle seguenti appostazioni:

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
Ricavi per servizio foresteria	11.167	14.000	14.000	0	0,00%
Ricavi per compartecipazione servizio mensa	99.961	101.200	105.000	3.800	3,75%
Ricavi per formazione	3.000	0	0	0	0,00%
Ricavi da sponsorizzazioni	0	0	0	0	0,00%
Ricavi da royalties	55.923	40.000	40.000	0	0,00%
Fitti attivi – terreni	20.656	21.000	21.100	100	0,48%
Fitti attivi – fabbricati	59.407	59.700	60.000	300	0,50%
Sopravvenienze attive	2.334	0	0	0	0,00%
Altri proventi diversi verso enti pubblici	93.992	90.500	90.000	-500	-0,55%
Altri proventi diversi verso privati	40.334	74.000	50.000	-24.000	-32,43%
TOTALE ALTRI RICEVI E PROVENTI	386.774	400.400	380.100	-20.300	-5,07%

Costi della produzione

Il Collegio accerta che la previsione dei costi di esercizio per l'anno 2022, oltre a tener conto dei dati contabili rilevati nell'esercizio 2020 e nel preconsuntivo 2021, ha preso in considerazione il fabbisogno del personale per il triennio 2022/2023/2024 approvato con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 10 del 4.11.2021 e i seguenti decreti del Direttore Generale in materia di programmazione:

- decreto del Direttore Generale n.370 del 5.10.2021 ad oggetto “Adozione schema di piano triennale 2022-2023-2024 per la realizzazione dei lavori pubblici”;
- decreto del Direttore Generale n.434 del 0.00.2021 di “Adozione schema programma biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi delle U.U.O.O. Provveditorato Economato e Vendite e Tecnico Patrimoniale”;

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico previsionale il Collegio rileva quanto segue:

- il costo del personale tiene conto anche delle assunzioni a tempo determinato nell'ambito della cosiddetta “Piramide della ricerca”, del personale assunto sempre a tempo determinato per far fronte alle attività aggiuntive richieste dalle Regioni Lombardia ed Emilia Romagna nell'ambito dell'emergenza COVID-19, per le attività degli Osservatori e per l'esecuzione di piani di prevenzione regionali. Tali costi sono da considerarsi aggiuntivi rispetto al limite di spesa indicato nel piano dei fabbisogni del personale.
- per le manutenzioni ordinarie sulle attrezzature sanitarie sono stati utilizzati i valori dei canoni dei contratti di assistenza, comprensivi dei costi degli interventi di manutenzione programmata. Inoltre si è tenuto conto del valore dei contratti di manutenzione aggiudicati per i prossimi esercizi.
- All'interno del costo della produzione il budget di € 500.000 viene destinato all'attività di ricerca autofinanziata.

Il Collegio prende visione delle seguenti previsioni dei costi di esercizio:

Acquisti di beni sanitari e non sanitari: la previsione ammonta a € 10.508.800 (€ 8.909.300 per i beni sanitari e € 1.599.500 per i beni non sanitari). L'incremento dei valori rispetto al bilancio d'esercizio 2020 è giustificato principalmente dalle maggiori attività diagnostiche svolte dai laboratori dell'IZSLER nell'ambito dell'emergenza COVID-19 e dal ripristino dell'ordinaria attività istituzionale che nel 2020 è stata limitata dalla pandemia. Inoltre si è tenuto conto di quanto previsto nel programma biennale degli acquisti per il materiale per laboratorio.

DETTAGLIO ACQUISTI DI BENI SANITARI E BENI NON SANITARI	Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
TOTALE BENI SANITARI	8.758.239	8.953.652	8.909.300	-44.352	-0,50 %
TOTALE BENI NON SANITARI	1.670.426	1.616.275	1.599.500	-16.775	-1,04 %
TOTALE BENI SANITARI E BENI NON SANITARI	10.428.665	10.569.927	10.508.800	-61.127	-0,58 %

Acquisti di servizi sanitari e non sanitari: la previsione complessiva di € 11.911.200, di cui € 1.861.500 per servizi sanitari ed € 10.049.700 per servizi non sanitari, è stata calcolata tenendo conto dei contratti di fornitura in corso di esecuzione e dei nuovi servizi richiesti dalle strutture. Inoltre si è tenuto conto della previsione del programma biennale degli acquisti per i servizi ed è stato considerato un aumento del costo energetico per l’anno 2022. Nelle prestazioni di servizi sanitari e non sanitari sono inclusi anche € 100.000 per tirocini extracurricolari.

DETTAGLIO ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI E SERVIZI NON SANITARI	Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
TOTALE SERVIZI SANITARI	2.240.419	2.082.127	1.861.500	- 220.627	-10,60 %
TOTALE SERVIZI NON SANITARI	8.521.528	9.217.514	10.049.700	832.186	9,03 %
TOTALE SERVIZI SANITARI E SERVIZI NON SANITARI	10.761.947	11.299.641	11.911.200	611.559	5,41 %

Manutenzione e riparazione: la stima dei costi per i lavori di manutenzione su fabbricati e impianti ammonta a € 1.517.000, mentre per le manutenzioni e riparazioni di attrezzature, mobili e arredi e automezzi la stima ammonta a € 1.839.699. Le previsioni di spesa sono state calcolate in base all’andamento storico dei costi e tenendo conto delle richieste di programmazione annuale degli interventi elaborata dall’U.O. Tecnico Patrimoniale e dall’U.O. Provveditorato Economato e Vendite.

MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	281.850	284.173	305.000	20.827	7,33 %
Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	1.161.786	1.169.954	1.212.000	42.046	3,59 %
Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	1.454.531	1.785.286	1.815.000	29.714	1,66 %
Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	0	2.218	2.513	295	13,30 %
Manutenzione e riparazione agli automezzi	12.310	21.169	22.000	831	3,93 %
Altre manutenzioni e riparazioni	218	118	186	68	57,63 %
TOTALE	2.910.695	3.262.918	3.356.699	93.781	2,87 %

Godimento di beni di terzi: l’importo previsto ammonta ad € 198.000. L’incremento rispetto ai dati rilevati negli esercizi precedenti è giustificato dal ricorso a contratti di noleggio di attrezzature nell’ambito di progetti di ricerca. L’utilizzo di questa tipologia contrattuale avviene in particolare quando è previsto dalle convenzioni CONSIP o dalle centrali di committenza regionali, oppure quando ritenuto economicamente più conveniente rispetto all’acquisto di una nuova attrezzatura ed al relativo contratto di manutenzione.

GODIMENTO DI BENI DI TERZI	Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
TOTALE	183.895	189.642	198.000	8.358	4,41 %

Personale dipendente: La previsione di € 39.373.927 tiene conto del turnover nell'organico e dei costi previsti nel piano dei fabbisogni del personale.

Rispetto al bilancio consuntivo 2020 è previsto un incremento di circa € 6.889.000 in quanto il costo complessivo del personale considera l'organico al completo.

In particolare il Piano 2022-2024 prevede un incremento rispetto a quello precedente di n.1 unità, costituita da un dirigente del ruolo tecnico. L'incremento è dipeso dalla necessità di potenziare l'attività informativa a supporto dei Servizi Informativi Veterinari integrati delle Regioni Lombardia ed Emilia-Romagna e del Ministero della salute. La previsione del costo del personale è pari ad € 34.418.019, e risulta pertanto inferiore al valore massimo potenziale di spesa per il personale (pari ad € 34.423.359,21).

Per quanto concerne il personale a tempo determinato, i fabbisogni di personale avente carattere temporaneo e straordinario, coperti con finanziamenti specifici ulteriori e non ricompresi nei limiti della dotazione organica sono di seguito specificati:

- “finanziamento con risorse utile di esercizio da attività a pagamento per attività istituzionale”*, costo pari ad € 1.484.157 annui – corrispondenti a 42 unità;
- “finanziamento ex decreto legislativo n.32/2021”*, costo pari ad € 477.939 annui) – corrispondenti a n. 13 unità;
- risorse necessarie (n 11 unità) per garantire l'attività diagnostica dei laboratori Covid costituiti dall'IZSLER, i cui costi (€ 493.812 annui) sono coperti dagli introiti per le prestazioni erogate nell'ambito di tale emergenza;
- assunzioni a tempo determinato della cosiddetta *“Piramide della Ricerca”* ex art.1, comma 422 e ss della legge 27 dicembre 2017, n.205 (Legge di Bilancio 2018). Le 58 unità complessive tra i Ricercatori Sanitari e i Collaboratori professionali di ricerca sanitaria previste nel triennio 2022-2024 sono finanziate integralmente con le risorse aggiuntive trasferite a ciascun Istituto dal Ministero della Salute con il finanziamento previsto per la Piramide della Ricerca (€2.100.000) e con quota parte del finanziamento per la ricerca corrente (€400.000).

COSTI DEL PERSONALE	Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
<u>Costo del personale dirigente veterinari</u>	9.578.207	10.103.151	10.789.746	686.595	6,80%
<u>Costo del personale dirigente sanitario non veterinario</u>	3.440.689	3.480.571	4.181.813	701.242	20,15%
<u>Costo del personale comparto ruolo sanitario</u>	5.460.261	5.443.800	8.833.122	3.389.322	62,26%
<u>Costo del personale dirigente ruolo professionale</u>	97.714	100.527	100.527	0	0,00%
<u>Costo del personale dirigente ruolo tecnico</u>	274.676	280.408	443.985	163.577	58,34%
<u>Costo del personale comparto ruolo tecnico</u>	9.940.203	10.269.481	11.034.481	765.000	7,45%
<u>Costo del personale dirigente ruolo amministrativo</u>	591.464	617.252	784.277	167.025	27,06%
<u>Costo del personale comparto ruolo amministrativo</u>	3.102.190	3.083.310	3.205.975	122.665	3,98%
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	32.485.404	33.378.500	39.373.927	5.995.427	17,96%

Oneri diversi di gestione: ammontano a € 1.501.000. La voce ricomprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B.

Le indennità per organi istituzionali sono state confermate nei valori unitari previsti per le diverse cariche; il costo aumenta rispetto a quello del bilancio d'esercizio 2020 in quanto nel 2022 i componenti del Consiglio di Amministrazione rimarranno in carica per l'intero anno. Nel complesso il costo della voce rimane sostanzialmente invariato rispetto al preconsuntivo 2021

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
TOTALE	1.276.176	1.597.720	1.501.000	-96.720	-6,05%

Ammortamenti: La previsione tiene conto di un aumento della quota di ammortamento annuale dei fabbricati per la conclusione di alcuni lavori, e delle attrezzature che verranno acquistate come previsto nel piano biennale degli acquisti di beni e servizi.

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	376.704	450.000	477.000	27.000	6,00%
Ammortamento dei fabbricati	1.978.993	1.990.000	2.120.000	130.000	6,53%
Ammortamento delle altre immobilizzazioni materiali	3.192.546	3.200.000	3.410.000	210.000	6,56%
TOTALE	5.548.243	5.640.000	6.007.000	367.000	6,51%

Svalutazione crediti: è previsto l'accantonamento di € 50.000 per svalutazione crediti su privati;

Variazione delle rimanenze: la variazione in diminuzione delle rimanenze di magazzino è giustificata dal maggior utilizzo delle stesse in considerazione del permanere dell'emergenza Covid.

Accantonamenti tipici dell'esercizio: per il 2022 vengono proposti i seguenti accantonamenti prudenziali:

- a) € 4.500.000 accantonamento per l'adeguamento del fondo per la copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) di natura sanitaria riconducibile alle seguenti situazioni:
 - potenziale contenzioso legato ai controlli di prodotti alimentari importati in Italia ed alle possibili conseguenze di errori diagnostici riferiti ad emergenze sanitarie (ad esempio l'influenza aviaria ed altre emergenze tossicologiche nelle quali l'impugnazione di un risultato analitico errato porta al risarcimento di somme considerevoli);
 - rischi collegati alla vendita di kit diagnostici difettosi;
 - potenziale contenzioso verso utenti privati a seguito delle indagini svolte dalla Procura di Brescia nell'ambito delle analisi sulla qualità del latte, che vede coinvolti assieme all'Istituto oltre cento allevatori;
 - potenziali contenziosi legati all'attività diagnostica COVID.

In accordo con le indicazioni regionali ricevute, l'entità dell'accantonamento è da correlare alla necessità di presentare un bilancio di previsione in pareggio.

- b) € 3.260.000 accantonamento per quote non utilizzate di contributi vincolati e per eventuali residui di contributi per la cosiddetta Piramide della Ricerca. Si ricorda che il provvedimento di assegnazione del finanziamento annuale per la ricerca corrente viene adottato dal Ministero della Salute verso fine anno.
- c) € 25.000 accantonamenti per la costituzione del fondo per incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del Decreto legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii da erogare in parte ai dipendenti che si occupano dell'espletamento di alcune gare e da destinare in parte all'acquisto di immobilizzazioni.

DETTAGLIO ACCANTONAMENTI	Valore CE al 31/12/2020	Valore CE al 31/12/2021	Valore CE al 31/12/2022	Variazioni importo	Variazioni %
Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	1.000.000	4.500.000	4.500.000	0	0,00%
Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	0	0	0	0	0,00%
Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca	3.699.821	3.701.666	3.260.000	-441.666	-11,93%
Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti privati per ricerca	0	0	0	0	0,00%
Altri accantonamenti	275.955	15.000	25.000	10.000	66,67%
TOTALE	4.975.776	8.216.666	7.785.000	-431.666	-5,25%

Nella **Gestione straordinaria** la stima di oneri straordinari per € 550.000 e proventi straordinari per € 15.000 si riferisce all'incompleto utilizzo di fondi assegnati su finanziamenti in progetti di ricerca che giungeranno a scadenza nel 2022.

Infine la **Gestione fiscale** riporta imposte nette per € 3.541.096 compreso un recupero di IVA prorata per € 620.000.

Per il calcolo dell'IRAP è confermata l'aliquota del 2021 e viene utilizzato il metodo di calcolo retributivo previsto per le amministrazioni pubbliche su tutti gli emolumenti, esclusi quelli gravati da IVA. L'IRES è correlata in parte al valore degli immobili di proprietà, mentre la parte più consistente si basa sul risultato dell'attività commerciale.

Il Collegio termina l'esame del bilancio di previsione per l'esercizio 2022 prendendo visione del budget finanziario previsionale.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei revisori dei conti dell'IZSLER, ha accertato che:

- al momento non si è a conoscenza di eventi che possano condizionare sensibilmente l'andamento della gestione rispetto al trend degli esercizi precedenti. Nonostante il perdurare dell'emergenza COVID-19, l'IZSLER è in grado di far fronte a tali attività con proprie risorse di bilancio senza compromettere l'equilibrio economico finanziario;
- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente i ricavi previsti risultano essere attendibili;
- i costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

Per le motivazioni di cui sopra esprime parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2022 da parte del Consiglio d'Amministrazione.

Alle ore 11.20 si conclude la presente riunione.

Letto, confermato e sottoscritto.

- Dott. Alberto Parzani
- Dott. Marco Domenicali
- Dott. Lino Pietrobono

D.g.r. 21 febbraio 2022 - n. XI/5982

Piano Lombardia - Attuazione della d.g.r. n. XI/4381 del 3 marzo 2021: approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Università di Pavia per la realizzazione del centro di ricerca e formazione dell'Università di Pavia - Fondo interventi per la ripresa economica - legge regionale 4 maggio 2020 n. 9

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamato lo Statuto di Autonomia della Regione Lombardia che all'articolo 10 riconosce il ruolo centrale e trainante della ricerca scientifica e dell'innovazione per il conseguimento dei propri obiettivi e stabilisce al comma 2 che la Regione valorizza, promuove e incentiva l'innovazione tecnica, scientifica e produttiva e gli investimenti nel campo della ricerca;

Richiamata la legge regionale 23 novembre 2016, n. 29 «Lombardia è ricerca e innovazione» che all'art. 1 indica, tra le proprie finalità, di potenziare l'investimento regionale in ricerca e innovazione, al fine di favorire la competitività del sistema economico-produttivo, la crescita del capitale umano, lo sviluppo sostenibile e di contribuire a elevare il benessere sociale e la qualità dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese, e che per il raggiungimento di tali finalità la Regione integra le politiche in materia di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e alta formazione in sinergia con soggetti pubblici e privati e, in particolare tra gli altri, con le Università;

Richiamata la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» che all'art. 29 indica, tra le politiche, la valorizzazione della ricerca e dell'innovazione didattica e tecnologica per la qualificazione del sistema di istruzione e formazione, valorizzando altresì il ruolo delle università in relazione alle funzioni di qualificazione delle risorse umane;

Visto il decreto del presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 «Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163»;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 «Codice dei contratti pubblici»;

Vista la legge regionale 12 settembre 1983, n. 70 «Norme sulla realizzazione di opere pubbliche di interesse regionale»;

Richiamata la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 «Interventi per la ripresa economica» e sue successive modifiche e integrazioni, che all'art. 1 istituisce il Fondo «Interventi per la ripresa economica» per sostenere il finanziamento degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale quale misura per rilanciare il sistema economico sociale e fronteggiare l'impatto negativo sul territorio lombardo derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19;

Richiamati in particolare i commi 10 e 11 dell'articolo 1 della l.r. 9/2020 che destinano parte delle risorse del Fondo al sostegno degli investimenti regionali e stabiliscono che tali risorse sono prelevabili con provvedimento della Giunta regionale secondo le modalità dell'art. 40, comma 4, della l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e che, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi la Giunta regionale provvede, con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 10 luglio 2018 n. XI/64 «Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura» che alla Missione 14 intende promuovere hubs territoriali della conoscenza, della ricerca e dell'innovazione a proiezione internazionale (centri di competenza, cluster tecnologici, incubatori, parchi tecnologici,...), favorendo il loro rafforzamento e la loro partecipazione a varie iniziative internazionali anche nell'ottica di reciproche collaborazioni progettuali;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 19 ottobre 2021 n. XI/2047 «Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'innovazione e il Trasferimento Tecnologico 2021-2023» che prevede l'Azione AP3 «Realizzazione del Centro di ricerca universitaria e sede di laboratori di innovazione tecnologica» al fine di «promuovere e supportare iniziative di ricerca operativa ad elevato contenuto tecnologico, con particolare attenzione all'area della sostenibilità ambientale e sociale quale elemento di attrattività lombarda per nuove imprese e attività innovative. Allo stesso tempo l'intervento si propone di dare impulso allo sviluppo del Distretto della Scienza della Città di Pavia»;

Vista la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale - NADEF 2021, approvata in data 29 ottobre 2021 con deliberazione n. XI/5439, integrata in data 8 novembre 2021 con deliberazione n. XI/5486, che tra le sette politiche prioritarie indica «Ricerca & Innovazione, digitalizzazione e trasferimento tecnologico», tra le cinque macro-aree tematiche indivi-

dua «La forza dell'istruzione, della formazione, della ricerca e del lavoro», tra i risultati attesi del tema prioritario «Il rilancio del sistema economico e produttivo», prevede la «Creazione di un contesto favorevole all'innovazione, anche attraverso investimenti in infrastrutture di ricerca, laboratori, dotazioni infotelematiche e di connettività» ed infine tra le Azioni indica «Investimenti in infrastrutture di ricerca e laboratori di interesse regionale e impatto sull'ecosistema della ricerca e dell'innovazione lombardo, laboratori di interesse regionale anche in accordo con le università (Piano Lombardia)»;

Vista la risoluzione del 24 novembre 2021, concernente il Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2021, approvata con deliberazione del Consiglio n. XI/2064;

Richiamata la d.g.r. n. XI/3531 del 5 agosto 2020 con la quale Regione Lombardia:

- ha approvato il «Programma degli interventi per la ripresa economica» che si compone degli Allegati 1, 2, 3 e 4;
- identifica nell'Allegato 1 gli interventi per i quali sono indicati i soggetti pubblici nonché le amministrazioni pubbliche individuate nell'elenco di cui all'art. 1, co. 2 della l. 196/09 beneficiari dei finanziamenti e dispone che l'assegnazione dei finanziamenti è demandata a successivi provvedimenti;
- stabilisce che per l'attuazione degli interventi di cui agli Allegati 1, 2 e 3 la competenza degli atti conseguenti è attribuita alle Direzioni competenti indicate negli Allegati medesimi;
- stabilisce che la copertura degli investimenti è garantita a valere sul Fondo «Interventi per la ripresa economica»;
- stabilisce che in fase di assegnazione dei finanziamenti per ciascun intervento la Direzione competente dovrà verificare - anche attraverso l'acquisizione di dichiarazione certificata dal beneficiario - l'assenza di altre forme di contribuzione pubblica anche parziale provvedendosi, nel caso, alla ridefinizione del finanziamento regionale;

Richiamata la d.g.r. n. XI/3749 del 30 ottobre 2020 con la quale Regione Lombardia:

- aggiorna il «Programma degli interventi per la ripresa economica» approvando i nuovi Allegati 1, 2, 3 e 4;
- stabilisce che nell'Allegato 1 sono identificati gli interventi con finanziamenti nelle annualità 2021/2026 e sono altresì indicati i soggetti pubblici nonché le amministrazioni pubbliche individuate nell'elenco di cui all'art. 1, co. 2 della l. 196/09 beneficiari dei finanziamenti stessi;
- stabilisce che l'assegnazione dei finanziamenti di cui all'Allegato 1 ai beneficiari indicati è demandata a successivi provvedimenti o attraverso la sottoscrizione di apposita Convenzione secondo lo schema approvato con la presente deliberazione;
- approva lo schema di Convenzione tipo per l'assegnazione dei finanziamenti ai beneficiari, l'attuazione degli interventi e le modalità di erogazione dei contributi;
- stabilisce che possono essere riconosciute, nel quadro economico finale degli interventi, le spese sostenute a decorrere dal 21 agosto 2020;

Richiamata la d.g.r. n. XI/4381 del 3 marzo 2021 con la quale Regione Lombardia:

- al punto 1) aggiorna il «Programma degli interventi per la ripresa economica» approvando i nuovi Allegati 1, 2 e 3;
- al punto 2) stabilisce che nell'Allegato 1 sono identificati gli interventi con relativi finanziamento e soggetto pubblico o amministrazione pubblica individuata nell'elenco di cui all'art. 1, co. 2 della l. 196/09, beneficiario del finanziamento stesso;
- al punto 3) stabilisce che l'assegnazione dei finanziamenti di cui all'Allegato 1 ai beneficiari indicati è demandata all'adozione di provvedimenti specifici o alla sottoscrizione di apposita Convenzione secondo lo schema tipo approvato al punto 5) delle medesima deliberazione;
- al punto 5) approva il nuovo schema di Convenzione tipo, Allegato 4, che può essere usato per l'assegnazione dei finanziamenti ai beneficiari, che definisce l'attuazione degli interventi e le modalità di erogazione dei contributi anche in difformità di quanto previsto dalla deliberazione n. XI/3531, demandando compilazione, integrazioni e modifiche di dettaglio nonché sottoscrizione della stessa ai competenti dirigenti delle Direzioni;
- al punto 6) stabilisce che per l'attuazione degli interventi

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

di cui agli Allegati 1 e 2 la competenza degli atti conseguenti spetti alle Direzioni indicate negli Allegati medesimi ivi inclusa la definizione del riparto della spesa dei singoli interventi nelle annualità in coerenza con l'avanzamento dell'attuazione degli interventi nel Bilancio regionale;

- al punto 11) dispone che gli uffici regionali competenti e i soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al «Programma degli interventi per la ripresa economica» utilizzino in via ordinaria apposita piattaforma digitale messa a disposizione da ARIA spa;

Evidenziato che la d.g.r. n. XI/4381 prevede all'Allegato 1 la «Realizzazione del Centro di ricerca universitaria e sede di laboratori di innovazione tecnologica» oggetto della presente deliberazione con un contributo complessivo a carico di Regione Lombardia pari a euro 12.000.000,00 l'Università di Pavia quale beneficiario e la Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione quale Direzione competente per l'attuazione e la definizione del riparto di spesa in coerenza con il cronoprogramma degli interventi e gli stanziamenti del Bilancio regionale;

Preso atto della comunicazione dell'Università di Pavia prot. 22257 del 15 febbraio 2022 (prot. reg. R1.2022.2485 del 16 febbraio 2022), con la quale è stata trasmessa la proposta di intervento «Centro di ricerca e formazione dell'Università di Pavia - Parco 'Gerolamo Cardano' per l'innovazione sostenibile» - composta da Documento Preliminare alla Progettazione, Quadro Economico e Cronoprogramma - da attuare attraverso finanziamenti in conto capitale che prevede la realizzazione del Centro di Ricerca sede di laboratori di innovazione tecnologica e formazione dell'Università di Pavia situato nella zona nord-ovest della città di Pavia per un costo complessivo massimo di euro 12.000.000,00;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Pavia n. 434/2021 del 30 novembre 2021 che ha approvato la Programmazione Triennale dei Lavori 2022-2024 tra i quali, al Codice Unico di Intervento L80007270186202200001, è individuato il «Parco Cardano Centro Universitario» come nuova realizzazione e con una stima dei costi pari a euro 12.000.000,00;

Dato atto che il dirigente competente riferisce che la proposta dell'Università di Pavia risulta:

- congruente con quanto indicato nell'Allegato 1 della d.g.r. n. XI/4381;
- coerente con la programmazione strategica di Regione in ambito di ricerca e innovazione tenuto conto anche dei settori scientifici valorizzati quali:
 - microelettronica e nano elettronica per le scienze della vita, della sensoristica per l'ambiente, robotica, mobilità e trasporti (Filiera IT-Innovazione);
 - materiali avanzati e nanotecnologie per applicazioni in ambito microelettronico, biomedicale e farmaceutico (Filiera della salute);
 - alimentazione sostenibile e «Lifestyle Medicine», «Food & Pharma Food» attraverso le preparazioni alimentari, la nutraceutica, la nutrizione di precisione, e sicurezza alimentare (Filiera agroalimentare);

Rilevato che tale proposta riporta un costo di 12.000.000,00 pari al finanziamento massimo disposto dalla d.g.r. n. XI/4381 sviluppato su un cronoprogramma di spesa sulle annualità 2022, 2023, 2024 e 2025;

Richiamata la d.g.r. XI/5438 del 29 ottobre 2021 «Approvazione della proposta di progetto di legge «Bilancio di previsione 2022-2024» e del relativo documento tecnico di accompagnamento»;

Considerato che in virtù della l.r. 28 dicembre 2021, n. 26 «Bilancio di previsione 2022-2024» risultano disponibili le risorse per garantire la realizzazione dell'intervento proposto nelle annualità 2022, 2023, 2024 e 2025;

Dato atto che la copertura finanziaria del contributo destinata alla realizzazione delle opere degli interventi in oggetto è garantita a valere sul capitolo n. 14.03.203.14467 con la seguente ripartizione:

- € 2.400.000,00 nell'esercizio 2022,
- € 4.200.000,00 nell'esercizio 2023,
- € 4.200.000,00 nell'esercizio 2024;
- € 1.200.000,00 nell'esercizio 2025;

Precisato dell'articolo 1 commi 2 e 12 della l.r. 9/2020 che autorizza il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria

del fondo «Interventi per la ripresa economica», assicurando che lo stesso ricorso avvenga nel rispetto della legislazione statale di riferimento, in particolare dell'articolo 3 commi 16-21 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 che individua le tipologie di interventi finanziabili con ricorso a indebitamento;

Atteso che l'Università di Pavia si impegna a:

- iscrivere nel proprio stato patrimoniale le attrezzature tecnico-scientifiche e le immobilizzazioni immateriali acquistate e finanziate da Regione Lombardia;
- presentare, al momento della richiesta degli acconti di finanziamento e alla conclusione degli investimenti su cui è previsto ristoro regionale, una dichiarazione che attesta che le spese oggetto di rimborso nell'ambito della Convenzione hanno la finalità di incremento del patrimonio pubblico, sono riferite alle lettere a), b), c) e d) comma 18, art. 3 della l. 350/2003 e sono iscritte allo stato patrimoniale dell'ente universitario;

Ritenuto necessario disciplinare in una convenzione i rapporti tra le parti in ordine all'attuazione dell'intervento trasmesso dall'Università di Pavia e in conformità a quanto previsto dal punto 3) della richiamata d.g.r. XI/4381;

Ritenuto conseguentemente di procedere a definire le modalità di assegnazione del contributo regionale secondo quanto indicato nella Convenzione allegata (Allegato 1) per consentire all'Università di Pavia di procedere con la progettazione e attivare le procedure di gara al fine di assicurare la realizzazione delle seguenti tipologie di interventi attraverso finanziamenti in conto capitale da effettuare nel periodo 2022-2025:

- costruzione di beni immobili costituiti da fabbricati non residenziali modulari di proprietà dell'Università di Pavia che costituiranno un Centro di ricerca e formazione situato nella zona nord-ovest della città di Pavia, in località Cravino, su terreni di proprietà dell'Università degli Studi di Pavia censiti al N.C.E.U. sezione B al foglio 3, particelle 979 - 99 (parte) - 1042 (parte), per un'estensione complessiva di 2.400 mq;
- fornitura di arredi per la didattica, di allestimenti e di strumentazione per i laboratori universitari tramite l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale, comprensivo degli investimenti per oneri per beni immateriali ad utilizzo pluriennale;

Considerato che le tipologie di interventi suddetti presentano cronoprogrammi e livelli progettuali differenti tali da richiedere modalità, massimali e tempi di assegnazione dei finanziamenti diversificate con il vincolo che ciascun massimale indicato in Convenzione non potrà essere superato né compensato tra tipologie;

Predisposto lo schema di convenzione, allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1), redatto dalla Direzione competente secondo le indicazioni di cui alla d.g.r. n. XI/4381 del 03 marzo 2021, che determina i reciproci impegni tra Regione Lombardia e Università di Pavia in ordine agli interventi sopra citati;

Rilevato che la d.g.r. XI/3531 ha disposto di stabilire che in fase di assegnazione dei finanziamenti per ciascun intervento verrà verificata dalla Direzione competente - anche attraverso l'acquisizione di dichiarazioni certificate dal beneficiario - l'assenza di altre forme di contribuzione pubblica anche parziale provvedendosi, nel caso, alla ridefinizione della quota a valere sul bilancio regionale;

Viste le Comunicazioni della Commissione Europea n. 2014/C 198/01 aventi ad oggetto «Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione» di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, in particolare il punto 2.1.1 «Finanziamento pubblico di attività non economiche» paragrafi 18, 19 e 20 e n. 2016/C 262/01 punto 2.5 «Istruzione e attività di ricerca» par. 30 e seguenti;

Vista la d.g.r. XI/5371 dell'11 ottobre 2021 che ha approvato la riforma della procedura del Comitato di valutazione Aiuti di Stato e il Decreto del Segretario generale n. 150626 dell'8 novembre 2021 che ne ha dato attuazione;

Valutato che la presente iniziativa non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della disciplina sugli Aiuti di Stato in quanto l'Università di Pavia, in qualità di ente pubblico, agisce nell'ambito della suddetta iniziativa ai sensi della sezione 2.5 «Istruzione e attività di ricerca», punti 31 e 32, della Comunicazione UE 2016/C 262/01 nello svolgimento della propria attività istituzionale, non economica o economica ancillare, che non incide nemmeno potenzialmente sugli scambi degli Stati membri, per accrescere in modo indipendente il sapere e le conoscenze relative

ad analisi/studi e indagini a supporto della ricerca applicata all'innovazione nei campi delle scienze della vita, dell'ambiente, della robotica, di mobilità e trasporti, biomedicale, farmaceutico, dell'alimentazione sostenibile e si impegna a mettere a disposizione, diffondendo alla comunità scientifica e ai soggetti dell'ecosistema dell'innovazione, i risultati in forma aggregata realizzati nell'ambito della stessa;

Dato atto che il presente atto è stato oggetto di valutazione da parte del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato nella seduta del 18 gennaio 2022;

Dato atto che l'attuazione della presente deliberazione avverrà con atti dirigenziali del dirigente competente Dirigente della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione l'adozione dei successivi;

Richiamato l'Allegato 4 «Indirizzi fondamentali della programmazione negoziata» della «Nota di aggiornamento al DEFR - NA-DEFR 2021» che prevede l'avvio, come esperienza pilota, del primo AQST previsto nella legge sulla Programmazione negoziata di interesse regionale nel territorio di Pavia;

Ritenuto di conseguenza necessario prevedere che la Direzione Generale competente e l'Ufficio Territoriale Regionale Pavia e Lodi collaborino alla valorizzazione dell'intervento «Centro di ricerca e formazione dell'Università di Pavia» all'interno del percorso sperimentale di attivazione dell'AQST provinciale di Pavia, rimandando al momento della promozione dell'AQST la definizione della governance tecnico-amministrativa a supporto della fase di attuazione dell'intervento;

Richiamata la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento di contabilità e la Legge Regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Richiamata la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono l'obbligo di pubblicare gli atti relativi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi distribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - ai sensi del d.lgs. 33/2013 artt. 23, 26 e 27;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di dare attuazione all'intervento previsto dall'Allegato 1 della d.g.r. n. 4381/2021 denominato «Realizzazione del Centro di ricerca universitaria e sede di laboratori di innovazione tecnologica» con un contributo complessivo massimo a carico di Regione Lombardia pari a euro 12.000.000,00 a favore dell'Università di Pavia quale beneficiario e la Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione quale Direzione competente;

2. di dare atto che alla copertura finanziaria si provvederà con le risorse allocate al citato capitolo 14.03.203.14467 «Interventi nel campo della ricerca in accordo con le amministrazioni locali - Fondo ripresa economica» nelle seguenti annualità:

- € 2.400.000,00 nell'esercizio 2022,
- € 4.200.000,00 nell'esercizio 2023,
- € 4.200.000,00 nell'esercizio 2024,
- € 1.200.000,00 nell'esercizio 2025;

3. di approvare lo schema di «Convenzione per la realizzazione del Centro di ricerca e formazione dell'Università di Pavia» e relativi allegati, Allegato 1, parte sostanziale e integrante della presente deliberazione;

4. di definire che la Convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione e fino ai cinque anni successivi alla conclusione dell'intervento;

5. di dare atto che alla sottoscrizione digitale della convenzione provvederà il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione o suo vicario;

6. di prevedere che la Direzione Generale competente e l'Ufficio Territoriale Regionale Pavia e Lodi collaborino alla valorizzazione dell'intervento all'interno del percorso sperimentale di attivazione dell'AQST provinciale di Pavia, rimandando al mo-

mento della promozione dell'AQST la definizione della governance tecnico-amministrativa a supporto della fase di attuazione dell'intervento;

7. di pubblicare il presente atto sul BURL;

8. di dare atto che il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 artt. 23, 26 e 27;

9. di trasmettere il presente atto all'Università di Pavia per gli adempimenti conseguenti.

Il segretario. Enrico Gasparini

_____ • _____

CONVENZIONE

per la

“Realizzazione del Centro di ricerca e formazione dell’Università di Pavia”

TRA

Regione Lombardia (in seguito anche “Regione”), con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1, codice fiscale n. 80050050154 e partita IVA n. 12874720159, rappresentata da _____, nella sua qualità di Direttore ____ della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione o suo delegato, ai sensi dell'art.107, comma 3, lett. C), T.U. del 18/8/2000, n. 267, autorizzato alla sottoscrizione della presente Convenzione con D.G.R. n. XI/4381 del 03/03/2021;

e

Università degli Studi di Pavia (in seguito anche “Beneficiario” o “Università di Pavia”), con sede in _____, via/Piazza_____, codice fiscale n. ____ e partita IVA n. _____ rappresentata da ____

di seguito anche “Le Parti”;

PREMESSO CHE

- A. la Legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 “Interventi per la ripresa economica” e sue successive modifiche e integrazioni, all'art. 1 istituisce il Fondo “Interventi per la ripresa economica” per sostenere il finanziamento degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale quale misura per rilanciare il sistema economico sociale e fronteggiare l'impatto negativo sul territorio lombardo derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19;
- B. con l'articolo 1, commi 2 e 12, della L.R. n. 9/2020 che autorizzano il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria del fondo “Interventi per la ripresa economica”, viene richiesto che lo stesso ricorso avvenga nel rispetto della legislazione statale di riferimento, in particolare dell'articolo 3 commi 16-21 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 che individua le tipologie di interventi finanziabili con ricorso a indebitamento;

- C. con l'articolo 1, commi 10 e 11, della l.r. 9/2020 viene stabilito che sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi dei progetti la Giunta regionale provvede, con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio;
- D. con la D.G.R. del 5/08/2020 n. 3531 Regione ha approvato il "Programma degli interventi per la ripresa economica" e le D.G.R. del 30/10/2020 n. 3749 e n. 4381 del 3/03/2021 hanno aggiornato tale Programma ;
- E. con le citate Deliberazioni sono:
- definite le modalità di erogazione dei finanziamenti assegnati se non diversamente stabilite dai provvedimenti di attuazione degli interventi, su richiesta del soggetto beneficiario e alla luce dei cronoprogrammi di spesa;
 - attribuite, ai fini dell'attuazione degli interventi, le competenze degli atti conseguenti alle Direzioni Generali regionali. Queste ultime, anche attraverso l'acquisizione di dichiarazioni del beneficiario: 1) verificano l'assenza di ulteriori forme di contribuzione pubblica o privata a favore del beneficiario che si sovrappongano ai finanziamenti del Programma, provvedendosi – nel caso - alla ridefinizione del finanziamento regionale a valere sul Programma; 2) effettuano il riparto della spesa dei singoli interventi nelle annualità in coerenza con l'avanzamento dell'attuazione degli interventi e gli stanziamenti nel Bilancio regionale;
- F. nell'allegato 1 alla Deliberazione n. 4381/2021 sono definiti gli interventi con i relativi finanziamenti e identificati i soggetti pubblici beneficiari tra i quali l'Università di Pavia per la realizzazione del progetto "Centro di ricerca universitaria e sede di laboratori di innovazione tecnologica" oggetto della presente Convenzione;
- G. la Deliberazione n. 4381/2021 stabilisce che l'assegnazione dei finanziamenti di cui all'Allegato 1 ai beneficiari indicati è demandata all'adozione di provvedimenti specifici o alla sottoscrizione di apposita Convenzione secondo lo schema approvato nella deliberazione stessa, demandando compilazioni, integrazioni e modifiche di dettaglio nonché sottoscrizione della Convenzione ai competenti dirigenti delle Direzioni;

- H. lo schema di Convenzione approvato con D.G.R. XI/4381/2021 è applicabile con le modifiche ritenute necessarie in funzione della peculiarità del progetto anche per l'attuazione del "Centro di ricerca universitaria e sede di laboratori di innovazione tecnologica;
- I. Le somme relative ai contributi in capitale concessi per la progettazione e l'esecuzione dei citati interventi sono erogate in conformità all'art. 45 della L.R. 12/09/1983 n. 70 "Norme sulla realizzazione di opere pubbliche di interesse regionale";
- J. con comunicazione dell'Ateneo pervenuta in data _____ (Protocollo regionale n. _____ del _____), è stata trasmessa la proposta di progetto.

TUTTO CIÒ PREMESSO**REGIONE E UNIVERSITA' DI PAVIA CONVENGONO E STIPULANO ALLE SEGUENTI CONDIZIONI****ART. 1 - PREMESSE**

Le premesse, gli atti ed i documenti allegati, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2 - OGGETTO

La presente Convenzione ha per oggetto la determinazione dei reciproci impegni che Regione Lombardia e l'Università di Pavia assumono in ordine alla realizzazione del Centro di ricerca e formazione destinato alla ricerca applicata, allo sviluppo industriale nonché all'alta formazione che si inserisce nell'ambito delle azioni regionali volte a:

- a) potenziare, anche attraverso la leva della domanda pubblica di innovazione, l'investimento regionale in ricerca e innovazione, al fine di favorire la competitività del sistema economico produttivo, la crescita del capitale umano, lo sviluppo sostenibile e di contribuire a elevare il benessere sociale e la qualità dei servizi erogati ai cittadini;
- b) integrare le politiche in materia di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e alta formazione;

- c) dare attuazione al Programma strategico triennale per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico di cui alla D.C.R. 19 marzo 2019, N. XI/469 aggiornato dalla D.C.R. 19/10/2021 n. XI/2047 per il triennio 2021-2023, che prevede l'Azione AP3 "Realizzazione del Centro di ricerca universitaria e sede di laboratori di innovazione tecnologica" al fine di "promuovere e supportare iniziative di ricerca operativa ad elevato contenuto tecnologico, con particolare attenzione all'area della sostenibilità ambientale e sociale quale elemento di attrattività lombarda per nuove imprese e attività innovative. Allo stesso tempo l'intervento si propone di dare impulso allo sviluppo del Distretto della Scienza della Città di Pavia";

ART. 3 - DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La convenzione prevede la realizzazione del Centro di Ricerca sede di laboratori di innovazione tecnologica e aule di formazione dell'Università di Pavia (Codice Unico di Progetto _____) situato nella zona nord-ovest della città di Pavia, in località Cravino, su terreni di proprietà dell'Università degli Studi di Pavia censiti al N.C.E.U. sezione B al foglio 3, particelle 979 – 99 (parte) – 1042 (parte) di cui alla Mappa catastale allegata – e comporta i seguenti interventi:

1. costruzione di beni immobili costituiti da fabbricati non residenziali modulari di proprietà dell'Università di Pavia che costituiranno un Centro di ricerca di innovazione tecnologica e formazione per un'estensione complessiva di 2.400 mq;
2. fornitura di arredi per la didattica, di allestimenti e di strumentazione per i laboratori universitari tramite l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale, comprensivo degli investimenti per oneri per beni immateriali ad utilizzo pluriennale, da impiegare nei seguenti settori scientifici:
 - microelettronica e nano elettronica per le scienze della vita, della sensoristica per l'ambiente, robotica, mobilità e trasporti (Filiera IT-Innovazione);
 - materiali avanzati e nanotecnologie per applicazioni in ambito microelettronico, biomedicale e farmaceutico (Filiera della salute);
 - alimentazione sostenibile e "Lifestyle Medicine", "Food & Pharma Food" attraverso le preparazioni alimentari, la nutraceutica, la nutrizione di precisione,

e sicurezza alimentare (Filiera agroalimentare).

I dettagli tecnici delle opere, dei lavori e delle forniture che compongono l'intervento e oggetto di contributo pubblico sono descritti nell'allegato C alla presente Convenzione e saranno meglio precisati in sede di progettazione definitiva.

ART. 4 - TEMPI DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento si sviluppa nel corso del quadriennio 2022-2025 nel rispetto del Cronoprogramma allegato alla presente convenzione.

Qualora si rendesse necessario, potrà essere concordata formalmente tra le parti una proroga che decorre dal termine originario stabilito per la conclusione delle attività per un periodo massimo di trecentosessantacinque giorni dalla data prevista per la conclusione delle attività.

A tal fine, l'Università di Pavia:

- verifica periodicamente l'avanzamento dell'intervento al fine di conseguire gli obiettivi procedurali e segnala con sollecitudine al Referente Operativo regionale ogni scostamento dal cronoprogramma presentato e ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento, motivandoli, e a proporre le relative azioni correttive;
- comunica eventuali criticità che possono compromettere la realizzazione dell'intervento e attivare le necessarie azioni correttive.

ART. 5 - IMPEGNI DELLE PARTI

L'Università di Pavia è il soggetto destinatario (di seguito "Beneficiario") del contributo a valere sulle risorse autonome regionali e responsabile della completa attuazione dell'intervento e degli adempimenti previsti per il monitoraggio delle fasi di realizzazione e di rendicontazione, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di lavori e appalti pubblici.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto contrattuale posto in essere dal Beneficiario in ordine alla realizzazione dell'intervento.

Eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, a qualsiasi titolo insorgenti, sono a totale carico del Beneficiario.

La Regione si impegna a finanziare la progettazione e la realizzazione degli interventi fino a un importo massimo complessivo di euro 12 milioni (dodici milioni/00) inclusi IVA, oneri per lavori e oneri per somme a disposizione.

L'Università di Pavia si impegna a:

1. realizzare gli interventi nel rispetto della presente Convenzione nonché della normativa vigente con particolare riferimento alla disciplina sugli appalti pubblici;
2. svolgere le procedure di competenza riguardanti la redazione e l'approvazione dei progetti e l'acquisizione di pareri, nullaosta o autorizzazioni anche attraverso Conferenze di servizi, compresa la valutazione di compatibilità ambientale dell'intervento, se necessaria;
3. garantire il puntuale svolgimento delle attività e delle lavorazioni nel rispetto del Cronoprogramma di cui all'Allegato A e dei successivi aggiornamenti dello stesso a seguito dell'aggiudicazione delle gare, da sottoporre in sede di relazione periodica sullo stato avanzamento lavori;
4. segnalare tempestivamente a Regione gli eventuali scostamenti rispetto al Cronoprogramma, nonché gli eventuali problemi emersi nell'attuazione delle attività e le misure messe o da mettere in atto per superarli;
5. rispettare le tempistiche per la richiesta delle quote di finanziamento indicate all'art. 7;
6. rendere disponibili le eventuali aree necessarie per la realizzazione delle operazioni e delle aree di cantiere, anche esterne all'ambito degli interventi e sulla base di accordi di bonario componimento per l'occupazione delle aree;
7. a inventariare e a iscrivere nel Registro beni ammortizzabili tutti i beni mobili e immobili acquisiti con i fondi regionali fornendone evidenza a Regione in fase di rendicontazione intermedia e finale;
8. a mantenere la proprietà delle infrastrutture e delle attrezzature e la relativa destinazione d'uso per almeno cinque (5) anni a decorrere dalla data di conclusione dell'intervento;
9. a non svolgere attività economica prevalente in relazione all'intervento oggetto della presente convenzione, dalla data di collaudo finale dell'intervento per tutto il periodo di ammortamento delle attrezzature e strumentazioni garantendo la più

ampia messa a disposizione delle stesse; potrà invece essere svolta attività ancillare con la strumentazione per cinque (5) anni dalla data di conclusione dell'intervento, ai sensi dei paragrafi nn. 18, 19 e 20 punto 2 della Comunicazione della Commissione Europea n. 2014/C 198/01 e dei punti 31 e 32 della sezione 2.5 "Istruzione e attività di ricerca" della Comunicazione UE n. 2016/C 262/01 avente ad oggetto "Disciplina degli Aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione";

10.a presentare, alla data di conclusione dell'intervento, una dichiarazione circa il rispetto dei vincoli discendenti dalla disciplina degli Aiuti di Stato, cioè di non svolgere attività economiche o di svolgere attività economiche ancillari (< 20 % dell'importo del sostegno regionale) con l'indicazione di:

- tempo di utilizzo da parte di soggetti terzi privati paganti della strumentazione acquistata e rimborsata con i fondi regionali (es. diario macchine);
- mantenimento della proprietà delle infrastrutture e delle attrezzature e la relativa destinazione d'uso dell'immobile attrezzato con il laboratorio di ricerca;

11. evitare sovvenzioni incrociate a favore dell'attività economica svolta al di fuori del complesso realizzato, garantendo che il finanziamento pubblico dell'attività non economica è nettamente separato da altre attività a carattere economico svolte dagli stessi e che i relativi costi, finanziamenti e entrate possono essere nettamente separati; Università di Pavia, inoltre, garantisce che tale corretta imputazione dei costi, dei contributi e delle entrate può essere comprovata mediante i rendiconti finanziari annui della pertinente entità finanziata;

12. conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data del saldo ricevuto;

13. assicurare lo svolgimento dei controlli disposti da Regione, anche mediante ispezioni e sopralluoghi;

14. trasmettere a Regione una relazione semestrale di monitoraggio di avanzamento dei lavori (giugno, dicembre);

15. a valorizzare il contributo regionale dando visibilità al logo di Regione Lombardia, come previsto dalla DGR n. 3637/2020 come meglio specificato all'art. 20.

Impegni generali delle Parti:

Le parti si impegnano, nello svolgimento delle attività di propria competenza, a:

- a) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare ricorrendo a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti, nonché utilizzando – per le reciproche interazioni – la piattaforma digitale messa a punto da Regione;
- b) adottare, in spirito di leale collaborazione, ogni misura idonea per pervenire alla positiva e tempestiva conclusione delle attività previste nella presente Convenzione, impegnandosi a svolgere le attività a tal fine necessarie astenendosi da qualsiasi comportamento che possa compromettere e/o ritardare la realizzazione di detto scopo;
- c) garantire la massima trasparenza, disponibilità e collaborazione in tutte le fasi progettuali e realizzative dell'intervento;

ART. 6 - REFERENTI OPERATIVI

Regione indica quale proprio responsabile della convenzione il _____ in qualità di dirigente pro tempore della Struttura/UO _____;

Università di Pavia indica quale proprio responsabile della convenzione il _____ quale responsabile/dirigente pro tempore _____.

L'eventuale sostituzione del responsabile della convenzione di una delle parti, dovrà essere comunicata formalmente all'altra parte.

ART. 7 - QUADRO ECONOMICO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Programma di spesa complessivo per le attività in conto capitale è riportato negli Allegati A e B e ammonta a un importo complessivo di € 12 milioni comprensivo di IVA e oneri accessori.

Il Quadro Economico per la realizzazione dell'intervento è riportato nell'Allegato B. Con riferimento alla **tipologia di spesa**, esso prevede:

1. spese per lavori e oneri accessori (in seguito "spese per lavori") e somme a disposizione per i lavori (spese tecniche di cui all'art. 16, comma 1, lett. b, numero

7), DPR n. 207/2010 e spese amministrative), per un totale massimo di 8.700.000 euro, IVA compresa;

2. spese per la fornitura di allestimenti e attrezzature (in seguito "spese per forniture"), per un totale massimo di 3.300.000 euro, IVA compresa.

Ciascun massimale indicato per le due tipologie di spesa è vincolante e non potrà essere superato né compensato tra tipologia, fermo altresì che per le spese tecniche di cui all'art. 16, comma 1, lett. b), numero 7, DPR n. 207/2010 dovrà essere rispettato il limite percentuale rispetto ai lavori del 10% calcolato con riferimento agli importi di aggiudicazione.

Il contributo di Regione pari a € 12 milioni ha destinazione vincolata e sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- **Annualità 2022:**

- **20 per cento** successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione previa presentazione: 1) della delibera di Ateneo che approva il Documento Preliminare alla Progettazione; 2) di un cronoprogramma di ulteriore dettaglio rispetto a quello allegato alla presente convenzione. In questa annualità non è ammessa la copertura di spese per la fornitura di allestimenti e attrezzature.

- **Annualità 2023:**

- **15 per cento** a seguito dell'approvazione del progetto definitivo da parte dell'Università e del Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche ad esito della Conferenza dei Servizi indetta ai sensi del DPR 383/1994, come attestato dall'Università di Pavia con apposita dichiarazione del RUP accompagnata da:
 - provvedimento finale di approvazione del progetto definitivo da parte del Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche;
 - progetto definitivo approvato dall'Università.
- **20 per cento** alla proposta di aggiudicazione (ai sensi dell'art. 32 del D.lgs 50/2016) della gara d'appalto lavori e comunque entro il 30/09/2023, come attestato dall'Università di Pavia con apposita dichiarazione del RUP accompagnata da:

- determina dell'Università di proposta di aggiudicazione lavori;
- quadro economico dell'intervento riformulato a seguito dei ribassi ottenuti in fase di aggiudicazione dei lavori;
- dichiarazione di conformità delle spese alle fattispecie di investimento ammissibili (art. 3, c.18 della l. 350/03);
- dichiarazione delle finalità dell'intervento ai sensi della Comunicazione UE sugli Aiuti di Stato (tramite modulistica messa a disposizione da Regione Lombardia).

In questa annualità non è ammessa la copertura di spese per la fornitura di allestimenti e attrezzature.

- **Annualità 2024:**

- **35 per cento** alla realizzazione degli interventi per un **valore pari al 55 per cento** dell'importo complessivo come rideterminato a seguito dell'espletamento della gara entro il 30/09/2024, previa presentazione dell'"Elenco di dettaglio delle forniture per allestimenti e attrezzature" attestato dall'Università per il tramite del proprio RUP. Tale elenco dovrà contenere un prospetto, organizzato per filiere di ricerca, con l'indicazione dei beni da acquistare, quantità e stima dei costi, modalità di acquisizione, oltre agli estremi del Programma biennale per gli acquisti beni/servizi approvato dall'Università e relativo CUP.

Alla richiesta di erogazione, unitamente all'elenco di dettaglio devono essere presenti documenti:

- prospetto di spesa, suddiviso nelle tipologie "lavori" e "forniture beni/servizi" riportante lo stato avanzamento lavori, i contratti stipulati e la quota parte erogata con i riferimenti degli atti contabili di pagamento (tramite modulistica messa a disposizione da Regione Lombardia);
- quadro economico dell'intervento riformulato a seguito dei ribassi ottenuti in fase di stipula dei contratti per i lavori e per le forniture;
- dichiarazione di conformità delle spese alle fattispecie di investimento

ammissibili (art. 3, c.18 della l. 350/03);

- dichiarazione delle finalità dell'intervento ai sensi della Comunicazione UE sugli Aiuti di Stato (tramite modulistica messa a disposizione da Regione Lombardia).

Detta quota non deve comunque essere superiore a quanto dovuto da Regione in relazione al quadro economico dell'intervento riformulato o delle economie comunque conseguite;

Annualità 2025: saldo da richiedere entro novanta giorni dal collaudo e comunque, non oltre il 30/06/2025, previa rendicontazione da parte dell'Università di Pavia delle spese sostenute mediante dichiarazione sottoscritta dal RUP accompagnata da:

- certificato di ultimazione Lavori;
- certificato di Regolare Esecuzione delle opere eseguite (CRE) o certificato di collaudo tecnico-amministrativo, ove previsto;
- certificato collaudo statico, ove necessario;
- provvedimento amministrativo di approvazione del CRE o del certificato di collaudo tecnico-amministrativo, ove previsto, del Conto Finale e Relazione del Direttore dei Lavori;
- certificato di verifica di conformità delle forniture;
- quadro economico finale dell'intervento per la conseguente eventuale rideterminazione del contributo da parte di Regione;
- prospetto di spesa aggiornato e corredato della copia dei documenti fiscali di spesa (mandati di pagamento, fatture dei fornitori, altri giustificativi di spesa ecc.) secondo modulistica messa a disposizione da Regione Lombardia;
- dichiarazione conformità delle spese alle fattispecie di investimento ammissibili (art. 3, c.18 della l. 350/03);
- attestazione di impegno alla destinazione d'uso ai sensi della Comunicazione UE sugli Aiuti di Stato (tramite modulistica messa a disposizione da Regione Lombardia).

Qualora l'Università di Pavia abbia sostenuto spese inferiori a quanto previsto in sede di Convenzione, il saldo corrisposto da Regione sarà riproporzionato a seguito delle operazioni di verifica della rendicontazione trasmessa.

Qualora l'Università di Pavia abbia sostenuto spese superiori a quanto dichiarato in sede di Convenzione, le stesse non saranno riconosciute da Regione, conseguentemente verrà corrisposto esclusivamente il saldo dovuto riferito alle spese riconosciute.

Qualora l'importo degli acconti erogati risultasse superiore ai costi esposti nel quadro economico finale, l'Università di Pavia è tenuta alla restituzione delle somme eccedenti.

ART. 8 - AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Tutte le spese ammissibili devono:

1. essere coerenti e pertinenti alla realizzazione dell'intervento;
2. essere individuate e circostanziate puntualmente in fase di richiesta delle quote di finanziamento previste dal precedente articolo;
3. essere effettivamente sostenute a decorrere dal 3 marzo 2021 quale data di approvazione della Deliberazione regionale n. 4381 che individua, tra gli altri, l'intervento volto alla realizzazione del "Centro di ricerca universitaria e sede di laboratori di innovazione tecnologica" oggetto della presente convenzione e comunque entro la data di collaudo o di certificazione di regolare esecuzione;
4. essere inventariate ed esposte tra le immobilizzazioni nel conto patrimoniale dell'ente universitario e avere come finalità l'incremento del patrimonio pubblico, trattandosi di spese in conto capitale;
5. dimostrare, in caso di acquisto di beni immobili, di beni mobili o di beni immateriali o servizi accessori, che gli stessi sono patrimonializzati dall'ente universitario, presentando idonea documentazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
6. riportare, nella attestazione da fornire a Regione Lombardia, la denominazioni/descrizione degli interventi utilizzando obbligatoriamente la terminologia delle lettere riportate dall'art. 3 c. 18 della l. 350/2003;

7. essere accompagnate da fatture/documenti giustificativi dell'Università riportanti, dalla data di sottoscrizione della Convenzione, il Codice Unico di Progetto (CUP).

Le singole spese alla voce "Allestimenti e attrezzature per la ricerca" del Quadro Economico sono riconosciute da parte di Regione Lombardia se coerenti con l'"Elenco di dettaglio delle forniture per allestimenti e attrezzature".

Le spese per impianti, strumentazione, attrezzature e altri beni necessari sono ammissibili a condizione che gli stessi siano consegnati, installati e messi in funzione presso la sede in cui viene realizzato l'intervento.

Le spese per l'acquisto di arredi sono ammissibili solo nel caso in cui gli stessi siano connessi e funzionali agli investimenti primari.

Sono ammissibili le spese di acquisto della strumentazione e attrezzature (compresi i costi per l'acquisto di software necessari per il corretto funzionamento dei macchinari e attrezzature acquistati) strettamente connesse all'"Elenco di dettaglio delle forniture per allestimenti e attrezzature" approvato.

Non sono ammissibili le spese per le quali l'Università abbia già fruito o fruisca, per lo stesso intervento, di ulteriori forme di contribuzione pubblica o privata.

Non sono ammissibili gli interventi di manutenzione ordinaria.

ART. 9 - ECONOMIE DI SPESA

Le economie conseguite a qualsiasi titolo, anche derivanti dai ribassi d'asta, ovvero derivanti da altre voci di spesa del Quadro Economico, sono accantonate e possono essere eventualmente utilizzate dall'Università di Pavia esclusivamente per le fattispecie previste dall'art. 106 del D.lgs 50/2016 sino all'importo massimo previsto dal Quadro Economico di cui all'Allegato B e secondo i massimali per tipologia di spesa indicati all'art. 7, previa richiesta di autorizzazione a Regione adeguatamente motivata da relazione del RUP accompagnata da autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 o perizia asseverata.

A seguito dell'erogazione del saldo di cui all'art. 7, le eventuali economie finali

tornano nelle disponibilità programmatiche della Regione.

Eventuali economie accertate a conclusione del progetto potranno essere destinate – previa approvazione della Giunta – al perfezionamento dell'intervento tenuto conto delle finalità di cui all'art. 2.

ART. 10 - MONITORAGGIO, VERIFICHE E CONTROLLI

Regione in qualsiasi momento effettua i controlli sul progetto/intervento oggetto della convenzione, ed ispezioni presso la sede dell'Università di Pavia.

Scopo dell'ispezione è la verifica dello stato d'attuazione del progetto/intervento, il rispetto degli impegni/obblighi definiti dalla convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte.

I controlli – a titolo esemplificativo - attengono ai seguenti aspetti:

- verifica della veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni (es. dati, documenti, atti) prodotti in sede di presentazione della domanda anche sulla base delle autocertificazioni fornite;
- verifica della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate e altri documenti contabili, contratti;
- verifica del rispetto di impegni/obblighi di cui all'art. 5 e dei vincoli in tema di Aiuti di Stato a decorrere dalla conclusione dell'intervento con la messa in funzione dei laboratori e delle aule.

ART. 11 - VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione avrà validità dalla data di sottoscrizione e fino ai cinque anni successivi alla conclusione dell'intervento, con particolare riferimento all'art. 5 commi 8 e 9.

ART. 12 - RECESSO DALLA CONVENZIONE

Regione e Università di Pavia hanno la facoltà di recedere unilateralmente dalla convenzione ovvero di risolverla consensualmente qualora dovessero venir meno o modificarsi le condizioni del c.d. "interesse pubblico" sottese alla sottoscrizione della

presente convenzione o per gravi motivi in qualunque momento che impediscono il rispetto degli obblighi di cui all'art. 5, mediante comunicazione scritta da inviare alle altre parti con posta certificata con preavviso di almeno 30 giorni.

Il recesso unilaterale o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita fino all'effettiva cessazione del rapporto.

Nel caso di risoluzione per gravi inadempimenti di cui all'art. 5, l'Università è tenuta a restituire a Regione tutte le somme percepite.

ART. 13 - MODIFICHE ALLA CONVENZIONE

La presente convenzione potrà essere oggetto di integrazione per ogni ulteriore studio/sviluppo si rendesse necessario al raggiungimento delle finalità della stessa previa approvazione della Giunta regionale.

In particolare, eventuali proroghe al cronoprogramma dovranno essere approvate ai sensi dell'art. 27 commi 3 e 4 della l.r. 31 marzo 1978 n. 34.

ART. 14 – INCOMPATIBILITÀ

Le Parti dichiarano, riguardo al personale e a eventuali esperti coinvolti nelle attività oggetto della presente Convenzione, di osservare quanto prescritto nella vigente normativa e nelle rispettive regolamentazioni anche rispetto alle situazioni di incompatibilità.

Ove queste ultime dovessero verificarsi opereranno le vigenti disposizioni di legge in materia.

ART. 15 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le parti concordano di definire in via bonaria qualsiasi vertenza che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.

Per eventuali controversie o per qualsiasi azione avviata da una parte contro l'altra in rapporto alla presente convenzione, per la quale non sia stato possibile giungere ad una composizione amichevole tra le parti contraenti, è competente il Foro di Milano.

ART. 16 - CODICE ETICO E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Le Parti dichiarano di aver preso visione dei rispettivi Codici Etici e di Condotta, così come pubblicati sui rispettivi siti web istituzionali, ai cui principi etico-comportamentali si conformeranno nell'esecuzione della presente convenzione.

La Regione Lombardia, in particolare, dichiara di aver preso visione ed accettare le disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza adottato dall'Università e consultabile sul sito web dell'Ateneo.

L'Università di Pavia, in particolare, dichiara di conoscere il Codice di comportamento per il personale della Giunta di Regione Lombardia approvato con la D.G.R. n. 6062 del 29/12/2016 e reperibile sul sito istituzionale regionale.

Entrambe le Parti dichiarano di rispettare e far rispettare le regole contenute nei documenti sopra indicati, in quanto applicabili, ai propri dipendenti o ai soggetti terzi di cui dovessero avvalersi nell'esecuzione della presente convenzione.

Fatti salvi gli eventuali altri effetti, l'inosservanza delle norme e/o la violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento dei dipendenti pubblici di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 ovvero dai rispettivi codici di entrambe le parti, comporta la risoluzione della presente convenzione ai sensi dell'art. 1456 del c.c.

ART. 17 - LIMITAZIONI DI RESPONSABILITÀ

Le parti si esonerano vicendevolmente da ogni responsabilità per i danni che dovessero derivare, per colpa dei propri dipendenti, a persone e/o a cose dall'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione.

In nessun caso Regione verrà ritenuta responsabile per qualsiasi tipo di responsabilità in cui possa incorrere l'Università di Pavia qualora si avvalga di un soggetto attuatore diverso da sé stesso nella realizzazione dell'intervento.

ART. 18 - RISERVATEZZA

Le Parti si impegnano, tramite apposite procedure, a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto della convenzione.

Qualsiasi documento, specifica, disegno e campione ed ogni altra informazione che

le parti condividano con riferimento all'oggetto della presente convenzione rimangono di proprietà esclusiva di ciascuna di esse.

Università di Pavia garantisce che il proprio personale delegato allo svolgimento della collaborazione mantenga nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata il segreto per quanto concerne le informazioni e i documenti riservati della Regione dei quali tale personale sia venuto a conoscenza nell'ambito della presente convenzione.

Regione Lombardia, analogamente, è tenuta ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non coinvolta nell'attività di collaborazione oggetto della presente collaborazione per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, e documenti, di cui fosse venuta a conoscenza, o che le fossero comunicati dallo stesso Coordinatore generale per la realizzazione delle attività, o dai suoi collaboratori, in virtù della presente convenzione e che non costituiscano l'oggetto della convenzione stessa.

ART. 19 - TRATTAMENTO DATI

Le Parti dichiarano reciprocamente che al momento della sottoscrizione le attività derivanti dalla presente Convenzione non comportano il trattamento dei dati personali e che - nell'eventualità di tale occorrenza - si impegnano ad applicare quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (c.d. "codice Privacy") e dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Titolari del trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) sono rispettivamente Regione Lombardia e Università di Pavia ciascuno per le rispettive attività delineate dalla presente convenzione.

Ai sensi dell'art. 28 par. 1 del GDPR, Regione e Università in qualità di titolari autonomi procederanno - successivamente all'avvio della procedura - a valutare i diversi livelli di responsabilità e, conseguentemente, ad individuare i soggetti coinvolti nel procedimento quali responsabili del trattamento.

ART. 20 - COMUNICAZIONE

L'Università di Pavia valorizza il logo di Regione Lombardia, come previsto dalla DGR 3637/2020, apponendo su tutte le opere e su tutti beni acquisiti con fondi regionali una targa con la dicitura "Opera realizzata grazie al contributo di" oppure "Bene

acquistato grazie al contributo di".

Le indicazioni e i format grafici idonei alla comunicazione da realizzare sono forniti da Regione per il tramite della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione.

ART. 21 – ULTERIORI DISPOSIZIONI

La presente convenzione è esente da tasse e imposte indirette e da diritti dovuti a qualunque titolo ai sensi dell'articolo 1, comma 354 della legge 266 del 23/12/2005 ed è stipulata mediante scrittura privata in formato elettronico e apposizione di firma digitale delle Parti, ai sensi del comma 2 bis dell'articolo 15, della L. 7.8.1990, n. 241. La data di sottoscrizione coincide con la data di ricezione al server di posta certificata di Regione Lombardia della convenzione sottoscritta per accettazione dall'Università di Pavia.

La convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, Tariffa Parte seconda annessa al DPR 26.04.1986 n. 131. Eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Per quanto non regolato dalle disposizioni della presente, la stessa sarà disciplinata da quanto previsto dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia.

Sottoscritto digitalmente ex art. 24 D. Lgs n. 82/2005

REGIONE LOMBARDIA

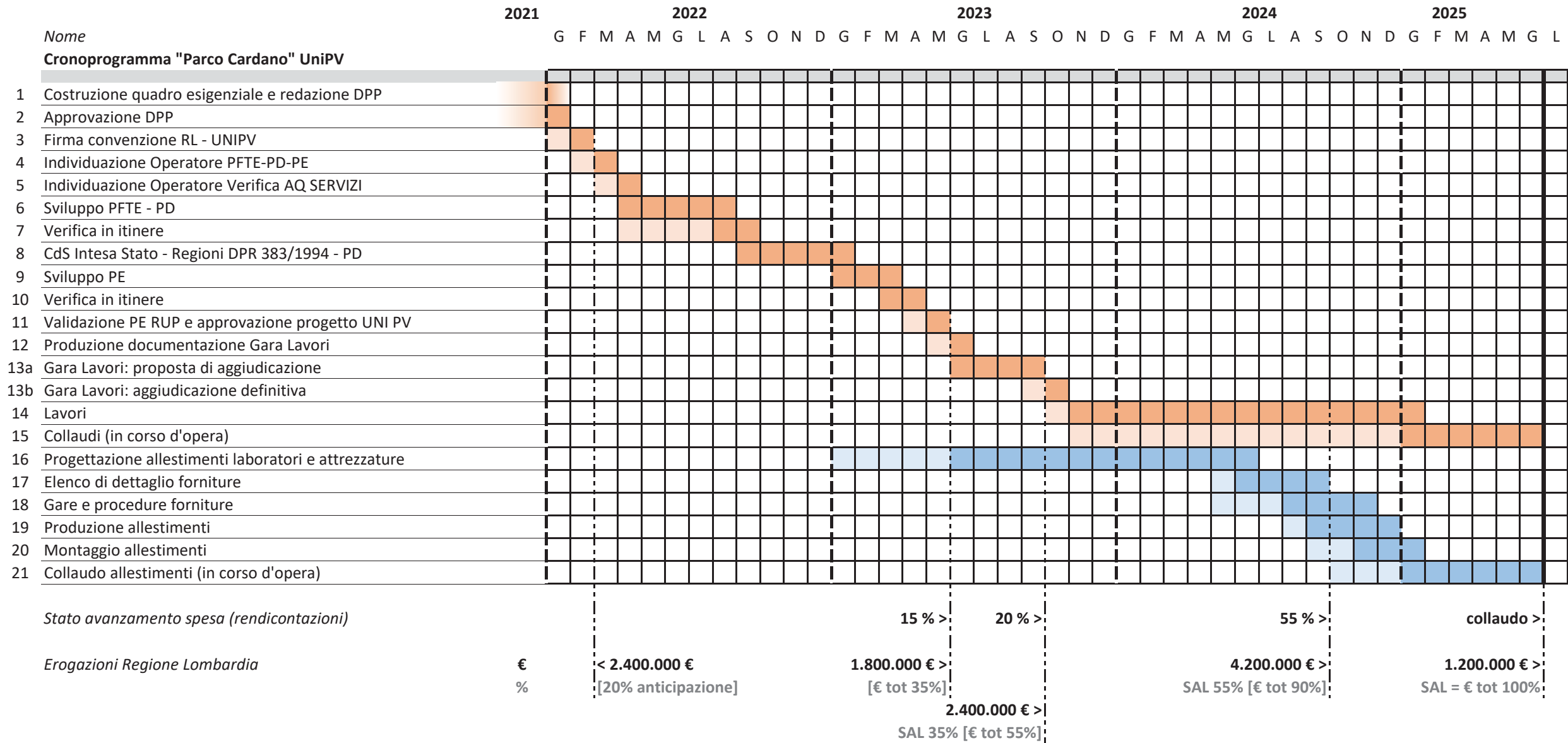
BENEFICIARIO

- Allegato A - Cronoprogramma dei lavori
- Allegato B – Quadro Economico
- Allegato C – Documento Preliminare di Progettazione
- Allegato D - Mappa Catastale
- Allegato E - Dichiarazione del beneficiario di assenza/presenza di altri finanziamenti

Allegato F – Dichiarazione conformità delle spese alle fattispecie di investimento
ammissibili (art. 3, c.18 della l. 350/03)

Allegato G - Dichiarazione ai sensi della Comunicazione UE sugli Aiuti di Stato

Allegato A – Cronoprogramma dei lavori



Allegato B – Quadro Economico

LAVORI E ONERI ACCESSORI

Lavori a misura, a corpo, in economia		6.000.000,00 €
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	2,50%	150.000,00 €
Parziale lavori e oneri accessori		6.150.000,00 €
Iva	10,00%	615.000,00 €

Lavori in economia, previsti dal progetto ed esclusi dall'appalto	1,00%	61.500,00 €
Rilievi, accertamenti e indagini	0,50%	30.750,00 €
Allacciamenti ai pubblici servizi	1,20%	73.800,00 €
Imprevisti	6,49%	399.115,57 €
Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		0,00 €
# Spese tecniche e di progettazione ai sensi del codice degli appalti D.Lgs n.50/2016	10,00%	615.000,00 €
# Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	4,40%	270.600,00 €
Eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,20%	12.300,00 €
Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	0,90%	55.350,00 €
Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste nel capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali altri collaudi specialistici	1,10%	67.650,00 €
Parziale lavori e oneri accessori		1.586.065,57 €
Iva	22,00%	348.934,43 €

Comprensivi dei costi della centrale di committenza ausiliaria (Accordo Attuativo UniPV - Arexpo)

TOTALE LAVORI E ONERI ACCESSORI **8.700.000,00 €**

FORNITURE

Allestimenti e attrezzature per la ricerca (compresi gli arredi per la didattica)		3.000.000,00 €
Totale Allestimenti e attrezzature		3.000.000,00 €
Iva su Allestimenti e attrezzature	10,00%	300.000,00 €

TOTALE FORNITURE **3.300.000,00 €**

Totale intervento	12.000.000,00 €
Totale Contributo Regione Lombardia	12.000.000,00 €

Allegato C

Redatto ai sensi dell'Art. 15 del DPR 207/2010

**CENTRO DI RICERCA E FORMAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DI
PAVIA - PARCO "GEROLAMO CARDANO" PER
L'INNOVAZIONE SOSTENIBILE**

Documento Preliminare
alla Progettazione

Sommario

1. PREMESSE

- 1.1 Premessa generale
- 1.2 Presupposti amministrativi
- 1.3 Dati generali

2. SITUAZIONE INIZIALE

- 2.1 Inquadramento generale e localizzazione
- 2.2 Stato dei luoghi:
 - 2.2.1 Assetti proprietari e catastali
 - 2.2.2 Inquadramento urbanistico
 - 2.2.3 Accessibilità e mobilità
 - 2.2.4 Inquadramento ambientale
 - 2.2.5 Vincoli (urbanistici, paesaggistici, ambientali)

3. OBIETTIVI GENERALI DA PERSEGUIRE – ESIGENZE E BISOGNI DA SODDISFARE

- 3.1 Inquadramento
 - 3.1.1 Il Parco Gerolamo Cardano per l'innovazione sostenibile
 - 3.1.2 Il progetto scientifico
 - 3.1.3 Il Campus
- 3.2 Ambiti di intervento
 - 3.2.1 Il Centro di ricerca e formazione
- 3.3 Quadro esigenziale e vincoli
 - 3.3.1 Vincoli e invarianti
 - 3.3.2 Obiettivi
 - 3.3.3 Il modulo base
- 3.4 Programma funzionale
 - 3.4.1 Lo sviluppo del centro di ricerca Universitario

4. REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE

- 4.1 Lavori Pubblici
- 4.2 Urbanistica ed Edilizia
- 4.3 Barriere Architettoniche
- 4.4 Protezione Antisismica
- 4.5 Prevenzione Incendi
- 4.6 Beni culturali e del Paesaggio
- 4.7 Igiene dei Luoghi di Lavoro
- 4.8 Acustica
- 4.9 Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse
- 4.10 Qualità dell'aria – emissioni in atmosfera
- 4.11 Impianti elettrici e meccanici
- 4.12 Normative tecniche specifiche

5. FASI DI PROGETTAZIONE

- 5.1 Livelli di progettazione e modalità di realizzazione dell'incarico
 - 5.1.1 Il progetto di fattibilità tecnica ed economica
 - 5.1.2 Il progetto definitivo

- 5.1.3 Il progetto esecutivo
- 5.2 Elaborati grafici e descrittivi da redigere
 - 5.2.1 Progetto di fattibilità tecnica ed economica
 - 5.2.2 Progetto Definitivo
 - 5.2.3 Progetto Esecutivo
- 5.3 Tempi della progettazione
- 5.4 Verifica della progettazione
 - 5.4.1 Tempi della verifica

6. REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

- 6.1 Stima economica delle opere da realizzare
- 6.2 Precisazioni di natura procedurale
 - 6.2.1 PROGETTAZIONE
 - 6.2.2 VERIFICA
 - 6.2.3 ESECUZIONE LAVORI
 - 6.2.4 DIREZIONE LAVORI E COLLAUDATORI
 - 6.2.5 OPERA D'ARTE
- 6.3 Cronoprogramma di massima dell'intervento

7. FORNITURA E POSA ATTREZZATURE PER LA RICERCA

8. LIMITI FINANZIARI DA RISPETTARE E STIMA DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Allegati

Allegato 1 – Relazione geologica-geotecnica e sismica

Allegato 2 – Cronoprogramma

Allegato 3 - Fornitura e posa attrezzature per la ricerca

1 PREMESSE

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'articolo 15, commi 5 e 6 del D.P.R. n. 207/2010 ed ai sensi dell'art 5.1.3 delle Linee guida ANAC n. 3 e costituisce il documento preliminare necessario all'avvio dell'attività di progettazione afferente gli interventi in epigrafe e meglio dettagliati di seguito.

Ai sensi dell'art. 3 comma1 lett. gggggg-nonies) del D.Lgs n. 50/2016 il presente documento rappresenta il *"«quadro esigenziale», il documento che [...] individua, sulla base dei dati disponibili, in relazione alla tipologia dell'opera o dell'intervento da realizzare gli obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, i fabbisogni della collettività posti a base dell'intervento, le specifiche esigenze qualitative e quantitative che devono essere soddisfatte attraverso la realizzazione dell'intervento, anche in relazione alla specifica tipologia di utenza alla quale gli interventi stessi sono destinati"*.

Il presente documento, contenente le linee di indirizzo della progettazione, sarà riferimento per la verifica della progettazione in ogni sua fase.

1.1 Premessa generale

Il presente documento ha per oggetto la definizione delle attività di progettazione finalizzate alla realizzazione del nuovo **Centro di ricerca e formazione** dell'Università degli Studi di Pavia (in seguito solo "UNIPV"), meglio dettagliata in seguito, nell'ambito dello sviluppo del nuovo Parco "Gerolamo Cardano" per l'innovazione sostenibile promosso dalla stessa Università.

1.2 Presupposti amministrativi

Elenco cronologico degli atti che costituiscono i presupposti amministrativi al presente documento:

UniPV

a) Delibera n. 412/2020 del 21/12/2020 del Consiglio di Amministrazione di UniPV

con la quale il Consiglio dell'Ateneo ha preso atto del progetto per il Parco dell'innovazione presentato da UniPV a Regione Lombardia

b) Delibera n. 276/2021 del 29/06/2021 del Consiglio di Amministrazione di UniPV

con la quale è stata condivisa la lettera di intenti inviata da Arexpo all'Università per formalizzare la collaborazione per un'attività istruttoria preliminare finalizzata a condividere e verificare lo stato ed il contenuto degli atti e dei documenti relativi al progetto del Parco Cardano, nonché a individuare e determinare i futuri sviluppi di attuazione dello stesso. In particolare, con riferimento alla porzione del progetto dedicata all'insediamento dell'Università, l'Ateneo e Arexpo dovranno individuare i tempi delle procedure di gara e dell'esecuzione dei successivi contratti, che dovranno essere coerenti con i vincoli temporali imposti da Regione Lombardia per il completamento degli interventi da essa finanziati.

c) Delibera n. 329/2021 del 23/07/2021 del Consiglio di Amministrazione di UniPV

con la quale è stata approvata la sottoscrizione dell'Accordo Quadro con Arexpo contenente la disciplina generale di cooperazione per l'innovazione scientifico-tecnologica, la rigenerazione urbana e lo sviluppo sostenibile, al fine di consentire l'adozione dei relativi atti attuativi per l'attuazione del Parco Cardano

d) Accordo Quadro sottoscritto tra Università di Pavia e Arexpo del 03/08/2021

e) Delibera n. 434/2021 del 30/11/2021 del Consiglio di Amministrazione di UniPV

con la quale il Consiglio dell'Ateneo ha approvato il Programma triennale dei lavori 2022-2024 comprensivo dell'intervento del "Centro di Ricerca e Formazione nell'ambito del Parco Cardano"

f) Determinazione dirigenziale n. 9541 del 07/12/2021

con la quale si approva la collaborazione operativa con Arexpo per la redazione del Documento preliminare alla progettazione, relativo al Centro Universitario, nell'ambito della collaborazione alla realizzazione del Parco Gerolamo Cardano

Arexpo

g) DGR IX/1789 del 31 Maggio 2011

Istituisce la Società Arexpo S.p.A, per, tra l'altro, acquisire e mettere a disposizione di Expo 2015 S.p.A. le aree funzionali alla realizzazione dell'Esposizione Universale registrata per il 2015 (in seguito solo "Expo Milano 2015"), nonché valorizzare e riqualificare le aree del sito di Expo Milano 2015 dopo la conclusione di questo.

h) Legge regionale n.12 del 11 marzo 2005

Il cui art. 23 bis, come modificato dall'art. 34 della L.R. n. 8/2021, consente alle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.lgs. n. 165/2001 di concludere accordi, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, per lo sviluppo di ambiti di rigenerazione urbana in relazione alle aree ed ai manufatti di cui siano titolari di diritti di proprietà o altri diritti reali siti in Regione Lombardia, con società partecipate dalla Regione Lombardia ed operanti nel settore, con specifica esperienza nell'ambito di progetti di rigenerazione urbana;

i) legge regionale n. 18 del 26 novembre 2019

il cui art. 9, comma 4 prevede che per la realizzazione degli interventi di rigenerazione urbana di cui all'articolo 23 bis della L.R. n. 12/2005, Arexpo può svolgere attività di centralizzazione delle committenze e attività di committenza ausiliaria anche in deroga ai limiti territoriali previsti all'articolo 1, comma 1, della L.R. n. 10/2018.

j) Accordo attuativo Arexpo-UNIPV su committenza ausiliaria Centro di ricerca

- atto successivo all'approvazione da parte della Regione Lombardia della convenzione con UNIPV -

Visti i presupposti di cui sopra, il presente documento descrive l'iter tecnico-amministrativo che Arexpo in qualità di Centrale di Committenza ausiliaria per UNIPV intende attuare per la realizzazione dell'Opera nel suo complesso.

1.3 Dati generali

Denominazione dell'intervento

CENTRO DI RICERCA E FORMAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DI PAVIA - PARCO "GEROLAMO CARDANO" PER L'INNOVAZIONE SOSTENIBILE

Committenza principale

Università degli Studi di Pavia

Responsabile del Procedimento: arch. Mauro Mericco

Stazione Appaltante e struttura amministrativa

AREXPO S.P.A., individuata come committenza ausiliaria (ai sensi dell'art. 23 bis della **Legge Regionale n.12/2005**) da parte di UNIPV a seguito della sottoscrizione dell'Accordo Quadro sottoscritto il 3 agosto 2021

Responsabile del Procedimento ex art. 31 D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii

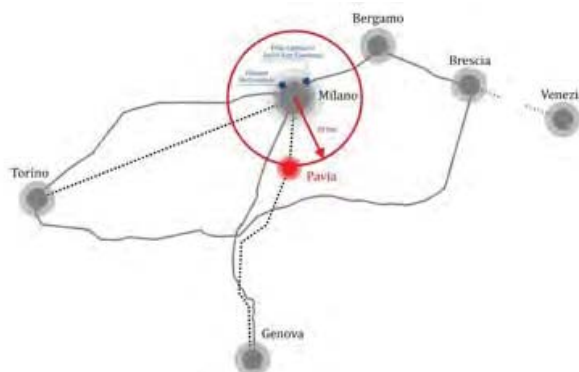
Ing. Alessandro Molaioni (Arexpo)

2 SITUAZIONE INIZIALE

2.1 Inquadramento generale

2.1.1 Localizzazione

A livello regionale l'area si colloca in un ambito ad alta intensità nel campo della ricerca e dell'innovazione.



L'area oggetto di intervento su cui verrà realizzato il nuovo Centro di Ricerca e Formazione dell'Università di Pavia nell'ambito del Parco "Gerolamo Cardano" per l'Innovazione Sostenibile è situata nella zona nord-ovest della città, nelle immediate vicinanze del polo ingegneristico di Ateneo in località Cravino e dei principali IRCCS e centri di ricerca di Pavia.



Nelle immediate vicinanze dell'area si trova il raccordo autostradale di Bereguardo (collegamento con l'autostrada A7 Milano - Genova), la stazione ferroviaria si trova a circa 2 km (raggiungibile anche con trasporto pubblico, linee 6, 3 e 7) e la stazione S13 di futura edificazione (che sarà collocata nell'Ex area Necchi) disterà circa 1,7 km dall'area.

L'area si trova in adiacenza al polo scientifico dell'Università di Pavia che ospita al proprio interno, tra le altre, la Facoltà di Ingegneria ed alcuni Dipartimenti di area scientifica e medica, la sede del Consiglio Nazionale delle Ricerche e ne costituirà il suo completamento lungo la direttrice longitudinale.

2.2 Stato dei luoghi

2.2.1 Assetti proprietari e catastali

L'area oggetto d'intervento è attualmente interessata nella zona sud-est dalla presenza di due edifici di proprietà dell'Università di Pavia.



L'intervento è da realizzarsi sui terreni di proprietà dell'Università degli Studi di Pavia censiti al N.C.E.U. sezione B al foglio 3, particelle 979 – 99 (parte) – 1042 (parte).



2.2.2 Inquadramento Urbanistico

Sotto il profilo urbanistico, i mappali di cui sopra sono destinati dal Piano di Governo del Territorio vigente del Comune di Pavia come *"Aree di completamento del Distretto della Scienza, della Ricerca e del Sapere"*.

Le previsioni e prescrizioni dettate dal PGT sono illustrate nei paragrafi che seguono.

2.2.2.1 DOCUMENTO DI PIANO

DDP - Relazione - La città delle eccellenze



L'area oggetto di intervento (Ambito D1) rientra all'interno del più ampio **"Distretto della scienza, della ricerca e del sapere"**, che con le strutture sanitarie del San Matteo e del CNAO, l'Università degli Studi, e le Fondazioni "Maugeri" e "Mondino", determina nel suo complesso un polo di eccellenza, avente rilevanza territoriale, sociale ed economica a scala regionale.

Il Documento di Piano riporta tra i principali obiettivi per l'area del Distretto **l'espansione e il completamento del polo ospedaliero e universitario**, con interventi strategici sul sistema infrastrutturale e il **completamento del comparto nord del polo scientifico Cravino (Ambito D1)** in un vero e proprio campus universitario mediante un disegno urbano unitario dotato di maggiore connessione alla rete di viabilità ciclabile, potenziando i collegamenti con il centro e la stazione ferroviaria.

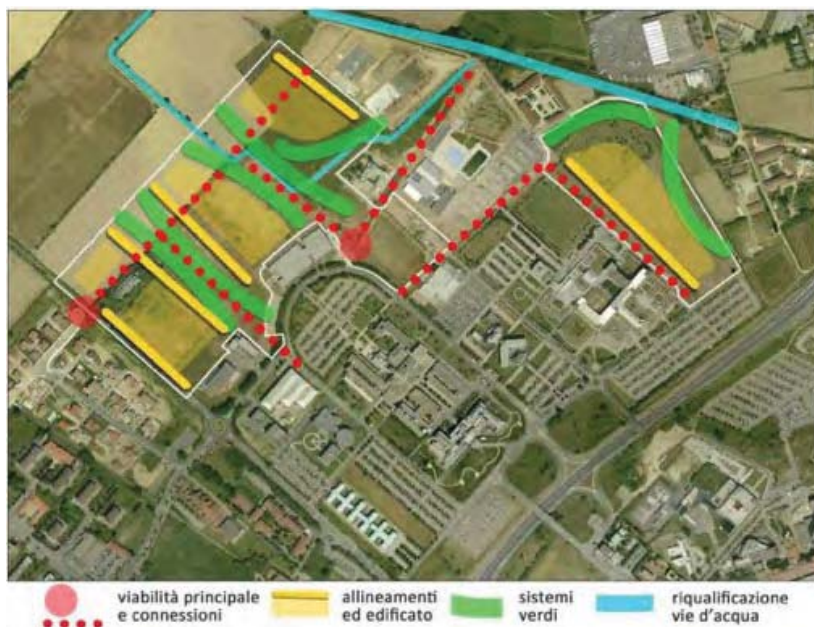
Estratto Relazione DDP- (p. 127)

Obiettivi di Piano:

- espansione e completamento del polo ospedaliero e universitario, con **interventi strategici sul sistema infrastrutturale** fra i quali è prioritaria il **potenziamento dell'accessibilità e del collegamento con il centro urbano**.
- recupero dei padiglioni attualmente occupati dalle Cliniche Mediche, Chirurgiche e dalla Clinica Dermatologica (che si trasferiranno al DEA una volta ultimato) e creazione di un nuovo polo didattico della Facoltà di Medicina. La didattica universitaria, inscindibile dalla attività assistenziale e di ricerca svolta dalla Fondazione, potrà svolgersi in un unico contesto integrato, consolidando le azioni comuni alle due Istituzioni pubbliche nel campo della formazione medica, non solo di base ma anche nella formazione continua a livello di eccellenza.

- **completamento del comparto nord del polo scientifico Cravino in un vero e proprio campus universitario mediante un disegno urbano unitario**, implementazione delle strutture universitarie e dei servizi, **connessione alla rete di viabilità ciclabile, potenziamento dei collegamenti con il centro e la stazione ferroviaria.**
- recupero degli edifici del complesso Ex Mondino.
- incentivazione di nuove soluzioni insediative rivolte agli studenti fuori sede nelle aree di trasformazione e potenziamento delle strutture esistenti.
- integrazione e potenziamento delle strutture sanitarie con nuovi servizi a sostegno degli accompagnatori dei degenti e personale sanitario.
- **ridisegno degli accessi, degli spazi per la sosta e potenziamento della mobilità lenta per favorire il collegamento tra le eccellenze e i servizi.**
- realizzazione di un servizio di Eliporto: in relazione alla presenza di strutture d'avanguardia del Policlinico come il CNAO (Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica, inaugurato nel 2010, centro di avanguardia per la cura dei tumori, secondo in Europa e uno dei pochi al mondo dove saranno eseguiti trattamenti sia con protoni che con ioni carbonio) e all'ultimazione del nuovo DEA, Dipartimento d'Emergenza/Accettazione, si prevede la realizzazione di una struttura per l'atterraggio di velivoli sanitari alle spalle del Polo Universitario, a servizio del policlinico San Matteo ed delle altre realtà d'eccellenza che compongono il polo sanitario di Pavia. La realizzazione di un servizio di elisoccorso potrà garantire un'assistenza sanitaria ad alto livello di intensività con tempi di intervento molto rapidi, permettendo una veloce ospedalizzazione specialmente dei pazienti politraumatizzati, con un trasporto potenzialmente meno rischioso rispetto a quello via terra.

DDP - Relazione - Aree di completamento del distretto



L'ambito di completamento D1, oggetto di intervento si trova nella zona nord-ovest di Pavia, nelle immediate vicinanze del Polo Cravino. Ha un'estensione pari a **191.250 mq** e si trova a ridosso del collegamento stradale Bereguardo-Pavia e del complesso universitario di via Ferrata.

Come principale obiettivo all'interno del DDP viene indicata la realizzazione di **nuovi servizi di eccellenza ed il potenziamento di quelli esistenti** a supporto del distretto della scienza. Particolare attenzione dovrà essere prestata agli elementi paesaggistici garantendo le **coerenze con il paesaggio naturale**, agricolo, antropico e una continuità dei corridoi naturali tra la l'attuale insediamento universitario e l'area agricola a nord. La viabilità dovrà essere ridisegnata nell'ambito in coerenza con le previsioni infrastrutturali dettate dallo strumento urbanistico con particolare attenzione **allo sviluppo delle piste ciclabili**.

Estratto Relazione DDP- (p. 301)

Descrizione

Si tratta di un ambito di completamento in Pavia Ovest, nelle immediate vicinanze de Polo Cravino, costituito da due comparti distinti:

- *il primo a ovest, di estensione pari a 191.250 mq, si trova a ridosso del collegamento stradale Bereguardo-Pavia e del complesso universitario di via Ferrata.*
- *il secondo a nord, di estensione pari a 63.000 mq, si trova a ridosso del collegamento stradale Bereguardo-Pavia e del complesso universitario di via Ferrata.*

I nuovi ambiti assumeranno il ruolo di poli afferenti alle funzioni delle eccellenze e completeranno il Distretto della Scienza, della Ricerca e del Sapere.

Obiettivi

Obiettivo primario è quello della realizzazione di nuovi servizi di eccellenza ed il potenziamento di quelli esistenti a supporto del distretto della scienza, della ricerca e del sapere, tra cui la realizzazione del nuovo servizio di eliporto. Particolare attenzione dovrà essere prestata agli elementi paesaggistici garantendo le coerenze con il paesaggio naturale, agricolo, antropico.

Interventi sulla viabilità

La viabilità dovrà essere ridisegnata nell'ambito in coerenza con le previsioni infrastrutturali dettate dallo strumento urbanistico Particolare rilevanza all'interno del piano attuativo dovrà essere destinata allo sviluppo delle piste ciclabili.

La collocazione dell'eliporto non è prescrittiva. La sua definizione sarà quella più idonea a rispondere alle necessità del servizio ospedaliero, non trascurando ipotesi e localizzazioni di interesse collettivo per l'intera città e potrà essere individuata anche all'esterno dei comparti D1 e D2.

Attuazione

Ciascuna trasformazione è subordinata alla presentazione di un piano attuativo che dovrà comprendere il ridisegno della viabilità e le relative connessioni. Il piano attuativo dovrà prevedere un disegno urbano unitario rispettoso dei valori paesaggistici e ambientali dell'intero comparto.

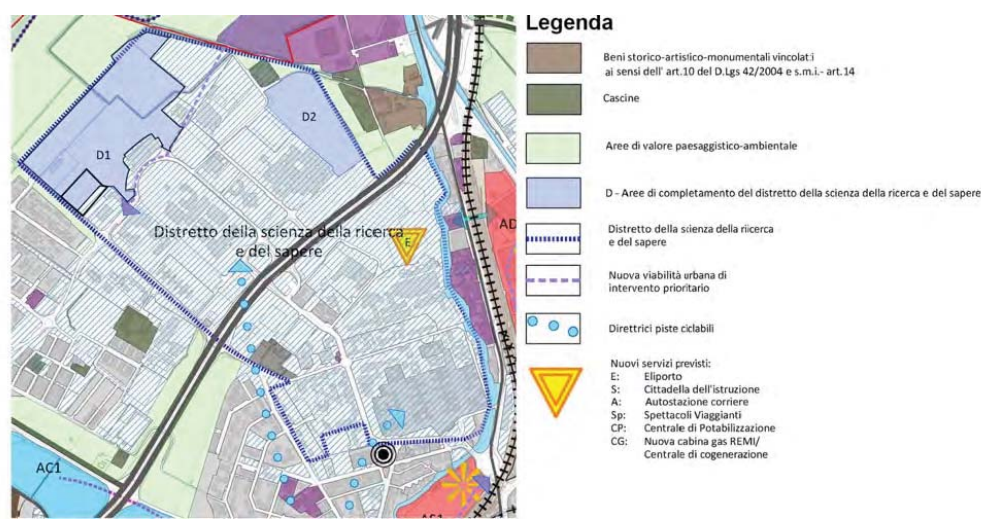
L'attuazione del comparto D1 dovrà riservare uno spazio opportunamente verificato in sede progettuale da destinare alla realizzazione dell'eliporto, qualora non individuato in altre aree del Distretto.

L'attuazione dei due ambiti è sottoposta a specifica verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica.

Parametri quantitativi

St (mq) D1	191.250 mq
St (mq) D2	63.000 mq
It (mq/mq)	È consentita la realizzazione di attività pubbliche o di interesse generale fino a un indice territoriale di 0,5 mq/mq. Indici maggiori potranno essere concessi in sede di piano attuativo in relazione a specifiche e concrete esigenze di potenziamento dei servizi. It = 0,10 mq/mq per destinazioni ammesse diverse dalle precedenti, e comunque subordinato alla stipula di convenzione con Enti/Istituzioni/Fondazioni operanti all'interno del Distretto finalizzate alla collaborazione con i settori della scienza, della ricerca e del sapere. Gli esercizi di vicinato sono ammessi entro il limite del 10% della slp generata dall'indice predetto.
Slp max (mq)	==
Destinazioni escluse:	Residenza, Turistico ricettive, Commerciale (relativamente a medie e grandi strutture di vendita e centri commerciali), Logistica, Agricolo
Capacità insediativa max	==
H max	8 p

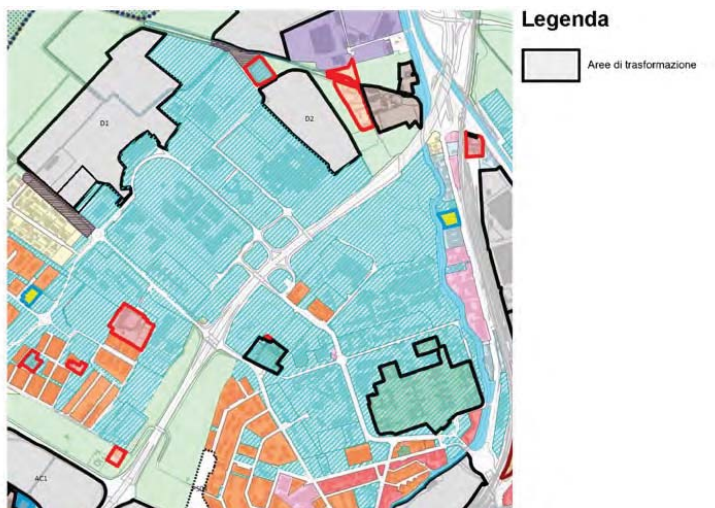
DDP - 01A_ Tavola delle previsioni di piano - Le strategie per il governo della città



L'area di intervento D1 viene identificata nella "Tavola delle previsioni di piano" come area di completamento del "Distretto della scienza della ricerca e del sapere". L'ambito confina a nord-ovest con il territorio agricolo indicato in legenda come "Area di valore paesaggistico-ambientale" mentre a sud-est viene costeggiato da un asse stradale indicato nella tavola come "nuova viabilità urbana di intervento prioritario".

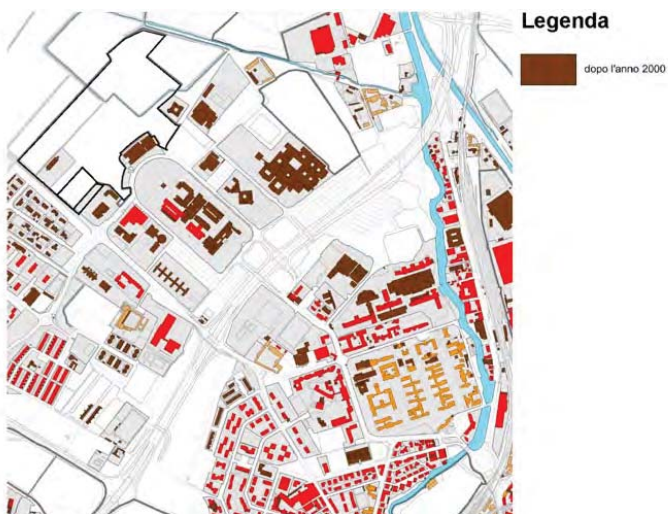
2.2.2.2 Piano delle Regole

A5 - Tavola PDR 01 - Disciplina del Territorio



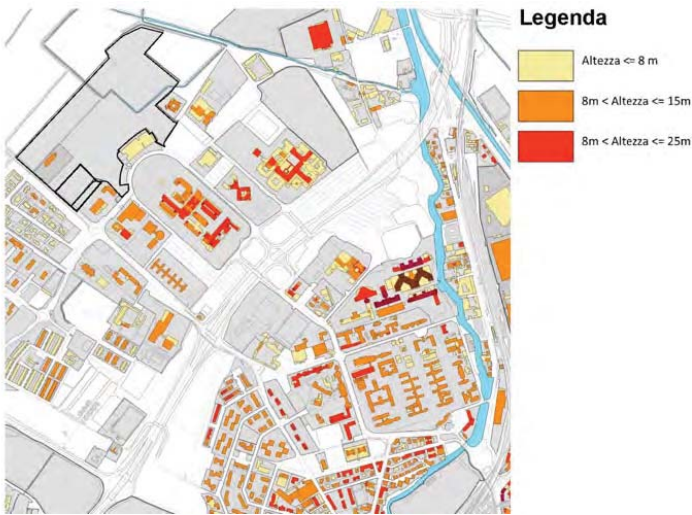
L'area di intervento è identificata come ambito di trasformazione e per questo motivo disciplinata dal Documento di Piano.

A13 - Tavola PDR 04 - Datazione degli edifici



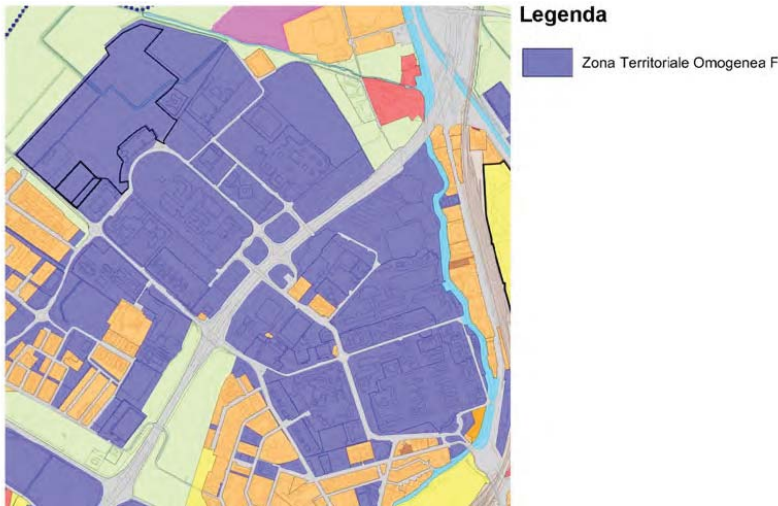
L'area di intervento si compone principalmente di suoli liberi, ad eccezione di un manufatto di recente edificazione (successiva al 2000).

A14 – Tavola PDR 05 - Altezze degli edifici



L'altezza dei manufatti interni all'area di progetto è compresa tra gli 8 e i 15 metri ed è in linea con quella del contesto circostante, composto da isolati a bassa densità con altezze inferiori ai 25 metri.

A15 - Tavola PDR 06 - Zone omogenee ai sensi del DM 1444/68 e s.m.i.



L'area di intervento è classificata come zona omogenea di tipo "F". Tali z.t.o. sono destinate a servizi di interesse pubblico in linea con gli obiettivi delle previsioni di Piano contenuti nel DdP.

Riferimenti normativi (A15 - Tavola PDR 06 - Zone omogenee ai sensi del DM 1444/68 e s.m.i.):

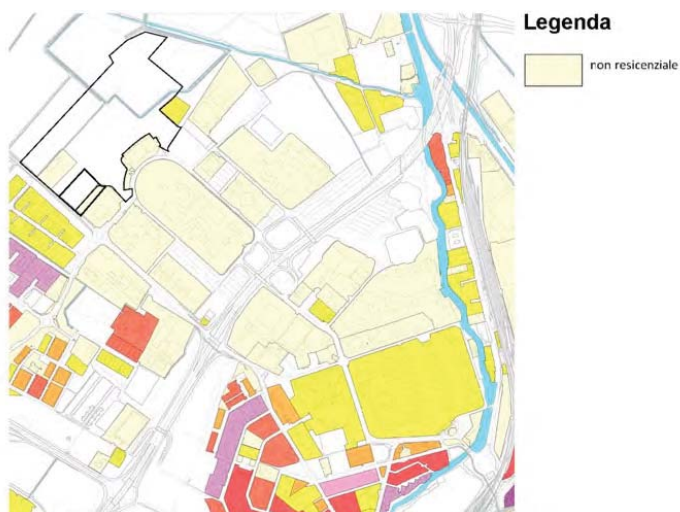
Decreto interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444

art. 2. Zone territoriali omogenee

Sono considerate zone territoriali omogenee, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765:

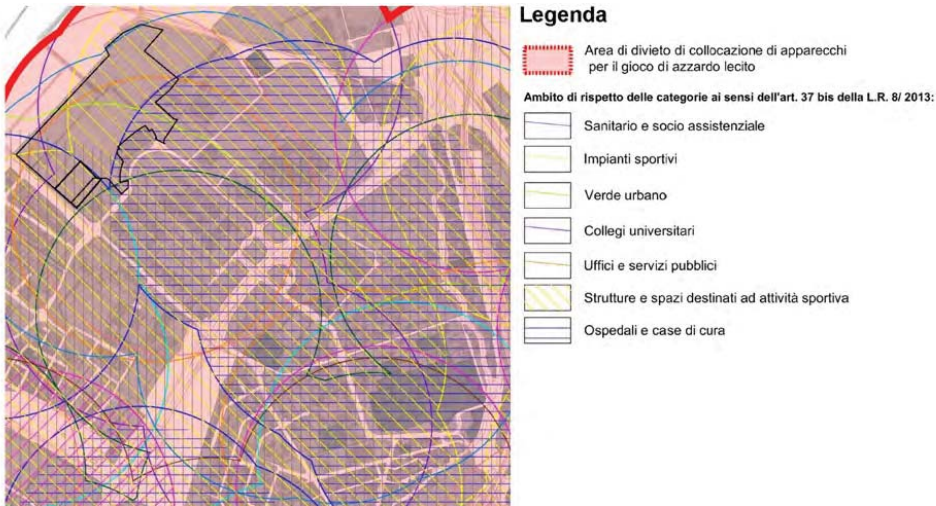
F) le parti del territorio destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale.

A17 – Tavola PDR 08 - Densità della Popolazione



All'interno dell'area di intervento non sono presenti ambiti con insediamenti a destinazione residenziale.

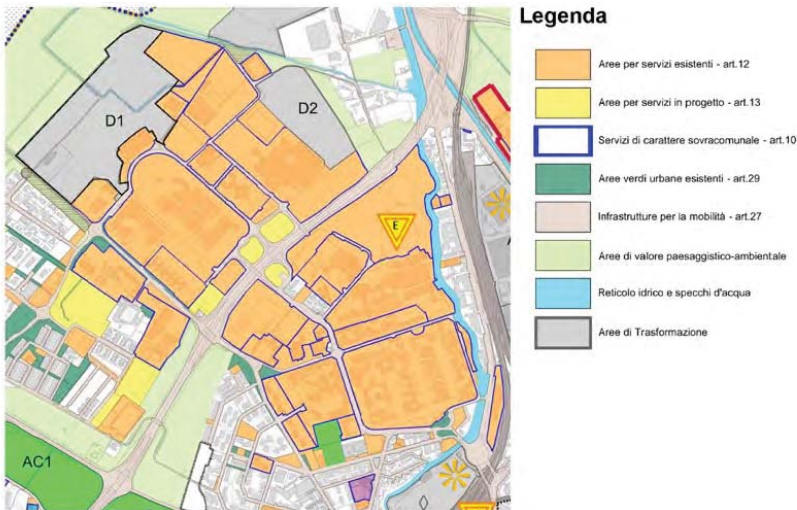
A18 - Tavola PDR 09 – Divieto di collocazione di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito



L'area di intervento rientra all'interno dei perimetri comunali in cui non è permesso gioco d'azzardo lecito.

2.2.2.3 Piano dei Servizi

PDS - 01_ Disciplina dei servizi



L'area di intervento è classificata come Ambito di Trasformazione, e pertanto disciplinata all'interno del Documento di Piano con una specifica scheda d'ambito. Non sono quindi applicabili i parametri definiti dall'art. 13 delle NTA del PdS per l'intervento in previsione.

All'interno del suo perimetro è presente una piccola area, in prossimità di via L. Giulotto, destinata alla realizzazione di infrastrutture per la mobilità e disciplinata all'art. 27 del PdS.

Riferimenti normativi (PDS - 01_ Disciplina dei servizi):

PDS, NTA, Art. 27 - Infrastrutture per la mobilità:

1. Nella Tavola PDS 01 sono indicate le infrastrutture per la mobilità esistenti e di progetto, costituite dagli spazi destinati alle sedi stradali e alle principali vie di accesso agli insediamenti, compresi marciapiedi e le piazze ed eventuali spazi destinati ai parcheggi e alla mobilità ciclopedonale, e le nuove direttrici di collegamento.

2. Tali aree destinate all'uso carrabile e pedonale sono inedificabili salvo la possibilità di realizzare manufatti, strutture e piccole costruzioni accessorie necessarie per la migliore fruizione pubblica degli spazi medesimi, nonché distributori carburante di cui all'art. 21.

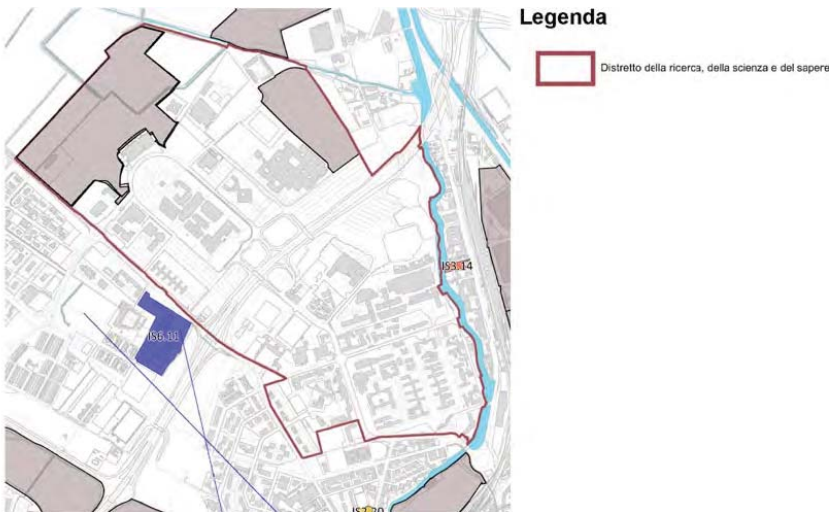
3. Su tutto il territorio comunale, è sempre ammessa la realizzazione di percorsi ciclopedonali, compresi i nuovi ponti e le passerelle connesse, senza procedura di variante urbanistica. I tracciati, anche differenti da quelli riportati nelle tavole del Piano dei Servizi, sono definiti in sede di progettazione.

4. La rappresentazione grafica di strade e percorsi ciclopedonali di progetto e le nuove direttrici di collegamento, di cui al comma 1, ha valore di massima fino alla redazione dei relativi progetti esecutivi.

5. La precisazione dei tracciati di cui al precedente comma è ammessa, in sede di progettazione esecutiva, senza ricorso a procedura di variante urbanistica, salvo nei casi espressamente indicati nel Documento di Piano, nelle aree individuate nella tavola PDR 01 e PDS 01 come "aree riservate alla realizzazione delle infrastrutture". Tali previsioni di compatibilità infrastrutturale non costituiscono vincolo preordinato all'esproprio.

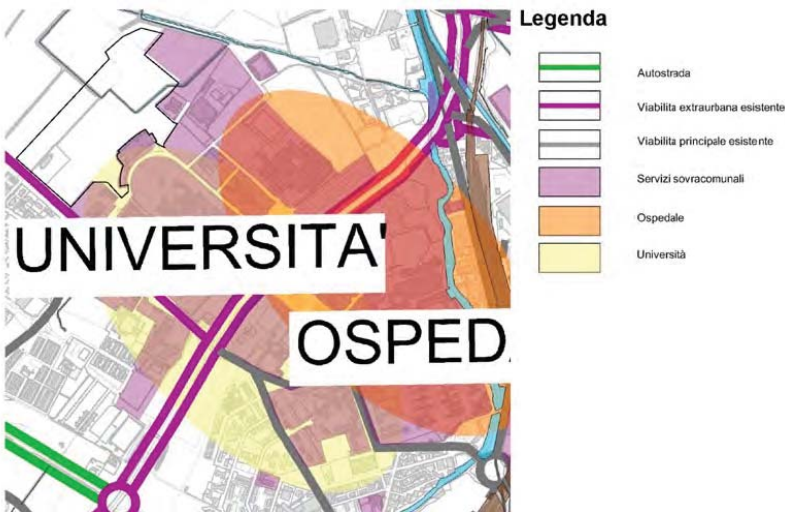
6. Nelle aree per servizi esistenti e in progetto individuate nella tavola PDS 01 è sempre ammessa la realizzazione di infrastrutture viarie funzionali al comparto, senza procedura di variante urbanistica, previa approvazione del progetto definitivo da parte della Amministrazione Comunale.

PDS - 07a_ Disciplina dei servizi



L'area di intervento è identificata all'interno "Distretto della scienza, della ricerca e del sapere" ed è localizzato nel settore nord-ovest del distretto, costituendone l'ultima area di espansione disponibile.

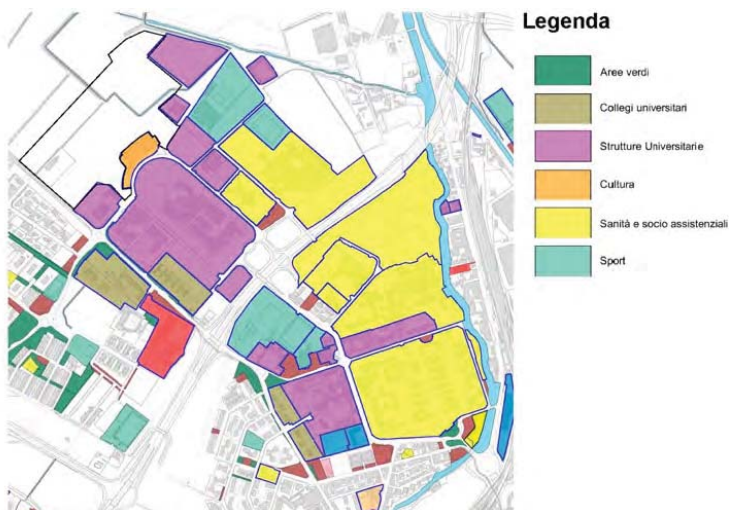
PDS - 04_ Polo attrattore e bacino d'influenza sovracomunale



Il "Distretto della scienza, della ricerca e del sapere" è riconosciuto come uno dei poli attrattori di Pavia, per i quali il bacino di utenza è di scala sovracomunale. Il suo sistema di

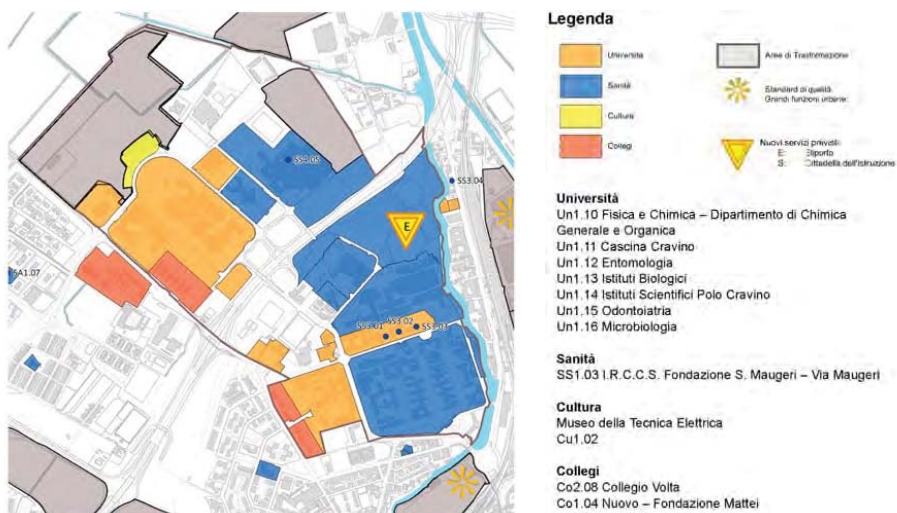
accessibilità è per questo motivo legato alle principali infrastrutture della mobilità carrabile e ferroviaria, come la bretella di Bereguardo e le fermate ferroviarie esistenti ed in progetto.

PDS - 03_ Disciplina dei servizi



L'area di intervento si trova in prossimità di una pluralità di servizi culturali, identificati dal PGT come "La città delle eccellenze". Tra i principali figurano il Polo Scientifico dell'Università di Pavia, l'Istituto I.R.C.C.S. Maugeri e il Museo della Tecnica Elettrica. Il dettaglio delle eccellenze viene riportato nella tavola 07b del Piano dei Servizi di cui si riporta un estratto di seguito.

PDS - 07b_ Il sistema dei servizi: le eccellenze



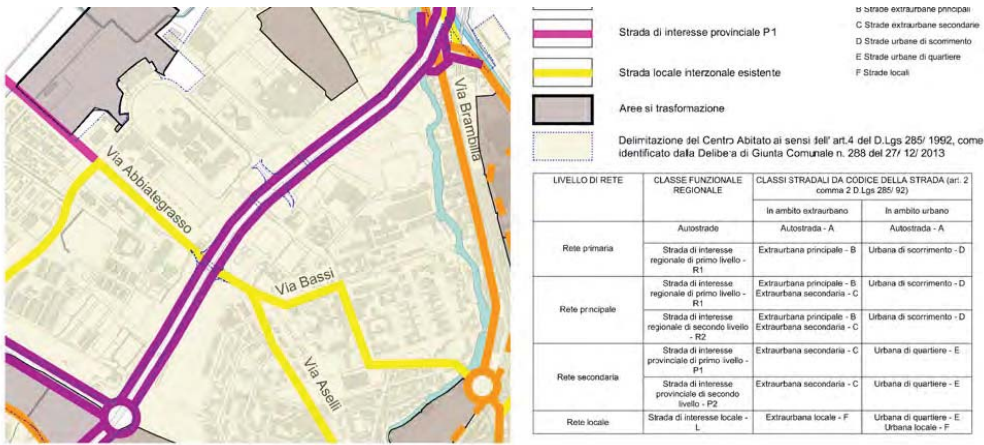
2.2.3 Accessibilità e mobilità

DDP - Relazione - La rete di viabilità urbana ed extraurbana



L'assetto macro-urbanistico della viabilità di Pavia e il conseguente livello di accessibilità si differenzia notevolmente tra il quadrante nord-ovest e quello sud-est in funzione della presenza del fiume Ticino, che rende difficili e spesso congestionati i collegamenti tra la città e le zone sottostanti. Il **quadrante nord-ovest gode di una buona accessibilità** in quanto è innervato da una fitta rete di radiali che lo pongono in connessione diretta con i principali poli dell'area metropolitana.

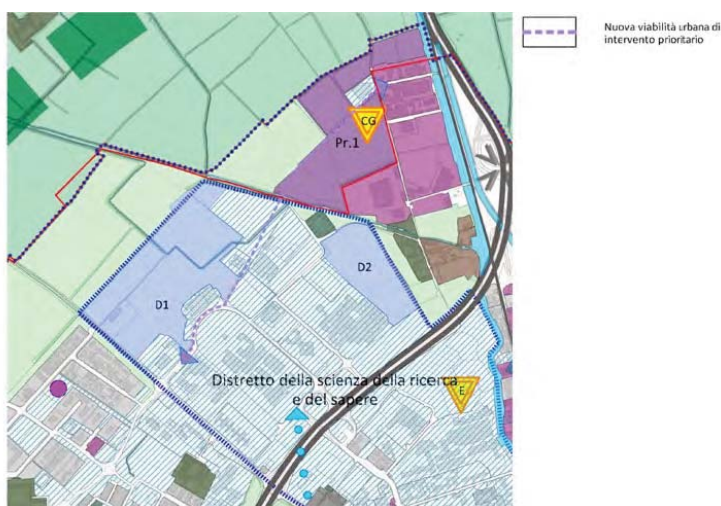
PDS - 02_ Classificazione delle strade



L'area di intervento si contraddistingue per un'elevata accessibilità carrabile garantita dalla connessione al raccordo autostradale di Bereguardo (A7) e dalla strada di interesse provinciale via Abbiategrasso. Questa grande infrastruttura rappresenta un confine netto tra

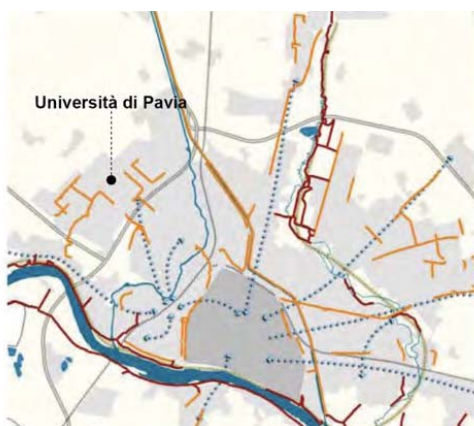
l'area di intervento e i tessuti più minuti della città storica limitando le connessioni degli altri sistemi di mobilità a pochi attraversamenti puntuali.

DDP - 01A_ Tavola delle previsioni di piano. Le strategie per il governo della città



Le Previsioni di Piano evidenziano come prioritario la realizzazione di un nuovo asse di collegamento tra la SS35 e via Luigi Giulotto.

DDP - Relazione - Le piste ciclabili



L'orografia della città rende la mobilità attiva particolarmente indicata per gli spostamenti urbani. Tuttavia, ad oggi, la rete appare ancora discontinua. In molti casi e soprattutto nelle direttrici di maggior rilievo, la compresenza nella stessa carreggiata di diverse modalità di trasporto rappresenta un elemento di pericolosità nella fruizione del sistema ciclabile. Per

questo motivo la realizzazione di nuovi percorsi in sede dedicata è tra le azioni prioritarie individuate dagli strumenti di pianificazione. Il settore di Pavia ovest vede una concentrazione di piste ciclabili soprattutto in prossimità del polo Cravino risultando però un sistema isolato in quanto la rete ciclabile non trova continuità con i quartieri limitrofi e con il centro della città.

Estratto DDP - Relazione - Le piste ciclabili (p. 111)

[...] Pavia, per dimensioni e morfologia, rappresenta un luogo ideale per l'utilizzo della bicicletta: una quota crescente dei cittadini mostra di avvicinarsi con frequenza a questa modalità, anche con caratteri di sistematicità, in particolar modo nel centro città e nei pressi delle grandi funzioni pubbliche (**università e strutture sanitarie in particolare**).

La rete però appare ancora caratterizzata da **alcune criticità rilevanti** tra cui:

- **la discontinuità dei percorsi**, con alcuni snodi nevralgici da rivedere e migliorare;
- **la limitata diffusione delle piste nelle direttrici di maggiore rilievo** e pericolosità, ovvero le vie di collegamento a raggiera tra centro e periferia (Corso Manzoni e via Riviera, Ponte della Libertà e zona sud, via Aselli, viale Partigiani e via Cremona, via Tasso, viale Gorizia, etc).
- **la limitata e talvolta inadeguata protezione della rete** (come nel caso di viale della Libertà) [...].

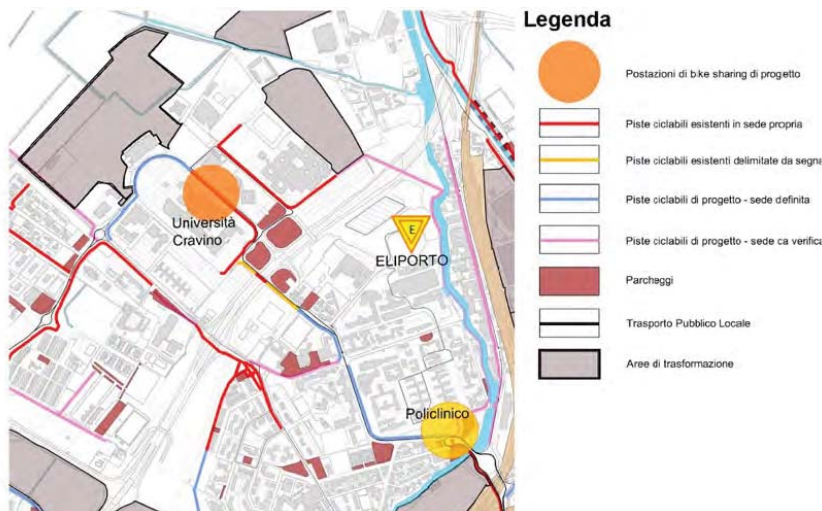
[...] **Il quadro locale si presenta alquanto frammentato** per il fatto che non esiste un vero e proprio sistema fruibile di piste ciclabili; le maggiori criticità sono connesse con la non rispondenza dei tracciati esistenti alle norme e con la **manca di direttrici radiali che permettano ai quartieri periferici un collegamento sicuro ed ininterrotto con il centro**, rendendo l'intero sistema funzionale allo spostamento tramite bicicletta per l'intero territorio comunale [...] **La situazione di Pavia Ovest vede una concentrazione di piste ciclabili in prossimità del polo Cravino con una diramazione che arriva sino a San Lanfranco**; questo quartiere risulta isolato rispetto al resto della città, in quanto **in corrispondenza di Via Riviera, Via Ferrata e Via Abbiategrasso la rete ciclabile si interrompe**. Pertanto, sono da garantire i collegamenti estendendo il tratto ciclabile da Via San Lanfranco a Via Sora, in modo collegarsi anche con il tratto esistente nel comune di Torre d'Isola che interessa aree di valore paesaggistico e ambientale del Parco del Ticino[...] **E' opportuno inoltre la creazione di collegamenti con la stazione ferroviaria**, realizzando nodi di interscambio intermodale con nuovi punti di bike sharing [...].

Estratto DDP - Relazione - Le piste ciclabili (p. 163)

[...] Una delle cause della frammentazione è anche rappresentata dall'impossibilità di destinare in città spazi specifici al sistema delle piste ciclabili a causa delle **limitazioni fisiche del tessuto consolidato esistente**. **La costruzione di infrastrutture per il traffico non motorizzato è sicuramente il punto di partenza per il potenziamento del sistema della mobilità dolce**.

Marciapiedi e piste ciclabili sono elementi che attualmente non possono più essere considerati di secondaria importanza [...].

PDS - 05_ Il sistema del trasporto pubblico e della mobilità ciclabile



Gli strumenti di pianificazione territoriale evidenziano la mobilità attiva come una delle modalità di spostamento all'interno del territorio comunale e prevedono l'implementazione del sistema ciclo pedonale esistente attraverso la pianificazione di nuovi percorsi ciclabili che connettano i tratti esistenti.

Nello specifico, il PGT prevede la realizzazione di due nuove piste ciclabili lungo i confini sud-ovest e sud-est dell'area di intervento.

DDP - Relazione - Sistema ferroviario



Estratto DDP - Relazione - Sistema ferroviario (p. 98)

La rete ferroviaria presenta notevoli potenzialità di costituire un importante strumento di collegamento da e verso il capoluogo, sia valorizzando gli snodi e le corse esistenti, sia ipotizzando un loro potenziamento, anche attraverso la previsione di nuove fermate intermedie. Si evince infatti come siano già presenti canali di adduzione praticamente da

tutti i principali assi cardinali, con tempi di percorrenza compresi tra i 5 e i 18 minuti, e con costi decisamente contenuti. Sembra quindi opportuno, per le iniziative future, fare riferimento a questa rete come primo e più importante elemento di interscambio verso l'esterno, prima di pensare ad altre soluzioni più interne e da creare ex-novo. **Da dicembre 2011 la linea S13 del servizio ferroviario suburbano di Milano congiunge la stazione di Milano Bovisa alla stazione di Pavia**, permettendo di raggiungere il centro di Milano in 40 minuti senza cambio treno lungo l'itinerario Mariano Comense - Seveso - Milano Bovisa - Milano Garibaldi - Passante - Milano Rogoredo - Locate Triulzi - Pavia, intercettando tutte le 3 linee della metropolitana e il Passante Ferroviario milanese.

DDP - Allegato 2 / Relazione - Il sistema dei trasporti pubblici



Estratto DDP - Allegato 2/ Relazione - il sistema dei trasporti pubblici (p. 23)

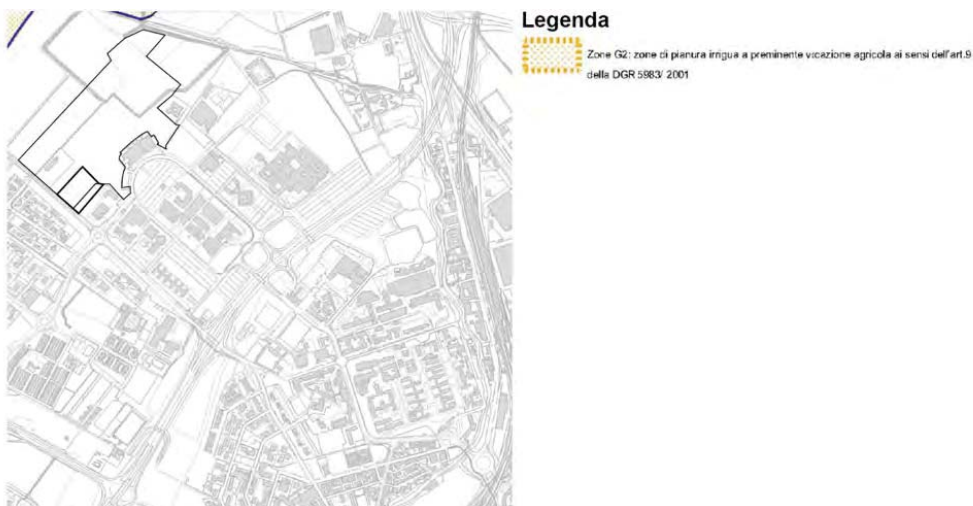
[...] Il nuovo PGT di Pavia prevede importanti trasformazioni urbanistiche che aumenteranno la domanda di mobilità della Città. E' quindi evidente che se si vuole perseguire l'obiettivo di ridurre la pressione del traffico è necessario realizzare un sistema di trasporto pubblico di elevato livello qualitativo.

L'utilizzo del sedime della linea ferroviaria Pavia-Belgiojoso per un servizio tranviario, analogamente a quanto sta avvenendo in altre città europee, potrebbe rappresentare una opportunità, ancora più efficace se si potesse **prolungare la linea a ovest della Stazione ferroviaria e servire l'Ospedale e l'Università** (Figura 7.1): l'intervento urbanistico dell'Area Neca potrebbe essere l'occasione per avviare l'intervento [...].

2.2.4 Inquadramento ambientale

2.2.4.1 Componente paesaggistica del PGT

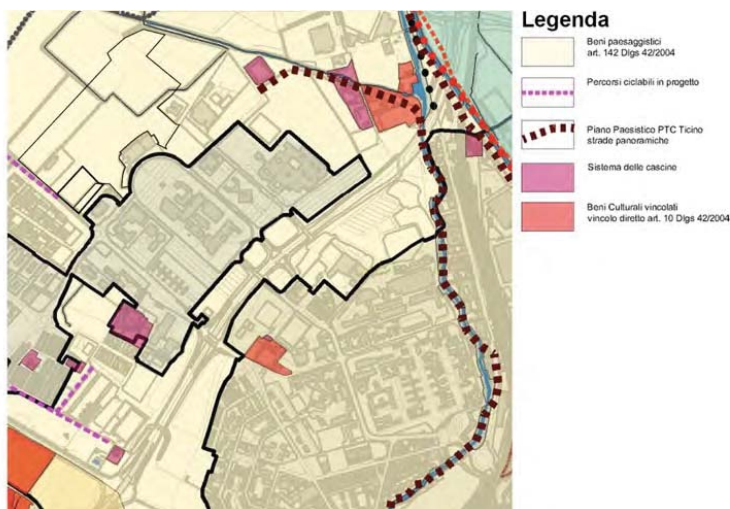
DDP - 01A.1_ Tavola delle previsioni di piano. PTC- Parco Lombardo della valle del Ticino -



Azzonamento

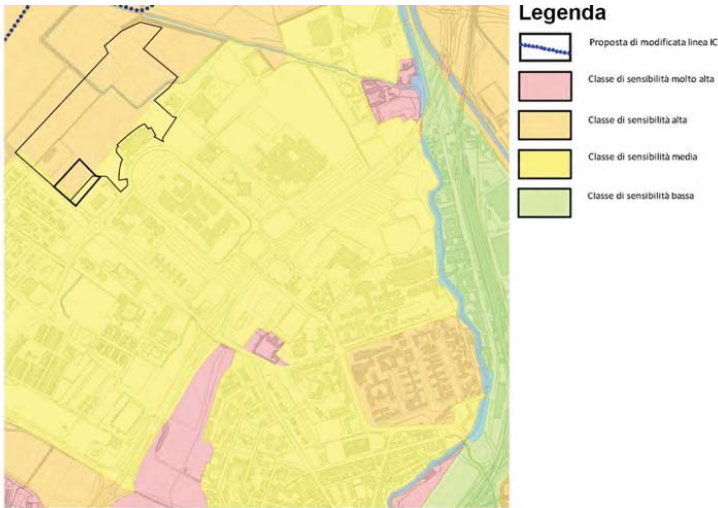
L'area oggetto di intervento non rientra nel vincolo sovraordinato del PTC - Parco Lombardo della Valle del Ticino

DDP - 05_ Carta del paesaggio



L'area oggetto di intervento come indicato all'interno della "Carta del Paesaggio", confina ad ovest, lungo Via Abbiategrasso, con un percorso ciclabile in progetto che da previsioni collegherà il polo universitario con il territorio agricolo e il sistema delle cascine a nord. Ad est una strada panoramica prevista dal Piano Paesistico PTC Ticino rientra all'interno del "Distretto della scienza della ricerca e del sapere" fermandosi in prossimità dell'area oggetto di intervento.

DDP - 06_ Carta della sensibilità paesaggistica



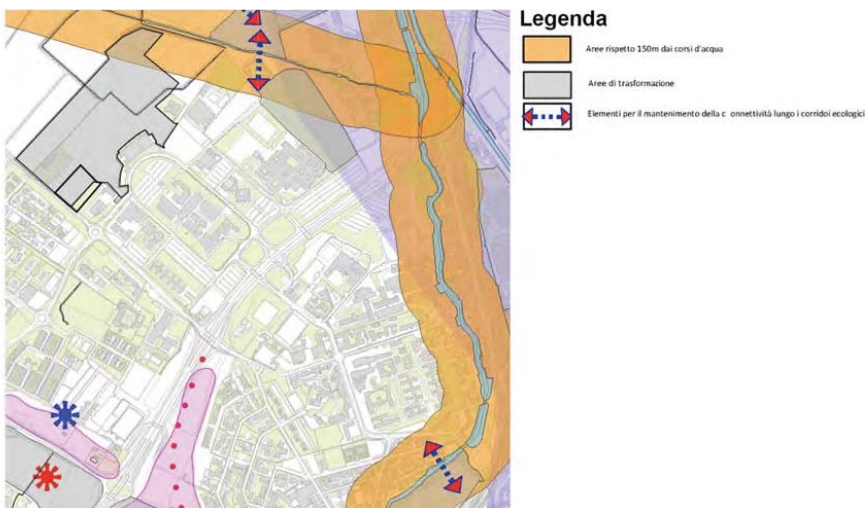
All'interno dell'area oggetto di intervento come indicato nella "Carta della sensibilità paesaggistica", sono presenti due classi di sensibilità diverse. Sul lato sud-est dell'area le porzioni di suolo intercluse tra gli edifici esistenti rientrano all'interno della categoria "Classe di sensibilità media". La porzione nord-ovest confinante con il territorio agricolo viene identificata invece come "Classe di sensibilità alta".

In entrambe le classi di sensibilità, per gli interventi che incidono sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici, sarà necessario redigere la valutazione dell'impatto paesistico, nonché, ove previsto, con la predisposizione di una relazione paesistica.

DDP - 07_ Carta di uso del suolo

L'area di intervento è identificata nella "Carta di uso del suolo" come sistema agricolo, in prevalenza sotto la voce "altre coltura", ad eccezione di una porzione che viene indicata come sistema insediativo ad uso industriale.

DDP - 08_ Rete ecologica comunale - schema direttore



L'area oggetto di intervento risulta coinvolta solo marginalmente all'interno della rete ecologica comunale. Nello specifico la parte nord dell'ambito rientra all'interno della fascia di rispetto di 150 m dal fiume, mentre la restante parte non risulta soggetta a specifici vincoli o restrizioni. La disciplina di riferimento per le fasce di rispetto dei corsi d'acqua è riportata nel paragrafo dei vincoli.

2.2.4.2 Studio per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica

Di seguito si illustra l'inquadramento dell'area di interesse, con riferimento agli aspetti geologici, idrogeologici e sismici. Per i contenuti specifici, si rimanda alla relazione geologica-geotecnica e sismica commissionata da UNIPV e redatta nell'ottobre 2021, qui allegata (Allegato 1), nella quale si espongono i risultati delle indagini geologiche, geotecniche e sismiche eseguite nell'area di interesse per la realizzazione del centro di ricerca e formazione dell'Università, in località Cravino.

Geomorfologia e Geologia

L'area in progetto si trova nella porzione periferica esterna a nord-ovest di Pavia. Dal punto di vista morfologico il territorio in esame è prevalentemente pianeggiante con blando gradiente verso Sud/Sud-Est; la sua quota è di circa 82 metri s.l.m.

Dal punto di vista geologico, dalla Carta di Inquadramento Geologico e Geomorfologico pertinente lo Studio Geologico a supporto del P.G.T. comunale (luglio 2013), l'area si colloca in corrispondenza dell'Unità Geologica e Geomorfologica che comprende i "ripiani

impostati su depositi alluvionali antichi" ed in particolare della sottounità denominata B in cui è compreso il ripiano superiore o del "Fluviale Recente"; dal punto di vista granulometrico si tratta di terreni essenzialmente sabbioso-limosi e sabbioso-ghiaiosi con locali intercalazioni o banchi limosi e limoso-argillosi.

In superficie si riscontra in genere la presenza di uno strato eluvio-diluviale, argilloso limoso, con spessore di ordine generalmente irrisorio, spesso rimaneggiato o frammisto a materiali di riporto, talvolta di epoca storica.

Idrogeologia

L'idrogeologia è localmente caratterizzata dalla presenza di una prima falda freatica "sospesa" sostenuta da un orizzonte argilloso-limoso impermeabile, la quale è particolarmente influenzata dalle locali pratiche irrigue oltre che dalle condizioni meteorologiche stagionali (5-7 m da p.c.). La falda principale è attestata invece a profondità di ordine decametrico (10-12 m da p.c.). Non è sempre presente la soluzione di continuità tra le due falde

Il sito non ricade entro aree sottoposte a vincolo idrogeologico e/o idraulico, e dal punto di vista della Fattibilità Geologica, secondo la carta dello Studio Geologico a supporto del P.G.T. comunale l'area è inserita nella Classe 2 di Fattibilità Geologica, "fattibilità con modeste limitazioni" nella quale ricadono le aree dove non sono individuate specifiche controindicazioni di carattere geologico all'urbanizzazione e alla edificabilità; vi sono comprese "aree sub-pianeggianti, non inondabili, generalmente contraddistinte da soddisfacenti caratteristiche geotecniche del substrato di fondazione e normalmente con assenza di significative interferenze tra falda e immediato primo sottosuolo".

Sismica

Infine per quanto riguarda il rischio sismico, secondo l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3519 del 28 aprile 2006 – "Criteri generali per l'individuazione delle zone sismiche e per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone" riferita all'intero territorio nazionale, e recepita dalla Regione Lombardia tramite la D.G.R. n. X/2129 - 11.07.2014, il territorio comunale di Pavia è classificato in zona sismica 3 a "sismicità bassa", cui corrisponde un valore massimo di a_g pari a 0.15g, nello specifico a_g max di 0,077778.

In base a un'analisi locale tramite l'esecuzione di un profilo sismico MASW è stato possibile definire la categoria di suolo. Dall'elaborazione di tali dati il terreno presenta per la linea eseguita, valori delle V_{s30} pari a 302 m/s, riferiti all'attuale piano campagna; il terreno è pertanto classificabile in categoria **C** "Depositi di terreni a grana grossa mediamente addensati o terreni a grana fina mediamente consistenti, con profondità del substrato superiori a 30 m, caratterizzati da un miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di velocità equivalente compresi tra 180 m/s e 360 m/s".

Il fenomeno della liquefazione interessa generalmente depositi sabbiosi e/o sabbioso limosi sciolti, saturi e a granulometria uniforme, i quali a seguito di una sollecitazione sismica passano dallo stato solido a quello fluido, denotando una diminuzione della resistenza al taglio a causa dell'aumento delle pressioni interstiziali (u), tale da generare deformazioni

permanenti significative o persino dell'annullamento delle pressioni efficaci (σ') nel terreno. Nel caso in esame non è presente il rischio di liquefazione.

Terre e rocce da scavo

Il progetto, prevede la realizzazione di un nuovo complesso universitario costituito da "moduli base", rappresentati da edifici a pianta quadrata di mq 30 x 30, distribuiti secondo una griglia 3 x 7 per un totale di 21 moduli. Ciascuna struttura sarà dotata di piano interrato che ospiterà i locali tecnologici e i parcheggi.

In virtù del fatto che dovranno essere effettuati degli scavi con movimentazione di ingenti volumi di terreno (circa 75.000 – 80.000 mc), dovrà essere effettuata un'indagine ambientale preliminare con prelievo e analisi di campioni di terreno secondo le indicazioni descritte nel DPR 120/2017 (Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164).

Sarà predisposto un Piano di Indagine descrittivo delle attività che dovranno essere svolte.

I risultati di tale indagine potranno definire, qualora necessario, l'attivazione di un iter di bonifica dei terreni ai sensi dell'art 242 del Dlgs 152/06, oppure la gestione dei terreni ai sensi del DPR 120/2017.

In caso contrario, i terreni scavati dovranno essere gestiti come rifiuto secondo quanto previsto dalla parte IV del D.Lgs. n.152 del 03.04.2006.

2.2.4.3 Valutazione Ambientale Strategica VAS

Il documento di Piano del PGT vigente individua la zona interessata dall'intervento come D1 all'interno delle "aree di completamento del Distretto della scienza, della ricerca e del



sapere".

Le modalità attuative indicate dal PGT indica per l'area di interesse D1 sono: "Ciascuna trasformazione è subordinata alla presentazione di un piano attuativo che dovrà comprendere il ridisegno della viabilità e le relative connessioni. Il piano attuativo dovrà

prevedere un disegno urbano unitario rispettoso dei valori paesaggistici e ambientali dell'intero comparto.

L'attuazione del comparto D1 dovrà riservare uno spazio opportunamente verificato in sede progettuale da destinare alla realizzazione dell'eliporto, qualora non individuato in altre aree del Distretto.

L'attuazione dei due ambiti è sottoposta a specifica verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica."

Il Rapporto ambientale della VAS del PGT comunale vigente analizza la sostenibilità ambientale dell'attuazione del suddetto ambito e individua i seguenti condizionamenti sovraordinati e le sensibilità ambientali presenti.

Comparto di azione	Condizionamenti sovraordinati		
Nuovi insediamenti con funzione strategica - DISTRETTO DELLA SCIENZA, DELLA RICERCA E DEL SAPERE	Vincoli paesistici ex D.lgs 42/2004: Corsi d'acqua e relativa Fascia di tutela di 150m (art. 142, lett. c)	Classe IV di Fattibilità Geologica	Piano Paesaggistico Regionale (PPR): Viabilità storica e di interesse paesaggistico (art. 26)
	Parzialmente interno al comparto di Azione	Parzialmente interno al comparto di Azione	Al margine del comparto di Azione

Fattori di attenzione	Elemento di sensibilità	Rapporto tra azione di piano ed elementi di sensibilità
Sistema idro-geo-morfologico e sismico	IGM-2 Elementi morfologici secondari (scarpate di corpi idrici secondari, ripiani a quote diverse, ecc.)	b Elemento di Sensibilità parzialmente interno al comparto di Azione
	IGCA-1 Fiume Ticino ed acque associate	b Elemento di Sensibilità parzialmente interno al comparto di Azione
	IGCA-4 Reticolo irriguo	a Elemento di Sensibilità presente all'interno del comparto di Azione
	IGAS-1 Problematicità elevata per le acque sotterranee	a Elemento di Sensibilità presente all'interno del comparto di Azione
Sistema agricolo	AGR-2 Aree coltivate a contatto con frange urban	a Elemento di Sensibilità presente all'interno del comparto di Azione
Sistema ecologico	EA-4 Aree complementari di interesse regionale per la biodiversità	a Elemento di Sensibilità presente all'interno del comparto di Azione
	EL-2 Aree con discreta valenza	b Elemento di Sensibilità

Fattori di attenzione	Elemento di sensibilità	Rapporto tra azione di piano ed elementi di sensibilità
	ecosistemica locale	parzialmente interno al comparto di Azione
Sistema paesaggistico	PC-4 Vie storiche	c Elemento di Sensibilità presente al margine del comparto di Azione
	PP-2 Ruolo nel fronte città - campagna	a Elemento di Sensibilità presente all'interno del comparto di Azione
	PP-3 Ruolo nelle visuali sensibili e/o riconosciute	a Elemento di Sensibilità presente all'interno del comparto di Azione
	PP-4 Ruolo nell'ambito di ingresso alla Città	a Elemento di Sensibilità presente all'interno del comparto di Azione
Sistema antropico	AAC-4 Alto livello di accessibilità al comparto	x Attribuzione diretta del fattore di attenzione all'Azione
	ATF-3 Traffico scorrevole	x Attribuzione diretta del fattore di attenzione all'Azione

Per quanto riguarda le problematiche attese per l'area si riporta quanto segue:

Azione	Problematicità potenziali
UNI Completamento del distretto della scienza, della ricerca e del sapere	• significativo consumo di suolo con estese impermeabilizzazioni potenziali • interferenza diretta con reticolo idrico principale di competenza regionale (Roggia Naviglietto e Roggia Marzo) • perdita di elementi ripariali lungo il reticolo irriguo (lungo Roggia Marzo e Naviglietto) • costituzione di un nuovo fronte edificato, in notevole espansione su aree agricole

Il rapporto ambientale suggerisce per l'area "UNI" indicazioni di compatibilizzazione. Tali indicazioni saranno valutate in sede di ottenimento dei titoli abilitativi edilizi.

2.2.4.4 Valutazione di Incidenza VIC

L'area di interesse ricade parzialmente all'interno di un elemento di secondo livello della Rete Ecologica Regionale RER.



Fonte geoviewer Regione Lombardia

L'area di interesse non ricade all'interno di Siti Natura 2000; i siti vicini si trovano a 1,28 km e sono:

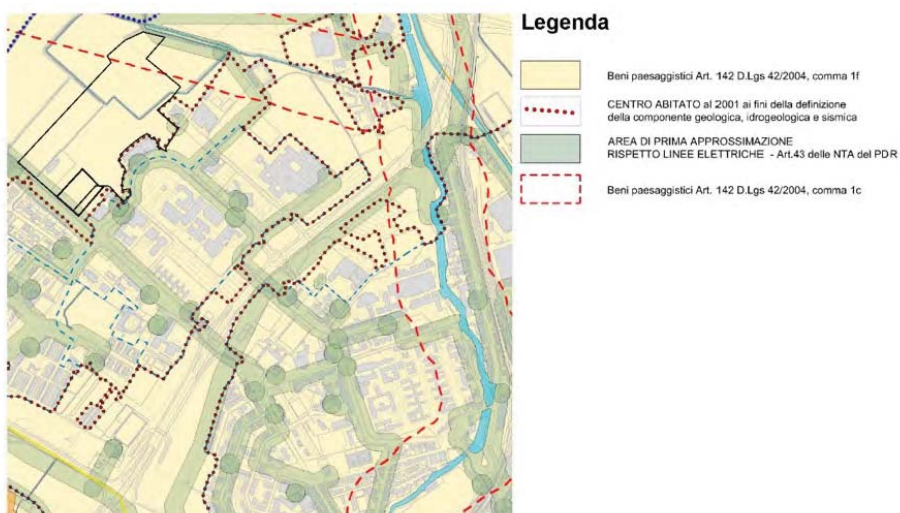
- IT 2080301 Boschi del Ticino
- IT2080014 Boschi Siro Negri e Moriano

Lo studio di incidenza del vigente PGT non evidenzia criticità per l'ambito rispetto agli obiettivi di conservazione dei Siti Natura 2000. "La realizzazione degli interventi previsti per il comparto del Distretto della scienza non determina consumo significativo di unità ecosistemiche. L'elemento di maggiore rilievo è rappresentato dalla roggia Naviglietto che presenta una modesta fascia ripariale".

L'area specifica di intervento per la realizzazione del Centro Universitario non interessa i Siti Natura 2000.

2.2.5 Vincoli (urbanistici, paesaggistici, ambientali)

A10 - Tavola PDR 02a - Carta dei Vincoli

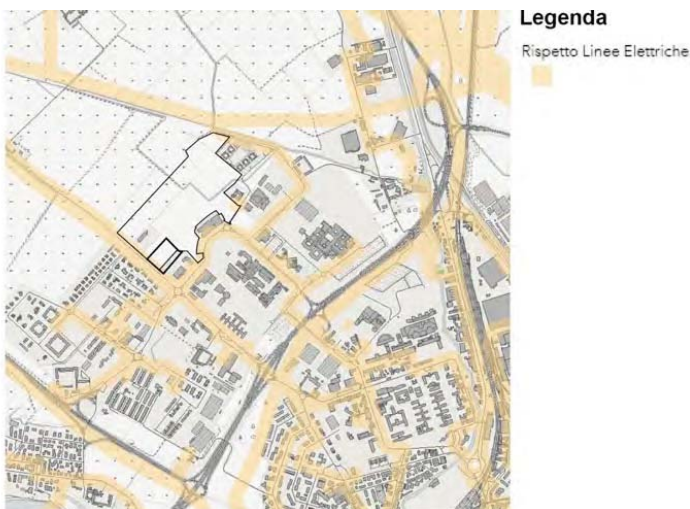


L'area di intervento è identificata come bene paesaggistico, secondo la disciplina dell'Art. 142 del D.Lgs 42/2004, comma 1c e 1f. Tale vincolo assoggetta la realizzazione di nuovi interventi al parere della soprintendenza. Inoltre, all'interno del perimetro dell'ambito sono presenti "Aree di prima approssimazione rispetto alle linee elettriche", disciplinate nelle N.T.A. del PdR. All'interno delle fasce di rispetto non è consentita la destinazione residenziale, scolastica, sanitaria o comunque destinazione d'uso che comporti una permanenza di persone per un tempo superiore a quattro ore, come previsto dalla normativa vigente.

Nella tavola 02a del PdR "Carta dei vincoli" l'area di intervento è interessata dai seguenti vincoli:

- NTA del PdR, Art. 43, Area di prima approssimazione rispetto alle linee elettriche;
- D.Lgs 42/2004, Art. 142, beni paesaggistici.

Sono riportati di seguito gli estratti corrispondenti a questi vincoli, al quale viene aggiunta anche la verifica di non sussistenza del vincolo paesaggistico Art. 136, D.lgs. 42/04.

Fascia rispetto linea elettrica

All'interno del perimetro dell'ambito sono presenti "Aree di prima approssimazione rispetto alle linee elettriche", disciplinate nelle N.T.A. del PdR. In particolare i lati a ovest e sud dell'area ricadono nella fascia di rispetto di 32 m per la linea elettrica ai sensi del DPCM 08.07.2003. All'interno delle fasce di rispetto non è consentita la destinazione residenziale, scolastica, sanitaria o comunque destinazione d'uso che comporti una permanenza di persone per un tempo superiore a quattro ore, come previsto dalla normativa vigente.

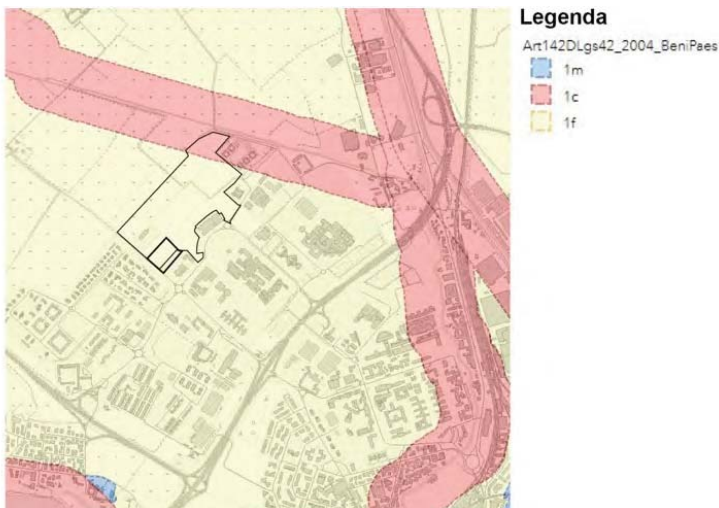
La localizzazione degli edifici ad uso universitario dovrà essere esterna alle fasce di rispetto.

Riferimenti normativi:**PDR, NTA, Art. 43 - Area di prima approssimazione e di rispetto linee elettriche:**

1. Aree nelle quali dovrà essere puntualmente verificata con il proprietario/gestore della linea la fascia di rispetto delle linee elettriche ai sensi del DPCM 8/7/2003.
2. Tale verifica dovrà essere certificata dal proprietario/gestore della linea e allegata alla pianificazione attuativa oppure, in assenza, al progetto edilizio.
3. La realizzazione di nuovi elettrodotti dovrà rispettare le distanze minime di sicurezza previste dalle vigenti norme (L. 339/86; DM. 449/88; DM. 16.01.91).
4. All'interno delle fasce di rispetto non è consentita la destinazione residenziale, scolastica, sanitaria o comunque destinazione d'uso che comporti una permanenza di persone per un tempo superiore a quattro ore, come previsto dalla normativa vigente.

La localizzazione degli edifici ad uso universitario dovrà essere esterna alle fasce di rispetto.

Beni paesaggistici Art. 142 DLgs. 42/04



L'area si trova all'interno del vincolo art. 142 comma:

1 f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi - Parco Regionale "Parco lombardo della Valle del Ticino";

L'area è ricompresa nelle fasce di rispetto identificate ai commi:

1 c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;

1 m) le zone di interesse archeologico.

In virtù del vincolo art. 142 DLgs 42/04 comma f) sarà necessaria l'Autorizzazione paesaggistica.

Riferimenti normativi:

Dispositivo dell'art. 142, Dlgs 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio:

1. Sono comunque di interesse paesaggistico e sono sottoposti alle disposizioni di questo Titolo:

c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;

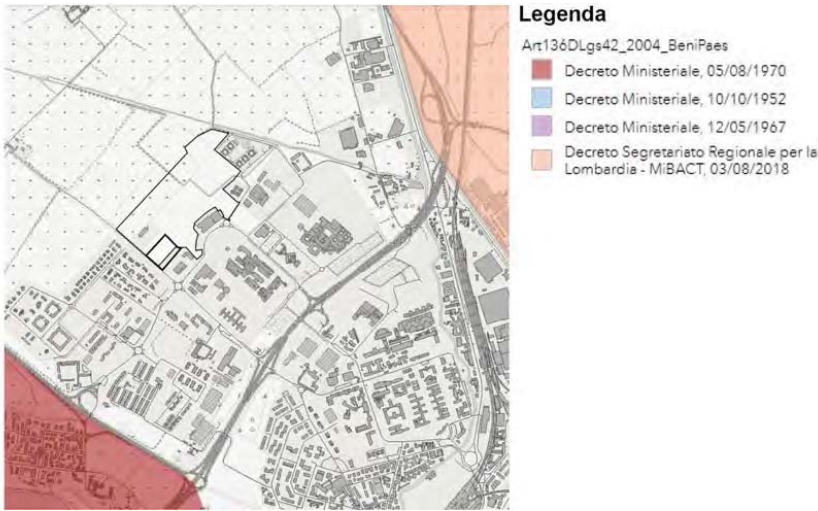
f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;

m) le zone di interesse archeologico;

La realizzazione di nuovi interventi dovrà essere soggetta a parere della soprintendenza secondo l'Art. 21. "Interventi soggetti ad autorizzazione":

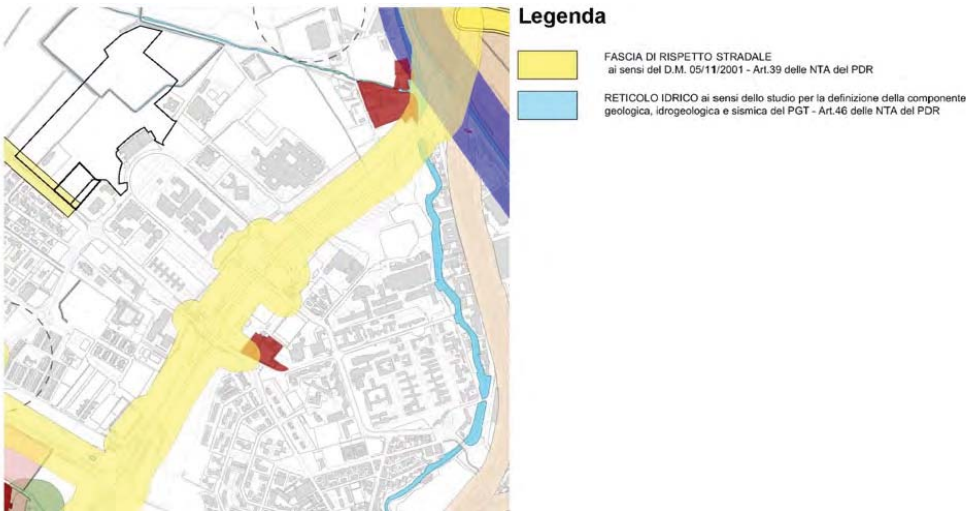
4. Fuori dei casi di cui ai commi precedenti, l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali è subordinata ad autorizzazione del soprintendente. Il mutamento di destinazione d'uso dei beni medesimi è comunicato al soprintendente per le finalità di cui all'articolo 20, comma 1.

Beni paesaggistici Art. 136 DLgs. 42/04



L'area si trova a meno di 1 km dai seguenti vincoli:
Art. 136. Immobili ed aree di notevole interesse pubblico
Comma c) i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici (Decreto Segretariato Regionale per la Lombardia – MiBACT del 8/3/2018);
Comma 1 d) le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze (DM5/08/1970).

Tavola PDR 02b - Carta dei Vincoli



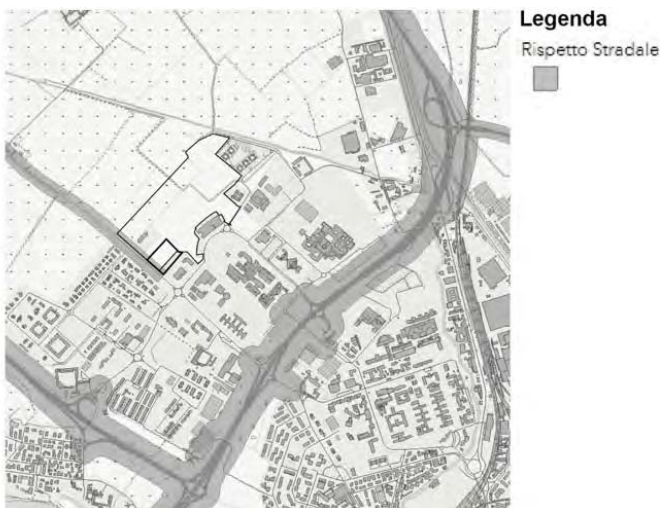
L'area di intervento è interessata da un vincolo stradale e dalle norme che salvaguardano il reticolo idrico comunale. La fascia di rispetto stradale lungo via Abbiategrasso vieta l'edificazione per interventi privati sia entro che fuori terra, mentre resta permesso il cambio di destinazione d'uso. Le norme rispetto al reticolo idrico, invece, definiscono una fascia di rispetto di ampiezza 10 metri, entro la quale non sono permessi edificazione in genere, compresa quella puntuale di tipo agricolo, discariche di ogni tipo o deposito anche temporaneo di materiali, ed attività estrattive non giustificate da necessità di regimazione idraulica. Inoltre, su tutto il reticolo idrico è vietata la tombinatura, salvo per motivate esigenze di interesse pubblico.

Nella tavola 02b del PdR "Carta dei vincoli" l'area di intervento è interessata dai seguenti vincoli:

- NTA del PdR, Art. 39, Fascia di rispetto stradale;
- NTA del PDR, Art. 46, Reticolo idrico.

Sono riportati di seguito gli estratti corrispondenti.

Fascia rispetto stradale



L'area confina con una fascia di rispetto stradale:

C - Extraurbana secondaria

D.M. 05.11.2001

Fascia di rispetto 30 m

Riferimenti normativi:

PDR, NTA, Art. 39 - Fascia di rispetto stradale

1. Aree sottoposte al divieto di edificazione per la formazione di strade, di rettifiche di allineamenti stradali a titolo esemplificativo, nonché delle strade esistenti, secondo quanto stabilito dal D.M. 01/04/1968, n. 1404, come modificato dall'art. 26 del D.P.R. 16/12/1992, n.

495., a sua volta modificato dall'art. 1 del D.P.R. 26/04/1993, n.147, Nuovo Codice della Strada D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285.

2. Il divieto di edificazione per interventi privati è da intendersi sia entro che fuori terra.

3. Devono considerarsi inderogabili le seguenti distanze minime dal confine autostradale:

a) per le edificazioni

- 60 m - distanza minima a protezione del nastro autostradale da osservare all'esterno del perimetro del centro abitato e fuori dal tessuto urbano consolidato e dalle aree di trasformazione previste dal Documento di Piano;

- 30 m - distanza minima a protezione del nastro autostradale da osservare all'interno del perimetro del centro abitato e all'interno del tessuto urbano consolidato e dalle aree di trasformazione previste dal Documento di Piano;

b) per opere non costituenti edificazioni 30 m - distanza minima dal confine autostradale

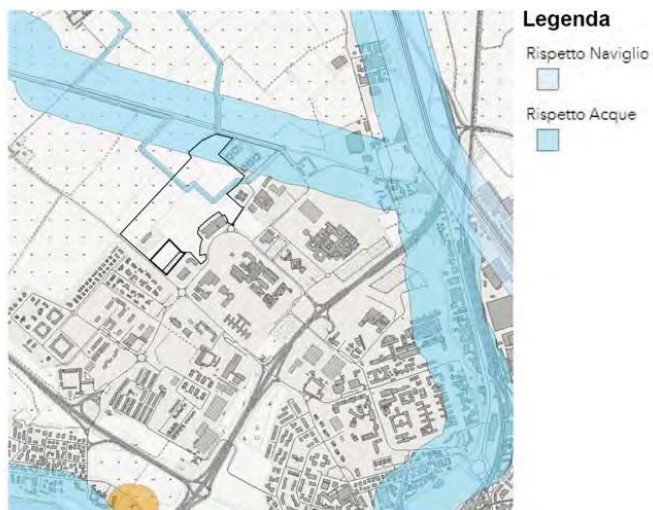
c) per sostegni di linee elettriche aeree 15 m - dal confine autostradale salvo deroga

4. Per la posa di sottoservizi, l'Ente gestore o proprietario dell'infrastruttura, nelle aree di pertinenza autostradale, può definire con apposito atto di concessione, occupazioni sia aeree che interrato, nel rispetto degli artt. 65 e 66 del Regolamento di attuazione del Codice della Strada, solo laddove non siano possibili soluzioni alternative. I sottoservizi possono essere ubicati all'interno delle fasce di rispetto stradali, previa acquisizione dell'autorizzazione dell'Ente gestore o proprietario dell'infrastruttura.

5. Lungo i tratti stradali indicati nelle tavole DDP 01B.2 e PDR 02b del presente piano come "strade panoramiche" **è fatto comunque divieto di installare nuova cartellonistica pubblicitaria all'esterno dei centri abitati**, gli enti competenti provvedono inoltre alla graduale rimozione di quella esistente in occasione della scadenza dei contratti in essere.

6. All'interno delle fasce di rispetto **sono ammesse, oltre a quanto previsto nei commi precedenti, opere di manutenzione e cambi di destinazione d'uso**. Nel caso di cambi di destinazione d'uso, il titolare dell'intervento sarà tenuto a realizzare le eventuali opere di mitigazione/risanamento acustico qualora necessari per la nuova destinazione.

Fascia rispetto acque



L'area confina con la fascia di rispetto di 10 m della Roggia Marzo (RD 368/1904).

Sono inoltre presenti le seguenti fasce di rispetto:

- Roggia Naviglietto
- Fiume Ticino

art. 142 DLgs 42/04 comma C – m 150

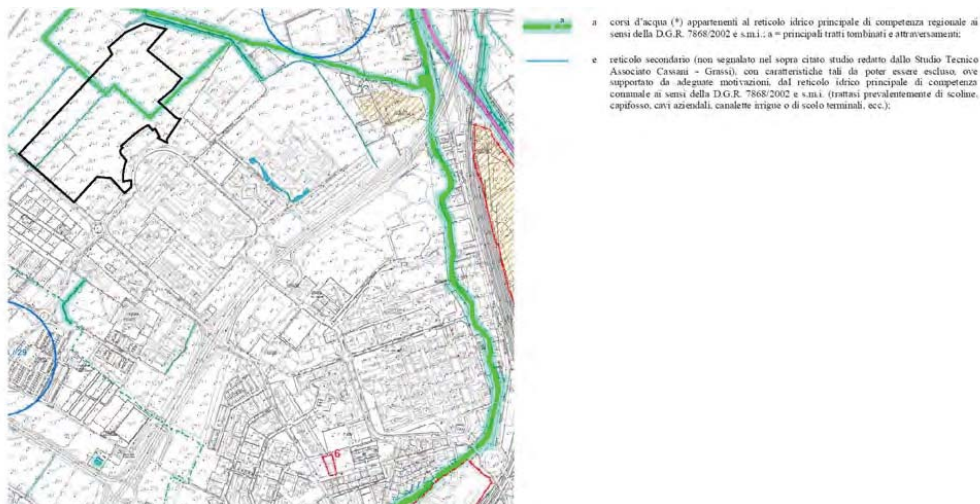
- Naviglio

Fascia Tutela PRA

- Art.45 N.T.A. P.G.T. - m 100
- Del.Cons.Reg. 16/11/2010 nr. IX/72

La norma riguardante la fascia di rispetto del reticolo idrico si riferisce alla "Tavola 8 - Carta dei Vincoli" allegata allo Studio per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica.

Tav 8 – Carta dei Vincoli

**Riferimenti normativi:****PDR, NTA, Art. 46 - Reticolo idrico**

2. La tavola 8 "Carta dei Vincoli" allegata allo "Studio per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica" individua:

- a) corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico principale di competenza regionale ai sensi della D.G.R. 7868/2002; sono distinti i principali tratti tombinati e gli attraversamenti;
- e) reticolo secondario, con caratteristiche tali da poter essere escluso, ove supportato da adeguate motivazioni, dal reticolo idrico principale di competenza comunale ai sensi della D.G.R. 7868/2002 (trattasi prevalentemente di scoline, capifosso, cavi aziendali, canalette irrigue o di scolo terminali, a titolo esemplificativo);

4. **Per tutte le altre parti del reticolo idrico, la fascia di rispetto, valida anche per i tratti tombinati e gli attraversamenti, ha ampiezza di 10 m** (calcolata dal ciglio di sponda dell'alveo inciso o dal bordo lato Ticino dell'alzaia del Borgo Basso, Via Milazzo).

5. Nelle aree di rispetto **sono vietati** i seguenti interventi:

- a) **edificazione in genere**, compresa quella puntuale di tipo agricolo;
- b) discariche di ogni tipo o deposito anche temporaneo di materiali;
- c) attività estrattive non giustificate da necessità di regimazione idraulica.

6. Su tutto il reticolo idrico **è vietata la tombinatura** come contemplato dall'art. 115 del D. Lgs. 152/2006, **salvo per motivate esigenze di interesse pubblico**, mentre per gli attraversamenti e i tratti già tombinati valgono rispettivamente le disposizioni di cui agli artt. 19 e 21 delle Norme di Attuazione del PAI.

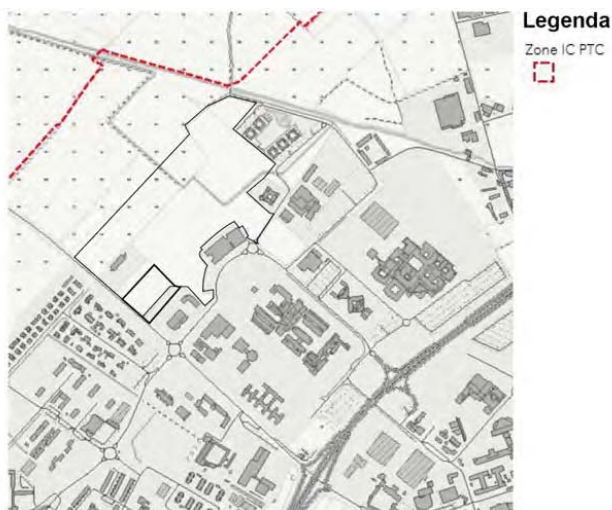
7. Oltre al corso d'acqua vero e proprio sono assoggettati a tutela i suoi elementi integrativi quali: vegetazione ripariale sia erbaceo-arbustiva che arborea, eventuali orli di erosione e/o scarpate morfologiche arretrate rispetto alle sponde, percorsi laterali, aree intercluse fra canali o rami paralleli.

8. In particolare dovrà essere:

- a) garantita la continuità del sistema, anche nell'attraversamento eventuale di abitati e di infrastrutture;
- b) garantita la naturalità delle sponde e delle aree di rispetto. Eventuali interventi di regimazione idraulica dovranno essere attuati con l'uso di tecniche eco-compatibili;
- c) conservata la vegetazione ripariale sia erbacea-arbustiva che arborea.

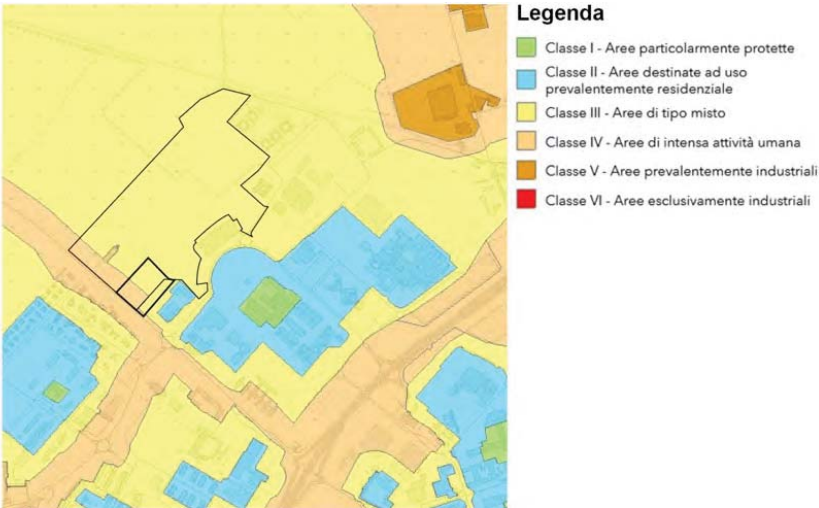
9. Eventuali nuove opere di attraversamento dovranno essere realizzate con materiali e tecniche compatibili sia dal punto di vista tipologico che materico.

Piano territoriale di coordinamento Parco del Ticino



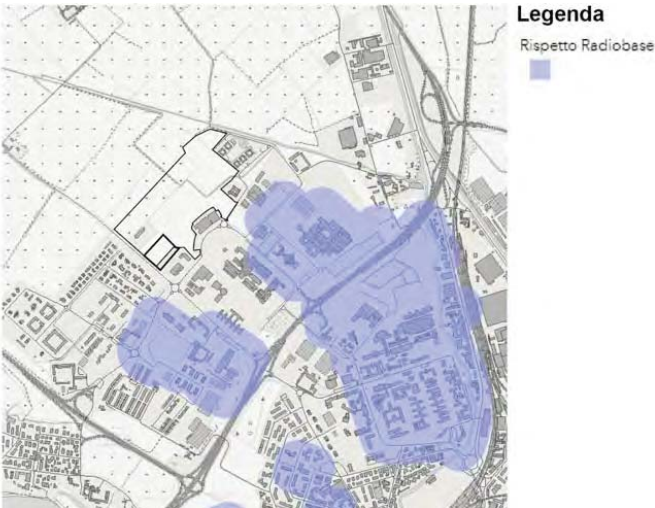
L'area ricade all'interno del perimetro di Interesse Comunale IC (agg. 2019)

Piano Azzonamento Acustico Comunale



L'area ricade principalmente in classe III "aree di tipo misto", ad eccezione del lato ovest su Via Abbiategrasso che ricade in classe IV "aree di intensa attività umana"

Fascia rispetto radiobase



L'area in esame risulta esterna alla fascia di rispetto per DGR VII/7351 del 11.12.2001 "Norme sulla protezione ambientale dall'esposizione a campi elettromagnetici indotti da impianti fissi per le telecomunicazioni e per la radiotelevisione"

3 OBIETTIVI GENERALI DA PERSEGUIRE – ESIGENZE E BISOGNI DA SODDISFARE

3.1 Inquadramento

3.1.1 Il Parco Gerolamo Cardano per l'innovazione sostenibile

Il progetto del Centro di Ricerca e Formazione nell'ambito del Parco "Gerolamo Cardano" per l'innovazione sostenibile si inserisce in un processo complessivo di rigenerazione urbana programmato e in attuazione da parte dell'Università di Pavia che interessa tutti i 3 campus in cui si articola l'Ateneo (Centro Storico – Istituti Universitari – Polo Cravino), secondo una visione sistemica e integrata.

L'intervento specifico di nuova edificazione di moduli per il Centro di Ricerca e Formazione (punto 2 nell'immagine a seguire) è sviluppato in un ambito territoriale dove è previsto il riuso complessivo dell'area occupata nel recente passato da un edificio demolito (3) ed attualmente occupata da edifici (1) che saranno oggetto di una successiva sostituzione edilizia, con miglioramento delle prestazioni energetiche, una volta realizzato il nuovo Parco tecnologico, nell'ottica di una complessiva rigenerazione e riqualificazione dell'area, altrimenti in disuso.



La preliminare edificazione dei nuovi edifici del Centro risponde all'esigenza di individuare nuovi spazi per la ricerca e la didattica che accolgano sia nuovi ricercatori, sia la ricollocazione di linee di ricerca già attive, con le relative attrezzature e laboratori in altri edifici dell'Ateneo, privi di valore storico e caratterizzati da scarse condizioni costruttive ed impiantistiche, operando un processo virtuoso di sostituzione edilizia.

Si tratta di un processo che investe l'intero patrimonio edilizio di Ateneo, avviato già da alcuni anni e che si pone come obiettivo finale il potenziamento degli spazi di ricerca e di didattica attraverso interventi orientati non solo al soddisfacimento dell'attuale (e futuro di medio periodo) quadro esigenziale, ma anche al risparmio energetico e allo sfruttamento delle risorse rinnovabili.

3.1.2 Il progetto scientifico

Il progetto scientifico prende le mosse dalle competenze scientifico/tecnologiche innovative possedute dall'Ateneo; sulla base di queste progettualità saranno effettuati gli investimenti in attrezzature per la ricerca da installare nei nuovi laboratori.

Il centro di formazione e innovazione svilupperà tematiche di ricerca riguardanti l'ambiente e la salute in modo da diventare un elemento di coesione fra le strutture/enti di ricerca presenti sul territorio per implementare l'interazione tra aziende e Università.

Per raggiungere questi obiettivi è stato pensato un modello basato sullo sviluppo, all'interno delle aree tematiche identificate, di progetti di ricerca che abbiano uno stretto legame con gli istituti di ricerca operanti sul territorio.

Le linee di ricerca che prenderanno vita all'interno del centro saranno tre:

- Microelettronica e nano elettronica per le scienze della vita, sensoristica per l'ambiente, robotica, mobilità e trasporti. (Filiera IT-Innovazione)
- Materiali avanzati e nanotecnologie per applicazioni in ambito microelettronico, biomedicale e farmaceutico. (Filiera della salute)
- Alimentazione sostenibile e "Lifestyle Medicine", "Food & Pharma Food" attraverso le preparazioni alimentari, la nutraceutica, la nutrizione di precisione, e sicurezza alimentare. (Filiera agroalimentare)

Il Centro si propone non solo come punto di riferimento per la ricerca «applicata» ma anche per l'alta formazione specifica per le aziende che operano nelle rispettive filiere.

3.1.3 Il campus

Il progetto si situa in diretta continuità con il campus universitario di via Ferrata (Polo Cravino) del quale costituisce una futura estensione, comprendente anche gli edifici di proprietà dell'Università esistenti nella parte sud est dell'area di progetto e il Museo della Tecnica Elettrica ad est.

Il nuovo insediamento, pur integrato nel contesto urbano, assume la connotazione di spazio a prevalente destinazione universitaria, con ampi spazi verdi, anch'essi di proprietà dell'Ateneo, aperto all'espansione secondo un modello incrementale e progressivo con capacità di ampliare i laboratori universitari e integrare gli spazi di interesse pubblico/privato determinando sinergie con le linee di ricerca del centro universitario, come declinate nel paragrafo precedente.

3.2 Ambiti di intervento

3.2.1 Il Centro di ricerca e formazione

L'obiettivo principale dell'intervento è realizzare un Centro di Ricerca e Formazione dell'Università di Pavia, per un'estensione complessiva di 2.400 mq, destinato alla ricerca applicata, allo sviluppo industriale e a momenti di alta formazione nel nuovo Parco per l'Innovazione Sostenibile intitolato a Gerolamo Cardano.

Le costruzioni sono inserite in un ambito urbanizzato nel quale sono previsti interventi minimi di allacciamento alle reti esistenti e di sistemazione delle aree esterne pubbliche (marciapiedi e aree per la sosta).

I moduli edilizi e gli impianti sopra descritti sono compresi nelle categorie di cui all'art. 3, comma 18, L. n. 350/2003, che contempla, tra gli investimenti di cui all'art. 119, comma 6, della Costituzione:

- a) l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di beni immobili, costituiti da fabbricati sia residenziali che non residenziali;
- b) la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti.

Nelle linee guida del masterplan è individuato un parcheggio antistante l'ingresso del Centro, con una viabilità interna di distribuzione ai posti auto e di accesso frontale alla struttura. Gli allacciamenti alle reti pubbliche da prevedere, ai sensi del Regolamento d'Igiene e del Regolamento Edilizio, sono quelli alla rete idrica e fognaria, alla rete elettrica e delle telecomunicazioni, alla rete del gas.

Le opere di urbanizzazione primaria e gli allacciamenti alle reti di sottoservizi, come sopra descritte, sono necessarie ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia": "Il permesso di costruire è comunque subordinato alla esistenza delle opere di urbanizzazione primaria (...) ovvero all'impegno degli interessati di procedere all'attuazione delle medesime contemporaneamente alla realizzazione dell'intervento oggetto del permesso".

Le opere di urbanizzazione primaria sono relative, ai sensi del medesimo Decreto (comma 7 art. 16), ai seguenti interventi: strade residenziali, spazi di sosta o di parcheggio, fognature, rete idrica, rete di distribuzione dell'energia elettrica e del gas, pubblica illuminazione, spazi di verde attrezzato, cavedi multiservizi e cavidotti per il passaggio di reti di telecomunicazioni.

I parcheggi previsti rispondono ai minimi richiesti ai sensi della c.d. Legge 24 marzo 1989, n. 122 (c.c. "Legge Tognoli"): "*... in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni dieci metri cubi di costruzione*".

3.3 Quadro esigenziale e vincoli

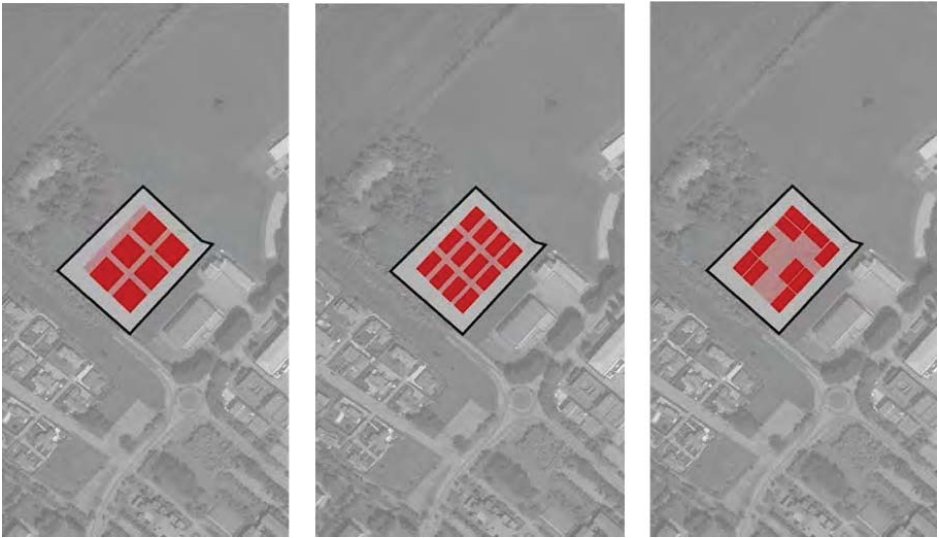
3.3.1 Vincoli e invariati

Si riportano di seguito alcuni elementi di carattere urbanistico da ritenersi strutturali ai fini della progettazione dell'intervento in coerenza con gli indirizzi dell'Ateneo. Tali indicazioni sono da ritenersi vincolanti nei limiti della possibilità di reinterpretazione progettuale dei principi enunciati.

a) Il dialogo con gli elementi che caratterizzano il contesto (costruito e viabilità) porta allo sviluppo di una griglia su cui ordinare il masterplan dell'intervento.



b) Costruzione degli edifici richiesti secondo un principio di modularità e standardizzazione per la razionalizzazione del processo produttivo ed il controllo dei costi. I seguenti schemi illustrano a titolo puramente indicativo il principio progettuale.



c) Allineamento dei nuovi edifici con il costruito lungo la direttrice di via Abbiategrasso.



d) Accessibilità viabilistica principale da via Abbiategrasso con spazi destinati all'implementazione del servizio di trasporto pubblico che dovrà servire l'area. Il fronte principale dovrà quindi essere arretrato rispetto alla strada in considerazione del vincolo specifico previsto da PGT e per la creazione della viabilità interna a servizio del nuovo insediamento.



3.3.2 Obiettivi

La prima fase di sviluppo dell'insediamento prevede la realizzazione degli edifici oggetto del presente documento all'interno del masterplan generale.

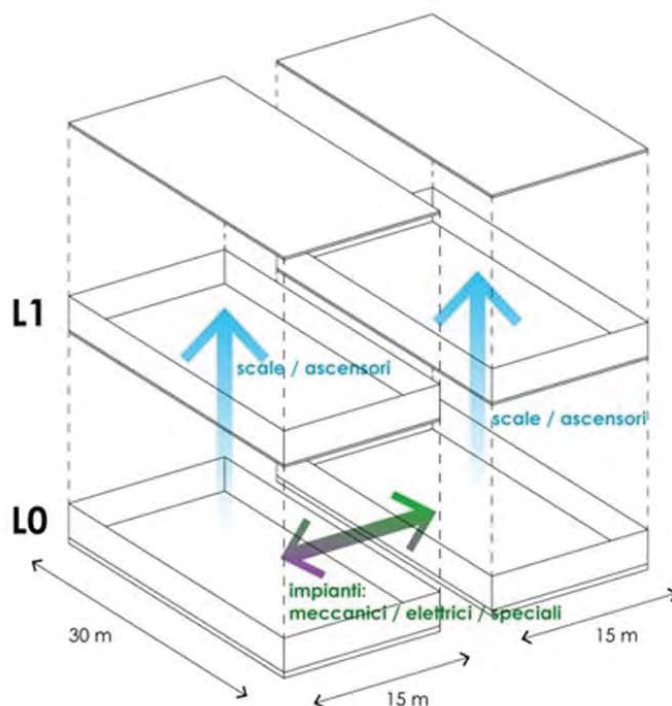


La proposta dovrà essere sviluppata secondo un approccio orientato alla:

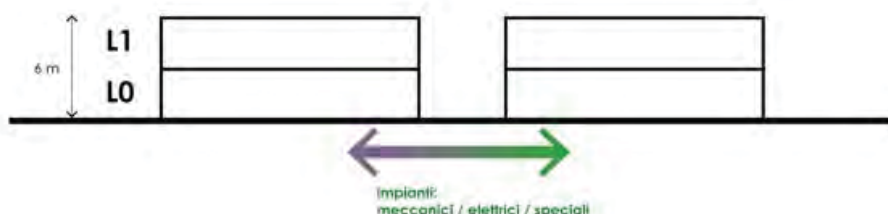
- modularità, per favorire eventuali ampliamenti futuri e per facilitare anche soluzioni tipologico – distributive alternative a seconda delle diverse esigenze degli utenti dell'edificio;
- trasformabilità, sempre con l'intento di assecondare eventuali cambiamenti dei quadri esigenziali, con possibilità di espansione, andando ad accogliere in futuro ulteriori utilizzatori, favorendo l'innovazione tecnologica;
- sostenibilità, con un'ampia area verde che si inserirà sopra e tra i diversi elementi costruiti e con indirizzi progettuali e costruttivi verso la realizzazione di un complesso con ridotto o quasi nullo fabbisogno energetico (nZEB), coperto in prevalenza da fonti rinnovabili.

3.3.3 Il modulo base

Sulla base dei principi sopra indicati, il progettista dovrà sviluppare l'intervento a partire dall'individuazione di un "modulo base", utilizzando un sistema costruttivo orientato alla prefabbricazione, che consenta l'inserimento delle funzioni descritte più in dettaglio nel seguito ma al tempo stesso garantisca una flessibilità dell'impianto insediativo.



Per il modulo base è stata ipotizzata una occupazione planimetrica di 30x30 m, con la possibilità di suddividere tale superficie in più corpi di fabbrica a seconda delle esigenze costruttive e/o funzionali. Per le facciate si ipotizza una superficie vetrata/permeabile ma il dettaglio delle stesse sarà da valutare in base alle specifiche funzioni allocate.



Il centro di ricerca dovrà avere uno sviluppo su due livelli, prevedendo dei passaggi impiantistici interrati che collegheranno un polo tecnologico contenente tutte gli impianti a servizio delle strutture alle strutture stesse.

3.4 Programma funzionale

3.4.1 Lo sviluppo del centro di ricerca Universitario

I moduli edilizi saranno suddivisi in aule per la didattica innovativa/sperimentale e laboratori per le attività di ricerca in cui saranno inserite le attrezzature di cui al capitolo 7.

Qui di seguito si riporta una stima di massima del dimensionamento degli ambienti, distinti per tipologia, destinati ad ospitare le attività degli ambiti di ricerca previsti.

REQUISITI LABORATORI AD ALTO CONTENIMENTO

Lab. High tech 500 m²:

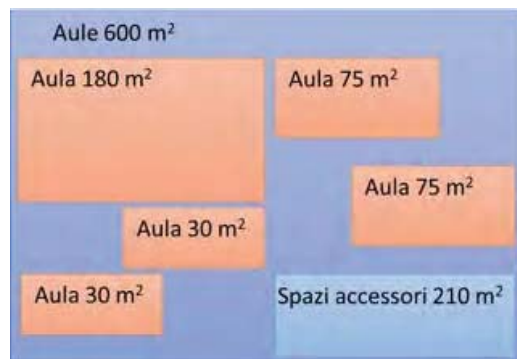
- Due zone in classe C da 200 m²
- Le classi più restrittive vengono realizzate con isolatori
- Distribuzione azoto, H₂O, vapore, gas...

REQUISITI LABORATORI

Laboratori 1300 m²:

- Camera bianca da 500 m²
- Spazi senza particolare requisiti 800 m²
- Possibilità di riconfigurare e suddividere spazi
- Definire la distribuzione di gas

REQUISITI AULE DIDATTICHE E LUOGHI PER LO STUDIO



Aule 600 m²:

- n. 1 Aula didattica da 180 m² (capienza stimata pari a 120 persone);
- n. 2 Aule didattiche da 75 m² (capienza complessiva stimata pari a 100 persone);
- n. 2 Aule studio/sala gruppi da 30 m² (capienza complessiva stimata pari a 40 persone);
- Spazi accessori 210 m²;

Le attività didattiche che si svolgeranno nel Centro saranno rivolte agli alunni dell'Università di Pavia iscritti sia a corsi di Laurea che a corsi di Laurea Magistrale per i quali insegnano i docenti responsabili delle attività di ricerca dei laboratori che si insedieranno nel centro stesso.

L'obiettivo è favorire una stretta sinergia tra la ricerca innovativa e la didattica, consentendo agli alunni di apprendere in un unico luogo tanto la teoria quanto la parte pratica delle diverse discipline, frequentando i laboratori già nei primi anni di frequenza accademica.

Si sono pensate 5 aule di taglio differente per favorire momenti di formazione diversi: le aule più grandi saranno caratterizzate da sedute fisse e destinate a una didattica frontale per gli insegnamenti di base mentre le sale più piccole, per le quali si può ipotizzare un arredamento mobile, potranno essere utilizzate per attività di piccoli gruppi, con attività più libere, secondo i modelli di didattica più innovativi.

I costi relativi alla realizzazione degli arredi delle aule didattiche, in quanto strettamente collegate alle attività di ricerca, sono compresi nella voce del Quadro Economico *"Allestimenti e attrezzature per la ricerca"*. In reazione agli ultimi interventi eseguiti dall'Università di Pavia è stimato un costo parametrico di realizzazione degli arredi delle aule (sedute, banchi, cattedre, ...) pari ad euro 300/posto, per una stima pari a 400 posti x 300 = 120.000 euro (Iva esclusa).

4 REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE

Fermo restando il richiamo alle norme generali, di seguito si riportano a titolo indicativo, ma non esaustivo i principali riferimenti normativi a cui la progettazione dovrà rifarsi in materia di:

4.1 Lavori Pubblici

- D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., Codice dei Contratti Pubblici;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii., Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- Legge 29 luglio 1949, n. 717 Norme per l'arte negli edifici pubblici e relative linee guida e circolari applicative: D.M. 23 marzo 2006, Circolare 28 maggio 2014, n. 3728, D.M. 15 maggio 2017;

e successive modifiche e integrazioni.

4.2 Urbanistica ed Edilizia

- D.P.R. n. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- D.P.R. n. 383/1994 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale";
- L.R. n. 12 del 11 marzo 2005, "Legge per il governo del territorio";
- Regolamento edilizio del Comune di Pavia;
- Insieme dei Regolamenti Edilizi e di Igiene, Piano Territoriale, P.G.T., Documenti Catastali, norme di attuazione locali inerenti a particolari vincoli e/o prescrizioni per ogni amministrazione comunale coinvolta;

e successive modifiche e integrazioni.

4.3 Barriere Architettoniche

- D.P.R. del 24 luglio 1996 n. 503 e s.m.i., Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici; Prevenzione incendi e sicurezza.
 - D.M. 14 giugno 1989 n. 236 prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche;
 - Legge n. 13 del 09 gennaio 1989, Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- e successive modifiche e integrazioni.

4.4 Protezione Antisismica

- D.M. MIT 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni";
 - Legge Regionale n. 33 del 12 ottobre 2015;
 - Circolare esplicativa 2 febbraio 2009 n.617;
 - D.M. 14 gennaio 2008, "Nuove Norme Tecniche per le costruzioni";
 - D.M. 14 settembre 2005 "Norme Tecniche per le Costruzioni";
 - D.P.C.M. del 20/03/2003 n. 3274 e s.m.i. e D.P.C.M. 21/10/2003;
 - L. n. 64 del 2 febbraio 1974 e s.m.i. "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche";
 - Legge 1086/71, "Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica";
- e successive modifiche e integrazioni.

4.5 Prevenzione Incendi

- Codice di Prevenzione incendi: D.M. 3 agosto 2015 "Norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 8 marzo 2006, n. 139", pubblicato sulla G.U. n. 192 del 20/8/2015 - S.O. n. 51;
- Decreto 7 agosto 2012 "Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151;
- D.P.R. 1° agosto 2011 n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";
- Decreto ministeriale 22 febbraio 2006, "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici.
- D.M. del 30 novembre 1983 e s.m.i., Termini, definizioni generali, simboli grafici di prevenzione incendi;
- Ministero dell'Interno – Circolare 5 maggio 1998 n. 9 - Decreto del Presidente della Repubblica 12 gennaio 1998, n. 37 – Regolamento per la disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi – Chiarimenti applicativi;
- Decreto Ministero dell'Interno 04 maggio 1998 e s.m.i., "Disposizioni relative alle modalità di presentazione ed al contenuto delle domande di prevenzione incendi, nonché all'uniformità dei connessi servizi resi dai Comandi provinciali dei vigili del fuoco";

- Normativa di riferimento in relazione al tipo di impianto termico scelto e al relativo combustibile;
- e successive modifiche e integrazioni.

4.6 Beni culturali e del Paesaggio

- D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss. mm. ii.;
- e successive modifiche e integrazioni.

4.7 Igiene dei Luoghi di Lavoro

- D.Lgs. del 3/08/2009 n. 106 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
 - D.Lgs. del 9/04/2008 n.81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
 - D.P.R. del 27/04/1955 n. 547 e s.m.i., "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro";
 - D.P.R. del 19/03/1956 n. 303 e s.m.i., "Norme generali per l'igiene del lavoro";
 - D.P.R. 425/1994 e s.m.i., "Agibilità degli edifici";
 - Leggi, Norme, Regolamenti e Disposizioni comunitarie, nazionali, regionali, "tipo" e locali relative all'igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro (cfr. Regolamento Locale di Igiene ecc.);
- e successive modifiche e integrazioni.

4.8 Acustica

- D.lgs 17 febbraio 2017 n. 42 "Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161.";
 - Legge regionale n. 13 del 13/8/2001 "Norme in materia inquinamento acustico";
 - D.M. del 16 marzo 1998, "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico";
 - D.P.C.M. del 05 dicembre 1997 e Nota del Ministero dell'Ambiente n. 3632/SIAR/98 e s.m.i., "Determinazioni dei requisiti acustici passivi degli edifici";
 - D.P.C.M. del 14/11/1997, "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
 - L. n. 447 del 26/10/1995 e ss.mm.ii., "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
 - D.P.C.M. del 01/03/1991, "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";
 - Norma Tecnica Pr EN 12354 1/2/3, "Stima dei requisiti acustici dell'edificio a partire dai requisiti degli elementi";
 - Norma UNI EN ISO 717, "Determinazione dell'indice di valutazione del potere fono isolante";
- e successive modifiche e integrazioni.

4.9 Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse

- R.R. 25 marzo 2020 - n. 2 "Disciplina delle modalità di attuazione e applicazione delle disposizioni in materia di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della l.r. 5/2010 e delle relative modifiche e integrazioni;
 - Testo coordinato del R.R. 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)";
 - DM Ministero Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare 11 ottobre 2017 recante approvazione dei C.A.M. relativi a "Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici";
 - D.M Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 27 settembre 2017 recante approvazione dei CAM "per l'acquisizione di sorgenti luminose per 'illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per l'illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica";
 - DDUO regione Lombardia 2456 dell'8 marzo 2017. "Testo unico sull'efficienza energetica degli edifici";
 - DGR n. 3868 del 17 luglio 2015 "Disposizioni in merito alla disciplina per l'efficienza energetica degli edifici ed il relativo Attestato di Prestazione Energetica a seguito dell'approvazione dei Decreti Ministeriali per l'attuazione del decreto legislativo 192/2005";
 - D.M.26 giugno 2015 "Adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici, Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici, Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici";
 - D.Lgs. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
 - L.R. n. 5 del 2 febbraio 2010 "Norme in materia di valutazione di impatto ambientale";
 - D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale";
 - D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 "Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole", e successive modifiche";
 - Legge 5 gennaio 1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche" e relativo regolamento di esecuzione;
 - D.P.R. 24 maggio 1988 n. 236 "Attuazione della direttiva CEE N. 80/778 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, ai sensi dell'art. 15 della Legge 16 aprile 1987 n. 183";
 - Norma UNI 8199 "Misura in opera e valutazione del rumore prodotto negli ambienti dagli impianti di riscaldamento, condizionamento e ventilazione";
- e successive modifiche e integrazioni.

4.10 Qualità dell'aria – emissioni in atmosfera

- D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

- DPR n.74/2013 del 16 aprile 2013 "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari";
- Decreto Legislativo 250/2012 "Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 155/2010 recante attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- Decreto Legislativo n. 155/2010 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- La Direttiva europea sulla qualità dell'aria 2008/50/CE;
- Legge Regione Lombardia 11 dicembre 2006 - n. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente";
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, parte V, aggiornato con D.Lgs. n.128/2010; e successive modifiche e integrazioni.

4.11 Impianti elettrici e meccanici

- Variante V4 alla norma CEI 64-8 in vigore dal 1° giugno 2017 riguardante marcatura CE dei cavi elettrici;
- L.R 5 ottobre 2015 n.31 Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso;
- D.Lgs. 4 luglio 2014 n. 102 "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE"
- DM Ministero Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare 7 marzo 2012 recante approvazione dei CAM relativi a "Affidamento servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento";
- DPR16 aprile 2013, n. 74 "definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192";
- D.lgs. 81/2008 "Testo unico sulla sicurezza";
- Decreto 22 gennaio 2008 n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
- D.P.R. 22 ottobre 2001 n. 462 "Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi";
- Legge n. 36 del 22 febbraio 2001 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";
- D.lgs. 31 luglio 1997 n. 277, "Modificazioni del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 626 recante attuazione della direttiva 93/68/CEE in materia di marcatura CE del materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro taluni limiti di tensione";
- Legge Regionale 27 marzo 2000, n.17 "Misure urgenti in tema di risparmio energetico ad uso di illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso";
- D.M. 16 maggio 1987 n. 246 "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione";

e successive modifiche e integrazioni.

Si richiamano, in generale, tutte le norme CEI pertinenti agli impianti in esame (norme CEI per gli impianti e norme CEI per i componenti) per gli impianti elettrici e speciali e per gli impianti meccanici.

4.12 Normative tecniche specifiche

- UNI EN ISO 14644-1:2016 "Camere bianche ed ambienti controllati associati - Parte 1: Classificazione della pulizia dell'aria mediante concentrazione particellare";
- Eu-GMP (Good Manufacturing Practice) e relativi Annexes

Comparazione semplificata tra le classi di pulizia ambientale Eu-GMP e ISO 14644 per particelle aerodisperse da 0,5 µm

GMP	at rest	classe ISO	in operation	Classe ISO
Grade A	3520	5 (4,8)*	3 520	5 (4,8)*
Grade B	3520	5	352 000	7
Grade C	352000	7	3 520 000	8
Grade D	3 520 000	8	ND	>8

*) Il Grade A delle GMP prevede un massimo di 20 particelle da 5 µm anziché 29 come previsto dalla ISO 14644

Limiti raccomandati per la contaminazione microbiologica

GMP	CAMPIONAMENTO ARIA CFU/mc	PETRI 90 MM CFU/ 4 ORE PER DEPOSITO	PETRI 55 MM PER PRODOTTO CFU/ PIASTRA	IMPRONTA GUANTI 5 DITA CFU/ GUANTO
Grade A	< 1	< 1	< 1	< 1
Grade B	10	5	5	5
Grade C	100	50	25	-
Grade D	200	100	50	-

5 FASI DI PROGETTAZIONE

5.1 Livelli di progettazione e modalità di realizzazione dell'incarico

La progettazione dovrà essere articolata su tre livelli ai sensi dell'art. 23 c.1 del D.Lgs. 50/2016: progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo. Ai sensi dell'art. 23, comma 4 del Codice potrà essere consentita l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione. Saranno esclusi dalla progettazione e realizzazione dell'intervento:

- la fornitura di arredi (fissi e mobili) e attrezzature specialistiche per i laboratori;
- la fornitura e installazione di impianti specialistici dedicati alle funzioni di laboratorio (es. gruppi di continuità dedicati, UPS bordo macchina, etc.);
- la fornitura e installazione di apparati attivi ICT.

Tali forniture, attrezzature, impianti e arredi, meglio descritti al successivo capitolo 7 non rientrano nell'ambito del procedimento relativo alla realizzazione dell'intervento.

Tutti i livelli di progettazione dovranno essere redatti mediante l'uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM).

La progettazione dovrà individuare compiutamente le opere da realizzare, secondo i livelli di approfondimento afferenti alle rispettive fasi progettuali, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabilite sia nel presente DPP sia successivamente, nel corso dello sviluppo progettuale, dalla Stazione Appaltante, dagli altri enti coinvolti a vario titolo nelle procedure autorizzative.

In linea generale, la progettazione sarà intesa ad assicurare:

- i fabbisogni del progetto scientifico forniti da UNIPV;
- il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- la qualità architettonica e tecnico-funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
- la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, di tutela del diritto d'autore, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- il risparmio, l'efficientamento e il recupero energetico nella realizzazione e nella successiva vita dell'opera, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
- la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
- l'accessibilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.

5.1.1 Il progetto di fattibilità tecnica ed economica

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà individuare la soluzione che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire dichiarate da UNIPV, sviluppando, nel rispetto dei contenuti del presente documento, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui all'art. 23, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 riportati nel presente documento, nonché gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, ivi compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali.

Il progetto di fattibilità sarà redatto sulla base dell'avvenuto svolgimento, a cura del progettista, dei necessari rilievi oltre che delle indagini sismiche, storiche, paesaggistiche e urbanistiche, e di tutte le altre che si dovessero rendere necessarie; deve altresì comprendere le valutazioni ovvero le eventuali diagnosi energetiche dell'opera in progetto, con riferimento al contenimento dei consumi energetici e alle occorrenti misure per la produzione e il recupero di energia anche con riferimento all'impatto sul piano economico-finanziario dell'opera.

Secondo le disposizioni del Codice dei contratti pubblici, saranno quindi a cura e carico del progettista, già da tale fase preliminare, i sopralluoghi, i rilievi geometrici dello stato di fatto, i rilievi topografici, le ricerche d'archivio presso enti terzi (Comune, Soprintendenza, etc.), le ispezioni catastali ed immobiliari, al fine di addivenire ad un quadro conoscitivo completo ed esaustivo afferente alle strutture, alla rete impiantistica, ai materiali edilizi impiegati.

Sarà, altresì, onere del progettista realizzare eventuali e ulteriori sopralluoghi, saggi, carotaggi, prelievi di campioni e analisi in laboratorio e ogni altro tipo di indagine diretta e indiretta, qualora li ritenesse necessari ai fini della costruzione del quadro conoscitivo sopra richiamato e delle prestazioni professionali riportate nella tabella al successivo paragrafo.

Inoltre, ove necessario ai fini della redazione progettuale, il progettista incaricato dovrà effettuare le ricerche presso gli archivi degli Enti necessarie al raggiungimento di un quadro conoscitivo completo ed esaustivo afferente il quadro autorizzativo, le strutture, la rete impiantistica pertinente l'Area, e le relative certificazioni, i materiali edili impiegati nella costruzione e negli eventuali interventi manutentivi effettuati, ove esistenti.

Il progetto dovrà infine completarsi con un cronoprogramma relativo alle attività e ai tempi d'esecuzione delle opere.

5.1.2 Il progetto definitivo

Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità; il progetto definitivo contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzi predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, secondo quanto previsto all'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/16.

5.1.3 Il progetto esecutivo

Il progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita dell'edificio.
Fermo restando i contenuti di cui sopra, fino all'approvazione del nuovo decreto che aggiornerà l'elenco dei documenti della progettazione nei tre livelli progettuali, al quale il progettista si dovrà adeguare senza onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante, saranno da redigersi elaborati previsti dal Titolo II – Capo I (rispettivamente progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva) del D.P.R. n. 207/2010, nonché quelli previsti dalle norme di legge e dalla normativa tecnica vigente in materia di progettazione edilizia, stradale, ciclabile, idraulica, di sicurezza, etc.

5.2 Elaborati grafici e descrittivi da redigere

Le tabelle di seguito riportate illustrano i contenuti minimi per ogni fase di progetto e sono redatti sulla base delle indicazioni contenute all'interno del D.P.R. n. 207/2010 e del DM 17 giugno 2016.

5.2.1 Progetto di fattibilità tecnica ed economica

FASE PRESTAZIONALE	CODICE (D.M. 17/06/2016)	DESCRIZIONE	SA	AFF
b.1) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	Q.b.1.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici (art. 17, comma1, lettere a), b), e), D.P.R. 207/2010 art. 242, comma 2, lettere a), b), c), d), D.P.R. 207/2010)		✓

	Q.b.1.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto (art. 17, comma 1, lettere g), h), D.P.R. 207/2010)		✓
	Q.b.1.04	Piano economico e finanziario di massima (art. 17, comma 4, d.P.R. 207/2010 - art.164 d.lgs. 163/2006 - art.1, comma 3, all. XXI)		✓
	Q.b.1.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto (art.17, comma 3, lettere b), c), d.P.R. 207/10 - art.164, d.lgs. 163/06 - art.7, Allegato XXI)		✓
	Q.b.1.11	"Relazione geologica (art. 19, comma 1, d.P.R. 207/2010)		✓
	Q.b.1.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art. 90, comma 7, D.Lgs. 163/2006)		✓
	Q.b.1.13	Studio di inserimento urbanistico (art. 164, D.Lgs. 163/2006 - art.1, comma 2, lettera l), all. XXI		✓
	Q.b.1.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (D.M. 6/02/1982)		✓
	Q.b.1.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza (art. 17, comma 1, lettera f), D.P.R. 207/2010		✓

Tabella: elaborati del Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica

5.2.2 Progetto Definitivo

FASE PRESTAZIONALE	CODICE (DM 17/06/16)	DESCRIZIONE	SA	AFF
b.2) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	Q.b.2.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie (art. 24, comma 2, lettere a), b), d), f), h), d.P.R. 207/2010 - art. 26, comma 1, lettera i), d.P.R. 207/2010)		✓
	Q.b.2.02	Rilievi dei manufatti (art. 243, comma 1,		✓

		lettera c), d.P.R. 207/2010 - art. 28, d.P.R. 207/2010)		
	Q.b.2.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art. 24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/2010)		✓
	Q.b.2.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art. 24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/2010)		✓
	Q.b.2.06	Studio di inserimento urbanistico (art. 24, comma 2, lettera c), d.P.R. 207/2010)		✓
	Q.b.2.07	Rilievi planoaltimetrici (art. 24, comma 2, lettera c), d.P.R. 207/2010)		✓
	Q.b.2.08	"Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto (art. 24, comma 3, d.P.R. 207/2010 - art.164, d.lgs. 163/06 - art. 8, Allegato XXI)"	✓	✓
	Q.b.2.09	Relazione geotecnica (art. 26, comma 1, d.P.R. 207/2010)		✓
	Q.b.2.10	Relazione idrologica (art. 26, comma 1, d.P.R. 207/2010)		✓
	Q.b.2.11	Relazione idraulica (art. 26, comma 1, d.P.R. 207/2010)		✓
	Q.b.2.12	Relazione sismica e sulle strutture (art.26, comma 1, d.P.R. 207/10)		✓
	Q.b.2.13	"Relazione geologica (art. 19, comma 1, d.P.R. 207/2010)		✓
	Q.b.2.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art. 90, comma 7, d.lgs. 163/2006 - art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/2010)		✓
	Q.b.2.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)....		✓
	Q.b.2.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)....		✓
	Q.b.2.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (legge 447/1995 - d.p.c.m. 512/1997)		✓
	Q.b.2.21	Relazione energetica (ex legge 10/1991 e s.m.i.)		✓
	Q.b.2.23	Aggiornamento delle prime indicazioni		✓

		e prescrizioni per la redazione del PSC (art. 24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)		

Tabella 1: Elaborati del Progetto Definitivo

5.2.3 Progetto Esecutivo

FASE PRESTAZIONALE	CODICE (DM 17/06/16)	DESCRIZIONE	SA	AFF
b.3) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	Q.b.3.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art. 33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/2010)		✓
	Q.b.3.02	Particolari costruttivi e decorativi (art. 36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/2010)		✓
	Q.b.3.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi ed eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art. 33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/2010)		✓
	Q.b.3.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art. 33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/2010)		✓
	Q.b.3.05	Piano di manutenzione dell'opera (art. 33, comma 1, lettera e), d.P.R. 207/2010)		✓
	Q.b.3.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art. 90, comma 7, d.lgs. 163/2006)		✓
	Q.b.3.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art. 33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)		✓

Tabella 3: Elaborati del Progetto Esecutivo

5.3 Tempi della progettazione

Per la redazione dei singoli livelli di progettazione viene assegnata la seguente durata, definita in giorni naturali e consecutivi, secondo quanto sarà poi meglio precisato nel contratto d'appalto che sarà stipulato con il progettista individuato:

PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA:	45 gg
PROGETTAZIONE DEFINITIVA	75 gg
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	60 gg

I termini sopra indicati per le progettazioni comprendono tutti i rilievi, le indagini, le ricerche e prove per la miglior definizione dello stato di fatto e le attività propedeutiche all'ottenimento

dei pareri, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, quali, ad esempio, la presentazione e condivisione informale delle soluzioni progettuali agli enti competenti. Non sono invece ricompresi i tempi necessari all'espletamento della Conferenza dei Servizi e/o per l'acquisizione di pareri o autorizzazioni, comunque denominati, i tempi per le attività di verifica, validazione e approvazione dei progetti.

5.4 Verifica della progettazione

La progettazione sarà verificata secondo le disposizioni legislative e regolamentari vigenti alla data dell'avvio del processo di verifica, fermo restando che il RUP provvederà in ogni fase ad accertare i contenuti degli elaborati rispetto ai contenuti del presente DPP.

5.4.1 Tempi della verifica

Per la verifica dei singoli livelli di progettazione viene assegnata la seguente durata, definita in giorni naturali e consecutivi, secondo quanto sarà poi meglio precisato. L'attività di verifica, che per ridurre ulteriormente le tempistiche verrà svolta in itinere nel corso delle attività di progettazione, dovrà essere espletata, dal ricevimento di apposito Ordine di servizio del RUP, entro:

VERIFICA DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA:	45 gg
VERIFICA DEL PROGETTO DEFINITIVO	75 gg
VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO	60 gg

6 REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

6.1 Stima economica delle opere da realizzare

Da una prima stima sommaria, l'importo per la realizzazione delle opere ricomprese nel progetto è pari a complessivi € 6.150.000,00, di cui € 6.000.000,00 per lavori e € 150.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Agli effetti dell'applicazione del Decreto Ministeriale del 17 giugno 2016, i lavori di cui sopra sono così ripartiti (oneri della sicurezza inclusi):

categorie d'opera	ID Opere (D.M. 17/6/2016)	Descrizione	IMPORTO OPERE (€)
EDILIZIA	E.10	Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	€ 1.230.000,00
STRUTTURE	S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	€ 2.152.500,00

IMPIANTI	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	€ 246.000,00
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	€ 922.500,00
IMPIANTI	IA.04	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	€ 922.500,00
IDRAULICA	D.04	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario	€ 61.500,00
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	V.02	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili.	€ 492.000,00
ARREDI, FORNITURE, AREE ESTERNE PERTINENZIALI ALLESTITE	E.17	Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenti agli edifici ed alla viabilità, Campeggi e simili. (#)	€ 123.000,00
TOTALE			€ 6.150.000,00

Le aree verdi e piantumazioni previste e le sistemazioni esterne rispondono alle prescrizioni di cui all'art. 4 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole nonché agli artt. 33 e 34 del Regolamento Edilizio Comunale.

6.2 Precisazioni di natura procedurale

6.2.1 PROGETTAZIONE

Per la progettazione, stante la complessità dell'intervento e la carenza nell'organico di professionalità interne in possesso di idonea competenza specialistica nelle materie oggetto del progetto, la stessa sarà affidata ad un progettista esterno alla Stazione Appaltante.

Affidamento unitario della progettazione: sì

Procedura di selezione del contraente:

Si indirà una procedura aperta ai sensi dell'art. 2, comma 4, del D.L. n. 76/2020 e s.m.i. per l'affidamento della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva ed esecutiva.

6.2.2 VERIFICA

La Stazione Appaltante procederà alla verifica avvalendosi di uno dei soggetti di cui all'art. 26, comma 6 lett. a), del Codice (soggetti accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020).

Procedura di selezione del contraente: riapertura confronto competitivo tra gli operatori economici aggiudicatari dell'accordo quadro stipulato con più operatori in data 26 novembre 2020, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria, nell'ambito dello sviluppo del progetto di rigenerazione del Sito MIND e nell'ambito delle attività svolte da Arexpo ai sensi della L.R. 24 luglio 2018 n. 10 e della L.R. 26 novembre 2019 n. 18, Lotto 5 Verifica della progettazione - CIG 81977304CD

6.2.3 ESECUZIONE LAVORI

In relazione alle procedure sopra descritte inerenti alla progettazione, si definiscono fin d'ora le seguenti caratteristiche:

- **Livello del Progetto da porre a base di gara per l'esecuzione dei Lavori:** Progetto Esecutivo.
- **Articolazione del progetto per lotti funzionali:** no
- **Procedura di selezione del contraente:** procedura aperta
- **Criterio di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa
- **Tipologia di contratto:** appalto di Lavori, prezzo a corpo.

6.2.4 DIREZIONE LAVORI E COLLAUDATORI

Andranno definite le procedure per l'esecuzione dei lavori, in relazione a cui saranno individuati:

- Soggetti interni o esterni per la **Direzione Lavori ed il relativo ufficio** (direttore lavori, direttori operativi specialisti ispettori, contabile, da valutare in funzione della disponibilità di organico della Stazione appaltante) e il **Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (CSE)**
- **collaudo** tecnico amministrativo e funzionale in corso d'opera: esterno

Procedura di selezione del contraente: riapertura confronto competitivo tra gli operatori economici aggiudicatari dell'accordo quadro stipulato con più operatori in data 26 novembre 2020, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria, nell'ambito dello sviluppo del progetto di

rigenerazione del Sito MIND e nell'ambito delle attività svolte da Arexpo ai sensi della L.R. 24 luglio 2018 n. 10 e della L.R. 26 novembre 2019 n. 18, Lotti 4 e 6

6.2.5 OPERA D'ARTE

La Legge 717/49, come meglio dettagliata dal DM 23 marzo 2006 e dalle linee guida emanate da MIT e MIBACT con DM 15 maggio 2017, impone che le amministrazioni, nella realizzazione di opere pubbliche, prevedano che, contestualmente alla realizzazione dell'opera pubblica, sia prevista la realizzazione di opere d'arte pittorica o scultorea come elemento decorativo. A questo scopo, l'art. 1 comma 1 della legge, prevede che le Amministrazioni Pubbliche debbano stanziare un importo pari al 2% del valore dell'opera per finanziare la realizzazione delle opere d'arte a corredo della stessa.

6.3 Cronoprogramma di massima dell'intervento

Il tempo previsto per il completamento dell'Opera è stimato in complessivi 40 mesi a far data dalla pubblicazione della procedura per l'affidamento della progettazione.

L'attività di progettazione nel suo complesso, compreso l'ottenimento dei titoli autorizzativi, ha una durata prevista di 16 mesi, mentre la fase di esecuzione (gara lavori, realizzazione fabbricati, allestimenti e collaudi) ha una durata prevista di 24 mesi.

Per un maggior dettaglio delle attività, si rimanda al cronoprogramma di massima qui allegato (Allegato 2).

7 FORNITURA E POSA ATTREZZATURE PER LA RICERCA

I moduli edilizi saranno suddivisi in aule per la didattica innovativa/sperimentale e laboratori per le attività di ricerca. All'interno di questi spazi troveranno collocazione arredi, attrezzature e strumentazioni descritti nei seguenti paragrafi. Si osserva che molte delle attrezzature descritte richiedono una progettazione congiunta con gli spazi destinati ad accoglierle. La definizione finale delle specifiche funzionali, prestazionali e dimensionali sarà possibile solo al termine della progettazione così come la completa definizione del costo.

Le attrezzature e i beni immateriali che verranno acquisiti negli ambiti e per gli obiettivi descritti nel presente paragrafo risponderanno alle seguenti categorie di spesa, di cui all'art. 3, comma 18, L. n. 350/2003, ai fini del riconoscimento quali investimenti:

- c) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale;
- d) gli oneri per beni immateriali ad utilizzo pluriennale.

Microelettronica e nano elettronica per le scienze della vita, sensoristica per l'ambiente, robotica, mobilità e trasporti.

L'Università di Pavia vanta un riconosciuto prestigio internazionale per le attività di formazione, ricerca e trasferimento tecnologico nell'area dei circuiti integrati in tecnologie micro- e nano-elettroniche. Risultato di una tradizione trentennale, ad oggi numerosi ricercatori sono impegnati nella ideazione, nella progettazione e nella caratterizzazione di circuiti e sistemi elettronici integrati. Queste tecnologie hanno un ruolo pervasivo in una vastissima gamma di applicazioni, che spaziano dalle comunicazioni alle scienze della vita, dalla sensoristica intelligente per l'ambiente e la robotica alla mobilità e ai trasporti.

Le tematiche di ricerca riguardano la conversione A/D e D/A dei segnali, i sistemi per la generazione e la distribuzione delle alimentazioni (conversione DC-DC), i circuiti di interfaccia per sensori a basso rumore, anche per esperimenti di fisica nucleare, le memorie

non volatili, la generazione e la elaborazione di segnali a radiofrequenze e i circuiti per l'elaborazione di segnali ottici, incluse soluzioni basate su silicon photonics.

I gruppi di ricerca dispongono già di laboratori di progettazione di circuiti e microsistemi integrati con le tecnologie più avanzate (fino a 15 nm Fin-FET). I laboratori sperimentali sono equipaggiati con la strumentazione necessaria all'assemblaggio di prototipi e alla caratterizzazione su scheda o su fetta di circuiti integrati allo stato dell'arte, analogici, misti analogico-digitali e per radio-frequenze, fino alle onde millimetriche e sub-THz.

Le nuove sfide tecnologiche spingono la ricerca verso lo sviluppo di circuiti e microsistemi integrati con frequenze di funzionamento superiori a 100 GHz, con elevata risoluzione e basso rumore. Tali dispositivi saranno alla base dei nuovi sistemi IoT e delle nuove tecnologie di comunicazione che vanno sotto il nome di xG. I sistemi IoT e le reti xG, grazie alla sempre più spinta miniaturizzazione dei componenti elettronici cambieranno l'ecosistema di dispositivi con cui l'uomo interagirà nel prossimo futuro ed è pertanto strategicamente importante disporre di soluzioni tecnologiche quali sistemi di misura ad altissime frequenze e precisione che permettano di orientare la ricerca dell'Università verso queste frontiere. Fra gli strumenti per le misure ad alta frequenza di interesse dell'università di pavia si annoverano: "Network Analyzer", "Signal Analyzer", "Noise Analyzer" e "Signal Source".

Per poter sviluppare questa linea di ricerca l'università intende dotarsi di attrezzature che permettano la progettazione e la caratterizzazione di questi dispositivi nonché il supporto allo sviluppo della loro applicazione negli ambiti delle scienze della vita e dell'ambiente. In particolare, sono necessari dispositivi per le misure ad alta precisione e bassissimo rumore come ad esempio "Audio Analyzer", "High-Definition Oscilloscopes" e "Low-Frequency Noise Analyzer". Inoltre, sono di grande importanza i sistemi per l'assemblaggio di componentistica microelettronica e per il test funzionale e resistenziale come ad esempio "Semi-Automated-Die-Bonder", "Wedge Bonder", "Climate Test Chamber" e "Vibration test chamber".

Per maggiori dettagli sulle apparecchiature e attrezzature che verranno installate si faccia riferimento all'Allegato 01.

Materiali avanzati e nanotecnologie per applicazioni in ambito microelettronico, biomedicale e farmaceutico

Le competenze all'Università di Pavia nelle aree della chimica, delle biotecnologie e delle nanoscienze sono di eccellenza negli ambiti della progettazione, caratterizzazione e produzione di materiali avanzati e intelligenti, sistemi diagnostici e terapeutici. L'Università dispone di processi innovativi di produzione in continuo che permettono la realizzazione di materiali, anche nanostrutturati, a base di composti naturali o di sintesi ideati ad essere impiegati in ambito industriale, biomedicale o terapeutico. Tra le tecniche di produzione in continuo utilizzate si annoverano la manifattura additiva, le tecniche di spray drying (nanospraydrying) e le tecniche di spinning (elettrospinning). Fra i materiali avanzati particolare rilievo in termini di sostenibilità assumono quelli per l'energetica ovvero materiali finalizzati alla fotogenerazione e accumulo/stoccaggio di H₂ e allo sviluppo di fotovoltaico innovativo (basso costo e basso impatto ambientale), nell'ambito della "green chemistry".

Le nuove frontiere delle Biotecnologie e delle Nanotecnologie richiedono oltre alla sempre maggiore interdisciplinarietà, strumentazione allo stato dell'arte e procedure di produzione evolute e complesse. Solo attraverso l'impiego di processi di produzione certificati e in ambienti controllati è possibile sviluppare prodotti e prototipi che possono essere testati in condizioni operative reali o cliniche e quindi validati completamente, fornendo nuove prospettive alle attività di ricerca e innovazione sostenibile nel biotech e nella farmaceutica e permettendo un ruolo strategico nella ricerca clinica traslazionale oltre che etico e sociale. Per raggiungere tali obiettivi il Centro deve dotarsi di una struttura per la produzione secondo GMP che permetterà di avere, ad esempio, un più agevole accesso alla sperimentazione clinica dei medicinali sperimentali accelerando la validazione delle tecnologie produttive e dei prodotti per una più rapida traslazione. La struttura di manufacturing prevederà aree in classe C (ISO 7) in cui saranno installati isolatori (classe A/ISO 4.8) per le operazioni asettiche (preparazione, riempimento, liofilizzazione) e sarà affiancata da laboratori per il controllo chimico e microbiologico dei prodotti. Inoltre, per la

produzione su scala di laboratorio di prodotti innovativi (nanomateriali e materiali avanzati), si avvarrà di un isolatore in classe A (ISO 4.8) e di aree BSL (biosafety level) 1 e 2 idonee alla manipolazione di agenti biologici non patogeni e patogeni a pericolo moderato. Inoltre, saranno predisposti locali in classe C (ISO 7) per la produzione e la caratterizzazione di materiali avanzati anche di dimensione nanometrica. Al fine di semplificare e rendere più sicure le operazioni all'interno delle strutture ad alto contenimento verranno acquistati anche 4 gruppi per la pipettatura automatica dotati di pipette e software per la pianificazione delle operazioni di pipettatura.

Per maggiori dettagli sulle apparecchiature e attrezzature che verranno installate si faccia riferimento all'Allegato 01.

Alimentazione e “Lifestyle Medicine”, “Food & Pharma Food” attraverso le preparazioni alimentari, la nutraceutica, la nutrizione di precisione, e sicurezza alimentare.

L'alimentazione gioca un ruolo fondamentale nella prevenzione primaria e secondaria delle malattie croniche non trasmissibili (Non-communicable diseases, NCDs), quali malattie cardiovascolari, tumori, malattie respiratorie croniche, neurodegenerative e diabete, che ad oggi, rappresentano oltre il 70% di tutti i decessi e costituiscono una sfida per la salute globale. Un'alimentazione bilanciata costituisce uno dei punti cardine della lifestyle medicine, una specialità della medicina basata sulle evidenze che i cambiamenti globali dello stile di vita (nutrizione, attività fisica, gestione dello stress, supporto sociale e ambiente) hanno un impatto positivo sulla salute dell'uomo. In questo settore l'Università di Pavia esprime forti competenze per quanto riguarda le metodiche estrattive dei nutrienti dagli alimenti, lo studio delle proprietà salutistiche degli stessi e l'analisi clinica degli effetti dell'alimentazione. Diversi gruppi di ricerca, inoltre, si occupano inoltre di valutare mediante sistemi modello in vitro chimici ed enzimatici la bioattività (antiossidante, ipoglicemizzante, antiglicante) di componenti isolati dagli alimenti e di formularli in sistemi nanoparticellari al fine di ottenere utili ingredienti per lo sviluppo di integratori alimentari.

La nuova frontiera della ricerca in questo settore è rappresentata dalla nutrizione di precisione ovvero lo studio della personalizzazione degli interventi nutrizionali al fine di porre i fabbisogni del singolo individuo al centro del trattamento, considerando le caratteristiche fenotipiche, oltre che i gusti, le preferenze, il background culturale integrati dalle scienze omiche che rivestono un ruolo chiave all'interno di questa visione e contribuiscono alla prevenzione e al trattamento delle malattie croniche. Le nuove scienze “omiche” (metabolomica, proteomica, nutrigenomica, e metagenomica) contribuiscono infatti a definire gli interventi dietetici personalizzati sulla base del background genetico, del profilo metabolico, del microbiota e dell'esposizione ambientale di ogni singolo individuo. Il consumo, la produzione e l'accessibilità al cibo nonché la sua preparazione, non solo determina la salute delle persone ma anche del pianeta sul quale viviamo, e per questo sono richiesti grandi cambiamenti negli attuali stili di vita in un'ottica di salute globale mirata a ridurre le disuguaglianze, migliorare qualità e aspettativa di vita nonché contrastare il continuo degrado ambientale.

Per affrontare queste sfide e permettere ai ricercatori coinvolti sulle tematiche della nutrizione di precisione di diventare un riferimento nazionale ed internazionale in quest'ambito di ricerca si intende istituire all'interno del Centro di Ricerca un laboratorio integrato capace di condurre la valutazione clinica dell'efficacia sull'uomo di nuove molecole, alimenti funzionali, nutraceutici, “dietary patterns” coadiuvanti la prevenzione e la terapia medica. Tale spazio vedrà la presenza di strumenti utilizzati nella pratica clinica (ad esempio Osteodensitometro, Pletismografia ad aria per adulti e neonati e bioimpedenziometri) e nella riabilitazione per la valutazione nutrizionale completa, operata in un unico setting, in un approccio multidisciplinare, integrato e trasversale originale ed innovativo. A tal scopo si intende utilizzare un sistema di simulazione di attività fisica provvisto di realtà immersiva per la valutazione dei parametri di funzionalità organica e corporea. Per questa finalità verranno inoltre utilizzati strumenti quali: soletta sensorizzata per la valutazione dinamica degli appoggi plantari, “spine3D” per la valutazione 3D non invasiva del rachide e stabilometria integrata, pedana Baropodometrica, maschera per la valutazione del

consumo d'ossigeno, sistema +Riablo con biofeedback e gamification provvisto di IMU e sistema Tablet con IMU per esercizio domiciliare, poliercolina e pressa medicale per valutazioni funzionali, macchine con motore elettrico per la valutazione della forza e potenza dei principali muscoli e distretti corporei e "Wearable" per la valutazione dei livelli di attività fisica. A questi dispositivi si affiancano per completare l'analisi il calorimetro indiretto e la camera calorimetrica.

A supporto del laboratorio verranno predisposti spazi per la preparazione e lo stoccaggio di alimenti ed integratori oggetto della ricerca nonché dei campioni biologici prelevati durante i test. In questi spazi verranno installati il frigo, la bomba calorimetrica e le bilance di precisione. L'obiettivo è creare uno spazio, unico nel suo genere, in cui pratica clinica e innovazione si fondono per testare e validare nuovi modelli nutrizionali, sani e sostenibili, con la strumentazione tecnologicamente più avanzata e col supporto di una Nutrition & Research Kitchen.

Per maggiori dettagli sulle apparecchiature e attrezzature che verranno installate si faccia riferimento all'Allegato 3.

8 LIMITI FINANZIARI DA RISPETTARE E STIMA DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Il Quadro Tecnico Economico dell'intervento del Centro di ricerca e formazione è stimato in complessivi 12.000.000,00 €.

LAVORI E ONERI ACCESSORI		
Lavori a misura, a corpo, in economia		6.000.000,00 €
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	2,50%	150.000,00 €
Parziale lavori e oneri accessori		6.150.000,00 €
Iva	10,00%	615.000,00 €
Lavori in economia, previsti dal progetto ed esclusi dall'appalto	1,00%	61.500,00 €
Rilievi, accertamenti e indagini	0,50%	30.750,00 €
Allacciamenti ai pubblici servizi	1,20%	73.800,00 €
Imprevisti	6,49%	399.115,57 €
Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		0,00 €
# Spese tecniche e di progettazione ai sensi del codice degli appalti D.Lgs n.50/2016	10,00%	615.000,00 €
# Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	4,40%	270.600,00 €
Eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,20%	12.300,00 €
Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	0,90%	55.350,00 €
Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste nel capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali altri collaudi specialistici	1,10%	67.650,00 €
Parziale lavori e oneri accessori		1.586.065,57 €
Iva	22,00%	348.934,43 €
# Comprensivi dei costi della centrale di committenza ausiliaria (Accordo Attuativo UniPV - Arexpo)		
TOTALE LAVORI E ONERI ACCESSORI		8.700.000,00 €
FORNITURE		
Allestimenti e attrezzature per la ricerca (compresi gli arredi per la didattica)		3.000.000,00 €
Totale Allestimenti e attrezzature		3.000.000,00 €
Iva su Allestimenti e attrezzature	10,00%	300.000,00 €
TOTALE FORNITURE		3.300.000,00 €
Totale intervento		12.000.000,00 €
Totale Contributo Regione Lombardia		12.000.000,00 €

ALLEGATO 1. RELAZIONE GEOLOGICA-GEOTECNICA E SISMICA





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
Servizio Edilizia Universitaria
Via Mentana n.4 - 27100 Pavia (PV)

REALIZZAZIONE NUOVO PARCO PER L'INNOVAZIONE
"GIROLAMO CARDANO" IN LOCALITÀ CRAVINO
CIG: ZBC3210AB0

RELAZIONE GEOLOGICA-GEOTECNICA E SISMICA

Ottobre 2021

 27040 Casatisma (PV) - S.S. Mi-Ge n. 10 Tel. 0383-891852 - Fax 0383-891847 E-mail: tecnosuolo@maxidata.it - www.tecnosuolo.it	Dott. Geol. Mauro Saleri	Dott. Geol. Marco Sala

INDICE

1.0	Premessa.....	
1.1	Normativa di riferimento.....	
2.0	Stato di fatto e breve descrizione dell'intervento.....	
3.0	Inquadramento geologico-geomorfologico.....	
4.0	Fattibilità – Vincoli Geologici, Idrogeologici e Idraulici.....	
5.0	Indagini geognostiche.....	
5.1	Sondaggi a carotaggio continuo.....	
5.1.1	Attrezzature e modalità esecutive.....	
5.1.2	Prove a resistenza meccanica S.P.T.....	
5.1.3	Piezometri a tubo aperto.....	
5.2	Prove penetrometriche.....	
5.3	Stendimento sismico M.A.S.W.....	
6.0	Caratterizzazione litostratigrafica e geotecnica dei terreni.....	
6.1	Idrogeologia.....	
7.0	Caratterizzazione sismica del sito.....	
7.1	Rappresentazione ed interpretazione dei dati sismici M.A.S.W.....	
7.2	Caratteristiche macrosismiche dell'area.....	
7.2.1	Pericolosità Sismica Locale (PSL).....	
7.3	Categoria di sottosuolo e categoria topografica.....	
7.4	Analisi di 2° livello.....	
7.4.1	Effetti litologici – Stima del Fattore di Amplificazione F_a	
7.5	Parametri sismici di riferimento.....	
8.0	Valutazione del potenziale di liquefazione.....	
9.0	Fondazioni – Scelta della tipologia e verifica della capacità portante.....	
9.1	Generalità.....	
9.2	Fondazioni a platea.....	
9.3	Cedimenti – S.L.E.....	
9.4	Fondazioni su pali.....	
10.0	Stabilità fronti di scavo.....	
11.0	Terre e Rocce da scavo.....	

ALLEGATI

- Allegato 1 - Corografia generale con ubicazione area in esame
- Allegato 2 - Foto aerea con ubicazione punti di indagine
- Allegato 3 - Stratigrafie dei sondaggi
- Allegato 4 - Istogrammi prove penetrometriche
- Allegato 5 - Verifiche del potenziale di liquefazione

1.0 Premessa

Nella presente relazione si espongono i risultati delle indagini geologiche, geotecniche e sismiche eseguite per conto dell'Università degli Studi di Pavia, relative al progetto dei lavori per il nuovo "Parco per l'Innovazione" da realizzare in Pavia, nell'ambito degli istituti in località Cravino. Lo studio è finalizzato alla definizione delle caratteristiche geologico-geomorfologiche generali e di sismicità dell'area, nonché degli assetti litostratigrafico e geotecnico dei terreni di imposta delle strutture in progetto; in particolare vengono fornite ai Progettisti utili indicazioni fra le possibili tipologie fondazionali che saranno da considerare in funzione dei carichi di esercizio e delle effettive condizioni litostratigrafiche dei volumi significativi di terreno interessati dalle nuove opere. Pertanto, oltre che attraverso il rilievo morfologico dell'area, l'acquisizione diretta dei dati di campagna ha comportato l'esecuzione di specifiche prospezioni geognostiche rappresentate da n.2 sondaggi a carotaggio continuo, n.12 prove penetrometriche di tipo statico C.P.T. e da n.1 stendimento sismico con metodologia M.A.S.W.

I dati raccolti sono stati inoltre confrontati con altri disponibili, derivanti da prospezioni già effettuate nelle vicinanze, dalla letteratura e dalla cartografia tecnica di riferimento. Considerando gli obiettivi sopra esposti, l'indagine si è articolata attraverso la successione delle seguenti fasi:

- esame dei dati geologici ed idrogeologici della zona, disponibili tramite bibliografia e nell'archivio degli scriventi;
- rilevamento morfologico-idrologico speditivo dell'area e del suo relativo intorno;
- esecuzione delle prospezioni geognostiche e geotecniche (sondaggi e prove penetrometriche);
- caratterizzazione sismica dell'area attraverso riscontri normativi e dati direttamente acquisiti in sito (stendimento sismico MASW);
- ricostruzione dell'assetto litostratigrafico e caratterizzazione geologico-tecnica dei terreni di fondazione;
- valutazione delle scelte fondazionali in relazione alle possibili interazioni tra terreno e sovrastruttura;
- determinazione della capacità portante delle fondazioni e stima dell'entità dei cedimenti.

1.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Lo studio è stato condotto in accordo con quanto previsto dalla normativa vigente:

- D.M. LL.PP. 11.03.1988 *“Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione”*;
- D.M. LL.PP. 17.01.2018 *“Norme tecniche per le costruzioni – Testo aggiornato delle norme tecniche per le costruzioni, di cui alla legge 5 novembre 1971, n.1086, alla legge 2 febbraio 1974, n.64, al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380, ed al decreto-legge 28 maggio 2004, n.136, convertito con modificazioni, dalla legge 27 luglio 2004, n.186”*;
- Eurocodice 7 *“Progettazione geotecnica – parte I: Regole Generale (1997) – parte II: Progettazione assistita da prove di laboratorio (2002) – parte III: progettazione assistita con prove in sito (2002)”*;
- Eurocodice 8 (1998) *“Indicazioni progettuali per la resistenza fisica delle strutture – parte 5: Fondazioni, strutture di contenimento ed aspetti geotecnici”*;
- O.P.C.M. n.3274 20.03.03 *“Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”*;
- O.P.C.M. n.3519 28.04.2006 *“Criteri generali per l'individuazione delle zone sismiche e per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone”*;
- Allegato al voto n.36 del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici 27.07.07 *“Pericolosità sismica e criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale”*;
- D.G.R. n. IX/2616 30.11.2011 *“Aggiornamento dei ‘Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio, in attuazione dell’art. 57, comma 1, della l.r. 11 marzo 2005, n.12’, approvati con d.g.r. 22 dicembre 2005, n.8/1566 e successivamente modificati con d.g.r. 28 maggio 2008, n.8/7374”*, pubblicata sul BURL n.50 Serie ordinaria del 15 dicembre 2012;
- D.P.R. n.120 13.06.2017 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n.133, convertito, con modificazioni, della legge 11 novembre 2014, n.164”*;
- P.G.T. (Piano di Governo del Territorio) del Comune di Pavia *“Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica”*.

2.0 Stato di fatto e breve descrizione dell'intervento

L'area si trova nella porzione periferica esterna a nord-ovest di Pavia ed è catastalmente individuata dal foglio n.3, mappali n.98-99-979 dello stesso Comune. Attualmente il sedime è incolto nella sua porzione di centrale e nord-occidentale mentre è adibito ad area verde di pertinenza di esistenti strutture universitarie nella porzione sud-orientale. L'esistente fabbricato presente in questa zona verrà verosimilmente demolito.

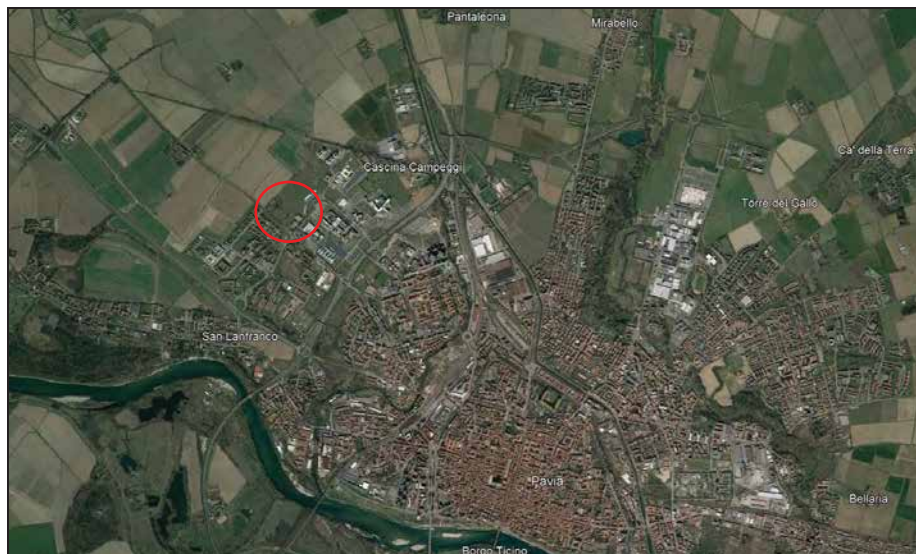


Figura 1: Foto aerea con ubicazione area in esame.

Il progetto, tuttora in fase di definizione, prevede la realizzazione di un nuovo complesso universitario costituito da “moduli base”, rappresentati da edifici a pianta quadrata di mq 30 x 30, distribuiti secondo una griglia 3 x 7 per un totale di 21 moduli. Ciascuna struttura sarà dotata di piano interrato che ospiterà i locali tecnologici ed i parcheggi e potrà avere altezze diverse in funzione delle destinazioni.

3.0 Inquadramento geologico-geomorfologico

L'assetto morfologico della fascia di territorio in esame è tabulare, con blando gradiente verso Sud/Sud-Est; la sua quota è di circa 82 metri s.l.m.

Il contesto geologico è stato desunto dall'esame della *Carta di Inquadramento Geologico e Geomorfologico* pertinente lo Studio Geologico a supporto del P.G.T. comunale (Dott. Geol. Fabrizio Finotelli, luglio 2013 - fig. 2): l'area si colloca in corrispondenza dell'Unità Geologica e Geomorfologica 2 che comprende i "ripiani impostati su depositi alluvionali antichi" ed in particolare della sottounità B in cui è compreso il ripiano superiore o del "Fluviale Recente"; dal punto di vista granulometrico si tratta di terreni essenzialmente sabbioso-limosi e sabbioso-ghiaiosi con locali intercalazioni o banchi limosi e limoso-argillosi.



Figura 2: Estratto *Carta Inquadramento Geologico e Geomorfologico* (P.G.T. Comune di Pavia).

In superficie si riscontra in genere la presenza di uno strato eluvio-diluviale, argilloso-limoso, con spessore di ordine generalmente irrisorio, spesso rimaneggiato o frammisto a materiali di riporto, talvolta di epoca storica.

L'idrogeologia è localmente caratterizzata dalla presenza di una prima falda freatica "sospesa" sostenuta da un orizzonte argilloso-limoso impermeabile, la quale è particolarmente influenzata dalle locali pratiche irrigue oltre che dalle condizioni meteorologiche stagionali. La falda principale è attestata invece a profondità di ordine decametrico. Non è sempre presente la soluzione di continuità tra le due falde.

Nella Carta delle Isofreatiche allegata allo Studio Geologico del P.G.T. comunale la soggiacenza della falda sospesa è indicata alla quota di circa 74-75 metri s.l.m., corrispondente ad una profondità di circa 7-8 metri dal piano campagna mentre la falda principale è indicata a quote superiori a 65 metri s.l.m., corrispondenti a profondità dell'ordine di 12 metri dal piano campagna.

Nel corso delle indagini geognostiche eseguite è stata riscontrata presenza di acqua alle quote di -2.30÷-2.50m dal piano campagna in riferimento alla falda superficiale sospesa ed alle quote di -7.60÷-8.30m, in riferimento alla falda principale.

4.0 Fattibilità - Vincoli Geologici, Idrogeologici e Idraulici

Il sito non ricade entro aree sottoposte a vincolo idrogeologico e/o idraulico, come riportato nella cartografia geologico-tecnica di riferimento quale in particolare la *Carta dei Vincoli* pertinente allo Studio Geologico del P.G.T. comunale.

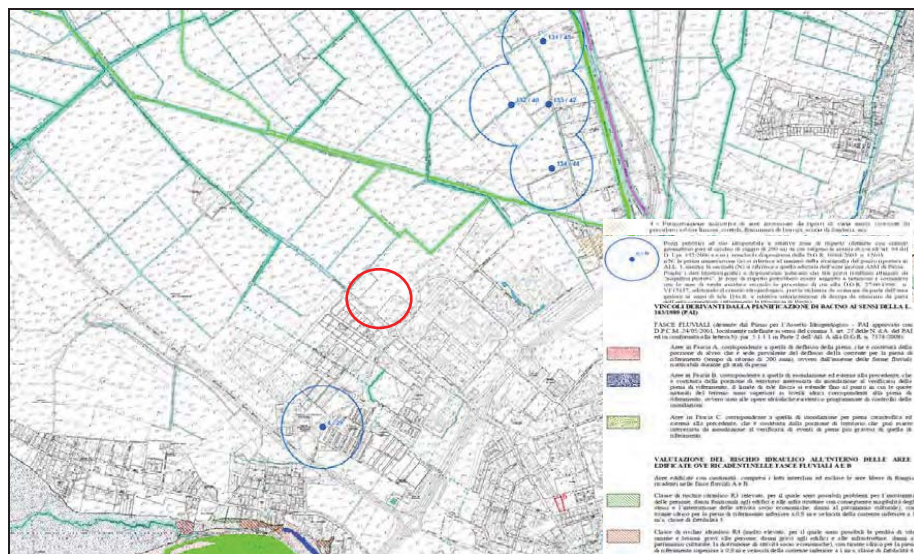


Figura 3: Estratto della *Carta dei Vincoli* (P.G.T. Comune di Pavia).

Nella *Carta della Fattibilità Geologica* (fig. 4) la stessa area è inserita nella Classe 2 di Fattibilità Geologica, “fattibilità con modeste limitazioni” nella quale ricadono le aree dove non sono individuate specifiche controindicazioni di carattere geologico all’urbanizzazione e alla edificabilità; vi sono comprese “aree sub-pianeggianti, non inondabili, generalmente contraddistinte da soddisfacenti caratteristiche geotecniche del substrato di fondazione e normalmente con assenza di significative interferenze tra falda e immediato primo sottosuolo”.

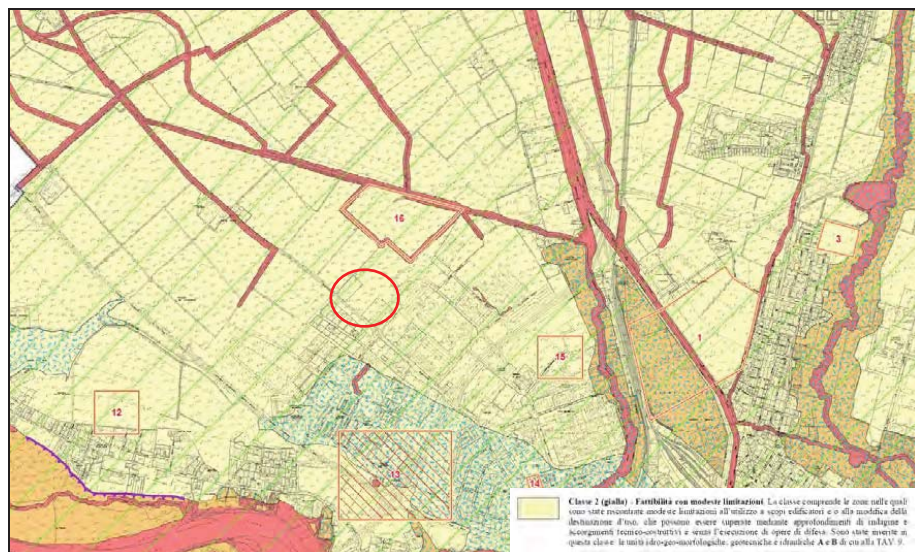


Figura 4: Estratto della Carta di Fattibilità Geologica (P.G.T. Comune di Pavia).

In tali aree sono necessarie opportune indagini finalizzate alla definizione dei modelli geologico e geotecnico di cui alle Norme Tecniche per le costruzioni.

5.0 Indagini geognostiche

Il programma di indagine si è così articolato:

- n.2 sondaggi a carotaggio continuo della profondità rispettivamente di 20 metri (S1) e di 8 metri (S2) dall'attuale piano campagna;
 - o installazione in corrispondenza di ciascun foro di sondaggio di piezometro a tubo aperto Ø2'';
- n.12 prove penetrometriche di tipo statico C.P.T. (Cone Penetration Test) spinte a profondità comprese tra 13.0 e 20.0 metri dall'attuale p.c. (P1÷P12);
- n.1 base sismica M.A.S.W. (Multichannel Analysis of Surface Waves) della lunghezza complessiva di 60.0m (L1).

Di seguito si riporta la foto aerea con l'ubicazione delle indagini e successivamente se ne illustrano i dettagli e le modalità esecutive.

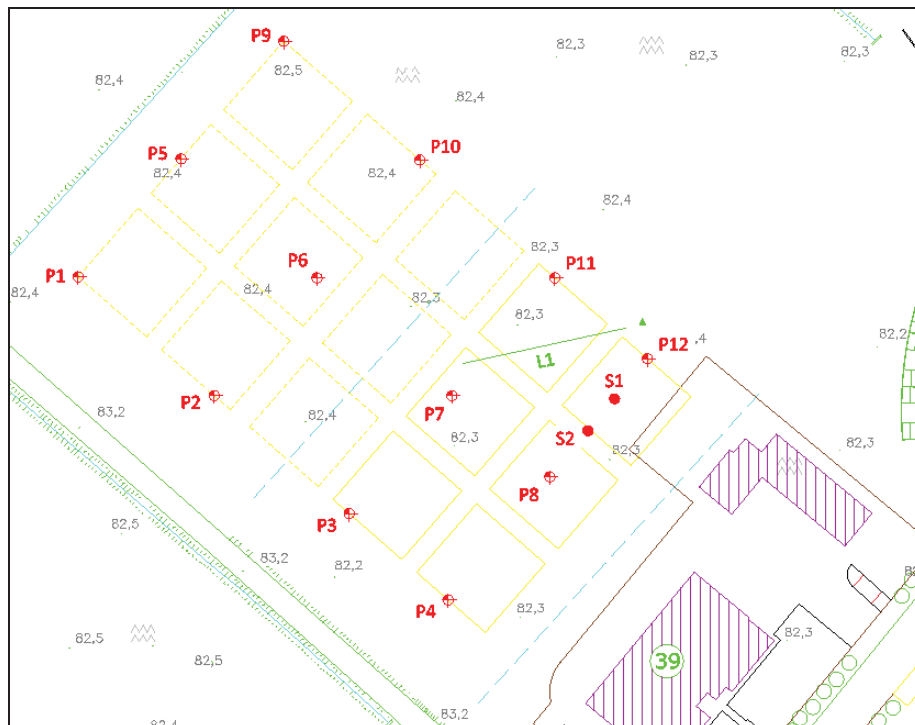


Figura 5: Planimetria con ubicazione indagini.

5.1 SONDAGGI A CAROTAGGIO CONTINUO

5.1.1 Attrezzature e modalità esecutive

È stata impiegata una sonda perforatrice idraulica Beretta modello T44 allestita su carro cingolato e dotata dei seguenti requisiti tecnici essenziali:

- Forza max. tiro e spinta 40 kN;
- Coppia max. 102 da Nm;
- Velocità di rotazione 45÷350 r/min.

La sonda è corredata di martello pneumatico sulla testa di rotazione e di pompa Triplex dotata di circuito supplementare per la circolazione del fluido di perforazione da testa foro.

Le perforazioni sono state condotte a carotaggio continuo con l'utilizzo di carotiere semplice avente diametro 101 mm; il prelievo dei campioni è avvenuto "a secco", in assenza di fluido di circolazione. Per il sostegno delle pareti del foro sono stati impiegati rivestimenti provvisori consistenti in tubi di acciaio del diametro di 127 mm; per questa operazione si è reso necessario l'impiego di circolazione di acqua in pressione per il raffreddamento del tagliente e l'asportazione del detrito.

I sondaggi sono stati descritti in appositi moduli stratigrafici in cui si sono indicate, in funzione della profondità, la rappresentazione stratigrafica e la descrizione dei terreni attraversati, lo spessore delle alternanze litologiche, il colore e la loro composizione granulometrica approssimata;

I materiali prelevati sono stati collocati in apposite cassette catalogatrici in PVC, adatte a contenere 5 metri di carote, sulle quali sono stati annotati l'identificazione del punto di sondaggio, la relativa profondità, la località e l'identificazione del committente; esse sono state quindi analizzate a vista per la redazione della stratigrafia e infine fotografate. Le cassette contenenti i campioni di terreno estratti durante i carotaggi sono ricoverate nell'ambito delle aree di cantiere.

5.1.2 Prove a resistenza meccanica S.P.T.

La prova consiste nell'infissione a percussione di un tubo campionatore a parete grossa tipo Raymond, avente diametro esterno 51 mm e diametro interno 34.9 mm, collegato alla superficie con aste di diametro di 51 mm. Il dispositivo di percussione a sganciamento automatico è costituito da un maglio di 63.5 Kg con una altezza di caduta di 760 mm. Localmente, in relazione alla granulometria dei terreni riscontrati, al tubo campionatore era applicata la specifica punta chiusa, $\varnothing$ 50 mm, conicità 60°. Il campionatore viene fatto penetrare nel terreno per una profondità pari a 45 cm, a partire dalla quota di fondo foro, rilevando il numero di colpi (N) necessari per l'avanzamento di ciascun intervallo di 15 cm. Il valore di N_{SPT} è ottenuto sommando i colpi necessari all'avanzamento del 2° e 3° intervallo. La prova viene interrotta quando il numero di colpi N, per un intervallo di 15 cm, supera il valore di 50, annotando in tal caso il rifiuto alla penetrazione e registrando l'infissione in cm ottenuta con 50 colpi.

I valori di N ottenuti sono devono quindi essere normalizzati secondo la seguente espressione:

$$N_{60} = N_{S.P.T.} \cdot C_E \cdot C_B \cdot C_S \cdot C_R$$

dove:

$N_{S.P.T.}$ = numero di colpi per l'affondamento di 30 cm misurato nella prova;

C_E = correzione per il rapporto di energia (rendimento sistema di battitura/60);

C_B = correzione per il diametro del foro (1.0 per $\varnothing 65 \div 115$ mm);

C_S = correzione per il metodo di campionamento (1.0 per campionatore standard);

C_R = correzione per la lunghezza delle aste (0.75 se $L=3 \div 4$ m; 0.85 se $L=4 \div 6$ m; 0.95 se $L=6 \div 10$ m; 1.0 se $L > 10$ m).

Inoltre, per tenere conto dell'influenza della pressione verticale del terreno sovrastante, viene utilizzata la formula: $N_{(1)60} = C_N \cdot N_{60}$ con $C_N = \sqrt{\frac{98,1}{\sigma'_v}}$

5.1.3 Piezometri a tubo aperto

I piezometri sono costituiti da tubo in PVC atossico fornito dalla FIMAP TECHNOLOGIES S.r.l. di San Benedetto Po (MN); essi sono composti da tubazione cieca $\varnothing 2''$ fino a -12m (S1) e -1.5m (S2) e microfessurata da tali profondità fino a fondo foro.

I tubi sono dotati sia alla base che in superficie di tappo avvitato. All'esterno dei tubi è stato posato un manto drenante, costituito da ghiaietto lavato $\varnothing 3 \div 5$ mm, dal fondo fino ad una quota di circa 0.5 m al di sopra del tratto microfessurato. La parte superiore dei piezometri è isolata con bentonite e nel tratto superficiale da tampone in cemento-bentonite; alla sommità di ciascun piezometro è stato collocato pozzetto in lamiera preverniciata di colore rosso.

5.2 PROVE PENETROMETRICHE

Per l'acquisizione dei dati è stato impiegato un penetrometro semovente statico-dinamico PAGANI modello TG 73-200, dotato di opportuni elicoidi di ancoraggio e punta meccanica Begemann per le prove statiche e di sgancio automatico per le prove dinamiche.

L'esecuzione delle prove statiche ha comportato la verifica ad intervalli regolari di 20 cm della resistenza in Kg/cm^2 opposta dal terreno all'avanzamento dell'apposita punta meccanica Begemann (R_p) e del relativo manicotto laterale (R_l) per mezzo del dispositivo Friction Jacket Cone. Dall'analisi di R_p/R_l è possibile effettuare una valutazione indicativa della litologia dei terreni attraversati e definire la granulometria (Begemann 1965- Schmertmann 1969). Le caratteristiche tecniche dell'attrezzatura in modalità statica sono le seguenti:

<i>Forza di infissione</i>	<i>200 kN</i>
<i>Velocità di infissione</i>	<i>$2 \pm 0.5 \text{ cm/sec}$</i>
<i>Superficie della punta</i>	<i>10 cm^2</i>
<i>Diametro della punta</i>	<i>35.7 mm, con conicità 60°</i>
<i>Altezza manicotto laterale</i>	<i>13.3 mm</i>
<i>Superficie del manicotto</i>	<i>150 cm^2</i>
<i>Diametro delle aste</i>	<i>36 mm</i>
<i>Passo di lettura</i>	<i>20 cm</i>

I risultati riscontrati in campagna vengono visualizzati attraverso grafici che riportano per ogni verticale di prova:

- la resistenza alla punta (R_p) in Kg/cm^2 ;
- la somma della resistenza alla punta (R_p) e di attrito laterale (R_l) in Kg/cm^2 ;
- il rapporto delle resistenze R_p/R_l (adimensionale).

5.3 STENDIMENTO SISMICO M.A.S.W.

L'acquisizione di campagna è stata condotta con sismografo PASI modello Gea 24 con possibilità di stack degli impulsi sismici, filtraggio digitale programmabile (per la riduzione dei rumori) e guadagno automatico del segnale (in ampiezza), geofoni verticali e orizzontali da 4.5 Hz spaziati di 5m con offset a 5m di distanza dal primo geofono, l'energizzazione è avvenuta tramite mazza del peso di 10 Kg.

Per avere un'approfondita Analisi Multicanale delle Onde di Superficie (MASW), il dataset è stato ottenuto mediante le seguenti modalità di acquisizione:

- Dataset Onde Rayleigh componente verticale (ZVF)
 - 12 geofoni verticali da 4,5 Hz
 - Energizzazione verticale su piastra quadrata in lega di alluminio

L'elaborazione è stata eseguita tramite il software WinMASW 3C 7.2 beta e nell'analisi sono stati scelti i dataset migliori acquisiti scegliendo il più rappresentativo per le Onde di Rayleigh (ZVF).

Una volta individuato il dataset da utilizzare è stato determinato lo spettro di velocità e successivamente è stata effettuata la modellazione. L'interpretazione delle indagini geofisiche viene fatta nell'ipotesi che gli strati del sottosuolo siano omogenei, orizzontali e con superfici di separazione piano parallele. In ogni caso, la valutazione delle velocità e degli spessori dei singoli strati viene effettuata con un margine di incertezza, insita proprio nei metodi geofisici, che si aggira attorno al 10-15%.

6.0 Caratterizzazione litostratigrafica e geotecnica dei terreni

L'esame dei diagrammi di resistenza penetrometrica, unitamente a quello delle colonne stratigrafiche derivanti dai sondaggi, consente di identificare orizzonti litostratigrafici sovrapposti, aventi caratteristiche di resistenza alla penetrazione statica e parametri litologici e geomeccanici specifici, individuabili dalle variazioni dei parametri R_p , R_l ed R_p/R_l , rilevate lungo le singole verticali di prova. Attraverso questa analisi è stato possibile riscontrare la presenza di materiali relativamente eterogenei disposti con stratificazione di tipo lentiforme, come caratteristico dei depositi alluvionali aventi, quali origine, la deposizione fluviale; la successione stratigrafica è pertanto caratterizzata da eteropie sia in senso verticale che orizzontale che ne rendono difficoltosa una ordinata modellazione.

Ricorrendo a inevitabili approssimazioni, è possibile riconoscere i seguenti tipi di terreno:

- **TIPO I:** si tratta di materiali sabbiosi, caratterizzati da valori di R_p mediamente compresi tra 90 e 120 Kg/cm², con "punte" di massima resistenza che localmente oltrepassano 200 Kg/cm². In alcuni ambiti sussistono intervalli con valori di R_p leggermente più bassi, compresi tra 60 e 90 Kg/cm². Questi materiali sono riscontrati nella parte più superficiale dell'area, fino alla profondità di 4÷7 metri dal p.c. e quindi in profondità, oltre le quote di - 9÷-12 metri dal p.c.;
- **TIPO IA:** si riscontrano occasionalmente in alternanza con i precedenti e sono caratterizzati da valori di R_p di 40÷60 (35V80) Kg/cm². Sono individuati al di sopra del livello I nei soli intorni delle prove 7 e 8, fino alle profondità di 2÷2,5 metri, e quindi sia al "letto" dei precedenti, in modo non continuativo, e in intercalazioni diverse;
- **TIPO IB:** si tratta ancora di sabbie con R_p = 80÷90 Kg/cm², individuate in modo significativo nella sola prova 5 da 10,4 a 13,2 metri di profondità;
- **TIPO II:** costituiscono un livello diffuso su tutta l'area dell'intervento e che tra l'altro caratterizza buona parte del contesto territoriale di Pavia. È rappresentata da materiali limoso-sabbioso-argillosi e si distinguono per lo scarso grado di consistenza: i valori di R_p variano da 4÷5 a 7÷8 Kg/cm².
Lo spessore dello strato varia da 1 a 3 metri: è assottigliato negli intorni di P3-P4 e P6, maggiormente potente in P1 e P7;

- **TIPO IIA:** si affiancano sia al tetto che al letto dei precedenti, generalmente per intervalli poco significativi (20÷40cm) che non vengono segnalati, tranne che in P5 e P6 dove il loro spessore è di 1,5÷2,5 metri. Sono caratterizzati da valori di R_p di 15÷30 Kg/cm² e riportano le stesse caratteristiche litologiche.

Sulla base di quanto sopra, le peculiari caratteristiche geotecniche dei livelli descritti possono essere nei valori medio-minimi così schematizzate:

- **TERRENI TIPO I:**
comportamento geotecnico: incoerente
valori medio-minimi di R_p : 80÷100 Kg/cm²
 $c' = 0$
 $\varphi' = 36\div 40^\circ$
 $\gamma_t = 1,8 \text{ t/m}^3$
 $E = 250\div 300 \text{ Kg/cm}^2$
- **TERRENI TIPO IA:**
comportamento geotecnico: incoerente
valori medio-minimi di R_p : 40÷60 Kg/cm²
 $c' = 0$
 $\varphi' = 30\div 32^\circ$
 $\gamma_t = 1,8 \text{ t/m}^3$
 $E = 180\div 220 \text{ Kg/cm}^2$
- **TERRENI TIPO IB:**
comportamento geotecnico: incoerente
valori medio-minimi di R_p : 80÷90 Kg/cm²
 $c' = 0$
 $\varphi' = 33^\circ - 35^\circ$
 $\gamma_t = 1,8 \text{ t/m}^3$
 $E = 200\div 250 \text{ Kg/cm}^2$

- TERRENI TIPO II:
comportamento geotecnico: coesivo
valori medio-minimi di R_p : 4÷7 Kg/cm^q
 $C_u = 2÷3$ t/m²
 $c' = 0$
 $\varphi' = 18^\circ$
 $\gamma_t = 1,6$ t/m³
 $M = 30÷40$ Kg/cm²
 $E_u = 150÷160$ Kg/cm²

- TERRENI TIPO IIA:
comportamento geotecnico: incoerente
valori medio-minimi di R_p : 15÷25 Kg/cm^q
 $c' = 0$
 $\varphi' = 22÷25^\circ$
 $\gamma_t = 1,7$ t/m³
 $M = 70÷80$ Kg/cm²
 $E_u = 500÷550$ Kg/cm²

L'andamento stratigrafico riferito all'insieme dei punti di indagine è riportato di seguito, dove si evincono le quote di riferimento degli strati ed i valori caratteristici di R_p espressi in Kg/cm^q.

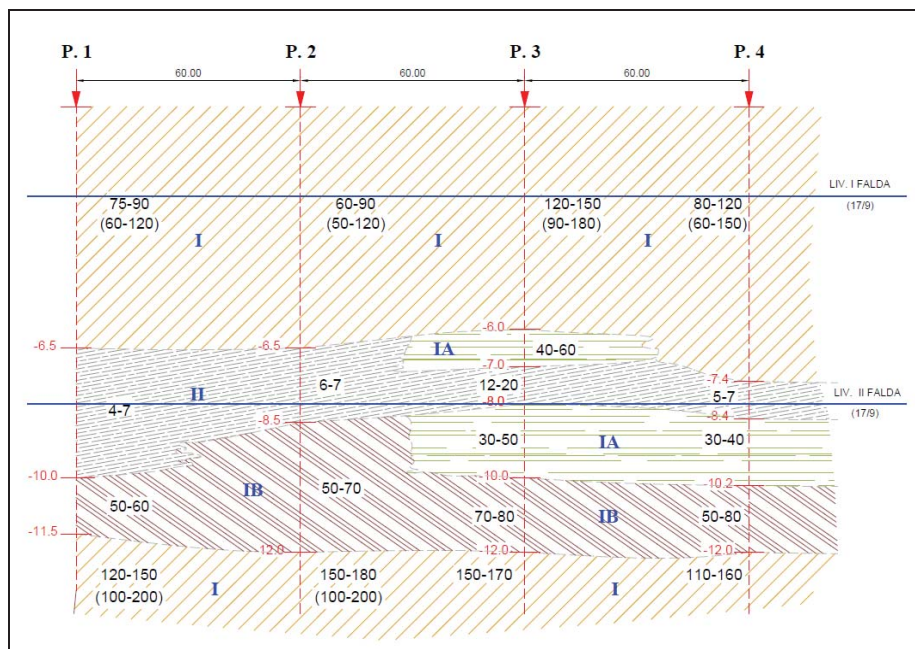


Figura 6: Sezione litostratigrafica P1-P2-P3-P4.

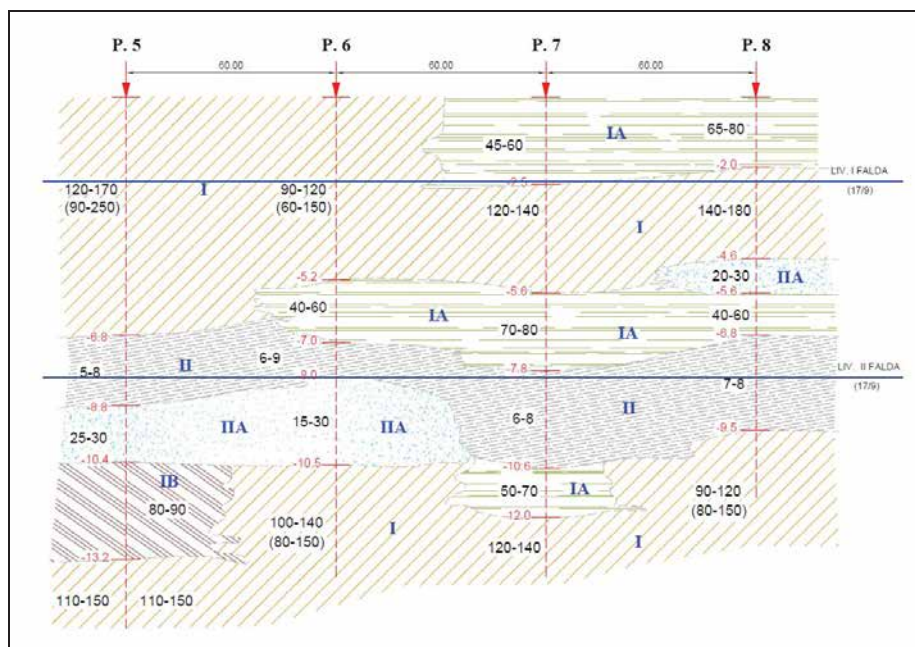


Figura 7: Sezione litostratigrafica P5-P6-P7-P8.

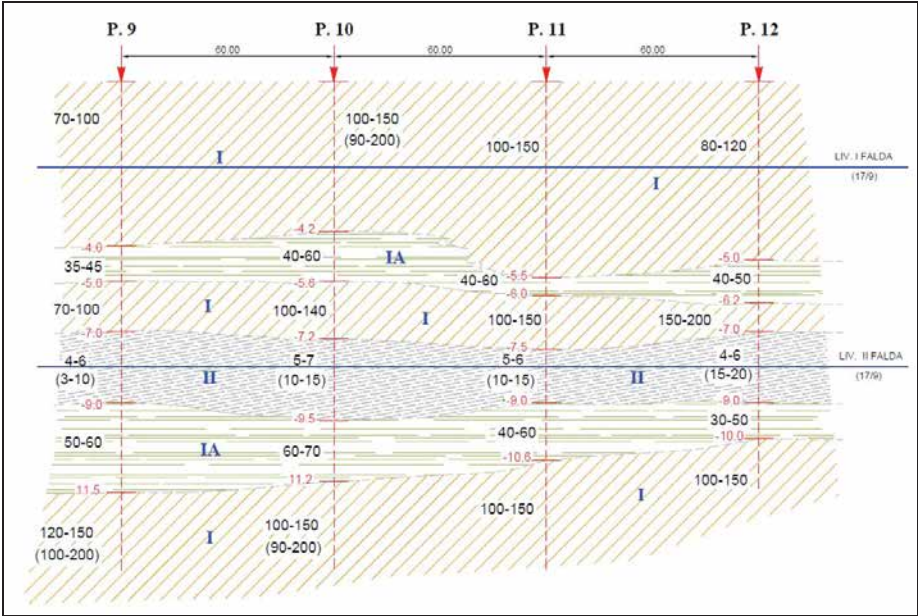


Figura 8: Sezione litostratigrafica P9-P10-P11-P12.

6.1 IDROGEOLOGIA

I piezometri allestiti nei due punti di sondaggio hanno permesso di caratterizzare il livello statico delle due falde che interessano l’area. La situazione è di seguito riassunta:

- S1: piezometro microfessurato da -10 -20 metri (2° falda)
Livello acqua 25/08: -7,65 m
 17/09: -7,60 m
 15/10: -8,28 m
- S2: piezometro microfessurato da -1,5 -7,5 metri (1° falda)
Livello acqua 25/08: -2,46 m
 17/09: -2,33 m
 15/10: -3,00 m

Si precisa che per le valutazioni geotecniche relative ai terreni sotto-falda andrà considerato l’alleggerimento idrostatico (v. peso di volume immerso γ_i).

7.0 Caratterizzazione sismica del sito

7.1 RAPPRESENTAZIONE ED INTERPRETAZIONE DEI DATI SISMICI M.A.S.W.

Al fine di fornire i valori delle V_s , necessarie per la caratterizzazione sismica del sito, è stata realizzata una stesa sismica denominata L1, di lunghezza pari a 60m con distanza intergeofonica pari a 5.0 metri. L'energizzazione del terreno per la lettura dei tempi di arrivo delle onde Superficiali (Rayleigh), è stata ottenuta impiegando una mazza battente da 10 kg in senso verticale su di una piastra in alluminio aderente al suolo. L'energizzazione è stata effettuata agli estremi dello stendimento ad una distanza di 4.0m ed è stata eseguita più volte per garantire l'apprezzabilità dei segnali raccolti dal sistema di acquisizione dati.

Si riporta di seguito il sismogramma frutto della somma di ciascuna acquisizione, filtrato di eventuali disturbi di fondo, scelto per la modellazione (fig. 9):

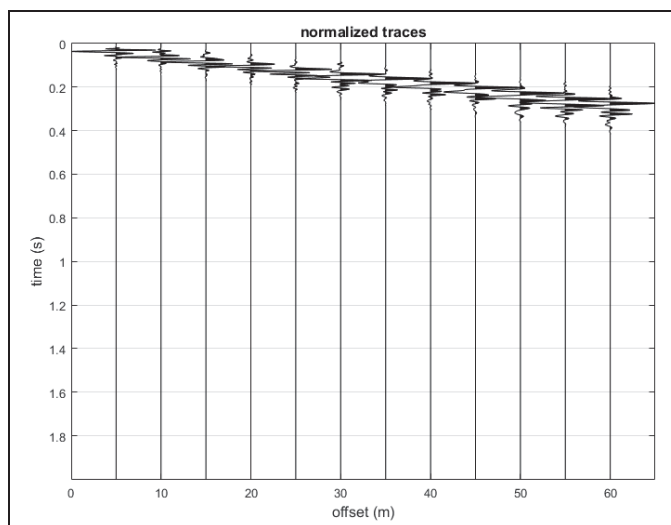


Figura 9: Sismogramma ZVF (onde Rayleigh) base sismica L1.

L'elaborazione del sismogramma ha consentito di estrapolare lo spettro di velocità dal quale si è risalito tramite picking alla curva di dispersione (fig. 10) che consente di ottenere sia gli spessori dei vari strati che le rispettive velocità.

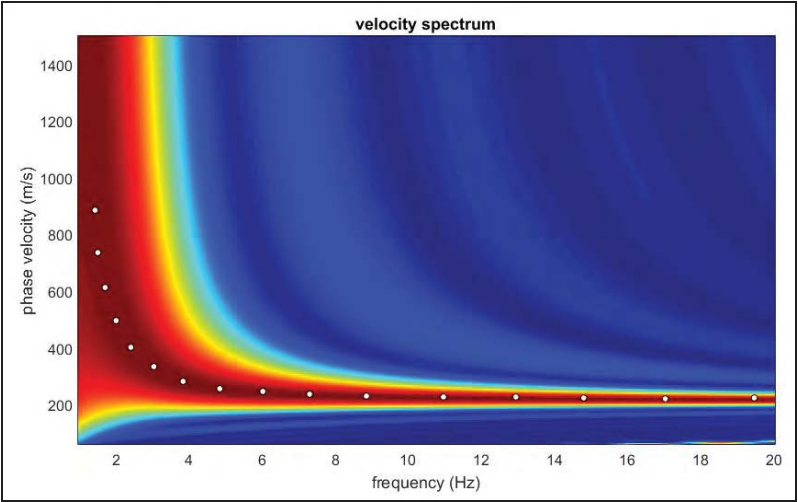


Figura 10: Spettro di velocità base sismica L1 con picking.

Dall’inversione della curva di dispersione si è ottenuta la ricostruzione del sottosuolo in orizzonti aventi differenti spessori e valori di velocità:

L1		
Spessore (m)	Profondità (m)	V _s (m/sec)
0.90	0.00-0.90	124
1.90	0.90-2.80	203
4.30	2.80-7.10	298
2.80	7.10-9.90	242
4.90	9.90-14.80	281
7.80	14.80-22.60	336
7.40	22.60-30.00	458

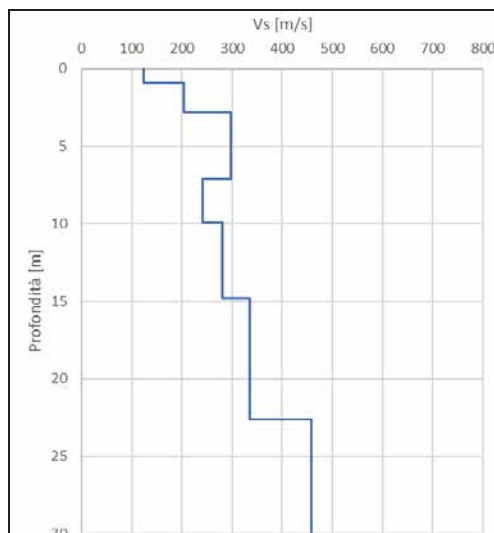


Figura 11: Diagramma delle velocità V_s riferite ai vari strati intercettati nella base sismica L1.

7.2 CARATTERISTICHE MACROSISMICHE DELL'AREA

Secondo l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3519 del 28 aprile 2006 – “*Criteri generali per l'individuazione delle zone sismiche e per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone*” riferita all'intero territorio nazionale, e recepita dalla Regione Lombardia tramite la D.G.R. n.X/2129 - 11.07.2014 (fig. 12) il territorio comunale di Pavia è classificato in **zona sismica 3** a “sismicità bassa”, cui corrisponde un valore massimo di a_g pari a 0.15g.

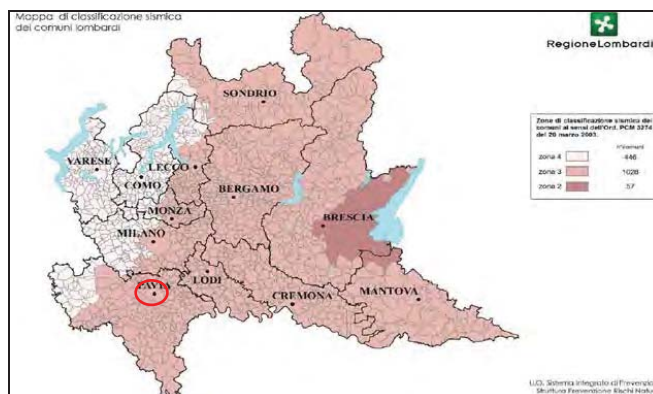


Figura 12: Classificazione sismica dei comuni della Lombardia a seguito della D.G.R. n. X/2129.

Allo stesso modo i valori di a_g agli SLU dinamici, calcolati secondo il D.M. 17.01.2008 “Norme tecniche per le costruzioni” (e riportati nei successivi paragrafi) per le coordinate che identificano il sito ovvero lat 45.20472° e long. 9.13317°, risultano compresi nel range $0.05 < a_g \leq 0.15g$ relativo alla **zona sismica 3** (Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, Allegato al Voto n.36 del 27.07.2007 – “Pericolosità sismica e criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale”).

7.2.1 Pericolosità Sismica Locale (PSL)

L’area in esame ricade nello scenario di Pericolosità Sismica Locale Z4a “Zona di pianura con presenza di depositi alluvionali e/o fluvioglaciali granulari e coesivi”, come riportato nella *Carta di Pericolosità Sismica Locale* pertinente lo Studio Geologico a supporto del P.G.T. comunale (Dott. Geol. Fabrizio Finotelli, luglio 2013 - fig. 13).

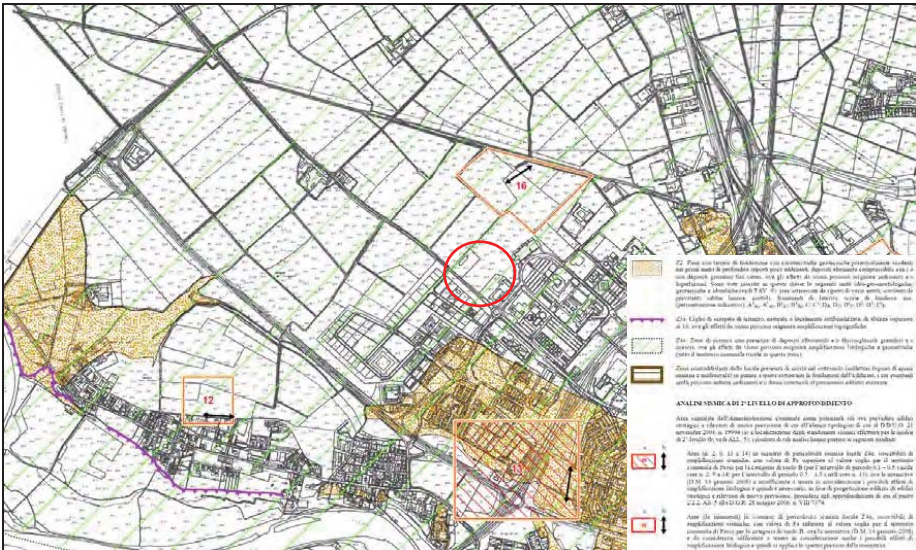


Figura 13: Estratto della Carta della Pericolosità Sismica Locale (P.G.T. Comune di Pavia).

Per la valutazione delle amplificazioni di sito è stata realizzata una base sismica M.A.S.W.; le risultanze di tali approfondimenti, riportate nei successivi capitoli, hanno portato a giudicare l’area idonea, dal punto di vista della sismicità, ad accogliere l’intervento di edificazione programmato, fatte salve le prescrizioni di carattere sismico che verranno successivamente indicate.

7.3 CATEGORIA DI SOTTOSUOLO E CATEGORIA TOPOGRAFICA

Per quanto riguarda la determinazione della categoria di sottosuolo il D.M. 17.01.2018 prevede una classificazione in cinque categorie principali riportate nella tabella 3.2.II (fig. 14) definite in base ai valori della velocità equivalente $V_{s,eq}$ corrispondente alla velocità media di propagazione delle onde sismiche di taglio fino alla profondità del substrato sismico, definito come quella formazione caratterizzata da V_s non inferiore a 800 m/s. Per depositi con profondità di tale substrato superiore a 30m la velocità equivalente $V_{s,eq}$ è definita dal parametro $V_{s,30}$, considerando le proprietà degli strati di terreno fino alla profondità di 30m.

L'espressione per la determinazione della velocità equivalente $V_{s,eq}$ è la seguente:

$$V_{s,eq} = \frac{H}{\sum \frac{h_i}{V_i}}$$

h_i = Spessore in metri dello strato i-esimo

V_i = Velocità dell'onda di taglio i-esima

N = Numero di strati

H = Profondità del substrato sismico con $V_s > 800 \text{ m/s}$

Per il sito in esame la categoria di sottosuolo è stata determinata tramite i dati ottenuti dallo stendimento sismico con metodologia M.A.S.W. eseguito in corrispondenza dell'area di indagine. Dall'elaborazione di tali dati il terreno presenta per la linea eseguita, valori delle V_{s30} pari a **302 m/s**, riferiti all'attuale piano campagna; il terreno è pertanto classificabile in **categoria C** "Depositi di terreni a grana grossa mediamente addensati o terreni a grana fina mediamente consistenti, con profondità del substrato superiori a 30 m, caratterizzati da un miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di velocità equivalente compresi tra 180 m/s e 360 m/s".

Categoria	Caratteristiche della superficie topografica
A	Ammassi rocciosi affioranti o terreni molto rigidi caratterizzati da valori di velocità delle onde di taglio superiori a 800 m/s, eventualmente comprendenti in superficie terreni di caratteristiche meccaniche più scadenti con spessore massimo pari a 3 m.
B	Rocce tenere e depositi di terreni a grana grossa molto addensati o terreni a grana fina molto consistenti, caratterizzati da un miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di velocità equivalente compresi tra 360 m/s e 800 m/s.
C	Depositi di terreni a grana grossa mediamente addensati o terreni a grana fina mediamente consistenti con profondità del substrato superiori a 30 m, caratterizzati da un miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di velocità equivalente compresi tra 180 m/s e 360 m/s.
D	Depositi di terreni a grana grossa scarsamente addensati o di terreni a grana fina scarsamente consistenti, con profondità del substrato superiori a 30 m, caratterizzati da un miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di velocità equivalente compresi tra 100 e 180 m/s.
E	Terreni con caratteristiche e valori di velocità equivalente riconducibili a quelle definite per le categorie C o D, con profondità del substrato non superiore a 30 m.

Figura 14: Tabella 3.2.II "Categorie di sottosuolo" – D.M. 17.01.2018.

In riferimento alle categorie topografiche riportate nella tabella 3.2.III del D.M. (fig. 15), il sito può essere classificato nella **categoria T1**.

Categoria	Caratteristiche della superficie topografica
T1	Superficie pianeggiante, pendii e rilievi isolati con inclinazione media $i \leq 15^\circ$
T2	Pendii con inclinazione media $i > 15^\circ$
T3	Rilievi con larghezza in cresta molto minore che alla base e inclinazione media $15^\circ \leq i \leq 30^\circ$
T4	Rilievi con larghezza in cresta molto minore che alla base e inclinazione media $i > 30^\circ$

Figura 15: Tabella 3.2.III “Categorie topografiche” – D.M. 17.01.2018.

7.4 ANALISI DI 2° LIVELLO

7.4.1 Effetti litologici – Stima del Fattore di Amplificazione F_a

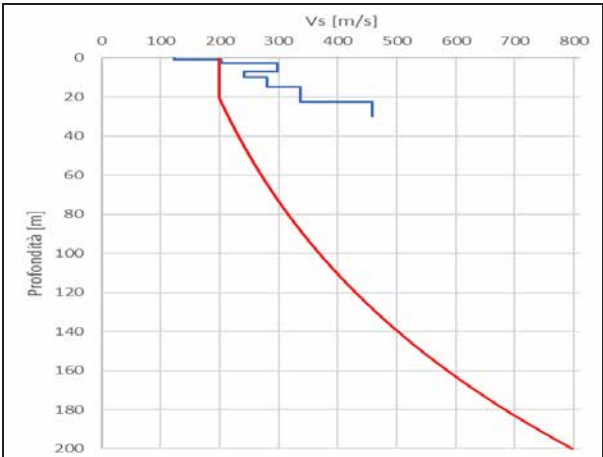
La valutazione degli effetti di amplificazione dovuti alla litologia è avvenuta mediante la procedura semplificata di 2° livello riportata nella D.G.R. 8/7374 del 28 Maggio 2008 e successivamente ripresa dalla D.G.R. IX/2616 del 30 Novembre 2011 di Regione Lombardia; la sua applicazione richiede la conoscenza della litologia prevalente dei materiali presenti in sito; e dell’andamento delle $V_{s,eq}$ con la profondità (spessore e velocità $V_{s,eq}$ di ciascuno strato); per la loro determinazione sono stati utilizzati i risultati ottenuti dalla esecuzione delle indagini geognostiche appositamente realizzate in sito ed alle stratigrafie dei pozzi presenti sul territorio comunale oltre che ai risultati emersi dall’esecuzione dell’indagine geofisica M.A.S.W.. La procedura fornisce la stima quantitativa della risposta sismica dei terreni in termini di valori di Fattori di Amplificazione (F_a) dal punto di vista degli effetti litologici, al fine di determinare se la normativa nazionale risulta sufficiente o meno nella stima degli effetti di amplificazione sismica locale sulla base del confronto tra gli F_a calcolati e quelli di riferimento indicati dalla Regione Lombardia per ciascun comune; lo studio è condotto con metodi quantitativi semplificati, validi per le amplificazioni litologiche ed è utilizzato per caratterizzare l’area in esame in funzione del fattore F_a . Tale valore di F_a si riferisce quindi agli intervalli di periodo 0.1-0.5s e 0.5-1.5s, in funzione del periodo proprio delle tipologie edilizie più rappresentate sul territorio regionale, rispettivamente riferibili a strutture relativamente basse, regolari e piuttosto rigide (max. 4 piani) ed a strutture alte e flessibili (5 o più piani). Sulla base dei parametri geotecnici e litologici si individua la litologia prevalente del sito e da questa si sceglie la relativa scheda di riferimento tra quelle riportate nella citata normativa regionale, che può essere utilizzata se l’andamento delle $V_{s,eq}$ ricade nel campo di validità dell’apposito diagramma riportato nella scheda.

Successivamente ricavando lo spessore del primo “sismo-strato” con $V_{s,eq}$ pari ad almeno 200 m/s (il cui spessore deve essere di almeno 4 metri) si determina quali curve tra quelle riportate nella scheda per i due diversi intervalli di periodo descritti occorre utilizzare per la valutazione del Fattore di Amplificazione, sulla base del periodo T del sito (calcolato a partire dall’andamento delle $V_{s,eq}$ con la profondità fino agli 800 m/s direttamente misurati o ipotizzati con adeguato gradiente).

STIMA DEGLI EFFETTI LITOLOGICI
ai sensi della D.G.R. IX/2616 - 30.11.2011 di Regione Lombardia

Scheda "LITOLOGIA SABBIOSA"

L1		
Spess. (m)	Prof. (m)	V_s (m/s)
0.90	0.90	124
1.90	2.80	203
4.30	7.10	298
2.80	9.90	242
4.90	14.80	281
7.80	22.60	336
7.40	30.00	458



Periodo T (s)
0.52

Primo strato	
Prof. (m)	4.0
V_s (m/s)	213.0

Curva caratteristica	
n.	2

		Profondità primo strato (m)																	
		1-3	4	5-12	13	14	15	16	17	18	20	25	30	40	50	60	70	90	110
Velocità primo strato (m/s)	200	2	2	1-2	2	3	3	3	3	3	3	3	NA	NA	NA				
	250	2	2	1-2	2	2	2	2	2	2	2	2	NA	NA	NA				
	300	2	2	1-2	2	2	2	2	2	2	2	2	NA	NA	NA	NA			
	350	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	NA	NA	NA	NA			
	400	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	NA	NA	NA	NA	NA		
	450	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	NA	NA	NA	NA	NA	NA	
	500	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	NA	NA	NA	NA	NA	NA	
	600	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	NA	NA	NA	NA	NA	NA	
	700	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA

VERIFICA

Periodo	Valori F_a di sito	Valori F_a di soglia Comune di PAVIA			
		Suolo B	Suolo C	Suolo D	Suolo E
$0.1 < T < 0.5 \text{ s}$	1.41	1.40	1.90	2.20	2.00
$0.5 < T < 1.5 \text{ s}$	1.86	1.70	2.40	4.20	3.10

La procedura ha permesso di stimare gli F_a con le schede di valutazione sopra riportate e di confrontarlo con i corrispettivi valore di soglia, considerando una variabilità di ± 0.1 , che tiene conto la variabilità del valore di F_a ottenuto. **Dalla verifica deriva che, sia nel caso di edifici bassi che caso di edifici alti, il valore di F_a calcolato e riferito alla categoria di suolo C è inferiore ai valori di riferimento; lo spettro proposto dalla normativa per suoli di tipo C risulta pertanto sufficiente a tenere in considerazione la reale amplificazione presente nel sito.**

7.5 PARAMETRI SISMICI DI RIFERIMENTO

Di seguito si riportano i parametri di riferimento, propri del sito in questione, per la definizione della pericolosità sismica di base ed i parametri sismici necessari per la valutazione delle azioni sismiche di progetto attese. Nel caso in esame il sito presenta le seguenti coordinate (sistema di riferimento ED50):

Latitudine	Longitudine
45.20472°	9.13317°

Per il calcolo delle grandezze a_g , F_0 e T^*_c si devono considerare i seguenti parametri:

- **Classe d’uso:** III - Costruzioni il cui uso preveda affollamenti significativi. Industrie con attività pericolose per l’ambiente. Reti viarie extraurbane non ricadenti in Classe d’uso IV. Ponti e reti ferroviarie la cui interruzione provochi situazioni di emergenza. Dighe rilevanti per le conseguenze di un loro eventuale collasso.

- **Vita nominale V_N : ≥ 50 anni** (tabella 2.4.I - tipologie costruttive classe 2): Opere ordinarie, ponti, opere infrastrutturali e dighe di dimensioni contenute o di importanza normale.
- **Coefficiente d'uso C_U : 1.5** relativo alla classe d'uso III.
- **Periodo di riferimento per l'azione sismica:** $V_R = V_N * C_U = 50 * 1.5 = 75$ anni.

Pertanto, a partire dai dati sopra riportati, in funzione della probabilità di superamento nel periodo di riferimento P_{VR} vengono calcolati i valori a_g , F_0 , T^*_c e del periodo di

ritorno $T_R = -V_R / \ln(1 - P_{VR})$:

Stati limite		P_{VR}	Periodo di ritorno (anni)	a_g (g)	F_0	T^*_c (sec)
SLE	SLO	81%	45	0.026	2.527	0.200
	SLD	63%	75	0.033	2.541	0.220
SLU	SLV	10%	712	0.075	2.532	0.284
	SLC	5%	1462	0.098	2.516	0.288

Da questi ultimi è possibile ricavare, sulla base della **categoria C** del suolo di fondazione, gli ulteriori parametri:

Stati limite		S_s	C_c	S_t	T_B (s)	T_c (s)	T_D (s)	F_v
SLE	SLO	1.50	1.786	1.00	0.119	0.357	1.705	0.55
	SLD	1.50	1.731	1.00	0.127	0.381	1.731	0.62
SLU	SLV	1.50	1.590	1.00	0.151	0.452	1.902	0.94
	SLC	1.50	1.583	1.00	0.152	0.456	1.998	1.06

Dove:

SLE = stati limite di esercizio:

- **SLO** = Stato Limite di Operatività;
- **SLD** = Stato Limite di Danno;

SLU = stati limite ultimi:

- **SLV** = Stato Limite di salvaguardia della Vita;
- **SLC** = Stato Limite di prevenzione del Collasso;

S_s = coefficiente di amplificazione stratigrafica;

C_c = coefficiente di categoria di sottosuolo;

S_t = coefficiente di amplificazione topografica;

- T_B**= periodo corrispondente all’inizio del tratto ad accelerazione costante spettro delle componenti orizzontali;
- T_C**= periodo corrispondente all’inizio del tratto a velocità costante spettro delle componenti orizzontali;
- T_D**= periodo corrispondente all’inizio del tratto a spostamento costante spettro delle componenti orizzontali;
- F_V**= fattore di amplificazione spettrale.

Per calcolare il valore di **A_{max}** (accelerazione massima) occorre moltiplicare il valore di **a_g** per i coefficienti di amplificazione sismica (**S**) tramite la relazione: **A_{max}=a_g (m/s²) · S**; l’accelerazione massima deve essere fornita in m/s², pertanto i valori nominali di **a_g** precedentemente calcolati vanno moltiplicati per 9.81 m/s² e successivamente moltiplicati per i coefficienti di amplificazione sismica **S= S_s · S_t**.

Stati limite		a _g (g)	a _g (m/s ²)	S (S _s · S _t)	A _{max} (m/s ²)
SLE	SLO	0.026	0.255	1.50	0.386
	SLD	0.033	0.324	1.50	0.486
SLU	SLV	0.075	0.736	1.50	1.104
	SLC	0.098	0.961	1.50	1.144

Infine i coefficienti **K_h** (coefficiente sismico orizzontale) e **K_v** (coefficiente sismico verticale) assumono i seguenti valori:

Stati limite		K _h	K _v
SLE	SLO	0.006	0.003
	SLD	0.008	0.004
SLU	SLV	0.020	0.010
	SLC	0.026	0.013

8.0 Valutazione del potenziale di liquefazione

Il fenomeno della liquefazione interessa generalmente depositi sabbiosi e/o sabbioso-limosi sciolti, saturi e a granulometria uniforme, i quali a seguito di una sollecitazione sismica passano dallo stato solido a quello fluido, denotando una diminuzione della resistenza al taglio a causa dell'aumento delle pressioni interstiziali (u), tale da generare deformazioni permanenti significative o persino dell'annullamento delle pressioni efficaci (σ') nel terreno.

Nel caso in esame, anche in considerazione delle caratteristiche granulometriche degli orizzonti indagati, sono state utilizzate le verifiche del potenziale di liquefazione tramite la determinazione, eseguita per la verticale di prova P1, spinta fino a profondità di 20 metri dal p.c., del coefficiente di sicurezza alla liquefazione F_s . Tale coefficiente esprime la resistenza che un deposito saturo oppone alla liquefazione ed è definito dal rapporto tra la capacità di resistenza alla liquefazione e la domanda di resistenza alla liquefazione:

$$F_s = CRR / CSR$$

dove:

CRR (Cycling Resistance Ratio) = resistenza al taglio mobilitabile del terreno;

CSR (Cycling Stress Ratio) = tensione tangenziale indotto dal sisma.

Il rischio di liquefazione può essere considerato nullo quando $F_s > 1$.

Il termine CRR si ricava a partire dai risultati ottenuti dalle prove CPT ed SCPT eseguite in sito.

Nello specifico per la prova statica ci si basa sul metodo analitico semplificato di Robertson e Wride (1998) in cui il valore di CRR è definito dalle equazioni (curva base per sabbia pulita):

$$CRR_{7.5} = 0.833 \cdot [(q_{c1N})_{CS}/1000] + 0.05 \quad \text{per } 0 < (q_{c1N})_{CS} < 50$$

$$CRR_{7.5} = 0.93 \cdot [(q_{c1N})_{CS}/1000]^3 + 0.08 \quad \text{per } 50 \leq (q_{c1N})_{CS} \leq 160$$

dove:

$(q_{c1N})_{CS}$ = resistenza alla punta penetrometrica corretta e normalizzata secondo le seguenti espressioni:

- $q_{c1N} = C_Q \cdot (q_c/P_a)$ con $C_Q = (P_a/\sigma'_{vo})^n$ in cui:

C_Q = Fattore di normalizzazione

q_c = resistenza alla punta del penetrometro statico

P_a = pressione atmosferica posta pari a 100 kPa

σ'_{vo} = pressione litostatica verticale efficace

n = esponente legato al tipo di terreno e variabile da 0.5 a 1 in funzione delle caratteristiche granulometriche (Olsen, 1997)

- $(q_{c1N})_{CS} = K_c \cdot q_{c1N}$ in cui:

K_c = fattore di correzione in funzione delle caratteristiche granulometriche definito da Robertson e Wride (1998) da:

per $I_c \leq 1.64$ $K_c = 1$

per $2.6 > I_c > 1.64$ $K_c = -0.403 \cdot I_c^4 + 5.581 \cdot I_c^3 - 21.63 \cdot I_c^2 + 33.75 \cdot I_c - 17.88$

per $I_c \geq 2.6$ non può avvenire il fenomeno della liquefazione

I_c è definito indice del tipo di comportamento del terreno:

$I_c = [(3.47 - \log Q)^2 + (1.22 + \log F)^2]^{0.5}$ con:

$Q = [(q_c - \sigma_{vo})/P_a] \cdot [(P_a/\sigma'_{vo})^n]$ ed $F = [(f_s/q_c - \sigma_{vo}) \cdot 100]$

Per la prova dinamica ci si basa sul metodo analitico semplificato dell'Eurocodice 8, in cui il valore di CRR (per terremoti di magnitudo 7.5 e contenuti fini <5%) viene calcolato con la seguente equazione di Blake (1997):

$$CRR_{7.5} = (a + c \cdot N + e \cdot N^2 + g \cdot N^3) / (1 + b \cdot N + d \cdot N^2 + f \cdot N^3 + h \cdot N^4)$$

dove:

$$N = (N_1)_{60} = N_{SPT}^1 \cdot C_N \cdot C_E;$$

$$N_{SPT}^1 = 0.75 N_{SPT};$$

C_E = normalizzazione rispetto ad un valore del rapporto di energia ER/60;

$$C_N = (1/\sigma'_{vo})^{0.5};$$

σ'_{vo} = tensione litostatica verticale efficace (Kg/cm²) alla profondità z dal p.c.;

$$a = 0.04844 \quad e = 0.0006136$$

$$b = -0.1248 \quad f = -0.0003285$$

$$c = -0.004721 \quad g = -0.00001673$$

$$d = 0.009578 \quad h = 0.000003714$$

Il valore del termine CSR è calcolato tramite l'equazione proposta da Seed e Idriss (1971) tramite la seguente espressione (riferita anch'essa a terremoti con magnitudo pari a 7.5):

$$CSR_{7,5} = 0.65 \cdot (a_{\max} / g) \cdot (\sigma_{vo} / \sigma'_{vo}) \cdot r_d$$

dove:

$a_{\max}$ = accelerazione massima in superficie (cm/s²);

g = accelerazione di gravità (980 cm/s²);

σ_{vo} = tensione litostatica verticale totale (Kg/cm²) alla profondità z dal p.c.;

σ'_{vo} = tensione litostatica verticale efficace (Kg/cm²) alla profondità z dal p.c.;

r_d = coefficiente di riduzione delle tensioni.

Il valore di r_d si assume pari a:

$$r_d = 1 - 0.00765 \cdot z \quad \text{per } z \leq 9.15 \text{ m}$$

$$r_d = 1.174 - 0.0267 \cdot z \quad \text{per } 9.15 < z \leq 23.0 \text{ m}$$

$$r_d = 0.074 - 0.08 \cdot z \quad \text{per } 23.0 < z \leq 30.0 \text{ m}$$

$$r_d = 0.5 \quad \text{per } z > 30 \text{ m}$$

z = profondità espressa in metri dal piano campagna allo strato considerato.

I valori di CSR conseguentemente ottenuti sono riferiti ad eventi sismici di magnitudo pari a 7.5, per terremoti con magnitudo diversa è necessario introdurre un coefficiente correttivo MSF (magnitudo Scaling Factor), applicato per convenzione alla capacità di resistenza alla liquefazione; tale valore viene calcolato tramite le equazioni:

$$MSF = (M / 7.5)^{-3.3} \quad \text{per } M \leq 7.5 \quad (\text{Andrus e Stokoe, 1997});$$

$$MSF = (10^{2.24} / M^{2.56}) \quad \text{per } M > 7.5 \quad (\text{Idriss, 1990}).$$

L'eurocodice 8 propone invece la seguente relazione per la determinazione del coefficiente correttivo MSF, valida per M compresa tra 5.5 e 8.5:

M	MSF
5.5	2.86
6.0	2.20
6.5	1.69
7.0	1.30
7.5	1.00
8.0	0.67
8.5	0.44

Poiché l'area in esame non ricade all'interno di una zona sismogenetica la magnitudo massima attesa, determinata a seguito della interpolazione delle distanze tra il punto in causa e le zone sismogenetiche n.911 Tortona-Bobbio, n.907 Bergamasco, n.903 Grigioni-Valtellina, n.902 Vallese, n.909 Alpi Occidentali, n.908 Piemonte e n.910 Nizza-Sanremo, è stata assunta pari a 6.14.

Dalla elaborazione dei dati ottenuti tramite la prova penetrometrica P1 (spinta fino a 20m da p.c.) è possibile escludere il rischio di liquefazione per i depositi descritti; in allegato (ALL. 5) sono riportate le verifiche eseguite.

Nello specifico i materiali pertinenti gli orizzonti limoso-argillosi risultano non liquefacibili in quanto di natura prevalentemente coesiva; per i depositi sabbioso-limosi i valori dei coefficienti di sicurezza risultano sempre superiori ad 1. Nella elaborazione della prova sono stati omessi i calcoli di F_s nei casi di $(q_{c1N})_{CS} \geq 160$, come indicato dalla teoria di Robertson e Wride che in ogni caso determinano valori di F_s molto maggiori.

9.0 Fondazioni – Scelta della tipologia e verifica della capacità portante

9.1 GENERALITÀ

È previsto lo sbancamento generale dell'area di imposta del fabbricato al fine di costituire un piano interrato, la cui quota fondazionale sarà indicativamente alla profondità di 3-3.5 metri dall'attuale piano campagna, pertanto interferente con il livello della 1° falda.

Sulla base di tale ipotesi risulta che le strutture fondazionali appoggeranno generalmente sui terreni del tipo I, per cui è possibile ipotizzare l'impiego di fondazioni di tipo diretto. Stante la presenza a diverse profondità sottostanti il piano di posa di materiali leggermente meno addensati (terreni IA) che potrebbero favorire cedimenti di tipo differenziale, oltre che per l'interferenza con la falda, sembra plausibile suggerire l'impiego di fondazioni a platea. In alternativa si potrà ricorrere a fondazioni su pali.

9.2 FONDAZIONI A PLATEA

La valutazione della capacità portante del terreno può avvenire utilizzando la formula di Terzaghi-Peck valida per fondazioni dirette:

$$q_{ult.} = (c \cdot N_c + \gamma \cdot D \cdot N_q + 0,4 \cdot \gamma \cdot B \cdot N_\gamma)$$

dove:

D = approfondimento del piano di posa dal più vicino piano di calpestio;

B = larghezza della fondazione;

N_c - N_q - N_γ = coefficienti adimensionali funzioni di ϕ' .

Considerando in base al D.M. L.L. P.P. 17.01.2018 i coefficienti M1 della tabella 6.2.II e piastre di fondazione aventi lato arbitrariamente assunto – a titolo indicativo – di 10 metri con approfondimento D=0.5m e applicando, prudenzialmente, i parametri del terreno IA, (A1+M1+R3) si avrà:

$$\gamma_i = 0,8 \text{ t/m}^3$$

$$N_c=30$$

$$N_q=20$$

$$N_\gamma=15$$

$$\text{per } \phi'_k = 30^\circ$$

Per la descritta ipotesi fondazionale, si avrà:

q.ult. (Kg/cmq)
(A1+M1+R3)
6.8

da suddividere per il coefficiente parziale R3 per le verifiche agli stati limite ultimi γ_R riportato nella tabella 6.4.I del D.M.. Essendo $\gamma_R = 2.3$ si avrà il seguente valore della capacità portante:

q.amm. (Kg/cmq)
(A1+M1+R3)
2.9

9.3 CEDIMENTI – S.L.E.

L'applicazione dei carichi fondazionali provocherà cedimenti nel terreno valutabili considerando la distribuzione della pressione del carico trasferito dalle fondazioni su un semispazio elastico, con il contributo degli strati al cedimento totale fino alla profondità in cui la tensione verticale dovuta al sovraccarico esterno è minore al 10% della tensione geostatica effettiva. I cedimenti immediati sono stati calcolati con la seguente formula:

$$s = \sum_i \frac{1}{E_i} [\Delta\sigma_{zi} - \nu_i(\Delta\sigma_{xi} + \Delta\sigma_{yi})] \Delta l_i$$

dove:

S = cedimento

E_i = modulo elastico dello strato i

ν = modulo di Poisson dello strato i

$\Delta\sigma_{xi}$, $\Delta\sigma_{yi}$, $\Delta\sigma_{zi}$ = incremento di sollecitazione nello strato i, rispettivamente in direzione x, y e z.

Δl_i = spessore dello strato i

I cedimenti di consolidazione attesi, per gli strati coesivi, sono stati calcolati con la seguente formula (Skempton):

$$S_c = \mu S_{ed}$$

dove:

$$S_{ed} = \sum \frac{\Delta\sigma_{zi}}{M_i} * \Delta h_i$$

$$\mu = A + \alpha (1 - A)$$

dove:

S_c = cedimento di consolidazione

μ = coefficiente di correzione

S_{ed} = cedimento edometrico

$\Delta\sigma_{zi}$ = aumento di tensione nello strato i in direzione z

M_i = modulo edometrico dello strato i

Δh_i = spessore dello strato i

A = coefficiente di Skempton

α = rapporto tra la tensione orizzontale e quella verticale

Ipotizzando a titolo esemplificativo un carico unitario di progetto dell'ordine di 0.60 kg/cm^2 nelle due situazioni corrispondenti rispettivamente alla più sfavorevole delle condizioni riscontrare (v. prova 8) ed alla più favorevole (v. prova 4), si avrà:

INTORNI PROVA P8

B (cm)	Resistenza di Progetto (C_d) S.L.E. (Kg/cm q)	Cedimento immediato S_i (cm)	Cedimento di consolidaz. S_c (cm)	Cedimento totale S_{tot} (cm)
3000	0.60	1.80	2.70	4.50

INTORNI PROVA P4

B (cm)	Resistenza di Progetto (C_d) S.L.E. (Kg/cm q)	Cedimento immediato S_i (cm)	Cedimento di consolidaz. S_c (cm)	Cedimento totale S_{tot} (cm)
3000	1.80	2.00	1.00	3.00

Le valutazioni sopra riportate non tengono conto dell'alleggerimento litostatico conseguente alle operazioni preliminari di sbancamento.

9.4 FONDAZIONI SU PALI

Per eventuali esigenze progettuali che non dovessero trovare corrispondenza nelle soluzioni con fondazioni dirette, si potrà ricorrere a fondazioni su pali, utili a trasferire i carichi fondazionali al sub-strato sabbioso-ghiaioso rappresentato da terreni tipo I costantemente reperibili a partire dalla profondità di 10-12 metri dall'attuale p.c.

Di seguito si riportano a titolo indicativo e esemplificativo i calcoli della resistenza di progetto R_d dei pali secondo l'approccio progettuale 2 – combinazione A1+M1+R3 del D.M.LL.PP. 17.01.2018.

Tale valore si ottiene dalla relazione:

$$R_d = \frac{R_k}{\gamma_R}$$

dove:

R_k = resistenza caratteristica;

γ_R = coefficiente parziale di sicurezza da applicare alle resistenze caratteristiche.

La determinazione della resistenza caratteristica R_k si ottiene applicando alla resistenza nominale Q un fattore di correlazione ξ in funzione del numero di verticali indagate.

Il calcolo della capacità portante dei micropali può avvenire utilizzando la formula di Caquot-Kérisel:

$$Q_l \text{ (portata nominale laterale)} = \pi \cdot d \cdot \sum \Delta H \cdot \gamma_t \cdot H_m \cdot \operatorname{tg} \phi'$$

$$Q_p \text{ (portata nominale di base)} = \frac{\pi \cdot d^2}{4} \cdot \sum \Delta H \cdot \gamma_t \cdot N_q$$

$$Q_t \text{ (portata nominale totale)} = Q_l + Q_p$$

dove:

d = diametro efficace del palo;

ΔH = lunghezza del tratto di palo considerato;

H_m = profondità media del tratto di palo considerato;

$\operatorname{tg} \phi'$ e N_q = funzioni di ϕ' .

Si ipotizzano in questa fase pali trivellati diametro 50-60 cm, non considerando il contributo dei livelli soprastanti.

Considerando la lunghezza del palo misurata a partire del piano di sbancamento alla quota -3m circa rispetto all'attuale p.c., a titolo puramente indicativo si avrà:

Diametro (mm)	Prof. da piano sbanc. (-3m da p.c.)	ΔH (m)	Q_i (ton)	Q_p (ton)	Q_t (ton)
500	10.0	1.0	11.0	81.6	92.6
	12.0	3.0	35.6	94.2	129.8
600	10.0	1.0	13.2	117.6	130.8
	12.0	3.0	42.7	135.6	178.3

da dividere per il fattore di correlazione $\xi_3=1.45$ riportato nella tabella 6.4.IV del D.M. e quindi, per il calcolo della portata di progetto del palo R_d , per i coefficienti parziali γ_R del set **R3** (per pali trivellati) della tabella 6.4.II del D.M. $\gamma_s = 1.15$ (per la portata laterale) e $\gamma_b = 1.35$ per quella di base.

Si avrà:

Diametro (mm)	Prof. dal piano -3m da p.c. (m)	$R_{d, \text{ laterale}}$ (ton)	$R_{d, \text{ base}}$ (ton)	$R_{d, \text{ totale}}$ (ton)
500	10.0	6.6	41.7	48.3
	12.0	21.3	48.1	69.4
600	10.0	7.9	60.0	67.9
	12.0	25.6	69.2	94.8

Ulteriori e più pertinenti valutazioni potranno essere effettuate una volta note le effettive sollecitazioni fondazionali.

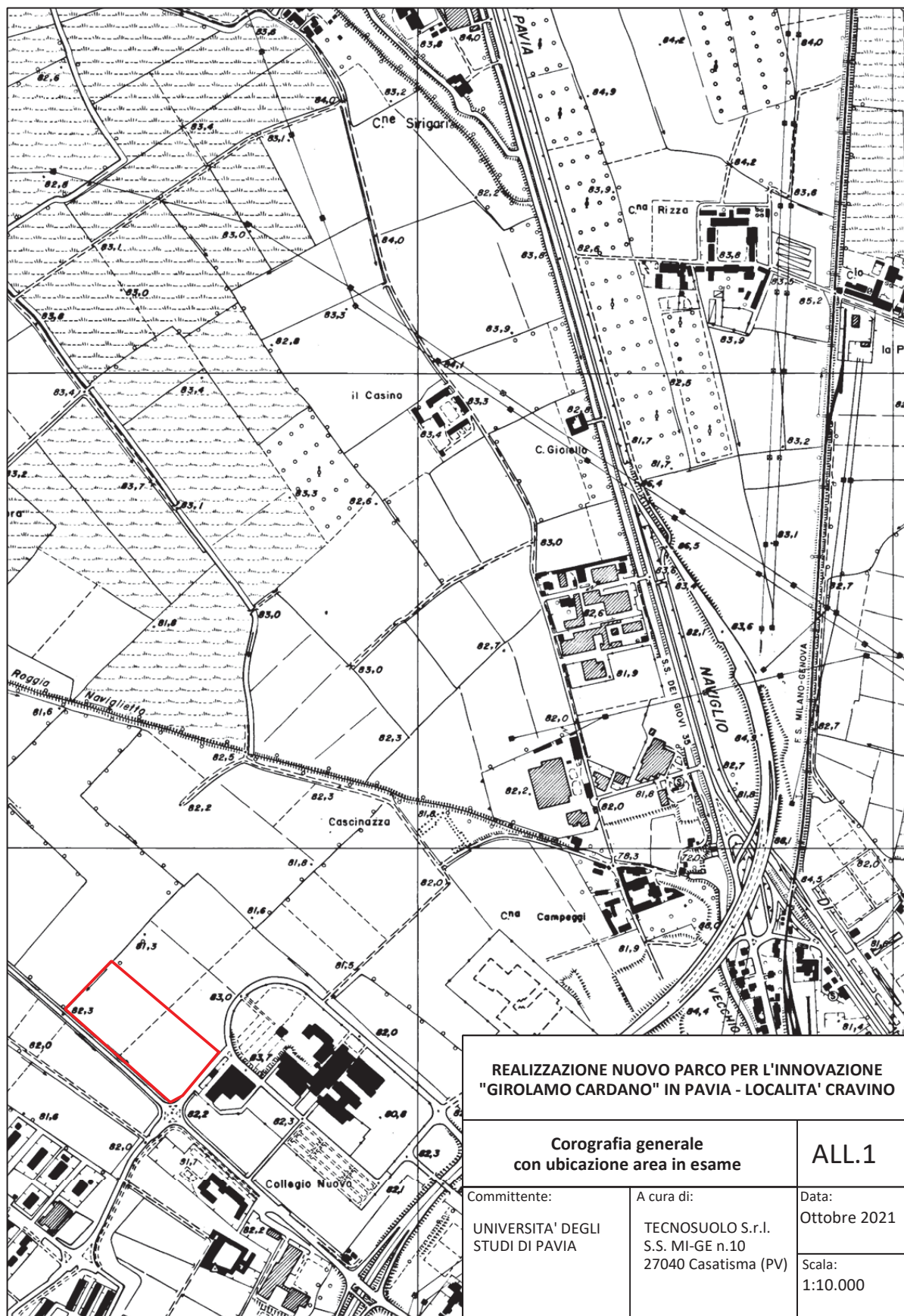
11.0 Stabilità fronti di scavo

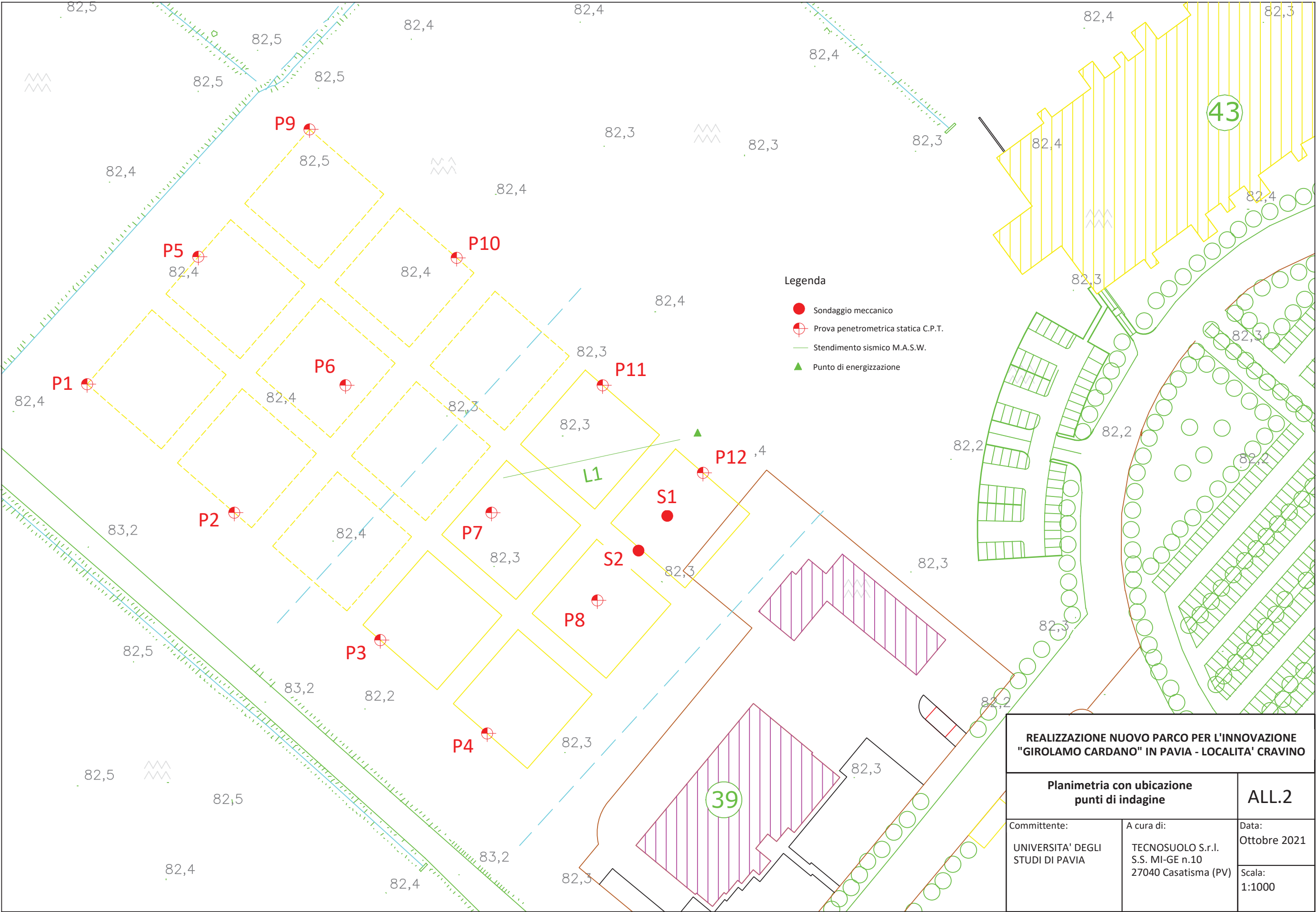
La stabilità delle fronti degli sbancamenti nelle fasi del cantiere verrà garantita adottando scarpate con inclinazione $\leq 30^\circ$ sull'orizzontale per altezze massime come quelle in progetto (circa 3.0-3.5 metri), purché si provveda solertemente alla costruzione delle opere definitive in c.a. Nel caso in cui le esigenze di cantierizzazione dovessero comportare la formazione di fronti di scavo verticali o con inclinazione sull'orizzontale maggiore di quella indicata dovranno essere adottate opere provvisorie di contenimento; date le caratteristiche del cantiere, si ritiene ottimale per lo scopo il ricorso a paratie di micropali o a palancole.

Si suggerisce inoltre di adottare opportuni accorgimenti per l'impermeabilizzazione di tutte le future parti interrate dei fabbricati per far fronte a possibili "microfalde" sospese, di carattere temporaneo direttamente connesse alle precipitazioni meteoriche.

11.0 Terre e Rocce da scavo

Per l'eventuale riutilizzo dei materiali di risulta degli scavi di fondazione si potrà fare riferimento al D.P.R. n.120 del 13.06.2017 (che riunisce e sostituisce gli articoli n.184, n.185 e n.186 del D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 ed il D.M. n.161 del 10.08.2012, disciplinato dall'articolo n.41-bis della L. n.98 del 09.08.2013) o, in caso contrario, essi dovranno essere gestiti come rifiuto secondo quanto previsto dalla parte IV del D.Lgs. n.152 del 03.04.2006.





REALIZZAZIONE NUOVO PARCO PER L'INNOVAZIONE "GIROLAMO CARDANO" IN PAVIA - LOCALITA' CRAVINO		
Stratigrafie dei sondaggi		ALL.3
Committente: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA	A cura di: TECNOSUOLO S.r.l. S.S. MI-GE n.10 27040 Casatisma (PV)	Data: Ottobre 2021
		Scala: //

Tecnosuolo s.r.l.
27040 Casatisma (Pv) S.S Mi-Ge n° 10
Tel. (0383) 891852

INDAGINI GEOGNOSTICHE E GEOTECNICHE

COMMITTENTE: UNIVERITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

LOCALITA': PARCO INNOVAZIONE

QUOTA INIZIO: p.c.

SONDAGGIO

N° S1

DATA
23.08.2021

profondità strati mt.	spessore strati mt.	stratigrafia	carotaggio	CAMPIONI		H ₂ O	DESCRIZIONE LITOLOGICA	K cm/s	P.P. Kg/cmq	schema piezometro	S.P.T.			NOTE
				tipo	prof. mt.									
0.00														
1.50							Sabbia fine, limoso-ghiaiosa (clasti medi e fini) di colore nocciola							
6.40							Sabbia da grossolana a fine, ghiaiosa (clasti medi e fini), colore nocciola-grigiastro							
7.50							Sabbia fine con rara ghiaia media e fine, colore nocciola							
8.50							Limo debolmente sabbioso di colore grigio							
13.00							Sabbia fine limosa di colore grigio (8.50-12.10 m) e nocciola (12.10-13.0 m)							
15.60							Sabbia fine, colore nocciola							
16.00							Limo di colore nocciola							
17.00							Sabbia media e fine con rara ghiaia media e fine, colore nocciola							
18.00							Limo di colore nocciola							
20.00							Sabbia fine da debolmente a limosa, colore nocciola							

CAMPIONE: ☐ Rimaneggiato ☒ Ambientale • Indisturbato

ARGILLA

ARGILLITE

LIMO

MARNA

SABBIA

CALCARE

GHIAIA

ARENARIA

TERRENO VEGET.

CONGLOMERATO

TORBA

ROCCHE IGNEE

CASSETTE CATALOGATICI
n° 4

LIVELLO FALDA

DATA	Prof. foro	Prof. riv.	Livello acqua
25/08/2021			7.65 m p.c.
17/09/2021			7.60 m p.c.
15/10/2021			8.28 m p.c.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA
Nuovo Parco per l'Innovazione
"Girolamo Cardano" – Loc. Cravino
SONDAGGIO S1
Cassetta da 0.00 a 5.00m



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA
Nuovo Parco per l'Innovazione
"Girolamo Cardano" – Loc. Cravino
SONDAGGIO S1
Cassetta da 5.00 a 10.00m



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA
Nuovo Parco per l'Innovazione
"Girolamo Cardano" – Loc. Cravino
SONDAGGIO S1
Cassetta da 10.00 a 15.00m



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA
Nuovo Parco per l'Innovazione
"Girolamo Cardano" – Loc. Cravino
SONDAGGIO S1
Cassetta da 15.00 a 20.00m

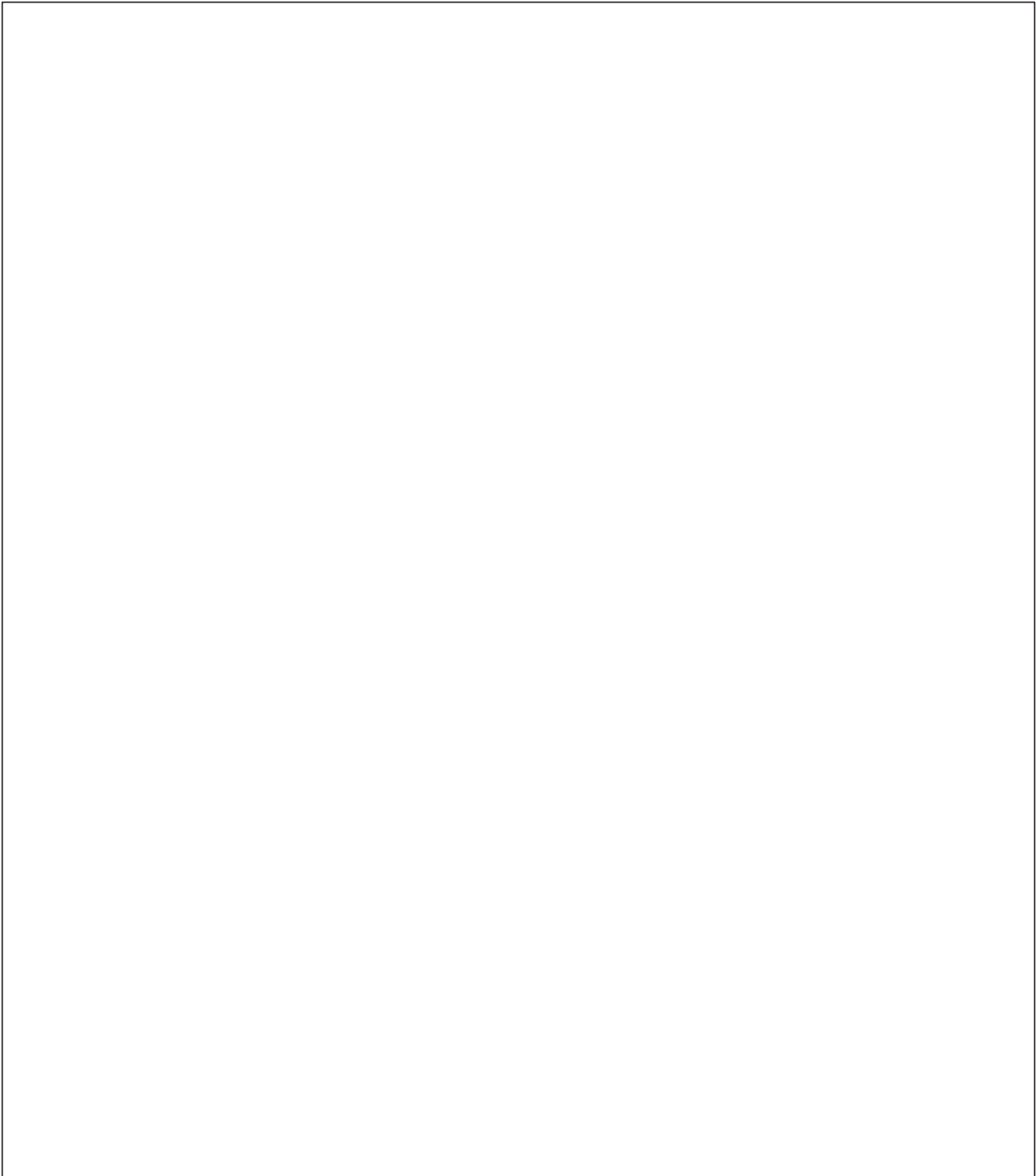
[illegible]



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA
Nuovo Parco per l'Innovazione
"Girolamo Cardano" – Loc. Cravino
SONDAGGIO S2
Cassetta da 0.00 a 5.00m



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA
Nuovo Parco per l'Innovazione
"Girolamo Cardano" – Loc. Cravino
SONDAGGIO S2
Cassetta da 5.00 a 10.00m



REALIZZAZIONE NUOVO PARCO PER L'INNOVAZIONE "GIROLAMO CARDANO" IN PAVIA - LOCALITA' CRAVINO		
Istogrammi prove penetrometriche		ALL.4
Committente: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA	A cura di: TECNOSUOLO S.r.l. S.S. MI-GE n.10 27040 Casatisma (PV)	Data: Ottobre 2021
		Scala: //

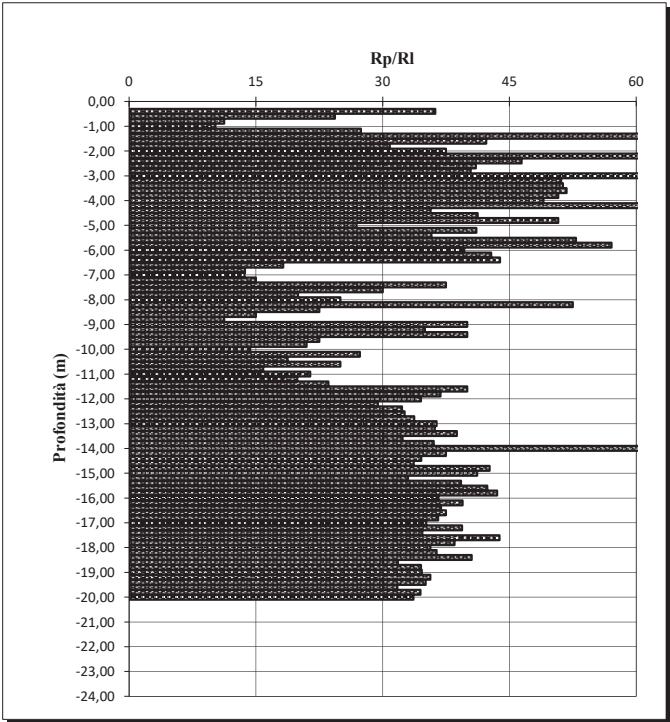
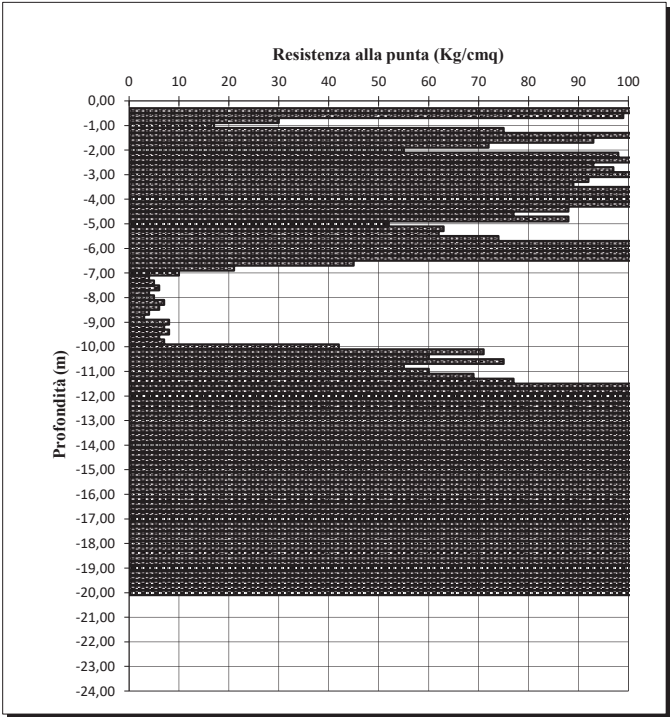
Prova penetrometrica statica n.

P1

TECNOSUOLO s.r.l.

S.S. Mi-Ge,10-Casatisma

Località: Pavia (PV) - Cravino, Parco Innovazione Data: 09/08/2021
Committente: Università degli Studi di Pavia Quota inizio p.c.



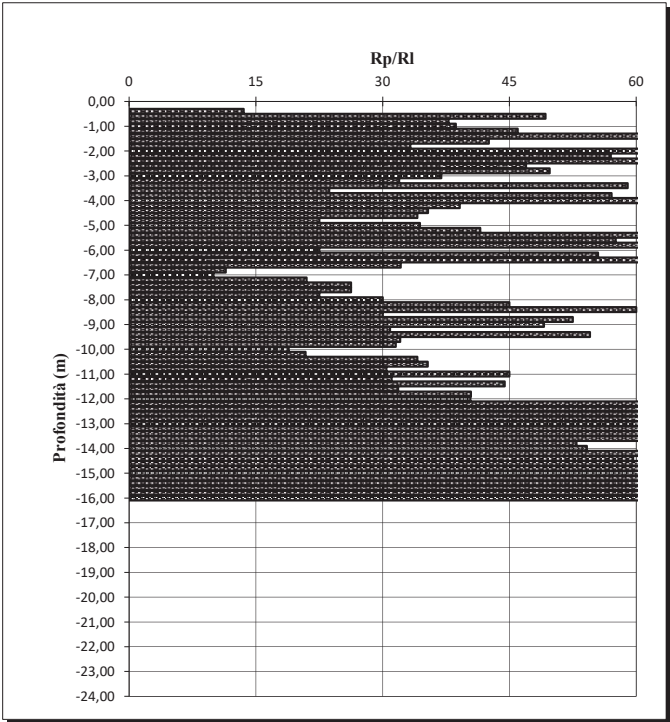
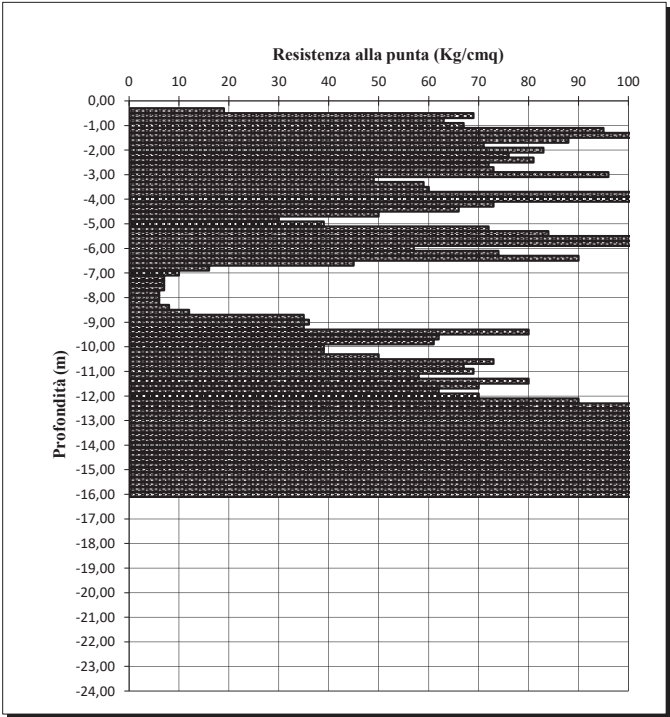
Quota	Rp	Rp+R m	Rp/RI	Quota	Rp	Rp+R m	Rp/RI
0,00	0	0	0	-12,20	155	234	29
-0,20	0	0	0	-12,40	155	227	32
-0,40	128	181	36	-12,60	150	219	33
-0,60	99	160	24	-12,80	153	221	34
-0,80	30	70	11	-13,00	165	233	36
-1,00	17	42	10	-13,20	164	232	36
-1,20	75	116	27	-13,40	150	208	39
-1,40	153	191	60	-13,60	138	202	32
-1,60	93	126	42	-13,80	137	194	36
-1,80	72	107	31	-14,00	124	141	109
-2,00	55	77	38	-14,20	140	196	38
-2,20	98	120	67	-14,40	136	195	35
-2,40	130	172	46	-14,60	137	198	34
-2,60	93	127	41	-14,80	145	196	43
-2,80	97	133	40	-15,00	140	191	41
-3,00	112	127	112	-15,20	110	160	33
-3,20	92	119	51	-15,40	110	152	39
-3,40	89	115	51	-15,60	130	176	42
-3,60	107	138	52	-15,80	151	203	44
-3,80	132	171	51	-16,00	144	203	37
-4,00	134	175	49	-16,20	150	207	39
-4,20	129	151	88	-16,40	155	218	37
-4,40	88	125	36	-16,60	150	210	38
-4,60	77	105	41	-16,80	156	220	37
-4,80	88	114	51	-17,00	157	224	35
-5,00	52	81	27	-17,20	155	214	39
-5,20	63	86	41	-17,40	148	212	35
-5,40	62	88	36	-17,60	149	200	44
-5,60	74	95	53	-17,80	154	214	39
-5,80	118	149	57	-18,00	145	206	36
-6,00	148	204	40	-18,20	148	209	36
-6,20	160	216	43	-18,40	154	211	41
-6,40	120	161	44	-18,60	142	209	32
-6,60	45	82	18	-18,80	145	208	35
-6,80	21	44	14	-19,00	150	215	35
-7,00	10	21	14	-19,20	145	206	36
-7,20	4	8	15	-19,40	152	217	35
-7,40	5	7	38	-19,60	146	215	32
-7,60	6	9	30	-19,80	154	221	34
-7,80	4	7	20	-20,00	157	227	34
-8,00	5	8	25	-20,20			
-8,20	7	9	53	-20,40			
-8,40	6	10	23	-20,60			
-8,60	4	8	15	-20,80			
-8,80	3	7	11	-21,00			
-9,00	8	11	40	-21,20			
-9,20	7	10	35	-21,40			
-9,40	8	11	40	-21,60			
-9,60	6	10	23	-21,80			
-9,80	7	12	21	-22,00			
-10,00	42	86	14	-22,20			
-10,20	71	110	27	-22,40			
-10,40	60	108	19	-22,60			
-10,60	75	120	25	-22,80			
-10,80	55	107	16	-23,00			
-11,00	60	102	21	-23,20			
-11,20	69	121	20	-23,40			
-11,40	77	126	24	-23,60			
-11,60	136	187	40	-23,80			
-11,80	140	197	37	-24,00			
-12,00	152	218	35				

TECNOSUOLO s.r.l.

S.S. Mi-Ge,10-Casatisma

Prova penetrometrica statica n° P°

Località: Pavia (PV) - Parco Innova - Data: 07/02/2022
Committente: Università degli Studi di Pavia - Quota inizio: p.c.



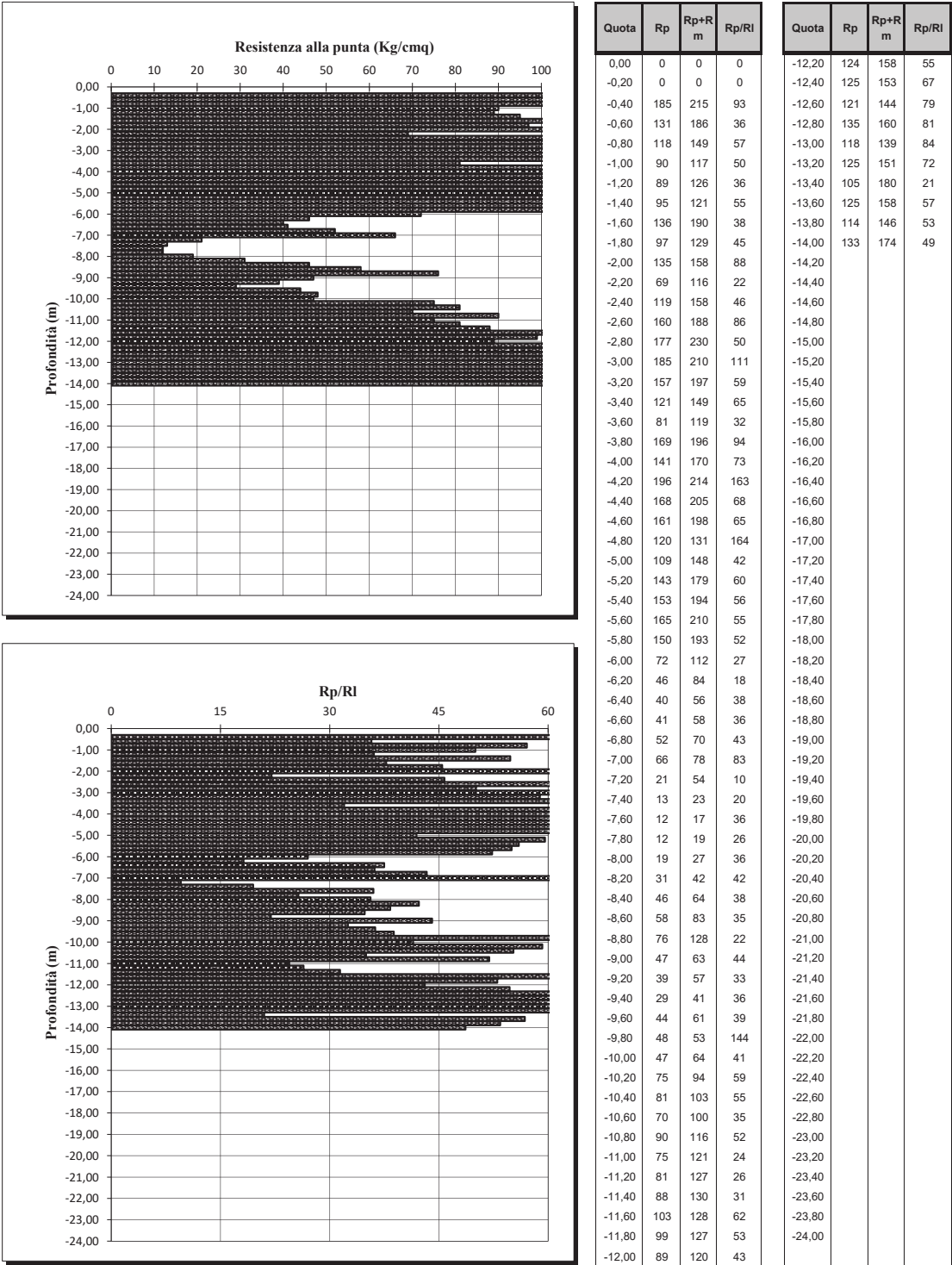
Quota	Rp	Rp+Rm	Rp/RI	Quota	Rp	Rp+Rm	Rp/RI
0,00	0	0	0	-12,20	90	112	61
-0,20	0	0	0	-12,40	114	138	71
-0,40	19	40	14	-12,60	140	174	62
-0,60	69	90	49	-12,80	145	173	78
-0,80	63	88	38	-13,00	152	184	71
-1,00	67	93	39	-13,20	163	188	98
-1,20	95	126	46	-13,40	181	209	97
-1,40	105	131	61	-13,60	118	140	80
-1,60	88	119	43	-13,80	120	154	53
-1,80	71	103	33	-14,00	130	166	54
-2,00	83	94	113	-14,20	124	149	74
-2,20	76	96	57	-14,40	163	204	60
-2,40	81	100	64	-14,60	173	207	76
-2,60	72	95	47	-14,80	161	190	83
-2,80	73	95	50	-15,00	189	210	135
-3,00	96	135	37	-15,20	185	214	96
-3,20	49	72	32	-15,40	184	217	84
-3,40	59	74	59	-15,60	196	229	89
-3,60	60	98	24	-15,80	190	227	77
-3,80	118	149	57	-16,00	198	232	87
-4,00	125	141	117	-16,20			
-4,20	73	101	39	-16,40			
-4,40	66	94	35	-16,60			
-4,60	50	72	34	-16,80			
-4,80	30	50	23	-17,00			
-5,00	39	56	34	-17,20			
-5,20	72	98	42	-17,40			
-5,40	84	103	66	-17,60			
-5,60	119	150	58	-17,80			
-5,80	135	161	78	-18,00			
-6,00	57	95	23	-18,20			
-6,20	74	94	56	-18,40			
-6,40	90	112	61	-18,60			
-6,60	45	66	32	-18,80			
-6,80	16	37	11	-19,00			
-7,00	10	25	10	-19,20			
-7,20	7	12	21	-19,40			
-7,40	7	11	26	-19,60			
-7,60	7	11	26	-19,80			
-7,80	6	10	23	-20,00			
-8,00	6	9	30	-20,20			
-8,20	6	8	45	-20,40			
-8,40	8	10	60	-20,60			
-8,60	12	18	30	-20,80			
-8,80	35	45	53	-21,00			
-9,00	36	47	49	-21,20			
-9,20	35	52	31	-21,40			
-9,40	80	102	55	-21,60			
-9,60	62	91	32	-21,80			
-9,80	61	90	32	-22,00			
-10,00	39	70	19	-22,20			
-10,20	39	67	21	-22,40			
-10,40	50	72	34	-22,60			
-10,60	73	104	35	-22,80			
-10,80	67	100	30	-23,00			
-11,00	69	92	45	-23,20			
-11,20	58	86	31	-23,40			
-11,40	80	107	44	-23,60			
-11,60	70	103	32	-23,80			
-11,80	62	85	40	-24,00			
-12,00	70	96	40				

Prova penetrometrica statica n°P

TECNOSUOLO s.r.l.
S.S. Mi-Ge,10-Casatisma

Località: Pavia (PV) - Cravino, Parco Innovazione Data: 06/08/2021

Committente: Università degli Studi di Pavia Quota inizio p.c.

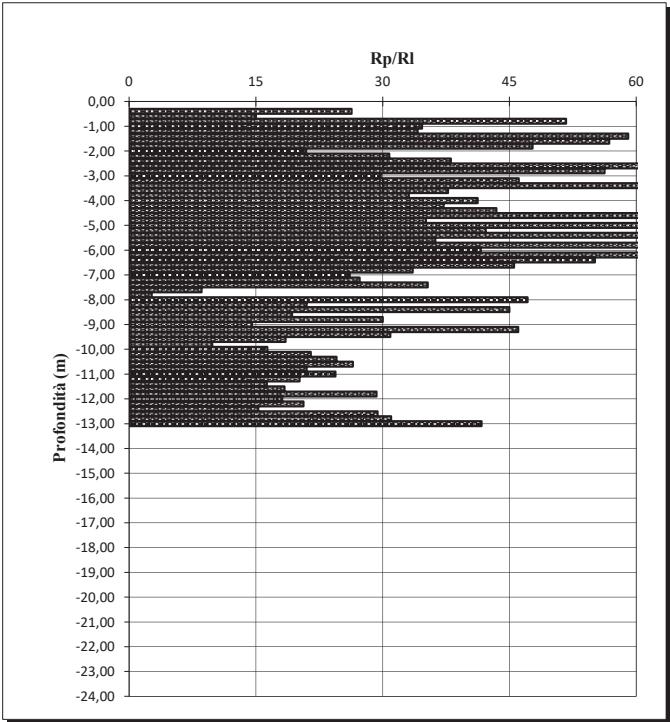
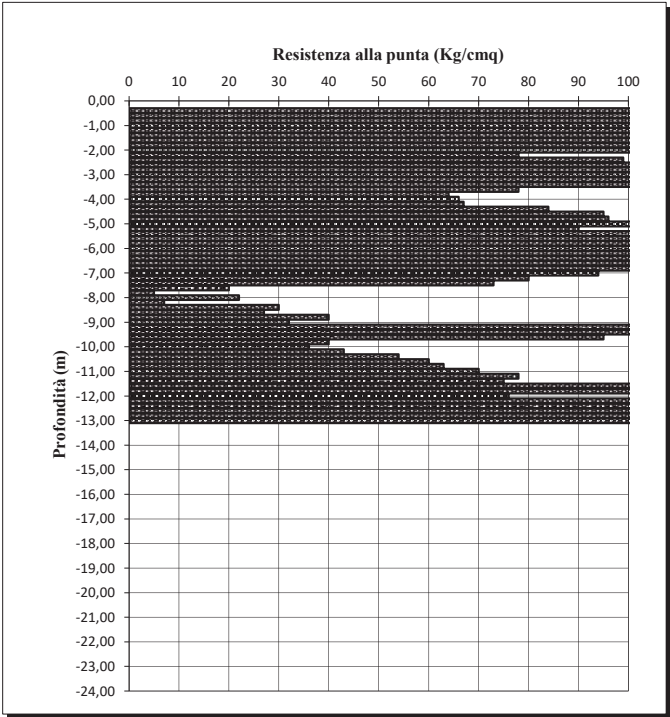


TECNOSUOLO s.r.l.

S.S. Mi-Ge,10-Casatisma

Prova penetrometrica statica n° P°

Località: Paia (P) ora in Parco Innoazione Data: / / Committente: Università degli Studi di Paia Quota inizio p.c.



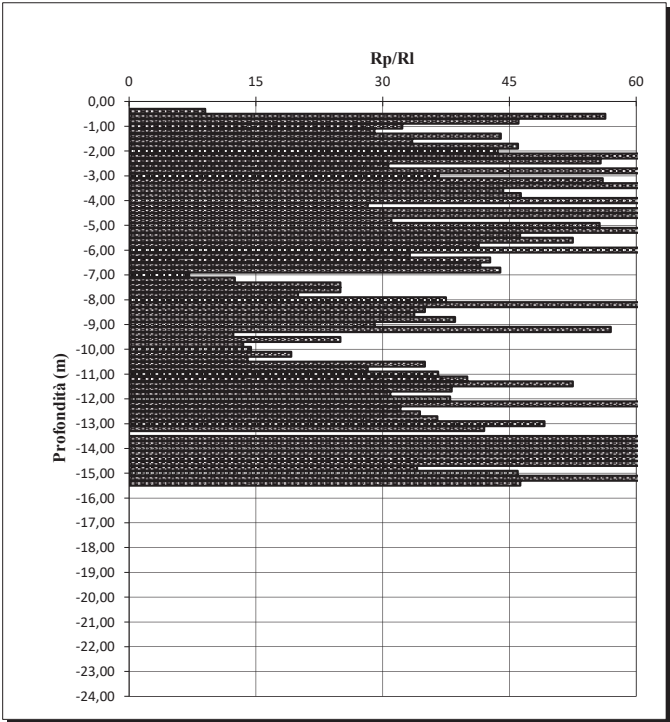
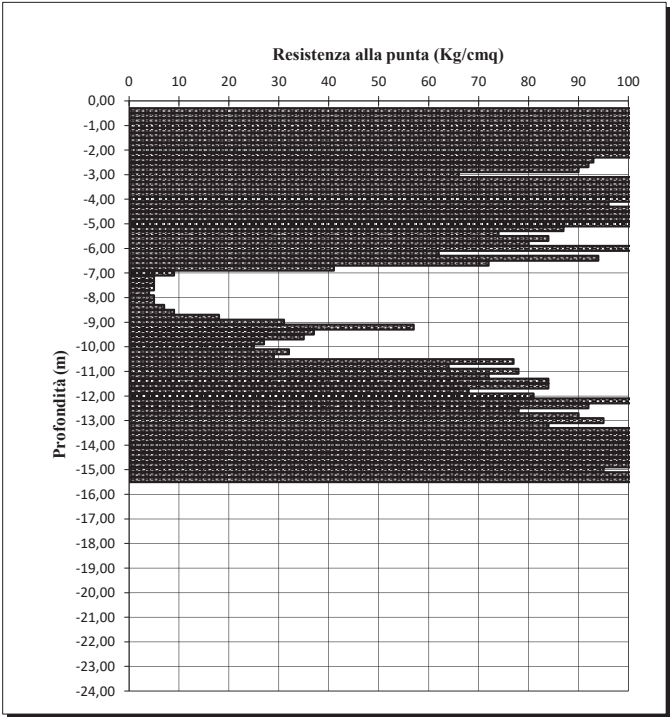
Quota	Rp	Rp+Rm	Rp/RI	Quota	Rp	Rp+Rm	Rp/RI
0,00	0	0	0	-12,20	110	190	21
-0,20	0	0	0	-12,40	115	228	15
-0,40	151	237	26	-12,60	147	222	29
-0,60	116	232	15	-12,80	155	230	31
-0,80	162	209	52	-13,00	189	257	42
-1,00	134	192	35	-13,20			
-1,20	132	190	34	-13,40			
-1,40	185	232	59	-13,60			
-1,60	231	292	57	-13,80			
-1,80	210	276	48	-14,00			
-2,00	134	230	21	-14,20			
-2,20	78	116	31	-14,40			
-2,40	99	138	38	-14,60			
-2,60	176	212	73	-14,80			
-2,80	195	247	56	-15,00			
-3,00	125	188	30	-15,20			
-3,20	126	167	46	-15,40			
-3,40	142	176	63	-15,60			
-3,60	78	109	38	-15,80			
-3,80	64	93	33	-16,00			
-4,00	66	90	41	-16,20			
-4,20	67	94	37	-16,40			
-4,40	84	113	43	-16,60			
-4,60	95	116	68	-16,80			
-4,80	96	137	35	-17,00			
-5,00	145	163	121	-17,20			
-5,20	90	122	42	-17,40			
-5,40	105	131	61	-17,60			
-5,60	128	181	36	-17,80			
-5,80	141	169	76	-18,00			
-6,00	147	200	42	-18,20			
-6,20	159	198	61	-18,40			
-6,40	169	215	55	-18,60			
-6,60	164	218	46	-18,80			
-6,80	132	191	34	-19,00			
-7,00	94	148	26	-19,20			
-7,20	80	124	27	-19,40			
-7,40	73	104	35	-19,60			
-7,60	20	55	9	-19,80			
-7,80	5	33	3	-20,00			
-8,00	22	29	47	-20,20			
-8,20	7	12	21	-20,40			
-8,40	30	40	45	-20,60			
-8,60	27	48	19	-20,80			
-8,80	40	60	30	-21,00			
-9,00	32	65	15	-21,20			
-9,20	175	232	46	-21,40			
-9,40	204	303	31	-21,60			
-9,60	95	172	19	-21,80			
-9,80	40	101	10	-22,00			
-10,00	36	69	16	-22,20			
-10,20	43	73	22	-22,40			
-10,40	54	87	25	-22,60			
-10,60	60	94	26	-22,80			
-10,80	63	108	21	-23,00			
-11,00	70	113	24	-23,20			
-11,20	78	136	20	-23,40			
-11,40	75	144	16	-23,60			
-11,60	109	198	18	-23,80			
-11,80	121	183	29	-24,00			
-12,00	76	139	18				

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

TECNOSUOLO s.r.l.
S.S. Mi-Ge,10-Casatisma

Prova penetrometrica statica n° P°

Località: Pavia (PV) - Cravino, Parco Innovazione Data: 06/08/2021
Committente: Università degli Studi di Pavia Quota inizio p.c.



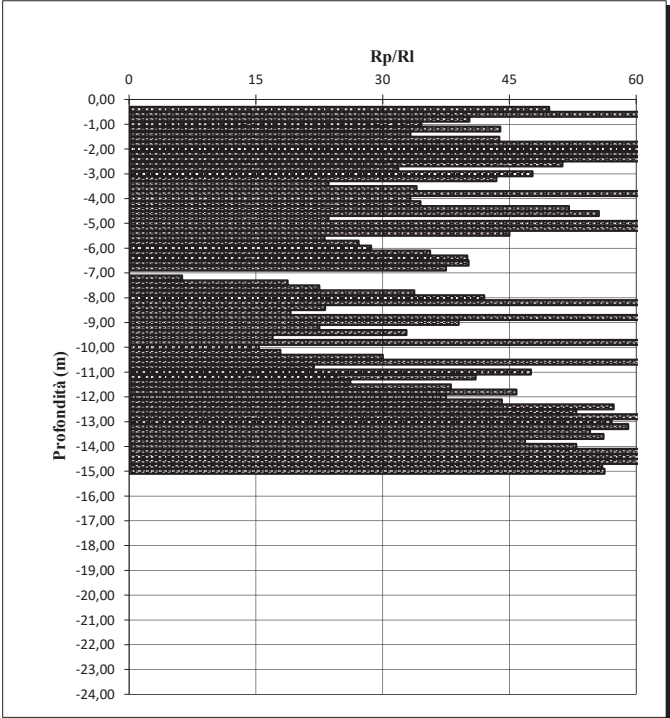
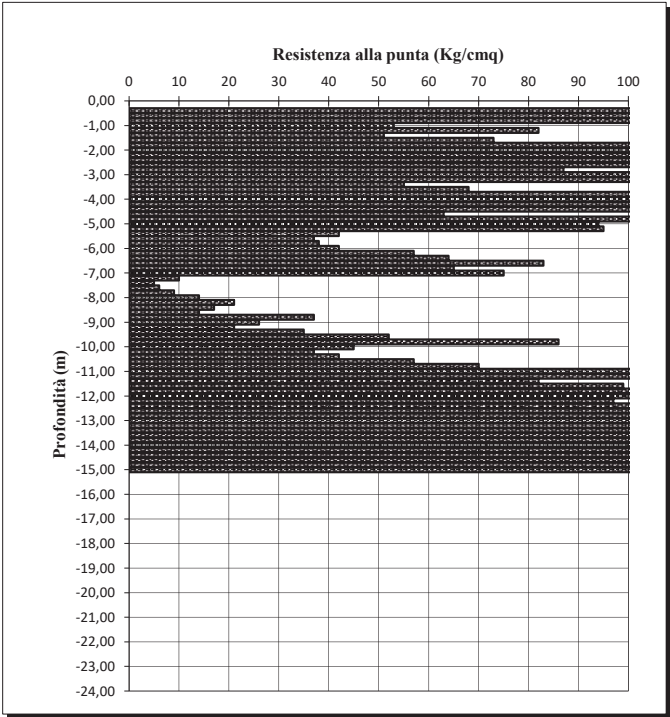
Quota	Rp	Rp+R m	Rp/Rl	Quota	Rp	Rp+R m	Rp/Rl
0,00	0	0	0	-12,20	137	168	66
-0,20	0	0	0	-12,40	92	135	32
-0,40	128	341	9	-12,60	78	112	34
-0,60	278	352	56	-12,80	90	127	36
-0,80	430	570	46	-13,00	95	124	49
-1,00	321	470	32	-13,20	84	114	42
-1,20	211	320	29	-13,40	198	157	-72
-1,40	173	232	44	-13,60	139	172	63
-1,60	125	181	33	-13,80	149	180	72
-1,80	135	179	46	-14,00	143	175	67
-2,00	125	168	44	-14,20	152	188	63
-2,20	114	138	71	-14,40	160	196	67
-2,40	93	118	56	-14,60	171	200	88
-2,60	92	137	31	-14,80	109	157	34
-2,80	90	105	90	-15,00	95	126	46
-3,00	66	93	37	-15,20	115	140	69
-3,20	127	161	56	-15,40	145	192	46
-3,40	153	176	100	-15,60			
-3,60	118	158	44	-15,80			
-3,80	136	180	46	-16,00			
-4,00	105	128	68	-16,20			
-4,20	96	147	28	-16,40			
-4,40	180	211	87	-16,60			
-4,60	175	209	77	-16,80			
-4,80	120	178	31	-17,00			
-5,00	141	179	56	-17,20			
-5,20	87	102	87	-17,40			
-5,40	74	98	46	-17,60			
-5,60	84	108	53	-17,80			
-5,80	80	109	41	-18,00			
-6,00	114	130	107	-18,20			
-6,20	62	90	33	-18,40			
-6,40	94	127	43	-18,60			
-6,60	72	98	42	-18,80			
-6,80	41	55	44	-19,00			
-7,00	9	28	7	-19,20			
-7,20	5	11	13	-19,40			
-7,40	5	8	25	-19,60			
-7,60	5	8	25	-19,80			
-7,80	4	7	20	-20,00			
-8,00	5	7	38	-20,20			
-8,20	5	6	75	-20,40			
-8,40	7	10	35	-20,60			
-8,60	9	13	34	-20,80			
-8,80	18	25	39	-21,00			
-9,00	31	47	29	-21,20			
-9,20	57	72	57	-21,40			
-9,40	37	82	12	-21,60			
-9,60	35	56	25	-21,80			
-9,80	27	57	14	-22,00			
-10,00	25	51	14	-22,20			
-10,20	32	57	19	-22,40			
-10,40	29	60	14	-22,60			
-10,60	77	110	35	-22,80			
-10,80	64	98	28	-23,00			
-11,00	78	110	37	-23,20			
-11,20	72	99	40	-23,40			
-11,40	84	108	53	-23,60			
-11,60	84	117	38	-23,80			
-11,80	68	101	31	-24,00			
-12,00	81	113	38				

TECNOSUOLO s.r.l.

S.S. Mi-Ge,10-Casatisma

Prova penetrometrica statica n° P°

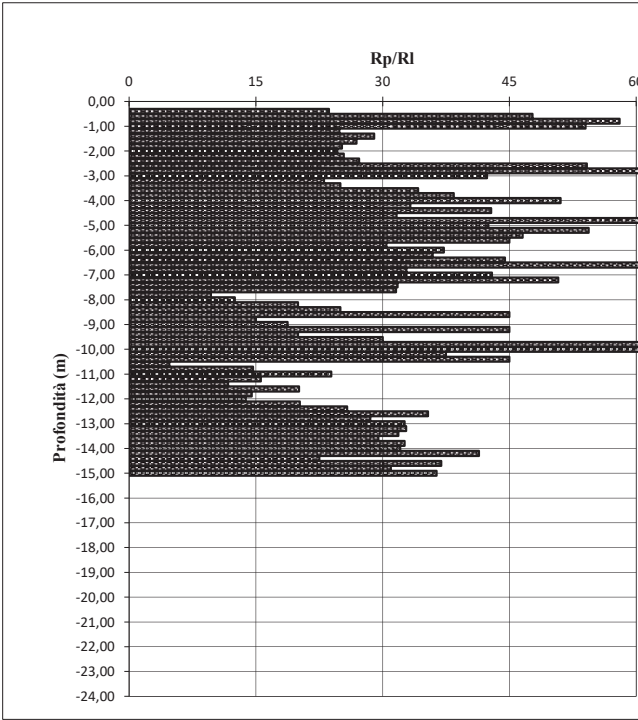
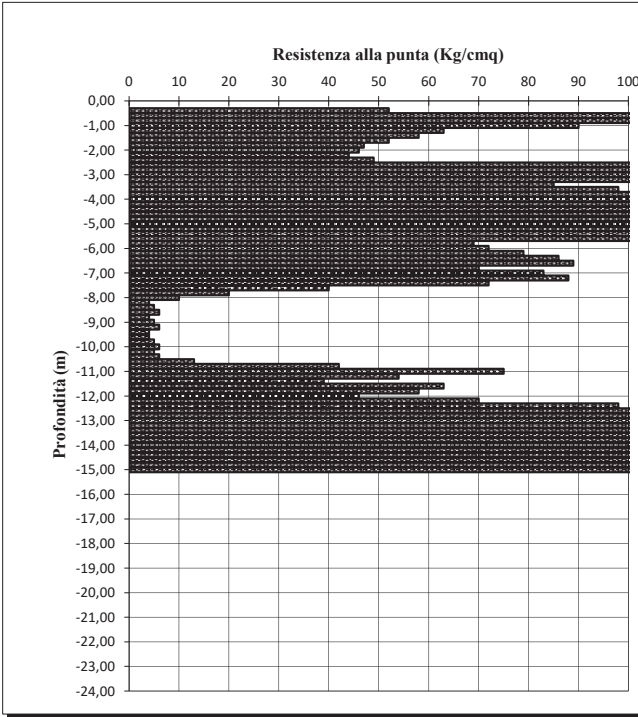
Località: Paia (P) PrainoParco Innoazione Data: / / Committente: Università degli studi di Paia Quota inizio p.c.



Quota	Rp	Rp+Rm	Rp/Rl	Quota	Rp	Rp+Rm	Rp/Rl
0,00	0	0	0	-12,20	97	130	44
-0,20	0	0	0	-12,40	107	135	57
-0,40	116	151	50	-12,60	134	172	53
-0,60	191	215	119	-12,80	129	160	62
-0,80	110	151	40	-13,00	118	149	57
-1,00	53	76	35	-13,20	126	158	59
-1,20	82	110	44	-13,40	120	153	55
-1,40	51	74	33	-13,60	116	147	56
-1,60	73	98	44	-13,80	128	169	47
-1,80	114	142	61	-14,00	134	172	53
-2,00	140	174	62	-14,20	147	183	61
-2,20	148	180	69	-14,40	144	177	65
-2,40	192	213	137	-14,60	141	176	60
-2,60	147	190	51	-14,80	153	194	56
-2,80	87	128	32	-15,00	150	190	56
-3,00	105	138	48	-15,20			
-3,20	113	152	43	-15,40			
-3,40	55	90	24	-15,60			
-3,60	68	98	34	-15,80			
-3,80	125	152	69	-16,00			
-4,00	102	148	33	-16,20			
-4,20	108	155	34	-16,40			
-4,40	111	143	52	-16,60			
-4,60	63	80	56	-16,80			
-4,80	118	193	24	-17,00			
-5,00	94	112	78	-17,20			
-5,20	95	114	75	-17,40			
-5,40	42	56	45	-17,60			
-5,60	37	61	23	-17,80			
-5,80	38	59	27	-18,00			
-6,00	42	64	29	-18,20			
-6,20	57	81	36	-18,40			
-6,40	64	88	40	-18,60			
-6,60	83	114	40	-18,80			
-6,80	65	91	38	-19,00			
-7,00	75	44	-36	-19,20			
-7,20	10	34	6	-19,40			
-7,40	5	9	19	-19,60			
-7,60	6	10	23	-19,80			
-7,80	9	13	34	-20,00			
-8,00	14	19	42	-20,20			
-8,20	21	24	105	-20,40			
-8,40	17	28	23	-20,60			
-8,60	14	25	19	-20,80			
-8,80	37	44	79	-21,00			
-9,00	26	36	39	-21,20			
-9,20	21	35	23	-21,40			
-9,40	35	51	33	-21,60			
-9,60	52	98	17	-21,80			
-9,80	86	105	68	-22,00			
-10,00	45	89	15	-22,20			
-10,20	37	68	18	-22,40			
-10,40	42	63	30	-22,60			
-10,60	57	70	66	-22,80			
-10,80	70	118	22	-23,00			
-11,00	130	171	48	-23,20			
-11,20	123	168	41	-23,40			
-11,40	82	129	26	-23,60			
-11,60	99	138	38	-23,80			
-11,80	110	146	46	-24,00			
-12,00	105	147	38				

TECNOSUOLO s.r.l.
S.S. Mi-Ge,10-Casatisma

Prova penetrometrica statica n° P
Località: Pavia (PV) - Cravino, Parco Innovazione Data: 09/08/2021
Committente: Università degli Studi di Pavia Quota inizio p.c.



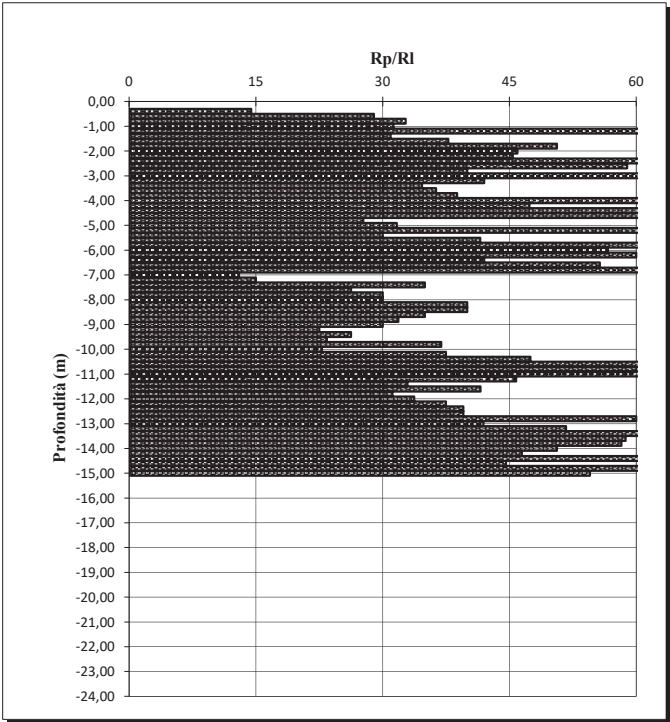
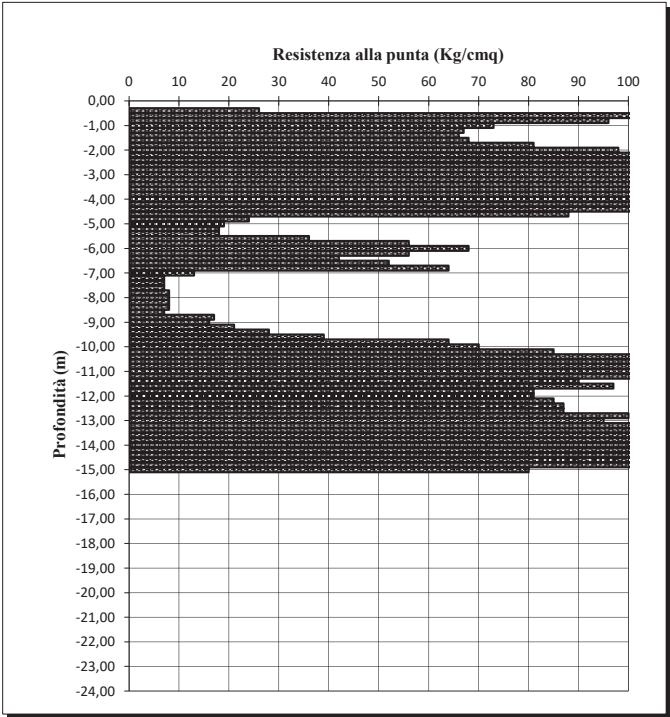
Quota	Rp	Rp+R m	Rp/RI	Quota	Rp	Rp+R m	Rp/RI
0,00	0	0	0	-12,20	70	122	20
-0,20	0	0	0	-12,40	98	155	26
-0,40	52	85	24	-12,60	125	178	35
-0,60	175	230	48	-12,80	116	177	29
-0,80	178	224	58	-13,00	113	165	33
-1,00	90	115	54	-13,20	118	172	33
-1,20	63	101	25	-13,40	119	175	32
-1,40	58	88	29	-13,60	114	172	29
-1,60	52	81	27	-13,80	126	184	33
-1,80	47	75	25	-14,00	124	182	32
-2,00	46	74	25	-14,20	149	203	41
-2,20	44	70	25	-14,40	135	225	23
-2,40	49	76	27	-14,60	133	187	37
-2,60	195	249	54	-14,80	128	190	31
-2,80	297	350	84	-15,00	131	185	36
-3,00	240	325	42	-15,20			
-3,20	103	170	23	-15,40			
-3,40	85	136	25	-15,60			
-3,60	98	141	34	-15,80			
-3,80	146	203	38	-16,00			
-4,00	160	207	51	-16,20			
-4,20	142	206	33	-16,40			
-4,40	140	189	43	-16,60			
-4,60	116	171	32	-16,80			
-4,80	233	252	184	-17,00			
-5,00	136	184	43	-17,20			
-5,20	116	148	54	-17,40			
-5,40	118	156	47	-17,60			
-5,60	123	164	45	-17,80			
-5,80	69	103	30	-18,00			
-6,00	72	101	37	-18,20			
-6,20	79	112	36	-18,40			
-6,40	86	115	44	-18,60			
-6,60	89	110	64	-18,80			
-6,80	70	102	33	-19,00			
-7,00	83	112	43	-19,20			
-7,20	88	114	51	-19,40			
-7,40	72	106	32	-19,60			
-7,60	40	59	32	-19,80			
-7,80	20	51	10	-20,00			
-8,00	10	22	13	-20,20			
-8,20	4	7	20	-20,40			
-8,40	5	8	25	-20,60			
-8,60	6	8	45	-20,80			
-8,80	4	8	15	-21,00			
-9,00	5	9	19	-21,20			
-9,20	6	8	45	-21,40			
-9,40	4	7	20	-21,60			
-9,60	4	6	30	-21,80			
-9,80	5	6	75	-22,00			
-10,00	6	7	90	-22,20			
-10,20	5	7	38	-22,40			
-10,40	6	8	45	-22,60			
-10,60	13	54	5	-22,80			
-10,80	42	85	15	-23,00			
-11,00	75	122	24	-23,20			
-11,20	54	106	16	-23,40			
-11,40	39	89	12	-23,60			
-11,60	63	110	20	-23,80			
-11,80	58	118	15	-24,00			
-12,00	46	96	14				

TECNOSUOLO s.r.l.

S.S. Mi-Ge,10-Casatisma

Prova penetrometrica statica n° P°

Località: Pavia (P) Parco Innoazione Data: 2022/02/28
Committente: Università degli Studi di Pavia Quota inizio p.c.



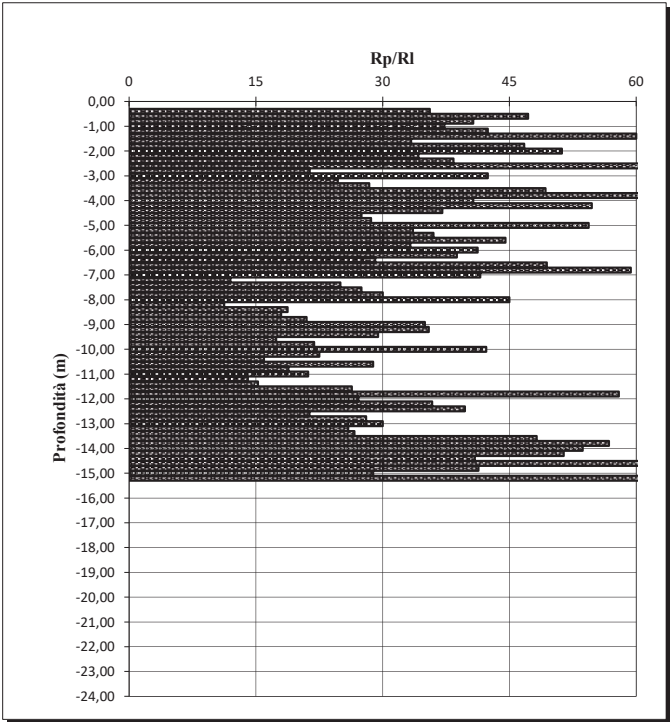
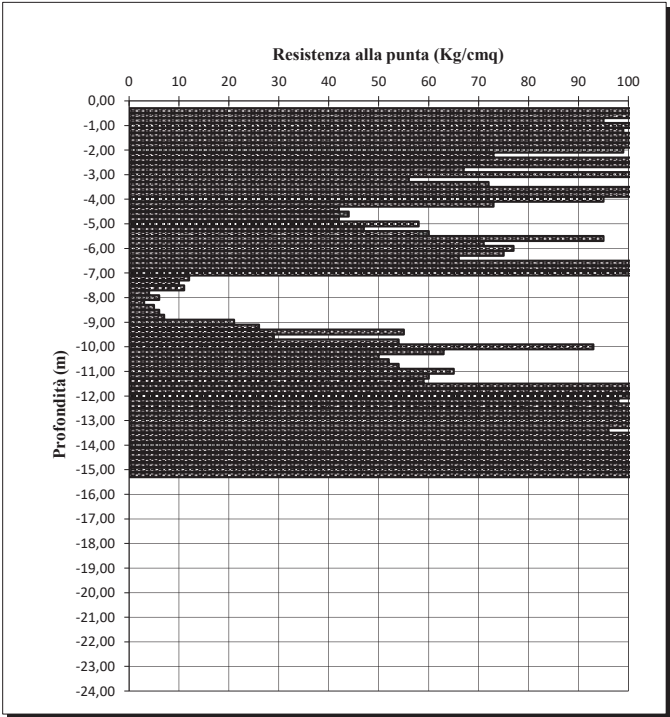
Quota	Rp	Rp+Rm	Rp/RI	Quota	Rp	Rp+Rm	Rp/RI
0,00	0	0	0	-12,20	85	119	38
-0,20	0	0	0	-12,40	87	120	40
-0,40	26	53	14	-12,60	87	120	40
-0,60	112	170	29	-12,80	100	125	60
-0,80	96	140	33	-13,00	95	129	42
-1,00	73	108	31	-13,20	131	169	52
-1,20	67	81	72	-13,40	155	181	89
-1,40	66	98	31	-13,60	141	177	59
-1,60	68	95	38	-13,80	101	127	58
-1,80	81	105	51	-14,00	108	140	51
-2,00	98	130	46	-14,20	127	168	46
-2,20	118	157	45	-14,40	138	170	65
-2,40	271	320	83	-14,60	110	147	45
-2,60	220	276	59	-14,80	158	196	62
-2,80	192	264	40	-15,00	80	102	55
-3,00	168	209	61	-15,20			
-3,20	126	171	42	-15,40			
-3,40	134	192	35	-15,60			
-3,60	138	195	36	-15,80			
-3,80	132	183	39	-16,00			
-4,00	107	122	107	-16,20			
-4,20	161	212	47	-16,40			
-4,40	178	216	70	-16,60			
-4,60	88	105	78	-16,80			
-4,80	24	37	28	-17,00			
-5,00	19	28	32	-17,20			
-5,20	18	22	68	-17,40			
-5,40	18	27	30	-17,60			
-5,60	36	49	42	-17,80			
-5,80	56	68	70	-18,00			
-6,00	68	86	57	-18,20			
-6,20	56	70	60	-18,40			
-6,40	42	57	42	-18,60			
-6,60	52	66	56	-18,80			
-6,80	64	71	137	-19,00			
-7,00	13	28	13	-19,20			
-7,20	7	14	15	-19,40			
-7,40	7	10	35	-19,60			
-7,60	7	11	26	-19,80			
-7,80	8	12	30	-20,00			
-8,00	8	12	30	-20,20			
-8,20	8	11	40	-20,40			
-8,40	8	11	40	-20,60			
-8,60	7	10	35	-20,80			
-8,80	17	25	32	-21,00			
-9,00	16	24	30	-21,20			
-9,20	21	35	23	-21,40			
-9,40	28	44	26	-21,60			
-9,60	39	64	23	-21,80			
-9,80	64	90	37	-22,00			
-10,00	70	116	23	-22,20			
-10,20	85	119	38	-22,40			
-10,40	114	150	48	-22,60			
-10,60	119	140	85	-22,80			
-10,80	108	135	60	-23,00			
-11,00	128	156	69	-23,20			
-11,20	113	150	46	-23,40			
-11,40	90	131	33	-23,60			
-11,60	97	132	42	-23,80			
-11,80	81	120	31	-24,00			
-12,00	81	117	34				

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

TECNOSUOLO s.r.l.
S.S. Mi-Ge,10-Casatisma

Prova penetrometrica statica n° P°

Località: Pavia (PV) - Cravino, Parco Innovazione Data: 09/08/2021
Committente: Università degli Studi di Pavia Quota inizio p.c.



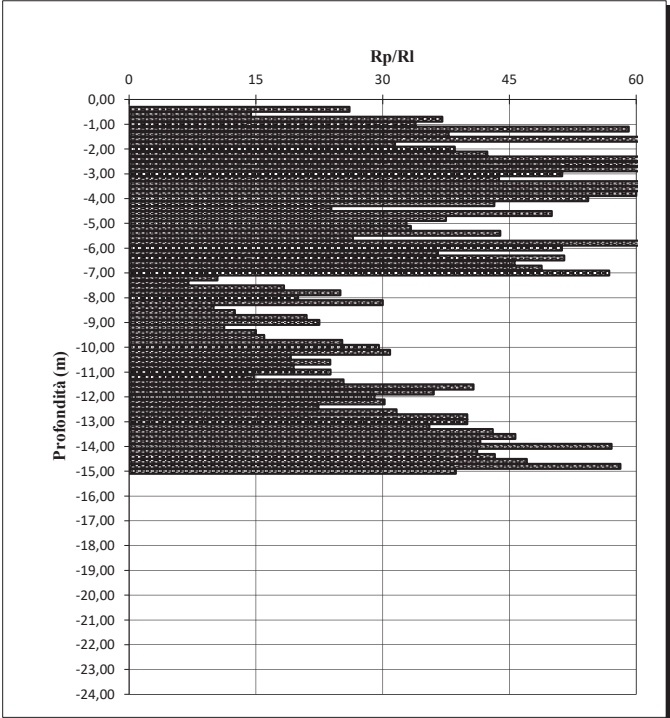
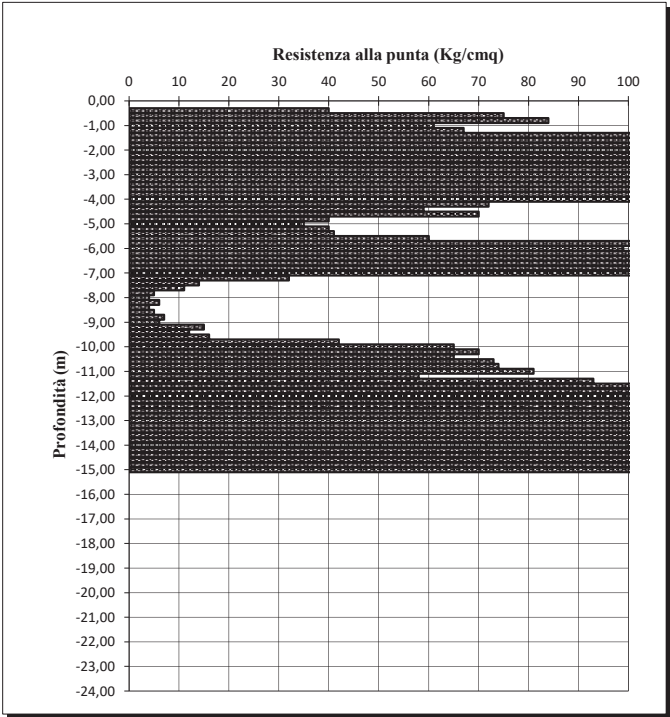
Quota	Rp	Rp+R m	Rp/RI	Quota	Rp	Rp+R m	Rp/RI
0,00	0	0	0	-12,20	98	139	36
-0,20	0	0	0	-12,40	151	208	40
-0,40	102	145	36	-12,60	121	206	21
-0,60	107	141	47	-12,80	129	198	28
-0,80	95	130	41	-13,00	114	171	30
-1,00	102	143	37	-13,20	114	180	26
-1,20	99	134	42	-13,40	96	150	27
-1,40	112	140	60	-13,60	164	215	48
-1,60	109	158	33	-13,80	212	268	57
-1,80	106	140	47	-14,00	204	261	54
-2,00	99	128	51	-14,20	192	248	51
-2,20	73	105	34	-14,40	180	246	41
-2,40	110	153	38	-14,60	273	336	65
-2,60	118	135	104	-14,80	215	293	41
-2,80	67	114	21	-15,00	129	196	29
-3,00	116	157	42	-15,20	295	330	126
-3,20	56	90	25	-15,40			
-3,40	72	110	28	-15,60			
-3,60	115	150	49	-15,80			
-3,80	160	195	69	-16,00			
-4,00	95	130	41	-16,20			
-4,20	73	93	55	-16,40			
-4,40	42	59	37	-16,60			
-4,60	44	68	28	-16,80			
-4,80	42	64	29	-17,00			
-5,00	58	74	54	-17,20			
-5,20	47	68	34	-17,40			
-5,40	60	85	36	-17,60			
-5,60	95	127	45	-17,80			
-5,80	71	103	33	-18,00			
-6,00	77	105	41	-18,20			
-6,20	75	104	39	-18,40			
-6,40	66	100	29	-18,60			
-6,60	145	189	49	-18,80			
-6,80	186	233	59	-19,00			
-7,00	108	147	42	-19,20			
-7,20	12	27	12	-19,40			
-7,40	10	16	25	-19,60			
-7,60	11	17	28	-19,80			
-7,80	4	6	30	-20,00			
-8,00	6	8	45	-20,20			
-8,20	3	7	11	-20,40			
-8,40	5	9	19	-20,60			
-8,60	6	11	18	-20,80			
-8,80	7	12	21	-21,00			
-9,00	21	30	35	-21,20			
-9,20	26	37	35	-21,40			
-9,40	55	83	29	-21,60			
-9,60	29	54	17	-21,80			
-9,80	54	91	22	-22,00			
-10,00	93	126	42	-22,20			
-10,20	63	105	23	-22,40			
-10,40	50	97	16	-22,60			
-10,60	52	79	29	-22,80			
-10,80	54	97	19	-23,00			
-11,00	65	111	21	-23,20			
-11,20	60	124	14	-23,40			
-11,40	59	117	15	-23,60			
-11,60	116	182	26	-23,80			
-11,80	170	214	58	-24,00			
-12,00	132	205	27				

TECNOSUOLO s.r.l.

S.S. Mi-Ge,10-Casatisma

Prova penetrometrica statica n° P00

Località: Pavia (PV) - Parco Innova - Data: 07/02/2022
Committente: Università degli Studi di Pavia - Quota inizio: p.c.



Quota	Rp	Rp+Rm	Rp/RI	Quota	Rp	Rp+Rm	Rp/RI
0,00	0	0	0	-12,20	129	193	30
-0,20	0	0	0	-12,40	112	187	22
-0,40	40	63	26	-12,60	116	171	32
-0,60	75	153	14	-12,80	136	187	40
-0,80	84	118	37	-13,00	144	198	40
-1,00	61	88	34	-13,20	135	192	36
-1,20	67	84	59	-13,40	175	236	43
-1,40	121	169	38	-13,60	198	263	46
-1,60	150	178	80	-13,80	216	294	42
-1,80	128	189	31	-14,00	236	298	57
-2,00	185	257	39	-14,20	184	251	41
-2,20	161	218	42	-14,40	176	237	43
-2,40	184	225	67	-14,60	207	273	47
-2,60	242	278	101	-14,80	217	273	58
-2,80	274	309	117	-15,00	183	254	39
-3,00	205	265	51	-15,20			
-3,20	143	192	44	-15,40			
-3,40	147	173	85	-15,60			
-3,60	148	184	62	-15,80			
-3,80	104	130	60	-16,00			
-4,00	105	134	54	-16,20			
-4,20	72	97	43	-16,40			
-4,40	59	96	24	-16,60			
-4,60	70	91	50	-16,80			
-4,80	40	56	38	-17,00			
-5,00	35	51	33	-17,20			
-5,20	40	58	33	-17,40			
-5,40	41	55	44	-17,60			
-5,60	60	94	26	-17,80			
-5,80	108	130	74	-18,00			
-6,00	99	128	51	-18,20			
-6,20	112	158	37	-18,40			
-6,40	127	164	51	-18,60			
-6,60	149	198	46	-18,80			
-6,80	166	217	49	-19,00			
-7,00	178	225	57	-19,20			
-7,20	32	78	10	-19,40			
-7,40	14	44	7	-19,60			
-7,60	11	20	18	-19,80			
-7,80	5	8	25	-20,00			
-8,00	4	7	20	-20,20			
-8,20	6	9	30	-20,40			
-8,40	4	10	10	-20,60			
-8,60	5	11	13	-20,80			
-8,80	7	12	21	-21,00			
-9,00	6	10	23	-21,20			
-9,20	15	35	11	-21,40			
-9,40	12	24	15	-21,60			
-9,60	16	31	16	-21,80			
-9,80	42	67	25	-22,00			
-10,00	65	98	30	-22,20			
-10,20	70	104	31	-22,40			
-10,40	65	116	19	-22,60			
-10,60	73	119	24	-22,80			
-10,80	74	131	19	-23,00			
-11,00	81	132	24	-23,20			
-11,20	58	117	15	-23,40			
-11,40	93	148	25	-23,60			
-11,60	125	171	41	-23,80			
-11,80	125	177	36	-24,00			
-12,00	118	179	29				

Prova penetrometrica statica n°

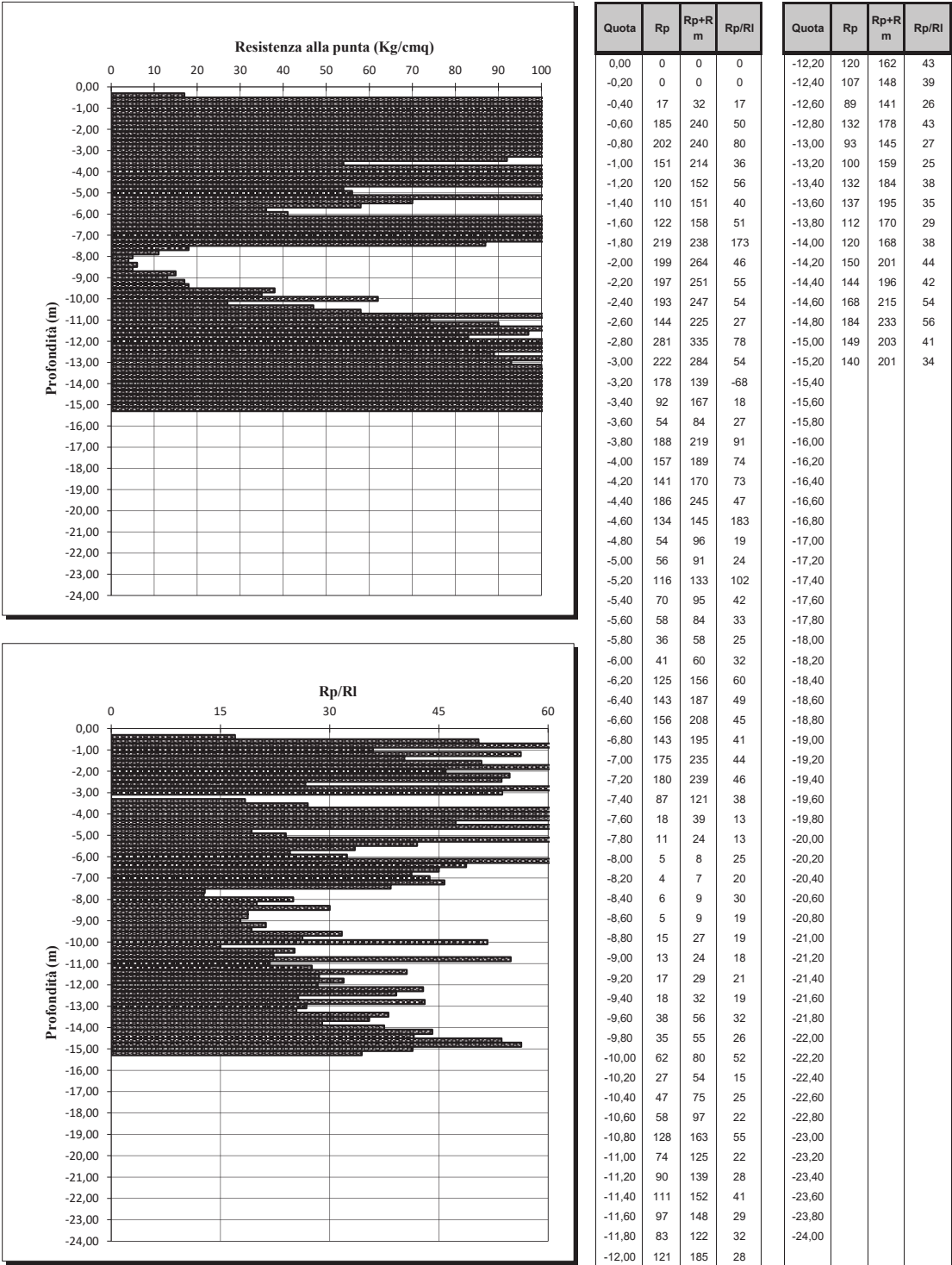
P

TECNOSUOLO s.r.l.

S.S. Mi-Ge,10-Casatisma

Località: Pavia (PV) - Cravino, Parco Innovazione Data: 06/08/2021

Committente: Università degli Studi di Pavia Quota inizio p.c.

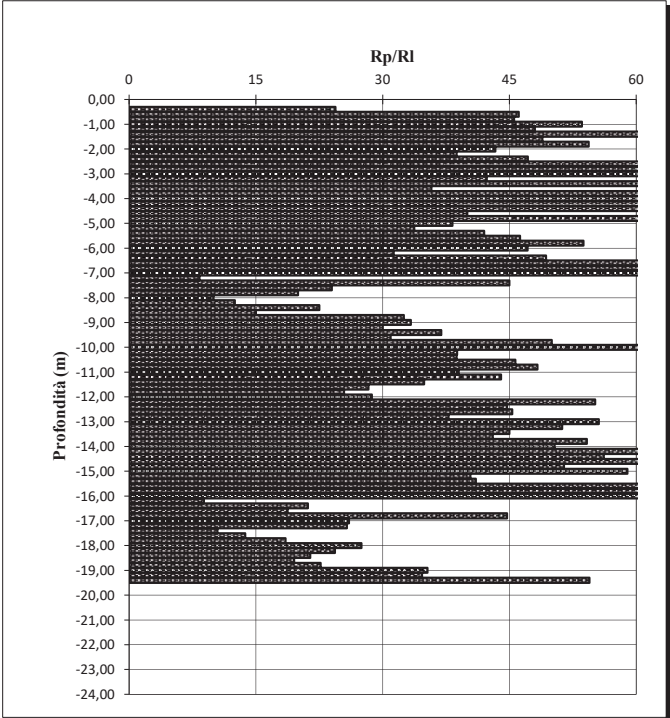
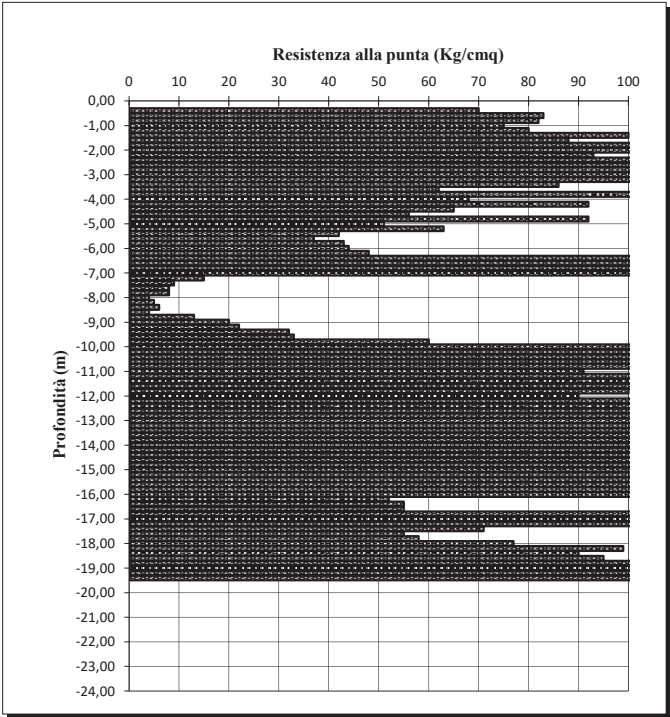


TECNOSUOLO s.r.l.

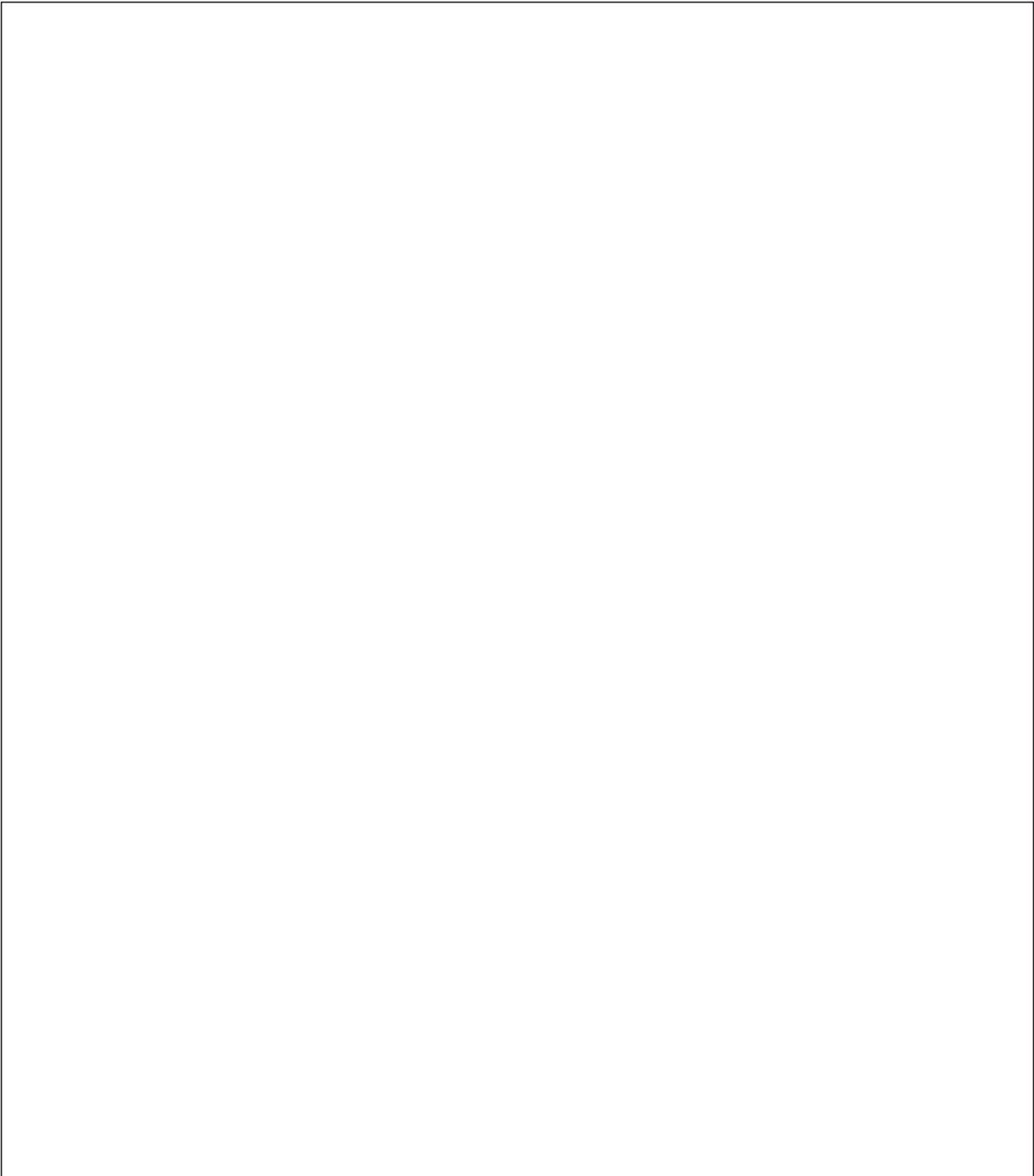
S.S. Mi-Ge,10-Casatisma

Prova penetrometrica statica n° P00

Località: Pavia (PV) - Parco Innoazione Data: 07/07/2021
Committente: Università degli Studi di Pavia Quota inizio p.c. 0,00



Quota	Rp	Rp+Rm	Rp/RI	Quota	Rp	Rp+Rm	Rp/RI
0,00	0	0	0	-12,20	136	173	55
-0,20	0	0	0	-12,40	155	207	45
-0,40	70	113	24	-12,60	139	185	45
-0,60	83	110	46	-12,80	131	183	38
-0,80	82	109	46	-13,00	163	207	56
-1,00	75	96	54	-13,20	164	212	51
-1,20	80	105	48	-13,40	126	168	45
-1,40	100	118	83	-13,60	109	147	43
-1,60	88	115	49	-13,80	130	166	54
-1,80	116	148	54	-14,00	141	183	50
-2,00	130	175	43	-14,20	148	181	67
-2,20	93	129	39	-14,40	146	185	56
-2,40	129	170	47	-14,60	177	219	63
-2,60	181	218	73	-14,80	175	226	51
-2,80	170	198	91	-15,00	169	212	59
-3,00	163	191	87	-15,20	140	192	40
-3,20	110	149	42	-15,40	145	198	41
-3,40	86	107	61	-15,60	177	214	72
-3,60	62	88	36	-15,80	235	286	69
-3,80	163	202	63	-16,00	142	171	73
-4,00	68	84	64	-16,20	52	140	9
-4,20	92	106	99	-16,40	55	94	21
-4,40	65	78	75	-16,60	55	99	19
-4,60	56	77	40	-16,80	152	203	45
-4,80	92	110	77	-17,00	170	268	26
-5,00	51	71	38	-17,20	158	250	26
-5,20	63	91	34	-17,40	71	173	10
-5,40	42	57	42	-17,60	55	115	14
-5,60	37	49	46	-17,80	58	105	19
-5,80	43	55	54	-18,00	77	119	28
-6,00	44	58	47	-18,20	99	160	24
-6,20	48	71	31	-18,40	90	153	21
-6,40	125	163	49	-18,60	95	168	20
-6,60	172	210	68	-18,80	148	246	23
-6,80	185	226	68	-19,00	200	285	35
-7,00	118	141	77	-19,20	312	447	35
-7,20	15	42	8	-19,40	385	491	54
-7,40	9	12	45	-19,60			
-7,60	8	13	24	-19,80			
-7,80	8	14	20	-20,00			
-8,00	4	10	10	-20,20			
-8,20	5	11	13	-20,40			
-8,40	6	10	23	-20,60			
-8,60	4	8	15	-20,80			
-8,80	13	19	33	-21,00			
-9,00	20	29	33	-21,20			
-9,20	22	33	30	-21,40			
-9,40	32	45	37	-21,60			
-9,60	33	49	31	-21,80			
-9,80	60	78	50	-22,00			
-10,00	130	156	75	-22,20			
-10,20	132	183	39	-22,40			
-10,40	124	172	39	-22,60			
-10,60	128	170	46	-22,80			
-10,80	116	152	48	-23,00			
-11,00	91	126	39	-23,20			
-11,20	135	181	44	-23,40			
-11,40	142	203	35	-23,60			
-11,60	102	156	28	-23,80			
-11,80	100	159	25	-24,00			
-12,00	90	137	29				



REALIZZAZIONE NUOVO PARCO PER L'INNOVAZIONE "GIROLAMO CARDANO" IN PAVIA - LOCALITA' CRAVINO		
Verifiche del potenziale di liquefazione		ALL.5
Committente: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA	A cura di: TECNOSUOLO S.r.l. S.S. MI-GE n.10 27040 Casatisma (PV)	Data: Ottobre 2021
		Scala: //

PROVA P1

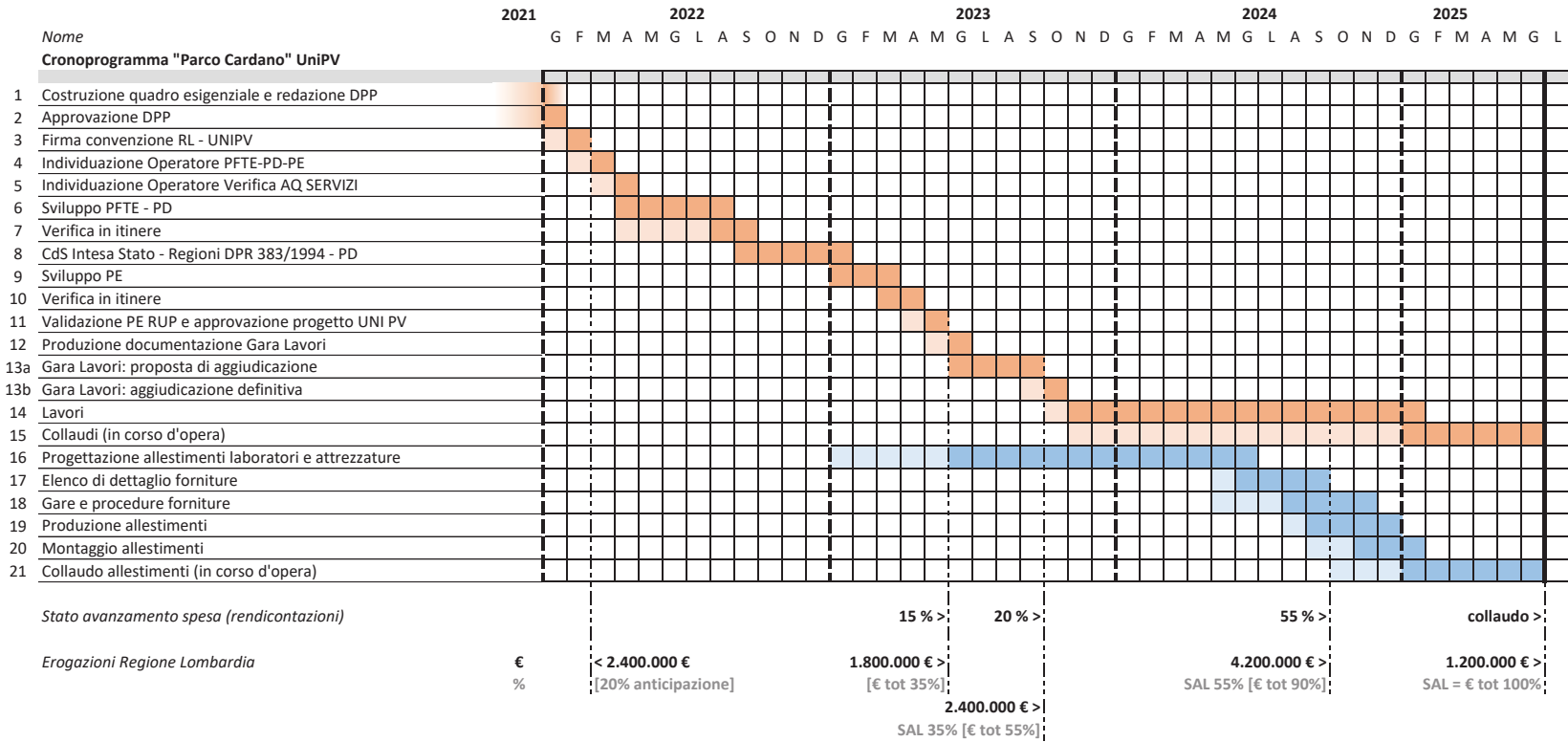
Prof. (m)	Resistenza alla punta q_c (kg/cm ²)	Resistenza laterale f_s (kg/cm ²)	q_{c1N} CS	rd	MSF	CSR	CRR	Fs
0,20	0,00	3,53	N.C.	0,998	1,935	0,050	N.C.	N.C.
0,40	128,00	4,07	552,2	0,997	1,935	0,050	N.C.	N.C.
0,60	99,00	2,67	357,8	0,995	1,935	0,050	N.C.	N.C.
0,80	30,00	1,67	223,7	0,994	1,935	0,050	N.C.	N.C.
1,00	17,00	2,73	N.L.	0,992	1,935	0,050	N.L.	N.L.
1,20	75,00	2,53	249,1	0,991	1,935	0,050	N.C.	N.C.
1,40	153,00	2,20	308,3	0,989	1,935	0,050	N.C.	N.C.
1,60	93,00	2,33	229,6	0,988	1,935	0,050	N.C.	N.C.
1,80	72,00	1,47	171,2	0,986	1,935	0,050	N.C.	N.C.
2,00	55,00	1,47	159,0	0,985	1,935	0,050	0,45	9,15
2,20	98,00	2,80	225,3	0,983	1,935	0,050	N.C.	N.C.
2,40	130,00	2,27	228,0	0,982	1,935	0,051	N.C.	N.C.
2,60	93,00	2,40	201,5	0,980	1,935	0,053	N.C.	N.C.
2,80	97,00	1,00	156,0	0,979	1,935	0,054	0,43	7,96
3,00	112,00	1,80	190,3	0,977	1,935	0,056	N.C.	N.C.
3,20	92,00	1,73	171,0	0,976	1,935	0,058	N.C.	N.C.
3,40	89,00	2,07	179,1	0,974	1,935	0,059	N.C.	N.C.
3,60	107,00	2,60	203,5	0,972	1,935	0,060	N.C.	N.C.
3,80	132,00	2,73	220,4	0,971	1,935	0,062	N.C.	N.C.
4,00	134,00	1,47	188,4	0,969	1,935	0,063	N.C.	N.C.
4,20	129,00	2,47	206,7	0,968	1,935	0,064	N.C.	N.C.
4,40	88,00	1,87	163,4	0,966	1,935	0,065	N.C.	N.C.
4,60	77,00	1,73	153,6	0,965	1,935	0,066	0,42	6,32
4,80	88,00	1,93	163,1	0,963	1,935	0,067	N.C.	N.C.
5,00	52,00	1,53	142,6	0,962	1,935	0,068	0,35	5,16
5,20	63,00	1,73	149,3	0,960	1,935	0,068	0,39	5,69
5,40	62,00	1,40	133,5	0,959	1,935	0,069	0,30	4,35
5,60	74,00	2,07	161,2	0,957	1,935	0,070	N.C.	N.C.
5,80	118,00	3,73	221,6	0,956	1,935	0,071	N.C.	N.C.
6,00	148,00	3,73	230,7	0,954	1,935	0,071	N.C.	N.C.
6,20	160,00	2,73	213,9	0,953	1,935	0,072	N.C.	N.C.
6,40	120,00	2,47	182,2	0,951	1,935	0,072	N.C.	N.C.
6,60	45,00	1,53	140,2	0,950	1,935	0,073	0,34	4,62
6,80	21,00	0,73	N.L.	0,948	1,935	0,078	N.L.	N.L.
7,00	10,00	0,27	N.L.	0,946	1,935	0,079	N.L.	N.L.
7,20	4,00	0,13	N.L.	0,945	1,935	0,079	N.L.	N.L.
7,40	5,00	0,20	N.L.	0,943	1,935	0,080	N.L.	N.L.
7,60	6,00	0,20	N.L.	0,942	1,935	0,080	N.L.	N.L.
7,80	4,00	0,20	N.L.	0,940	1,935	0,081	N.L.	N.L.
8,00	5,00	0,13	N.L.	0,939	1,935	0,081	N.L.	N.L.
8,20	7,00	0,27	N.L.	0,937	1,935	0,082	N.L.	N.L.
8,40	6,00	0,27	N.L.	0,936	1,935	0,082	N.L.	N.L.
8,60	4,00	0,27	N.L.	0,934	1,935	0,083	N.L.	N.L.
8,80	3,00	0,20	N.L.	0,933	1,935	0,083	N.L.	N.L.
9,00	8,00	0,20	N.L.	0,931	1,935	0,083	N.L.	N.L.
9,20	7,00	0,20	N.L.	0,930	1,935	0,084	N.L.	N.L.
9,40	8,00	0,27	N.L.	0,925	1,935	0,084	N.L.	N.L.
9,60	6,00	0,33	N.L.	0,920	1,935	0,084	N.L.	N.L.
9,80	7,00	2,93	N.L.	0,914	1,935	0,084	N.L.	N.L.
10,00	42,00	2,60	N.L.	0,909	1,935	0,084	N.L.	N.L.

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

10,20	71,00	3,20	191,7	0,904	1,935	0,080	N.C.	N.C.
10,40	60,00	3,00	188,9	0,898	1,935	0,080	N.C.	N.C.
10,60	75,00	3,47	198,3	0,893	1,935	0,080	N.C.	N.C.
10,80	55,00	2,80	N.L.	0,888	1,935	0,079	N.L.	N.L.
11,00	60,00	3,47	N.L.	0,883	1,935	0,079	N.L.	N.L.
11,20	69,00	3,27	192,1	0,877	1,935	0,079	N.C.	N.C.
11,40	77,00	3,40	193,0	0,872	1,935	0,079	N.C.	N.C.
11,60	136,00	3,80	200,5	0,867	1,935	0,079	N.C.	N.C.
11,80	140,00	4,40	206,5	0,861	1,935	0,074	N.C.	N.C.
12,00	152,00	5,27	226,9	0,856	1,935	0,074	N.C.	N.C.
12,20	155,00	4,40	207,0	0,851	1,935	0,073	N.C.	N.C.
12,40	155,00	5,27	225,4	0,845	1,935	0,073	N.C.	N.C.
12,60	150,00	4,80	213,6	0,840	1,935	0,073	N.C.	N.C.
12,80	153,00	4,60	208,7	0,835	1,935	0,073	N.C.	N.C.
13,00	165,00	4,53	208,6	0,830	1,935	0,072	N.C.	N.C.
13,20	164,00	4,53	207,6	0,824	1,935	0,072	N.C.	N.C.
13,40	150,00	4,53	204,6	0,819	1,935	0,072	N.C.	N.C.
13,60	138,00	3,87	187,2	0,814	1,935	0,071	N.C.	N.C.
13,80	137,00	4,27	196,0	0,808	1,935	0,071	N.C.	N.C.
14,00	124,00	3,80	183,7	0,803	1,935	0,071	N.C.	N.C.
14,20	140,00	1,13	125,7	0,798	1,935	0,070	0,26	3,75
14,40	136,00	3,73	181,5	0,792	1,935	0,070	N.C.	N.C.
14,60	137,00	3,93	185,7	0,787	1,935	0,070	N.C.	N.C.
14,80	145,00	4,07	188,9	0,782	1,935	0,069	N.C.	N.C.
15,00	140,00	3,40	172,5	0,777	1,935	0,069	N.C.	N.C.
15,20	110,00	3,40	170,8	0,771	1,935	0,069	N.C.	N.C.
15,40	110,00	3,33	168,6	0,766	1,935	0,068	N.C.	N.C.
15,60	130,00	2,80	155,3	0,761	1,935	0,068	0,43	6,29
15,80	151,00	3,07	165,3	0,755	1,935	0,068	N.C.	N.C.
16,00	144,00	3,47	172,0	0,750	1,935	0,067	N.C.	N.C.
16,20	150,00	3,93	182,6	0,745	1,935	0,067	N.C.	N.C.
16,40	155,00	3,80	179,9	0,739	1,935	0,067	N.C.	N.C.
16,60	150,00	4,20	187,3	0,734	1,935	0,066	N.C.	N.C.
16,80	156,00	4,00	183,2	0,729	1,935	0,066	N.C.	N.C.
17,00	157,00	4,27	188,4	0,724	1,935	0,065	N.C.	N.C.
17,20	155,00	4,47	191,9	0,718	1,935	0,065	N.C.	N.C.
17,40	148,00	3,93	179,3	0,713	1,935	0,065	N.C.	N.C.
17,60	149,00	4,27	186,2	0,708	1,935	0,064	N.C.	N.C.
17,80	154,00	3,40	167,8	0,702	1,935	0,064	N.C.	N.C.
18,00	145,00	4,00	179,1	0,697	1,935	0,064	N.C.	N.C.
18,20	148,00	4,07	180,3	0,692	1,935	0,063	N.C.	N.C.
18,40	154,00	4,07	180,4	0,686	1,935	0,063	N.C.	N.C.
18,60	142,00	3,80	173,2	0,681	1,935	0,062	N.C.	N.C.
18,80	145,00	4,47	187,7	0,676	1,935	0,062	N.C.	N.C.
19,00	150,00	4,20	181,6	0,671	1,935	0,062	N.C.	N.C.
19,20	145,00	4,33	183,9	0,665	1,935	0,061	N.C.	N.C.
19,40	152,00	4,07	178,0	0,660	1,935	0,061	N.C.	N.C.
19,60	146,00	4,33	183,0	0,655	1,935	0,060	N.C.	N.C.
19,80	154,00	4,60	188,5	0,649	1,935	0,060	N.C.	N.C.
20,00	157,00	4,47	185,4	0,644	1,935	0,059	N.C.	N.C.

N.L. = non liquefacibile ($I_c > 2.6$) N.C. = non calcolabile ($q_{c1NCS} > 160$)

ALLEGATO 2. CRONOPROGRAMMA



ALLEGATO 03 - FORNITURA E POSA ATTREZZATURE PER LA RICERCA

Microelettronica e nano elettronica per le scienze della vita, sensoristica per l'ambiente, robotica, mobilità e trasporti.

I dispositivi per le misure ad alta frequenza sono: "Network Analyzer", "Signal Analyzer", "Noise Analyzer" e "Signal Source". Nella tabella sono riportate delle immagini a titolo d'esempio. Tali dispositivi sono reperibili a mercato anche in versione combinata ("Multiple measurement system"). Il costo della soluzione combinata è indicativamente di 740.000€. L'effettivo prezzo si otterrà solo a seguito della definizione di tutte le specifiche prestazioni/funzionali e delle opzioni. La somma dei costi dei dispositivi acquistati singolarmente è di pari entità.

	"Network Analyzer"
	"Signal Analyzer"
	"Noise Analyzer"
	"Signal Source"
	"Multiple measurement system"

Fra i dispositivi per le misure ad alta precisione (bassissimo rumore) si elencano: "Audio Analyzer" (costo indicativo 60.000€), "High-Definition Oscilloscopes" (costo indicativo 80.000€)

e "Low-Frequency Noise Analyzer" (costo indicativo 70.000€). Tali dispositivi sono riportati a titolo di esempio nella seguente tabella.



"Audio Analyzer"

"High-Definition oscilloscopes"

"Low-Frequency Noise Analyzer"

Infine, il laboratorio dovrà essere provvisto di sistemi per l'assemblaggio di componentistica microelettronica e per il test funzionale e resistenziale. A titolo d'esempio nella seguente tabella vengono riportati "Semi-Automated-Die-Bonder" (costo indicativo 140.000€), "Wedge Bonder" (costo indicativo 40.000€), "Climate Test Chamber" (costo indicativo 30.000€) e "Vibration test chamber" (costo indicativo 110.000€).



"Semi-automated-die-bonder"



"Wedge Bonder"



"Climate Test Chamber"



"Vibration test chamber"

Il totale degli acquisti di attrezzature per la prima linea di ricerca è di 1.270.000€.

I dispositivi elencati richiedono opportune installazioni e la predisposizione di attrezzature ausiliare quali banchi da lavoro, dispositivi di connessione, gruppi di alimentazione, calcolatori e software necessari per lo storage, la visualizzazione e l'elaborazione dei dati. Si ritiene di dover acquistare 4 calcolatori per un costo unitario di 2.000€, il costo a corpo dei banchi di lavoro e degli arredi specifici per ospitare la strumentazione è stimabile in 8.000€.

Al fini di identificare le attrezzature richieste per l'allestimento del laboratorio all'interno del codice CPV (Common Procurement Vocabulary), le categorie di prodotti relativi a questa linea di intervento sono:

- 31000000-6 - Macchine e apparecchi, attrezzature e articoli di consumo elettrici; illuminazione
- 31710000-6 - Apparecchiatura elettronica
 - o 31712000-0 - Macchinari, apparecchiature e microsistemi microelettronici
- 31720000-9 - Apparecchiatura elettromeccanica
- 31730000-2 - Apparecchiatura elettrotecnica
- 38000000-5 - Attrezzature da laboratorio, ottiche e di precisione
 - o 38300000-8 - Strumenti di misurazione
 - o 38400000-9 - Strumenti per il controllo di caratteristiche fisiche
 - o 38500000-0 - Apparecchi di prova e controllo
 - o 38600000-1 - Strumenti ottici
 - o 38800000-3 - Attrezzature di controllo dei processi industriali e attrezzature di controllo a distanza
 - o 38900000-4 - Strumenti vari di valutazione o prova

Materiali avanzati e nanotecnologie per applicazioni in ambito microelettronico, biomedicale e farmaceutico

Per lo sviluppo di questa linea di ricerca è necessario acquistare isolatori che permettano di creare le condizioni ambientali necessarie per produrre medicinali sperimentali, prodotti innovativi quali nanomateriali e materiali avanzati anche mediante l'impiego di agenti biologici. A supporto di questi dispositivi è necessario l'acquisto di attrezzature per la preparazione dei materiali (ad esempio per la miscelazione, il riempimento, la liofilizzazione e simili) per la loro caratterizzazione (apparecchiature per il controllo chimico/fisico/microbiologico) e per il loro stoccaggio.

Suddividendo in macroaree gli spazi dedicati a questa linea di ricerca, le attrezzature da acquistare possono essere riassunte nel seguente modo:

area A (manufacturing GMP) in classe C (ISO7)

- dissolutore/tank (con camicia termostata), costo indicativo 50.000€.
- autoclave, costo indicativo 55.000€.
- forno, costo indicativo 70.000€.
- liofilizzatore, costo indicativo 130.000€.
- isolatore per ripartizione asettica (classe A ISO 5), costo indicativo 250.000€.
- sistema di riempimento, costo indicativo 35.000€.

area B (lab microbiologico GMP autorizzato AIFA)

- isolatore per studi di microbiologia, costo indicativo 200.000€.
- cappa biohazard, costo indicativo 30.000€.
- 2 incubatori (T 20-25; 30-35), costo indicativo 12.500€.
- attrezzature ausiliarie: bilancia tecnica, sistema di filtrazione per bioburden, sistema filtrazione per test di sterilità, sistema di identificazione batterica, sistema di test per endotossine batteriche, pHmetro, microscopio ottica diretta. Costo indicativo 120.000€.
- frigo; freezer, costo indicativo 5.000€.
- Sistemi di pipettaggio automatizzato, costo indicativo 22.000€ cad (4 postazioni 88.000€)

area C (lab chimico GMP autorizzato AIFA)

- glove box, costo indicativo 40.000€.
- 2 cappe chimiche, costo indicativo 20.000€.

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

- Apparecchiature ausiliarie: IR, HPLC, GC, pHmetro, spettrofotometro UV/vis termostati, microscopio, dissolutore, particle size analyzer, reometro. Costo indicativo 50.000€.
- frigo; freezer, ultrafreezer, costo indicativo 10.000€.

area D (non GMP)

- cappa biohazard, costo indicativo 30.000€.
- glove box, costo indicativo 40.000€.
- cappa chimica, costo indicativo 10.000€.
- frigo; freezer; ultrafreezer, costo indicativo 10.000€.
- L'area dovrà essere provvista di un isolatore BSL 1, di un isolatore BSL 2, di una camera fredda e di un Isolatore classe A/B ISO che verranno realizzati contingentando zone attraverso pareti ed infissi tecnici. La climatizzazione e il controllo ambientale verranno garantiti attraverso gli impianti di climatizzazione opportunamente predisposti.

Il costo complessivo della strumentazione relativa a questa linea di ricerca è di 1.268.000€

A titolo di esempio vengono riportate alcune immagini che descrivono la strumentazione d'acquisto



"Cappa biohazard"



Glove box



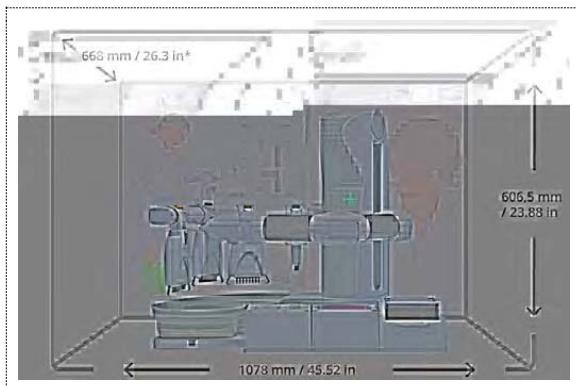
ultrafreezer



Isolatore



"Particle size analyzer"



“Automated pipetting systems”

Molti dei dispositivi elencati devono essere integrati con le strutture del laboratorio perché devono funzionare in ambienti con prescritti gradi di “purezza”, per tale ragione la definizione delle caratteristiche funzionali e prestazioni devono essere scelte durante la progettazione degli spazi laboratoriali e a seconda della posizione degli impianti. Si ritiene inoltre di dover acquistare 6 calcolatori per una spesa complessiva di 12.000€.

Al fini di identificare le attrezzature richieste per l'allestimento del laboratorio all'interno del codice CPV, le categorie di prodotti relativi a questa linea di intervento sono:

- 31000000-6 - Macchine e apparecchi, attrezzature e articoli di consumo elettrici; illuminazione
- 31710000-6 - Apparecchiatura elettronica
 - o 31712000-0 - Macchinari, apparecchiature e microsistemi microelettronici
- 31720000-9 - Apparecchiatura elettromeccanica
- 31730000-2 - Apparecchiatura elettrotecnica
- 38000000-5 - Attrezzature da laboratorio, ottiche e di precisione
 - o 38300000-8 - Strumenti di misurazione
 - o 38400000-9 - Strumenti per il controllo di caratteristiche fisiche
 - o 38500000-0 - Apparecchi di prova e controllo
 - o 38600000-1 - Strumenti ottici
 - o 38800000-3 - Attrezzature di controllo dei processi industriali e attrezzature di controllo a distanza
 - o 38900000-4 - Strumenti vari di valutazione o prova
- 33000000-0 - Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale
 - o 33100000-1 - Apparecchiature mediche
- 42000000-6 - Macchinari industriali
 - o 42900000-5 - Macchinari vari per usi generali e specifici
- 44610000-9 - Cisterne, serbatoi, contenitori e recipienti a pressione

Alimentazione e “Lifestyle Medicine”, “Food & Pharma Food” attraverso le preparazioni alimentari, la nutraceutica, la nutrizione di precisione, e sicurezza alimentare.

Per lo sviluppo di questa linea progettuale verranno acquistati dispositivi per la preparazione, l'estrazione, l'utilizzo e lo stoccaggio di molecole bioattive e alimenti funzionali. Inoltre, verranno allestiti spazi per poter valutare l'efficacia sullo stato nutrizionale attraverso apparecchiature in grado di rilevare parametri antropometrici, di composizione corporea e metabolismo, strumenti ed apparecchiature, anche realizzati ad hoc, per la verifica delle capacità funzionali.

Di seguito vengono elencati i principali strumenti e dispositivi funzionali al raggiungimento degli obiettivi di ricerca indicati:

- Strumenti per la valutazione corporea densitometri (Osteodensitometro – costo indicativo 50.000€, Pletismografia ad aria per adulti e neonati – costo indicativo 150.000 €) e bioimpedenziometri – costo indicativo 5.000€.
- Strumenti per la valutazione dei gas respiratori e del metabolismo basale: calorimetro indiretto (costo indicativo 15.000€) e camera calorimetrica (costo indicativo 280.000€)
- Strumenti per la valutazione funzionale: sistema di simulazione di attività fisica provvisto di realtà immersiva per la valutazione dei parametri di funzionalità organica e corporea (costo indicativo 100.000€)
- Sistemi per misurazione di parametri clinici dimensionali e dello stato nutrizionale: Bilancia con stadiometro (costo indicativo 500€), Bilancia per obesità (costo indicativo 1.500€), sedia Bilancia (costo indicativo 1.500€), Bilancia per neonati (costo indicativo 500€), Infantometro e Misuratore mobile a cassetta (costo indicativo 500€).
- Arredo medicale (4 lettini per pazienti, costo indicativo 6.000€)
- Sistemi per la conservazione (3 frigor fino a -80 e dispensa - costo indicativo 20.000€)
- Sistemi per la valutazione degli alimenti: Bomba calorimetrica e bilance di precisione (costo indicativo 3.500€).
- Solette sensorizzate per la valutazione dinamica degli appoggi plantari e kit di solette di ricambio (costo indicativo 13.000€)
- Spine3D valutazione 3D non invasiva del rachide e stabilometria integrata (costo indicativo 21.000€)
- Pedana Baropodometrica 2.4x0.5 con software (costo indicativo 14.000€)
- Maschera per la valutazione del consumo d'ossigeno (costo indicativo 6.000€)
- +Riablo sistema biofeedback e gamification con IMU e sistema Tablet con IMU per esercizio domiciliare (costo indicativo 33.000€)
- Poliercolina e pressa medicale per valutazioni funzionali (costo indicativo 15.000€)
- Macchine con motore elettrico per la valutazione della forza e potenza dei principali muscoli e distretti corporei (costo indicativo 40.000€ per quattro unità)
- Wearable per la valutazione dei livelli di attività fisica (costo indicativo 10.000€).

Il costo complessivo per la strumentazione relativa a questa linea di ricerca è di 786.000€.

A titolo di esempio vengono indicate nella tabella di seguito riportata alcune immagini degli strumenti che si intende acquistare:



Ostidensimetro



Pletismografo ad aria



Camera calorimetrica



- Spine3D valutazione 3D non invasiva del rachide e stabilometria integrata

Alcuni dei dispositivi elencati devono essere integrati con le strutture del laboratorio per tale ragione la definizione delle caratteristiche funzionali e prestazioni devono essere scelte durante la progettazione degli spazi laboratoriali. Sono inoltre necessari 6 calcolatori per una spesa complessiva di 12.000€.

Al fini di identificare le attrezzature richieste per l'allestimento del laboratorio all'interno del codice CPV (Common Procurement Vocabulary), le categorie di prodotti relativi a questa linea di intervento sono:

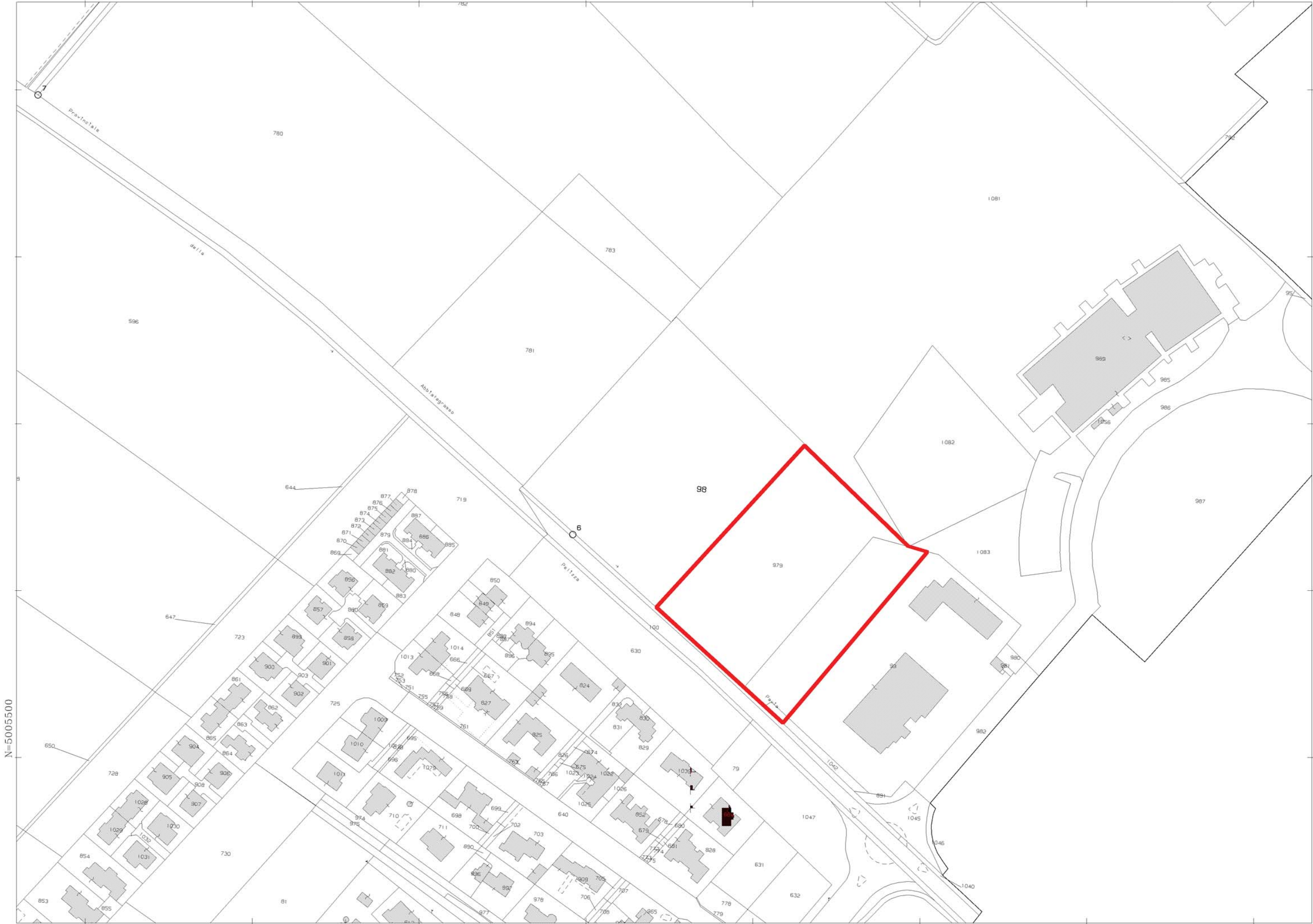
- 31000000-6 - Macchine e apparecchi, attrezzature e articoli di consumo elettrici; illuminazione
- 31710000-6 - Apparecchiatura elettronica
 - o 31712000-0 - Macchinari, apparecchiature e microsistemi microelettronici
- 31720000-9 - Apparecchiatura elettromeccanica
- 31730000-2 - Apparecchiatura elettrotecnica
- 38000000-5 - Attrezzature da laboratorio, ottiche e di precisione
 - o 38300000-8 - Strumenti di misurazione
 - o 38400000-9 - Strumenti per il controllo di caratteristiche fisiche
 - o 38500000-0 - Apparecchi di prova e controllo
 - o 38600000-1 - Strumenti ottici
 - o 38800000-3 - Attrezzature di controllo dei processi industriali e attrezzature di controllo a distanza
 - o 38900000-4 - Strumenti vari di valutazione o prova
- 33000000-0 - Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale
 - o 33100000-1 - Apparecchiature mediche
- 42000000-6 - Macchinari industriali
 - o 42900000-5 - Macchinari vari per usi generali e specifici

44610000-9 - Cisterne, serbatoi, contenitori e recipienti a pressione

Allegato D – Mappa Catastale

Direzione Provinciale di Pavia Ufficio Provinciale – Territorio – Direttore AGNELLO ANNA

Vis. tel. esente per fini istituzionali



12-Lug-2021 9:51:10
Prot. n. T45123/2021

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

Comune: PAVIA/B
Foglio: 3

1 Particella: 98

D.g.r. 21 febbraio 2021 - n. XI/5988**Attuazione dell'art. 16 bis della legge regionale 8 luglio 2016, n. 16, «Disciplina regionale dei servizi abitativi», - Misure di compensazione per la gestione delle unità abitative destinate a servizio abitativo pubblico**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 8 luglio 2016, n. 16, «Disciplina regionale dei servizi abitativi», ed in particolare il Titolo II - Aziende Lombarde per l'edilizia Residenziale, artt. 7 e seguenti;

Vista la l.r. 27 dicembre 2021, n. 25 «Legge di stabilità 2022-2024», ed in particolare:

- l'art. 4, «Modifiche alla l.r. 16/2016» il quale ha introdotto l'art. 16 bis, intitolato «Misure di compensazione per la gestione delle unità abitative destinate a servizio abitativo pubblico»;
- l'art. 9, «Entrata in vigore», il quale prevede che «La presente legge entra in vigore il 1° gennaio 2022.»;

Preso atto che tale articolo 16 bis, ai commi 1 e 2, è così formulato:

1. In applicazione dell'articolo 2, comma 4, del decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, la Giunta regionale, nei limiti delle risorse annualmente disponibili, può erogare alle ALER che abbiano manifestato criticità finanziarie tali da poter incidere sullo standard del servizio offerto all'utenza, specifici contributi finalizzati a compensare la non remunerabilità dei canoni di locazione applicati ai nuclei familiari assegnatari;
2. Fino all'entrata in vigore del regolamento previsto dal comma 3 dell'articolo 24, i contributi di cui al comma 1 sono erogati in via di prima applicazione con esclusivo riferimento ai canoni riferiti all'area della protezione di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 31 della legge regionale 4 dicembre 2009, n. 27 (Testo unico delle leggi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica). Con deliberazione della Giunta regionale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge regionale recante «Legge di stabilità 2022-2024», sono disciplinati i requisiti e le modalità di assegnazione della misura di compensazione di cui al comma 1, applicando, ove necessario, le disposizioni di cui all'articolo 11 bis della legge regionale 21 novembre 2011, n. 17 (Partecipazione della Regione Lombardia alla formazione e attuazione del diritto dell'Unione europea).»;

Richiamato l'art. 2, comma 4 del decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, il quale prevede che «Agli operatori pubblici individuati come soggetti erogatori del servizio di edilizia sociale in locazione permanente sulla base delle vigenti normative ed agli operatori pubblici e privati selezionati mediante procedimento di evidenza pubblica per la realizzazione degli alloggi di cui all'art. 1, comma 3, spetta una compensazione costituita dal canone di locazione e dalle eventuali diverse misure stabilite dallo Stato, dalle regioni e province autonome e dagli enti locali. Tale compensazione non può eccedere quanto necessario per coprire i costi derivanti dagli adempimenti degli obblighi del servizio nonché un eventuale ragionevole utile»;

Preso atto che sulla base di quanto disposto dal citato comma 2 dell'art. 16 bis della l.r. n. 16/2016, spetta alla Giunta regionale adottare, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della citata l.r. n. 25/2021, ovvero entro il giorno 31 marzo 2022, una deliberazione circa i requisiti e le modalità di assegnazione della prevista misura di compensazione;

Preso atto che l'art. 43, comma 2, l.r. n. 16/2016, prevede che «Fino all'entrata in vigore del regolamento regionale di cui all'articolo 24, comma 3, per la determinazione dei canoni di locazione continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al titolo III, capi II e IV, nonché gli allegati ivi richiamati, della l.r. 27/2009.»;

Considerato pertanto che, ai sensi della l.r. 27/2009, il canone di locazione applicato, in particolare agli inquilini in condizioni di maggiore disagio economico corrisponde solo ad una quota del valore locativo dell'alloggio, in quanto si tiene conto in maniera preponderante delle condizioni economiche dell'utente;

Dato atto che, ai sensi del decreto 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.»:

- in base all'art. 8, l'Autorità Responsabile ha provveduto alla registrazione del regime d'aiuti (codice CAR 21479);
- successivamente all'assunzione del provvedimento, il Soggetto concedente dovrà registrarne gli estremi all'interno di RNA;

Viste:

- la Decisione della Commissione Europea n. 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle decisioni dell'art. 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG);
- la legge regionale 30 marzo 2016, n. 8 «Legge Europea regionale 2016», e in particolare l'art. 6 «Servizio di Interesse Economico Generale nell'ambito dei servizi abitativi»;
- la d.g.r. del 19 dicembre 2016 n. 6002 «Metodologia di valutazione della sovracompensazione da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione degli interventi, ai sensi della legge regionale 30 marzo 2016, n. 8 «Legge Europea regionale 2016», art. 6 «Servizio di Interesse Economico Generale nell'ambito dei servizi abitativi»;

Ritenuto quindi di approvare l'allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, concernente detti requisiti e modalità di assegnazione della misura introdotta dall'art. 16 bis della l.r. n. 16/2016;

Ritenuto inoltre di demandare ad uno o più provvedimenti dirigenziali l'attuazione della misura anzi descritta, inclusa la definizione del riparto spettante alle ALER beneficiarie, sulla base delle modalità riportate nell'allegato sopra citato, e l'assunzione degli atti di impegno e liquidazione;

Ritenuto inoltre di ribadire che i soggetti beneficiari del finanziamento si impegnano ad attuare gli obblighi e le modalità di verifica della compensazione previste dalla d.g.r. n. 6002 del 19 dicembre 2016, al fine di evitare forme di aiuto di stato non permesse dalla Decisione della Commissione Europea n. 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 relativa alla gestione di servizi di interesse economico generale;

Preso atto che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013 in materia di pubblicità e trasparenza;

Richiamato altresì il comma 3 del citato art. 16 bis della l.r. n. 16/2016, il quale prevede che: «Alle spese per l'attuazione degli interventi di cui al presente articolo, incluse nella tabella A della legge regionale recante «Legge di stabilità 2022-2024» e previste in euro 5.000.000,00 per ciascuna annualità del triennio, si fa fronte con le risorse allocate, con legge di approvazione del bilancio 2022-2024, alla missione 08 «Assetto del territorio ed edilizia abitativa», programma 02 «Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare» - Titolo 1 «Spese correnti» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024.»;

Verificato quindi che la misura di compensazione prevista dall'art. 16 bis, l.r. n. 16/2016 trova copertura sul capitolo 8.02.104.11292 del bilancio regionale per ciascuna annualità del triennio 2022-2024, con un importo pari ad euro 5.000.000,00;

Ritenuto di trasmettere il presente provvedimento ai Presidenti, ai Direttori Generali e ai Presidenti dei Collegi Sindacali delle ALER;

Richiamata la legge regionale n. 20/2008 e i Provvedimenti Organizzativi della XI Legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, concernente i requisiti e le modalità di assegnazione della misura introdotta dall'art. 16 bis della l.r. n. 16/2016;

2. che la copertura finanziaria della misura, secondo quanto riportato in premessa, è garantita dalle risorse stanziate sul bilancio di previsione 2022-2024 a valere sul capitolo 8.02.104.11292 per un importo pari a € 5.000.000,00 per ciascuna annualità del triennio del bilancio 2022-2024;

3. di demandare ad uno o più provvedimenti dirigenziali l'attuazione della misura di cui all'art. 16 bis, l.r. n. 16/2016, inclusa la definizione del riparto spettante alle ALER che risulteranno beneficiarie in base a quanto riportato nell'allegato di cui al punto 1, e l'assunzione degli atti di impegno e liquidazione;

4. di ribadire che i soggetti beneficiari del finanziamento si impegnano ad attuare gli obblighi e le modalità di verifica della compensazione previste dalla d.g.r. n. 6002 del 19 dicembre 2016, al fine di evitare forme di aiuto di stato non permesse dalla Decisione della Commissione Europea n. 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 relativa alla gestione di servizi di interesse economico generale;

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

5. di trasmettere il presente provvedimento ai Presidenti, ai Direttori Generali e ai Presidenti dei Collegi Sindacali delle ALER;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi degli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di disporre, altresì, la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web www.regione.lombardia.it.

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

ALLEGATO

1. INQUADRAMENTO E FINALITÀ DELLA MISURA

La L.R. 27 dicembre 2021, n. 25 *“Legge di stabilità 2022-2024”* ha introdotto nella L.r. 8 luglio 2016, n. 16, *“Disciplina regionale dei servizi abitativi”* l'art 16/bis. Tale norma introduce un meccanismo strutturale che provveda alla compensazione del livello insufficiente di remuneratività dei canoni di locazione per le ALER che si trovino in situazioni di tensione finanziaria e che possano di conseguenza limitare la corretta funzionalità delle Aziende.

La misura trae fondamento nell'art.2, comma 4 del decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, il quale prevede che *“Agli operatori pubblici individuati come soggetti erogatori del servizio di edilizia sociale in locazione permanente sulla base delle vigenti normative ed agli operatori pubblici e privati selezionati mediante procedimento di evidenza pubblica per la realizzazione degli alloggi di cui all'art. 1, comma 3, spetta una compensazione costituita dal canone di locazione e dalle eventuali diverse misure stabilite dallo Stato, dalle regioni e province autonome e dagli enti locali. Tale compensazione non può eccedere quanto necessario per coprire i costi derivanti dagli adempimenti degli obblighi del servizio nonché un eventuale ragionevole utile”*

Tale previsione interviene anche in attuazione delle indicazioni fornite dalla Sezione Regionale di controllo per la Lombardia della Corte dei Conti, che, sia in sede di parifica annuale del bilancio regionale, sia nella relazione sulla gestione di ALER Milano del 2018, hanno suggerito la ricerca di soluzioni strutturali alla insufficiente dotazione finanziaria di alcuni soggetti del sistema delle ALER, anziché intervenire con modalità emergenziali *“una tantum”*, che pure sono state, in passato, necessarie per scongiurare blocchi operativi delle Aziende e dirette ricadute sul servizio offerto all'utenza.

I tratti essenziali della misura, secondo quanto delineato dalla normativa, sono i seguenti:

- i destinatari sono le sole Aziende che *“abbiano manifestato criticità finanziarie tali da poter incidere sullo standard del servizio offerto all'utenza”*; la misura non è quindi rivolta alla totalità delle ALER;
- in prima applicazione la compensazione è destinata esclusivamente ad integrazione dei canoni riferiti all'area della protezione di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 31 della L.r. n. 27/2009, fino all'entrata in vigore del regolamento previsto dal comma 3 dell'articolo 24, L.r. 16/2016 in tema di canoni di locazione per i nuclei familiari di alloggi SAP;
- il beneficiario della compensazione è esclusivamente l'Azienda, cui viene destinata una integrazione del canone di locazione fatturato agli inquilini in condizioni economiche più svantaggiate. Non incide sulla misura l'eventuale morosità maturata dagli inquilini stessi, e non vi è alcuna sovrapposizione con eventuali ulteriori misure di sostegno a loro favore.

2. DETERMINAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE NEI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI

Fino all'emanazione del nuovo regolamento sui canoni previsto dalla L.r. 16/2016, la determinazione del canone di locazione per gli alloggi SAP avviene secondo quanto disposto dall'articolo 31 della L.r. 27/2009, che prevede criteri di calcolo omogenei sul territorio per tutti gli enti proprietari.

Sono previste n. 4 aree: protezione, accesso, permanenza e decadenza. Le famiglie vengono collocate nelle suddette aree in relazione alla propria situazione economica (ISEE-ERP) e in funzione dell'area di riferimento sono determinati i canoni.

Il meccanismo di calcolo del canone, commisurato alle caratteristiche dell'alloggio e alla condizione economica della famiglia assegnataria, si basa su tre fattori:

- a) determinazione di un valore locativo dell'alloggio, che rappresenta la "rendita immobiliare teorica" (secondo il costo di costruzione al mq, e tenendo conto di caratteristiche oggettive dello stesso quali la vetustà, lo stato di conservazione, l'ubicazione in un piccolo centro abitato o in città, nel centro storico o in zone periferiche, e a quale piano) e percentuali di tale valore che crescono in funzione della condizione economica degli assegnatari (ISEE-erp), secondo l'area di riferimento
- b) limiti di "sopportabilità" entro i quali l'importo effettivo del canone deve rientrare ed eventualmente essere ridotto al fine di non superare un "canone massimo sopportabile" per la famiglia assegnataria stabilito in funzione dell'area di riferimento
- c) aumento degli importi effettivi dei canoni qualora gli stessi risultino inferiori ai "canoni minimi" per ciascuna delle tre aree di riferimento: 20 euro per la protezione, 70 euro per l'accesso e 120 euro per la permanenza.

Solo per le famiglie assegnatarie collocate nella prima fascia dell'area di protezione la disciplina prevede che il canone effettivo corrisponda al valore del canone minimo di 20 euro (o altri importi già predefiniti dal proprietario e vigenti al momento di entrata in vigore della l.r. 27/2009), senza tener conto né del valore locativo dell'alloggio assegnato né del canone sopportabile.

Quanto sopra premesso, ne deriva che un alloggio, a parità di superficie e tipologia, può produrre un diverso rendimento a seconda che sia locato ad una famiglia in area della protezione o in particolare nella prima fascia dell'area di protezione, piuttosto che in area di permanenza.

In sintesi, si può osservare che in misura preponderante per tutti gli assegnatari dell'area della protezione all'inquilino viene applicato un canone che corrisponde solo in minima parte ad una quota del valore locativo dell'alloggio. Tale modalità, fissata dalla l.r. 27/2009, può pertanto creare situazioni di disequilibrio finanziario per le ALER, influenzate peraltro dalla maggiore o minore presenza tra gli assegnatari di ciascuna Azienda di tali nuclei.

3. REQUISITI

L'art. 16/bis prevede che la compensazione sia destinata *"alle ALER che abbiano manifestato criticità finanziarie tali da poter incidere sullo standard del servizio offerto all'utenza"*.

Ne consegue che le criticità finanziarie manifestate dalle Aziende al fine dell'eleggibilità per tale contributo devono essere:

- non transitorie, ovvero non legate a situazioni congiunturali di breve periodo o ad episodiche carenze di liquidità, ad esempio derivanti dalla concentrazione di pagamenti in periodi temporali ristretti;
- di dimensioni tali da incidere sullo standard del servizio offerto all'utenza, ovvero non devono risultare di modica entità, tale da poter essere risolta in autonomia dall'Azienda con altri canali di finanziamento, quali ad esempio gli introiti derivanti da unità immobiliari diverse dagli alloggi inseriti nei SAP;

Il sussistere di tale condizione deve essere brevemente argomentato e trovare fondamento nella relazione del Direttore Generale di cui al successivo paragrafo n.5; l'elemento oggettivo utilizzato al fine di verificare il

sussistere delle condizioni di cui sopra è quello dello strutturale utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, che anziché essere uno strumento di utilizzo straordinario diventa un necessario sostegno alla gestione ordinaria.

4. QUANTIFICAZIONE DEL FABBISOGNO

All'ALER che si trovi nelle condizioni sopra descritte spetta una compensazione del fatturato dei canoni di locazione finalizzata a integrare il fatturato dei canoni di locazione dell'area della protezione, portandolo ad un importo pari a 70 euro mensili, ovvero il canone di locazione minimo dell'area immediatamente superiore (area dell'accesso).

Il fabbisogno dell'Azienda è quindi determinato dal differenziale tra il valore massimo di 70 euro mensili e l'importo del canone di locazione fatturato mensilmente; il fabbisogno complessivo è determinato su base annuale, sommando i bollettini mensili per i quali il canone fatturato risulti compreso tra i valori sopra indicati.

Se, ad esempio, per un nucleo il canone mensile risulti pari ad € 60 spetta ad ALER un differenziale di € 10 con il valore di € 70. Tale differenziale, come detto, spetta su base annua, pertanto, se nell'esempio sopra riportato tale situazione sia risultata invariata per l'intero esercizio spetteranno € 120, ovvero € 10 per 12 mesi, mentre se tale situazione sia stata limitata, ad esempio, a 3 mensilità, spetteranno complessivamente € 30.

Con tali criteri viene definito un elenco di posizioni che determinano il diritto dell'Azienda a ricevere la compensazione secondo le modalità di seguito delineate, e la cui sommatoria determina la quantificazione del fabbisogno.

5. MODALITA' DI RICHIESTA E DI ASSEGNAZIONE

L'Azienda interessata a ricevere il contributo deve farne formale richiesta alla competente Direzione Generale; detta richiesta deve pervenire, di norma, entro il mese di febbraio di ciascun anno; in prima applicazione, ovvero per la corrente annualità 2022 (a valere su dati consuntivi del 2021) è consentito formulare la richiesta entro il 31 marzo.

Tale comunicazione deve contenere:

- una relazione a firma del Direttore Generale che dimostri il sussistere dei requisiti previsti e delineati nel punto dedicato (v. paragrafo n. 2);
- attestazione del Direttore Generale circa la stima del fabbisogno dell'Azienda, secondo quanto specificato al precedente paragrafo n. 3; tale stima si basa sulle risultanze aziendali in data utile alla formulazione della richiesta. In caso di accesso al contributo verrà certificato il fabbisogno effettivo in sede di approvazione del bilancio di esercizio.

6. RIPARTO DEL CONTRIBUTO SPETTANTE E TRASFERIMENTO DELLA PRIMA QUOTA DI CONTRIBUTO

Sulla base delle richieste ricevute, la Direzione Generale Casa e housing sociale provvede alla relativa istruttoria, che viene completata di norma entro 30 giorni lavorativi dal termine definito al precedente paragrafo n. 5.

Verificata la completezza della documentazione e la sua idoneità a dimostrare la presenza dei requisiti previsti dalla presente deliberazione, si provvede a definire il riparto del contributo spettante, sulla base della documentazione presentata e delle disponibilità sul bilancio regionale.

Qualora le disponibilità sul bilancio regionale non fossero sufficienti alla integrale copertura del fabbisogno comunicato dalla o dalle ALER interessate, si provvede a ripartire quanto disponibile sulla base del numero di nuclei presenti nell'area della protezione alla data del 31.12 dell'esercizio precedente, secondo quanto comunicato in base al precedente paragrafo n. 5.

Con decreto dirigenziale si dà conto della verifica svolta sulla documentazione trasmessa circa il sussistere dei requisiti di cui al precedente paragrafo n. 3, e se si riscontrano le condizioni di cui alla presente deliberazione si provvede alla adozione del riparto degli importi spettanti a valere sulle disponibilità di bilancio, nonché all'impegno e alla liquidazione di una quota pari all'90% del contributo.

7. CERTIFICAZIONE E SALDO DEL CONTRIBUTO

Con l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, l'Azienda provvede a definire puntualmente l'importo delle posizioni che nel corso dell'anno precedente si sono trovate nelle condizioni definite nel paragrafo n. 4.

L'Azienda deve avere cura che il soggetto incaricato della certificazione e revisione del bilancio provveda anche a certificare tale quantificazione.

Detta certificazione, che risulta in tal modo resa da un soggetto professionale esterno rispetto all'Azienda, si basa su verifiche precedentemente svolte dal soggetto incaricato, riguardo sia alla corrispondenza del saldo risultante dai sistemi informativi aziendali con l'importo indicato nel bilancio consuntivo sia, a campione, alla effettiva presenza dei requisiti nell'elenco di cui al precedente paragrafo n.4.

Acquisita tale certificazione la Direzione Generale Casa e housing sociale provvede alla liquidazione del saldo spettante rispetto al fabbisogno effettivo certificato in sede consuntiva; in caso di fabbisogno finale inferiore all'acconto già erogato si procede al recupero delle somme eccedenti.

Qualora il fabbisogno non sia stato già integralmente coperto e si palesino nuove disponibilità con la legge di assestamento al bilancio la Direzione Generale Casa e housing sociale provvede all'erogazione di tali importi, nel rispetto delle modalità e delle quote di riparto sopra definite.

D.g.r. 21 febbraio 2022 - n. XI/6002 Determinazioni in merito al piano per le liste di attesa 2022

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il decreto-legge 14 agosto 2020 n. 104, coordinato con la Legge di conversione n. 126 del 13 ottobre 2020, recante «Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia»;
- il decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73 ad oggetto «Misure urgenti connesse all'emergenza da Covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali», così come convertito dalla legge n. 106 del 23 luglio 2021;
- il decreto legge n. 221 del 24 dicembre 2021 «Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19» che prevede la proroga dello stato di emergenza nazionale e delle misure per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 fino al 31 marzo 2022;
- la legge 30 dicembre 2021 n. 234 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;

Viste altresì:

- la legge regionale 7 agosto 2020, n. 18 «Assestamento al bilancio 2020 - 2022 con modifiche di leggi regionali»;
- la legge regionale 29 dicembre 2020 - n. 27 «Bilancio di previsione 2021 - 2023»;

Vista in particolare:

- la legge regionale 14 dicembre 2021 n. 22 «Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33»;

Richiamati i provvedimenti adottati dalla Giunta Regionale in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19, tra i quali in relazione alle liste di attesa:

- il decreto DG Welfare n. 15453 del 9 dicembre 2020 «Approvazione del piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa - linee operative di sviluppo e ripartizione risorse alle aziende del SSR ai sensi dell'art. 29 del d.l. 104/2020 convertito con modificazione nella Legge n. 126 del 13 ottobre 2020»;
- la d.g.r. n. XI/5162 del 2 agosto 2021 «Determinazioni in ordine alle risorse dedicate al personale del servizio sanitario regionale per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e per assicurare il rispetto delle liste di attesa - Anno 2021»;
- la d.g.r. n. XI/5173 del 2 agosto 2021 «Determinazioni in ordine alla partecipazione delle strutture private accreditate e a contratto al piano di recupero delle liste di attesa - Anno 2021»;
- il decreto DG Welfare n. 13246 del 5 ottobre 2021 «Partecipazione delle strutture private accreditate e a contratto al piano di recupero delle liste di attesa - Anno 2021: adozione del piano programma in attuazione della d.g.r. n. XI/5173 del 2 agosto 2021»;
- la d.g.r. n. XI/5588 del 23 novembre 2021 «Ulteriori determinazioni in ordine alla partecipazione delle strutture private accreditate e a contratto al piano di recupero delle liste di attesa - Anno 2021»;
- la d.g.r. n. XI/5747 del 21 dicembre 2021 «Recupero delle liste di attesa: adozione del modello basato su «liste di pesa in carico della prenotazione di prestazioni sanitarie e socio sanitarie»;
- la d.g.r. n. XI/5883 del 24 gennaio 2022 «Misure per la riduzione dei tempi d'attesa - approvazione del nuovo modello di remunerazione delle prestazioni»;
- la d.g.r. n. XI/5832 del 29 dicembre 2021 «Determinazioni in ordine agli obiettivi delle Agenzie di Tutela della salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) e dell'Azienda regionale Emergenza urgenza (AREU) - Anno 2022»;

Richiamati i commi 276 e 277, dell'art. 1 Legge 30 dicembre 2021 n. 234 i quali prevedono rispettivamente che:

- per garantire la piena attuazione del Piano di cui all'articolo 29 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, le disposizioni previste dall'articolo 26, commi 1 e 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, sono prorogate fino al 31 dicembre 2022. Conseguentemente, le regioni e le province autonome rimodulano il Piano per le liste d'attesa adottato ai sensi dell'articolo 29 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 e suc-

cessivamente aggiornato ai sensi dell'articolo 26, comma 2 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106;

- per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, le regioni e le province autonome possono coinvolgere anche le strutture private accreditate, in deroga all'articolo 15, comma 14, primo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135; per un ammontare non superiore all'importo complessivo su base nazionale pari a 150 milioni di euro, ripartito come indicato nella tabella A dell'allegato 4 annesso alla presente legge, ed eventualmente incrementabile sulla base di specifiche esigenze regionali, nel limite dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 278;

Dato atto che ai sensi del comma 278 dell'art. 1 della legge sopra citata, per l'attuazione delle finalità di cui ai commi 276 e 277 è autorizzata la spesa per complessivi 500 milioni di euro, a valere sul livello di finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2022. Tale autorizzazione di spesa include l'importo massimo di 150 milioni di euro di cui al comma 277. Al finanziamento di cui ai commi da 276 a 279 accedono tutte le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano secondo la ripartizione riportata nella tabella B dell'allegato 4 annesso;

Evidenziato che la ripartizione per Regione, disposta nell'ambito dell'allegato 4 annesso alla citata legge, prevede a favore della Regione Lombardia una somma pari ad euro 83.899.340 di cui 40.027.695 per il coinvolgimento delle strutture private accreditate;

Dato atto che la medesima legge, all'art. 1 comma 279, ha stabilito che il Ministero della salute verifica, sulla base di apposita relazione trasmessa dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano, il numero e la tipologia di prestazioni oggetto di recupero, in coerenza con il Piano rimodulato di cui all'articolo 26, comma 2 del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, nei limiti massimi degli importi di cui al comma 278 impiegati per la finalità di cui al comma 276. E ove il Ministero della salute abbia positivamente verificato l'insussistenza del fabbisogno di recupero delle liste d'attesa di cui al comma 276, il finanziamento di cui ai commi da 276 al 278 o quota parte di esso rientra nella disponibilità del servizio sanitario della regione e provincia autonoma per lo svolgimento di altra finalità sanitaria;

Rilevata la necessità di dare tempestivamente le prime indicazioni alle Aziende per l'attuazione del piano per le liste d'attesa 2022;

Ritenuto di individuare, oltre alle prestazioni già previste nel Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa, quale prioritaria l'attività afferente alle seguenti macroaree:

- chirurgia programmata, con particolare riferimento all'area oncologica;
- diagnostica strumentale;
- screening;

Ritenuto di prevedere pertanto per le strutture pubbliche:

- la declinazione dell'obiettivo «Piano di ripresa 2022» contenuto nella d.g.r. n. XI/5832 del 29 dicembre 2021, ora ridenominato «Piano per le liste di attesa 2022», così come segue:
 - trimestre 2022 → almeno il 110% della produzione del medesimo trimestre 2019 dell'area dei ricoveri chirurgici programmati;
 - trimestre 2022 → almeno il 110% della produzione del medesimo trimestre 2019 dell'area specialistica ambulatoriale;
- la modifica della modalità di valutazione dello stesso obiettivo da monitoraggio quadrimestrale a monitoraggio trimestrale;
- la decorrenza dell'obiettivo dal 1° aprile 2022, con valutazioni trimestrali al 30 giugno 2022, 30 settembre 2022 e 31 dicembre 2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare, all'interno delle risorse disponibili, dell'avvio e dell'attuazione del Piano per le liste di attesa 2022:

- per le strutture pubbliche, individuando all'interno delle macroaree prioritarie, di cui sopra, le prestazioni ambulatoriali e i ricoveri a maggior criticità in termini di richiesta e tempi di attesa definendo per ciascuna struttura un target complessivo minimo di erogazione, comunque all'interno del 110% di cui sopra;
- per le strutture private accreditate individuando all'interno

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

delle macroaree prioritarie, di cui sopra, le prestazioni ambulatoriali e i ricoveri a maggior criticità in termini di richiesta e tempi di attesa, definendo per ogni territorio di riferimento delle ATS un target complessivo minimo di erogazione;

Ritenuto di destinare l'importo massimo di euro 83.899.340 indicato nella tabella B dell'allegato 4 annesso alla legge 30 dicembre 2021 n. 234 per l'attuazione del piano per le liste di attesa 2022, che include l'importo massimo di euro 40.027.695 da destinare al coinvolgimento delle strutture private accreditate, precisando che tali risorse sono già ricomprese nel finanziamento di parte corrente del FSR per l'esercizio 2022 assegnato agli Enti del SSR con decreto n. 1492 dell'11 febbraio 2022;

Ritenuto infine di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;

Vagliate e fatte proprie le suddette motivazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di individuare, oltre alle prestazioni già previste nel Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa, quale prioritaria l'attività afferente alle seguenti macroaree:

- chirurgia programmata, con particolare riferimento all'area oncologica;
- diagnostica strumentale;
- screening;

2. di prevedere pertanto per le strutture pubbliche:

- la declinazione dell'obiettivo «Piano di ripresa 2022» contenuto nella d.g.r.n. XI/5832 del 29 dicembre 2021, ora ridenominato «Piano per le liste di attesa 2022», così come segue:
 - trimestre 2022 → almeno il 110% della produzione del medesimo trimestre 2019 dell'area dei ricoveri chirurgici programmati;
 - trimestre 2022 → almeno il 110% della produzione del medesimo trimestre 2019 dell'area specialistica ambulatoriale;
- la modifica della modalità di valutazione dello stesso obiettivo da monitoraggio quadrimestrale a monitoraggio trimestrale;
- la decorrenza dell'obiettivo dal 1° aprile 2022, con valutazioni trimestrali al 30 giugno 2022, 30 settembre 2022 e 31 dicembre 2022;

3. di dare mandato alla DG Welfare, all'interno delle risorse disponibili, dell'avvio e dell'attuazione del Piano per le liste di attesa 2022:

- per le strutture pubbliche, individuando all'interno delle macroaree prioritarie, di cui sopra, le prestazioni ambulatoriali e i ricoveri a maggior criticità in termini di richiesta e tempi di attesa definendo per ciascuna struttura un target complessivo minimo di erogazione, comunque all'interno del 110% di cui sopra;
- per le strutture private accreditate individuando all'interno delle macroaree prioritarie, di cui sopra, le prestazioni ambulatoriali e i ricoveri a maggior criticità in termini di richiesta e tempi di attesa, definendo per ogni territorio di riferimento delle ATS un target complessivo minimo di erogazione;

4. di destinare l'importo massimo di euro 83.899.340 indicato nella tabella B dell'allegato 4 annesso alla legge 30 dicembre 2021 n. 234 per l'attuazione del piano per le liste di attesa 2022, che include l'importo massimo di euro 40.027.695 da destinare al coinvolgimento delle strutture private accreditate, precisando che tali risorse sono già ricomprese nel finanziamento di parte corrente del FSR per l'esercizio 2022 assegnato agli Enti del SSR con decreto n. 1492 dell'11 febbraio 2022;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it.

Il segretario: Enrico Gasparini

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.s. 22 febbraio 2022 - n. 2085

Reg UE 1308/2013 art. 46 OCM vitivinicolo riconversione e ristrutturazione dei vigneti - Apertura dei termini per la presentazione delle domande e approvazione del «Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni» - Campagna 2022-2023

DIREZIONE ORGANISMO PAGATORE REGIONALE
IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SERVIZIO TECNICO
E AUTORIZZAZIONE PAGAMENTI FEASR E FEAGA

Visti:

- il Regolamento UE n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e in particolare l'articolo 46 del sopracitato Regolamento (UE) 1308/2013 che mantiene, tra le misure di sostegno del settore vitivinicolo, la misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti con lo scopo di aumentare la competitività dei produttori di vino;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- Il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e gli altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e gli altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento delegato (UE) 2021/374 della commissione del 27 gennaio 2021 che modifica il Regolamento delegato (UE) 2020/884 recante per il 2020, in collegamento con la pandemia di COVID-19, deroga ai Regolamenti delegati (UE) 2017/891 per l'ortofrutticoltura e (UE) 2016/1149 per la vitivinicoltura, e modifica il Regolamento delegato (UE) 2016/1149;
- Regolamento (Ue) 2021/2117 Del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione, in particolare l'art.5 «Disposizioni transitorie»;
- il Programma nazionale di sostegno per la viticoltura, relativo alla programmazione 2019/2023 inviato dal Ministero

delle politiche agricole alimentari e forestali alla Commissione UE il 1 giugno 2019 e S.M. e I.;

- il decreto ministeriale del 26 settembre 2008 n. 3458 che ha esteso il riconoscimento dell'Organismo Pagatore Regionale della Lombardia, ai sensi del Regolamento CE 1290/2005 del 21 giugno 2005 e del Regolamento CE 885/2006 del 21 giugno 2006 per il territorio di competenza, alla gestione ed ai pagamenti degli aiuti finanziati a carico del FEAGA e del FEASR a partire dall'attuazione dei Programmi di Sviluppo Rurale della programmazione 2007 - 2013;
- il decreto ministeriale n. 1411 del 3 marzo 2017 «Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti»;
- il decreto ministeriale n. 3843 del 3 marzo 2019 recante modifiche al Decreto Ministeriale 3 marzo 2017, n. 1411 per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;
- il decreto ministeriale n. 69884 del 14 febbraio 2022 «Modifica del decreto 3 aprile 2019, n. 3843 e ss.mm.ii. riguardante l'attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti e della ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Modifica dei termini di presentazione delle domande di aiuto»;
- il decreto dipartimentale del MIPAAF n. 591108 del 11 novembre 2021 «Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2022/23» con il quale vengono destinate alla Misura Ristrutturazione e riconversione vigneti in Regione Lombardia 5.725.650 euro;
- la Circolare di Agea Coordinamento n. 21714 del 19 marzo 2020 concernente la misura della Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti;
- la Circolare AGEA- Coordinamento n.12688 del 16 febbraio 2022 Applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti - d.m. 14 febbraio 2022, n. 69884 - Modifica dei termini di presentazione delle domande di aiuto per la campagna 2022/2023 che fissa il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per la misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti al 29 aprile 2022
- la d.g.r. n. 5986 del 21 febbraio 2022 avente per oggetto: «OCM vitivinicolo - Regolamento (UE) n.1308/2013 attivazione in regione Lombardia della misura ristrutturazione e riconversione vigneti, prevista dal programma nazionale di sostegno per la viticoltura a partire dalla campagna 2022/2023»;
- la d.g.r. 29 aprile 2016 n. X/5099 avente per oggetto: Disposizioni regionali in materia di applicazione del Regolamento (UE) 1308/13 e indirizzi operativi per la gestione del nuovo sistema autorizzativo per gli impianti vitivinicoli.

Richiamati inoltre:

- il Regolamento delegato UE 2018/273 della Commissione del 11 dicembre 2017 che integra il Regolamento UE n. 1308/2013 del parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- il Regolamento di esecuzione UE 2018/274 della Commissione del 11 dicembre 2017 recante modalità di applicazione del Regolamento UE n. 1308/2013 del parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- la Circolare AGEA n. ACIU.2011.143 del 17 febbraio 2011 - Vitivinicolo: istruzioni generali sulla misurazione dei vigneti in Italia;

Ritenuto necessario, dando attuazione a quanto previsto nella sopracitata delibera della Giunta regionale n.5986 del 21 febbraio 2022, stabilire i termini per la presentazione delle domande di contributo per la Misura di Ristrutturazione e Riconversione Vigneti per la campagna 2022/23;

Ritenuto inoltre necessario, per fornire ai produttori ed ai Centri di Assistenza Agricola (CAA) le indicazioni relative alle procedure attuate per la presentazione delle domande nonché per l'e-

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

secuzione dei controlli e la definizione delle sanzioni, predisporre specifico Manuale;

Ritenuto conseguentemente di aprire i termini per la presentazione delle domande di contributo per la Misura Riconversione e Ristrutturazione Vigneti, per la campagna 2022/23 a partire dal 22 febbraio 2022 e fino al 29 aprile 2022 nonché approvare l'allegato Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni per l'OCM Vitivinicolo della misura Ristrutturazione e Riconversione Vigneti per la campagna 2022/2023;

Atteso che per quanto non espressamente contemplato dal presente decreto si fa rinvio alle disposizioni comunitarie, nazionali e di AGEA coordinamento;

Richiamate le competenze proprie dei Dirigenti di cui alla legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamato il decreto del Segretario Generale n. 8619 del 26 settembre 2013 «Obiettivi e attribuzioni dei centri di responsabilità dell'Organismo Pagatore Regionale»;

Richiamata la delibera della Giunta regionale n. 10/2923 del 19 dicembre 2014 «Struttura, compiti e attribuzioni dell'organismo pagatore regionale in attuazione del Reg. Del. (UE) n. 907/2014»;

Richiamato il IV Provvedimento Organizzativo 2019, approvato con d.g.r. n. XI/1631 del 15 maggio 2019;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi di legge;

Recepite le premesse

DECRETA

1. di aprire i termini per la presentazione delle domande di contributo per la Misura Riconversione e Ristrutturazione Vigneti, per la campagna 2022/23 dal 22 febbraio 2022 e fino al 29 aprile 2022;

2. approvare il Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni per l'OCM Vitivinicolo della misura Ristrutturazione e Riconversione Vigneti per la campagna 2022/23, allegato A al presente decreto di cui è parte integrante e sostanziale;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del decreto legislativo n.33/2013 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» art 26 e 27;

4. di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia il presente atto e di renderlo disponibile altresì sul sito dell'Organismo Pagatore Regionale (indirizzo web: <http://www.opr.regione.lombardia.it>).

Il dirigente
Giulio Del Monte

— • —

Allegato A



Regione Lombardia
Organismo Pagatore Regionale

Reg. UE n. 1308/2013
RICONVERSIONE E RISTRUTTURAZIONE
DEI VIGNETI
Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni
2022-2023

INTRODUZIONE

1. AMBITO DI APPLICAZIONE

2. SOGGETTI BENEFICIARI

3. SOGGETTI COINVOLTI

4. TIPOLOGIE DI INTERVENTO

4.1 Condizioni di ammissibilità della spesa

5. CONDIZIONI PER L'ACCESSO AL REGIME DI AIUTI

5.1 Requisiti di accesso

5.2 Priorità

6. SUPERFICIE RICHIEDIBILE A PREMIO IN DOMANDA

6.1 Superficie non ammissibile

7. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

7.1 Accesso al Sistema Informativo della Regione Lombardia (SISCO)

7.2 Contenuto e allegati

7.3 Impegni e Dichiarazioni del beneficiario

7.4 Avvio del procedimento

7.5 Controllo Informatico di ricevibilità

7.6 Varianti e Modifiche

7.6.1 Varianti

7.6.2 Modifiche minori

8. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

8.1 Istruttoria tecnico/amministrativa

8.2 Comunicazione esito dell'istruttoria

8.3 Approvazione graduatoria

9. CONCLUSIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI

10. DOMANDA DI PAGAMENTO

11. LIQUIDAZIONE DELL'AIUTO

11.1 Modalità di calcolo dell'aiuto

11.2 Liquidazione dell'aiuto in forma anticipata

11.2.1 Applicazione della norma transitoria di cui al Reg UE 2021/2117 art 5

11.3 Liquidazione dell'aiuto a saldo

12. CONTROLLI

12.1 Controlli tecnico -amministrativi

12.2 Controlli in loco**12.2.1 Controlli prima dell'estirpazione****12.2.2 Controlli in loco intermedi****12.2.3 Controlli amministrativi per l'applicazione della Norma Transitoria****12.2.4 Controlli in loco dopo la realizzazione degli interventi finanziati - Collaudo****12.2.5 Verbale di controllo in loco****12.2.6 Controlli ex post****13. RECESSO DAGLI IMPEGNI****14. TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI O CAMBIO BENEFICIARIO****15. CAUSE DI FORZA MAGGIORE****16. TRATTAMENTO DELLE ANOMALIE – ERRORI PALESI****17. RICORSI**

17.1 Contestazioni al provvedimento di non ricevibilità, non ammissibilità, non finanziabilità della domanda.

17.2 Contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo

18. RECUPERI E PENALITA'

18.1 Provvedimento di decadenza

19. SANZIONI**20. CONDIZIONALITÀ****21. INFORMATIVA PRIVACY.****22. PUBBLICAZIONE SITO ORGANISMO PAGATORE REGIONE LOMBARDIA E MODULISTICA TECNICA.****ALLEGATO 1****ALLEGATO 2 – CRONOPROGRAMMA****ALLEGATO 3 - MISURAZIONE DELLA SUPERFICIE ELEGGIBILE**

3.1 Fasi della misurazione della particella in generale

3.2 Metodi di misurazione delle particelle in casi specifici

ALLEGATO 4 - IMPEGNI DI CONDIZIONALITÀ**MODULISTICA**

Modello I

Modello II

Modello III

Modello IV

Modello V

Modello VI

Modello VII

Modello VIII

INTRODUZIONE

Il presente manuale definisce le condizioni, le modalità e le responsabilità per la gestione e i controlli inerenti la concessione degli aiuti nell'ambito dell'OCM vitivinicolo, così come previsto ai sensi dell'art 46 del Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e del regolamento delegato (UE) n.2016/1149 e del regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150.

La misura ristrutturazione e riconversione vigneti rientra tra le misure attivate nell'ambito del Piano nazionale di sostegno (PNS) per il settore vitivinicolo valido per gli esercizi finanziari 2019 – 2023.

In data 2 dicembre 2021 è stato emanato il Reg UE 2021/2117 che modifica il reg 1308/2013 relativo all'organizzazione comune dei mercati e tra le altre cose definisce le disposizioni transitorie che regolano il passaggio tra la nuova e la vecchia programmazione comunitaria che termina a dicembre 2022; tale Regolamento è stato recepito dal Mipaaf con nota n- 47389 del 02/02/2022

In particolare, l'art. 5 comma 7 del Reg UE 2021/2117, stabilisce che il PNS continua ad applicarsi fino alla data del 15 ottobre 2023.

Relativamente alla misura ristrutturazione e riconversione vigneti di cui all'art 46 del reg UE 1308/2013, il suddetto regolamento continua ad applicarsi dopo la data del 31/12/2022 per quanto riguarda:

- a) le spese sostenute e i pagamenti effettuati per operazioni attuate a norma di detto regolamento anteriormente al 16 ottobre 2023, che saranno liquidate entro il 15/10/2023 (nel caso di domande che richiedono pagamento a saldo in quota unica)
- b) le spese sostenute e i pagamenti effettuati per operazioni attuate a norma di detto regolamento anteriormente al 16 ottobre 2025, a condizione che, entro il 15 ottobre 2023, tali operazioni siano state parzialmente attuate e le spese sostenute ammontino ad almeno il 30 % del totale delle spese pianificate, e che tali operazioni siano pienamente attuate entro il 15 ottobre 2025. (nel caso di domande che richiedono pagamento anticipato e saldo nelle successive campagne).

1. AMBITO DI APPLICAZIONE

Il regime di sostegno europeo alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti si applica ai vigneti che producono uva da vino nell'intero territorio regionale limitatamente alle zone delimitate dai disciplinari di produzione delle Denominazioni di Origine Protetta – DOP e delle Indicazioni Geografiche Tipiche – IG; non è ammesso l'impianto di vigneti con caratteristiche idonee alla produzione di vini da tavola.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

L'aiuto finanziario è concesso ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni della Direzione Generale Agricoltura approvati con DGR n. 5986 del 21 febbraio 2022 per la campagna viticola di riferimento e che alla data di presentazione della domanda abbiano aperto un fascicolo aziendale (asset aziendale) contenuto nel sistema informativo della Regione Lombardia (SISCO), e che presentano una domanda di aiuto nei tempi e con le modalità previste dal presente manuale.

I richiedenti ammessi ai benefici sono responsabili della realizzazione degli interventi, nonché dei successivi adempimenti connessi.

3. SOGGETTI COINVOLTI

Autorità di Gestione del Programma (AdG): Direzione Generale Agricoltura della Regione (DGA), responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del Programma;

Organismo Pagatore Regionale della Lombardia (OPLO): responsabile dei controlli (amministrativi e in loco), necessari per definire gli aiuti spettanti ai beneficiari, e dell'autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti;

Organi Delegati: l'OPLO si avvale, tramite apposito protocollo d'intesa, dei Servizi Agricoltura foreste caccia e pesca della DG Agricoltura (di seguito Servizi AFCP) e della Provincia di Sondrio per la gestione ed i controlli delle domande di pagamento,

Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MiPAAF): responsabile nazionale della programmazione e della gestione dei fondi comunitari, ad esso compete la definizione delle linee guida per la determinazione delle spese ammissibili,

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA): organismo di coordinamento nazionale, competente per alcuni controlli, con particolare riferimento al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC).

4. TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Gli interventi ammissibili a finanziamento sono previsti dalle disposizioni della Direzione Generale Agricoltura.

L'aiuto alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti è concesso per le seguenti tipologie di Azioni:

- A.** riconversione varietale che consiste nel reimpianto sullo stesso appezzamento o su un altro appezzamento, con o senza modifica del sistema di allevamento, di una diversa varietà di vite, di maggior pregio enologico oppure di maggior valore commerciale.
- B.** ristrutturazione che consiste nella diversa collocazione di un vigneto attraverso il reimpianto del vigneto stesso in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per l'esposizione che per ragioni climatiche ed economiche oppure nell'impianto del vigneto sulla stessa particella ma con modifiche al sistema di coltivazione della vite.

- C.** Miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti attraverso operazioni di razionalizzazione degli interventi sul terreno, delle forme di allevamento, ecc., esclusa l'ordinaria manutenzione.

Ai sensi dell'articolo 46, paragrafo 3, lettera c) del regolamento 1308/2013 e dell'articolo 15 del regolamento delegato 2016/1149, sono ammessi alla misura gli interventi di **reimpianto per motivi fitosanitari**, a cui i produttori accedono a seguito di un provvedimento di estirpazione obbligatoria emanato dall'autorità competente per una superficie minima di 0,1 ettari.

Le spese di estirpazione dei vigneti infetti e la compensazione per la perdita del reddito non costituiscono una spesa ammissibile.

L'elenco dettagliato delle attività previste dalla misura è riportato nelle disposizioni emanate dalla Direzione Generale Agricoltura.

Il contributo concesso per le diverse tipologie di attività (codificate nell'Allegato 1 al presente Manuale) è stabilito con atto della Direzione Generale Agricoltura.

4.1 Condizioni di ammissibilità della spesa

Sono ammessi solo impianti con caratteristiche idonee alla produzione di vini a IGP o DOP.

Sono ammesse solo le spese sostenute a partire dalla data di protocollo della domanda ritenuta ricevibile (data di validazione della domanda a sistema) e giustificate da fattura entro l'importo massimo ammissibile stabilito dalla Direzione agricoltura per ciascuna azione che fa parte dell'operazione oggetto di domanda.

L'IVA non è ammissibile a sostegno (Reg. Delegato (UE) 2016/1149 art.48), tranne nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale vigente in materia di IVA, se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi dai soggetti non considerati soggetti passivi di cui all'articolo 13, paragrafo 1, primo comma, della direttiva 2006/112/CE del Consiglio. Affinché l'IVA non recuperabile sia ammissibile a contributo, è necessario che il beneficiario presenti una dichiarazione sottoscritta dal revisore dei conti giurato o dal revisore legale del beneficiario, nella quale sia dimostrato che l'importo pagato non è stato recuperato ed è stato iscritto come onere nei conti.

In attuazione dell'articolo 45, comma 1 del regolamento delegato 2016/1149, sono ammissibili al sostegno i lavori in economia, sotto forma di prestazioni di lavoro per le quali non è stato effettuato alcun pagamento in denaro attestato da fatture o documenti di valore probatorio equivalente, in quanto previsti nel programma nazionale di sostegno per la viticoltura, relativo alla programmazione 2019/2023, inviato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali alla Commissione dell'Unione Europea il 1 giugno 2019

5. CONDIZIONI PER L'ACCESSO AL REGIME DI AIUTI

5.1 Requisiti di accesso

Per poter accedere al bando è, necessario accertarsi sulla regolarità del documento unico di regolarità contributiva (DURC), documento mediante il quale gli enti previdenziali e assicurativi attestano la regolarità degli adempimenti dovuti nei loro confronti dalle imprese con qualsiasi forma giuridica. Il documento deve essere regolare al momento della presentazione della domanda.

In caso di DURC irregolare la domanda sarà respinta.

I vigneti oggetto di domanda di aiuto devono possedere i seguenti requisiti:

- essere regolarmente iscritti nello schedario delle superfici vitate presente nei Sistemi Informativi Regionale e Nazionale;
- essere in regola con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di impianti e reimpianti;
- La superficie minima ammessa a contributo è pari a 0,50 ettari per persone fisiche o giuridiche in forma singola e in 0,30 ettari qualora, alla data di presentazione della domanda, la superficie agricola utilizzata a vigneto sia inferiore o uguale a tre ettari;
- la superficie minima ammessa a contributo è pari a 0,10 ettari per i vigneti con valenza paesaggistico/ambientale caratterizzati da terrazzi sostenuti da muretti in sasso o situati ad un'altitudine superiore a 500 mt, o con una pendenza media della superficie richiesta superiore al 30%.

Infine, il richiedente deve aver presentato la dichiarazione di vendemmia e di produzione di cui agli articoli 31 e 33 del regolamento Delegato (UE) n.2018/273 della Commissione per la vendemmia dell'anno precedente a artt. 22 e 24 del regolamento di esecuzione (UE) n.2018/274 della Commissione. Tale dichiarazione deve essere resa anche se la produzione di uva nella campagna interessata è stata uguale a zero, ai sensi dell'articolo 3 comma 5 del decreto ministeriale n. 5811 del 26 ottobre 2015.

I beneficiari che non hanno presentato la dichiarazione di vendemmia e di produzione, pur essendo ammissibili a contributo in quanto non compresi nelle cause di esclusione di cui all'art.48 del regolamento delegato 273/2018, verranno segnalati, su indicazione dell'ente istruttore, da OPR ad ICQRF (Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari) per la violazione LEGGE 12 dicembre 2016 n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" Art 78 "Violazioni in materia di dichiarazioni, documenti e registri".

5.2 Priorità

Annualmente con decreto ministeriale sono assegnate alla Regione Lombardia le risorse da impegnare nel piano nazionale di sostegno (PNS) per il settore vitivinicolo distinte per le misure attivate. Gli aiuti per la riconversione e ristrutturazione sono concessi fino ad esaurimento del budget assegnato dal Piano nazionale di sostegno per ogni campagna di riferimento in base a

una graduatoria redatta con un sistema di punteggi assegnati a ogni beneficiario secondo quanto stabilito dalla misura RRV regionale.

La Direzione Agricoltura dispone con proprio provvedimento i criteri di priorità e i punteggi da assegnare ai beneficiari. Potrà inoltre, sulla base delle risorse disponibili e delle richieste pervenute nelle diverse misure del PNS, provvedere con proprio provvedimento alla eventuale rimodulazione delle risorse stanziare per la misura riconversione e ristrutturazione e comunicare l'entità della cifra disponibile all'Organismo Pagatore Regionale.

Inoltre, la Direzione Agricoltura assegna, per il finanziamento del reimpianto per motivi fitosanitari, la percentuale massima del 5% dei fondi assegnati annualmente alla Regione Lombardia per la misura. Le spese di estirpazione dei vigneti infetti e la compensazione per le perdite di reddito non costituiscono una spesa ammissibile. I fondi, qualora non utilizzati, sono destinati prioritariamente al finanziamento delle azioni di ristrutturazione e riconversione dei vigneti.

Nel caso in cui le domande eccedano la dotazione finanziaria disponibile, i beneficiari ammissibili saranno suddivisi in ammessi a finanziamento e ammissibili in caso di assegnazione di risorse aggiuntive.

6. SUPERFICIE RICHIEDIBILE A PREMIO IN DOMANDA

La superficie di riferimento per la presentazione della domanda è quella inserita nel fascicolo aziendale e che non abbia anomalie nello schedario viticolo.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 44 del Reg. (UE) n. 1150/2016, la superficie richiedibile a premio è calcolata in base alla seguente definizione:

"la superficie vitata è delimitata dal perimetro esterno dei ceppi di vite a cui si aggiunge una fascia cuscinetto di larghezza pari alla metà della distanza tra i filari". (Allegato 3)

Detta superficie, per ogni singola particella catastale, potrà essere inferiore od al massimo uguale a quella presente nello schedario viticolo regionale.

Nel caso di azioni di Estirpo/Reimpianto da riconversione/ristrutturazione vigneti – azioni A1 e B1, l'autorizzazione emessa in seguito all'estirpazione, generata da una domanda di variazione del potenziale, corrisponde alla somma della superficie richiesta a premio aumentata delle superfici di servizio. Tale autorizzazione deve essere inserita nel fascicolo di domanda e deve essere esercitata con il reimpianto previsto dall'azione entro le due campagne successive a quella di finanziamento. Al termine delle operazioni previste dalle azioni tipo A1 e B1 la superficie impiantata da riportare nello schedario dovrà essere uguale alla superficie estirpata, e l'autorizzazione generata all'interno del piano deve essere completamente utilizzata.

Nel caso di rinuncia totale o di decadenza ai benefici della misura è possibile, su richiesta del beneficiario, la trasformazione dell'autorizzazione rilasciata nell'ambito della misura in una autorizzazione da estirpo/reimpianto aziendale.

Invece, nel caso delle Azioni di reimpianto (A2 –B2) il beneficiario al momento della domanda può utilizzare l'intera autorizzazione in suo possesso e richiedere la superficie a premio considerando parte delle autorizzazioni per le capezzagne.

Nel caso in cui non sono presenti capezzagne (per es. vigneti contigui, presenza di tare, strade) la superficie richiesta a premio deve coincidere con la superficie dell'autorizzazione.

In caso di utilizzo parziale dell'autorizzazione il beneficiario può richiedere una superficie corrispondente ad una parte dell'autorizzazione (ad es. superficie richiesta netta ha 1.00.00, superficie totale autorizzazione ha 2.00.00). In fase di realizzazione dell'impianto e successiva comunicazione a SISCO, a seconda dell'impianto effettivamente realizzato, sarà generata la relativa autorizzazione residua.

Esempi:

Esempio flusso di azione A1 – B1 di un vigneto con capezzagne:

Superficie vitata da schedario: 10000 m²

Superficie richiesta a premio RRV: 9500 m²

Variazione del potenziale vitivinicolo – Estirpo: 10000 m²

Autorizzazione generata: 10000 m²

Istruttoria di collaudo PRRV: 9500 m²

Variazione del potenziale vitivinicolo – Impianto: 10000 m²

La differenza tra la superficie richiesta a premio e la superficie da schedario è imputabile alla diversa definizione delle superfici nei due ambiti. Di conseguenza non viene rilasciata un'autorizzazione per la parte residua.

Esempio flusso di azione A1 – B1 di un vigneto privo di capezzagne in quanto contiguo o presenza di tare, strade:

Superficie vitata da schedario: 10000 m²

Superficie richiesta a premio: 10000 m²

Variazione del potenziale vitivinicolo – Estirpo 10000 m²

Autorizzazione generata: 10000 m²

Istruttoria di collaudo PRRV: 10000 m²

Variazione del potenziale vitivinicolo – Impianto 10000 m²

La superficie richiesta a premio e la superficie da schedario coincidono in quanto il vigneto è privo di capezzagne, le quali sono oggetto di diversa interpretazione tra i due ambiti.

Nel caso di reimpianto azione A2 – B2 l'esempio è comunque valido eliminando la parte di estirpo e autorizzazione generata, facendo riferimento all'autorizzazione in portafoglio.

6.1 Superficie non ammissibile

Il regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti non si applica:

- a) al rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale, così come definiti dall'articolo 46 del regolamento (UE) n. 1308/2013 che dispone *"il sostegno non si applica al rinnovo normale dei vigneti ossia il reimpianto della stessa particella con la stessa varietà di uva da vino secondo lo stesso sistema di coltivazione della vite quando le viti sono giunte al termine del loro ciclo di vita naturale"*;
- b) agli impianti viticoli che negli ultimi cinque anni abbiano beneficiato di aiuti comunitari, nazionali e/o regionali per gli stessi interventi (fatti salvi gli impegni previsti dalla passata programmazione per cui tale limite era fissato in 10 anni);
- c) agli interventi finalizzati al reimpianto e al sovrainnesto di vigneti con densità inferiore a 4000 ceppi/ettaro; le deroghe al limite sopra fissato possono essere accolte nei casi previsti dai disciplinari di produzione delle DOP e IGP o in impianti realizzati secondo modalità tradizionali e tipiche di un territorio, avallate dal Consorzio di tutela;
- d) agli interventi finalizzati al reimpianto di vigneti con densità inferiore a 2000 ceppi/ettaro per gli impianti a pergola;
- e) agli interventi finalizzati alla ristrutturazione e riconversione di vigneti per vini da tavola.

7. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di aiuto alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti può essere presentata unicamente per via telematica tramite la compilazione della domanda informatizzata presente a SISCO direttamente dal beneficiario o da un suo delegato.

Prima della presentazione della domanda di aiuto il beneficiario deve:

- indicare, mediante aggiornamento del proprio fascicolo aziendale da parte del CAA mandatario, un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo alla data della presentazione della domanda di aiuto/pagamento;
- mantenere per tutto il periodo di apertura del fascicolo aziendale un indirizzo PEC attivo ed aggiornarlo in seguito a eventuali variazioni.

L'Amministrazione provvederà all'inoltro di qualsiasi comunicazione al beneficiario solo ed esclusivamente attraverso l'indirizzo PEC dichiarato nel fascicolo aziendale. Pertanto, il beneficiario, in caso di mancato rispetto degli impegni assunti a possedere e a mantenere attivo e aggiornato il proprio indirizzo PEC nel fascicolo aziendale, solleva l'Amministrazione da qualsiasi obbligo e responsabilità di notifica.

7.1 Accesso al Sistema Informativo della Regione Lombardia (SISCO)

La domanda può essere presentata fino al 29 aprile 2022 salvo proroghe definite con appositi atti del MIPAAF. Decorso tale termine le domande non saranno più ricevibili.

Nel caso in cui il termine di presentazione della domanda coincida con un giorno non lavorativo, il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Le domande devono essere presentate unicamente per via telematica tramite la compilazione della domanda informatizzata presente nel Sistema Informatico delle Conoscenze della Regione Lombardia (Sis.Co.).

I soggetti interessati possono presentare la domanda direttamente o avvalersi, esclusivamente per le fasi di compilazione e presentazione, dei soggetti delegati prescelti: Organizzazioni Professionali, Centri di Assistenza Agricola, liberi professionisti.

La domanda può prevedere progetti che comprendano una o più azioni tra quelle indicate nella Misura di Riconversione e Ristrutturazione dei vigneti approvata dalla DGA.

La domanda deve essere compilata in tutte le sue parti, scaricata in formato PDF e sottoscritta da uno dei soggetti con diritto di firma scelto tra quelli proposti dal sistema informativo e derivanti dalla lista di tutti i soci e titolari di cariche o qualifiche presenti in visura camerale. Ai sensi del Reg. UE n. 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic Identification Authentication and Signature – Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica) e del D.lgs. 82/2005, **la sottoscrizione della domanda per la partecipazione al bando, nonché di ciascun documento appositamente predisposto per la partecipazione al bando, dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata**, ad eccezione del consenso della proprietà, che può essere presentato anche con firma autografa, con allegata la carta di identità del firmatario.

È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata, aggiornato a quanto previsto dal D.C.M. del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71". Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale decreto, a partire dalla versione 4.0 in avanti. Dopo la sottoscrizione, la domanda deve essere caricata a sistema.

La domanda s'intende presentata con l'avvenuta assegnazione del protocollo, generato dal sistema informativo della Regione Lombardia, entro i termini di chiusura sopraportati.

In caso di mancata assegnazione del protocollo o di assegnazione del protocollo oltre tale scadenza, anche a causa di eventuali anomalie o disfunzioni informatiche, la domanda si considera non presentata. La presentazione della domanda entro la data e l'orario stabiliti come scadenza di presentazione è di esclusiva responsabilità del richiedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della stessa, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati con il sistema SISCO, difficoltà di connessione e trasmissione, lentezza dei collegamenti, o qualsiasi altro motivo. E' esclusa ogni responsabilità di Regione Lombardia ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la domanda e i relativi allegati non siano presentati entro la scadenza stabilita. Pertanto, si raccomanda ai richiedenti di connettersi al Sistema Sisco entro un termine adeguato rispetto ai tempi di compilazione e protocollazione della domanda, al numero e alla dimensione dei documenti da allegare alla stessa.

7.2 Contenuto e allegati

Il richiedente dichiara, all'atto della presentazione della domanda, la modalità prescelta per l'erogazione dell'aiuto (pagamento a saldo-pagamento anticipo) e l'anno finanziario di liquidazione del saldo.

Il modello informatizzato della domanda di aiuto riporta:

- la descrizione dettagliata delle attività proposte e la tempistica per la loro realizzazione;
- la superficie interessata da ciascuna operazione/attività;
- l'esercizio finanziario in cui viene richiesto l'acconto ed il pagamento del saldo.

Alla domanda deve essere obbligatoriamente allegata, pena la non ammissibilità della stessa, una relazione riportante:

- la descrizione dettagliata delle attività proposte e i termini per la loro realizzazione;
- le attività da realizzare per ogni esercizio finanziario e la superficie interessata per ogni operazione (attività, anno attuazione, particelle interessate);
- le autorizzazioni/diritti che si intendono utilizzare nelle operazioni di reimpianto.

Tale relazione deve essere redatta utilizzando il modello allegato (Modello I) e fornendo indicazioni separate per ogni singola attività presente nella domanda di aiuto (per ogni attività deve essere compilata una scheda "attività" del Modello I). I riferimenti catastali con cui compilare il modello I sono quelli inerenti ai nuovi impianti.

Nel caso gli interventi siano svolti su terreni che non siano di proprietà, il richiedente deve allegare il consenso della proprietà allo svolgimento delle attività (Modello II); oppure, nel caso in cui l'assenso sia implicito, indicare gli estremi del contratto valido già presente su SISCO; i mappali per i quali non è presente un consenso scritto e documentato non saranno ammessi a contributo.

I i titoli dei terreni in conduzione devono essere presenti nel fascicolo aziendale così come da D.d.s. 19040 del 30/12/2021 "Approvazione del manuale -Fascicolo aziendale contenuti e modalità operative. Versione 5".

Inoltre, il richiedente deve allegare:

- "Modello III" nel caso di richiesta di punteggio per "giovani agricoltori" completo della relativa documentazione probante (es. diploma di scuola superiore o di laurea, pagamento contributi INPS etc.).

La mancata presentazione del Modello III, con relativi allegati, comporta la non concessione del relativo punteggio.

L'ufficio competente valuta i dati e controlla la presenza degli allegati, ai fini dell'ammissibilità e del proseguo dell'iter istruttorio.

Alla presentazione della domanda di aiuto che comporti un reimpianto deve sempre seguire una domanda di variazione del potenziale vitivinicolo da RRV. Tale domanda deve essere presentata su SISCO unicamente tramite il CAA delegato alla tenuta del fascicolo aziendale secondo quanto stabilito dal Manuale per la gestione dello schedario viticolo regionale.

Le domande di variazione del potenziale vitivinicolo devono considerare tutta la superficie vitata oggetto del programma di ristrutturazione e non solo di quella ammessa a contributo, al fine dell'emissione della relativa autorizzazione che dovrà essere utilizzata interamente al momento del reimpianto (vedi cap 6).

La superficie di impianto riportata nella domanda di aiuto è da ritenersi definitiva, non sarà quindi più consentito un aumento di superficie successivamente all'istruttoria della domanda.

Nel caso di **impianto per motivi fitosanitari** alla domanda deve essere allegato anche il provvedimento di estirpazione obbligatoria rilasciato dal Servizio Fitosanitario Regionale (SFR) che deve contenere i seguenti elementi:

- indicazione del produttore destinatario del provvedimento di estirpazione obbligatoria;
- indicazione degli organismi nocivi che hanno colpito la superficie vitata oggetto del provvedimento di estirpazione obbligatoria tra quelli compresi nell'Allegato III del DM n.1411 del 03/03/2017;
- la localizzazione delle particelle vitate colpite dall'infestazione oggetto del provvedimento di estirpazione obbligatoria;
- l'indicazione dell'esatta superficie vitata espressa in ettari, interessata dal provvedimento;
- i termini entro i quali effettuare l'estirpazione obbligatoria.

7.3 Impegni e Dichiarazioni del beneficiario

Con la sottoscrizione della domanda il beneficiario si impegna a:

- a. attuare tutte le attività oggetto di aiuto nella azienda di propria conduzione secondo le condizioni ed i vincoli previsti dalla misura Riconversione e Ristrutturazione Vigneti della Lombardia;
- b. realizzare i lavori nel rispetto delle regole stabilite nelle disposizioni attuative, regionali e le relative disposizioni amministrative e negli eventuali bandi delle Comunità montane;
- c. riprodurre o integrare la domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale;
- d. rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative ai Regg. (UE) 1149/2016 e 1150/2016 e s.m. e i.;
- e. mantenere la destinazione produttiva delle superfici oggetto di aiuto per 5 anni successivi al pagamento finale;
- f. conservare le fatture di acquisto del materiale per 5 anni successivi al pagamento finale;

- g. concludere le attività oggetto di aiuto secondo la modalità prescelta per l'erogazione dell'aiuto;
- h. rispettare gli impegni di condizionalità dell'azienda per i tre anni successivi al pagamento dell'aiuto;
- i. presentare le opportune domande di variazione di potenziale attraverso le apposite procedure di estirpo/reimpianto da RRV presenti a SISCO e ad estirpare secondo le tempistiche stabilite dalla normativa regionale;
- j. comunicare alla struttura provinciale competente o alla provincia di Sondrio per il territorio di competenza eventuali varianti/modifiche minori rispetto a quanto dichiarato nella domanda nei tempi previsti dal manuale delle procedure;
- k. comunicare alla struttura Provinciale competente e alla Provincia di Sondrio per il territorio di competenza la data di ultimazione delle operazioni e di presentare la domanda di pagamento secondo i termini stabiliti.

Il mancato rispetto degli impegni sottoscritti dal beneficiario di cui ai punti da a) a g) comporta la decadenza dell'aiuto.

Inoltre, il beneficiario dichiara:

- a) che quanto esposto nella domanda di aiuto risponde al vero, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000;
- b) di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni non veritiere o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali nonché della decadenza del contributo concesso, come previsto dagli artt. 75 e 76 del citato DPR n. 445/2000;
- c) che nel caso in cui sia esente dall'obbligo di presentazione della documentazione antimafia, non sussistano situazione ostative di cui all'art.67 del d.lgs. n. 159/2011 ed in particolare dichiara di non essere destinatario di misure di prevenzione personale e di non essere stato condannato anche con sentenza non definitiva ma confermata in grado di appello, per i delitti di criminalità organizzata elencati all'art.51 comma 3 bis C.C.P.;
- d) di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando relativo alla misura ristrutturazione e riconversione vigneti regionale, del contenuto del Manuale OPR e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la domanda di aiuto;
- e) che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici, o non si sono ottenute né richieste agevolazioni fiscali;
- f) di essere consapevole che tutte le comunicazioni inerenti alla presente domanda, compresi eventuali controlli, i relativi esiti e le comunicazioni relative alla decadenza dal contributo, avverranno ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dichiarato nel fascicolo aziendale. A tal fine si impegna a mantenere questo

indirizzo PEC attivo e aggiornato nel fascicolo aziendale per tutta la durata di apertura dello stesso e solleva l'Amministrazione da qualsiasi obbligo e responsabilità di notifica in caso di mancato rispetto di questo impegno;

- g) di essere in regola con gli obblighi previdenziali e contributivi (DURC regolare) al momento della presentazione della domanda.

7.4 Avvio del procedimento

Con l'attribuzione alla domanda del numero di protocollo, entro la scadenza richiamata al punto 7.1, si avvia il procedimento amministrativo.

Ai sensi della legge 241/90 art. 8 comma 3 l'avvio del procedimento amministrativo sarà reso noto tramite pubblicazione di apposito comunicato sul BURL e sul sito:

<http://www.opr.regione.lombardia.it/>

Gli obblighi di comunicazione al beneficiario del responsabile del procedimento e del funzionario incaricato allo svolgimento delle fasi istruttorie saranno successivamente assolti da parte dei Servizi AFCP e Provincia di Sondrio contestualmente alla prima comunicazione prevista dal procedimento amministrativo e comunque nel più breve tempo possibile.

7.5 Controllo Informatico di ricevibilità

Il sistema SISCO effettua una verifica di ammissibilità della domanda al regime di aiuti sulla completezza e correttezza della domanda presentata in merito a:

- anagrafica del beneficiario;
- ammissibilità delle superfici richieste (presenza del vigneto con l'ausilio del GIS, verifica delle anomalie quali disallineamento con dato GIS, supero di utilizzi, supero di conduzione);
- eventuale presenza del diritto/autorizzazione di reimpianto valida sul fascicolo aziendale (nel caso di azioni che prevedono il "reimpianto con diritti - autorizzazioni").

Se i dati presenti nella domanda di aiuto non corrispondono ai dati presenti nello schedario viticolo regionale, il Sistema non permette l'inoltro della domanda. In questo caso è necessario procedere alla risoluzione delle anomalie segnalate tramite l'Aggiornamento del Fascicolo Aziendale e dello schedario vitivinicolo secondo quanto disposto dal Manuale OPR di aggiornamento delle procedure e dei controlli per l'aggiornamento e la gestione dello schedario vitivinicolo regionale.

7.6 Varianti e Modifiche

7.6.1 Varianti

Qualora il richiedente abbia la necessità di modificare i dati presenti nella domanda iniziale, può, previa autorizzazione dell'Ente istruttore, presentare una **domanda di variante tramite apposita procedura SISCO**.

Le domande di variante, debitamente motivate, possono essere presentate a partire dal **30 aprile 2022 e fino a 90 giorni prima della data di fine lavori e della presentazione della domanda di pagamento del saldo**. Le domande di variante pervenute oltre i termini indicati non sono ricevibili. Il medesimo Ente comunica al beneficiario richiedente l'eventuale autorizzazione o diniego entro e non oltre il 45° giorno dalla data della domanda di variante.

Le Varianti devono sottostare a tre postulati imprescindibili:

- a) non possono in nessun caso cambiare la strategia del progetto;
- b) non possono pregiudicare l'efficacia dei controlli ex – ante già eseguiti;
- c) non possono in nessun caso alterare la programmazione finanziaria.

Per Variante si intende:

- una variazione tra le attività previste dalla misura: riconversione varietale, ristrutturazione, miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti e reimpianto a seguito di estirpazione obbligatoria per motivi fitosanitari. La variante può quindi essere richiesta per modificare un'attività già autorizzata con un'altra attività tenendo sempre conto di quanto previsto al precedente punto a) (ovvero **non è possibile eliminare una attività** oppure passare da una attività di impianto con autorizzazioni in portafoglio ad una di estirpo e successivo impianto e viceversa);
- la variazione del cronoprogramma della attività da portare a termine (è **consentito il passaggio da una domanda annuale ad una domanda biennale, ma non viceversa**);
- la variazione del titolare nei casi di subentro nella titolarità della domanda iniziale, ad esempio a seguito di cessione/fusione.

La domanda di variante non può mai comportare **aumenti del contributo totale approvato rispetto a quanto riportato** nell'istruttoria tecnico amministrativa e deve comunque garantire il rispetto delle condizioni che devono essere possedute dal richiedente all'atto della domanda di aiuto.

La variazione del cronoprogramma può essere accolta esclusivamente in relazione alla disponibilità di risorse finanziarie, da parte della Regione, per l'esercizio finanziario di pertinenza.

Il beneficiario si assume quindi il rischio di perdere la restante parte del finanziamento (saldo post anticipo) nel caso in cui, l'anno successivo, non vi fosse sufficiente disponibilità finanziaria.

La presentazione di una domanda di variante comporta, a carico del Servizio AFCP e della Provincia di Sondrio competente per l'istruttoria, l'effettuazione dei controlli di ricevibilità e di ammissibilità della medesima.

La domanda di variante deve essere presentata ed autorizzata prima della realizzazione dell'intervento e sostituisce integralmente la domanda iniziale, nel caso in cui la variante sia istruita negativamente non si potrà ritornare alla domanda precedentemente presentata.

7.6.2. Modifiche minori

Per modifica minore si intende una modifica di inferiore entità che può essere attuata senza un'autorizzazione preventiva a condizione che:

- 1) non pregiudichi l'ammissibilità di qualsiasi parte dell'operazione;
- 2) siano mantenuti gli obiettivi generali del progetto;
- 3) non modifichi i criteri di priorità approvati.

Sono considerate modifiche minori:

- la variazione delle caratteristiche del vigneto autorizzato (varietà, sesto di impianto, forma di allevamento);
- la modifica della localizzazione geografica dell'intervento (Comune – Foglio – Particella).

Le modifiche minori non sono soggette alla preventiva autorizzazione, ma devono comunque essere **comunicate all'Ente istruttore prima della realizzazione dell'intervento ai fini dell'effettuazione dei controlli** a norma dell'art.42 del Reg. 1150/2016. Tali modifiche dovranno essere poi verificate nel corso dell'istruttoria della domanda di pagamento finale a saldo. In assenza della comunicazione di cui sopra, le particelle variate verranno considerate non ammissibili.

Nel caso in cui, all'atto del collaudo, le modifiche apportate non siano considerate ammissibili, la domanda sarà rigettata il toto o in parte.

8. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

8.1 Istruttoria tecnico/amministrativa

Il controllo amministrativo viene eseguito dai Servizi AFCP competenti per territorio o dalla Provincia di Sondrio secondo quanto indicato nel presente Manuale (capitolo 12.1); al termine delle verifiche il funzionario istruttore compila il verbale di ammissibilità e la relativa check-list.

8.2 Comunicazione esito dell'istruttoria

Alla chiusura dei termini di presentazione delle domande e a seguito dell'assegnazione delle risorse da parte del MIPAAF, la DGA definisce il contributo/ha ed il riparto finanziario provinciale.

I servizi Provinciali AFCP competenti e la Provincia di Sondrio comunicano l'esito dell'istruttoria al richiedente, il quale entro e non oltre 10 giorni continuativi dalla data di ricevimento dell'istruttoria, può presentare memorie scritte per chiedere il riesame della domanda e la ridefinizione della propria posizione, ai sensi della legge 241/90. Se il richiedente non si avvale della possibilità di riesame, l'istruttoria assume carattere definitivo, salvo possibilità di ricorso previste dalla legge.

I Servizi AFCP competenti e la Provincia di Sondrio entro 10 giorni dalla data di ricevimento delle memorie comunicano l'esito positivo/negativo del riesame.

8.3 Approvazione graduatoria

La Direzione Generale Agricoltura definisce il contributo unitario per tipologia di attività sulla base delle risorse disponibili sul piano nazionale di sostegno e sulla base delle richieste di finanziamento presentate ai competenti Servizi AFCP e alla Provincia di Sondrio.

Successivamente sulla base degli esiti delle attività istruttorie effettuate dai Servizi AFCP competenti e dalla Provincia di Sondrio, l'OPR predispone ed approva con apposito atto l'elenco degli ammessi a finanziamento nel limite degli importi assegnati dalla DGA.

Servizi AFCP e la Provincia di Sondrio informano OPR dell'ammontare delle eventuali economie verificatesi a seguito di rinunce, OPR Lombardia provvederà alla redistribuzione delle eventuali economie di spesa, nel rispetto della graduatoria approvata, al fine di procedere al pagamento di domande per l'intero importo ammissibile dandone comunicazione ai Servizi provinciali e alla Provincia di Sondrio.

Per ogni domanda con esito istruttorio positivo, ammessa a finanziamento, a cura di OPR, viene rilasciato, ai sensi di quanto stabilito dalla Deliberazione n. 24/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), in attuazione della legge n. 144 del 17 maggio 1999 e smi, un Codice Unico di Progetto (CUP) che accompagna ciascuna domanda di contributo dall'approvazione del provvedimento di assegnazione delle risorse fino al suo completamento.

I Servizi AFCP e la Provincia di Sondrio comunicano ai richiedenti l'ammissibilità e la finanziabilità della domanda di aiuto (atto di concessione del finanziamento) o l'esclusione della domanda di aiuto (atto di esclusione della domanda) unitamente al codice CUP relativo ad ogni progetto finanziato.

9. CONCLUSIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI

All'atto della presentazione della domanda di aiuto il beneficiario dichiara:

- 1) di completare tutte le attività previste in domanda entro il **09 giugno 2023**, e di richiedere il pagamento a collaudo nell'esercizio finanziario 2022/2023;

oppure

- 2) di completare tutte le attività previste in domanda entro il **26 aprile 2024**, e di richiedere il pagamento a collaudo nell'esercizio finanziario 2023/2024.

oppure

- 3) di completare tutte le attività previste in domanda entro il **26 aprile 2025**, e di richiedere il pagamento a collaudo nell'esercizio finanziario 2024/2025.

La deroga ai vincoli inerenti alla tempistica prevista per la conclusione delle opere può essere concessa, previa autorizzazione di OPR qualora le superfici interessate alle operazioni di riconversione/ristrutturazione facciano parte di una zona colpita da una calamità naturale (reg UE 702/2014 art.2 par.9) o da una avversità atmosferica assimilabile ad una calamità naturale (reg UE 702/2014 art.2 par.16).

10. DOMANDA DI PAGAMENTO

Il sostegno comunitario non è cumulabile con altri aiuti comunitari/nazionali riguardanti, al contempo, le medesime superfici ed operazioni e deve essere comprovato tramite la presentazione di idonea documentazione fiscale giustificativa delle spese sostenute e dall'eventuale documentazione comprovante i lavori effettuati in economia.

Il beneficiario, tramite una domanda di pagamento presentata al Servizio AFCP di competenza o alla Provincia di Sondrio tramite la piattaforma SISCO deve richiedere l'erogazione del contributo concesso secondo la modalità prescelta in domanda sotto forma di:

- a) anticipo (domande biennali e triennali);
- b) saldo (domande annuali e saldo del 20% per le domande biennali e triennali).

La documentazione da allegare alla domanda di pagamento dell'anticipo è riportata nel paragrafo 11.2.

La documentazione da allegare alla domanda di pagamento a saldo è riportata nel paragrafo 11.3; la stessa domanda funge da:

- comunicazione di **completamento dei lavori**,
- richiesta di collaudo,
- richiesta di pagamento del saldo.

La domanda di pagamento deve essere presentata rispettando le seguenti tempistiche:

Pagamento anticipo	Presentazione domanda di pagamento anticipo	Entro 09/06/2023
Pagamento totale a saldo	Presentazione domanda di pagamento e richiesta di collaudo	Entro 09/06/2023
Pagamento anticipato saldo 1^a campagna	Presentazione domanda di pagamento saldo post anticipo e richiesta di collaudo	Entro 26/04/2024
Pagamento anticipato saldo 2^a campagna	Presentazione domanda di pagamento saldo post anticipo e richiesta di collaudo	Entro 26/04/2025

I funzionari istruttori delle Amministrazioni competenti prendono in carico le domande di pagamento, controllano e verificano la documentazione presentata dal beneficiario e determinano la spesa ammissibile e il relativo contributo.

Inoltre, nell'ambito dei riscontri finalizzati ai pagamenti, verificano la regolarità della documentazione richiesta dalla normativa per i pagamenti della Pubblica Amministrazione (certificazioni antimafia e Durc) e la allegano all'istruttoria della domanda di pagamento in Sis.Co prima della chiusura e della validazione definitiva della stessa.

In merito all'acquisizione della documentazione antimafia e del DURC si deve fare riferimento a quanto riportato nel Manuale delle procedure e dei controlli amministrativi e finanziari per il rilascio dell'autorizzazione al pagamento dell'organismo pagatore regionale, approvato con D.d.s. n. 10617 del 12/09/2020.

Di seguito si riportano alcune brevi indicazioni riepilogative tratte dal suddetto manuale.

ANTIMAFIA

Nel fascicolo aziendale del beneficiario, nell'apposita sezione antimafia, devono essere caricati i dati dei soggetti di cui all'articolo 85 del d.lgs. 159/2011, e relativi familiari conviventi.

A seconda dell'importo totale del contributo concesso per singolo procedimento (domanda) va definita la tipologia di richiesta da fare in BDNA.

In sintesi, è necessaria la richiesta di informazione per:

- aziende agricole (che hanno terreni nel proprio fascicolo aziendale) che usufruiscono di fondi comunitari ricevendo contributo superiore a 25.000 euro.

REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

È possibile procedere al pagamento a seguito di controllo DURC e presenza di iscrizione debiti INPS nel Registro Nazionale Debiti. Tali controlli vengono svolti direttamente dall'ufficio Autorizzazione pagamenti di OPR.

11. LIQUIDAZIONE DELL'AIUTO

La liquidazione degli aiuti è effettuata da OPR in base alle risultanze delle istruttorie delle domande di pagamento e dei controlli amministrativi e in loco eseguiti dai funzionari dei Servizi provinciali e dalla Provincia di Sondrio in base al budget finanziario assegnato alla Lombardia, secondo le ripartizioni provinciali effettuate dalla DGA.

Il pagamento degli aiuti ai beneficiari inseriti nell'elenco di liquidazione è effettuato entro il 15 ottobre riferito all'esercizio finanziario di competenza.

La liquidazione dell'aiuto può avvenire con una delle seguenti modalità:

1. aiuto anticipato pari all'80% del contributo spettante + saldo del restante 20% al collaudo dell'intera operazione;

2. aiuto a saldo dell'intero contributo spettante al collaudo dell'intera operazione.

In entrambi i casi il saldo viene versato solo a seguito di verifica che l'intera operazione richiesta in domanda sia stata realizzata.

11.1 Modalità di calcolo dell'aiuto

Annualmente la Direzione Generale agricoltura stabilisce l'importo concedibile per ogni singola azione e per zona sulla base dei costi effettivamente sostenuti, nel rispetto dei prezzari regionali:

- fino al raggiungimento di un importo massimo di 16.000 €/ha,
- fino ad un importo medio di 22.000€/ha per i vigneti con valenza paesaggistico/ambientale

L'aiuto è concesso in misura non superiore al 50% dei costi sostenuti (spese per l'acquisto del materiale e per i lavori in economia).

L'indennizzo per le perdite di reddito è corrisposto, ove previsto, nella misura stabilita dalle disposizioni regionali fino ad un massimo di 3.000 €/ha.

11.2 Liquidazione dell'aiuto in forma anticipata

La liquidazione dell'aiuto in forma anticipata, pari al 80% del contributo ammesso, è effettuata a condizione che il beneficiario presenti apposita domanda di pagamento dell'anticipo secondo quanto previsto dal cronoprogramma.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione giustificativa:

- originale della garanzia fideiussoria di valore pari al 110% del valore dell'anticipo;
- copia della carta di identità o di documento equivalente del firmatario della polizza.

Qualora la garanzia fideiussoria venga stipulata presso filiali o agenzie, deve essere corredata della conferma di validità effettuata dalle sedi centrali degli enti garanti, oppure procura notarile con la quale sono stati conferiti i poteri di firma.

OPLO non procederà alla liquidazione in mancanza di tale conferma.

Nel caso in cui la documentazione di cui sopra sia firmata digitalmente dal fideiussore non è necessario l'inoltro della stessa in forma cartacea, altrimenti l'originale della polizza deve essere inviato alle strutture provinciali/Provincia di Sondrio competenti entro 10 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento.

La fideiussione e il relativo eventuale modulo per conferma di validità devono essere conformi allo schema approvato con D.d.s. n. 12641 del 26.10.20.

Sul sito web dell'Organismo Pagatore Regionale sono disponibili i modelli pdf modificabili di fideiussione e di conferma validità polizza, da utilizzare per la campagna 2022/2023 (link <https://www.opr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/OPR/organizzazioni-comuni-di-mercato/OCM-vino-in-evidenza>).

Le strutture AFCP/Provincia di Sondrio nell'ambito dei controlli di competenza, nel corso dell'istruttoria della domanda di pagamento anticipato, possono richiedere integrazioni alle

garanzie inviate e la eventuale conferma di validità, qualora non fosse stata allegata alla domanda di pagamento.

Qualora l'anticipo non venga integralmente utilizzato si procede all'escussione della fidejussione secondo le modalità stabilite all'articolo 23 del regolamento delegato 907/2014 e all'articolo 55 del regolamento di esecuzione 908/2014.

11.2.1 Applicazione della norma transitoria di cui al Reg UE 2021/2117 art 5

In applicazione a quanto previsto dall'art 5 comma b) del Reg UE 2021/2117, coloro che fanno domande biennali e triennali, entro il 15 ottobre 2023 devono rispettare entrambe le seguenti condizioni:

- attuare almeno parzialmente le operazioni relative ai programmi di sostegno ancora in essere,
- sostenere almeno il 30 % del totale delle spese pianificate.

A dimostrazione di quanto sopra i beneficiari sono tenuti a presentare dal 16/10/2023 al 31/12/2023 via PEC ad AFCEP/Provincia di Sondrio la seguente documentazione:

- fatture emesse e relativi pagamenti eseguiti,
- foto georeferenziate e datate dei lavori eseguiti in campagna sulle superfici interessate

Tale documentazione sarà successivamente oggetto di verifica puntuale da parte dello stesso Organismo Pagatore degli Organi Delegati da esso deputati al controllo.

Si ribadisce che l'impegno nell'eseguire le opere e nel sostenere le spese nella percentuale indicata dal regolamento deve essere rispettato dal beneficiario del contributo, in quanto condizione essenziale per poter applicare la deroga.

La mancata presentazione delle dichiarazioni o il mancato rispetto di quanto lì contenuto è equiparata alla mancata presentazione della domanda di pagamento, con conseguente revoca dell'aiuto.

Inoltre, oltre alla revoca dell'aiuto, in applicazione di quanto disposto al comma 6 dell'art 10 del DM 1411/2017, verrà applicata una penale pari a 3 (tre) anni di esclusione della misura e si procederà all'attivazione delle procedure di recupero.

11.3 Liquidazione dell'aiuto a saldo

La liquidazione dell'aiuto a saldo è corrisposta dopo che tutte le attività sono state realizzate e sottoposte ai controlli di cui al successivo capitolo 12, e corrisponde al:

- 20% del contributo concesso a seguito di richiesta di pagamento anticipato;
oppure
- 100% del contributo concesso.

Quest'ultima possibilità è prevista a condizione che il beneficiario abbia attuato tutte le attività e presentato domanda di pagamento entro i termini previsti per la liquidazione del contributo nell'anno finanziario di presentazione della domanda di aiuto.

La spesa e i relativi pagamenti devono essere unicamente ed integralmente sostenuti dal beneficiario in prima persona e non da soggetti terzi, la documentazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti deve essere presentata in forma completa, pena la parziale o totale non ammissione alla liquidazione del contributo spettante.

L'aiuto comprende:

- il mancato reddito, qualora previsto;
- prestazioni di lavoro per le quali non sia stato effettuato alcun pagamento in denaro attestato da fatture o documenti di valore probatorio equivalente (lavori effettuati in economia);
- gli importi giustificati con fattura entro e non oltre l'importo massimo ammissibile stabilito per ciascuna azione che fa parte dell'operazione oggetto della domanda.

Alla domanda di pagamento del saldo deve essere allegata:

- relazione relativa alle attività svolte distinte tra attività di ristrutturazione e riconversione, se del caso tra l'attività oggetto della misura corrente con quelle richieste negli anni precedenti;
- la documentazione delle spese sostenute (fatture con relativa contabile di pagamento) accompagnate da dichiarazione liberatoria rilasciata dal fornitore (modello IV);
- l'eventuale documentazione comprovante le prestazioni di lavoro per le quali non sia stato effettuato alcun pagamento in denaro attestato da fatture o documenti di valore probatorio equivalente (lavori effettuati in economia) costituita da apposita autocertificazione in merito alle operazioni svolte e alla descrizione dei mezzi propri eventualmente utilizzati (es. numero di lavoratori, ore impiegate, mezzi utilizzati etc.). In assenza di autocertificazione esaustiva, le spese in economia non saranno ammesse a finanziamento;
- nel caso in cui si sia optato per un reimpianto anticipato, e al momento del pagamento del saldo non si sia ancora provveduto all'estirpo, dovrà essere presentata una fideiussione, così come previsto nel manuale dello schedario vitivinicolo, D.d.s. n.3715 del 24 marzo 2020, pubblicato su BURL SO n.24 dell'11 giugno 2020, cap. 3.4.4.3.

Il valore della fideiussione sarà pari a:

- 110% dell'intero contributo pagato a saldo nel caso di saldo in quota unica;
- 110% dell'importo pagato a saldo nel caso di saldo post – anticipo e svincolo di entrambe le polizze all'atto dell'estirpo.

Le polizze saranno svincolate all'atto dell'estirpazione della superficie equivalente alla superficie impiantata.

Il modello della fideiussione richiesta è disponibile sul sito di OPR Lombardia <https://www.opr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/OPR/organizzazioni-comuni-di-mercato/OCM-vino-in-evidenza>;

- la documentazione fiscale e l'eventuale documentazione comprovante i lavori effettuati in economia sono utilizzate per la verifica che il contributo comunitario non superi il 50% rispetto alle spese di ristrutturazione e di riconversione effettivamente sostenute.

Il pagamento delle spese deve avvenire tramite bonifico o ricevuta bancaria comprovata dall'estratto del conto corrente del beneficiario (la documentazione rilasciata dall'Istituto di credito deve essere allegata alla pertinente fattura), oppure tramite bollettino postale nel caso in cui i beneficiari siano intestatari di un conto corrente postale di Poste Italiane (il pagamento deve essere documentato dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale), oppure con carta di credito e/o bancomat (tale modalità può essere accettata, purché sia intestata al beneficiario, il quale deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento).

In nessun caso è ammesso il pagamento tramite assegno, vaglia postale, carte prepagate o in contanti.

Per quanto riguarda le fatture ammesse a rendicontazione si evidenzia che:

- devono essere presenti al momento del controllo;
- devono riguardare le spese ammissibili previste dalla delibera regionale di riferimento (es. barbatelle, pali, fili, ecc.);
- devono riportare una data successiva alla data di validazione della domanda di aiuto presentata a SISCO (non sono pertanto ammesse a rendicontazione le spese sostenute prima di tale data);
- devono essere accompagnate dalla dichiarazione liberatoria della ditta che le ha emesse firmata digitalmente (modello IV).

Al momento del rilascio della fattura, il fornitore dovrà essere adeguatamente informato dal beneficiario che nella fase di compilazione della fattura (elettronica o, per i casi residuali, cartacea) dovrà obbligatoriamente essere riportata la seguente dicitura nel campo note *Spesa finanziabile ai sensi del regolamento Ue n. 1308/2013 art 46) – Regione Lombardia OCM Vino riconversione e ristrutturazione dei vigneti (RRV) campagna 2022/2023*, nonché il numero della domanda di aiuto o in alternativa il codice CUP rilasciato relativo al progetto. Ciò a garanzia della Pubblica Amministrazione che la medesima fattura non venga utilizzata nell'ambito di rendicontazione di altri regimi di aiuto.

E' specifico interesse del beneficiario verificare tale adempimento, in quanto il mancato inserimento della dicitura determina la non ammissione della spesa rendicontata.

Il beneficiario dovrà inserire in SISCO, all'atto della rendicontazione, le fatture originarie in formato XML (contenute in un file .zip supportato dal sistema) unitamente alla fattura di stile in

PDF. In fase di verifica istruttoria potrà essere richiesto, a campione, il file meta - dati trasmesso al beneficiario contenente il codice univoco della fattura elettronica assegnato. Le fatture elettroniche possono non riportare la firma digitale, mentre le fatture cartacee necessitano di tale modalità di firma.

Al momento del collaudo devono essere sempre presenti le fatture delle barbatelle (1) utilizzate per l'intero impianto, attestanti la sanità del materiale di propagazione utilizzato, anche se non ammissibili a rendicontazione (es. barbatelle acquistate prima della presentazione della domanda di aiuto, quindi non ammissibili a premio).

Le fatture di acquisto delle barbatelle devono essere munite del passaporto delle piante, o documentazione equivalente che attesti l'utilizzo di materiale di propagazione certificato o materiale di propagazione standard (solo per le varietà per la quali non è possibile reperire materiale certificato).

Si ricorda che la documentazione equivalente può essere costituita da una dichiarazione redatta dal vivaista che attesti la conformità del materiale utilizzato per l'impianto con quanto previsto dalla normativa fitosanitaria vigente in materia di sanità di materiale di propagazione.

Tale documentazione sostitutiva è valida solo ai fini dell'ottenimento del contributo previsto dalla misura ristrutturazione vigneti ma, ai fini della certificazione fitosanitaria, non è equiparabile al passaporto delle piante.

Si ricorda infatti, che il passaporto delle piante è una certificazione obbligatoria che il produttore deve conservare in azienda per un periodo di almeno un anno dopo l'impianto; eventuali indicazioni sulle aziende non in possesso del passaporto delle piante all'atto del collaudo, potranno essere fornite, se necessario al Servizio Sanitario regionale.

Il documento di trasporto delle barbatelle, utile per l'ammissione a finanziamento, deve riportare una data successiva alla presentazione della domanda di aiuto e anteriore alla comunicazione di impianto compatibile con il periodo ammesso per l'impianto.

La C.M. 225/E/1996 ha precisato che è equiparato al documento di trasporto qualsiasi altro documento, ad esempio, la fattura, la nota di consegna, la lettera di vettura, la polizza di carico, purché lo stesso contenga i seguenti elementi:

- numero progressivo;
- la data di consegna o di spedizione dei beni oggetto del trasporto;
- le generalità del cedente e del cessionario;
- la descrizione della natura e della quantità dei beni ceduti.

In termini generali, pertanto, è necessario richiederlo solo se i dati essenziali citati sopra non sono riportati nelle fatture ammesse a rendicontazione.

(1) Nel caso in cui il richiedente sia un vivaista che autoproduce le barbatelle, è possibile presentare una dichiarazione del produttore che certifichi la peculiarità della situazione, tenendo presente che la cifra massima ammissibile all'aiuto è pari a quella del costo puro delle barbatelle escluso il ricavo del vivaista stesso; quindi, sarà sempre minore rispetto al prezzo di vendita.

12. CONTROLLI

Le verifiche delle domande sono effettuate mediante controlli amministrativi e controlli in loco.

I Servizi AFCP competenti e la Provincia di Sondrio accertano la ricezione delle domande di aiuto/ di variante e di pagamento e dei relativi allegati entro i termini di cui ai precedenti capitoli, la regolare sottoscrizione delle stesse e la completezza della documentazione allegata.

La verifica viene effettuata e documentata da apposita check list di controllo presente nella procedura SISCO.

Nel caso in cui la documentazione risultasse incompleta, i servizi AFCP competenti o la Provincia di Sondrio, ai sensi della legge 8 agosto 1990 n. 241, richiedono all'interessato le integrazioni o le correzioni utili alla definizione dell'istruttoria di ammissibilità della domanda. Tali correzioni o integrazioni devono pervenire ai Servizi AFCP e alla Provincia di Sondrio entro 10 giorni continuativi dal ricevimento della richiesta.

La mancata presentazione della documentazione integrativa nei tempi previsti dalla norma, di cui al precedente punto, comporta l'automatica esclusione dal regime di aiuti.

12.1 Controlli tecnico-amministrativi

I controlli tecnico-amministrativi delle domande sono sistematici e riguardano il 100% delle domande di aiuto.

I Servizi AFCP e la Provincia di Sondrio, ricevuta la domanda di aiuto e la documentazione allegata, effettuano l'istruttoria tecnico/amministrativa al fine di controllare le condizioni di ammissibilità della domanda di aiuto.

Le domande devono essere assegnate formalmente dal dirigente responsabile, o da un suo delegato, a un funzionario incaricato dell'istruttoria amministrativa.

I controlli amministrativi di ammissibilità della domanda consistono nella verifica dei seguenti elementi:

a. correttezza e completezza della domanda

- validità e congruenza delle dichiarazioni rese in domanda e dell'eventuale documentazione allegata alla domanda.

b. eleggibilità delle superfici ammesse all'aiuto tramite il SISCO controllo delle ortofoto delle particelle oggetto di domanda;

- vigneti oggetto della domanda regolarmente iscritti nello schedario viticolo regionale delle superfici vitate presente a SISCO;
- dimensione minima del vigneto nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni emanate dalla Direzione Generale Agricoltura.

c. verifica del punteggio al fine della graduatoria

d. compatibilità delle Attività previste

- presenza di diritti o autorizzazioni utili per l'impianto a tal proposito si ricorda che non sono finanziabili vigneti impiantati in virtù di:
 - autorizzazioni di nuovo impianto, concesse ai sensi dell'articolo 64 del regolamento (UE) 1308/2013;
 - autorizzazioni, rilasciate sulla base della conversione di diritti di reimpianto acquistati da altri produttori;Le superfici richieste a contributo in forza di tali autorizzazioni saranno quindi escluse dal finanziamento;
- disponibilità da parte del beneficiario di una superficie agricola che abbia i requisiti previsti dalla misura RRV, sufficiente a garantire gli impegni assunti per il tempo necessario alla loro realizzazione;
- nel caso di reimpianto anticipato:
 - verifica che il richiedente non abbia sufficienti autorizzazioni in portafoglio per realizzare la superficie richiesta;
 - Verifica che il richiedente abbia una superficie vitata correttamente inserita nello schedario vitivinicolo disponibile per l'estirpo adeguata alla superficie di impianto richiesta;
- assenso della proprietà alle operazioni della misura RRV;
- coerenza con le specifiche tecniche indicate dalle disposizioni attuative della misura Regionale di ristrutturazione e riconversione dei vigneti: zone ammissibili, ambito di applicazione, soggetti autorizzati alla presentazione dei progetti, superficie minima, ecc.;
- i vigneti oggetto di richiesta di aiuto non devono aver beneficiato di altri aiuti, comunitari, nazionali o regionali, per interventi strutturali negli ultimi 5 anni (fatti salvi gli impegni previsti dalla passata programmazione per cui tale limite era fissato in 10 anni).

12.2 Controlli in loco

Come previsto dall'art. 31 del Reg.UE1150/2016, i controlli in loco possono essere preceduti da un preavviso, purché ciò non interferisca con il loro scopo o la loro efficacia. Il preavviso è strettamente limitato alla durata minima necessaria e non può essere superiore a 14 giorni.

12.2.1 Controlli prima dell'estirpazione

Nell'ambito delle domande di RRV, OPLO estrae un campione pari al 5% per il quale opera la verifica in loco degli impianti vitati oggetto dell'intervento.

Tali controlli sono effettuati dai Servizi Provinciali competenti e dalla Provincia di Sondrio, per confermare l'attendibilità del sistema di controllo amministrativo nell'ambito del SIGC (Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014).

I controlli sono eseguiti secondo le modalità riportate nel Manuale delle procedure e dei controlli per l'aggiornamento e la gestione dello schedario viticolo regionale (cap. 3.1.2.2).

Ai sensi dell'art. 42 del Reg. UE 1150/2016, il controllo ex-ante include la verifica dell'esistenza del vigneto, la superficie vitata e determinata in applicazione dell'art. 44 dello stesso regolamento.

Tale controllo è finalizzato anche alla verifica del rispetto di quanto stabilito all'art.46 paragrafo 3, secondo comma del Reg. 1308/2013 riguardo alle operazioni non ammissibili, in particolare al rinnovo normale dei vigneti (per «rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale» si intende il reimpianto della stessa parcella, con la stessa varietà, secondo lo stesso sistema di coltivazione della vite).

I controlli in loco devono essere eseguiti entro il **15 settembre dell'anno di apertura del bando**, e devono essere effettuati in relazione alla superficie vitata da inventario (quindi eventualmente al lordo delle capezzagne) e alla superficie vitata determinata in applicazione dell'art.44 del reg 1150/2016. La misurazione deve essere effettuata preferibilmente con il GPS ed i dati rilevati devono essere registrati sul verbale di controllo.

Ai sensi di quanto previsto nella normativa comunitaria di riferimento, fintanto che perdura lo stato di emergenza dovuto alla pandemia di Covid-19 i controlli in loco possono essere in parte sostituiti da altri tipi di verifica, quali fotografie georeferenziate e datate, relazioni datate sulla sorveglianza effettuata con droni, controlli amministrativi o videoconferenze con i beneficiari, in modo da garantire che le norme relative ai programmi di sostegno nel settore vitivinicolo siano rispettate.

12.2.2 Controlli in loco intermedi

Detti controlli sono previsti solo per le azioni di Estirpazione e Reimpianto.

I Servizi AFCP e la Provincia di Sondrio sono tenuti ad effettuare un controllo in loco sul 100% delle domande al fine di verificare l'effettiva estirpazione.

Le operazioni di estirpo possono essere effettuate solo a partire dal 15/09 dell'anno di apertura del bando fino al 31 dicembre dell'anno precedente all'anno di pagamento del saldo.

A seguito della validazione dell'istruttoria di estirpo è rilasciata un'autorizzazione da RRV che potrà essere utilizzata solo all'interno dell'azienda. In fase istruttoria la misurazione è effettuata secondo il "metodo dell'inventario".

Inoltre, nel caso di estirpazione parziale del vigneto all'interno della stessa particella, i Servizi AFCP e la Provincia di Sondrio sono tenuti ad effettuare la misurazione in campo (preferibilmente tramite GPS) e i dati rilevati devono essere registrati sul verbale di controllo predisposto SISCO.

A seguito della validazione dell'istruttoria di controllo, gli AFCP compileranno il verbale di istruttoria in cui saranno riportate tutte le informazioni relative al procedimento.

Ai sensi di quanto previsto nella normativa comunitaria di riferimento, se la crisi dovuta alla pandemia di Covid-19 impedisce agli Stati membri di effettuare controlli in loco, tali controlli possono essere sostituiti da altri tipi di verifica, quali fotografie georeferenziate e datate, relazioni datate sulla sorveglianza effettuata con droni, controlli amministrativi o videoconferenze con i beneficiari, in modo da garantire che le norme relative ai programmi di sostegno nel settore vitivinicolo siano rispettate.

12.2.3 Controlli amministrativi per l'applicazione della Norma Transitoria

A partire dal 01/01/2023 le AFCP/Provincia di Sondrio inizieranno la valutazione della documentazione ricevuta secondo quanto previsto dal par. 11.2.1 Applicazione della norma transitoria di cui al Reg UE 2021/2117 art 5 del presente manuale.

Ulteriori specifiche in merito a tali controlli verranno comunicate tramite successiva nota esplicativa.

12.2.4 Controlli in loco dopo la realizzazione degli interventi finanziati - Collaudo

I controlli in loco effettuati dopo la realizzazione degli interventi finanziati verificano che l'operazione sia stata attuata in conformità alle norme vigenti e riguardano la verifica di tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi relativi alla concessione del sostegno che è possibile controllare al momento della visita.

I Servizi AFCP e la Provincia di Sondrio sono tenuti a controllare il 100% delle domande, con misurazione delle superficie **tramite GPS**, entro 90 giorni dal ricevimento della domanda di pagamento.

Il personale tecnico incaricato del controllo dovrà essere diverso rispetto a quello che ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa.

I controlli sono effettuati al fine di verificare:

1. che le azioni siano concluse entro il termine fissato dalla delibera della D.G.A.;
2. che gli impianti abbiano migliorato la qualità delle produzioni;
3. che la superficie richiesta sia coerente con quella misurata con GPS;
4. che gli interventi siano coerenti rispetto a quanto presentato in fase di domanda:
 - per le Azioni del gruppo A verificare che ci sia una diversa varietà di vite, di maggior pregio enologico oppure di maggior valore commerciale;
 - per le Azioni del gruppo B verificare la diversa collocazione del vigneto attraverso il reimpianto del vigneto stesso in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per l'esposizione che per ragioni climatiche ed economiche oppure verificare l'impianto del vigneto sulla stessa particella ma con modifiche al sistema di coltivazione della vite;
 - per le Azioni del gruppo C.1 verificare che siano attuate le specifiche operazioni di razionalizzazione degli interventi sul terreno, delle forme di allevamento, ecc. (esclusa l'ordinaria manutenzione), per le quali è stato richiesto il contributo;

- per le Azioni Combine, verificare quanto previsto nel dettaglio di ogni tipologia di azione;
 - nel caso in cui le particelle catastali richieste a collaudo siano diverse rispetto a quelle riportate nella domanda di aiuto e all'atto del collaudo si rilevi che non siano idonee all'impianto, saranno escluse dal computo della superficie collaudata;
 - nel caso in cui la superficie impiantata, con l'esclusione della superficie per la qual non è stata presentata e accolta una variante o modifica, sia inferiore al 20% rispetto a quella richiesta a premio si applicano le sanzioni previste al successivo capitolo 19 "PRONUNCIA DELLA DECADENZA DEL CONTRIBUTO E RECUPERI";
5. l'ammissibilità delle fatture di acquisto dei materiali (quali per es. barbatelle, fili, pali, ganci, concimi, ecc.), e che le stesse riportino la dicitura Regolamento UE 1308/2013 – OCM vino - misura ristrutturazione e riconversione vigneti anno campagna_____ domanda di aiuto n._____, o in alternativa siano contrassegnate con il CUP di riferimento
6. la presenza del passaporto delle piante/ documentazione equivalente;
7. la verifica dei costi unitari sostenuti e della congruità dei prezzi regionali¹;
8. la congruenza delle spese effettuate in economia;
9. il rispetto dei criteri di ammissibilità.

La superficie riscontrata a collaudo è da ritenersi coerente con la superficie richiesta a finanziamento se risponde ai requisiti di cui all' allegato 3 "Misurazione della superficie", in caso contrario si applica quanto previsto al successivo capitolo 19 "RECUPERI E PENALITA' " .

12.2.5 Verbale di controllo in loco

Per ogni controllo in loco è necessario redigere un verbale di controllo, ai sensi dell'art 41 del Reg. UE 809/2014.

Le principali indicazioni che deve contenere il verbale di controllo sono le seguenti:

1. i dati del beneficiario;
2. il regime di aiuto e la domanda oggetto di controllo;

¹ L'istruttore utilizza la documentazione fiscale e l'eventuale documentazione comprovante prestazioni di lavoro per le quali non sia stato effettuato alcun pagamento in denaro attestato da fatture o documenti di valore probatorio equivalente (lavori effettuati in economia) allegate alla richiesta di collaudo, per verificare che il contributo comunitario pagato per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti non abbia superato il 50% rispetto alle spese effettivamente sostenute. Le prestazioni di lavoro "in economia" vengono valutate ai fini del controllo della spesa entro i limiti dei costi previsti per le stesse. Ai fini del controllo della spesa la valutazione viene considerata in negativo se dalla descrizione il mezzo proprio utilizzato non risulta idoneo alla operazione svolta. L'istruttore comparerà i costi unitari effettivamente sostenuti per la realizzazione delle opere con quelli del prezzario regionale e, laddove riscontrasse che il contributo pagato fosse superiore ai suddetti limiti (50% delle spese sostenute), provvederà a ricalcolare l'importo ammissibile sulla base dei costi unitari effettivamente sostenuti dall'azienda.

3. le persone presenti;
4. la superficie agricola controllata e quella misurata;
5. la data del sopralluogo;
6. i risultati delle misurazioni per parcella misurata;
7. se la visita era stata annunciata al beneficiario e, in tal caso, il termine di preavviso;
8. verifica dei criteri di ammissibilità.

All'atto del sopralluogo il funzionario deve compilare *l'Attestazione di esecuzione del collaudo finale*. – Modello V, lasciandone copia al beneficiario.

Lo schema di verbale generato a SISCO dovrà invece essere inviato al beneficiario entro 60 giorni dall'effettuazione del collaudo, tramite PEC o raccomandata con avviso di ricevimento.

A seguito del collaudo positivo dell'impianto da parte dei Servizi AFCP/Provincia di Sondrio il Centro di Assistenza Agricola delegato dal beneficiario all'aiuto, procederà alla presentazione della domanda di impianto da Ristrutturazione vigneti su SISCO, utile all'aggiornamento dei dati di dettaglio dei vigneti realizzati nell'ambito del SIGC - schedario viticolo.

Nel caso di azioni che riguardano solo reimpianto con l'utilizzo di autorizzazioni in portafoglio, qualora all'atto del controllo si accerti una superficie impiantata inferiore rispetto a quella richiesta in domanda, nel rispetto di quanto previsto al cap. 6 "Superficie richiedibile a premio in domanda" sarà emessa un'autorizzazione residua.

12.2.6 Controlli ex post

Le domande finanziate, entro il quinto anno dall'avvenuto pagamento finale, possono essere sottoposte ad un controllo ex post.

Il campione estratto riguarda un numero di beneficiari che rappresentano almeno all'1% della spesa delle domande ancora subordinate agli impegni.

L'estrazione del campione viene effettuata da OPLO seguendo i criteri previsti dal comma 3 dell'art 52 del Reg UE 809/2014 e viene in seguito comunicata ai Servizi AFCP e alla Provincia di Sondrio competente per territorio, perché procedano ai controlli.

I Servizi AFCP e la Provincia di Sondrio, qualora lo ritengano necessario, possono selezionare un campione aggiuntivo di domande da controllare, integrativo rispetto al campione selezionato da OPLO. Tale campione integrativo viene comunicato ad OPLO.

Gli Organi Delegati effettuano i controlli ex post, in campo o da remoto, al fine di verificare il mantenimento degli impegni assunti e redigono un verbale di controllo utilizzando il Modello VIII, allegato alle presenti disposizioni.

In presenza di ricorsi che superano i termini di conservazione sopra definiti (quinto anno dall'avvenuto pagamento finale), i fascicoli devono essere conservati fino alla effettiva chiusura del procedimento che corrisponde all'emanazione della sentenza definitiva e all'adozione, se necessario, degli adempimenti amministrativi conseguenti.

13. RECESSO DAGLI IMPEGNI

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è sempre possibile, in qualsiasi momento del periodo di impegno, prima dei termini fissati per la presentazione della domanda di pagamento.

Tuttavia, qualora l'autorità competente abbia già informato il beneficiario circa la presenza di irregolarità nella domanda, riscontrate a seguito di un controllo amministrativo o in loco, la rinuncia non è ammessa se riguarda le parti della domanda che presentano irregolarità.

La richiesta di recesso deve essere motivata da condizioni che rendono impossibile il mantenimento degli impegni presi, e deve essere inoltrata formalmente ai Servizi AFCP o Provincia di Sondrio, fornendo tutta la documentazione probatoria.

Fatte salve le cause di forza maggiore, definite nel capitolo 16 del presente manuale, il recesso anticipato totale comporta la decadenza dell'aiuto e, nel caso di aiuto percepito in forma anticipata, ai fini dello svincolo della garanzia fideiussoria, l'azienda contraente è tenuta a rimborsare l'intero valore della fideiussione, quindi l'importo dell'anticipo con una maggiorazione del 110%.

14. TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI O CAMBIO BENEFICIARIO

Il cambio del beneficiario, così come definito dall'articolo 8, del Reg. UE n. 809/2014, è consentito a seguito di autorizzazione da parte del servizio AFCP provinciale/Provincia di Sondrio, purché il subentrante soddisfi le caratteristiche di ammissibilità del beneficiario dell'aiuto. Il subentro è consentito dalla data di ammissibilità della domanda fino alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo.

15. CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Le cause di forza maggiore, così come definito dall'articolo 2, comma 2 del Reg. UE n. 1306/2013, sono:

- a) il decesso del beneficiario;
- b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda e coinvolge in maniera rilevante le superfici assoggettate all'impegno, tali da pregiudicare la funzionalità dell'intervento. Sono considerate calamità naturali solo quelle accertate dall'autorità competente con proprio provvedimento che individua il luogo interessato, o in alternativa quelle dichiarate tali da apposito certificato rilasciato da autorità pubbliche;
- d) *omissis.....*
- e) *omissis....*o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, *omissis...* o delle colture del beneficiario;
- f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Ulteriori cause di forza maggiore devono essere intese nel senso di "circostanze anormali, indipendenti dall'operatore, e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici, malgrado la miglior buona volontà". Il riconoscimento di una causa di forza maggiore, come giustificazione del mancato rispetto degli impegni assunti, costituisce "un'eccezione alla regola generale del rispetto rigoroso della normativa vigente e va pertanto interpretata ed applicata in modo restrittivo". Le prove richieste agli operatori che invocano la forza maggiore "devono essere incontestabili".

La documentazione relativa ai casi di forza maggiore deve essere notificata per iscritto ai Servizi AFCP per il territorio di competenza o alla Provincia di Sondrio entro 30 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi.

Nel caso di ricezione dell'aiuto in forma anticipata, ai fini dello svincolo della fideiussione, il rimborso è limitato all'importo dell'anticipo non riconoscibile all'aiuto purché la notifica dell'evento all'amministrazione sia avvenuta entro 30 gg dal giorno in cui l'interessato ne ha avuto conoscenza, ed il rimborso dell'anticipo sia avvenuto entro i 30 gg successivi alla richiesta dell'amministrazione. Qualora non sussistano queste due condizioni l'importo da rimborsare ai fini dello svincolo è pari all'importo dell'anticipo non riconoscibile all'aiuto maggiorato del 10%.

16. TRATTAMENTO DELLE ANOMALIE – ERRORI PALESI

Per tutte le domande che presentino anomalie la cui rimozione richieda un intervento di correzione, i Servizi AFCP o la Provincia di Sondrio notificano tale situazione al beneficiario determinando il termine ultimo di presentazione della documentazione atta a sanare tali anomalie, tenendo in considerazione che il termine ultimo di pagamento è stabilito dalla regolamentazione comunitaria alla data del 15 ottobre di ogni anno.

Qualora la documentazione richiesta per la risoluzione delle anomalie non venga prodotta entro il termine ultimo stabilito da OPLO il procedimento amministrativo di definizione della domanda è da considerarsi chiuso sulla base degli atti presenti.

Gli errori palesi, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014, sono errori di compilazione della domanda di aiuto o di pagamento, compiuti in buona fede dal richiedente che possono essere individuati agevolmente, nella domanda di aiuto o di pagamento.

La richiesta di riconoscimento dell'errore palese spetta al richiedente. Si considerano errori palesi:

- gli errori di compilazione, che risultano evidenti in base ad un esame minimale di una domanda, quale ad esempio la presenza di un codice statistico o bancario errato;
- gli errori derivanti da verifiche di coerenza (informazioni contraddittorie) tra l'importo della spesa richiesta in domanda e la documentazione allegata.

La richiesta di riconoscimento dell'errore palese è presentata dal richiedente.

L'autorizzazione alla presentazione della domanda di correzione di errore palese, dopo valutazione, è rilasciata/non rilasciata:

- Dai Servizi AFCP /Provincia di Sondrio dopo la data di chiusura per la presentazione della domanda di aiuto e fino alla data di concessione del contributo;

- dall'Organismo Pagatore Regionale della Lombardia dopo la data di concessione del contributo.

L'esito della valutazione deve essere inviato al richiedente/beneficiario.

L'errore palese può essere riconosciuto solo fino all'erogazione del primo pagamento richiesto.

17. RICORSI

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati da OPLO, dai Servizi AFCP competenti per territorio o alla Provincia di Sondrio e dalla DGA è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate.

17.1 Contestazioni al provvedimento di non ricevibilità, non ammissibilità, non finanziabilità della domanda.

Avverso tali procedimenti, al soggetto interessato è data facoltà di esperire due forme alternative di ricorso, come di seguito indicato:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione, limitatamente ai motivi di legittimità.

17.2 Contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo

Fatta salva la possibilità di inoltrare richiesta di riesame secondo le modalità previste nel presente manuale, contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione dei controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire il ricorso al Giudice Ordinario nelle sedi ed entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile.

18. RECUPERI E PENALITA'

L'importo del sostegno è calcolato sulla base della differenza tra la superficie finanziata e la superficie effettivamente realizzata per l'operazione, determinata tramite controlli in loco.

Per usufruire legittimamente dell'aiuto è necessario che il beneficiario abbia ristrutturato l'intera superficie oggetto della domanda di sostegno, salvo nei casi di forza maggiore o circostanze eccezionali. Nei casi in cui gli interventi non vengano realizzati sulla superficie totale per la quale è stato chiesto il sostegno, viene versato l'importo corrispondente alla parte dell'operazione realizzata o, nel caso di anticipi, viene recuperato l'importo pagato in relazione alla parte non attuata.

In base a quanto disposto all'articolo 54, paragrafo 4, IV e V capoverso del regolamento delegato n1149/2016, se la differenza tra la superficie realizzata e quella oggetto della domanda ammessa a finanziamento:

- a) non supera il 20%, il sostegno è calcolato sulla base della superficie effettivamente realizzata;
- b) supera il 20% ma uguale o inferiore al 50%, l'aiuto è erogato sulla base della superficie effettivamente realizzata e ridotto del doppio della differenza constatata;
- c) supera il 50%, non è concesso alcun sostegno per l'intera operazione.

Di seguito sono riportati esempi di calcolo delle penalità legate alla mancata realizzazione degli interventi presenti in domanda

ESEMPIO SITUAZIONE B:

- la realizzazione dell'attività di ristrutturazione di 1 Ha. di vigneto e per la quale sia previsto un importo del sostegno di € 10.000 ($1€ \cdot 1mq$)
- all'atto del collaudo si è accertata la realizzazione delle opere per complessivi 7.900 mq. con una minore realizzazione del 21% rispetto al previsto;
- l'importo dovuto al beneficiario sarà quindi calcolato come segue:
 - I. superficie realizzata 7.900 mq.
 - II. percentuale doppia del non realizzato = 42% ($21\% \cdot 2$)
 - III. riduzione = $7.900mq \text{ (realizzato)} \cdot 42\% = 3.318 \text{ mq}$
 - IV. **superficie su cui calcolare l'importo dovuto mq 7.900 – mq 3.318 = mq 4.582**
 - V. **importo dovuto mq 4.582 $\cdot 1€/mq$ = 4582 €**
- nell'eventualità che il beneficiario ricadente in questa fattispecie abbia ricevuto un pagamento anticipato nella misura dell'80%, si dovrà operare come di seguito descritto:
- Importo di sostegno previsto = € 10.000
- Anticipo ricevuto nella misura dell'80% = € 8.000
- Differenza da recuperare o incameramento parziale della fidejussione

$$\text{€ } 8.000 - \text{€ } 4.582 = \text{€ } 3.418$$

N.B. Nel caso in cui in domanda siano presenti 2 attività con premio ad ettaro differente, la riduzione in valore dovrà essere riproporzionata per ogni singola superficie

Per esemplificare meglio quanto detto, esempi di penalità sono riportati nella seguente tabella:

	Contributo ad Ha.	Superficie richiesta	Importo aiuto	Sup. riscontrata	%realizzato	%non fatto	Sup.Pagabile	Aiuto	
				a Collaudo				effettivamente	
								spettante	
caso a)	12.500,00	25.800,00	32.250,00	24.000,00	93,02325581	6,976744186	24.000,00	30.000,00	
	12.500,00	25.800,00	32.250,00	20.000,00	77,51937984	22,48062016	11.007,75	13.759,69	
	12.500,00	25.800,00	32.250,00	16.000,00	62,01550388	37,98449612	3.844,96	4.806,20	
caso b)	12.500,00	25.800,00	32.250,00	15.000,00	58,13953488	41,86046512	2.441,86	3.052,33	
	12.500,00	25.800,00	32.250,00	14.000,00	54,26356589	45,73643411	1.193,80	1.492,25	
	12.500,00	25.800,00	32.250,00	13.500,00	52,3255814	47,6744186	627,91	784,88	
	12.500,00	25.800,00	32.250,00	13.000,00	50,3875969	49,6124031	100,78	125,97	
caso c)	12.500,00	25.800,00	32.250,00	12.000,00	46,51162791	53,48837209	-	-	

In caso di pagamento anticipato, se la differenza tra la superficie realizzata e quella oggetto della domanda approvata è superiore al 50%, OPLO procederà all'escussione completa della fideiussione (110%) secondo le modalità stabilite all'articolo 23 del regolamento delegato 907/2014 e all'articolo 55 del regolamento di esecuzione 908/2014.

In analogia col punto precedente, OPLO procederà all'escussione completa della cauzione (110%) anche nel caso di rinuncia totale dell'aiuto da parte del beneficiario a valle del ricevimento del pagamento anticipato.

Il beneficiario che ricade nella fattispecie indicata alla precedente lettera c), non accede, altresì, alla misura di sostegno della ristrutturazione e riconversione dei vigneti nei tre anni successivi la scadenza dei termini per la presentazione della domanda di pagamento.

Nella tabella sottostante si riepilogano le penalità ed i recuperi nelle diverse fattispecie riscontrabili riguardo ai pagamenti con anticipo dell'80%:

Fattispecie riscontrata	Superficie liquidabile	Da restituire o incamerare	Esclusione per tre anni
Scostamento <= al 20%	Realizzato	0	NO
Scostamento > 20% e < del 50%	Realizzato - (% Scostamento*2)	Acconto 80% - (Realizzato -(% Scostamento*2))	NO
Scostamento >= al 50%	0	100% dell'Anticipo ricevuto + 10%**	SI
Mancato riconoscimento delle spese		100% dell'importo non riconosciuto + 10%**	NO
Economie di spesa riscontrate		Importo delle economie di spesa	NO
Rinuncia dopo Anticipo		100% dell'Anticipo ricevuto + 10%**	SI
Mancata o ritardata presentazione domanda di saldo		100% dell'Anticipo ricevuto + 10%**	SI

**: la maggiorazione del 10% non viene applicata in caso di comunicazione e riconoscimento delle CFM\CE.

Il calcolo della percentuale di scostamento viene effettuato sulla superficie complessiva dell'operazione.

La stessa penalità, cioè l'impossibilità di accedere alla misura di sostegno della ristrutturazione e riconversione dei vigneti nei tre anni successivi, si applica ai beneficiari che non presentano la

domanda di saldo dell'aiuto entro i termini stabiliti dall'OP. Inoltre, per i beneficiari ricadenti in questa fattispecie, l'O.P. provvede all'escussione dell'intera cauzione (110%).

I beneficiari che hanno concluso correttamente tutte le operazioni previste in domanda di aiuto entro i termini stabiliti, come comprovato dalle pezze giustificative relative ai costi sostenuti, e hanno presentato domanda di pagamento del saldo oltre il termine, ma comunque entro i 10 giorni dalla data prevista, subiscono una decurtazione del contributo spettante pari al 1% del dovuto per ogni giorno di ritardo, rispetto al suddetto termine. Oltre tale data alla penalità di cui al presente capoverso si applica il divieto di accedere al sostegno nei tre anni successivi la scadenza dei termini per la presentazione della domanda di pagamento.

Trascorso un mese dal termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento, la stessa sarà giudicata irricevibile ed inoltre si applica il divieto di accedere al sostegno nei tre anni successivi la scadenza dei termini per la presentazione della domanda di pagamento.

Di seguito uno schema esemplificativo delle penalità dovute al mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di saldo:

Domanda di pagamento saldo quota unica

PREREQUISITO	DOMANDA DI SALDO PRESENTATA	PENALITA'/SANZIONI ATTRIBUITE
Aver correttamente concluso TUTTE le operazioni previste in domanda di aiuto entro il 09/06/2023	entro il 09/06/2023	nessuna
	dal 10/06/2023 al 20/06/2023	decurtazione 1% per ogni giorno di ritardo
	dal 21/06/2023 al 09/07/2023	decurtazione 1% per ogni giorno di ritardo E divieto triennale di accedere al sostegno
	oltre il 10 /07/2023	domanda irricevibile E divieto triennale di accedere al sostegno

Domanda di pagamento saldo post anticipo - BIENNALE

PREREQUISITO	DOMANDA DI SALDO POST ANTICIPO PRESENTATA	PENALITA'/SANZIONI ATTRIBUITE
Aver correttamente concluso TUTTE le operazioni previste in domanda di aiuto entro il 26/04/2024	entro il 26/04/2024	nessuna
	dal 27/04/2024 al 07/05/2024	decurtazione 1% per ogni GIORNO di ritardo
	Dal 08/05/2024 al 26/05/2024	decurtazione 1% per ogni GIORNO di ritardo E divieto triennale di accedere al sostegno
	oltre il 27/05/2024	domanda irricevibile E divieto triennale di accedere al sostegno

Domanda di pagamento saldo post anticipo - TRIENNALE

PREREQUISITO	DOMANDA DI SALDO POST ANTICIPO PRESENTATA	PENALITA'/SANZIONI ATTRIBUITE
Aver correttamente concluso TUTTE le operazioni previste in domanda di aiuto entro il 26/04/2025	entro il 26/04/2025	nessuna
	dal 27/04/2025 al 07/05/2025	decurtazione 1% per ogni GIORNO di ritardo
	Dal 08/05/2025 al 26/05/2025	decurtazione 1% per ogni GIORNO di ritardo E divieto triennale di accedere al sostegno
	oltre il 27/05/2025	domanda irricevibile E divieto triennale di accedere al sostegno

In tutti i casi in cui è comunque dovuto un recupero di importi non riconosciuti, il beneficiario è tenuto alla restituzione di quanto richiesto maggiorato degli interessi legali. Gli interessi vengono calcolati a partire dal trentesimo giorno dalla data di comunicazione della lettera di richiesta di restituzione.

Nel caso di accertamento di irregolarità, la procedura di decadenza totale o parziale del contributo, prevede l’invio all’interessato di una comunicazione di decadenza, cui si allega copia del verbale di controllo, tramite PEC o raccomandata con avviso di ricevimento.

La comunicazione descrive le irregolarità riscontrate, costituisce avvio del procedimento di decadenza e contiene l’invito a fornire controdeduzioni entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento.

Nel caso in cui non siano presentate controdeduzioni entro i termini stabiliti, viene emanato il provvedimento di decadenza definitivo di cui al successivo punto 19.1

Nel caso in cui invece siano presentate controdeduzioni, il riesame dei presupposti della decadenza è da compiersi entro i 20 giorni successivi al ricevimento delle controdeduzioni mediante accertamento.

Entro e non oltre i 10 giorni successivi al termine previsto per il riesame, deve essere inviato all’interessato, tramite raccomandata con avviso di ricevimento oppure tramite PEC:

- il provvedimento definitivo di decadenza parziale o totale dal contributo (punto 19.1) nel caso in cui il riesame confermi almeno parzialmente il permanere dei presupposti della decadenza,

oppure

- la comunicazione di accoglimento delle controdeduzioni e concessione del contributo.

18.1 Provvedimento di decadenza

Le procedure relative alla decadenza dei contributi erogati e al recupero degli stessi sono indicate nel **Decreto OPR n. 13270 del 04 novembre 2020 (pubblicato sul BURL - Serie Ordinaria - n. 46 del 10/11/2020)** "Modifiche al manuale di contabilità dell'Organismo pagatore regionale approvato con d.d.s. 8832 del 18 giugno 2018".

19. SANZIONI

Secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della Legge 23 dicembre 1986, n. 898 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 ottobre 1986, n. 701, recante misure urgenti in materia di controlli degli aiuti comunitari alla produzione dell'olio di oliva. Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari al settore agricolo), ove il fatto non configuri il più grave reato previsto dall'articolo 640-bis del codice penale, chiunque, mediante l'esposizione di dati o notizie falsi, consegue indebitamente, per se' o per altri, aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni nonché è tenuto al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria e comunque alla restituzione dell'indebito.

Quando la somma indebitamente percepita è pari o inferiore ai 5.000 € si applica soltanto la sanzione amministrativa.

Nell'ambito del FEAGA il beneficiario è tenuto in ogni caso alla restituzione dell'indebito e quando lo stesso indebito sia superiore a 51,65 €, al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria pari all'importo dell'indebito percepito.

Il pagamento della sanzione comminata deve essere effettuato entro 60 giorni dalla data di ricevimento dalla nota di iscrizione al registro debitori (REG_DEB) tramite versamento sul conto corrente postale n. 481275 intestato a "Tesoreria Regione Lombardia - P.zza Città di Lombardia, 1 20124 Milano" ovvero in alternativa, tramite bonifico bancario al seguente codice IBAN:

IT58 Y030 6909 7900 0000 0001 918

Il pagamento dovrà riportare l'indicazione della seguente causale:

"Sanzione amministrativa CUAA OCM vitivinicola – PNS misura Riconversione e Ristrutturazione dei Vigneti **c 2022/2023** a carico del FEAGA;

Copia della quietanza di pagamento deve essere inviata entro 10 giorni dallo scadere del sessantesimo giorno utile per il versamento stesso al seguente indirizzo:

Regione Lombardia - Presidenza – Area Finanza - Direzione Organismo Pagatore Regionale - P.zza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano (Fax istituzionale n. 02/3936164 o PEC opr@pec.regione.lombardia.it).

In mancanza del pagamento della sanzione amministrativa e dell'invio di copia delle quietanze da parte del beneficiario, si procederà al blocco dei pagamenti futuri.

20. CONDIZIONALITÀ

Al momento della sottoscrizione della domanda di contributo il beneficiario, per non incorrere in riduzioni o esclusioni dei pagamenti, sottoscrive anche l'impegno a rispettare gli impegni di condizionalità previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale per i tre anni successivi al pagamento dell'aiuto (gli impegni vigenti alla data di pubblicazione del presente Manuale sono riportati nell'allegato 4 - Impegni relativi ai Criteri di Gestione Obbligatori e Impegni relativi alle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali).

Qualora si constati che gli agricoltori, in qualsiasi momento nei tre anni successivi al 1° gennaio dell'anno successivo all'anno civile in cui è stato concesso il primo pagamento nell'ambito dei programmi di sostegno (Reg. (UE) n. 1306/2013, art. 97), non abbiano rispettato, nella loro azienda, i criteri di gestione obbligatori e le buone condizioni agronomiche e ambientali vigenti alla data del controllo, l'importo del pagamento è ridotto o azzerato, in funzione della portata, della gravità, della durata e della frequenza dell'inadempienza. Se l'inadempienza deriva da un'azione o da un'omissione imputabile direttamente all'agricoltore è richiesto, se del caso, il rimborso dell'importo percepito alle condizioni stabilite in tali articoli (cfr. Articolo 85 unvicies e Articolo 103 septvicies del Reg. CE n. 491/2009).

Il controllo del rispetto della condizionalità non sarà effettuato solo sulle superfici per cui si richiede il contributo, ma sull'intera azienda agricola dei richiedenti, tramite controlli in loco e, se necessario, controlli amministrativi. Poiché il sistema di controllo delle regole di condizionalità e di applicazione delle corrispondenti riduzioni ed esclusioni dell'importo dell'aiuto si estende ai tre anni successivi alla riscossione dei pagamenti, nel caso l'azienda che ha presentato domanda di aiuto alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti abbia cessato l'attività, il controllo sarà effettuato sull'azienda/aziende che hanno rilevato l'attività o che ha/hanno acquisito i terreni.

Il controllo del rispetto della condizionalità viene effettuato in loco su un campione pari almeno all'1% delle domande.

21. INFORMATIVA PRIVACY.

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, i beneficiari sono informati, tramite specifica Informativa relativa al trattamento dei dati personali per i servizi erogati tramite i Sistemi informativi agricoli della Regione Lombardia (SISCO e SIARL), sulle motivazioni del trattamento dei dati personali, nonché sui diritti e sulle modalità di esercizio degli stessi.

22. PUBBLICAZIONE SITO ORGANISMO PAGATORE REGIONE LOMBARDIA E MODULISTICA TECNICA.

Il presente documento è pubblicato sul sito dell'Organismo pagatore della Regione Lombardia al seguente indirizzo: <https://www.opr.regione.lombardia.it>, dal quale è altresì scaricabile la modulistica.

ALLEGATO 1

RIEPILOGO CODIFICHE DELLE TIPOLOGIE DI ATTIVITA' AMMESSE SULLA MISURA RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI

Riepilogo Tipologie	
descrizione	
A1	RICONVERSIONE VARIETALE – ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO
A1.1	RICONVERSIONE VARIETALE – ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO
A1.2	RICONVERSIONE VARIETALE – ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO (VIGNETI CON VALENZA PAESAGGISTICA/AMBIENTALE)
A2	RICONVERSIONE VARIETALE – REIMPIANTO con AUTORIZZAZIONI/DIRITTI da convertire in autorizzazioni
A2.1	RICONVERSIONE VARIETALE –REIMPIANTO
A2.2	RICONVERSIONE VARIETALE –REIMPIANTO (VIGNETI CON VALENZA PAESAGGISTICA/AMBIENTALE)
A3	RICONVERSIONE VARIETALE – SOVRAINNESTO
A3.1	RICONVERSIONE VARIETALE – SOVRAINNESTO
A3.2	RICONVERSIONE VARIETALE – SOVRAINNESTO (VIGNETI CON VALENZA PAESAGGISTICA/AMBIENTALE)
A4	RICONVERSIONE VARIETALE – REIMPIANTO ANTICIPATO
A4.1	RICONVERSIONE VARIETALE – IMPIANTO ANTICIPATO
A4.2	RICONVERSIONE VARIETALE – IMPIANTO ANTICIPATO – vigneti con valenza paesaggistica/ambientale
B1	RISTRUTTURAZIONE DEL VIGNETO – ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO
B1.1	RISTRUTTURAZIONE DEL VIGNETO – ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO
B1.2	RISTRUTTURAZIONE DEL VIGNETO – ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO (VIGNETI CON VALENZA PAESAGGISTICA/AMBIENTALE)
B2	RISTRUTTURAZIONE DEL VIGNETO – REIMPIANTO con AUTORIZZAZIONI/DIRITTI da convertire in autorizzazioni
B2.1	RISTRUTTURAZIONE DEL VIGNETO – REIMPIANTO
B2.2	RISTRUTTURAZIONE DEL VIGNETO – REIMPIANTO (VIGNETI CON VALENZA PAESAGGISTICA/AMBIENTALE)
B4	RISTRUTTURAZIONE DEL VIGNETO – IMPIANTO ANTICIPATO
B4.1	RISTRUTTURAZIONE DEL VIGNETO – IMPIANTO ANTICIPATO
B4.2	RISTRUTTURAZIONE DEL VIGNETO – IMPIANTO ANTICIPATO – vigneti con valenza paesaggistica/ambientale
C1	MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI GESTIONE DEL VIGNETO (VIGNETI CON VALENZA PAESAGGISTICA/AMBIENTALE)
C1.1	MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI GESTIONE DEL VIGNETO – MODIFICA STRUTTURE DI SOSTEGNO
C1.2	MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI GESTIONE DEL VIGNETO – INCREMENTO DELLE DENSITÀ DI IMPIANTO DI ALMENO IL 20%
C1.3	MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI GESTIONE DEL VIGNETO - INCREMENTO DELLE DENSITÀ DI IMPIANTO + MODIFICA STRUTTURE DI SOSTEGNO

ALLEGATO 2 – CRONOPROGRAMMA

CRONOPROGRAMMA RRV CAMPAGNA DAL 2022/2023			
Fasi	Descrizione delle fasi	Soggetto responsabile	Tempistiche
Presentazione della domanda di aiuto	Compilazione a SISCO delle domande	Beneficiario	Fino al 29/04/2022
Varianti dopo la presentazione della domanda	Eventuale presentazione di varianti	Beneficiario	Dal 30/04/2022 a 90 gg prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo
Riparto delle risorse	Definizione del contributo/ha	DG Agricoltura	Entro il 01/06/2022
Istruttoria tecnico amministrativa	Esecuzione dell'istruttoria tecnico amministrativa	Servizi AFCP per il territorio di competenza o Provincia di Sondrio	Fino al 30/10/2022
Definizione esito	Comunicazione dell'esito istruttoria ai beneficiari	Servizi AFCP per il territorio di competenza o Provincia di Sondrio	Entro il 15/11/2022
	Predisposizione decreto di approvazione della graduatoria	OPR	Entro il 30/11/2022
domanda di Pagamento anticipo	Presentazione domanda di pagamento anticipo	Beneficiario	Entro il 09/06/2023
domanda di Pagamento totale a saldo	Presentazione domanda di pagamento e richiesta di collaudo	Beneficiario	Entro il 09/06/2023
Effettuazione degli interventi	Estirpazione del vigneto (nel caso di contributo per estirpo e reimpianto)	Beneficiario	Dal 16/09/2022 al 31/12 dell'anno precedente al pagamento del saldo
	Conclusioni, nel caso di richiesta di liquidazione dell'aiuto a collaudo, di tutte le azioni previste,	Beneficiario	Entro il 09/06/2023
	Conclusioni degli interventi nel caso di pagamento anticipato entro la 1° campagna successiva a quella della graduatoria	Beneficiario	Entro il 26/04/2024
	Conclusioni degli interventi nel caso di pagamento anticipato entro la 2° campagna successiva a quella della graduatoria	Beneficiario	Entro il 26/04/2025

Controlli in loco prima dell'estirpazione	Verifica dell'esistenza del vigneto (nel caso di contributo per estirpo e reimpianto) 5%	Servizi AFCP per il territorio di competenza o Provincia di Sondrio	Entro il 15/09/2022
Controlli in loco intermedi	Verifica dell'effettiva estirpazione e successiva emissione dell'autorizzazione (nel caso di contributo per estirpo e reimpianto)	Servizi AFCP per il territorio di competenza o Provincia di Sondrio	Dal 16/09/2022 al 31/12 dell'anno precedente al pagamento del saldo
Controlli in loco dopo la conclusione degli interventi	Controllo a seguito della conclusione dei lavori (100% delle domande)	Servizi AFCP per il territorio di competenza o Provincia di Sondrio	Entro 90 gg dalla conclusione dei lavori Comunicazione dell'esito del collaudo entro 30 gg dalla data di collaudo. Per domande a saldo entro il 10 settembre 2023
Predisposizione dei pagamenti	Elenchi di liquidazione nel caso di ANTICIPO e SALDO entro la campagna di presentazione della domanda (fondi c. 2022/2023)	OPR	Entro il 20 Settembre 2023
	Elenchi di liquidazione inviati ad OPR nel caso di SALDO entro la 1ª campagna successiva alla campagna di presentazione della domanda (fondi c 2022/2023)	OPR	Entro il 20 Settembre 2024
	Elenchi di liquidazione inviati ad OPR nel caso di SALDO entro la 2ª campagna successiva alla campagna di presentazione della domanda (fondi c 2022/2023)	OPR	Entro il 19 Settembre 2025
	Pagamento degli elenchi di ANTICIPO e SALDO entro la campagna di presentazione della domanda (fondi c 2022/2023)	OPR	Entro il 15/10/2023
	Pagamento degli elenchi a SALDO entro la 1° campagna successiva alla campagna di presentazione della domanda (fondi c 2023/2024)	OPR	Entro il 15/10/2024
	Pagamento degli elenchi a SALDO entro la 2° campagna successiva alla campagna di presentazione della domanda (fondi c 2024/2025)	OPR	Entro il 15/10/2025

ALLEGATO 3 - MISURAZIONE DELLA SUPERFICIE ELEGGIBILE

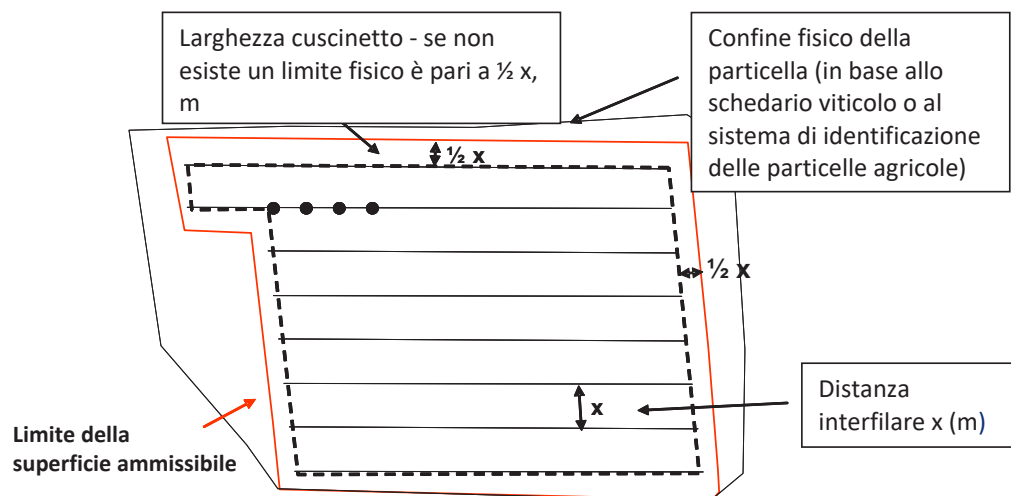
Il regime di aiuto per la Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti prevede la misurazione della superficie dei terreni coinvolti dagli interventi.

Le superfici vitate possono essere misurate secondo le seguenti metodologie:

1. metodo dell'inventario = si utilizza la procedura indicata nel Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni per l'aggiornamento dello schedario viticolo regionale delle superfici vitate (cfr. Definizioni come in Allegato);
2. metodo della superficie eleggibile = Ai sensi di quanto disposto dall' articolo 44 del Reg. (UE) n. 1150/2016, La superficie richiedibile a premio è calcolata secondo la definizione di superficie vitata sotto riportata: **" la superficie vitata è delimitata dal perimetro esterno dei ceppi di vite a cui si aggiunge una fascia cuscinetto di larghezza pari alla metà della distanza tra i filari".**

I dati rilevati con il GPS devono essere scaricati sul SIARL su uno strato informatico (catalogo dei controlli) che non modifica le misurazioni delle superfici dell'inventario e sono quindi elaborati dal Sistema e resi disponibili ai Servizi AFCP per il territorio di competenza o alla provincia di Sondrio per la redazione dei verbali di controllo in loco.

Figura 1: Indicazione schematica della superficie del vigneto ammissibile ai regimi di aiuto in virtù dell'articolo 44 del Reg. (UE) n. 1150/2016.



3.1 Fasi della misurazione della particella in generale

Nel caso di impianto regolare e omogeneo le varie fasi della misurazione sul campo sono le seguenti:

A. Ubicazione della particella

Il primo compito del controllore è verificare che si trovi sulla particella giusta. Può farlo o localizzando la particella su una mappa catastale o ortofotografica, oppure misurando un punto nella particella con il GPS e riportandolo su una mappa appropriata.

B. Misurazione della superficie coperta da viti

Si raccomanda, come regola generale, di eseguire la misurazione seguendo scrupolosamente il confine della superficie vitata.

Per la misurazione il tecnico controllore deve rilevare la superficie netta del vigneto camminando lungo il perimetro della superficie investita a vite (da palo a palo).

Successivamente si aggiunge tutto intorno alla parcella una fascia cuscinetto di larghezza pari a metà della distanza tra i filari per tener conto della superficie delle radici (il vigneto può essere all'interno di una sola particella catastale oppure comprendere più particelle contigue).

Se la traiettoria seguita è intersecata da un limite fisico intorno alla parcella (muro, roccia, siepe, strada ecc.), occorrerà seguire tale limite.

Per il calcolo della fascia cuscinetto (1° buffer) il tecnico deve misurare almeno 4 interfilari per ottenere una media attendibile. Nel caso i filari esistenti fossero meno di 5, la media sarà calcolata sul numero di filari effettivamente esistenti. Il calcolo della fascia cuscinetto viene elaborato dal SIARL, dopo che l'operatore ha inserito il numero di interfilari misurati e la misura totale effettuata. (Es: filari presi in considerazione n. 5, misurazione lineare totale 10,08 m, sul GPS si dovrà inserire: n. interfile: 4, misurazione totale 10,08. Il sistema in automatico calcola la larghezza del buffer 10,08 m/4 numero interfile/2 = 1,26)

C. Eventuale applicazione di una tolleranza tecnica

Completata la misurazione, **può** essere applicata una **tolleranza tecnica** (non superiore a m 0,75 per lato del vigneto) per valutare se si debba prendere in considerazione la superficie dichiarata o quella misurata.

Questa tolleranza tecnica è calcolata automaticamente dal GPS sull'intera parcella ammissibile all'aiuto, (non per particella catastale) misurata nella fase B, cioè usando il limite della superficie ammissibile come perimetro da moltiplicare per la larghezza della zona cuscinetto corrispondente alla precisione tecnica dello strumento di misurazione – così si determina il **2° buffer**.

D. Calcolo della superficie ammissibile all'aiuto

Una volta determinata la superficie misurata occorre calcolare la differenza tra la superficie misurata e la superficie dichiarata:

1. Superficie ammessa in fase di istruttoria della domanda iniziale superiore a quella misurata:

- a. Se la differenza tra la superficie ammessa in fase di istruttoria della domanda iniziale e la superficie misurata è inferiore o uguale alla tolleranza tecnica, si accetta il valore dichiarato;
- b. Se la differenza è maggiore della tolleranza, ai fini del pagamento si prende in considerazione la superficie ammessa in istruttoria.

2. Superficie ammessa in fase di istruttoria della domanda iniziale inferiore o uguale a quella misurata: si prende in considerazione il valore dichiarato.

TABELLA ESEMPLIFICATIVA					
Casi	Superficie vitata ammessa in fase di istruttoria della domanda iniziale (ha)	Superficie misurata comprensiva del 1° buffer (1/2 del sesto di impianto) (ha)	Tolleranza tecnica (0.75 metri)	Superficie ammessa in fase di istruttoria della domanda iniziale – superficie misurata (ha)	Superficie ammessa a contributo (ha)
1.a	1.00	0.98	0.03	0.02	1.00
1.b	1.00	0.92	0.03	0.08	0.92
2.	1.00	1.10			1.00

3.2 Metodi di misurazione delle particelle in casi specifici

a) Filare unico

La superficie vitata può essere calcolata prendendo la lunghezza del filare e aggiungendovi un cuscinetto della larghezza massima di 1,5 m tutt'intorno.

b) Viti isolate

La superficie ammissibile massima corrispondente è fissata a 5 m² per pianta.

c) Inclusioni e vuoti

Per inclusione si intende qualunque elemento non ammissibile all'aiuto che si trovi all'interno della parcella viticola (ad esempio strada, bacino d'acqua, fila d'alberi ...); i vuoti sono definiti invece come superfici all'interno della parcella dove non vi sono né viti né altri elementi.

Occorre escludere dalla superficie vitata le “inclusioni di superficie” superiori a 100 m²; tali inclusioni devono essere misurate con l’ausilio del GPS.

Le inclusioni di superficie inferiori a 100 m² devono essere escluse se la superficie totale è significativa rispetto alla superficie della parcella, ossia se la loro superficie totale è superiore a una superficie pari alla tolleranza tecnica applicabile alla parcella.

In particolare, si dovrà sempre dedurre dalla superficie ammissibile la superficie di strade interne utilizzate dai trattori per le operazioni colturali che si trovino al di fuori della superficie vitata, come pure i fabbricati permanenti.

Gli alberi isolati possono essere conteggiati come superficie vitata alle seguenti condizioni:

- 1) non devono beneficiare di aiuti,

2) la loro distribuzione omogenea consenta una produzione equivalente a quella di una particella senza alberi,

3) non devono superare la densità di 40 alberi per ettaro.

È necessario escludere anche i "vuoti", in quanto teoricamente il produttore è tenuto a colmare le lacune con nuove piante. Si può comunque accettare un certo numero di piante mancanti (per esempio una su 10) come facenti parte della superficie vitata a condizione che le lacune siano distribuite regolarmente nella parcella.

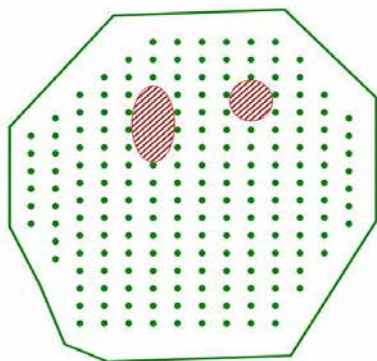
d) Caso particolare dell'inclusione di altre colture

Come regola generale, dalla superficie vitata occorre escludere le altre colture.

Nel caso di presenza nel vigneto di olivi e di frutta a guscio, in quanto colture che possono beneficiare di aiuti diretti, la superficie viticola registrata a SIARL deve essere al netto di queste due colture.

Nel caso della presenza di altri alberi, si può misurare ogni pezzo di terreno coperto da una specie specifica (ad esempio misurando il raggio o il diametro della chioma degli alberi) e dedurlo dalla superficie del vigneto.

Figura 2: Inclusioni di olivi in un vigneto (le superfici degli olivi registrate nel sistema SIGC-SIG sono evidenziate)

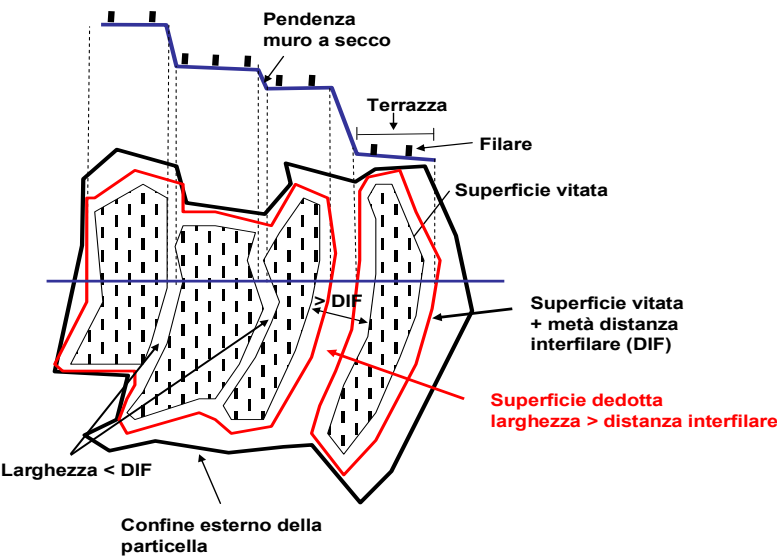


e) Terrazze

Si applica lo stesso principio delle superfici in piano: si aggiunge metà distanza interfilare intorno ai filari presenti in ogni terrazza; se questi cuscinetti intersecano uno spazio a due dimensioni (ossia se la distanza tra le file più vicine di due terrazze adiacenti è inferiore alla distanza interfilare) le due terrazze sono fuse in una terrazza unica; altrimenti si misurano separatamente in base alla regola generale.

La superficie finale della parcella si ottiene sommando le superfici misurate.

Figura 3: Misurazione della superficie dei vigneti a terrazze.



Allegato 4 - IMPEGNI DI CONDIZIONALITÀ

Impegni relativi ai Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) e alle Buone condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA)

CGO/ BCAA	SETTORE	APPLICABILITA'	NORMATIVA CGO/ NOMENCLATURA BCAA	PRINCIPALI IMPEGNI (elenco non esaustivo)
CGO 1	AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI E BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE DEL TERRENO	Aziende che ricadono in ZVN	Direttiva 91/676/CEE, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole (articoli 4 e 5)	Rispettare: • obblighi amministrativi (definiti dalla DGR 2 marzo 2020 n. XI/2893, come: presentazione Comunicazione Nitrati con eventuale PUA; tenuta e conservazione del Registro delle distribuzioni di fertilizzanti); • obblighi relativi alle strutture di stoccaggio degli effluenti di allevamento e dei digestati; • divieti spaziali e temporali relativi all'utilizzazione dei fertilizzanti azotati; • utilizzo di fertilizzanti azotati nelle dosi previste (DGR 2 marzo 2020 n. XI/2893).
BCAA 1	AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI E BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE DEL TERRENO	Tutte le aziende con superfici, adiacenti ai corpi idrici	Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua	• A) Rispetto dei divieti spaziali di utilizzazione dei fertilizzanti organici e inorganici. • B) Costituzione/mantenimento di fascia inerbita di larghezza di 3 metri o di 5 metri, in quanto azienda con superficie adiacente ai corpi idrici, indicati nell'Elaborato 5 del Piano di gestione del distretto idrografico del fiume Po. <u>Deroga agli impegni A e B</u> per le superfici a riso e nel caso di corsi d'acqua "effimeri" ed "episodici" <u>Deroga all'impegno B</u> per: • particelle agricole ricadenti in "aree montane" come da classificazione ai sensi della Direttiva CEE 268/75; • terreni stabilmente inerbiti per l'intero anno solare; • oliveti; • prato permanente.

BCAA 2	AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI E BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE DEL TERRENO	Tutte le superfici agricole	Rispetto della procedura di autorizzazione quando l'utilizzo delle acque a fini di irrigazione è soggetto ad autorizzazione	Obblighi: Utilizzare le acque irrigue con regolare autorizzazione (concessione, licenza di attingimento, pagamento canone a consorzi irrigui e/o di miglioramento fondiario o di bonifica titolari di concessioni di acque pubbliche, ecc.).
BCAA 3	AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI E BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE DEL TERRENO	Tutte le aziende	Protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento: divieto di scarico diretto nelle acque sotterranee e misure per prevenire l'inquinamento indiretto delle acque sotterranee attraverso lo scarico nel suolo e la percolazione nel suolo delle sostanze pericolose elencate nell'allegato della direttiva 80/68/CEE nella sua versione in vigore l'ultimo giorno della sua validità, per quanto riguarda l'attività agricola	<u>Per tutte le aziende:</u> rispettare il divieto di scarico diretto nelle acque sotterranee e nel sottosuolo e garantire l'assenza di dispersione delle sostanze di cui all'allegato I e II della Direttiva 80/68/CEE (combustibili, oli di origine petrolifera e minerali, lubrificanti usati, filtri e batterie esauste, prodotti fitosanitari ...). <u>Per le aziende i cui scarichi non siano assimilabili a quelli domestici:</u> autorizzazione allo scarico di sostanze pericolose rilasciata dagli Enti preposti, nonché rispetto delle condizioni di scarico contenute nell'autorizzazione.
BCAA 4	AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI E BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE DEL TERRENO	Tutte le aziende	Copertura minima del suolo	<u>Si applica ai terreni che manifestano fenomeni erosivi:</u> a) <u>per le superfici a seminativo non più utilizzate a fini produttivi:</u> assicurare una copertura vegetale, naturale o seminata, durante tutto l'anno; b) <u>per tutti i terreni con l'esclusione delle superfici ritirate dalla produzione:</u> <u>b1:</u> assicurare una copertura vegetale per almeno 90 giorni consecutivi nell'intervallo di tempo tra il 15/09 e il 15/05, o in alternativa adottare tecniche di agricoltura conservativa, <u>b2:</u> divieto di lavorazioni di affinamento del terreno per 90 giorni consecutivi a partire dal 15 novembre.
BCAA 5	AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI E BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE DEL TERRENO	Tutte le aziende	Gestione minima delle terre che rispetti le condizioni locali specifiche per limitare l'erosione	- Realizzare solchi acquai temporanei sui terreni declivi a seminativo che manifestano fenomeni erosivi; - Divieto di effettuare livellamenti non autorizzati; - Mantenere la rete idraulica aziendale e la baulatura.
BCAA 6	AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI E BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE DEL TERRENO	Aziende con superfici a seminativo	Mantenere i livelli di sostanza organica del suolo mediante pratiche adeguate, compreso il divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante	- Divieto di bruciare le stoppie e le paglie. - Deroga per le superfici a riso o nel caso di interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario prescritti dall'autorità competente, salvo diversa prescrizione della competente autorità di gestione nelle ZPS e nelle ZSC. Nel caso di ricorso alle deroghe è sempre necessario effettuare interventi alternativi di ripristino del livello di sostanza organica del suolo tramite

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

				sovescio, letamazione o altri interventi di fertilizzazione organica entro l'anno successivo a quello di fruizione della deroga.

CGO 2	AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI E BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE DEL TERRENO	Aziende con particelle in Zone di Protezione Speciali (ZPS) per impegno A Tutte le aziende per impegno B	Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici (Articolo 3, paragrafo 1 e paragrafo 2, lettera b); Articolo 4, paragrafi 1, 2, 4,)	<u>Impegno A</u>): rispettare gli impegni che derivano dalle norme regolamentari e dalle norme tecniche di attuazione (NTA) cogenti per l'azienda previste dalle misure di conservazione generali vigenti su tutte le ZPS, dalle misure di conservazione specifiche per tipologia di ZPS, dai piani di gestione del sito di appartenenza, dalle misure di conservazione sito-specifiche per le ZPS di appartenenza. <u>Impegno B</u>): al di fuori delle ZPS l'azienda è tenuta a richiedere, se prevista, l'autorizzazione per l'eliminazione di alberi isolati, siepi e filari ove questi non siano già tutelati nell'ambito della BCAA 7.
CGO 3	AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI E BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE DEL TERRENO	Aziende con particelle ricadenti in Siti di Interesse Comunitario (SIC) / Zone Speciali di Conservazione (ZSC)	Direttiva 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (articolo 6, paragrafi 1 e 2)	L'azienda deve condurre le superfici che ricadono in SIC/ZSC nel rispetto delle norme regolamentari e norme tecniche di attuazione (NTA) cogenti per l'azienda previste dalle misure di conservazione sito-specifiche per il SIC/ZSC di appartenenza, dai piani di gestione del sito di appartenenza, dalle misure di conservazione generali (ovvero i criteri minimi uniformi cogenti in tutti i SIC/ZSC).
BCAA 7	AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI E BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE DEL TERRENO	Tutte le aziende	Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio, compresi, se del caso, siepi, stagni, fossi, alberi in filari, in gruppi o isolati, margini dei campi e terrazze e compreso il divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli	Impegni: Mantenere gli elementi caratteristici del paesaggio quali ad esempio: muretti a secco, siepi (di larghezza min. di 2 m e max. di 20 m e di lunghezza min. di 25 m e con copertura arborea/arbustiva > del 20%), stagni, alberi isolati o in filari, terrazze, sistemazioni idraulico-agrarie caratteristiche, alberi monumentali.
CGO 4	SANITÀ PUBBLICA, SALUTE DEGLI ANIMALI E DELLE PIANTE	Tutte le aziende	Regolamento (CE) 178/2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare (articoli 14, 15, 17 - paragrafo 1 e articoli 18, 19, 20)	<u>Rintracciabilità</u> : • garantire in tutte le fasi della produzione, trasformazione e distribuzione la rintracciabilità di alimenti, mangimi, animali; • conservare la documentazione di origine degli alimenti;

				• etichettare adeguatamente o identificare in modo opportuno gli alimenti o i mangimi che sono immessi sul mercato della Comunità; • attuare, nel caso in cui ritengano che un prodotto non sia conforme ai requisiti di sicurezza alimentare, procedure per il suo ritiro. <u>Pacchetto igiene:</u> • stoccare correttamente le sostanze pericolose e i rifiuti; • tenere il registro dei trattamenti fitosanitari e conservarlo per i tre anni successivi all'anno di compilazione, ecc. <u>Per le aziende zootecniche</u> • immagazzinare e manipolare i mangimi medicati separatamente da quelli non medicati; • acquisire la certificazione sanitaria per gli animali introdotti in allevamento; • possedere e aggiornare il registro dei trattamenti veterinari; • non utilizzare sostanze vietate, o non autorizzate; • rispettare il periodo di sospensione prescritto; • rispettare obblighi specifici per le aziende che producono latte (ad es.: manuale del latte, allevamenti indenni da brucellosi e tubercolosi, ecc.), mangimi o alimenti per animali, uova.
CGO 5	SANITÀ PUBBLICA, SALUTE DEGLI ANIMALI E DELLE PIANTE	Aziende con allevamenti (tutte le specie)	Direttiva 96/22/CEE, concernente il divieto dell'utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali (articoli 3 lettere a), b), d) ed e), e articoli 4, 5 e 7)	• Divieto di somministrare agli animali sostanze ad azione ormonica, tireostatica e di sostanze beta-agoniste; • Divieto di commercializzare animali o prodotti da essi derivati (latte, uova, carne, ecc.) ai quali siano stati somministrati tali sostanze.
CGO 6	SANITÀ PUBBLICA, SALUTE DEGLI ANIMALI E DELLE PIANTE	Aziende con allevamenti suini	Direttiva 2008/71/CE, relativa all'identificazione e alla registrazione dei suini-(articoli 3, 4 e 5)	• Registrare l'azienda presso l'ASL (in BDN) e notificare gli eventi in BDN; • Tenere il registro di stalla aggiornato rispetto alla realtà aziendale e tenere aggiornata la BDR/BDN; • Identificare e registrare correttamente gli animali;

				Gestire correttamente le movimentazioni in entrata e in uscita degli animali.
CGO 7	SANITÀ PUBBLICA, SALUTE DEGLI ANIMALI E DELLE PIANTE	Aziende con allevamenti bovini e/o bufalini	Regolamento CE 1760/2000 che istituisce un sistema di identificazione e registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine (articoli 4 e 7)	- Registrare l'azienda presso l'ASL (in BDN) e notificare gli eventi in BDN; - Tenere il registro di stalla aggiornato rispetto alla realtà aziendale e tenere aggiornata la BDR/BDN; - Identificare e registrare correttamente gli animali; - Gestire correttamente le movimentazioni in entrata e in uscita degli animali.
CGO 8	SANITÀ PUBBLICA, SALUTE DEGLI ANIMALI E DELLE PIANTE	Aziende con allevamenti ovini e/o caprini	Regolamento CE 21/2004 che istituisce un sistema di identificazione e registrazione degli ovini e dei caprini (articoli 3, 4 e 5)	- Registrare l'azienda presso l'ASL (in BDN) e notificare gli eventi in BDN; - Tenere il registro di stalla aggiornato rispetto alla realtà aziendale e tenere aggiornata la BDR/BDN; - Identificare e registrare correttamente gli animali; - Gestire correttamente le movimentazioni in entrata e in uscita degli animali.
CGO 9	SANITÀ PUBBLICA, SALUTE DEGLI ANIMALI E DELLE PIANTE	Aziende con allevamenti zootecnici	Regolamento (CE) 999/2001, recante disposizioni per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili (articoli 7, 11, 12, 13, 15)	- Divieto di somministrare ai ruminanti proteine animali; - Il divieto precedente è esteso agli animali diversi dai ruminanti ed è limitato con prodotti di origine animale a norma dell'allegato IV del Reg. CE n. 999/2001; - Obbligo di immediata denuncia alle autorità competenti in caso di sospetta infezione da TSE; - Obbligo di rispettare quanto previsto dagli artt. 12 e 13 del Reg. CE n. 999/2001 nei casi in cui una TSE sia sospettata o confermata e obbligo di rispettare quanto previsto dall'art. 15 dello stesso regolamento.
CGO 10	SANITÀ PUBBLICA, SALUTE DEGLI ANIMALI E DELLE PIANTE	Tutte le aziende	Reg CE n. 1107/2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari - art. 55, prima e seconda frase	- Tenere il registro dei trattamenti conforme e aggiornato e conservare l'eventuale delega alla tenuta del registro se necessaria; - Conservare il registro dei trattamenti e le fatture d'acquisto dei prodotti fitosanitari per i 3 anni successivi a quello a cui si riferiscono gli interventi annotati;

				• Rispettare tutte le modalità di utilizzo previste nell'etichetta del prodotto impiegato (tra cui, ad esempio, la coltura, la dose di utilizzo, i tempi da carenza, ecc.); • Usare prodotti fitosanitari ammessi, con autorizzazione valida e non revocata; • Utilizzare i dispositivi di protezione individuale; • Stoccare e conservare correttamente i prodotti fitosanitari (sito a norma); • Possedere un certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari in corso di validità (i "patentini" rilasciati e rinnovati prima dell'entrata in vigore del sistema di formazione obbligatoria e certificata per utilizzatori professionali, distributori e consulenti sono ritenuti validi fino alla loro scadenza). • Conservare in azienda l'eventuale delega al contoterzista (o ad altro soggetto) per l'effettuazione di uno o più servizi, dal ritiro del prodotto, al suo utilizzo, allo smaltimento delle rimanenze.

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

CGO 11	BENESSERE DEGLI ANIMALI	Aziende con allevamenti bovini /bufalini	Direttiva 2008/119/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli (articoli 3 e 4)	Rispettare gli adempimenti e i divieti contenuti - nel D. lgs 126/2011 (per i vitelli); - nel D. lgs 122/2011 (per i suini); - nel D. lgs 146/2001 (per gli altri animali); riguardo a:
CGO 12	BENESSERE DEGLI ANIMALI	Aziende con allevamenti suini	Direttiva 2008/120/CEE che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini (articolo 3 e articolo 4)	• personale; • ispezione (controllo degli animali); • tenuta dei registri; • libertà di movimento; • spazio disponibile; • edifici e locali di stabulazione; • alimentazione, abbeveraggio ed altre sostanze • illuminazione minima; • pavimentazione (solo per CGO 12); • mutilazioni; • procedure di allevamento; • attrezzature automatiche e meccaniche; • tasso di emoglobina (solo per CGO 11); • mangimi contenenti fibre (solo per CGO 11 e CGO 12); • presenza di materiale manipolabile (solo per CGO 12).
CGO 13	BENESSERE DEGLI ANIMALI	Aziende con allevamenti zootecnici	Direttiva 98/58/CE riguardante la protezione degli animali negli allevamenti (articolo 4)	

BCAA 1	AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI E BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE DEL TERRENO	Tutte le aziende con superfici, adiacenti ai corpi idrici	Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua	• A) Rispetto dei divieti spaziali di utilizzazione dei fertilizzanti organici e inorganici. • B) Costituzione/mantenimento di fascia inerbita di larghezza di 3 metri o di 5 metri, in quanto azienda con superficie adiacente ai corpi idrici compresi nei Piani di gestione del distretto idrografico del Po e dei bacini idrografici delle Alpi Orientali. <u>Deroga agli impegni A e B</u> per le superfici a riso e nel caso di corsi d'acqua "effimeri" ed "episodici" <u>Deroga all'impegno B</u> per: • particelle agricole ricadenti in "aree montane" come da classificazione ai sensi della Direttiva CEE 268/75; • terreni stabilmente inerbiti per l'intero anno solare; • oliveti; • prato permanente.
BCAA 2	AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI E BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE DEL TERRENO	Tutte le superfici agricole	Rispetto della procedura di autorizzazione quando l'utilizzo delle acque a fini di irrigazione è soggetto ad autorizzazione	Obblighi: Utilizzare le acque irrigue con regolare autorizzazione (concessione, licenza di attingimento, pagamento canone a consorzi irrigui e/o di miglioramento fondiario o di bonifica titolari di concessioni di acque pubbliche, ecc.).
BCAA 3	AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI E BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE DEL TERRENO	Tutte le aziende	Protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento: divieto di scarico diretto nelle acque sotterranee e misure per prevenire l'inquinamento indiretto delle acque sotterranee attraverso lo scarico nel suolo e la percolazione nel suolo delle sostanze pericolose elencate nell'allegato della direttiva 80/68/CEE nella sua versione in vigore l'ultimo giorno della sua validità, per quanto riguarda l'attività agricola	<u>Per tutte le aziende:</u> rispettare il divieto di scarico diretto nelle acque sotterranee e nel sottosuolo e garantire l'assenza di dispersione di combustibili, oli di origine petrolifera e minerali, lubrificanti usati, filtri e batterie esauste. <u>Per le aziende i cui scarichi non siano assimilabili a quelli domestici:</u> autorizzazione allo scarico di sostanze pericolose rilasciata dagli Enti preposti, nonché rispetto delle condizioni di scarico contenute nell'autorizzazione.
BCAA 4	AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI E BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE DEL TERRENO	Tutte le aziende	Copertura minima del suolo	<u>Si applica solo ai terreni a seminativo che manifestano fenomeni erosivi:</u> c) <u>per i terreni ritirati dalla produzione:</u> assicurare una copertura vegetale, naturale o seminata, durante tutto l'anno; d) <u>per tutti i terreni con l'esclusione delle superfici ritirate dalla produzione:</u> <u>b1:</u> assicurare una copertura vegetale per almeno 90 giorni consecutivi nell'intervallo di tempo tra il 15/09 e il 15/05, o in alternativa adottare tecniche di agricoltura conservativa, <u>b2:</u> divieto di lavorazioni di affinamento del terreno per 90 giorni consecutivi a partire dal 15 novembre.

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

BCAA 5	AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI E BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE DEL TERRENO	Tutte le aziende	Gestione minima delle terre che rispetti le condizioni locali specifiche per limitare l'erosione	- Realizzare solchi acquai temporanei sui terreni declivi a seminativo che manifestano fenomeni erosivi; - Divieto di effettuare livellamenti non autorizzati; - Mantenere la rete idraulica aziendale e la baulatura.
BCAA 6	AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI E BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE DEL TERRENO	Aziende con superfici a seminativo	Mantenere i livelli di sostanza organica del suolo mediante pratiche adeguate, compreso il divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante	- Divieto di bruciare le stoppie e le paglie. - Deroga per le superfici a riso o nel caso di interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario prescritti dall'autorità competente, salvo diversa prescrizione della competente autorità di gestione nelle ZPS e nelle ZSC; nel secondo caso è necessario effettuare interventi alternativi di ripristino del livello di sostanza organica entro l'anno successivo a quello di fruizione della deroga.
CGO 2	AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI E BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE DEL TERRENO	Aziende con particelle in Zone di Protezione Speciali (ZPS) per impegno A Tutte le aziende per impegno B	Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici (Articolo 3, paragrafo 1 e paragrafo 2, lettera b); Articolo 4, paragrafi 1, 2, 4,)	<u>Impegno A</u>): rispettare gli impegni che derivano dalle norme regolamentari e norme tecniche di attuazione (NTA) cogenti per l'azienda previste dalle misure di conservazione generali vigenti su tutte le ZPS, dalle misure di conservazione specifiche per tipologia di ZPS, dai piani di gestione del sito di appartenenza, dalle misure di conservazione sito-specifiche per le ZPS di appartenenza. <u>Impegno B</u>): al di fuori delle ZPS l'azienda è tenuta a richiedere, se prevista, l'autorizzazione per l'eliminazione di alberi isolati, siepi e filari ove questi non siano già tutelati nell'ambito della BCAA 7.
CGO 3	AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI E BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE DEL TERRENO	Aziende con particelle ricadenti in Siti di Interesse Comunitario (SIC) / Zone Speciali di Conservazione (ZSC)	Direttiva 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (articolo 6, paragrafi 1 e 2)	L'azienda deve condurre le superfici che ricadono in SIC/ZSC nel rispetto delle norme regolamentari e norme tecniche di attuazione (NTA) cogenti per l'azienda previste dalle misure di conservazione sito-specifiche per il SIC/ZSC di appartenenza, dai piani di gestione del sito di appartenenza, dalle misure di conservazione generali (ovvero i criteri minimi uniformi cogenti in tutti i SIC/ZSC).
BCAA 7	AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI E BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE DEL TERRENO	Tutte le aziende	Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio, compresi, se del caso, siepi, stagni, fossi, alberi in filari, in gruppi o isolati, margini dei campi e terrazze e compreso il divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli	<u>Impegni</u>: Mantenere gli elementi caratteristici del paesaggio quali ad esempio: muretti a secco, siepi (di larghezza min. di 2 m e max. di 20 m e di lunghezza min. di 25 m e con copertura arborea/arbustiva > del 20%), stagni, alberi isolati o in filari, terrazze, sistemazioni idraulico-agrarie caratteristiche, alberi monumentali.
CGO 4	SANITÀ PUBBLICA, SALUTE DEGLI ANIMALI E DELLE PIANTE	Tutte le aziende	Regolamento (CE) 178/2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare (articoli 14, 15, 17 - paragrafo 1 e articoli 18, 19, 20)	<u>Rintracciabilità</u>: - garantire in tutte le fasi della produzione, trasformazione e distribuzione la rintracciabilità di alimenti, mangimi, animali; - conservare la documentazione di origine degli alimenti;

				• etichettare adeguatamente o identificare in modo opportuno gli alimenti o i mangimi che sono immessi sul mercato della Comunità; • attuare, nel caso in cui ritengano che un prodotto non sia conforme ai requisiti di sicurezza alimentare, procedure per il suo ritiro. <u>Pacchetto igiene:</u> • stoccare correttamente le sostanze pericolose e i rifiuti; • tenere il registro dei trattamenti fitosanitari e conservarlo per i tre anni successivi all'anno di compilazione, ecc. <u>Per le aziende zootecniche</u> • immagazzinare e manipolare i mangimi medicati separatamente da quelli non medicati; • acquisire la certificazione sanitaria per gli animali introdotti in allevamento; • possedere e aggiornare il registro dei trattamenti veterinari; • non utilizzare sostanze vietate, o non autorizzate; • rispettare il periodo di sospensione prescritto; • rispettare obblighi specifici per le aziende che producono latte (ad es.: manuale del latte, allevamenti indenni da brucellosi e tubercolosi, ecc.), mangimi o alimenti per animali, uova.
CGO 5	SANITÀ PUBBLICA, SALUTE DEGLI ANIMALI E DELLE PIANTE	Aziende con allevamenti (tutte le specie)	Direttiva 96/22/CEE, concernente il divieto dell'utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali (articoli 3 lettere a), b) ed e), e articoli 4, 5 e 7)	• Divieto di somministrare agli animali sostanze ad azione ormonica, tireostatica e di sostanze beta-agoniste; • Divieto di commercializzare animali o prodotti da essi derivati (latte, uova, carne, ecc.) ai quali siano stati somministrati tali sostanze.
CGO 6	SANITÀ PUBBLICA, SALUTE DEGLI ANIMALI E DELLE PIANTE	Aziende con allevamenti suini	Direttiva 2008/71/CE, relativa all'identificazione e alla registrazione dei suini (articoli 3, 4 e 5)	• Registrare l'azienda presso l'ASL (in BDN) e notificare gli eventi in BDN; • Tenere il registro di stalla aggiornato rispetto alla realtà aziendale e tenere aggiornata la BDR/BDN; • Identificare correttamente gli animali.
CGO 7	SANITÀ PUBBLICA, SALUTE DEGLI ANIMALI E DELLE PIANTE	Aziende con allevamenti bovini e/o bufalini	Regolamento CE 1760/2000 che istituisce un sistema di identificazione e registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine (articoli 4 e 7)	• Registrare l'azienda presso l'ASL (in BDN) e notificare gli eventi in BDN; • Tenere il registro di stalla aggiornato rispetto alla realtà aziendale e tenere aggiornata la BDR/BDN; • Identificare correttamente gli animali.

CGO 8	SANITÀ PUBBLICA, SALUTE DEGLI ANIMALI E DELLE PIANTE	Aziende con allevamenti ovini e/o caprini	Regolamento CE 21/2004 che istituisce un sistema di identificazione e registrazione degli ovini e dei caprini (articoli 3, 4 e 5)	• Registrare l'azienda presso l'ASL (in BDN) e notificare gli eventi in BDN; • Tenere il registro di stalla aggiornato rispetto alla realtà aziendale e tenere aggiornata la BDR/BDN; • Identificare correttamente gli animali.
CGO 9	SANITÀ PUBBLICA, SALUTE DEGLI ANIMALI E DELLE PIANTE	Aziende con allevamenti bovini, bufalini, ovini, caprini	Regolamento (CE) 999/2001, recante disposizioni per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili (articoli 7, 11, 12, 13, 15)	• Divieto di somministrare alimenti a base di: proteine animali trasformate, collagene e gelatina proveniente dai ruminanti, prodotti sanguigni, proteine idrolizzate derivate da ruminanti, fosfato dicalcico e fosfato tricalcico di origine animale; • Obbligo di denuncia alle autorità competenti in caso di sospetta infezione da TSE.
CGO 10	SANITÀ PUBBLICA, SALUTE DEGLI ANIMALI E DELLE PIANTE	Tutte le aziende	Reg CE n. 1107/2009, concernente l'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari - art. 55, prima e seconda frase	• Tenere il registro dei trattamenti conforme e aggiornato e conservare l'eventuale delega alla tenuta del registro se necessaria; • Conservare il registro dei trattamenti e le fatture d'acquisto dei prodotti fitosanitari per i 3 anni successivi a quello a cui si riferiscono gli interventi annotati; • Rispettare tutte le modalità di utilizzo previste nell'etichetta del prodotto impiegato (tra cui, ad esempio, la coltura, la dose di utilizzo, i tempi da carenza, ecc.); • Usare prodotti fitosanitari ammessi, con autorizzazione valida e non revocata; • Utilizzare i dispositivi di protezione individuale; • Stoccare e conservare correttamente i prodotti fitosanitari (sito a norma); • Possedere un certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari in corso di validità (i "patentini" rilasciati e rinnovati prima dell'entrata in vigore del sistema di formazione obbligatoria e certificata per utilizzatori professionali, distributori e consulenti sono ritenuti validi fino alla loro scadenza). • Conservare in azienda l'eventuale delega al contoterzista (o ad altro soggetto) per l'effettuazione di uno o più servizi, dal ritiro del prodotto, al suo utilizzo, allo smaltimento delle rimanenze.
CGO 11	BENESSERE DEGLI ANIMALI	Aziende con allevamenti bovini /bufalini	Direttiva 2008/119/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli (articoli 3 e 4)	Rispettare gli adempimenti e i divieti contenuti - nel D. lgs 126/2011 (per i vitelli); - nel D. lgs 122/2011 (per i suini); - nel D. lgs 146/2001 (per gli altri animali);

CGO 12	BENESSERE DEGLI ANIMALI	Aziende con allevamenti suini	Direttiva 2008/120/CEE che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini (articolo 3 e articolo 4)	riguardo a: • personale; • ispezione (controllo degli animali); • tenuta dei registri; • libertà di movimento; • spazio disponibile; • edifici e locali di stabulazione; • alimentazione, abbeveraggio ed altre sostanze • illuminazione minima; • pavimentazione (solo per CGO 12); • mutilazioni; • procedure di allevamento; • attrezzature automatiche e meccaniche; • tasso di emoglobina (solo per CGO 11); • mangimi contenenti fibre (solo per CGO 11 e CGO 12); • presenza di materiale manipolabile (solo per CGO 12).
CGO 13	BENESSERE DEGLI ANIMALI	Aziende con allevamenti zootecnici	Direttiva 98/58/CE riguardante la protezione degli animali negli allevamenti (articolo 4)	

MODULISTICA

Modello I

RELAZIONE TECNICA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AIUTO

OCM VINO - MISURA DI RICONVERSIONE E RISTRUTTURAZIONE DEI VIGNETI - REG. UE 1308/2013
RELAZIONE TECNICA (da allegare alla domanda in fase 8 - Documentazione e allegati)

CAMPAGNA				N. DOMANDA							
CUAA				RAGIONE SOCIALE							
TIPOLOGIA DI ATTIVITA' 1											
DESCRIZIONE ATTIVITA' 1											
CRONOPROGRAMMA				INIZIO LAVORI	FINE LAVORI						
TIPO DI PAGAMENTO RICHiesto	ANTICIPO 80%	☐	SALDO 100%	☐							
AUTORIZZAZIONI/DIRITTI UTILIZZATI											
CODICE	SUPERFICIE DISPONIBILE (Ha)	SUPERFICIE UTILIZZATA (ha)									
CARATTERISTICHE DEL NUOVO IMPIANTO											
RIFERIMENTO CATASTALE			SUPERFICIE			SESTO D'IMPIANTO	VITIGNO	TIPO DI CONDIZIONE			
COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	HA	A	CA	SU FILA	TRA LE FILE		PROPRIETA'	AFFITTO	ALTRO
ASSENSO DELLA PROPRIETA'											
ESPLICITO		allegato alla domanda in fase 8									
IMPLICITO		ESTREMI DEL CONTRATTO (in fascicolo aziendale)									

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' 2											
DESCRIZIONE ATTIVITA' 2											
CRONOPROGRAMMA		INIZIO LAVORI				FINE LAVORI					
TIPO DI PAGAMENTO RICHiesto	ANTICIPO 80%	☐	SALDO 100%	☐							
AUTORIZZAZIONI/DIRITTI UTILIZZATI											
CODICE	SUPERFICIE DISPONIBILE (ha)	SUPERFICIE UTILIZZATA (ha)									
CARATTERISTICHE DEL NUOVO IMPIANTO											
RIFERIMENTO CATASTALE			SUPERFICIE			SESTO D'IMPIANTO		VITIGNO	TIPO DI CONDUZIONE		
COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	HA	A	CA	SU FILA	TRA LE FILE		PROPRIETA'	AFFITTO	ALTRO
ASSENSO DELLA PROPRIETA'											
ESPlicito		allegato alla domanda in fase B									
IMPLICITo		ESTREMI DEL CONTRATTO (in									

luogo data
firma

Modello II
OCM VINO – Reg. UE 1308/13
DICHIARAZIONE DI ASSENSO DELLA PROPRIETA' DELLE SUPERFCI
OGGETTO DI DOMANDA
MISURA R.R.V. CAMPAGNA _____

Il/I sottoscritto/i

QUADRO A – DATI IDENTIFICATIVI DEL DICHIARANTE PROPRIETARIO					
DICHIARANTE					
CUAA (CODICE FISCALE)					
COGNOME O RAGIONE SOCIALE			NOME		
DATA DI NASCITA		SESSO		COMUNE DI NASCITA	
			M	F	
giorno	mese	anno			

QUADRO A – DATI IDENTIFICATIVI DEL DICHIARANTE PROPRIETARIO (compilare solo in caso di più proprietari)					
DICHIARANTE					
CUAA (CODICE FISCALE)					
COGNOME O RAGIONE SOCIALE			NOME		
DATA DI NASCITA		SESSO		COMUNE DI NASCITA	
			M	F	
giorno	mese	anno			

QUADRO A – DATI IDENTIFICATIVI DEL DICHIARANTE PROPRIETARIO (compilare solo in caso di più proprietari)					
DICHIARANTE					
CUAA (CODICE FISCALE)					
COGNOME O RAGIONE SOCIALE			NOME		
DATA DI NASCITA		SESSO		COMUNE DI NASCITA	
			M	F	
giorno	mese	anno			

In relazione alla domanda di sostegno alla ristrutturazione o riconversione dei vigneti presentata dal Signor (cognome) _____ (nome) _____
 CUAA _____ (richiedente) ai sensi dei regolamenti (UE) n. 1308/2013 e n. 555/2008

DICHIARA/DICHIARANO

- Di essere proprietario/comproprietari dei terreni sottoindicati oggetto della domanda
- Di avere concesso i terreni oggetto di domanda al sopra indicato richiedente con contratto di _____ (esempio: affitto, comodato, comproprietà, ecc) n. _____ del _____ registrato presso _____ in data _____
- Di autorizzare l'intervento relativo alla domanda di cui all'oggetto nel/nei mappale/i sottoindicato/i

QUADRO B - DATI CATASTALI MAPPALI OGGETTO DI DOMANDA

COMUNE E PROVINCIA	Dati catastali		
	Foglio	Particella	Superficie (HA)

QUADRO C – SOTTOSCRIZIONE DICHIARAZIONE

Il /I dichiarante/i, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, nonché delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, autorizza/no l'intervento sul vigneto di cui alla presente dichiarazione, come sopra indicato. Autorizza/no ai sensi del D. lgs. 30 giugno 2003 n. 196, l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nel presente modello e negli eventuali allegati anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali.

Fatto a _____
il _____

IN FEDE

Firma del dichiarante

IN FEDE

Firma del dichiarante (1)

IN FEDE

Firma del dichiarante (1)

Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità per ogni dichiarante.

(1) firmare in caso di più proprietari.

Modello III**OCM VINO – Reg. UE 1308/13****MODULO PER LA RICHIESTA DEL PUNTEGGIO DI GIOVANE AGRICOLTORE****MISURA R.R.V. CAMPAGNA**

Il sottoscritto, in qualità di

dell'impresa Codice fiscale, con
riferimento alla domanda di aiuto presentata il __/__/__

Richiede

che gli venga assegnato il punteggio di "giovane agricoltore" in quanto alla data di presentazione della domanda sussiste la seguente condizione² (per l'attribuzione del punteggio è necessario allegare documentazione probante la condizione dichiarata):

- età compresa tra i 18 e i 40 anni; ☐
- s'insedia per la prima volta in qualità titolare/rappresentante legale a partire dalla data 1 gennaio 2016 in una delle seguenti modalità (1):
 - titolare di impresa agricola individuale ☐
 - legale rappresentante di società agricola: ☐

e almeno una delle seguenti condizioni:

- aver esercitato attività agricola da almeno 2 anni; ☐
- diploma di scuola media superiore in campo agrario (della durata di almeno 3 anni) ☐
- diploma di laurea in campo agrario, veterinario o delle scienze naturali ☐

Data e luogo

Nome – Cognome

Informativa ai sensi del d.lgs.196/2003 – I dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il procedimento amministrativo in corso. Ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 196/2003 l'interessato potrà accedere ai dati che lo riguardano chiedendone la correzione, l'integrazione, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

Facsimile

² Note:

In caso di legale rappresentante di società agricola, la metà dell'intero capitale deve essere detenuto da soci che non hanno ancora compiuto i 40 anni di età e la metà dei soci non ha ancora compiuto i 40 anni di età. Inoltre il giovane legale rappresentante deve esercitare pieno potere decisionale assumendo la responsabilità di amministratore e legale rappresentante della società e dimostrare di possedere almeno il 20% del capitale sociale. Ai fini della determinazione del momento dell'insediamento del giovane fa fede la data dell'atto della società con il quale viene nominato amministratore e legale rappresentante;

Modello IV

OCM VINO – Reg. UE 1308/13
DICHIARAZIONE LIBERATORIA
(da redigere su carta intestata del fornitore)

MISURA R.R.V. CAMPAGNA _____

Si dichiara che le opere e/o le forniture di cui alle sotto elencate fatture, riferite all'intervento cofinanziato dal Reg UE 1308/2013 art.46 PNS - Regione Lombardia OCM Vitivinicola misura Ristrutturazione e riconversione vigneti campagna _____ domanda n. _____ sono state interamente pagate e il sottoscritto non vanta alcun credito o patto di riservato dominio o prelazione sulle stesse.

Si dichiara altresì che per le stesse forniture non sono state emesse note di credito a favore del cliente _____

Si precisa inoltre che il materiale fornito a sostegno della vegetazione è nuovo di fabbrica e che per la costruzione o l'assemblaggio non sono state utilizzate parti usate.

Numero fattura	Data	Oggetto della spesa	Importo netto IVA	Modalità di pagamento	Estremi pagamento	Data pagamento	Importo lordo pagamento	Importo IVA pagamento	Importo netto IVA pagamento

Data

Firma del legale rappresentante

Modello V

OCM VINO – Reg. UE 1308/13
RELAZIONE A CONSUNTIVO INTERVENTI REALIZZATI
(da redigere su carta intestata dell'azienda)

MISURA R.R.V. CAMPAGNA

L'az. Agr.

CUAA :

Dichiara di aver provveduto a realizzare gli interventi di cui alla domanda n°

..... Con azione/i

Tali interventi sono stati effettuati con il seguente obiettivo (descrivere le migliorie previste dal manuale, nell'ambito della ristrutturazione o riconversione varietale):

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Vigneto precedente:

Comune	Fg.	Par.	Sist. Allevamento	Sesto All.	Varietà

Vigneto nuovo - Effettive migliorie previste dall'intervento:

Comune	Fg.	Par.	Sist. Allevamento	Sesto Allevamento	Varietà

Data

Il Beneficiario/Delegato (Firma)

Modello VI**OCM VINO – Reg. UE 1308/13**
ATTESTAZIONE DI ESECUZIONE DEL COLLAUDO FINALE**R.R.V. CAMPAGNA** _____

Il sottoscritto _____ funzionario del Settore Agricoltura incaricato del collaudo relativo alla domanda di adesione al regime di aiuti previsti dal PRRV N. _____ presentata da:

_____ CUA: _____

D I C H I A R A

- che in data odierna ha effettuato il collaudo finale della misura R.R.V. sopra citato;
- che il controllo è avvenuto:
 - con preavviso (all'interno dei 14 giorni dal collaudo) con la seguente modalità scritta:

PEC	☐
Mail	☐
Raccomandata	☐
 - senza preavviso ☐
- che l'esito del controllo con il dettaglio dei risultati verrà inserito in un successivo verbale, vista la necessità di attendere le rielaborazioni da parte della Regione Lombardia delle misurazioni delle superfici effettuate con GPS e al fine di effettuare in sede di ufficio i conteggi e le verifiche necessarie.
- Che i criteri di ammissibilità sono stati rispettati

La presente attestazione ha la finalità di comprovare l'avvenuto collaudo alla presenza del

Sig. _____ (titolare/delegato)

Luogo e data: _____

Firma funzionario AFCP/Provincia Sondrio

Firma del titolare o suo delegato

Eventuali dichiarazioni del beneficiario / note:

MISURAZIONI CON GPS

AZIENDA _____

[illegible]

Modello VII**OCM VINO – Reg. UE 1308/13
VERBALE CONTROLLO IN LOCO ANTE ESTIRPAZIONE****MISURA R.R.V. CAMPAGNA** _____

- ☐ Servizio AFCP
- ☐ Provincia di Sondrio

Il sottoscritto _____

Incaricato del controllo in loco della domanda Misura RRV

N. DOMANDA Misura RRV CUA Beneficiario Indirizzo CAP Comune Provincia Attività **Effettuato** il controllo in loco in data _____**Effettuata:**

- ☐ Misurazione controllo

ACCERTATO

- ☐ che la superficie da estirpare è pari a _____ ha.

- ☐ Mappe catastali, foto aeree – scalimetro
- ☐ GPS
- ☐ Strumento topografico (specificare tipo: _____)
- ☐ Software GIS
- ☐ Altro

DICHIARA

- ☐ che l'esito del controllo **è positivo**
- ☐ che l'esito del controllo **è parzialmente positivo** per le seguenti motivazioni
- ☐ che l'esito del controllo **è negativo** per le seguenti motivazioni

Data	Firma funzionario istruttore

Modello VIII**OCM VINO – Reg. UE 1308/13**
VERBALE DI CONTROLLO IN LOCO EX POST**R.R.V. CAMPAGNA** _____**Ente istruttore** _____

Domanda n. _____

Richiedente _____

CUAA impresa _____

Partita IVA impresa _____

Il sottoscritto funzionario incaricato del controllo ex post _____

in data ____/____/____ ha effettuato il controllo ex post al regime di aiuti relativo al RRV – Campagna
_____/____/____

Verifica degli impegni assunti

IMPEGNI:	sì	no	n.p
Consentire il regolare svolgimento dei controlli			
Rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative ai Regg. (UE) 1149/2016 e 1150/2016			
Non aver ottenuto, per lo stesso investimento, nessun altro contributo pubblico o agevolazione fiscale			
Conservare correttamente le fatture comprovanti l'acquisto del materiale utile all'impianto del vigneto			
Mantenere la destinazione produttiva delle superfici oggetto di aiuto (5 anni successivi al pagamento finale)			
Attuare tutte le attività oggetto di aiuto nella azienda di propria conduzione secondo le condizioni ed i vincoli previsti dal Piano di Riconversione e Ristrutturazione Vigneti della Lombardia			

ACCERTATO

- 1) Il mantenimento della destinazione produttiva delle superfici oggetto di aiuto

Dati catastali					anno impianto	Sup. catastale	codice utilizzo	Tipo utilizzo	Sup. impiantata	Sup. accertata ex post	Tipologia di azione
Comune	Sez.	foglio	part.	sub							
Totale superficie oggetto di RRV accertata nel controllo ex post											
Superficie difforme											

PRECISATO

Che le particelle, oggetto di sopralluogo, sono state identificate attraverso:

- ☐ mappe e documenti catastali;
- ☐ fotografie aeree, foto georeferenziate ecc;
- ☐ Altra documentazione (specificare) _____.

e che sono state misurate mediante:

- ☐ GPS;
- ☐ Ortofoto
- ☐ Foto georeferenziate

DICHIARA

che l’esito del sopralluogo è:

- ☐ **Positivo**
- ☐ **Parzialmente positivo** con una % di difformità pari a _____ in quanto:

- ☐ **Negativo** (specificare le motivazioni):

Data _____

IL FUNZIONARIO

Firma del beneficiario o di un suo delegato

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

D.d.s. 24 febbraio 2022 - n. 2264

Attuazione della d.g.r. XI/5685 del 15 dicembre 2021: approvazione dell'elenco del fabbisogno regionale per l'edilizia scolastica di Regione Lombardia - tipologie 2.2 e 2.3 «Scuole e poli per l'infanzia di cui al comma 3 dell'art. 2 del dm 2 dicembre 2021», in esito all'avviso pubblico concernente manifestazione di interesse approvato con d.d. n. 18209 del 23 dicembre 2021 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA POLITICHE PER L'ISTRUZIONE E L'UNIVERSITÀ

Richiamati gli atti di programmazione strategica regionale e, in particolare, il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell'XI legislatura, di cui alla d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018, che prevede, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di governo, la promozione della sicurezza e dell'innovazione nelle strutture scolastiche e formative, quale elemento prioritario per sostenere e favorire un efficace investimento sull'educazione dei giovani, la creazione di un sistema scolastico di qualità e una maggiore competitività del sistema socio-economico lombardo;

Vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», ed in particolare l'articolo 5, comma 1, lett. b) che attribuisce alla Regione, in un'ottica di sussidiarietà e partenariato con gli enti locali, la programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica e l'assegnazione dei relativi contributi;

Richiamato il decreto Ministro dell'Istruzione n. 343 del 2 dicembre 2021 «Decreto per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi» che definisce gli specifici criteri degli interventi in materia di edilizia scolastica e prevede una puntuale valorizzazione degli stessi attraverso progetti già inseriti nella programmazione regionale e selezionati attraverso una procedura di evidenza pubblica, oltre a prevedere al comma 3 dell'art. 5 che siano le stesse Regioni a individuare all'interno della propria programmazione regionale, da trasmettere al Ministero entro il 22 febbraio 2022, gli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole di cui allo stesso art. 5;

Vista la d.g.r. XI/5685 del 15 dicembre 2021 «Piano Lombardia - Determinazioni in ordine all'utilizzo dei contributi per interventi relativi alle strutture edilizie delle istituzioni scolastiche e formative - Fondo ripresa economica - legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 - Approvazione dei criteri del bando «Spazio alla scuola» e programmazione regionale degli interventi di edilizia scolastica in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la quale all'Allegato «B» ha approvato i «Criteri per l'emanazione di apposita «Manifestazione di interesse per la raccolta dei fabbisogni relativi al patrimonio di edilizia scolastica degli enti locali in Lombardia», per la realizzazione di interventi secondo le seguenti tipologie, coerenti con le linee di intervento del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Rilevata l'esigenza di predisporre un mero elenco regionale di interventi coerenti con le Linee di intervento del PNRR in materia di Edilizia scolastica, preliminarmente alla definizione del prossimo Programma regionale triennale di Edilizia scolastica, ai fini della loro valorizzazione all'interno degli Avvisi predisposti dal Ministero dell'Istruzione in attuazione del citato d.m. n. 343 del 2 dicembre 2021;

Dato atto che la citata d.g.r. n. 5685/2021 demanda a successivi provvedimenti dirigenziali della competente Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione, lo svolgimento di tutte le attività necessarie per la relativa attuazione e, in particolare, l'emanazione di un apposito Avviso pubblico contenente le modalità e i termini per la presentazione delle domande nonché dei termini afferenti agli adempimenti amministrativi connessi;

Visto il decreto dirigenziale n. 18209 del 23 dicembre 2021 e s.m.i. con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico concernente la «Manifestazione di interesse per la raccolta dei fabbisogni relativi al patrimonio di edilizia scolastica degli enti locali in Lombardia», di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del provvedimento, redatto sulla base dei criteri definiti dalla predetta d.g.r. n. 5685/2021 in coerenza con la citata normativa nazionale (d.m. n. 343/2021 e relativa nota del Ministero dell'Istruzione del 16 dicembre 2021) e pubblicato sul BURL n. 52 del 30 dicembre 2021;

Visti il decreto dirigenziale n. 280 del 18 gennaio 2022 ed il decreto Dirigenziale n. 317 del 18 gennaio 2022 di rettifica per meri errori materiali dell'Allegato A al Decreto Dirigenziale n. 18209 del 23 dicembre 2021;

Richiamato il punto C.2 dell'Allegato A al citato Avviso approvato con decreto dirigenziale n. 18209/2021 s.m.i. nel quale viene stabilito che:

- la tipologia di procedura utilizzata è di tipo valutativo;
- è prevista la nomina di un Nucleo di Valutazione da parte del Direttore generale protempore della Direzione Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- la scelta dei componenti del Nucleo di valutazione avviene previa sottoscrizione della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, secondo il modello contenuto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) di Regione Lombardia;

Visto il decreto del Direttore generale della Direzione Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione n. 803 del 28 gennaio 2022 di Costituzione, ai sensi del punto C.2 del citato Avviso, del Nucleo di Valutazione per l'istruttoria e valutazione di cui al punto C.3 delle Domande pervenute a seguito dell'Avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 18209/2021 s.m.i.;

Verificato che entro il termine di scadenza di presentazione delle domande fissato dal punto C.1 dell'Allegato A al citato Avviso, sono pervenute attraverso la piattaforma informatica Bandi On Line all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it complessivamente n. 1344 domande di partecipazione, di cui n. 151 riferite alle Tipologie 2.2 e 2.3 «Scuole e Poli per l'infanzia di cui al comma 3 dell'art. 2 del d.m. 2 dicembre 2021»;

Vista l'istruttoria e valutazione svolta dal Nucleo di valutazione regionale sulle domande pervenute a valere sulle Tipologie 2.2 e 2.3 dell'Avviso, come da documentazione agli atti della DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;

Ritenuto di acquisire e fare propri gli Esiti dell'istruttoria svolta dal Nucleo di Valutazione ai sensi del punto C.3 dell'Allegato A all'Avviso approvato con d.d. n. 18209/2021 s.m.i. e, pertanto, di approvare quali parti integranti e sostanziali del presente atto i seguenti Allegati:

- Allegato A - «Elenco delle proposte progettuali Non Ammesse»;
- Allegato B - «Elenco del fabbisogno regionale per l'edilizia scolastica di Regione Lombardia con valenza triennale per le Tipologie 2.2 e 2.3 - «Scuole e Poli per l'infanzia di cui al comma 3 dell'art. 2 del d.m. 2 dicembre 2021»;

Dato atto che il citato Elenco di cui all'Allegato B, riferito alle Tipologie 2.2 e 2.3 - «Scuole e Poli per l'infanzia di cui al comma 3 dell'art. 2 del DM 2 dicembre 2021», preliminarmente alla definizione del prossimo Programma regionale triennale di Edilizia scolastica, costituisce una graduatoria ordinata in ordine cronologico delle proposte progettuali ritenute ammissibili, pervenute a seguito di Avviso pubblico di cui al d.d. 18209 del 23 dicembre 2021 e s.m.i., e pubblicato sul BURL n. 52 del 30 dicembre 2021;

Dato atto che l'approvazione dell'Elenco di cui all'Allegato B, riferito alle Tipologie 2.2 e 2.3 - «Scuole e Poli per l'infanzia di cui al comma 3 dell'art. 2 del d.m. 2 dicembre 2021» non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

Vista la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento non viene assunto entro i termini previsti dal punto C.3.c dell'Avviso, in ragione dell'elevato numero di domande pervenute che ha reso necessario un maggior tempo per l'istruttoria;

DECRETA

per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente richiamato:

1. di approvare gli Esiti dell'istruttoria svolta dal Nucleo di Valutazione ai sensi del punto C.3 dell'Avviso pubblico concernente la «Manifestazione di interesse per la raccolta dei fabbisogni relativi al patrimonio di Edilizia scolastica degli enti locali in Lombardia» approvato con decreto dirigenziale n. 18209 del 23 dicembre 2021 s.m.i. e pubblicato sul BURL n. 52 del 30 dicembre 2021, quali parte integrante e sostanziale del presente atto, di cui all':

- Allegato A - «Elenco delle proposte progettuali Non Ammesse»;
- Allegato B - «Elenco del fabbisogno regionale per l'edilizia scolastica di Regione Lombardia con valenza triennale per le Tipologie 2.2 e 2.3 - «Scuole e Poli per l'infanzia di cui al comma 3 dell'art. 2 del d.m. 2 dicembre 2021»;

2. di dare atto che l'approvazione dell'Elenco regionale di cui all'Allegato B, costituisce una graduatoria ordinata in ordine cronologico delle proposte progettuali pervenute a seguito di

Avviso pubblico, ritenute ammissibili a conclusione della valutazione svolta da un Nucleo appositamente costituito, avvenuta in coerenza con le Linee di intervento del PNNR in materia di Edilizia scolastica, preliminarmente alla definizione del prossimo Programma regionale triennale di Edilizia scolastica, ai fini della loro valorizzazione nell'ambito degli interventi previsti dal citato d.m. n. 343 del 2 dicembre 2021;

3. di dare atto che l'approvazione di questo provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

4. si attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sulla piattaforma informativa «Bandi OnLine» di Regione Lombardia.

Il dirigente
Francesco Bargiggia

— • —

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

Allegato A									
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RACCOLTA DEI FABBISOGNI RELATIVI AL PATRIMONIO DI EDILIZIA SCOLASTICA [Avviso con DDS n.18209 del 23/12/2021 - BURL n.52 del 30/12/2021] ESITI DELL'ISTRUTTORIA ai sensi del punto C.3 della Manifestazione di interesse									
ELENCO RIFERITO ALLE "TIPOLOGIE 2.2+2.3" DELLE PROPOSTE PROGETTUALI <u>NON AMMESSE</u>									
Posizione	ID Domanda	Data Ora Invio a Protocollo	Tipo Ente	Denominazione Ente	Codice Fiscale	Titolo del Progetto	Codice mecc. ISTITUTO	Codice mecc. PES	NOTE
1	3410601	17/01/2022 10:49:37 073	Comune	Pizzighettone	80003610195	Nuovo polo dell'Infanzia tra tradizione ed innovazione	CRIC808009	00000000000000000000	Non ha superato la verifica di ammissibilità formale delle domande ai sensi del punto C.3.a
2	3419238	17/01/2022 13:09:26 565	Comune	CASTANO PRIMO	01639920154	REALIZZAZIONE NUOVO POLO PER L'INFANZIA DI VIA MAMELI	/	/	Non ha superato istruttoria tecnica ai sensi del punto C.3.b della Manifestazione d'interesse

Allegato B

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RACCOLTA DEI FABBISOGNI RELATIVI AL PATRIMONIO DI EDILIZIA SCOLASTICA [Avviso con DDS n.18209 del 23/12/2021 - BURL n.52 del 30/12/2021]
ESITI DELL'ISTRUTTORIA ai sensi del punto C.3 della Manifestazione di interesse

ELENCO RIFERITO ALLE "TIPOLOGIE 2.2+2.3" DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE

Posizione	ID Domanda	Data Ora Invio a Protocollo	Tipo Ente	Denominazione Ente	Codice Fiscale	Titolo del Progetto	Codice mecc. ISTITUTO	Codice mecc. PES	SPESA Ammissibile proposta
1	3406680	03/01/2022 09:38:04 890	Comune	Massalengo	84502940152	Realizzazione nuova scuola per l'infanzia - Viale Liberazione	LOIC80100V	LOIC80100V	4.028.407,51 €
2	3406496	04/01/2022 12:23:56 831	Comune	Bovezzo	00374120178	"ADEGUAMENTI NORMATIVI, CON AMPLIAMENTO, DELL'ASILO NIDO BOLLICINE E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA RODARI - CUP J49J21003420005"	0170250728	BSAA836011	983.000,00 €
3	3406666	12/01/2022 16:10:15 648	Comune	Paullo	84503130159	POLO DELL'INFANZIA DI VIA DON GNOCCHI	MIC8A200N	MIAA8A204N	5.400.000,00 €
4	3406648	12/01/2022 17:08:30 092	Comune	Carlazzo	00660580135	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA IN FRAZIONE SAN PIETRO SOVERA	0130470010	NUOVO EDIFICIO INSERITO PER RICHIESTA DI FINANZIAMENTO	3.300.000,00 €
5	3416467	13/01/2022 11:45:59 067	Comune	SPINO D'ADDA	82003090196	Nuovo Polo per l'Infanzia	0191020070	CRAA817022	1.600.000,00 €
6	3412757	13/01/2022 12:22:21 874	Comune	Voghera	00186490181	Nuova scuola dell'infanzia Pombio	0181821965	nuovo edificio inserito per domanda di finanziamento	2.595.906,00 €
7	3406290	13/01/2022 15:18:21 610	Comune	Belgioioso	00397220187	Ampliamento scuola per l'Infanzia Don Leo Cerabolini	PVIC814030	PVAA814021	441.848,64 €
8	3406426	13/01/2022 17:05:43 887	Comune	Mulazzano	84504300157	RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "S. F. CABRINI"	LOIC80200P	LOAA80201G	1.741.857,22 €
9	3417079	13/01/2022 17:13:21 822	Comune	ARTOGNE	00857830178	LAVORI DI ADEGUAMENTO SCUOLA MATERNA "LUCIA SPAGNOLI"	BS1A05100L	BS1A05100L	1.520.000,00 €
10	3410603	14/01/2022 08:08:47 224	Comune	Goito	81000670208	REALIZZAZIONE NUOVO PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA CERLONGO	0200260275	MNAA805021	2.474.275,80 €
11	3418586	14/01/2022 10:56:43 934	Comune	CERRO AL LAMBRO	84503860151	COSTRUZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE	0150710200	MIEE89703T	2.300.000,00 €
12	3418537	14/01/2022 11:58:03 844	Comune	PESCAROLO ED UNITI	00304900194	messa in sicurezza e riqualificazione mediante ampliamento della scuola dell'infanzia	CRIC809005	CRAA809034	120.712,00 €
13	3416893	14/01/2022 12:24:31 031	Comune	GRAVELLONA LOMELLINA	85001830182	Installazione nuovi serramenti con vetri di sicurezza e miglioramento dell'efficienza energetica della caldaia	0180750609	PVAA80302E	92.880,00 €
14	3416691	14/01/2022 15:58:59 015	Comune	CASTELLEONE	83001230198	Realizzazione della nuova struttura per la creazione del polo dell'infanzia	0190250001	CRAA80401V	720.000,00 €
15	3413244	14/01/2022 16:14:12 103	Comune	Morimondo	82003090154	AMPLIAMENTO SCUOLA PER L'INFANZIA DI VIA COMOLLI	MIAA872038	MIAA872038	182.500,00 €
16	3416929	15/01/2022 08:11:23 718	Comune	COSTA VOLPINO	00572300168	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza scuola dell'infanzia	BGIC84300P	BGA483010G	1.917.500,00 €
17	3410223	15/01/2022 08:20:12 955	Comune	Malegno	81002270171	C.I.T.I.E.S. CENTRO DELLA COMUNITA' "ALES DOMENIGHINI" INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE EDIFICIO SCUOLA DELL'INFANZIA	0171009001	non dovuto	2.310.000,00 €
18	3419089	15/01/2022 10:19:19 895	Comune	SAN GIORGIO BIGARELLO	80004610202	NUOVO POLO DELL'INFANZIA NELLA FRAZIONE STRADELLA	MNIC81600D	0200570001	2.500.000,00 €
19	3420087	15/01/2022 10:52:53 457	Comune	CALVENZANO	00246370167	Riqualificazione e messa in sicurezza scuola materna	BGIC83700B	BGA483703A	411.000,00 €
20	3421466	17/01/2022 08:32:12 009	Comune	CURTATONE	80001910209	"RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA SCUOLA INFANZIA DI GRAZIE DI CURTATONE"	MNIC812006	MNAA812013	1.723.800,00 €
21	3417959	17/01/2022 09:03:42 931	Comune	CASTEGGIO	00451040182	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico scuola dell'Infanzia	PVIC82400N	PVAA82401E	1.230.310,00 €
22	3413070	17/01/2022 09:15:54 262	Comune	Rea	84000900187	Ampliamento della scuola dell'infanzia comunale	PVIC82300T	PVAA82305V	182.780,37 €
23	3421288	17/01/2022 09:23:53 976	Comune	LEGNANO	00807960158	riqualificazione, messa in sicurezza e efficientamento scuola materna cavour	MIC8D9008	MIC8D9008	2.000.000,00 €

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

24	3412751	17/01/2022 10:16:16 927	Comune	Gianico	81001550177	Polo infanzia Gianico	BS1A117002	BS1A117002	1.932.000,00 €
25	3415710	17/01/2022 10:20:08 373	Comune	Borno	00701670176	MESSA IN SICUREZZA, RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA	BSIC807004	BSAA807022	1.348.880,00 €
26	3408832	17/01/2022 11:35:40 534	Comune	San Giuliano Milanese	00798940151	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA DI SESTO ULTERIANO	0151951994	0151950830	1.639.800,00 €
27	3422125	17/01/2022 11:40:41 531	Comune	ARSAGO SEPRIO	00561120122	AMPLIAMENTO SCUOLA PER L'INFANZIA	VAIC865004	VAAA865004	1.730.000,00 €
28	3417640	17/01/2022 11:47:05 182	Comune	TREMEZZINA	03504700133	COSTRUZIONE EX NOVO DI UN POLO PER L'INFANZIA NEL TERRITORIO COMUNALE DI TREMEZZINA	COIC84900C	COAA84902A	3.750.000,00 €
29	3413570	17/01/2022 11:57:03 268	Comune	Mantova	00189800204	Ampliamento scuola dell'Infanzia Carlo Collodi	MNIC83600P	MNAA83602L	359.776,60 €
30	3414791	17/01/2022 12:00:49 708	Comune	Mantova	00189800204	Scuola dell'Infanzia Gianni Rodari _Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	MNIC82900G	MNAA82901C	678.040,00 €
31	3419320	17/01/2022 12:05:14 668	Comune	BAGNOLO SAN VITO	00438900201	NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA DI BAGNOLO SAN VITO	EDIFICIO DI NUOVA COSTRUZIONE 200030260	EDIFICIO DI NUOVA COSTRUZIONE 0200030260	2.160.000,00 €
32	3421542	17/01/2022 12:05:15 625	Comune	SAN ZENO NAVIGLIO	00376030177	NUOVA SCUOLA PER L'INFANZIA	BSIC84500V	0171730701	1.800.000,00 €
33	3414873	17/01/2022 12:35:50 465	Comune	Lurago d'Erba	82001750130	REALIZZAZIONE SCUOLA INNOVATIVA DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI LURAGO D'ERBA. PROGETTO N. LAV-24-2017	COIC84100T	0131360545	4.970.000,00 €
34	3412761	17/01/2022 12:42:07 457	Comune	Somma Lombardo	00280840125	Intervento di riqualificazione funzionale e adeguamento normativo scuola dell'infanzia Secondo Mona	VAIC83800Q	VAAA83806T	950.000,00 €
35	3406427	17/01/2022 12:50:07 828	Comune	Bassano Bresciano	00854920170	Nuova scuola dell'infanzia	BS1A14100V	BS1A14100V	1.380.000,00 €
36	3422543	17/01/2022 13:32:58 532	Comune	GAMBARA	88001190177	NUOVA SCUOLA MATERNA	BSIC899007	BSIC899007	3.200.000,00 €
37	3409384	17/01/2022 13:37:17 694	Comune	Somma Lombardo	00280840125	Formazione nuova mensa, efficientamento energetico e adeguamento simico scuola Buratti	VAIC83800Q	VAAA83807V	800.000,00 €
38	3410867	17/01/2022 14:55:29 014	Comune	Caravaggio	00272830167	SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI ESTERNI SCUOLA DELL'INFANZIA SAN BERNARDINO	BGIC83500Q	BGAA83504Q	199.800,00 €
39	3413913	17/01/2022 15:09:38 823	Comune	Airuno	85001580134	Opere di rifacimento impianto di illuminazione per efficientamento energetico ed opere complementari, adeguamento alla prevenzione incendi e messa in sicurezza antisfondellamento - Scuola dell'Infanzia "Quirino Fenaroli	LCIC81700P	LCAA81701G	98.500,00 €
40	3421488	17/01/2022 15:22:05 525	Comune	CARLAZZO	00660580135	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA IN FRAZIONE SAN PIETRO SOVERA	0130470010	NUOVO EDIFICIO INSERITO PER RICHIESTA DI FINANZIAMENTO	3.300.000,00 €
41	3421867	17/01/2022 15:47:10 661	Comune	COLOGNO AL SERIO	00281170167	Costruzione di un Asilo Nido e ristrutturazione della Scuola dell'infanzia in un nuovo Polo per l'Infanzia 0/6	BGAA89901G	BGAA89901G	2.985.695,13 €
42	3415950	17/01/2022 15:53:20 870	Comune	Bulgarograsso	00559420138	Opere di efficientamento energetico e messa in sicurezza della Scuola dell'Infanzia Comunale	CO1A15600V	CO1A15600V	160.024,76 €
43	3416085	17/01/2022 15:58:28 247	Comune	CASELLE LANDI	82501130155	Ampliamento scuola dell'Infanzia per la creazione di una nuova "Sezione Primavera"	LOIC806002	LOAA806031	682.300,00 €
44	3422796	17/01/2022 16:08:16 924	Comune	SERINA	00342670163	REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO INTERCOMUNALE DELL'INFANZIA CON RICONVERSIONE E AMPLIAMENTO DELL'EDIFICIO IN VIALE PAPA GIOVANNI XXIII	/	/	1.500.000,00 €
45	3415913	17/01/2022 16:16:22 666	Comune	Talamona	00120480140	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL POLO DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI TALAMONA	SOIC814008	SOAA814026	630.000,00 €
46	3419760	17/01/2022 17:00:06 249	Comune	SAN GIOVANNI IN CROCE	00304470198	OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO E DELLE AREE ESTERNE DELLA SCUOLA INFANZIA	CRIC81300R	CRAA81305T	312.000,00 €
47	3416739	17/01/2022 17:12:02 064	Comune	TRESCORE BALNEARIO	00407800168	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO COMUNALE ADIBITO A SCUOLA DELL'INFANZIA E ASILO NIDO MEDIANTE DEMOLIZIONE, RICOSTRUZIONE E RIQUALIFICAZIONE	BGIC883005	BGAA883012	6.030.000,00 €
48	3414785	17/01/2022 18:06:53 580	Comune	Acquanegra Cremonese	00304070196	Ristrutturazione e riqualificazione funzionale della Scuola per l'Infanzia di Acquanegra Cremonese	CRIC82300B	CRAA82303A	660.000,00 €
49	3418933	17/01/2022 18:15:55 146	Comune	PANDINO	00135350197	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA SCUOLA DELL'INFANZIA DI NOSADELLO	CRIC81900Q	CRAA81901L	1.414.400,00 €
50	3416176	17/01/2022 18:31:52 290	Comune	CERANO D'INTELLI	80015600135	INTERVENTI STRAORDINARI DI RISTRUTTURAZIONE, MIGLIORAMENTO E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN VIA MONTE SAN ZENO	COIC80100B	COAA801029	705.000,00 €
51	3423127	17/01/2022 18:31:56 351	Comune	MAGENTA	01082490150	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COMPLESSO SCOLASTICO SCUOLA SUD	0151300813	MIIC8FR00D	1.235.000,00 €

52	3423362	17/01/2022 18:38:17 433	Comune	MILANO	01199250158	SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA RENT 1 (MUNICIPIO 3) – DEMOLIZIONE, BONIFICA E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO	M11A124007	M11A124007	4.920.000,00 €
53	3415497	17/01/2022 19:38:02 020	Comune	Villasanta	03245720150	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA "TAGLIABUE"	MBIC8DN006	MBAA8DN024	4.152.000,00 €
54	3423630	17/01/2022 20:19:58 411	Comune	ISEO	00451300172	INTERVENTO DI AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DELLA FRAZIONE DI CLUSANE DI ISEO PER POTENZIAMENTO SERVIZIO – Comune d'Iseo, via S. Pertini (BS)	BSIC80300R	B5AA80302P	545.000,00 €
55	3423696	17/01/2022 21:32:18 803	Comune	COLOGNO AL SERIO	00281170167	Costruzione di un Asilo Nido e ristrutturazione della Scuola dell'infanzia in un nuovo Polo per l'infanzia 0/6	BGIC89900P	BGAA89901G	2.985.695,13 €
56	3418882	18/01/2022 06:44:05 806	Comune	TROMELLO	85001850180	RECUPERO FUNZIONALE SCUOLA DELL'INFANZIA	0181643162	PVAA80201N	170.000,00 €
57	3418124	18/01/2022 07:30:04 494	Comune	COSTA DI SERINA	00579460163	Riqualificazione funzionale di spazi destinati a scuola materna - Complesso scolastico di Costa Serina	BGAA8AG035	BGIC8AG006	396.000,00 €
58	3423099	18/01/2022 08:42:58 600	Comune	VOLTA MANTOVANA	00228490207	NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA	0200700251	MNAA804014	4.250.000,00 €
59	3414613	18/01/2022 08:47:05 452	Comune	San Genesio ed Uniti	00468360185	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA	0181350285	PVAA82505E	2.202.200,00 €
60	3423030	18/01/2022 08:50:03 907	Comune	MORBEGNO	00098990146	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "ARCOBALENO" DI VIA PRATI GRASSI a MORBEGNO	SOIC823003	SOAA82301X	1.795.000,00 €
61	3413513	18/01/2022 08:54:24 556	Comune	Temù	00827800178	COMPLETAMENTO PER AMPLIAMENTO AULE E SPAZI FUNZIONALI DEL PIANO SECONDO/SOTTOTETTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI PONTAGNA	BSIC802001	B5AA80202V	200.000,00 €
62	3422480	18/01/2022 09:07:02 090	Comune	CIVIDATE AL PIANO	00666770169	NUOVO POLO PER L'INFANZIA 0-6	BG1A086003	BG1A086003	3.800.000,00 €
63	3420192	18/01/2022 09:13:07 805	Comune	BONATE SOPRA	82000950160	NUOVA SCUOLA PER L'INFANZIA , SCUOLA MATERNA ED ANNESSO ASILO NIDO	BG1A04600L	01600301973	3.200.000,00 €
64	3423029	18/01/2022 09:33:16 928	Comune	LURAGO D'ERBA	82001750130	REALIZZAZIONE SCUOLA INNOVATIVA DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI LURAGO D'ERBA	COIC84100T	0131369001	4.970.000,00 €
65	3421126	18/01/2022 09:34:30 507	Comune	COMO	80005370137	CREAZIONE DI NUOVO POLO DELL'INFANZIA MEDIANTE AMPLIAMENTO DELL'EDIFICIO SITO IN VIA LONGHENA, N° 10 - COMO	COIC81200T	COAA81201P	5.310.000,00 €
66	3423263	18/01/2022 09:48:20 775	Comune	LODI VECCHIO	84502880150	AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA MONTESSORI	0980320060	LOAA80301B	630.000,00 €
67	3422075	18/01/2022 09:49:11 553	Comune	SORESINA	00318000197	Interventi di riqualificazione funzionale ed efficientamento energetico della Scuola dell'Infanzia "Vertua"	CRIC80000P	CRAA800002L	1.400.000,00 €
68	3415770	18/01/2022 10:03:28 547	Comune	Pieve del Cairo	00482780186	Ampliamento edificio	PVIC80400C	PVAA80402A	412.800,00 €
69	3408733	18/01/2022 10:32:00 833	Comune	Viggiù	00560200123	AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA FELICE ARGENTI PER ACCORPAMENTO CON SCUOLA INFANZIA GEROLAMO GATTONI	VAIC81900A	VAEE81902D	1.541.123,20 €
70	3422473	18/01/2022 10:40:31 683	Comune	CASSINA DE PECCHI	83500570151	EFFICIENTAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA DI VIA TRIESTE	MIAA8BH014	0150600252	991.137,84 €
71	3422993	18/01/2022 10:47:55 140	Comune	CASSINA DE PECCHI	83500570151	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA GRAMSCI	MIAA8BH025	0150600251	1.219.828,00 €
72	3421598	18/01/2022 10:57:35 728	Comune	CARATE BRIANZA	01495680157	SCUOLA COMUNALE DELL'INFANZIA DI VIA SCIESA - RICONVERSIONE SPAZI ESISTENTI	MB1A31300B	MB1A31300B	181.000,00 €
73	3422598	18/01/2022 10:57:39 640	Comune	BRUGHERIO	03243880154	AMPLIAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA A. MANZONI	MBIC8AM00E	MBAA8AM01B	2.290.012,34 €
74	3419271	18/01/2022 11:05:35 466	Comune	CARATE BRIANZA	01495680157	SCUOLA COMUNALE DELL'INFANZIA E ASILO NIDO DI VIA AGAZZI - RICONVERSIONE SPAZI ESISTENTI E SOSTITUZIONE SUPERFICI VETRATE ESTERNE	MB1A314007	MB1A314007	470.000,00 €
75	3419124	18/01/2022 11:09:47 674	Comune	VERGIATE	00309430122	SCUOLA DELL'INFANZIA SESONA	0121380864	VAA883402A	435.200,00 €
76	3417450	18/01/2022 11:12:53 648	Comune	SANTALESSIO CON VIALONE	00493580187	Polo sostenibile per l'infanzia a Sant'Alessio con Vialone	0181410001	0181410001	550.000,00 €
77	3419244	18/01/2022 11:23:44 724	Comune	USMATE VELATE	01482570155	CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DELL'EDIFICIO, SOSTITUZIONE PARZIALE DEGLI INFISSI FINALIZZATI ALLA CREAZIONE DI NUOVI SPAZI ESTERNI PER LA DIDATTICA	MBIC8CL00X	MBAA8CL01R	416.000,00 €
78	3417743	18/01/2022 11:26:57 852	Comune	CENATE SOTTO	00562110163	NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA LOC.TA' SAN ROCCO	BGIC870003	BG AA87001X - codice edificio 0160690060	998.500,00 €
79	3423992	18/01/2022 11:32:17 612	Comune	ROVATO	00450610175	NUOVA SCUOLA PER L'INFANZIA	BSIC843007	0171660430	3.000.000,00 €

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

80	3424366	18/01/2022 11:32:18 808	Comune	LOCATE DI TRIULZI	80101630152	Ampliamento scuola dell'infanzia Nuccia Fumagalli	0151250133	MIAA885018	550.000,00 €
81	3422703	18/01/2022 11:33:54 688	Comune	VERGIATE	00309430122	ASILO NIDO DI VIA STOPPANI	0121389000	VA1A20400R - VA1N38001	2.201.500,00 €
82	3423194	18/01/2022 11:35:34 112	Comune	BERBENNO DI VALTELLINA	00109690149	nuovo asilo nido al piano terra della scuola dell'infanzia di S.Pietro con creazione polo dell'infanzia	0140070034	SOAA801013	560.000,00 €
83	3422649	18/01/2022 11:36:51 578	Comune	VERGIATE	00309430122	SCUOLA INFANZIA CORGENO	0121380303	VAAA834019	1.394.000,00 €
84	3417496	18/01/2022 11:41:50 565	Comune	LOVERE	81003470168	Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione scuola dell'infanzia comunale	BGIC855001	BGAA85501T	99.900,00 €
85	3406105	18/01/2022 11:42:21 250	Comune	Ponte Lambro	00601450133	Realizzazione Nuovo Polo per l'Infanzia presso l'edificio che ospita la scuola dell'infanzia R. Lepetit	COIC80400V	COAA80402R	2.123.504,00 €
86	3423466	18/01/2022 11:42:43 661	Comune	GUSSAGO	00945980175	Intervento di demolizione e ricostruzione della Scuola Infanzia Munari di proprietà del Comune di Gussago	0170811018 BSIC88900L	BSAA88901D	2.869.434,00 €
87	3422245	18/01/2022 11:45:04 137	Comune	ENDINE GAIANO	00670550169	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE AI FINI EDUCATIVI DELL'AREA ESTERNA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "CASA DEI BIMBI"	BG1A10100X	BG1A10100X	200.000,00 €
88	3424605	18/01/2022 11:45:54 984	Comune	TALAMONA	00120480140	Riqualificazione funzionale del Polo per l'Infanzia del Comune di Talamona	SOIC814008	SOAA814026	835.000,00 €
89	3424568	18/01/2022 11:46:04 335	Comune	ALMENNO SAN BARTOLOMEO	00334080165	REALIZZAZIONE NUOVO POLO PER L'INFANZIA	NUOVO EDIFICIO INSERITO PER RICHIESTA FINANZIAMENTO	NUOVO EDIFICIO INSERITO PER RICHIESTA FINANZIAMENTO	2.990.000,00 €
90	3424295	18/01/2022 11:46:14 252	Comune	VEROLANUOVA	00299740175	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'immobile destinato a Scuola dell'Infanzia sito in Via Ortaglia , Verolanuova(BS).	BSIC89700G	BSAA89704G	173.606,00 €
91	3422485	18/01/2022 11:51:21 139	Comune	CORNAREDO	02981700152	RISTRUTTURAZIONE - ADEGUAMENTO NORME ANTINCENDIO E SISTEMAZIONI ESTERNE SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA DON STURZO	MIC8FL00E	MIAA8FL01B	162.000,00 €
92	3422866	18/01/2022 12:00:30 645	Comune	CARNAGO	00308180124	REALIZZAZIONE NUOVO POLO PER L'INFANZIA 0-6 ANNI - VIA RONCO - CARNAGO	0120339001	0120339001	5.600.000,00 €
93	3412291	18/01/2022 12:03:44 215	Comune	Pandino	00135350197	NUOVA COSTRUZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA PANDINO	CRIC81900Q	RICHIESTA SCHEDA EDIFICIO SU ARES	7.215.000,00 €
94	3415053	18/01/2022 12:05:36 087	Comune	Soncino	00177340197	nuovo polo infanzia	CRIC811005	CREE811017	1.240.000,00 €
95	3416480	18/01/2022 12:06:19 528	Comune	PARONA	83001230180	Progetto per la nuova scuola dell'infanzia - intervento di sostituzione edilizia	PV1A055008	PV1A055008	2.000.000,00 €
96	3423325	18/01/2022 12:07:21 215	Comune	CUVEGLIO	00271230120	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza	VAEE830012	VAIC830005	279.000,00 €
97	3422627	18/01/2022 12:09:23 030	Comune	VERDELLINO	00321950164	RIQUALIFICAZIONE POLO DELL'INFANZIA IN VIA G. RODARI - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	BGIC88600L	BGAA88602E	1.300.000,00 €
98	3422413	18/01/2022 12:10:39 231	Comune	CASTELVERDE	00299440198	Riconversione del fabbricato ex nido "Pinocchio" a servizio della scuola materna di Costa S. Abramo, in comune di Castelverde	CRIC803006	CRAA803013	600.000,00 €
99	3418592	18/01/2022 12:12:07 114	Comune	BORGIO VIRGILIO	02423810205	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA DELL'INFANZIA CERESSE 1	MNIC81000E	MNAA81003D	830.000,00 €
100	3422920	18/01/2022 12:13:02 523	Comune	CASSNÀO MAGNAGO	82007050121	Nuovo Polo Scolastico Integrato scuola dell'infanzia / nido	0120402000	VA1N040001	4.225.000,00 €
101	3423654	18/01/2022 12:18:52 029	Comune	CENTRO VALLE INTELVI	03747990137	Manutenzione straordinaria e ampliamento Scuola dell'infanzia in loc. San Fedele Intelvi	COIC801008	COAA80104B	840.000,00 €
102	3423488	18/01/2022 12:21:38 043	Comune	ASOLA	81000370205	AMPLIAMENTO POLO INFANZIA	MNIC80000X	MNAA80003V	675.000,00 €
103	3424585	18/01/2022 12:29:57 540	Comune	COMUNE DI PAVIA	00296180185	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza scuola Fossarmato	PVAA834026	PVIC834008	721.000,00 €
104	3423002	18/01/2022 12:33:51 939	Comune	ABBIATEGRASSO	01310880156	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA DI VIA COLOMBO	MIC8E8003	MIAA8E8021	5.000.000,00 €
105	3406217	18/01/2022 12:43:02 691	Comune	Casalpusterlengo	01507990156	Intervento di messa in sicurezza e riqualificazione energetica scuola materna "Ducato" nel Comune di Casalpusterlengo.	LOIC80900D	LOAA80901A	1.685.587,52 €
106	3424599	18/01/2022 12:45:49 042	Comune	COLZATE	81002520161	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA PER L'INFANZIA COMUNALE	0160800037	BGAA888015	860.000,00 €
107	3424253	18/01/2022 12:54:47 786	Comune	CALVAGESE DELLA RIVIERA	00791540172	AMPLIAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA SERTOLI	BSIC81300B	BSAA81303A	820.000,00 €
108	3416978	18/01/2022 12:54:55 140	Comune	SUZZARA	00178480208	REALIZZAZIONE NUOVO POLO DELL'INFANZIA MEDIANTE SOSTITUZIONE EDILIZIA CON DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITU	MNIC82400C	MNAA82403B, MNAA82404C	7.535.000,00 €

109	3423218	18/01/2022 13:08:04 639	Comune	VIGEVANO	85001870188	NUOVA COSTRUZIONE DI SCUOLA PER L'INFANZIA IN FRAZIONE PICCOLINI	PVIC830001	PVAA83001T	1.060.000,00 €
110	3407984	18/01/2022 13:09:40 634	Comune	Montorfano	00526050133	NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA CON ANNESSA MENSA A USO DELL'INTERO PLESSO SCOLASTICO IN ACCORPAMENTO ALLA SCUOLA PRIMARIA	COIC811002	COAA81102X	2.256.564,00 €
111	3409940	18/01/2022 13:16:16 922	Comune	Ostiano	00322970195	RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA SCUOLA DELL'INFANZIA ATTRAVERSO LA SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI E IMPIANTO ANTINTRUSIONE	CRAA809056	CRIC809005	204.000,00 €
112	3420091	18/01/2022 13:20:55 593	Comune	SAN ZENONE AL PO	00475630182	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza scuola d'infanzia "Luigi Sordi"	0181450109	PVAA80103X	524.311,00 €
113	3424499	18/01/2022 13:22:37 116	Comune	DOLZAGO	00624600136	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA IN VIALE MONTECUCCOLI	0970319001	000IN_CORSO_DI_ASSEGNAZIONE	3.792.736,00 €
114	3420129	18/01/2022 13:27:16 717	Comune	CASALPUSTERLENGO	01507990156	Intervento di messa in sicurezza e riqualificazione energetica scuola materna "Don Ginelli" nel Comune di Casalpusterleno	LOIC80900D	LOAA80902B	1.819.147,75 €
115	3422939	18/01/2022 13:28:50 224	Comune	COMUNE DI PAVIA	00296180185	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza scuola Santa Teresa	PV1A067002	PV1A067002	850.000,00 €
116	3416758	18/01/2022 13:29:05 079	Comune	SULBIATE	87003530158	COMUNE DI SULBIATE NUOVO POLO DELL'INFANZIA	1080422001	Nuovo Edificio inserito per richiesta finanziamento	3.935.499,60 €
117	3425035	18/01/2022 13:30:44 266	Comune	COMUNE DI CASTEGNATO	00841500176	Lavori di ampliamento, adeguamento sismico, efficientamento energetico e rifunionalizzazione della Scuola dell'infanzia Albert Sabin	BSIC81000X	BSAA81001R	1.170.000,00 €
118	3417196	18/01/2022 13:32:04 371	Comune	CASTIGLIONE D'ADDA	82502070152	MESSA IN SICUREZZA COPERTRA SCUOLA DELL'INFANZIA "RAGGIO DI SOLE"	LOIC80800N	LOAA80802G	330.000,00 €
119	3424408	18/01/2022 13:37:18 286	Comune	MAZZO DI VALTELLINA	00104450143	POLO DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI MAZZO DI VALTELLINA	0140400106	SOAA82403T	180.880,00 €
120	3422494	18/01/2022 13:59:03 048	Comune	PERO	86502820151	Costruzione nuova scuola d'infanzia	MIIC8BT007	nuovo inserimento ai fini del finanziamento - nuovo codice edificio.0151200177	3.600.000,00 €
121	3422552	18/01/2022 14:07:37 788	Comune	PERO	86502820151	Ampliamento e adeguamento sismico scuola d'infanzia Deledda	MIIC8BT007	MIAA8BT014	1.593.800,00 €
122	3415225	18/01/2022 14:09:42 930	Comune	Puegnago sul Garda	00842980179	AMPLIAMENTO PER REALIZZAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO IN VIA D'ANNUNZIO A PUEGNAGO DEL GARDA	BSIC8AK00G	BSEEBAK06V	1.400.000,00 €
123	3412718	18/01/2022 14:15:12 284	Comune	Parabiago	01059460152	COSTRUZIONE NUOVO POLO DELL'INFANZIA DI VIA ZANELLA E DISMISSIONE SCUOLA DELL'INFANZIA VIA BRESCIA	MIIC8FG00T	MIAA8FG01P	5.560.000,00 €
124	3419882	18/01/2022 14:16:40 058	Comune	OSPITALETTO	00796430171	NUOVO POLO DELL'INFANZIA STATALE DI VIA SERLINI - OSPITALETTO REALIZZAZIONE CON DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA SERLINI	0171270209	BSAA827016	5.423.500,00 €
125	3424453	18/01/2022 14:17:11 112	Comune	MOTTA VISCONTI	82000790152	Ampliamento scuola dell'infanzia "Il giardino dei ciliegi"	MIIC872009	MIAA872027	579.544,30 €
126	3424674	18/01/2022 14:21:03 947	Comune	VANZAGO	03351920156	Messa in sicurezza tetto scuola Infanzia Collodi	MIAA8BU01R	MIIC8BU003	91.741,60 €
127	3416615	18/01/2022 14:21:19 711	Comune	PIEVE D'OLMI	80003290196	Creazione del polo scolastico nell'immobile denominato "Casa della Cultura"	CRAA81504C	CRIC81500C	824.000,00 €
128	3425024	18/01/2022 14:25:01 251	Comune	TREVIGLIO	00230810160	RIGENERAZIONE URBANA - RIQUALIFICAZIONE MATERNA MASIH MEDIANTE DEMOLIZIONE E NUOVA COSTRUZIONE	BGIC8AD00P	BAA8AB01G	5.100.000,00 €
129	3421709	18/01/2022 14:31:51 159	Comune	SAN COLOMBANO AL LAMBRO	84503820155	AMPLIAMENTO PER REALIZZAZIONE NUOVI SPAZI DIDATTICI E PARZIALE RISTRUTTURAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA CORRIDONI N. 52	MIIC81300D	MIAA81301A	875.000,00 €
130	3425248	18/01/2022 14:42:47 584	Comune	FORMIGARA	00333310191	AMPLIAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA ARCOBALENO CON RIQUALIFICAZIONE ED ACCORPAMENTO DI SPAZI PUBBLICI ESISTENTI	CRIC808009	CRAA80805A	236.000,00 €
131	3423769	18/01/2022 14:52:03 495	Comune	UGGIATE - TREVANO	00429100134	NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA E ASILO NIDO	C01A09600C	C01A09600C	2.999.344,80 €
132	3422358	18/01/2022 14:55:14 397	Comune	RENATE	83003560154	riqualificazione energetica scuola infanzia	MBICF83100X	MBAA83102T	360.000,00 €
133	3422764	18/01/2022 14:58:58 255	Comune	ISEO	00451300172	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE SISMICA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMMOBILE ADIBITO A SCUOLA DELL'INFANZIA DI ISEO	BSIC80300R	BSAA80301N	1.650.000,00 €
134	3422334	18/01/2022 15:01:24 586	Comune	PORTO MANTOVANO	80002770206	Realizzazione di nuova scuola dell'infanzia in Comune di Porto Mantovano	MNIC813002	-----	4.800.000,00 €
135	3421928	18/01/2022 15:05:29 599	Comune	DRESANO	84503760153	Ampliamento Scuola dell'Infanzia	MIIC8A300D	MIAA8A305E	458.400,00 €
136	3423942	18/01/2022 15:09:29 781	Comune	BREMBATE	00298890161	RIQUALIFICAZIONE SCUOLA PER L'INFANZIA IN VIA SAN FERMO N. 5	0160371246	BGAA829019	1.172.000,00 €
137	3423948	18/01/2022 15:11:35 489	Comune	PONTOGLIO	00692230170	riqualificazione funzionale, messa in sicurezza e efficientamento energetico	BSIC8422B	BSAA842018	2.712.000,00 €

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

138	3419417	18/01/2022 15:15:44 107	Comune	SEGRATE	83503670156	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "MUNARI" - Q.RE REDECESIO	MIC8BK00L	MIAA8BK01D	9.931.000,00 €
139	3419496	18/01/2022 15:17:41 858	Comune	SEGRATE	83503670156	LAVORI DI RICONVERSIONE SPAZI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA MONTESSORI - Q.RE MIZ	MIC8BK00L	MIAA8BK048	1.481.000,00 €
140	3425348	18/01/2022 15:18:31 937	Comune	MORENGO	83001310164	AMPLIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA POLO PER L'INFANZIA	BGEE825039	BGEE825039	1.000.000,00 €
141	3425388	18/01/2022 15:29:43 642	Comune	COMUNE DI PAVIA	00296180185	Lavori di ampliamento scuola per l'infanzia Sante Zennaro - PNRR - Scuole per l'infanzia di cui al comma 3 dell'art. 2 del DM 2 dicembre 2021 e Poli per l'infanzia di cui all'art. 2 del DM 2 dicembre 2021	0181100002	PVAA82902P	500.000,00 €
142	3421505	18/01/2022 15:30:16 289	Comune	CASEI GEROLA	00483730180	Nuova costruzione di polo per l'infanzia composto da asilo nido e scuola per l'infanzia	PVIC826009	PVMM82602B	1.500.000,00 €
143	3425360	18/01/2022 15:33:30 933	Comune	SAN MARTINO SICCOMARIO	00466390184	Nuova costruzione Scuola di Infanzia di San Martino Siccomario	PVIC81600P	PVAA81601G	2.419.800,00 €
144	3425104	18/01/2022 15:39:47 770	Comune	LA VALLETTA BRIANZA	94035580136	RIQUALIFICAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA CON REALIZZAZIONE NIDO VIA MONTEGRAPPA	LCAA80901L	LCIC80900q	2.300.000,00 €
145	3423993	18/01/2022 15:41:22 410	Comune	CESANO BOSCONI	80098810155	Nuova edificazione di scuola dell'infanzia - Polo d'infanzia di Cesano Boscone	MIC8ET00X	0150741425	5.550.000,00 €
146	3424519	18/01/2022 15:43:08 869	Comune	SIRTORI	00570830133	Nuova Costruzione Scuola dell'Infanzia con razionalizzazione del Polo Scolastico	LCIC80800X	LCAA80801R	2.125.000,00 €
147	3425718	18/01/2022 15:55:31 686	Comune	SERATE	00384000162	Riqualificazione e ampliamento Scuola dell'Infanzia esistente e riconversione mediante parziale demolizione e ricostruzione di Scuola primaria in Scuola dell'infanzia	BGIC876002	BGAA87602X	4.400.000,00 €
148	3425712	18/01/2022 15:55:46 130	Comune	COMABIO	00261830129	MODIFICA DISTRIBUZIONE INTERNA SCUOLA DELL'INFANZIA GARAVAGLIA	VAAA83301D	0120540060	113.360,00 €
149	3421827	18/01/2022 15:57:37 040	Comune	SONDRIO	00095450144	RIQUALIFICAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA MELAZZINI IN VIA TOTI A SONDRIO	SOIC81900B	SOAA819029	1.310.000,00 €

D.d.s. 11 febbraio 2022 - n. 1543

2014IT16RFOP012 - POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 - Asse 1- CALL HUB Ricerca e innovazione di cui al d.d.u.o. n. 18854/2018: relativamente al progetto ID 1176773 «Innovativo sistema propulsivo elettrico "Connesso" per applicazione su veicoli a 2, 3 e 4 ruote leggeri Connected Electric Modular Powertrain» - acronimo «CEMP» - con capofila dell'Orto s.p.a. - Accoglimento istanza di proroga e approvazione della modifica della data di conclusione del progetto

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Visti:

- la d.g.r. n. X/3251/2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;
- il Programma operativo «POR Lombardia FESR» - CCI 2014IT16RFOP012 di Regione Lombardia e il relativo Piano finanziario, adottato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 923 final del 12 febbraio 2015, redatto nel contesto dell'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia, adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C (2014)8021 e approvato con d.g.r. n. X/3251 del 6 marzo 2015 - Allegato 1;
- i decreti dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 n. 6309 del 4 luglio 2016 e n. 10575 del 20 luglio 2018 di nomina del Responsabile pro-tempore dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020 «Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione», nell'ambito della Direzione Generale pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione ora Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- il Sistema di Gestione e Controllo POR FESR 2014-2020 (SI.GE.CO.), adottato con Decreto dell'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 n. 11912 del 18 novembre 2016 e s.m.i. in ultimo aggiornato con decreto n. 15266 del 4 dicembre 2020;

Richiamati:

- la d.g.r. n. 727 del 5 novembre 2018, avente ad oggetto «2014IT16RFOP012-POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 - ASSE 1: Azione I.1.B.1.3 approvazione degli elementi essenziali della «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali HUB a valenza internazionali»;
- il d.d.u.o. n. 18854 del 14 dicembre 2018 che approva la «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali hub a valenza internazionale» in attuazione della DGR n. XI/ 727 del 5 novembre 2018;
- il d.d.u.o. n. 3406 del 13 marzo 2019 con cui sono state approvate le Linee guida di Attuazione e rendicontazione delle spese ammissibili relative alla Misura «Call per Progetti Strategici di Ricerca, Sviluppo e Innovazione volti al potenziamento degli Ecosistemi lombardi della Ricerca e dell'innovazione quali Hub a valenza Internazionale»;
- il decreto n. 14186 del 04 ottobre 2019 e ss.mm.ii. con cui è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili alla negoziazione;
- la d.g.r. n. 2211 dell'8 ottobre 2019 di approvazione dell'incremento della dotazione finanziaria disposta con d.g.r. n. 727/2018;
- il decreto n. 14924 del 16 ottobre 2019 e ss.mm.ii. di approvazione dello scorrimento della graduatoria approvata con il decreto n. 14186/2019 e di modifica del regime di aiuto SA.52501 modificato e prorogato con numero d'aiuto SA.55533 comunicato alla Commissione Europea il 16 ottobre 2019;
- la d.g.r. 2387 dell'11 novembre 2019 di approvazione dello schema di «Accordo per la ricerca e l'innovazione» nell'ambito dell'iniziativa Call HUB istituita con d.g.r. n. 727 del 5 novembre 2018 «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali hub a valenza internazionale», ex art. 11 della legge 241/90;
- il decreto del Direttore Generale della DG Ricerca, Innovazione, Università, Export ed Internazionalizzazione n. 10318 del 15 luglio 2019 (così come successivamente adeguato con sostituzione di un componente con decreto n. 2310 del 24 febbraio 2020) e il successivo decreto del Direttore Generale n. 8304 del 13 luglio 2020, con sostituzione di un mem-

bro del Nucleo stesso in seguito a modifiche organizzative;

- il decreto n. 4685 del 17 aprile 2020 che ha dato atto della conclusione della fase di negoziazione e definito, sulla base degli esiti della negoziazione, l'Accordo per la ricerca e l'innovazione per il progetto ID 1176773, definendo l'investimento ammesso e il contributo concesso per singolo partner del progetto;
- l'accordo per la ricerca e l'innovazione (contenente all'art. 11 la data di avvio e conclusione del progetto) relativo al progetto ID 1176773 sottoscritto digitalmente in forma disgiunta, in esito alla fase di negoziazione, dal Direttore Generale della DG competente di Regione Lombardia e dai rappresentanti legali dei partner del progetto e trasmesso a Regione in data 29 aprile 2020 (agli atti regionali prot. R1.2020.0002552 del 29 aprile 2020);
- il decreto n. 6310 del 28 maggio 2020 con il quale è stato assunto l'impegno complessivo di euro 2.730.183,59 per le annualità 2020, 2021 e 2022, in base alle date indicate nel cronoprogramma delle spese allegato all'accordo per la ricerca sottoscritto per la trasmissione della rendicontazione intermedia e della rendicontazione finale, a favore dei seguenti partner del progetto ID 1176773: DELL'ORTO s.p.a. (Capofila) - CUP E69J20000070007; Energica Motor Company s.p.a. - CUP E69J20000080007; Octo Telematics s.p.a. CUP E48I20000070007; Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - CUP E91F20000010007;
- il decreto n. 4641 del 17 aprile 2020, avente ad oggetto «2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020 ASSE 1 «Rafforzare la Ricerca, lo Sviluppo Tecnologico e l'innovazione»- Aggiornamento dei Responsabili di Azione delegati per le misure di competenza della Direzione Generale pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione» (ora DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione), riconfermato con il decreto n. 7558 del 03 giugno 2021, che per la Call HUB ha confermato come Responsabile del Procedimento delle attività di selezione e concessione il Dirigente pro-tempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il trasferimento tecnologico) come Responsabile delle attività documentali e di liquidazione il Dirigente pro-tempore della UO pro-tempore Internazionalizzazione, Export e Internazionalizzazione (ora Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020);
- il decreto del Direttore Generale della DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione n. 4903 del 12 aprile 2021 di ricostituzione del Nucleo di Valutazione (adeguato nella composizione per la sostituzione di un componente con decreto n. 10284 del 27 luglio 2021 e ulteriormente riadeguato per la sostituzione di un componente con decreto n. 13837 del 18 ottobre 2021) con compito di valutare le variazioni di progetto e di partenariato nonché la verifica del raggiungimento dei risultati attesi dei progetti;

Richiamati, in particolare, relativamente alle variazioni:

- il paragrafo D.3 «Proroghe dei termini» del bando che stabilisce che: «i progetti dovranno concludersi entro 30 mesi dalla data di avvio. È fatta salva la possibilità di concessione di proroga fino a 3 (tre) mesi aggiuntivi a cura Responsabile di Procedimento (RP). La richiesta deve pervenire dal capofila del Partenariato ed essere accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità e le cause imprevedibili, impreviste o di forza maggiore con allegato un cronoprogramma aggiornato. La richiesta dovrà essere presentata attraverso la piattaforma Bandi online al RP entro il termine di conclusione del Progetto»;
- l'art. 11 dell'Accordo di ricerca, sottoscritto da Regione Lombardia e dal partenariato del progetto ID 1176773, che stabilisce che «il partenariato dichiara quale data di avvio della realizzazione del progetto il giorno 2 dicembre 2019 con impegno alla conclusione di tutte le attività entro il 31 maggio 2022. Entro e non oltre il termine di conclusione del progetto sopra indicato il partenariato, ai sensi del punto D.3 della Call Hub e secondo le modalità previste dalle Linee guida di attuazione e rendicontazione approvate con d.d.u.o. n. 3406 del 13 marzo 2019, può richiedere motivata proroga per un periodo massimo di tre mesi. La richiesta di proroga è soggetta ad autorizzazione formale da parte del Responsabile del Procedimento. La richiesta di proroga potrebbe non essere accolta nel caso in cui si determini uno slittamento di annualità non coerente con l'impegno finanziario assunto a valle della concessione. L'autorizzazio-

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

ne della proroga di conclusione del progetto non adegua automaticamente le scadenze di annualità previste per le transazioni precedenti alla richiesta di saldo»;

- il paragrafo 5.1 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione, approvate con d.d.u.o. n. 3406 del 13 marzo 2019, che stabilisce che «i soggetti beneficiari, per il tramite del Capofila, sono tenuti a comunicare preventivamente attraverso il Sistema Informativo, ai fini del rilascio della relativa autorizzazione (ove prevista), eventuali necessità di modifiche da apportare in fase di realizzazione al Progetto di R&S, sia per quanto concerne le attività di progetto, sia per quanto concerne il piano economico-finanziario di progetto. In caso di variazione alle attività definite nell'Accordo di ricerca ed indicate nella scheda tecnica di progetto e nel cronoprogramma oppure di modifiche al piano delle spese che comportano lo scostamento di una o più voci di costo in misura superiore al +/- 30% rispetto all'importo ammesso per la singola spesa a livello di Progetto, il Capofila deve presentare la richiesta di autorizzazione tramite il Sistema Informativo, accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità e le motivazioni, e alla stessa deve essere allegata la documentazione necessaria a verificare il permanere degli obiettivi e dei risultati attesi del progetto approvato. La richiesta di variazione deve pervenire tempestivamente al verificarsi della situazione. La richiesta di variazione non comporta necessariamente la dilazione del termine di conclusione del progetto. Le richieste di variazione possono essere avanzate entro 90 giorni precedenti la data di conclusione del progetto. A seguito dell'istruttoria della richiesta verrà data comunicazione dell'esito della stessa al Capofila. Non sono ammissibili spese riconducibili a variazioni di voci costo con scostamenti superiori al +/-30% se non sono preventivamente comunicate e autorizzate. Se la variazione di una o più voci di spesa di progetto comporta un aumento dell'investimento complessivo del progetto, questo non determina in alcun caso un incremento del contributo concesso. Se la variazione di una o più voci di spesa di progetto comporta una diminuzione dell'investimento complessivo ammesso del progetto, il contributo viene conseguentemente rideterminato. Le variazioni al piano delle spese di Progetto che comportano scostamenti inferiori al +/- 30% rispetto al valore inizialmente approvato per la singola voce di costo del Progetto o le modifiche alle modalità con cui sono raggiunti gli obiettivi (senza variazione delle attività definite nell'Accordo di ricerca) devono essere comunque comunicate ed espressamente evidenziate nella relazioni intermedie o finali dimostrando la coerenza delle spese con le attività realizzate e il permanere degli obiettivi e dei risultati attesi di progetto. La richiesta di proroga, accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità e le cause impreviste o di forza maggiore con in allegato il cronoprogramma aggiornato, potrà essere presentata tramite il Sistema Informativo entro il termine previsto di conclusione del Progetto. Tale richieste sono soggette ad autorizzazione»;

Dato atto che:

- in data 27 marzo 2019 (atti regionali protocollo n. R1.2019.0001293) è pervenuta la domanda di partecipazione alla misura Call Hub presentata da DELL'ORTO s.p.a., soggetto capofila del partenariato, per il progetto denominato «Innovativo sistema propulsivo elettrico «connesso» per applicazione su veicoli a 2, 3 e 4 ruote leggeri Connected Electric Modular Powertrain» (ID 1176773);
- a seguito di valutazione svolta dal Nucleo di Valutazione, costituito con il suddetto decreto, anche con il supporto di esperti indipendenti, il progetto è stato ritenuto ammissibile alla negoziazione, così come decretato con atto n. 14186 del 4 ottobre 2019 e ss.mm.ii.;
- con lettera PEC prot. n. R1.2020.0000080 del 9 gennaio 2020 è stata avviata la fase di negoziazione;
- in data 15 aprile 2020 si è svolto l'incontro conclusivo della fase di negoziazione tra Regione Lombardia e il partenariato nel quale sono stati definiti i seguenti elementi: la data di avvio effettiva e della data di conclusione del progetto, il valore dell'investimento complessivo approvato e del contributo massimo concedibile per soggetto nell'ambito del contributo massimo per progetto, la modalità di erogazione e gli stati di avanzamento e gli eventuali miglioramenti progettuali su richiesta di Regione Lombardia che non comportano un aumento del contributo concedibile;
- in data 17 aprile 2020, con proprio decreto n. 4685 Regione Lombardia ha approvato il testo dello schema di Accordo come definito a seguito di negoziazione;
- in data 29 aprile 2020 (agli atti regionali prot. R1.2020.0002552 del 29 aprile 2020) è stato sottoscritto l'Accordo di ricerca tra Regione Lombardia e il partenariato con capofila DELL'ORTO s.p.a., per il progetto denominato «Innovativo sistema propulsivo elettrico «connesso» per applicazione su veicoli a 2, 3 e 4 ruote leggeri Connected Electric Modular Powertrain» (ID 1176773), indicando per ciascun partner del partenariato gli importi degli investimenti ammessi e dei contributi concessi;
- Richiamata integralmente l'istanza, pervenuta tramite PEC il 25 gennaio 2022 (agli atti regionali prot. R1.2022.0001829 del 26 gennaio 2022), con la quale DELL'ORTO s.p.a., capofila del progetto ID 1176773, ha chiesto la variazione della data di conclusione del progetto dal 31 maggio 2022 al 30 settembre 2022; come previsto dal paragrafo D.3 del Bando e 5.1 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione la variazione necessita di autorizzazione, previo parere del Nucleo di Valutazione della Call Hub;

Atteso che:

- l'istanza di proroga della data di conclusione del progetto risulta adeguatamente motivata ed è connessa a cause esterne al partenariato non prevedibili al momento di avvio del progetto e pertanto non imputabili al partenariato ma a cause imprevedibili, impreviste o di forza maggiore connesse in particolare all'emergenza sanitaria COVID 19 in corso;
- la proroga straordinaria della data di conclusione del progetto dal 31 maggio 2022 al 30 settembre 2022 risulta essere di 4 mesi, superiore di 1 mese al termine massimo previsto dal bando al paragrafo D.3 (3 mesi);
- Richiamati, in particolare, rispetto all'istituto della proroga della data di conclusione dei progetti per un periodo superiore a mesi 3 (disciplinata dal paragrafo D.3 della Call HUB):
 - l'art. 278, comma III, della legge regionale n. 34 del 31 marzo 1978 che prevede che «3. I termini per l'avvio, l'avanzamento e la realizzazione dell'intervento sono stabiliti dai singoli atti di concessione del beneficio finanziario, comunque denominato, a pena di decadenza di diritto dal beneficio stesso in caso di mancato rispetto dei termini stabiliti. Entro gli stessi termini il beneficiario può, per fatti estranei alla sua volontà che siano sopravvenuti a ritardare l'inizio o l'esecuzione dell'intervento, presentare istanza di proroga sulla quale decide il soggetto competente di cui al comma 4 entro trenta giorni dal suo ricevimento. L'istanza sospende i termini di decadenza dal beneficio di cui al primo periodo. La proroga può essere concessa per un periodo non superiore complessivamente a trecentosessantacinque giorni... La pronuncia di decadenza è comunicata al beneficiario e, fatta salva ogni altra responsabilità, comporta l'obbligo di restituzione delle somme erogate corrispondenti agli interventi o alle parti di interventi non ancora realizzati;
 - i seguenti atti normativi che attestano la causa di forza maggiore connessa all'emergenza sanitaria COVID19 in corso:
 - la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
 - la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, successivamente prorogati, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
 - il d.p.c.m. 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.45 del 23 febbraio 2020 e in particolare l'art. 1 che impone l'adozione di misure di contenimento nei territori interessati dal virus;
 - il decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, con particolare riferimento all'art. 103, e la legge di conversione b. 27 del 24 aprile 2020;
 - il d.p.c.m. 22 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale» in cui è fornito un elenco delle attività che possono restare aperte;

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 di proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 - Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021 con cui è stato prorogato fino al 31 luglio 2021 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105 con cui è stato ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza epidemiologica;
- il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221 con cui è stato ulteriormente prorogato fino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza epidemiologica;

Considerato che per il suddetto progetto ID 1176773 il periodo intercorrente tra la data di avvio dichiarata (2 dicembre 2019) e la data di conclusione inizialmente prevista per il progetto (31 maggio 2022) ricomprende il periodo di chiusura che intercorre dal 25 febbraio 2020 a fine maggio 2020 di inizio della ripresa delle attività lavorative;

Considerato, altresì che:

- la situazione di emergenza nazionale sanitaria connessa al COVID19 ha causato l'impossibilità oggettiva per il partenariato beneficiario di rispettare la scadenza della conclusione del progetto;
- l'art. 11, comma 1, lettera a del d.p.c.m. 8 marzo 2020 e ss.mm.ii. ha interdetto gli spostamenti all'interno del territorio nazionale da fine febbraio a maggio 2020;
- le difficoltà del suddetto partenariato nel suddetto periodo a realizzare le attività del suddetto progetto non sono dipese dalla volontà dei beneficiari ma hanno carattere oggettivo;
- il differimento dei termini, oltre a costituire una misura di contenimento, contribuisce a non penalizzare i soggetti beneficiari in un frangente di crisi economica quale quella determinata dall'emergenza COVID 19, senza interferire comunque sul perseguimento degli obiettivi del POR FESR 2014-2020;

Considerato che in accordo con quanto previsto all'art. 11 dell'Accordo di ricerca sottoscritto e nelle Linee guida di attuazione e rendicontazione al paragrafo 5.1 «Variazioni di progetto e proroghe» è stata effettuata la valutazione formale e l'istruttoria di merito e, in particolare, è stato chiesto al Nucleo di Valutazione del Bando Call Hub di esprimere, tramite procedura scritta urgente, il parere sulla variazione della data di conclusione del progetto ID 1176773 dal 31 maggio 2022 al 30 settembre 2022, con trasmissione della rendicontazione finale entro il 31 dicembre 2022 (IV trimestre 2022);

Verificato e fatto proprio il parere del Nucleo di Valutazione, acquisito con procedura scritta urgente attivata il 03 febbraio 2022 (alle ore 14.35) e chiusa positivamente con l'approvazione il 09 febbraio 2022 (alle ore 08.24), che ha espresso parere favorevole all'accoglimento della suddetta istanza, autorizzando la variazione della data di conclusione del progetto ID 1176773, capofila DELL'ORTO s.p.a., dal 31 maggio 2022 al 30 settembre 2022, con trasmissione della rendicontazione finale tramite Bandi on line entro e non oltre il 31 dicembre 2022 (IV trimestre 2022), come da cronoprogramma aggiornato delle spese allegato alla suddetta istanza di variazione e senza modifica dell'annualità dell'impegno delle risorse allocate per il saldo con decreto n. 6310 del 28 maggio 2020 (anno 2022), in tempi compatibili con l'impegno richiesto per il caricamento dei giustificativi di spesa e con il perseguimento da parte di Regione Lombardia degli obiettivi di certificazione della spesa connessi al POR FESR 2014-2020;

Ritenuto pertanto - ai sensi delle disposizioni contenute nella Call, nell'accordo per la ricerca sottoscritto e nelle Linee guida di attuazione e rendicontazione, all'art. 27 della l.r. 34/1978 e dei decreti ministeriali relativi all'emergenza sanitaria in corso - relativamente all'istanza di variazione di cui alla richiesta pervenuta tramite PEC il 25 gennaio 2022 (agli atti regionali prot. R1.2022.0001829 del 26 gennaio 2022) per il progetto ID 1176773 di:

- accogliere l'istanza di proroga della durata del progetto di 4 mesi (3 mesi in base alle disposizioni del paragrafo D.3 della Call HUB e 1 mese in base all'art. 27 della l.r. 34/1978 e dei succitati decreti ministeriali attestanti l'emergenza sa-

nitaria in corso);

- approvare e autorizzare la variazione della data di conclusione del progetto dal 31 maggio 2022 al 30 settembre 2022 con trasmissione della rendicontazione finale tramite Bandi On Line entro e non oltre il 31 dicembre 2022 (IV trimestre 2022), come da cronoprogramma aggiornato delle attività e delle spese allegato alla suddetta istanza di variazione, senza modifica dell'annualità dell'impegno delle risorse allocate per il saldo con decreto n. 6310 del 28 maggio 2020 (anno 2022);

Dato atto che con riferimento all'istanza di variazione pervenuta tramite PEC il 25 gennaio 2022 (agli atti regionali prot. R1.2022.0001829 del 26 gennaio 2022) è stato ampiamente rispettato il termine per la conclusione del procedimento, indicato nel paragrafo 5.1 delle Linee guida di rendicontazione, pari a 90 giorni dalla presentazione dell'istanza stessa;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale pro-tempore Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico), individuate con d.g.r. XI/294 del 28 giugno 2018, d.g.r. XI/479 del 2 agosto 2018, d.g.r. n. XI/1315/2019, d.g.r. n. XI/2727/2019, d.g.r. n. XI/5913/2022, dal decreto n. 4641 del 17 aprile 2020 e dal decreto n. 7558 del 3 giugno 2021, che hanno confermato in capo alla Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico le attività di selezione e concessione della «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali HUB a valenza internazionale»;

Richiamate in particolare:

- la d.g.r. n. X/4235 del 27 ottobre 2015 che ha disposto la rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare la ridenominazione della DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione in DG Università, Ricerca e Open Innovation, poi modificata con le d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 e n. XI/126 del 18 maggio 2018 in DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione e n. XI/4221 del 25 gennaio 2021 in Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- la d.g.r. XI/2727 del 23 dicembre 2019 di approvazione del XIV provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1 gennaio 2020, con la nomina del dott. Gabriele Busti come dirigente pro-tempore della Struttura pro-tempore Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico);
- la d.g.r. n. XI/4222 del 25 gennaio 2021 di approvazione del II Provvedimento organizzativo 2021 che ha disposto l'assegnazione, dal 01 febbraio 2021, della Struttura pro-tempore Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- la d.g.r. n. XI/4431 del 17 marzo 2021 di approvazione del V Provvedimento organizzativo 2021 con cui la Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze è ridenominata «Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico» e che ha disposto il conferimento delle competenze relative alla verifica documentazione e alla liquidazione dell'ASSE I del POR FESR alla Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020, riassegnata con d.g.r. n. XI/5913 del 31 gennaio 2022 alla UO Istruzione, Università, Ricerca, Autorità di gestione POR FESR 2014-2020 e comunicazione;
- la d.g.r. n. XI/5913 del 31 gennaio 2022 di approvazione del III provvedimento organizzativo 2022 che ha istituito la nuova Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico confermando le precedenti competenze di cui alla d.g.r. XI/2727/2019 e aggiungendone di nuove a far data dall'individuazione e nomina del rispettivo dirigente;

Vista la l.r. n.20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

1. di accogliere, per quanto indicato in premessa, l'istanza di variazione del progetto ID 1176773, presentata dal capofila DELL'ORTO s.p.a. e pervenuta a Regione Lombardia tramite PEC in data 25 gennaio 2022, agli atti regionali prot. R1.2022.0001829 del 26 gennaio 2022, con approvazione della proroga di 4 mesi (3 mesi in base alle disposizioni del paragrafo D.3 della Call HUB

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

e 1 mese in base all'art. 27 della l.r. 34/1978 e dei succitati decreti ministeriali attestanti l'emergenza sanitaria in corso) della data di conclusione del progetto dal 31 maggio 2022 al 30 settembre 2022, con trasmissione della rendicontazione finale tramite Bandi on line entro e non oltre il 31 dicembre 2022 (IV trimestre del 2022), come da cronoprogramma aggiornato delle attività e delle spese allegato alla suddetta istanza di variazione, senza modifica dell'annualità dell'impegno delle risorse allocate per il saldo con decreto n. 6310 del 28 maggio 2020 (anno 2022);

2. di modificare, conseguentemente, con atto integrativo l'Accordo di ricerca sottoscritto in data 29 aprile 2020 dal Direttore Generale della DG competente di Regione Lombardia e dai rappresentanti legali dei partner del progetto ID 1176773 sostituendo nell'articolo «11 - DATA DI AVVIO E CONCLUSIONE DEL PROGETTO» la data di conclusione del progetto originaria con la nuova data indicata al punto 1 e adeguando il nuovo trimestre di presentazione della rendicontazione, sostituendo il cronoprogramma delle attività e delle spese con quelli allegati alla suddetta istanza;

3. di confermare tutti gli altri dati riportati nel suddetto accordo e di fare salve tutte le altre disposizioni contenute nello stesso che non rientrano nelle modifiche espressamente indicate nel presente provvedimento;

4. di comunicare gli esiti positivi dell'istruttoria effettuata sull'istanza di proroga della data di conclusione del progetto e trasmettere con apposita comunicazione l'atto integrativo all'Accordo di ricerca sottoscritto al capofila proponente l'istanza di cui al punto 1, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di adesione;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia dedicato alla Programmazione Europea Portale PROUE - sezione bandi - pagina dedicata alla CALL HUB: (<http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi>);

6. di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione POR-FESR 2014-2020 e al dirigente della Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020, riconfermato con decreto n. 7558 del 03 giugno 2021 come Responsabile per le attività di verifica documentale e liquidazione della spesa della Call HUB;

7. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Gabriele Busti

D.d.s. 14 febbraio 2022 - n. 1549

2014IT16RFOP012 - POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 - Asse 1- CALL HUB Ricerca e innovazione di cui al d.d.u.o. n. 18854/2018: relativamente al progetto ID 1161908 «Una facility innovativa di irraggiamento con sorgente per ioni per ricerca e studi di radiation hardness con applicazioni industriali e cliniche» - acronimo «INSPIRIT» - con capofila Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica (CNAO) - Accoglimento istanza di proroga e approvazione della modifica della data di conclusione del progetto

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Visti:

- la d.g.r. n. X/3251/2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;
- il Programma operativo «POR Lombardia FESR» - CCI 2014IT16RFOP012 di Regione Lombardia e il relativo Piano finanziario, adottato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 923 final del 12 febbraio 2015, redatto nel contesto dell'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia, adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C (2014)8021 e approvato con d.g.r. n. X/3251 del 6 marzo 2015 - Allegato 1;
- i decreti dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 n. 6309 del 4 luglio 2016 e n. 10575 del 20 luglio 2018 di nomina del Responsabile pro-tempore dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020 «Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione», nell'ambito della Direzione Generale pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione ora Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- il Sistema di Gestione e Controllo POR FESR 2014-2020 (SI.GE.CO.), adottato con Decreto dell'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 n. 11912 del 18 novembre 2016 e s.m.i. in ultimo aggiornato con decreto n. 15266 del 4 dicembre 2020;

Richiamati:

- la d.g.r. n. 727 del 5 novembre 2018, avente ad oggetto «2014IT16RFOP012-POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 - ASSE 1: Azione I.1.B.1.3 approvazione degli elementi essenziali della «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali HUB a valenza internazionali»;
- il d.d.u.o. n. 18854 del 14 dicembre 2018 che approva la «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali hub a valenza internazionale» in attuazione della d.g.r. n. XI/ 727 del 5 novembre 2018;
- il d.d.u.o. n. 3406 del 13 marzo 2019 con cui sono state approvate le Linee guida di Attuazione e rendicontazione delle spese ammissibili relative alla Misura «Call per Progetti Strategici di Ricerca, Sviluppo e Innovazione volti al potenziamento degli Ecosistemi lombardi della Ricerca e dell'innovazione quali Hub a valenza Internazionale»;
- il decreto n. 14186 del 4 ottobre 2019 e ss.mm.ii. con cui è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili alla negoziazione;
- la d.g.r. n. 2211 dell'8 ottobre 2019 di approvazione dell'incremento della dotazione finanziaria disposta con d.g.r. n. 727/2018;
- il decreto n. 14924 del 16 ottobre 2019 e ss.mm.ii. di approvazione dello scorrimento della graduatoria approvata con il decreto n. 14186/2019 e di modifica del regime di aiuto SA.55201 modificato e prorogato con numero d'aiuto SA.55533 comunicato alla Commissione Europea il 16 ottobre 2019;
- la d.g.r. 2387 dell'11 novembre 2019 di approvazione dello schema di «Accordo per la ricerca e l'innovazione» nell'ambito dell'iniziativa Call HUB istituita con d.g.r. n. 727 del 5 novembre 2018 «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali hub a valenza internazionale», ex art.11 della legge 241/90;
- il decreto del Direttore Generale della DG Ricerca, Innovazione, Università, Export ed Internazionalizzazione n. 10318 del 15 luglio 2019 (così come successivamente adeguato con sostituzione di un componente con decreto n. 2310 del

24 febbraio 2020) e il successivo decreto del Direttore Generale n. 8304 del 13 luglio 2020, con sostituzione di un membro del Nucleo stesso in seguito a modifiche organizzative;

- il decreto n. 19013 del 20 dicembre 2019 che ha dato atto della conclusione della fase di negoziazione e definito, sulla base degli esiti della negoziazione, l'Accordo per la ricerca e l'innovazione per il progetto ID 1161908, definendo l'investimento ammesso e il contributo concesso per singolo partner del progetto;
- l'accordo per la ricerca e l'innovazione (contenente all'art. 11 la data di avvio e conclusione del progetto) relativo al progetto ID 1161908 sottoscritto digitalmente in forma di sgliunta, in esito alla fase di negoziazione, dal Direttore Generale della DG competente di Regione Lombardia e dai rappresentanti legali dei partner del progetto e trasmesso a Regione in data 13 febbraio 2020 (agli atti regionali prot. R1.2020.0000925 del 13 febbraio 2020);
- il decreto n. 2860 del 4 marzo 2020 con il quale è stato assunto l'impegno complessivo di euro 3.812.578,00 per le annualità 2020, 2021 E 2022 A favore dei seguenti partner del progetto ID 1161908 (con accordo per la ricerca sottoscritto il 13 febbraio 2020), centro nazionale di adroterapia oncologica (capofila) - CUP E18I19000180007, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - CUP E11B19000860007 E Hifuture s.r.l. - CUP E29J19000250007;
- il decreto n. 4641 del 17 aprile 2020, avente ad oggetto «2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020 ASSE 1 «Rafforzare la Ricerca, lo Sviluppo Tecnologico e l'innovazione» Aggiornamento dei Responsabili di Azione delegati per le misure di competenza della Direzione Generale pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione» (ora DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione), riconfermato con il decreto n. 7558 del 3 giugno 2021, che per la Call HUB ha confermato come Responsabile del Procedimento delle attività di selezione e concessione il Dirigente pro-tempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il trasferimento tecnologico) come Responsabile delle attività documentali e di liquidazione il Dirigente pro-tempore della UO pro-tempore Internazionalizzazione, Export e Internazionalizzazione (ora Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020);
- il decreto del Direttore Generale della DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione n. 4903 del 12 aprile 2021 di ricostituzione del Nucleo di Valutazione (adeguato nella composizione per la sostituzione di un componente con decreto n. 10284 del 27 luglio 2021 e ulteriormente riadeguato per la sostituzione di un componente con decreto n. 13837 del 18 ottobre 2021) con compito di valutare le variazioni di progetto e di partenariato nonché la verifica del raggiungimento dei risultati attesi dei progetti;

Richiamati, in particolare, relativamente alle variazioni:

- il paragrafo D.3 «Proroghe dei termini» del bando che stabilisce che: *«i progetti dovranno concludersi entro 30 mesi dalla data di avvio. È fatta salva la possibilità di concessione di proroga fino a 3 (tre) mesi aggiuntivi a cura Responsabile di Procedimento (RP). La richiesta deve pervenire dal capofila del Partenariato ed essere accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità e le cause imprevedibili, impreviste o di forza maggiore con allegato un cronoprogramma aggiornato. La richiesta dovrà essere presentata attraverso la piattaforma Bandi online al RP entro il termine di conclusione del Progetto»;*
- l'art. 11 dell'Accordo di ricerca, sottoscritto da Regione Lombardia e dal partenariato del progetto ID 1161908, che stabilisce che *«il partenariato dichiara quale data di avvio della realizzazione del progetto il giorno 14 febbraio 2020 con impegno alla conclusione di tutte le attività entro il 13 agosto 2022. Entro e non oltre il termine di conclusione del progetto sopra indicato il partenariato, ai sensi del punto D.3 della Call Hub e secondo le modalità previste dalle Linee guida di attuazione e rendicontazione approvate con d.d.u.o. n. 3406 del 13 marzo 2019, può richiedere motivata proroga per un periodo massimo di tre mesi. La richiesta di proroga è soggetta ad autorizzazione formale da parte del Responsabile del Procedimento. La richiesta di proroga potrebbe non essere accolta nel caso in cui si determini uno slittamento di annualità non coerente con l'impegno finanziario assunto a valle della concessione. L'autorizzazione della proroga di conclusione del progetto non adegua*

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

automaticamente le scadenze di annualità previste per le tranche precedenti alla richiesta di saldo»;

- il paragrafo 5.1 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione, approvate con d.d.u.o. n. 3406 del 13 marzo 2019, che stabilisce che «i soggetti beneficiari, per il tramite del Capofila, sono tenuti a comunicare preventivamente attraverso il Sistema Informativo, ai fini del rilascio della relativa autorizzazione (ove prevista), eventuali necessità di modifiche da apportare in fase di realizzazione al Progetto di R&S, sia per quanto concerne le attività di progetto, sia per quanto concerne il piano economico-finanziario di progetto. In caso di variazione alle attività definite nell'Accordo di ricerca ed indicate nella scheda tecnica di progetto e nel cronoprogramma oppure di modifiche al piano delle spese che comportano lo scostamento di una o più voci di costo in misura superiore al +/- 30% rispetto all'importo ammesso per la singola spesa a livello di Progetto, il Capofila deve presentare la richiesta di autorizzazione tramite il Sistema Informativo, accompagnata da una relazione che ne comprovino la necessità e le motivazioni, e alla stessa deve essere allegata la documentazione necessaria a verificare il permanere degli obiettivi e dei risultati attesi del progetto approvato. La richiesta di variazione deve pervenire tempestivamente al verificarsi della situazione. La richiesta di variazione non comporta necessariamente la dilazione del termine di conclusione del progetto. Le richieste di variazione possono essere avanzate entro 90 giorni precedenti la data di conclusione del progetto. A seguito dell'istruttoria della richiesta verrà data comunicazione dell'esito della stessa al Capofila. Non sono ammissibili spese riconducibili a variazioni di voci costo con scostamenti superiori al +/-30% se non sono preventivamente comunicate e autorizzate. Se la variazione di una o più voci di spesa di progetto comporta un aumento dell'investimento complessivo del progetto, questo non determina in alcun caso un incremento del contributo concesso. Se la variazione di una o più voci di spesa di progetto comporta una diminuzione dell'investimento complessivo ammesso del progetto, il contributo viene conseguentemente ridefinito. Le variazioni al piano delle spese di Progetto che comportano scostamenti inferiori al +/- 30% rispetto al valore inizialmente approvato per la singola voce di costo del Progetto o le modifiche alle modalità con cui sono raggiunti gli obiettivi (senza variazione delle attività definite nell'Accordo di ricerca) devono essere comunque comunicate ed espressamente evidenziate nella relazioni intermedie o finali dimostrando la coerenza delle spese con le attività realizzate e il permanere degli obiettivi e dei risultati attesi di progetto. La richiesta di proroga, accompagnata da una relazione che ne comprovino la necessità e le cause impreviste o di forza maggiore con in allegato il cronoprogramma aggiornato, potrà essere presentata tramite il Sistema Informativo entro il termine previsto di conclusione del Progetto. Tale richieste sono soggette ad autorizzazione»;

Dato atto che:

- in data 27 marzo 2019 (atti regionali protocollo n. R1.2019.0001265 del 27 marzo 2019) è pervenuta la domanda di partecipazione alla misura Call Hub presentata da Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica (CNAO), soggetto capofila del partenariato, per il progetto denominato «Una facility INnovativa di irraggiamento con Sorgente per Ioni per Ricerca e studi di radiation hardness con applicazioni Industriali e cliniche» (ID 1161908);
- a seguito di valutazione svolta dal Nucleo di Valutazione, costituito con il suddetto decreto, anche con il supporto di esperti indipendenti, il progetto è stato ritenuto ammissibile alla negoziazione, così come decretato con atto n. 14186 del 4 ottobre 2019 e ss.mm.ii.;
- con lettera PEC prot. n. R1.2019.0004353 del 4 novembre 2019 è stata avviata la fase di negoziazione;
- in data 12 dicembre 2019 si è svolto l'incontro conclusivo della fase di negoziazione tra Regione Lombardia e il partenariato nel quale sono stati definiti i seguenti elementi: la data di avvio effettiva e della data di conclusione del progetto, il valore dell'investimento complessivo approvato e del contributo massimo concedibile per soggetto nell'ambito del contributo massimo per progetto, la modalità di erogazione e gli stati di avanzamento e gli eventuali miglioramenti progettuali su richiesta di Regione Lombardia che non comportano un aumento del contributo concedibile;
- in data 20 dicembre 2019, con proprio decreto n. 19013 Regione Lombardia ha approvato il testo dello schema di Accordo come definito a seguito di negoziazione;

- in data 13 febbraio 2020 (agli atti regionali prot. R1.2020.0000925) è stato sottoscritto l'Accordo di ricerca tra Regione Lombardia e il partenariato con capofila Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica (CNAO), per il progetto denominato «Una facility INnovativa di irraggiamento con Sorgente per Ioni per Ricerca e studi di radiation hardness con applicazioni Industriali e cliniche» (ID 1161908), indicando per ciascun partner del partenariato gli importi degli investimenti ammessi e dei contributi concessi;

Richiamata integralmente l'istanza, pervenuta tramite Bandi on line il 21 dicembre 2021 (agli atti regionali prot. R1.2021.0122243 del 21 dicembre 2021), con la quale Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica (CNAO), capofila del progetto ID 1161908, ha chiesto la variazione della data di conclusione del progetto dal 13 agosto 2022 al 15 dicembre 2022; come previsto dal paragrafo D.3 del Bando e 5.1 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione la variazione necessita di autorizzazione, previo parere del Nucleo di Valutazione della Call Hub;

Atteso che:

- l'istanza di proroga della data di conclusione del progetto risulta adeguatamente motivata ed è connessa a cause esterne al partenariato non prevedibili al momento di avvio del progetto e pertanto non imputabili al partenariato ma a cause imprevedibili, impreviste o di forza maggiore connesse in particolare all'emergenza sanitaria COVID 19 in corso;
- la proroga straordinaria della data di conclusione del progetto dal 13 agosto 2022 al 15 dicembre 2022 risulta essere di 4 mesi e 2 giorni, superiore di 1 mese e 2 giorni al termine massimo previsto dal bando al paragrafo D.3 (3 mesi);

Richiamati, in particolare, rispetto all'istituto della proroga della data di conclusione dei progetti per un periodo superiore a mesi 3 (disciplinata dal paragrafo D.3 della Call HUB):

- l'art. 27, comma III, della legge regionale n. 34 del 31 marzo 1978 che prevede che «3. I termini per l'avvio, l'avanzamento e la realizzazione dell'intervento sono stabiliti dai singoli atti di concessione del beneficio finanziario, comunque denominato, a pena di decadenza di diritto dal beneficio stesso in caso di mancato rispetto dei termini stabiliti. Entro gli stessi termini il beneficiario può, per fatti estranei alla sua volontà che siano sopravvenuti a ritardare l'inizio o l'esecuzione dell'intervento, presentare istanza di proroga sulla quale decide il soggetto competente di cui al comma 4 entro trenta giorni dal suo ricevimento. L'istanza sospende i termini di decadenza dal beneficio di cui al primo periodo. La proroga può essere concessa per un periodo non superiore complessivamente a trecentosessantacinque giorni... La pronuncia di decadenza è comunicata al beneficiario e, fatta salva ogni altra responsabilità, comporta l'obbligo di restituzione delle somme erogate corrispondenti agli interventi o alle parti di interventi non ancora realizzati;
- i seguenti atti normativi che attestano la causa di forza maggiore connessa all'emergenza sanitaria COVID19 in corso:
 - la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
 - la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, successivamente prorogati, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
 - il d.p.c.m. 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.45 del 23 febbraio 2020 e in particolare l'art. 1 che impone l'adozione di misure di contenimento nei territori interessati dal virus;
 - il decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, con particolare riferimento all'art. 103, e la legge di conversione b. 27 del 24 aprile 2020;
 - il d.p.c.m. 22 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabi-

- li sull'intero territorio nazionale» in cui è fornito un elenco delle attività che possono restare aperte;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 di proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 - Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021 con cui è stato prorogato fino al 31 luglio 2021 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105 con cui è stato ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza epidemiologica;
- il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221 con cui è stato ulteriormente prorogato fino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza epidemiologica;

Considerato che per il suddetto progetto ID 1161908 il periodo intercorrente tra la data di avvio dichiarata (14 febbraio 2020) e la data di conclusione inizialmente prevista per il progetto (13 agosto 2022) ricomprende il periodo di chiusura che intercorre dal 25 febbraio 2020 a fine maggio 2020 di inizio della ripresa delle attività lavorative;

Considerato, altresì che:

- la situazione di emergenza nazionale sanitaria connessa al COVID19 ha causato l'impossibilità oggettiva per il partenariato beneficiario di rispettare la scadenza della conclusione del progetto;
- l'art. 11, comma 1, lettera a del d.p.c.m. 8 marzo 2020 e ss.mm.ii. ha interdetto gli spostamenti all'interno del territorio nazionale da fine febbraio a maggio 2020;
- le difficoltà del suddetto partenariato nel suddetto periodo a realizzare le attività del suddetto progetto non sono dipese dalla volontà dei beneficiari ma hanno carattere oggettivo;
- il differimento dei termini, oltre a costituire una misura di contenimento, contribuisce a non penalizzare i soggetti beneficiari in un frangente di crisi economica quale quella determinata dall'emergenza COVID 19, senza interferire comunque sul perseguimento degli obiettivi del POR FESR 2014-2020;

Considerato che in accordo con quanto previsto all'art. 11 dell'Accordo di ricerca sottoscritto e nelle Linee guida di attuazione e rendicontazione al paragrafo 5.1 «Variazioni di progetto e proroghe» è stata effettuata la valutazione formale e istruttoria di merito e, in particolare, è stato chiesto al Nucleo di Valutazione del Bando Call Hub di esprimere, tramite procedura scritta urgente, il parere sulla variazione della data di conclusione del progetto ID 1161908 dal 13 agosto 2022 al 15 dicembre 2022;

Verificato e fatto proprio il parere del Nucleo di Valutazione, acquisito con procedura scritta urgente attivata il 14 gennaio 2022 (alle ore 09.11) e chiusa positivamente con l'approvazione il 20 gennaio 2022 (alle ore 09.45), che ha espresso parere favorevole all'accoglimento della suddetta variazione, autorizzando la variazione della data di conclusione del progetto ID 1161908, con capofila Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica (CNAO), dal 13 agosto 2022 al 30 novembre 2022 (anziché al 15 dicembre 2022), condizionandola all'acquisizione dell'impegno da parte del partenariato di trasmissione della rendicontazione finale entro il 31 dicembre 2022, senza modifica dell'annualità dell'impegno delle risorse allocate per il saldo (anno 2022) e con prescrizione di ritrasmissione:

- del cronoprogramma delle attività riadeguato alla data di conclusione del 30 novembre 2022, con contestuale riconferma del raggiungimento degli obiettivi e realizzazione dei risultati attesi entro questa data proposta;
- del cronoprogramma delle spese riadeguato alla data del 31 dicembre 2022, termine per l'invio della rendicontazione finale, in modo da garantire sia la copertura finanziaria nell'annualità del bilancio in cui sono appostate le risorse che la trasmissione della rendicontazione attraverso la piattaforma Bandi On Line in tempi compatibili con l'impegno richiesto per il caricamento dei giustificativi di spesa e con il perseguimento da parte di Regione Lombardia degli obiettivi di certificazione della spesa connessi al POR FESR 2014-2020;

Richiamate le note del 3 febbraio 2022 (agli atti regionali prof. n. R1.2022.0002120 del 4 febbraio 2022 e prof. n. R1.2022.0002121 del 04 febbraio 2022) con le quali il Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica (CNAO), capofila del progetto ID 1161908 ha aggiornato il cronoprogramma delle attività alla nuova data di fine progetto (30 novembre 2022), attestando che la proroga del progetto al 30 novembre 2022 non modifica gli elementi sostanziali di cui all'Articolo 3 - OGGETTO E FINALITÀ DELL'ACCORDO PER LA RICERCA E INNOVAZIONE ed in particolare Obiettivi, Finalità, e ha assunto l'impegno a trasmettere la rendicontazione finale entro il 31 dicembre 2022, come da cronoprogramma delle spese allegato alla suddetta nota del 3 febbraio 2022;

Ritenuto pertanto - ai sensi delle disposizioni contenute nella Call, nell'accordo per la ricerca sottoscritto e nelle Linee guida di attuazione e rendicontazione, all'art. 27 della l.r. 34/1978 e dei decreti ministeriali relativi all'emergenza sanitaria in corso - relativamente all'istanza di variazione di cui alla richiesta pervenuta tramite Bandi on line il 21 dicembre 2021 (agli atti regionali prof. R1.2021.0122243 del 21 dicembre 2021) per il progetto ID 1161908 di:

- accogliere l'istanza di proroga della durata del progetto, anziché di 4 mesi e 2 giorni, per 3 mesi e 17 giorni (3 mesi in base alle disposizioni del paragrafo D.3 della Call HUB e 17 giorni in base all'art. 27 della l.r. 34/1978 e dei succitati decreti ministeriali attestanti l'emergenza sanitaria in corso);
- approvare e autorizzare la variazione della data di conclusione del progetto dal 13 agosto 2022 al 30 novembre 2022 con trasmissione della rendicontazione finale tramite Bandi On Line entro e non oltre il 31 dicembre 2022 (IV trimestre 2022), senza modifica dell'annualità dell'impegno delle risorse allocate per il saldo con decreto n. 2860 del 4 marzo 2020 (anno 2022);

Dato atto che con riferimento all'istanza di variazione pervenuta tramite Bandi on line il 21 dicembre 2021 (agli atti regionali prof. R1.2021.0122243 del 21 dicembre 2021) è stato rispettato il termine per la conclusione del procedimento, indicato nel paragrafo 5.1 delle Linee guida di rendicontazione, pari a 90 giorni dalla presentazione dell'istanza stessa (21 dicembre 2021, così come integrata con la suddetta nota del 3 febbraio 2022);

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale pro-tempore Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico), individuate con d.g.r. XI/294 del 28 giugno 2018, d.g.r. XI/479 del 2 agosto 2018, d.g.r. n. XI/1315/2019, d.g.r. n. XI/2727/2019, d.g.r. n. XI/5913/2022, dal decreto n. 4641 del 17 aprile 2020 e dal decreto n. 7558 del 3 giugno 2021, che hanno confermato in capo alla Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico le attività di selezione e concessione della «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali HUB a valenza internazionale»;

Richiamate in particolare:

- la d.g.r. n. X/4235 del 27 ottobre 2015 che ha disposto la rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare la ridenominazione della DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione in DG Università, Ricerca e Open Innovation, poi modificata con le d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 e n. XI/126 del 18 maggio 2018 in DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione e n. XI/4221 del 25 gennaio 2021 in Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- la d.g.r. XI/2727 del 23 dicembre 2019 di approvazione del XIV provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1 gennaio 2020, con la nomina del dott. Gabriele Busti come dirigente pro-tempore della Struttura pro-tempore Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico);
- la d.g.r. n. XI/4222 del 25 gennaio 2021 di approvazione del II Provvedimento organizzativo 2021 che ha disposto l'assegnazione, dal 1° febbraio 2021, della Struttura pro-tempore Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- la d.g.r. n. XI/4431 del 17 marzo 2021 di approvazione del V Provvedimento organizzativo 2021 con cui la Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze è ridenominata «Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico» e che ha disposto

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

il conferimento delle competenze relative alla verifica documentazione e alla liquidazione dell'ASSE I del POR FESR alla Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020, riassegnata con d.g.r. n. XI/5913 del 31 gennaio 2022 alla UO Istruzione, Università, Ricerca, Autorità di gestione POR FESR 2014-2020 e comunicazione;

- la d.g.r. n. XI/5913 del 31 gennaio 2022 di approvazione del III provvedimento organizzativo 2022 che ha istituito la nuova Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico confermando le precedenti competenze di cui alla d.g.r. XI/2727/2019 e aggiungendone di nuove a far data dall'individuazione e nomina del rispettivo dirigente;

Vista la l.r. n.20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

1. di accogliere, per quanto indicato in premessa, l'istanza di variazione del progetto ID 1161908, presentata dal capofila Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica (CNAO) e pervenuta a Regione Lombardia tramite Bandi on line in data 21 dicembre 2021, agli atti regionali prot. R1.2021.0122243 del 21 dicembre 2021, con approvazione della proroga di 3 mesi e 17 giorni (3 mesi in base alle disposizioni del paragrafo D.3 della Call HUB e 17 giorni in base all'art. 27 della l.r. 34/1978 e dei succitati decreti ministeriali attestanti l'emergenza sanitaria in corso) della data di conclusione del progetto dal 13 agosto 2022 al 30 novembre 2022, con trasmissione della rendicontazione finale tramite Bandi on line entro e non oltre il 31 dicembre 2022 (IV trimestre del 2022), come da comunicazioni del capofila del 03 febbraio 2022 (prot. n. R1.2022.0002120 del 4 febbraio 2022 e prot. n. R1.2022.0002121 del 4 febbraio 2022), senza modifica dell'annualità dell'impegno delle risorse allocate per il saldo con decreto n. 2860 del 4 marzo 2020 (anno 2022);

2. di modificare, conseguentemente, con atto integrativo l'Accordo di ricerca sottoscritto in data 13 febbraio 2020 dal Direttore Generale della DG competente di Regione Lombardia e dai rappresentanti legali dei partner del progetto ID 1161908 sostituendo nell'articolo «11 - DATA DI AVVIO E CONCLUSIONE DEL PROGETTO» la data di conclusione del progetto originaria con la nuova data indicata al punto 1 e adeguando il nuovo trimestre di presentazione della rendicontazione, sostituendo il cronoprogramma delle attività e delle spese con quelli allegati alla suddetta istanza;

3. di confermare tutti gli altri dati riportati nel suddetto accordo e di fare salve tutte le altre disposizioni contenute nello stesso che non rientrano nelle modifiche espressamente indicate nel presente provvedimento;

4. di comunicare gli esiti positivi dell'istruttoria effettuata sull'istanza di proroga della data di conclusione del progetto e trasmettere con apposita comunicazione l'atto integrativo all'Accordo di ricerca sottoscritto al capofila proponente l'istanza di cui al punto 1, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di adesione;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia dedicato alla Programmazione Europea Portale PROUE - sezione bandi - pagina dedicata alla CALL HUB: (<http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi>);

6. di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione POR-FESR 2014-2020 e al dirigente della Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020, riconfermato con decreto n. 7558 del 3 giugno 2021 come Responsabile per le attività di verifica documentale e liquidazione della spesa della Call HUB;

7. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Gabriele Busti

D.d.s. 21 febbraio 2022 - n. 2039

Rettifica degli allegati A e B del d.d. 1819 del 17 febbraio 2022 recante «Elenco del fabbisogno regionale per l'edilizia scolastica di Regione Lombardia – Tipologia 5. Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole di cui al comma 3, all'art. 5 del d.m. 2 dicembre 2021» in attuazione della d.g.r. XI/5685 del 15 dicembre 2021

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA POLITICHE
PER L'ISTRUZIONE E L'UNIVERSITÀ**

Vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», ed in particolare l'articolo 5, comma 1, lett. b) che attribuisce alla Regione, in un'ottica di sussidiarietà e partenariato con gli enti locali, la programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica e l'assegnazione dei relativi contributi;

Richiamato il decreto Ministro dell'Istruzione n. 343 del 2 dicembre 2021 «Decreto per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi» che definisce gli specifici criteri degli interventi in materia di edilizia scolastica e prevede una puntuale valorizzazione degli stessi attraverso progetti già inseriti nella programmazione regionale e selezionati attraverso una procedura di evidenza pubblica, oltre a prevedere al comma 3 dell'art. 5 che siano le stesse Regioni a individuare all'interno della propria programmazione regionale, da trasmettere al Ministero entro il 22 febbraio 2022, gli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole di cui allo stesso art. 5;

Vista la d.g.r. XI/5685 del 15 dicembre 2021 «Piano Lombardia - Determinazioni in ordine all'utilizzo dei contributi per interventi relativi alle strutture edilizie delle istituzioni scolastiche e formative - Fondo ripresa economica - legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 - Approvazione dei criteri del bando «Spazio alla scuola» e programmazione regionale degli interventi di edilizia scolastica in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la quale all'Allegato «B» ha approvato i «Criteri per l'emanazione di apposita «Manifestazione di interesse per la raccolta dei fabbisogni relativi al patrimonio di edilizia scolastica degli enti locali in Lombardia», per la realizzazione di interventi secondo le seguenti tipologie, coerenti con le linee di intervento del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Richiamata la nota del Ministero dell'Istruzione m_pi.AOOODGEFID.U.0049157 del 16 dicembre 2021 con la quale il Ministero stesso meglio chiarisce gli interventi e le loro caratteristiche di cui all'articolo 5 del d.m. n. 343 del 2 dicembre 2021 citato, e individua quali interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole le seguenti tipologie:

- a) demolizione e ricostruzione di edifici scolastici;
- b) Interventi di solo adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico post operam $\Rightarrow >0,6$;
- c) Interventi di adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico post operam $\Rightarrow >0,6$ ed efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche;
- d) Interventi di solo efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche, purché l'immobile oggetto di intervento sia in possesso di certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica e presenti un $IR \Rightarrow >0,6$;
- e) Interventi di solo efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche, purché l'immobile oggetto di intervento sia in possesso di certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica e presenti un $IR \Rightarrow >0,6$.

Dato atto che la citata d.g.r. n. 5685/2021 demanda a successivi provvedimenti dirigenziali della competente Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione, lo svolgimento di tutte le attività necessarie per la relativa attuazione e, in particolare, l'emanazione di un apposito Avviso pubblico contenente le modalità e i termini per la presentazione delle domande nonché dei termini afferenti agli adempimenti amministrativi connessi;

Visto il decreto dirigenziale n.18209 del 23 dicembre 2021 e s.m.i. con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico concernente la «Manifestazione di interesse per la raccolta dei fabbisogni relativi al patrimonio di edilizia scolastica degli enti locali in Lombardia», di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale

le del provvedimento, redatto sulla base dei criteri definiti dalla predetta d.g.r. n. 5685/2021 in coerenza con la citata normativa nazionale (d.m. n. 343/2021 e relativa nota del Ministero dell'Istruzione del 16 dicembre 2021) e pubblicato sul BURL n. 52 del 30 dicembre 2021;

Visto il d.d. 1819 del 17 febbraio 2022 che ha approvato gli esiti dell'istruttoria svolta dal Nucleo di Valutazione concernente la «Manifestazione di interesse per la raccolta dei fabbisogni relativi al patrimonio di Edilizia scolastica degli enti locali in Lombardia, ed in particolare:

- Allegato A – «Elenco riferito alla Tipologia 5 degli Interventi non ammessi»;
- Allegato B – «Elenco del fabbisogno regionale per l'edilizia scolastica di Regione Lombardia con valenza triennale per la Tipologia 5. Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole di cui al comma 3, all'art.5 del d.m. 2 dicembre 2021».

Considerato che successivamente all'approvazione del predetto decreto sono pervenute le seguenti comunicazioni:

- in data 18 febbraio 2022 prot. R1.2022.0002567 Comune di VEDANO AL LAMBRO, con la quale si richiede di modificare il livello di progettazione considerato in istruttoria da livello di progettazione «Nessuno» a livello di progettazione «Progetto esecutivo», in quanto è stato allegato alla domanda il progetto esecutivo, ai fini del corretto inserimento in elenco;
- in data 18 febbraio 2022 prot. R1.2022.0002578 Comune di VAREDO, con la quale si richiedono, in considerazione della omogeneità e completezza dei dati trasmessi relativamente ai quattro edifici scolastici candidati dal Comune stesso, delucidazioni in merito all'esclusione di due strutture su quattro;
- in data 21 febbraio 2022 prot. R1.2022.0002570 Comune di BOZZOLO, con la quale si richiede di modificare il livello di progettazione considerato in istruttoria da livello di progettazione «Progetto definitivo» a livello di progettazione «Progetto esecutivo», in quanto è stato allegato alla domanda il progetto esecutivo, ai fini del corretto inserimento in elenco;
- in data 21 febbraio 2022 prot. R1.2022.0002586 Unione dei Comuni Terre di Cascine, con la quale si richiede per l'intervento del COMUNE DI POZZAGLIO ED UNITI sia rettificato nell'Allegato B nella colonna corrispondente «Spesa ammissibile proposta» il valore di € 1.341,16 in quanto corrispondente al costo a mq dell'intervento e non al costo di progetto pari a € 4.694.073,84 riportato nella domanda;

Valutata l'istruttoria suppletiva che ha evidenziato il possesso da parte di entrambi i Comuni richiedenti dei requisiti di ammissibilità ai fini dell'ammissione in elenco di cui all'Allegato B per le motivazioni di seguito specificate:

- Id 3422556 Comune di VEDANO AL LAMBRO - la domanda è corredata di progetto esecutivo e pertanto occorre procedere con la rettifica del Livello Progettuale da «Nessuno» a «Progetto Esecutivo» e conseguente cambio di posizione in graduatoria;
- Id 3408002 Comune di VAREDO e ID 3408102 Comune di VAREDO - nella documentazione quanto era considerato come mancante (l'indicazione del costo al mq) è invece presente e conseguentemente le due domande sono ammesse e da inserire in posizione corretta in elenco;
- Id 3422650 Comune di BOZZOLO - la domanda è corredata di progetto esecutivo e pertanto occorre procedere con la rettifica del Livello Progettuale da «Progetto definitivo» a «Progetto Esecutivo» e conseguente cambio di posizione in graduatoria;
- Id 3421741 Comune di POZZAGLIO ED UNITI - la domanda riporta correttamente il costo di progetto pari a € 4.694.073,84 riportato nella domanda e pertanto occorre riportare in Allegato B alla voce «Spesa ammissibile proposta» il valore corrispondente;

Ritenuto di:

- dichiarare ammissibili le domande ID 3408002 Comune di VAREDO e ID 3408102 Comune di VAREDO ai fini dell'inserimento nell'«Elenco del fabbisogno regionale per l'edilizia scolastica di Regione Lombardia con valenza triennale per la Tipologia 5. Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole di cui al comma 3, all'art.5 del d.m. 2 dicembre 2021»;
- rettificare le indicazioni dei livelli progettuali per i progetti ID 3422556 del Comune di VEDANO AL LAMBRO da «Nes-

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

suno» a «Progetto Esecutivo» e del ID 3422650 Comune di BOZZOLO da «Progetto definitivo» a «Progetto Esecutivo» e conseguenti rispettivi cambi di posizione in graduatoria;

- rettificare l'importo in Allegato B alla voce «Spesa ammissibile proposta» del progetto ID 3421741 del Comune di POZZAGLIO ED UNITI da €1.341,16 a € 4.694.073,84;
- conseguentemente sostituire gli Allegati A e B del d.d. 1819 del 17 febbraio 2022 come da allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che l'Elenco di cui all'Allegato B del presente atto, riferito alla Tipologia 5. «*Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole di cui al comma 3, all'art. 5 del d.m. 2 dicembre 2021*», costituisce una graduatoria ordinata in base al livello progettuale e all'ordine cronologico delle proposte di intervento ritenute ammissibili, pervenute a seguito di Avviso pubblico di cui al d.d. 18209 del 23 dicembre 2021 e s.m.i., e pubblicato sul BURL n. 52 del 30 dicembre 2021, sulla base del quale procedere con successivo atto all'individuazione degli interventi da comunicare al Ministero dell'Istruzione ai sensi del comma 3 art. 5 del d.m. 2 dicembre 2021 e con riferimento alla disponibilità di risorse assegnate al territorio di regione lombardia all'allegato 6 del citato dm pari a € 68.839.045,80 di cui la somma di € 20.651.713,50 pari al 30% è riservata agli interventi presentati dalle Province come previsto al comma 2 art.5 del citato dm;

Dato atto che l'approvazione dell'Elenco di cui all'Allegato B, riferito alla Tipologia 5. «*Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole di cui al comma 3, all'art.5 del d.m. 2 dicembre 2021*» non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

Vista la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti della XI legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Politiche per l'Istruzione e l'Università della DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione come previsto nella d.g.r. XI/4431 del 17 marzo 2021» V Provvedimento organizzativo del 2021»;

Dato atto che il presente provvedimento viene assunto entro i termini previsti dal punto C.3.c dell'Avviso;

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa

1. di approvare le risultanze dell'istruttoria suppletiva e conseguentemente sostituire gli allegati A e B del d.d. 18 febbraio 2022 come da allegati A e B parti integranti e sostanziali del presente atto, e nello specifico:

- Allegato A - «Elenco riferito alla Tipologia 5 degli Interventi non ammessi»;
- Allegato B - «Elenco del fabbisogno regionale per l'edilizia scolastica di Regione Lombardia con valenza triennale per la Tipologia 5. *Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole di cui al comma 3, all'art. 5 del d.m. 2 dicembre 2021*»;

2. di dare atto che il citato Elenco di cui all'Allegato B, riferito alla Tipologia 5. «*Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole di cui al comma 3, all'art. 5 del d.m. 2 dicembre 2021*», costituisce una graduatoria ordinata in base al livello progettuale e all'ordine cronologico delle proposte di intervento ritenute ammissibili, pervenute a seguito di Avviso pubblico di cui al d.d. 18209 del 23 dicembre 2021 e s.m.i., e pubblicato sul BURL n. 52 del 30 dicembre 2021, sulla base del quale procedere con successivo atto all'individuazione degli interventi da comunicare al Ministero dell'Istruzione per i successivi adempimenti di competenza, ai sensi del comma 3 art. 5 del d.m. 2 dicembre 2021 e con riferimento alla disponibilità di risorse assegnate al territorio di Regione Lombardia all'allegato 6 del citato d.m. pari a € 68.839.045,80 di cui la somma di € 20.651.713,50 pari al 30% è riservata agli interventi presentati dalle Province come previsto al comma 2 art.5 del citato d.m.;

3. di dare atto che l'approvazione di questo provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sulla piattaforma informativa «Bandi OnLine» di Regione Lombardia.

Il dirigente
Francesco Bargiggia

Allegato **A**

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RACCOLTA DEI FABBISOGNI RELATIVI AL PATRIMONIO DI EDILIZIA SCOLASTICA [Avviso con DDS n.18209 del 23/12/2021 - BURL n.52 del 30/12/2021]
ESITI DELL'ISTRUTTORIA ai sensi del punto C.3 della Manifestazione di interesse

ELENCO RIFERITO ALLA "TIPOLOGIA 5" DEGLI INTERVENTI NON AMMESSI

Posizione	ID Domanda	Data Ora Invio a Protocollo	Tipo Ente	Denominazione Ente	Codice Fiscale	Titolo del Progetto	Codice mecc. ISTITUTO	Codice mecc. PES	NOTE
1	3414634	12/01/2022 10:51:38 070	Comune	INCUDINE	00963460175	ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA STRUTTURE PORTANTI SCUOLA DELL'INFANZIA DI INCUDINE	BSIC802001	BSAA80201T	Non ha superato la verifica di ammissibilità formale delle domande ai sensi del punto C.3.a
2	3417308	14/01/2022 15:13:01 580	Comune	ALZANO LOMBARDO	00220080162	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO "G. PAGLIA" IN VIA EUROPA 90, LOCALITA' NESE	BGMM82101V	BGIC82100T	Non ha superato la verifica di ammissibilità formale delle domande ai sensi del punto C.3.a
3	3419092	15/01/2022 10:34:20 068	Comune	MONGUZZO	00564160133	INTERVENTO STRAORDINARIO RELATIVO AI LAVORI DI AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA SANDRO PERTINI	COIC840002	COEE840025	Non ha superato l'istruttoria di valutazione tecnica delle domande ai sensi del punto C.3.b
4	3412748	17/01/2022 08:53:17 135	Comune	PROVAGLIO D'ISEO	00813320173	REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO, AUDITORIUM/PALESTRA E BIBLIOTECA	BSIC85000A	0171562635	Non ha superato l'istruttoria di valutazione tecnica delle domande ai sensi del punto C.3.b
5	3411384	17/01/2022 09:27:05 952	Comune	VIGANO SAN MARTINO	00566570164	MIGLIORAMENTO SISMICO CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MATERNA COMUNE DI VIGANO SAN MARTINO	BGIC82800L	BGAA82801D	Non ha superato l'istruttoria di valutazione tecnica delle domande ai sensi del punto C.3.b
6	3421643	17/01/2022 11:31:25 669	Comune	SAN GIULIANO MILANESE	00798940151	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA PRIMARIA "L. da Vinci"	0151950958	MIEE89302D	Non ha superato l'istruttoria di valutazione tecnica delle domande ai sensi del punto C.3.b
7	3413563	17/01/2022 12:27:38 426	Comune	ZECCONE	00468340187	COMPLETAMENTO E MESSA A NORMA EDIFICIO IL CORTESI PER INSEDIAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	PVMM819017	PVIC819006	Non ha superato l'istruttoria di valutazione tecnica delle domande ai sensi del punto C.3.b
8	3421511	17/01/2022 13:43:24 896	Comune	SOLZA	82003170162	Ristrutturazione ed ampliamento della scuola primaria sita in via Protasio	BGEE833027	BGIC833004	Non ha superato l'istruttoria di valutazione tecnica delle domande ai sensi del punto C.3.b
9	3421697	17/01/2022 16:41:53 078	Comune	BIENNO	81002430171	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLE SCUOLE ELEMENTARI CON AMPLIAMENTO DELLE STESSE E SOPRALZO, OLTRE A CREAZIONE DI PARCHEGGI INTERRATI	BSIC83700X	BSEE837023	Non ha superato l'istruttoria di valutazione tecnica delle domande ai sensi del punto C.3.b
10	3423050	17/01/2022 17:56:57 741	COMUNE	VILLONGO	00719120164	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO ED ENERGETICO SCUOLA SECONDARIA	BGMM891015	BGIC891004	Non ha superato l'istruttoria di valutazione tecnica delle domande ai sensi del punto C.3.b
11	3423581	17/01/2022 19:10:55 507	Comune	COMUNE DI ROBECCHETTO CON INDUNO	86002510153	riqualificazione ed efficientamento energetico della scuola primaria Aldo Moro	MIIC836006	MIEE836029	Non ha superato l'istruttoria di valutazione tecnica delle domande ai sensi del punto C.3.b
12	3423629	17/01/2022 19:28:07 019	Comune	COMUNE DI ROBECCHETTO CON INDUNO	86002510153	riqualificazione ed efficientamento energetico della scuola secondaria di primo grado A. Rosmini	MIIC836006	MIMM836028	Non ha superato l'istruttoria di valutazione tecnica delle domande ai sensi del punto C.3.b
13	3423026	18/01/2022 09:36:30 689	COMUNE	DALMINE	00232910166	Interventi di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della scuola dell'infanzia "Cittadini" di Via Santa Maria d'Oleno	0160913000	BG1A242003	Non ha superato la verifica di ammissibilità formale delle domande ai sensi del punto C.3.a
14	3423085	18/01/2022 09:42:33 293	COMUNE	DALMINE	00232910166	Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole di cui al comma 3 art. 5 del DM 2 dicembre 2021	0160910465	BGEE8AC022	Non ha superato la verifica di ammissibilità formale delle domande ai sensi del punto C.3.a
15	3422998	18/01/2022 10:03:13 287	Comune	CUASSO AL MONTE	00341300127	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA MEDIA CUASSO AL PIANO	VAMM815047	VAMM815047	Non ha superato l'istruttoria di valutazione tecnica delle domande ai sensi del punto C.3.b
16	3412615	18/01/2022 10:21:54 743	Comune	BOTTICINO	00600950174	"RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PER TRASFORMAZIONE IN EDIFICIO NZEB DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI BOTTICINO MATTINA - CADUTI DELLE CAVE" - LOTTO 2A: RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA INVOLUCRO	0170230777	BSAA872014	Segnalato annullamento in Domanda successiva
17	3424035	18/01/2022 11:34:28 424	Comune	CEDEGOLO	00361760176	Ridistribuzione locali scolastici e ampliamento degli spazi esterni	BSIC81700P	BSEE81701R	Non ha superato l'istruttoria di valutazione tecnica delle domande ai sensi del punto C.3.b
18	3424849	18/01/2022 12:37:54 634	Comune	CASTEL ROZZONE	84002990160	Messa in sicurezza sisima e riqualificazione energetica Scuola Primaria "F. Nullo" di Castel Rozzone	BGEE82202R	BGIC8220N	Duplicato di altra domanda già presentata.
19	3423889	18/01/2022 12:51:37 125	Comune	VILLA GUARDIA	00602060139	progetto per la ristrutturazione, adeguamento sismico, efficientamento energetico ed ampliamento della scuola secondaria di primo grado Antonio Sant'Elia di Villa Guardia	COMM854011	COMM854011	Non ha superato l'istruttoria di valutazione tecnica delle domande ai sensi del punto C.3.b
20	3424822	18/01/2022 13:17:59 673	Provincia	BRESCIA	80008750178	I.I.S. CEREBOTANI IN COMUNE DI LONATO d/G. ADEGUAMENTO ANTISISMICO II° STRALCIO	BSIS03300R	BSRI03301C - BSIS03300R BSTF033019	Non ha superato la verifica di ammissibilità formale delle domande ai sensi del punto C.3.a
21	3425039	18/01/2022 13:27:00 924	Comune	PAVIA	00296180185	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA SCALA	Edificio non in uso	Edificio non in uso	Non ha superato l'istruttoria di valutazione tecnica delle domande ai sensi del punto C.3.b
22	3407348	18/01/2022 15:02:04 174	Comune	ABBADIA LARIANA	83007090133	Interventi di adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico post operam =>0.6 ed efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche	LCEE80402Q	LCIC80400L	Non ha superato l'istruttoria di valutazione tecnica delle domande ai sensi del punto C.3.b
23	3423579	18/01/2022 15:06:38 281	Provincia	LECCO	92013170136	IIS GREPPI IN MONTICELLO BRIANZA DEMOLIZIONE E COSTRUZIONE NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO. Pratica F.18.11	LCIS007008	LCIS007008 - LCTD00701E LCPC00701G	Non ha superato l'istruttoria di valutazione tecnica delle domande ai sensi del punto C.3.b
24	3424947	18/01/2022 15:06:52 113	Comune	GHISALBA	00709980163	DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA STATALE "DA VINCI" DI GHISALBA	BGEE85901A	BGIC859008	Non ha superato l'istruttoria di valutazione tecnica delle domande ai sensi del punto C.3.b

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

25	3423808	18/01/2022 15:07:39 262	Comune	ISEO	00451300172	SCUOLA PRIMARIA DI ISEO - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA CON MIGLIORAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	BSIC80300R	BSIC80300R	Non ha superato l'istruttoria di valutazione tecnica delle domande ai sensi del punto C.3.b
26	3425566	18/01/2022 15:43:52 135	Comune	TORREVECCHIA PIA	00414570184	Riqualificazione energetica - serramenti ed illuminazione e ampliamento	PVIC81800A	PVMM81802C	Non ha superato la verifica di ammissibilità formale delle domande ai sensi del punto C.3.a
27	3425545	18/01/2022 15:51:04 380	Comune	ISEO	00451300172	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO SISMICO E IMPIANTISTICO FINALIZZATO ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLA PALESTRA COMUNALE IN USO AL POLO SCOLASTICO DELLA FRAZIONE DI CLUSANE	BSIC80300R	BSEE80302X	Non ha superato l'istruttoria di valutazione tecnica delle domande ai sensi del punto C.3.b

Allegato **B**

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RACCOLTA DEI FABBISOGNI RELATIVI AL PATRIMONIO DI EDILIZIA SCOLASTICA [Avviso con DDS n.18209 del 23/12/2021 - BURL n.52 del 30/12/2021]
ESITI DELL'ISTRUTTORIA ai sensi del punto C.3 della Manifestazione di interesse

**ELENCO DEL FABBISOGNO REGIONALE PER L'EDILIZIA SCOLASTICA DI REGIONE LOMBARDIA CON VALENZA TRIENNALE
PER LA TIPOLOGIA 5 "INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE DI CUI AL COMMA 3 ART. 5 DEL DM 343 DEL 2 DICEMBRE 2021"**

Posizione	ID Domanda	Data Ora Invio a Protocollo	Tipo Ente	Denominazione Ente	Codice Fiscale	Titolo del Progetto	Codice mecc. ISTITUTO	Codice mecc. PES	Livello PROGETTUALE	SPESA Ammissibile proposta
1	3406520	05/01/2022 16:45:16 978	Comune	CAROBBO DEGLI ANGELI	00247620164	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO CONTROLLATO DELLA SACUOLA SECONDARIA E PALESTRA DEL COMUNE DI CAROBBO DEGLI ANGELI	BGMM84902Q	BGMM84902Q	Progetto esecutivo	511.531,84 €
2	3415961	12/01/2022 18:13:36 888	Comune	NUVOLENT0	00666520176	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA SECONDARIA QUASIMODO LOTTO II	0171190191	BSMM851017	Progetto esecutivo	150.000,00 €
3	3410310	13/01/2022 09:18:59 309	Comune	CISLAGO	00308220128	Lavori di adeguamento sismico scuola "A. Moro" Edificio a tre piani - Lotto 1/A (Creazione e rinforzo setti)	VAIC851006	VAMM851017	Progetto esecutivo	579.122,26 €
4	3407898	13/01/2022 14:24:02 682	Comune	VENEGONO SUPERIORE	00223680125	Miglioramento sismico edifici scolastici	VAIC86200L	VAEE86201P	Progetto esecutivo	1.135.016,79 €
5	3415397	14/01/2022 10:29:50 423	Comune	SESTO SAN GIOVANNI	02253930156	Adeguamento sismico-strutturale ed efficientamento energetico SCUOLA "FORLANINI" via G. Marconi n 44	MIIC8AZ009	MIMM8AZ01A	Progetto esecutivo	2.454.324,33 €
6	3418390	14/01/2022 10:37:35 359	Comune	DARFO BOARIO TERME	00290170174	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA DELLA FRAZIONE DI MONTECCHIO - CUP J83H19000410005	BSIC864008	BSEE86405E	Progetto esecutivo	600.000,00 €
7	3417005	14/01/2022 11:00:14 883	Comune	DARFO BOARIO TERME	00290170174	MESSA IN SICUREZZA-ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI BOARIO - CUP J83H19000420005	BSIC864008	BSEE86402B	Progetto esecutivo	640.000,00 €
8	3408831	14/01/2022 12:47:15 805	Comune	DARFO BOARIO TERME	00290170174	Intervento di adeguamento sismico della scuola primaria "Giovanni Abondio" di Corna nel comune di Darfo B.T.	BSIC858001	BSEE858013	Progetto esecutivo	720.000,00 €
9	3407310	15/01/2022 11:03:31 017	Comune	ACQUANEGRA SUL CHIESE	00413370206	RISTRUTTURAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO DEL CAPOLUOGO. 1-2 LOTTO: ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTISISMICA - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO, RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO POLO SCOLASTICO E NUOVA SALETTA POLIVALENTE C/O EX CASA CUSTODE. LOTTO A: RIQUALIFICAZIONE PLESSO SCOLASTICO; LOTTO B: DEMOLIZIONE EX CASA DEL CUSTODE E COSTRUZIONE NUOVA SALETTA POLIVALENTE - VIA CAVOUR	MNEE80101T	MNIC80100Q	Progetto esecutivo	3.572.593,25 €
10	3420145	15/01/2022 11:26:32 992	Comune	ROVERBELLA	80005630209	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA DI INFANZIA DI ROVERBELLA	MNIC818005	MNAA818012	Progetto esecutivo	149.000,00 €
11	3421826	17/01/2022 10:47:27 227	Comune	VILLA DI SERIO	80023530167	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO - VILLA DI SERIO	BGMM890019	BGMM890019	Progetto esecutivo	5.427.741,28 €
12	3422084	17/01/2022 11:17:59 812	Comune	CURTATONE	80001910209	Miglioramento sismico con indice di rischio sismico post operam =>0.6 del corpo di fabbrica originario della Scuola Primaria di Levata	MNIC812006	MNEE81203A	Progetto esecutivo	750.000,00 €
13	3422254	17/01/2022 11:37:19 598	Comune	CURTATONE	80001910209	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO CON INDICE DI RISCHIO POST-OPERAM =>0.6 DELLA SCUOLA PRIMARIA DI SAN SILVESTRO DI CURTATONE (MN) IN VIA CHIESA SAN SILVESTRO N.71	MNIC812006	MNEE812018	Progetto esecutivo	1.855.000,00 €
14	3421903	17/01/2022 12:45:04 185	Comune	COGLIATE	01566130157	Realizzazione di un primo stralcio funzionale di intervento per la messa in sicurezza e adeguamento sismico dell'edificio dell'istituto scolastico di Viale Rimembranze	MBIC86600V	MBMM86601X	Progetto esecutivo	1.760.000,00 €
15	3418837	17/01/2022 15:28:14 995	Comune	NAVE	80008790174	MIGLIORAMENTO SISMICO, ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI E OPERE COMPLEMENTARI SCUOLA PRIMARIA DON MILANI	BSIC85300T	BSEE85301X	Progetto esecutivo	1.790.000,00 €
16	3421854	17/01/2022 15:29:25 897	Comune	VALMOREA	00651150138	PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. DA MILANO" - ALA VECCHIA - (C.U.P. H51F20000000005)	COIC82600Q	COMM82601R	Progetto esecutivo	644.785,93 €
17	3419778	17/01/2022 15:50:00 204	Comune	CARAVAGGIO	00272830167	Interventi di solo adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico post operam =>0.6	BGIC83500Q	BGMM83501R Codice Edificio 016530692	Progetto esecutivo	1.200.000,00 €
18	3419629	18/01/2022 08:28:46 818	Comune	COSTA DI SERINA	00579460163	Efficientamento energetico e miglioramento sismico del complesso scolastico di Costa Serina	BGAA8AG035, BGEE8AG04B, BGMM8AG039	BGIC8AG006	Progetto esecutivo	5.200.000,00 €
19	3411642	18/01/2022 09:30:08 402	Comune	SAN GIACOMO DELLE SEGNA TE	00453060204	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE SISMICA ED ENERGETICA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DENOMINATA "ENRICO FERMI" DI PROPRI TA' DEL COMUNE DI SAN GIACOMO DELLE SEGNA TE	MNIC821001	MNMM821023	Progetto esecutivo	3.723.554,54 €
20	3422556	18/01/2022 10:44:13 658	Comune	VEDANO AL LAMBRO	03131650156	Riqualificazione e messa in sicurezza Scuola media statale "Giovanni XXIII", Vedano al Lambro (MB)	MBMM81201G	MBIC81200E	Progetto esecutivo	6.290.990,13 €
21	3422650	18/01/2022 11:10:06 999	Comune	BOZZOLO	00185780202	MESSA IN SICUREZZA, ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL FABBRICATO ADIBITO A SCUOLA MATERNA SITO IN VIA F. APORTI IN BOZZOLO	MNIC82300L	MNAA82301D	Progetto esecutivo	740.000,00 €
22	3422617	18/01/2022 11:25:54 193	Comune	VERGIATE	00309430122	SCUOLA PRIMARIA "MEDAGLIE D'ORO"	0121380303	VAEE83403L	Progetto esecutivo	1.139.000,00 €
23	3416891	18/01/2022 11:43:23 576	Comune	COSIO VALTELLINO	00116340142	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO ADIBITO A SCUOLA DELL'INFANZIA DELLA FRAZIONE DI REGOLEDO	SOIC81100R	SOAA81102P	Progetto esecutivo	1.300.000,00 €

24	3420872	18/01/2022 13:37:54 731	Comune	FARA OLIVANA CON SOLA	02931900167	Opere di miglioramento statico/sismico di un edificio esistente in muratura	BGEE84404Q	016097169	Progetto esecutivo	1.000.456,66 €
25	3424851	18/01/2022 13:42:24 272	Comune	CARIMATE	81003630134	Adeguamento messa in sicurezza e riqualificazione della scuola secondaria di primo grado sita in Carimate (CO), Via Aldo Moro	0130460227	COMM846023	Progetto esecutivo	6.378.353,72 €
26	3423978	18/01/2022 13:46:27 279	Comune	CESANO BOSCONI	80098810155	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA WALT DISNEY DI VIA XXV APRILE	MIIIC8ES004	MIAA8ES022	Progetto esecutivo	270.000,00 €
27	3407850	05/01/2022 18:43:48 814	Comune	RONCOFERRARO	80001670209	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO DEL POLO SCOLASTICO DI VIA NENNI IN RONCOFERRARO	MNIC81500N	MNMM81501P - MNAA81501E	Progetto definitivo	4.300.000,00 €
28	3412156	13/01/2022 09:19:34 789	Comune	CISLAGO	00308220128	Lavori di adeguamento sismico scuola primaria "G. Mazzini" Lotto 1 Corpo A	VAIC851006	VAEE851018	Progetto definitivo	350.000,00 €
29	3412287	13/01/2022 16:40:51 664	Comune	SONICO	00882630171	OPERE DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA G. MOTTINELLI DI SONICO	BSIC87000G	BSEE87005T	Progetto definitivo	800.000,00 €
30	3417851	14/01/2022 12:17:00 431	Comune	BRIOSCO	83000230157	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI FORNACI NEL TERRITORIO DI BRIOSCO.	MBIC83100X	MBAA83101R	Progetto definitivo	500.000,00 €
31	3408700	14/01/2022 14:39:42 145	Comune	GROSIO	00118960145	Lavori di demolizione e ricostruzione del fabbricato adibito a Scuola Secondaria di Primo Grado sito in Grosio facente parte dell'Istituto Comprensivo Grosio-Grosotto-Sondalo	0140330175	SOMM82401X	Progetto definitivo	5.400.000,00 €
32	3419430	14/01/2022 15:40:38 226	Comune	CASTELGERUNDO	10151890968	RIQUALIFICAZIONE DELLE DUE SCUOLE COMUNALI (INFANZIA E PRIMARIA) SITE IN LOC. CAVACURTA A CASTELGERUNDO (LO)	LOIC80800N	LOEE80804V	Progetto definitivo	2.933.808,05 €
33	3414139	14/01/2022 18:19:40 124	Comune	RANICA	00330380163	Adeguamento sismico e riqualificazione scuola dell'infanzia	BGIC867007	BGAA867014	Progetto definitivo	1.118.000,00 €
34	3416136	14/01/2022 18:20:53 142	Comune	RANICA	00330380163	lavori di adeguamento sismico scuola primaria	BGIC867007	BGEE867019	Progetto definitivo	1.247.000,00 €
35	3414722	17/01/2022 07:46:37 958	Comune	CASTELVERDE	00299440198	ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "IL GIRASOLE" SITA IN FRAZIONE SAN MARTINO IN BELISETO IN COMUNE DI CASTELVERDE (CR)	CRAA803024	CRAA803024	Progetto definitivo	900.000,00 €
36	3421722	17/01/2022 10:02:08 749	Comune	CURTATONE	80001910209	TITOLO DEL PROGETTO: LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO CON INDICE DI RISCHIO POST-OPERAM =>0.6 DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI BUSCOLDI DI CURTATONE (MN) IN VIA GIUSEPPE MACCAGNANI	MNIC812006	MNMM812017	Progetto definitivo	2.300.000,00 €
37	3421479	17/01/2022 10:05:50 280	Comune	ROVERBELLA	80005630209	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO UBICATA IN VIA TRENTO E TRIESTE NEL COMUNE DI ROVERBELLA	MNIC818005	MNMM818016	Progetto definitivo	5.108.172,47 €
38	3411306	17/01/2022 10:06:07 682	Comune	GIANICO	81001550177	scuola primaria e secondaria comune di Gianico	BS1A117002	0170790198	Progetto definitivo	1.225.000,00 €
39	3416235	17/01/2022 11:27:10 359	Comune	CASTELVERDE	00299440198	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'IMMOBILE OSPITANTE LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "U. FERRARI" IN COMUNE DI CASTELVERDE	CRMM803017	CRMM803017	Progetto definitivo	926.002,84 €
40	3422314	17/01/2022 12:07:04 071	Comune	LURAGO D'ERBA	82001750130	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	COIC84100T	COMM84101V	Progetto definitivo	1.000.000,00 €
41	3411619	17/01/2022 13:44:59 865	Comune	PASTURO	83006950139	ADEGUAMENTO SISMICO MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITO EDIFICIO SCOLASTICO ANDREA ORLANDI	LCIC81300B	LCEE81304L	Progetto definitivo	4.426.484,10 €
42	3421678	17/01/2022 15:59:32 714	Comune	SULZANO	80015530175	ADEGUAMENTO SISIMICO ED ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA STATALE "GIANFRANCO CARINI" NEL COMUNE DI SULZANO	BSEE87104L	BSIC87100B	Progetto definitivo	560.000,00 €
43	3412705	17/01/2022 16:58:25 513	Comune	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	00152550208	ADEGUAMENTO STRUTTURALE PER MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA CESARE BATTISTI	MNIC80800E	MNEE80801L	Progetto definitivo	2.994.512,00 €
44	3423145	17/01/2022 17:43:08 642	COMUNE	PINAROLO PO	84000770184	Miglioramento sismico del plesso scolastico di via Depretis (scuola primaria e secondaria di primo grado)	PVIC82300T	PVEE82303Z (scuola primaria), PVMM823031 (scuola secondaria di primo grado)	Progetto definitivo	205.000,00 €
45	3421890	17/01/2022 18:55:55 511	Comune	CHIUDUNO	00278290168	OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA PRIMARIA DI 1° GRADO MONSIGNOR PIERMAURO VALOTTI	160730222	BGEE84002A	Progetto definitivo	149.000,00 €
46	3420249	17/01/2022 22:45:52 184	Comune	BRENNA	81000430132	ADEGUAMENTO SISMICO E RESISTENZA AL FUOCO DELLE STRUTTURE DEL FABBRICATO DI PROPRIETA' COMUNALE ADIBITO A SEDE DELLA SCUOLA	COIC838002	COEE838036	Progetto definitivo	585.000,00 €
47	3422647	18/01/2022 08:50:42 746	Comune	VAREDO	00841910151	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA ALDO MORO	MBIC87000E	MBEE87001L	Progetto definitivo	4.935.600,00 €
48	3422580	18/01/2022 09:00:02 404	Comune	VAREDO	00841910151	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA KENNEDY	MBIC87000E	MBEE87002N	Progetto definitivo	4.230.600,00 €
49	3406045	18/01/2022 09:59:18 184	Comune	TEMU'	00827800178	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ED ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE DI TEMU'	BSIC802001	BSEE802046	Progetto definitivo	400.000,00 €
50	3420048	18/01/2022 10:10:59 497	Comune	MALEO	82502910159	Intervento di miglioramento sismico della scuola elementare e materna Papa Giovanni Paolo II	0980350819	LOEE806058	Progetto definitivo	1.023.804,61 €
51	3406109	18/01/2022 11:31:48 105	Comune	SIRONE	83003420136	Opere di efficientamento energetico e messa in sicurezza impianti dell'immobile adibito a scuola primaria e adeguamento/miglioramento sismico (LL.PP. n. 9) Fase 1 - Fase 2 - Fase 3	LCEE82204B	LCEE82204B	Progetto definitivo	2.400.000,00 €
52	3422702	18/01/2022 12:32:41 435	Comune	LOGRATO	00855700175	adeguamento statico ed energetico scuola materna Lograto	BS1A22500T	BS1A22500T	Progetto definitivo	600.000,00 €
53	3417376	18/01/2022 12:50:49 373	Comune	CARATE BRIANZA	01495680157	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E STATICO DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA PRIMARIA G.D. ROMAGNOSI - VIA MAZZINI	MBIC830004	MIBEE830016	Progetto definitivo	1.720.000,00 €
54	3417430	18/01/2022 12:52:56 102	Comune	CARATE BRIANZA	01495680157	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E STATICO DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA VIA SCIESA	MB1A31300B	MB1A31300B	Progetto definitivo	375.000,00 €
55	3417359	18/01/2022 12:54:09 370	Comune	CARATE BRIANZA	01495680157	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E STATICO DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA PRIMARIA IDA TAVERNA BORROMEO - CARATE BRIANZA	MBIC830004	MIBEE830038	Progetto definitivo	610.000,00 €

56	3417390	18/01/2022 12:54:57 731	Comune	CARATE BRIANZA	01495680157	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E STATICO DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA MARIA - VIA S. AMBROGIO	MB1A31600V	MB1A31600V	Progetto definitivo	470.000,00 €
57	3417422	18/01/2022 12:55:46 133	Comune	CARATE BRIANZA	01495680157	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E STATICO DELLE STRUTTURE DELLE SCUOLA DELL'INFANZIA E ASILO NIDO - VIA AGAZZI	MB1A314007	MB1A314007	Progetto definitivo	430.000,00 €
58	3422073	18/01/2022 13:32:43 125	Comune	CASTELLUCCHIO	00436640205	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico Palestra scolastica	MNIC82700X	MNMM827011	Progetto definitivo	743.000,00 €
59	3423987	18/01/2022 14:12:05 072	Comune	CESANO BOSCONI	80098810155	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA ACACIE	MIIC8ET00X	MIAA8ET01R	Progetto definitivo	320.000,00 €
60	3422347	18/01/2022 14:25:06 922	Comune	COLOGNO MONZESE	03353020153	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico della Scuola di prima infanzia "Andersen" di Via Pisa	MIIC8AU00C	MIAA8AU027	Progetto definitivo	2.063.410,62 €
61	3418562	18/01/2022 14:48:21 244	Comune	BERZO SAN FERMO	00566590162	ADEGUAMENTO SISMICO CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO POLO CULTURALE CASA CHIGIONI	BGEE82802Q	BGIC82800L	Progetto definitivo	954.590,58 €
62	3423995	18/01/2022 15:41:42 289	Comune	CHIUDUNO	00278290168	Riqualificazione energetica scuola primaria Mons. Valoti	0160730222	BGEE84002A	Progetto definitivo	972.000,00 €
63	3419032	18/01/2022 15:44:12 257	Comune	GODIASCO	00485780183	Lavori di messa in sicurezza per adeguamento sismico dell'edificio scolastico sito in piazza Alesina a Godiasco	PVIC81100G	PVEE81102P	Progetto definitivo	1.058.000,00 €
64	3411135	18/01/2022 15:47:13 007	Comune	SAN PAOLO	01456960176	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA SISMICA DELLA SCUOLA MATERNA ELSA BORELLI". CUP: B93H19000600001	0171389001	BS1A062003	Progetto definitivo	330.000,00 €
65	3417385	18/01/2022 15:49:14 456	Comune	CARATE BRIANZA	01495680158	INTERVENTI DI ADEGUAMENTI SISMICO E STATICO DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA SECONDARIA DANTE ALIGHIERI - VIA CANTORE	MBIC830004	MIBMM830015	Progetto definitivo	500.000,00 €
66	3411310	11/01/2022 08:52:19 572	Comune	COMUNE DI VIGANO'	00685490131	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA	0970901856	LCEE808045	Progetto di fattibilità tecnico economica	85.000,00 €
67	3407537	12/01/2022 15:29:23 073	Comune	VERANO BRIANZA	83001210158	RIQUALIFICAZIONE GLOBALE SCUOLA MEDIA	MBMM843017	1080481399	Progetto di fattibilità tecnico economica	1.500.000,00 €
68	3407321	13/01/2022 09:08:25 211	Comune	BIASSONO	02336340159	INTERVENTI STRUTTURALI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLE STRUTTURE DELL'EDIFICIO SEDE DELLA SCUOLA MEDIA "P. VERRI"	MBIC82600C	MBMM82601D	Progetto di fattibilità tecnico economica	850.000,00 €
69	3411325	13/01/2022 11:13:24 698	Comune	GARBAGNATE MILANESE	00792720153	INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA SCUOLA PRIMARIA "A. GRAMSCI" DI VIA CERESIO	MIIC8EL00X	MIEE8EL034	Progetto di fattibilità tecnico economica	140.000,00 €
70	3409961	13/01/2022 13:48:04 112	Comune	MAZZANO	00855610176	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "FLEMING - LOTTO I"	0171071002	BSMM852013	Progetto di fattibilità tecnico economica	1.175.000,00 €
71	3415278	14/01/2022 08:55:43 401	Comune	CASTELCOVATI	00724220173	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI CASTELCOVATI	BSIC86200L	BSMM86201N	Progetto di fattibilità tecnico economica	1.380.000,00 €
72	3415418	14/01/2022 11:19:11 970	Comune	PESCAROLO ED UNITI	00304900194	Messa in sicurezza, miglioramento sismico ed efficientamento energetico della scuola primaria di Pescarolo	CRIC809005	CREE809039	Progetto di fattibilità tecnico economica	478.232,00 €
73	3408316	14/01/2022 12:00:45 476	Comune	GIUSSANO	01063800153	"SCUOLA PRIMARIA CARLO PORTA INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA"	MBIC835007	MBEE83502A	Progetto di fattibilità tecnico economica	2.034.200,00 €
74	3414539	14/01/2022 12:11:42 700	Comune	BRIOSCO	83000230157	LAVORI PER ADEGUAMENTO SISMICO E DI MESSA IN SICUREZZA IMPIANTI DELLA SCUOLA PRIMARIA "A. MANZONI" DI CAPRIANO	MBIC83100X	MBEE831023	Progetto di fattibilità tecnico economica	977.141,19 €
75	3409260	14/01/2022 12:21:24 119	Comune	BRIOSCO	83000230157	Lavori per adeguamento sismico ed impiantistico della scuola elementare e media di Briosco	MBIC83100X	MBEE831012 - MBMM831011	Progetto di fattibilità tecnico economica	5.383.355,20 €
76	3408066	14/01/2022 12:43:49 137	Comune	BOTTICINO	00600950174	Adeguamento sismico della scuola primaria di Botticino Mattina - Tita Secchi	0170230778	BSEE872019	Progetto di fattibilità tecnico economica	1.100.000,00 €
77	3408390	14/01/2022 13:06:03 098	Comune	MAZZANO	00855610176	NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI MAZZANO	0171071004	BSMM852013	Progetto di fattibilità tecnico economica	7.400.000,00 €
78	3417062	14/01/2022 13:09:29 886	Comune	COLLEBEATO	00853240174	manutenzione straordinaria per interventi di adeguamento sismico della scuola primaria e palestra di Collebeato	0170570173	BSEE88802X	Progetto di fattibilità tecnico economica	1.015.000,00 €
79	3415875	14/01/2022 14:00:54 548	Comune	MISINTO	03613110158	RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA SCUOLA PRIMARIA	1080323164	MBIC864007	Progetto di fattibilità tecnico economica	1.355.700,40 €
80	3413093	14/01/2022 14:03:08 701	Comune	BORGHETTO LODIGIANO	84500250158	LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE, STRUTTURALE E IMPIANTISTICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELL'AUDITORIUM	LOIC80400A	LOEE80401C	Progetto di fattibilità tecnico economica	500.000,00 €
81	3412520	15/01/2022 00:49:19 171	Comune	POZZOLENGO	00842970170	Riqualificazione Sismica ed Energetica Polo Scolastico	0171510134	BSIC8AB00G	Progetto di fattibilità tecnico economica	2.000.000,00 €
82	3409928	15/01/2022 11:56:06 047	Comune	ALZATE BRIANZA	00613570134	DEMOLIZIONE E COSTRUZIONE DELLA NUOVA SCUOLA CON LA RICOLLOCAZIONE ALL'INTERNO DEL NUOVO CAMPUS SCOLASTICO COMUALE CON LA REALIZZAZIONE DI SPAZI POLIFUNZIONALI ED	0130070445	COMM84102X	Progetto di fattibilità tecnico economica	10.400.000,00 €
83	3420155	15/01/2022 12:18:55 570	Comune	RIVAROLO DEL RE ED UNITI	00334230190	MESSA IN SICUREZZA CON ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO POLO SCOLASTICO COMUNALE	0190830032	CRMM816019	Progetto di fattibilità tecnico economica	1.650.000,00 €
84	3417389	17/01/2022 08:57:35 966	Comune	RONCARO	81001310184	Adeguamento scuola materna	PVIC819006	PVAA819068	Progetto di fattibilità tecnico economica	485.000,00 €
85	3415614	17/01/2022 09:05:45 504	Comune	NUVOLERA	80013950177	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	0171200001	BSEE851029	Progetto di fattibilità tecnico economica	674.000,00 €
86	3418055	17/01/2022 09:34:59 090	Comune	GAVARDO	00647290170	Lavori urgenti di messa in sicurezza valutati su base fenomenologica dei danni attesi a seguito di sisma - Scuola Secondaria di Primo Grado Di Gavardo	BSIC87400V	BSIC87400V - BSMM87401X	Progetto di fattibilità tecnico economica	6.432.446,87 €
87	3417284	17/01/2022 10:40:14 295	Comune	LISSONE	02968150157	MIGLIORAMENTO DEL COMPORTAMENTO SISMICO ED ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "DE AMICIS" DI VIA TARRA, 2	MBIC89200B	MBMM89201C	Progetto di fattibilità tecnico economica	250.000,00 €
88	3408440	17/01/2022 10:43:36 083	Comune	LISSONE	02968150157	MIGLIORAMENTO DEL COMPORTAMENTO SISMICO ED ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI DELLA SCUOLA PRIMARIA BUONARROTI IN VIA DEI PLATANI	MBIC89200B	MBEE89202E	Progetto di fattibilità tecnico economica	350.000,00 €

89	3419312	17/01/2022 10:47:18 271	Comune	LISSONE	02968150157	MIGLIORAMENTO DEL COMPORTAMENTO SISMICO ED ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI DELL'ASILO NIDO E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA DEL TIGLIO	MBIC89200B	MBAA892018	Progetto di fattibilità tecnico economica	300.000,00 €
90	3419033	17/01/2022 10:47:48 261	Comune	SUSTINENTE	80006510202	MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E DELL'ANNESSA PALESTRA II STRALCIO (PALESTRA)	0200640286	MNMM820027	Progetto di fattibilità tecnico economica	837.941,36 €
91	3422009	17/01/2022 10:58:10 653	Comune	CURTATONE	80001910209	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO CON INDICE DI RISCHIO POST-OPERAM =>0.6 DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI BUSCOLDO DI CURTATONE (MN) IN VIA GIUSEPPE MAGGIOLINI	MNIC812006	MNEE81204B	Progetto di fattibilità tecnico economica	520.000,00 €
92	3411634	17/01/2022 11:00:23 355	Comune	BESOZZO	00338010127	LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA SCUOLA PRIMARIA G. PASCOLI, VIA CAVOUR N. 6	VAEE81206V	VAIC81200G	Progetto di fattibilità tecnico economica	440.000,00 €
93	3422193	17/01/2022 11:27:27 508	Comune	CURTATONE	80001910209	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO CON INDICE DI RISCHIO POST-OPERAM =>0.6 DELLA SCUOLA PRIMARIA DI MONTANARA DI CURTATONE (MN) IN VIA ATENEIO PISANO N.19	MNIC812006	MNEE812029	Progetto di fattibilità tecnico economica	2.000.000,00 €
94	3413906	17/01/2022 11:35:20 667	Comune	BINAGO	00490260130	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA DANTE ALIGHIERI	COIC82600Q	COEE826063	Progetto di fattibilità tecnico economica	2.300.000,00 €
95	3420019	17/01/2022 11:52:26 809	Comune	MILANO	01199250158	SCUOLA PRIMARIA DI VIA BOTTELLI 1-3 (MUNICIPIO 2) RESTAURO CONSERVATIVO E ADEGUAMENTO NORMATIVO DELL'EDIFICIO ESISTENTE	MIIC8DQ00C	MIEE8DQ01E	Progetto di fattibilità tecnico economica	9.500.000,00 €
96	3422188	17/01/2022 12:10:06 174	Comune	LURAGO D'ERBA	82001750130	SCUOLA PRIMARIA PALESTRA - ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	COIC84100T	COEE841043	Progetto di fattibilità tecnico economica	510.000,00 €
97	3417979	17/01/2022 12:13:01 923	Comune	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	00152550208	RIQUALIFICAZIONE POLO SCOLASTICO SAN PIETRO: ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "DON MILANI"	MNIC80700P	MNMM80701Q	Progetto di fattibilità tecnico economica	7.026.829,13 €
98	3421974	17/01/2022 12:27:33 495	Comune	SAN GIULIANO MILANESE	00798940151	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA SECONDARIA "E. Fermi"	MIIC89300A	MIMM89301B	Progetto di fattibilità tecnico economica	1.276.000,00 €
99	3422032	17/01/2022 12:37:57 820	Comune	LURAGO D'ERBA	82001750130	SCUOLA PRIMARIA - ADEGUAMENTO SISMICO	COIC84100T	COEE841043	Progetto di fattibilità tecnico economica	1.200.000,00 €
100	3422265	17/01/2022 12:54:16 892	Comune	MANTELLLO	00099000143	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO -MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI MANTELLLO	SOAA81202E	SOIC81200L	Progetto di fattibilità tecnico economica	680.000,00 €
101	3414540	17/01/2022 12:58:25 645	Provincia	Lodi	92514470159	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO L'ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "G. AMBROSOLI"	LOIS001003	LORI00101P	Progetto di fattibilità tecnico economica	3.600.000,00 €
102	3421885	17/01/2022 13:05:08 803	Comune	VERDELLO	00268310166	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISIMICO SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO	BGIC88700C	BGMM88701D	Progetto di fattibilità tecnico economica	1.462.500,00 €
103	3422451	17/01/2022 13:29:59 857	Comune	OFFLAGA	88000970173	Interventi di adeguamento/miglioramento sismico ed efficientamento energetico presso la Scuola Media Bevilacqua di Offlaga	BSIC89800B	BSMM89802D	Progetto di fattibilità tecnico economica	1.250.000,00 €
104	3416578	17/01/2022 14:25:27 461	Comune	BIASSONO	02336340159	Intervento strutturale di adeguamento sismico della scuola elementare S. Andrea in via M.L. King n. 12	MBIC82600C	MBEE82602G	Progetto di fattibilità tecnico economica	1.775.000,00 €
105	3422603	17/01/2022 14:27:33 090	Comune	LISCATE	83503450153	SCUOLA LISCATE Interventi di adeguamento/miglioramento sismico ed efficientamento energetico	MIIC8BM008	MIEE8BM01A	Progetto di fattibilità tecnico economica	2.500.000,00 €
106	3409536	17/01/2022 14:56:11 515	Comune	BOFFALORA SOPRA TICINO	02030870154	NUOVO POLO SCOLASTICO	MIIC858003	MIMM858036 e MIEE858026 - delle scuole ora attive	Progetto di fattibilità tecnico economica	7.820.000,00 €
107	3418527	17/01/2022 15:07:04 839	Comune	SALE MARASINO	80015470174	MIGLIORAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	BSIC87100B	BSEE87103G - BSMM87103E	Progetto di fattibilità tecnico economica	3.790.000,00 €
108	3422708	17/01/2022 15:17:49 527	Comune	SOMMA LOMBARDO	00280840125	Intervento di efficientamento energetico e adeguamento sismico scuola dell'infanzia Maddalena	VAIC83800Q	VAAA838091	Progetto di fattibilità tecnico economica	500.000,00 €
109	3422666	17/01/2022 15:39:30 904	Comune	SOMMA LOMBARDO	00280840125	Efficientamento energetico ed adeguamento sismico scuola Macchi	VAEE83801T	VAIC83800Q	Progetto di fattibilità tecnico economica	3.964.500,00 €
110	3413757	17/01/2022 15:47:25 730	Comune	COLLE BRIANZA	83007970136	OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA ING. ROCCA - VIA RIPAMONTI	LCIC82000E	LCEE82004Q	Progetto di fattibilità tecnico economica	1.340.000,00 €
111	3409036	17/01/2022 15:59:58 920	Comune	FINO MORNASCO	00308110139	SOSTITUZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	COMM83601B	COIC83600A	Progetto di fattibilità tecnico economica	9.250.000,00 €
112	3420045	17/01/2022 16:13:41 812	Comune	GOTTOLENGO	88001290175	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO dell'ISTITUTO COMPRENSIVO DI GOTTOLENGO	BSIC899007	BSIC899007	Progetto di fattibilità tecnico economica	4.600.000,00 €
113	3413905	17/01/2022 16:35:58 877	Comune	VERTEMATE CON MINOPRIO	00549440139	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ALLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GIOVANNI PAOLO II°"DI VIA VIGNA	COIC837006	COE837029 - COMM837028	Progetto di fattibilità tecnico economica	680.000,00 €
114	3423154	17/01/2022 16:43:10 186	Provincia	Cremona	80002130195	Liceo Classico "D. Manin" - Via Cavallotti 2 - Cremona - Intervento di miglioramento sismico complesso scolastico	CRPC02000A	CRPC02000A	Progetto di fattibilità tecnico economica	5.500.000,00 €
115	3406315	17/01/2022 16:54:34 600	Comune	PREDORE	00547750166	Intervento di adeguamento sismico e riqualificazione energetica della scuola di Predore	BGEE805023	0161740399	Progetto di fattibilità tecnico economica	1.550.000,00 €
116	3420218	17/01/2022 17:14:28 568	Comune	CARAVAGGIO	00272830167	SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO MASTRI CARAVAGGINI	BGIC83500Q	BGMM83501R Codice Edificio 0160530692	Progetto di fattibilità tecnico economica	890.000,00 €
117	3422976	17/01/2022 17:17:46 145	Comune	SAN PELLEGRINO TERME	00306690165	Efficientamento energetico del complesso scolastico in viale Vittorio Veneto 29, San Pellegrino Terme	BGIC87100V	BGIC87100V	Progetto di fattibilità tecnico economica	2.833.960,00 €
118	3414217	17/01/2022 17:18:00 450	Comune	GAGGIANO	82001390150	Interventi di messa in sicurezza edifici scolastici: adeguamento sismico scuola secondaria di primo grado "Bramante" di Via al Cornicione	MIIC874001	MIMM874012	Progetto di fattibilità tecnico economica	2.579.432,50 €

119	3423025	17/01/2022 17:18:58 310	Comune	GAGGIANO	82001390150	Interventi di messa in sicurezza edifici scolastici: adeguamento sismico scuola primaria di Via Matteotti	MIIC874001	MIEE874013	Progetto di fattibilità tecnico economica	4.317.415,00 €
120	3423203	17/01/2022 17:27:36 149	COMUNE	COMMESSAGGIO	83000510202	Progetto per interventi di messa in sicurezza e riqualificazione della Scuola del Comune di Commessaggio	MNIC839006	MNEE83906D	Progetto di fattibilità tecnico economica	2.108.524,45 €
121	3422288	17/01/2022 17:41:16 778	Comune	PINAROLO PO	84000770184	Interventi di miglioramento sismico della scuola dell'infanzia comunale	PVIC82300T	PVAA82303R	Progetto di fattibilità tecnico economica	100.000,00 €
122	3416150	17/01/2022 17:49:04 797	Comune	GUANZATE	00559400130	NUOVA SCUOLA SECONDARIA NZEB viale SOMAINI	COIC83000B	COEE83002E	Progetto di fattibilità tecnico economica	8.480.000,00 €
123	3416229	17/01/2022 17:50:59 477	Comune	ORIO LITTA	82503970152	OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL' ISTITUTO SCOLASTICO ADA NEGRI Via Ada Negri n. 1 – Orio Litta	LOIC81000N	LOEE01501X	Progetto di fattibilità tecnico economica	349.009,67 €
124	3421926	17/01/2022 18:17:41 065	Unione di comuni	UNIONE OVEST LAGO VARESE	92031240127	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA PRIMARIA "I. MOLINARI" SITA IN VIA G. MATTEOTTI N. 4 A BARDELLO (VA)	VAIC86800G	VAEE86804R	Progetto di fattibilità tecnico economica	715.000,00 €
125	3419070	17/01/2022 18:18:45 974	Comune	SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII	82003830161	LAVORI DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DI PORZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA	BGIC83600G	BGEE83601N	Progetto di fattibilità tecnico economica	255.520,00 €
126	3420069	17/01/2022 18:19:31 434	Comune	ROBBIATE	85001650135	INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA G. RODARI DI ROBBIATE	LCIC81600V	LC EE816011	Progetto di fattibilità tecnico economica	6.167.300,00 €
127	3410319	17/01/2022 18:27:22 251	Comune	TALAMONA	00120480140	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI TALAMONA	SOIC814008	SOAA814026	Progetto di fattibilità tecnico economica	835.000,00 €
128	3418901	17/01/2022 19:28:09 960	Comune	VALLE LOMELLINA	00471450189	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO ALL'INTERNO DEL PLESSO SCOLASTICO "ISTITUTO COMPRENSIVO G. LASAGNA"	PVIC80700X	PVEE807012	Progetto di fattibilità tecnico economica	500.000,00 €
129	3423451	17/01/2022 19:51:16 522	Comune	GAGGIANO	82001390150	Interventi di messa in sicurezza edifici scolastici: adeguamento sismico asilo nido Malabarba e scuola dell'infanzia Pizzamiglio in via De Gasperi, 12	MIIN103001 NIDO MALABARBA - MI1A37500T INFANZIA PIZZAMIGLIO	MIIN103001 NIDO MALABARBA - MI1A37500T MATERNA PIZZAMIGLIO	Progetto di fattibilità tecnico economica	873.653,75 €
130	3422514	17/01/2022 20:13:10 633	Comune	CADEGLIANO-VICONAGO	00300450129	LAVORI DI MESSA INSICUREZZA FINALIZZATI ALL'ADEGUAMENTO SISMICO/STRUTTURALE E ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA F. CARETTI IN CADEGLIANO VICONAGO.	VAIC822006	VAEE822029	Progetto di fattibilità tecnico economica	650.000,00 €
131	3417028	17/01/2022 20:22:43 388	Comune	CASTEL GOFFREDO	81001030204	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA	MNIC80300B	MNEE80302E	Progetto di fattibilità tecnico economica	3.535.000,00 €
132	3417994	17/01/2022 20:40:48 003	Comune	POGGIRIDENTI	00109390146	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO ANTISISMICO E RISPARMIO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO	SOIC81900B	SOAA819018 - SOEE81901D	Progetto di fattibilità tecnico economica	675.000,00 €
133	3421877	18/01/2022 15:51:05	Provincia	Monza e della Brianza	94616010156	Intervento di miglioramento sismico CS Europa Unita Lissone	MBIS007007	MBIS007007	Progetto di fattibilità tecnico economica	8.831.193,62 €
134	3416009	18/01/2022 08:38:50 810	Comune	CALVATONE	81000570192	Riqualificazione energetica Scuola dell'Infanzia	CRIC81400L	CRAA81402E	Progetto di fattibilità tecnico economica	348.190,80 €
135	3421182	18/01/2022 08:55:47 800	Comune	COMO	80005370137	INTERVENTO GENERALE DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI, IGIENICO SANITARIE E DI PREVENZIONE INCENDI FINALIZZATO ALL'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI AGIBILITÀ DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA DI VIA C. AMORETTI N.39	COIC84800L 0130750012 codice edificio	COAA84802E	Progetto di fattibilità tecnico economica	1.157.000,00 €
136	3422144	18/01/2022 09:10:20 754	Comune	DALMINE	00232910166	Interventi di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della scuola dell'infanzia "Rodari" di Viale Manzoni	0160910111	BGAA8AB032	Progetto di fattibilità tecnico economica	2.628.200,00 €
137	3413230	18/01/2022 09:36:43 172	Comune	CALCO	85001510131	MIGLIORAMENTO SISMICO e EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	LCIC81700P	LCEE81702T	Progetto di fattibilità tecnico economica	3.796.101,49 €
138	3421639	18/01/2022 09:48:42 010	Comune	SAREZZO	00852210178	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. LA PIRA" -MIGLIORAMENTO/ ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO	BSIC8AF00V	BSMM8AF01X	Progetto di fattibilità tecnico economica	5.114.438,38 €
139	3418024	18/01/2022 09:56:45 671	Comune	BRUGHERIO	03243880154	Adeguamento Sismico ed efficientamento energetico Fortis	MBIC8AL00P	MBEE8AL01R	Progetto di fattibilità tecnico economica	5.612.000,00 €
140	3415909	18/01/2022 10:09:57 545	Comune	BELLUSCO	03352640159	NUOVA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA. COMPLETAMENTO CAMPUS SCOLASTICO RECUPERO ANTISISMICO E AMBIENTALE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI PER IL PRIMO CICLO DI VIA ROMA - PASCOLI	MBIC8CP00B	MBMM8CP01C - MBEE8CP01D	Progetto di fattibilità tecnico economica	13.600.000,00 €
141	3423184	18/01/2022 10:11:04 687	COMUNE	LODI	84507570152	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "ADA NEGRI" - Via Gorini 15, Lodi	LOIC81100D	LOMM81101E	Progetto di fattibilità tecnico economica	2.376.394,02 €
142	3423562	18/01/2022 10:12:50 715	COMUNE	TALAMONA	00120480140	OPERE DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ED ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA DI TALAMONA	SOIC814008	SOEE81401A	Progetto di fattibilità tecnico economica	2.856.808,00 €
143	3423417	18/01/2022 10:18:24 339	COMUNE	MORBEGNO	00098990146	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SULLA SCUOLA PRIMARIA "DAMIANI" sita in via Prati Grassi a Morbegno	SOIC823003	SOEE823015	Progetto di fattibilità tecnico economica	3.795.000,00 €
144	3410472	18/01/2022 10:22:23 651	Comune	PIADENA DRIZZONA	01695750198	REALIZZAZIONE DI NUOVO POLO SCOLASTICO	CRIC81400L	CRMM81401N, CREE81401P	Progetto di fattibilità tecnico economica	10.246.891,48 €
145	3424202	18/01/2022 10:23:30 040	Comune	CASTELCOVATI	00724220173	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI CASTELCOVATI	BSIC86200L	BSMM86201N	Progetto di fattibilità tecnico economica	1.380.000,00 €
146	3410549	18/01/2022 10:33:13 127	Comune	CANNETO SULL'OGLIO	81001310200	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO ADIBITO AD ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA	MNIC80100Q	MNAA80101L	Progetto di fattibilità tecnico economica	560.000,00 €
147	3418020	18/01/2022 10:46:00 592	Comune	AZZANO MELLA	80018050171	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "PAOLO VI"	BSIC89000R	BSMM89001T	Progetto di fattibilità tecnico economica	4.725.782,00 €
148	3415281	18/01/2022 10:47:25 703	Comune	ERBUSCO	00759960172	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA MEDIA DI ERBUSCO	BSIC84000Q	BSEE8400V	Progetto di fattibilità tecnico economica	6.997.200,00 €



149	3423600	18/01/2022 10:48:56 685	COMUNE	LODI	84507570152	Lavori di adeguamento alla vigente normativa sismica della Scuola Barzaghi in Via San Giacomo n. 37	LOIC813005	LOEE813017	Progetto di fattibilità tecnico economica	509.389,38 €
150	3421809	18/01/2022 10:50:17 362	Provincia	Varese	80000710121	Adeguamento sismico e riqualificazione energetica	VATD08000G	VATD08000G	Progetto di fattibilità tecnico economica	8.520.080,00 €
151	3423260	18/01/2022 10:53:49 525	COMUNE	MANDELLO DEL LARIO	00629950130	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA SANDRO PERTINI SITA IN VIA N.SAURO A MANDELLO DEL LARIO	LCIC80400L	LCEE80401P	Progetto di fattibilità tecnico economica	12.380.000,00 €
152	3423966	18/01/2022 11:05:46 000	Provincia	Mantova	80001070202	Succursale dell'istituto superiore E. Sanfelice di piazza Orefice a Viadana (MN): adeguamento sismico"	MNIS00700V	MNIS00700V	Progetto di fattibilità tecnico economica	2.000.000,00 €
153	3423612	18/01/2022 11:12:13 345	Comune	BRENTA	00528310121	Progetto ristrutturazione/riqualificazione della scuola primaria "G. Zoppis" in via G. Marconi n. 3 – Messa in sicurezza sismica	VAEE82702C	0120190175	Progetto di fattibilità tecnico economica	655.000,00 €
154	3424502	18/01/2022 11:26:10 866	Comune	PISOGNE	00377510177	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ADEGUAMENTO ANTISISMICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA DI GRATACASOLO - CUP: D59J22000230007	BSIC82000E	0171430229	Progetto di fattibilità tecnico economica	2.800.000,00 €
155	3423081	18/01/2022 11:38:32 010	COMUNE	BERBENNO DI VALTELLINA	00109690149	adeguamento sismico edificio scuola secondaria di primo grado via Cipriano Valorsa a Berbenno	0140070165	SOIC801006	Progetto di fattibilità tecnico economica	1.300.000,00 €
156	3424448	18/01/2022 11:52:39 969	Comune	SABBIONETA	83000390209	Efficientamento energetico del plesso scolastico primaria e secondaria di Sabbioneta	MNIC839006	MNEE83903A	Progetto di fattibilità tecnico economica	2.169.023,13 €
157	3422689	18/01/2022 11:56:56 035	Comune	CASALPUSTERLENGO	01507990156	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA "SCOTTI" DI CASALPUSTERLENGO	LOIC80900D	LOEE80901G	Progetto di fattibilità tecnico economica	7.451.640,00 €
158	3422224	18/01/2022 12:01:19 402	Comune	BELLINZAGO LOMBARDO	01554230159	SCUOLA SECONDARIA BELLINZAGO LOMBARDO Interventi di adeguamento/miglioramento sismico ed efficientamento energetico	MII8CA003	MIMM8CA025	Progetto di fattibilità tecnico economica	1.950.000,00 €
159	3422121	18/01/2022 12:05:29 680	Comune	LOCATE VARESINO	00663490134	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO ADIBITO A SCUOLA PRIMARIA	COIC83400P	COEE83403V	Progetto di fattibilità tecnico economica	775.000,00 €
160	3424484	18/01/2022 12:12:11 109	Comune	MORBEGNO	00098990146	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA D'INFANZIA IL GIRASOLE	SOIC81700Q	SOAA81701L	Progetto di fattibilità tecnico economica	2.190.000,00 €
161	3423462	18/01/2022 12:14:09 946	COMUNE	LALLIO	80024370167	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	0161230620	BGMM884023	Progetto di fattibilità tecnico economica	520.000,00 €
162	3424788	18/01/2022 12:25:38 154	Comune	PONCARALE	80018630170	Studio di fattibilità adeguamento sismico degli edifici scolastici e della palestra siti in Via Roma 15/17 – Lotto intervento sui due edifici scolastici	BSIC8AG00P	BSEE8AG02T	Progetto di fattibilità tecnico economica	1.051.000,00 €
163	3424817	18/01/2022 12:27:53 808	Comune	LALLIO	80024370167	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA	0161230245	BGEE884013	Progetto di fattibilità tecnico economica	450.000,00 €
164	3423887	18/01/2022 12:28:50 239	Comune	CASTO	00852130178	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E CONTENIMENTO CONSUMI ENERGETICI SCUOLA ELEMENTARE DI FAMEA DI CASTO	BSIC8AE003	BSEE8AE06A	Progetto di fattibilità tecnico economica	351.293,37 €
165	3422734	18/01/2022 12:32:49 901	Comune	BARZANO'	85001610139	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA L. DA VINCI, 18	0970069999	LC1A08700B	Progetto di fattibilità tecnico economica	518.357,31 €
166	3424049	18/01/2022 12:40:11 829	Comune	VALMADRERA	00609660139	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA ELEMENTARE "GIACOMO LEOPARDI"	LCIC81200G	LCEE81203Q	Progetto di fattibilità tecnico economica	1.780.000,00 €
167	3424280	18/01/2022 12:46:07 452	Comune	VALMADRERA	00609660139	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "LUCIO BRUNO VASSENSA"	LCIC81200G	LCMM81201L	Progetto di fattibilità tecnico economica	1.190.000,00 €
168	3424224	18/01/2022 12:49:25 903	Comune	VALMADRERA	00609660139	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA PER L'INFANZIA IN LOCALITA' CASERTA "PAOLO VI"	LCIC81200G	LCA81201C	Progetto di fattibilità tecnico economica	2.300.000,00 €
169	3424937	18/01/2022 12:50:47 602	Comune	SAN ZENONE AL LAMBRO	84504020151	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "ARCOBALENO"	MII8CA300D	MIAA8A306G	Progetto di fattibilità tecnico economica	725.000,00 €
170	3418975	18/01/2022 12:55:16 975	Comune	VALMADRERA	00609660139	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "CARLO COLLODI"	LCIC81200G	LCA81202D	Progetto di fattibilità tecnico economica	1.250.000,00 €
171	3424819	18/01/2022 13:06:57 391	Comune	BOTTICINO	00600950174	"RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PER TRASFORMAZIONE IN EDIFICIO NZEB DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI BOTTICINO MATTINA - CADUTI DELLE CAVE" - LOTTO 2A: RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA INVOLUCRO	0170230777	BSAA872014	Progetto di fattibilità tecnico economica	833.000,00 €
172	3424023	18/01/2022 13:13:50 410	Comune	CESANA BRIANZA	00721850139	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA	0970210001	LCEE810034	Progetto di fattibilità tecnico economica	1.335.000,00 €
173	3421685	18/01/2022 13:18:21 631	Comune	LECCO	00623530136	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza edifici di proprietà comunale - Scuola Primaria G. Carducci	LCIC 82400T	LCEE 824065	Progetto di fattibilità tecnico economica	1.958.250,00 €
174	3408064	18/01/2022 13:25:17 850	Comune	BOTTICINO	00600950174	Adeguamento sismico della scuola dell'infanzia di Botticino Sera "Francesco Carini"	/	0170239000	Progetto di fattibilità tecnico economica	2.600.000,00 €
175	3421886	18/01/2022 13:49:14 955	Comune	COSIO VALTELLINO	00116340142	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO ADIBITO A SCUOLA MATERNA DI COSIO, DENOMINATA "AQUILONE"	SOIC81100R	SOAA81101N	Progetto di fattibilità tecnico economica	1.300.000,00 €
176	3422779	18/01/2022 13:58:16 798	Comune	ROZZANO	01743420158	Messa in sicurezza ed efficientamento energetico scuola secondaria di viale Campania	MII8CFM00A	MIMM8FM01B	Progetto di fattibilità tecnico economica	3.018.179,09 €
177	3423340	18/01/2022 14:06:13 645	COMUNE	ROZZANO	01743420158	Messa in sicurezza ed efficientamento energetico scuola primaria via Milano	MII8CF00E	MIIE8FC02N	Progetto di fattibilità tecnico economica	3.099.521,64 €
178	3416568	18/01/2022 14:20:33 078	Comune	BESANA IN BRIANZA	01556360152	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA SECONDARIA "A. MORO"	miic83900n	MBMM83901G	Progetto di fattibilità tecnico economica	2.200.000,00 €
179	3417486	18/01/2022 14:30:56 597	Comune	PESCHIERA BORROMEO	80101570150	Adeguamento sismico scuola dell'infanzia "San Francesco d'Assisi" Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini, via Gramsci, 41	MII899009	MIAA899016	Progetto di fattibilità tecnico economica	1.538.405,00 €
180	3417479	18/01/2022 14:32:06 883	Comune	PESCHIERA BORROMEO	80101570150	Adeguamento sismico scuola primaria di Monasterolo, Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini, via Carducci,9.	MII899009	MIEE89902C	Progetto di fattibilità tecnico economica	5.889.138,00 €
181	3424683	18/01/2022 14:33:18 448	Comune	PESCHIERA BORROMEO	80101570150	Adeguamento sismico scuola secondaria di primo grado "Virgilio" Istituto Comprensivo Fabrizio De André via Dante,8	MII8AB00N	MIMM8AB01P	Progetto di fattibilità tecnico economica	4.763.230,83 €

182	3424744	18/01/2022 14:34:35 673	Comune	PESCHIERA BORROMEO	80101570150	Adeguamento sismico scuola secondaria di primo grado di Monasterolo Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini, via Carducci,7.	MIIC899009	MIMM89901A	Progetto di fattibilità tecnico economica	4.397.313,52 €
183	3416803	18/01/2022 14:44:36 455	Comune	CASTELLANZA	00252280128	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLE SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO LEONARDO DA VINCI	VAMM81701Q	VAIC81700P	Progetto di fattibilità tecnico economica	9.280.000,00 €
184	3425313	18/01/2022 14:58:29 468	Comune	MOZZO	00707040168	Opere di miglioramento sismico edificio scolastico scuola secondaria di primo grado "P.Brolis"	BGMM84503D	BGMM84503D	Progetto di fattibilità tecnico economica	230.000,00 €
185	3419599	18/01/2022 15:06:28 190	Comune	CAVENAGO D'ADDA	03593960150	miglioramento/adequamento sismico scuola elementare di cavenago d'adda	LOEE81204E	0980170657	Progetto di fattibilità tecnico economica	1.337.953,80 €
186	3418005	18/01/2022 15:08:44 330	Comune	CAPO DI PONTE	81001410174	ADEGUAMENTO SISMICO E MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E SEDE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "PIETRO DA CEMMO" DI CAPO DI PONTE	BSIC81800E	BSMM81801G	Progetto di fattibilità tecnico economica	3.800.000,00 €
187	3419106	18/01/2022 15:21:31 978	Comune	CABIA TE	00652960139	Riqualificazione Funzionale e Messa In Sicurezza dell'Edificio Scolastico Scuola Materna e Asilo Nido di Viale Brianza per Il Recupero dell'Edificio Per la Creazione di Nuovi Posti	CO1A03000T	CO1A03000T	Progetto di fattibilità tecnico economica	2.500.000,00 €
188	3425154	18/01/2022 15:27:06 150	Comune	SAN VITTORE OLONA	01175480159	INTERVENTO MESSA IN SICUREZZA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ADEGUAMENTO NORME PREVENZIONE INCENDI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "G. LEOPARDI" - LOTTO 2: ANALISI DI VULNERABILITA' SISMICA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "G. LEOPARDI"	MIIC845001	MIMM845012	Progetto di fattibilità tecnico economica	500.000,00 €
189	3422747	18/01/2022 15:28:51 784	Comune	LOVERE	81003470168	Interventi di miglioramento sismico dell'edificio adibito a scuola dell'infanzia ed asilo nido sito in via San Maurizio n.69 in comune di Lovere (Bg)	BGIC855001	BGAA85501T	Progetto di fattibilità tecnico economica	1.220.000,00 €
190	3417482	18/01/2022 15:34:26 469	Comune	CAIOLO	00109380147	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO IN VIA ROI	0140110139	SOEE82101D	Progetto di fattibilità tecnico economica	1.057.864,00 €
191	3421953	18/01/2022 15:37:41 802	Comune	PRATA CAMPORTACCIO	TRBDVD82D09C623S	Ristrutturazione edilizia con riqualificazione energetica, eliminazione barriere architettoniche e messa in sicurezza ex scuola materna di Prata centro	SOIC80500D	SOEE80504P	Progetto di fattibilità tecnico economica	960.000,00 €
192	3424447	18/01/2022 15:37:56 212	Comune	VEDANO AL LAMBRO	03131650156	RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA SCUOLA PRIMARIA "RIMEMBRANZE", VEDANO AL LAMBRO (MB)	MBEE81201L	MBIC81200E	Progetto di fattibilità tecnico economica	7.996.310,63 €
193	3424432	18/01/2022 15:39:22 511	Comune	BRIGNANO GERA D'ADDA	84000930168	Lavori di Messa in Sicurezza e di Riqualificazione dell'Edificio Scolastico della Scuola Primaria di II°	0160400452	BGEE897026	Progetto di fattibilità tecnico economica	5.630.626,50 €
194	3424368	18/01/2022 15:48:44 932	Comune	BEDIZZOLE	00760050179	LAVORI DI 'MIGLIORAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DELLA SCUOLA PRIMARIA 'A.MANZONI' BEDIZZOLE - BRESCIA'.	0170140034	BSEE81302E	Progetto di fattibilità tecnico economica	4.814.795,68 €
195	3414085	18/01/2022 15:54:06 479	Comune	LEVATE	00240880161	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E DI RIQUALIFICAZIONE DEL CORPO PALESTRA E SPOGLIATOI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "ALDO MORO"	BGIC854005	BGEE854017	Progetto di fattibilità tecnico economica	1.324.056,28 €
196	3424939	18/01/2022 15:54:48 572	Comune	CALCINATE	00662780162	Riqualificazione energetica della Scuola Primaria	BGIC83100C	BGEE83104N	Progetto di fattibilità tecnico economica	1.600.000,00 €
197	3424762	18/01/2022 15:55:19 836	Comune	OSPITALETTO	00796430171	"SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE DI VIA IV NOVEMBRE – OSPITALETTO" INTERVENTI DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	0171271125	BSAA827016	Progetto di fattibilità tecnico economica	2.910.384,00 €
198	3406268	31/12/2021 11:23:38 222	Comune	GUSSOLA	00298700196	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico Scuola dell'Infanzia ed Asilo Nido in Gussola Via Gramsci 64	CRIC81300R	CRAA81301N	Nessuno	1.027.600,00 €
199	3411830	11/01/2022 17:08:33 584	Comune	ROMANENGO	00325790194	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DEL NUCLEO ORIGINARIO DEL PLESSO SCOLASTICO COMUNALE IN VIA A. MORO (Scuola Primaria e Secondaria di primo grado).	CREE805054 - CRMM80502X	CRIC80500T CREE805054 - CRIC80500T CRMM80502X	Nessuno	4.288.000,00 €
200	3410540	12/01/2022 18:37:14 553	Comune	CASLINO D'ERBA	00673790135	Miglioramento indice rischio sismico ed efficientamento energetico scuola primaria di Caslino d'Erba.	COEE804022	COIC80400V	Nessuno	1.000.000,00 €
201	3407342*	13/01/2022 12:58:15 830	Comune	POLAVENO	00827470170	ISTITUTO COMPRENSIVO DI POLAVENO : ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO SISMICO ed EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	BSIC81100Q - 0171440001-0171440823	BSEE81103X	Nessuno	635.000,00 €
202	3417514	13/01/2022 17:06:43 974	Comune	PALADINA	80028060160	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	BGIC862004	BGMM86215	Nessuno	4.283.000,00 €
203	3413381	14/01/2022 08:27:03 053	Comune	GOITO	81000670208	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI CERLONGO	0200260164	MNEE805026	Nessuno	1.493.000,00 €
204	3417205	14/01/2022 09:39:30 953	Comune	CESANO MADERNO	83000130159	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. GALILEI"	MBIC8E2001	MBMM8E2012	Nessuno	9.500.000,00 €
205	3417258	14/01/2022 10:47:03 885	Comune	CESANO MADERNO	83000130159	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA "L. MINOTTI"	MBIC8E2001	MBEE8E2035	Nessuno	3.285.000,00 €
206	3414508	14/01/2022 10:51:23 496	Comune	CESANO MADERNO	83000130159	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "SALVO D'ACQUISTO"	108191588	MBIC8E1005	Nessuno	7.930.000,00 €
207	3415604	14/01/2022 10:51:57 638	Comune	CASTELBELFORTE	00394850201	Efficientamento energetico e miglioramento sismico Scuola dell'Infanzia	MNIC82800Q	MNAA82803P	Nessuno	1.800.000,00 €
208	3415544	14/01/2022 11:06:22 211	Comune	CASTELBELFORTE	00394850200	Efficientamento energetico della Scuola Secondaria di primo grado e adiacende Palestra con intervento di miglioramento sismico	MNIC82800Q	MNMM82802T	Nessuno	2.700.000,00 €
209	3411450	14/01/2022 11:36:31 545	Comune	OFFLAGA	88000970173	Interventi di adeguamento/miglioramento sismico ed efficientamento energetico presso la Scuola Primaria Aldo Moro di Offlaga PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA	BSIC89800B	BSEE89802E	Nessuno	3.900.000,00 €
210	3415240	14/01/2022 11:43:29 201	Comune	CASTELBELFORTE	00394850200	Efficientamento energetico Scuola Primaria	MNIC82800Q	MNEE828041	Nessuno	1.500.000,00 €



211	3418608	14/01/2022 11:56:10 397	Comune	BESATE	04935080152	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO E DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO	MIEE87202C	MIIC872009	Nessuno	1.159.800,00 €
212	3419079	14/01/2022 12:37:48 513	Comune	BAGNOLO SAN VITO	00438900201	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA SECONDARIA DI 1° DI BAGNOLO SAN VITO	MNMM81003N	MNMM81003N	Nessuno	3.250.000,00 €
213	3418597	14/01/2022 12:43:55 731	Comune	REMEDELLO	85000190174	ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO SCUOLA DELL'INFANZIA	BSIC84700E	BSAA84701B	Nessuno	2.399.720,80 €
214	3409341	14/01/2022 12:46:06 140	Comune	REMEDELLO	85000190174	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE	BSIC84700E	BSEE84710L - BSMM84701G	Nessuno	4.831.420,00 €
215	3418612	14/01/2022 12:47:53 915	Comune	FIESCO	00304300197	ADEGUAMENTO E MIGLIRAMENTO SISMICO EDIFICO OSPINTANTE LA SCUOLA DELL'INFANZIA	CRAA80402X	CRIC804002	Nessuno	364.676,80 €
216	3419194	14/01/2022 12:56:49 649	Comune	BAGNOLO SAN VITO	00438900201	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA "G. RODARI" DI BAGNOLO SAN VITO	MNAA81005G	MNAA81005G	Nessuno	765.000,00 €
217	3419280	14/01/2022 13:21:57 686	Comune	BAGNOLO SAN VITO	00438900201	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA DI BAGNOLO SAN VITO	MNEE81002N	MNEE81002N	Nessuno	1.955.000,00 €
218	3419606	14/01/2022 16:14:58 770	Comune	ALZANO LOMBARDO	00220080162	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO "G. D'ALZANO" IN VIA F.LLI VALENTI 4	BGMM82101V	BGIC82100T	Nessuno	2.100.000,00 €
219	3419393	14/01/2022 16:39:55 450	Comune	BEREGUARDO	00471320184	Interventi di adeguamento/miglioramento sismico delle strutture esistenti	PVIC82000A	PVEE82001C - PVAA820028 - PVMM82001B	Nessuno	610.000,00 €
220	3418700	14/01/2022 17:53:32 890	Comune	PESSINA CREMONESE	00324120195	PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO E DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PER LA RICONVERSIONE DELLA SCUOLA MATERNA DI PESSINA CREMONESE IN ASILO NIDO	CRIC81400L	CRAA81404L	Nessuno	615.000,00 €
221	3419130	14/01/2022 18:07:09 929	Comune	GIUSSANO	01063800153	Scuola primaria Don Rinaldo Beretta interventi di adeguamento/miglioramento sismico ed efficientamento energetico	MBIC83400B	MBEE83401D	Nessuno	2.458.000,00 €
222	3415381	14/01/2022 18:30:04 140	Comune	LURAGO D'ERBA	82001750130	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SECONDARIA - CAPPOTTO TERMICO	COIC84100T	COMM84101V	Nessuno	160.000,00 €
223	3413076	15/01/2022 09:32:46 351	Comune	ROVERBELLA	80005630209	PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA INFANZIA DI MALAVICINA	MNIC818005	MNAA818034	Nessuno	938.400,00 €
224	3420075	15/01/2022 09:40:33 291	Comune	RIPALTA CREMASCA	00301970190	Miglioramento sismico edificio scuola primaria	CRIC80200A	CREE80203E	Nessuno	1.400.000,00 €
225	3417202	15/01/2022 09:51:21 787	Comune	GOITO	81000670208	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA INFANZIA E PALESTRA DI CERLONGO	0200260045	MNAA805021	Nessuno	1.800.000,00 €
226	3417368	15/01/2022 10:04:29 925	Comune	ROVERBELLA	80005630209	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA DI MALAVICINA FRAZIONE DI ROVERBELLA	MNIC818005	MNEE818028	Nessuno	1.863.200,00 €
227	3413382	15/01/2022 10:16:12 538	Comune	GOITO	81000670208	Intervento di messa in sicurezza e riqualificazione della Scuola Primaria e mensa di Maioli	0200260165	MNEE805037	Nessuno	1.800.000,00 €
228	3418422	15/01/2022 10:27:10 377	Comune	ROVERBELLA	80005630209	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA DI ROVERBELLA (PLESSINO)	MNIC818005	MNEE818017	Nessuno	1.428.000,00 €
229	3415179	15/01/2022 10:31:09 053	Comune	GOITO	81000670208	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI SOLAROLO	0200260047	MNAA805043	Nessuno	937.000,00 €
230	3414920	15/01/2022 10:42:16 217	Comune	GOITO	81000670208	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA INFANZIA DI MAIOLI	0200260046	MNAA805032	Nessuno	1.974.000,00 €
231	3413916	15/01/2022 11:14:07 954	Comune	GOITO	81000670208	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA INFANZIA DI GOITO	0200260044	MNAA80501X	Nessuno	2.650.000,00 €
232	3418752	15/01/2022 11:46:02 374	Comune	PAVONE DEL MELLA	00759970171	efficientamento energetico della scuola primaria	BSIC894004	BSEE894016	Nessuno	575.743,40 €
233	3414903	15/01/2022 12:52:11 168	Comune	SANT'ANGELO LODIGIANO	84503930152	ADEGUAMENTO SISMICO ED ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO SCUOLA SECONDARIA DI VIA BRACCHI E PALESTRA ANNESSA	LOIC81600L	LOMM81601N	Nessuno	1.368.000,00 €
234	3415916	15/01/2022 15:44:17 468	Comune	CAMPARADA	03602230157	Intervento di miglioramento sismico ed efficientamento energetico scuola primaria Giuseppe Parini via G. Colombo, 2	MBIC8BS008	MBEE8BS02B	Nessuno	724.934,64 €
235	3420315	15/01/2022 16:17:03 306	Comune	BERBENNO	00313890162	ADEGUAMENTO SISMICO ED ENERGETICO ANCHE FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE di NUOVA MENSA	BGIC87200P	BGEE87202R + BGEE87202T	Nessuno	3.000.000,00 €
236	3420230	15/01/2022 17:04:45 758	Comune	SAN GIORGIO BIGARELLO	80004610202	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO DEL COMPENDIO SCUOLA PER L'INFANZIA "RODARI" E ASILO NIDO "IL GIROTONDO"	MNIC81600D	MNAA81602B	Nessuno	1.990.000,00 €
237	3421811	17/01/2022 11:18:06	Comune	BORGOCARBONARA	2575310202	RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA IN LOCALITA' CARBONARA DI PO	0200730227	MINIC82200R	Nessuno	1.562.940,00 €
238	3420082	17/01/2022 09:00:20 243	Comune	RIPALTA CREMASCA	00301970190	Lavori di miglioramento sismico edifco della scuola secondaria di primo grado	CRIC80200A	CRMM80203D	Nessuno	1.650.000,00 €
239	3416877	17/01/2022 09:16:58 584	Comune	COSTA VOLPINO	00572300168	Miglioramento sismico ed efficientamento energetico della scuola secondaria di primo grado sita in via Aldo Moro n.2	BGIC84300P	BGMM84301Q - BGCT70700C	Nessuno	4.471.000,00 €
240	3417982	17/01/2022 09:38:33 221	Comune	CASTEGGIO	00451040182	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico Scuola Primaria F.lli Cairoli	PVIC82400N	PVEE82401Q	Nessuno	3.411.020,00 €
241	3418578	17/01/2022 10:08:57 244	Comune	VILLA DI SERIO	80023530167	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - SCUOLA PRIMARIA VILLA DI SERIO	BGEE89003C	BGEE89003C	Nessuno	2.793.280,00 €
242	3417973	17/01/2022 10:11:59 548	Comune	CASTEGGIO	00451040182	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico scuola secondaria di primo grado G.M. Giulietti	PVIC82400N	PVMM842401P	Nessuno	5.821.000,00 €

243	3421648	17/01/2022 10:18:42 010	Comune	FILAGO	00286540166	Interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico scuola secondaria di primo grado	BGIC83400X	BGMM834022	Nessuno	5.000.000,00 €
244	3413487	17/01/2022 10:22:47 585	Comune	LEFFE	81002090165	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA DI VIA LOCATELLI	BGIC853009	BGEE85304E	Nessuno	4.900.000,00 €
245	3421963	17/01/2022 10:42:19 815	Comune	FILAGO	00286540166	Interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico scuola primaria	BGIC83400X	BGEE83409A	Nessuno	5.000.000,00 €
246	3420046	17/01/2022 11:19:50 849	Comune	BORNO	00701670176	MESSA IN SICUREZZA, RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	BSIC807004	BSMM807037	Nessuno	3.396.250,00 €
247	3414792	17/01/2022 12:01:46 132	Comune	MANTOVA	00189800204	Scuola dell'Infanzia Carlo Collodi _Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	MNIC83600P	MNAA83602L	Nessuno	543.640,00 €
248	3415606	17/01/2022 12:02:48 790	Comune	MANTOVA	00189800205	Progetto scuola secondaria di primo grado Gabriele Bertazzolo _interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	MNIC83600P	MNMM83601Q	Nessuno	4.647.400,00 €
249	3422278	17/01/2022 12:03:45 227	Comune	LURAGO D'ERBA	82001750130	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - ADEGUAMENTO SISMICO	COIC84100T	COMM84101V	Nessuno	1.500.000,00 €
250	3415505	17/01/2022 12:04:01 986	Comune	MANTOVA	00189800204	Scuola primaria Ippolito Nievo _Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	MNIC82900G	MNEE82902P	Nessuno	6.063.800,00 €
251	3420040	17/01/2022 12:05:27 328	Comune	MILANO	01199250158	RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'EDIFICIO SITO IN VIALE DELLE RIMEMBRANZE DI LAMBRATE N. 24, DA DESTINARE A USO SCOLASTICO	MIIIC8D3009	MIEE8D303D	Nessuno	10.800.000,00 €
252	3418993	17/01/2022 12:08:07 594	Comune	MANTOVA	00189800204	Scuola primaria Salvador Allende _Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	MNIC82800Q	MNEE82801T	Nessuno	2.073.494,60 €
253	3421634	17/01/2022 12:13:13 807	Comune	LURAGO D'ERBA	82001750130	MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCUOLA PRIMARIA - RIFACIMENTO COPERTURA, COIBENTAZIONE E SOSTITUZIONE SERRAMENTI PALESTRA	COIC84100T	COEE841043	Nessuno	400.000,00 €
254	3419023	17/01/2022 12:13:14 286	Comune	MONTEVECCHIA	85001450130	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA DEL FONTANILE - CUP H37B20005350001	LCIC814007	LCAA814014 - LCEE81403B	Nessuno	350.000,00 €
255	3419791	17/01/2022 12:25:35 806	Comune	POZZUOLO MARTESANA	83504230158	ADEGUAMENTO SISMICO + EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA SECONDARIA POZZUOLO MARTESANA	MIEE8B501T	MIIC8B500Q	Nessuno	1.950.000,00 €
256	3411602	17/01/2022 12:54:08 943	Provincia	Lodi	92514470159	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO L'ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE "A. TOSI" DI CODOGNO	LOTA01000L	LOTA01000L	Nessuno	11.200.000,00 €
257	3417892	17/01/2022 12:54:32 496	Comune	OPERA	80104310158	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA F.LLI CERVI	MIIC87700C	MIAA87703B	Nessuno	823.000,00 €
258	3414524	17/01/2022 12:55:00 595	Provincia	Lodi	92514470159	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO L'ISTITUTO TECNICO "P. CALAMANDREI" DI CODOGNO	LOIS001003	LOTD001019	Nessuno	5.100.000,00 €
259	3414630	17/01/2022 12:56:46 679	Provincia	Lodi	92514470159	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO L'ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE "E. MERLI" DI LODI	LOIS001003	LORA001013	Nessuno	3.300.000,00 €
260	3417007	17/01/2022 13:02:26 776	Comune	SOLBIATE OLONA	00223640129	Progetto manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica del plesso scolastico "A.Ponti"	VAIC84600P	VAAA84601G	Nessuno	1.014.660,00 €
261	3422575	17/01/2022 13:29:09 733	Comune	MEDE	00453550188	MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA GROSSI	0180881891	PVAA80403B	Nessuno	950.000,00 €
262	3422660	17/01/2022 13:39:31 442	Comune	MEDE	00453550188	MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO SISMICO DEL PLESSO SCOLASTICO DI C.SO ITALIA 31/35	0180880161	PVIC80400C	Nessuno	2.000.000,00 €
263	3422523	17/01/2022 13:50:00 737	Comune	PIANENGO	00314650193	adeguamento/miglioramento sismico ed efficientamento energetico Scuola Infanzia di Via Cimitero	CRIC80600N	CRAA80602G	Nessuno	1.023.800,00 €
264	3416213	17/01/2022 14:06:21 250	Comune	VESCOVATO	00324130194	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA SECONDARIA E RIFACIMENTO IMPIANTI	CRIC809005	CRMM809016	Nessuno	1.298.400,00 €
265	3421906	17/01/2022 14:38:44 081	Comune	LEGNANO	00807960158	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 8SOSTITUZIONE SERRAMENTI E RIFACIMENTO COPERTURA CON COIBENTAZIONE E REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO) SCUOLA DON MILANI	MIEE8D902B	MIIC8D9008	Nessuno	4.200.000,00 €
266	3418887	17/01/2022 14:42:32 128	Comune	DERVIO	00570640136	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA SISMICA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA PRIMARIA	LCIC80500C	LCEE80505P	Nessuno	3.000.000,00 €
267	3421627	17/01/2022 14:55:42 323	Comune	EDOLO	00760070177	OPERE DI MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE MEDIE EDOLO	BSIC87000G	BSMM87002N	Nessuno	3.961.875,00 €
268	3416976	17/01/2022 15:07:59 968	Comune	MELZO	00795710151	RIQUALIFICAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIETRO MASCAGNI	MIIC8BM008	MIMM8BM019	Nessuno	8.020.000,00 €
269	3422963	17/01/2022 15:39:15 244	Comune	CREMONA	00297960197	Adeguamento/miglioramento sismico della scuola elementare Don Primo Mazzolari in Cremona	CRIC82200G	CREE82202P	Nessuno	4.383.476,34 €
270	3406480	17/01/2022 15:48:40 434	Comune	CREMONA	00297960197	Miglioramento sismico scuola elementare Bissolati in Cremona	CRIC824007	CREE82402A	Nessuno	3.946.268,82 €
271	3420333	17/01/2022 16:01:28 880	Città Metropolitana	Milano	08911820960	INTERVENTO ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZINA "C" ISTITUTO PARETO – MILANO	MIIIS03600A	MIPS03601R – MIRA03601A - MITA036016	Nessuno	7.803.000,00 €
272	3422693	17/01/2022 16:08:14 599	Comune	CASALOLDO	81000510206	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA	MNIC80200G	MNEE80204R	Nessuno	1.450.000,00 €
273	3411694	17/01/2022 16:35:32 222	Comune	LUISAGO	00688600139	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SULLA SCUOLA PRIMARIA "GIOVANNI XXIII"	COIC83600A	COEE83605L	Nessuno	1.625.000,00 €



274	3419776	17/01/2022 16:45:07 892	Comune	PUSIANO	00512860131	Intervento di adeguamento alla normativa antisismica ed efficientamento energetico	COMM802018	COIC802007	Nessuno	3.000.000,00 €
275	3419693	17/01/2022 16:45:18 062	Comune	CORTENO GOLGI	00855280178	Miglioramento sismico ed efficientamento energetico edificio scolastico Via Schivardi, 102 in Corteno Golgi (Bs)	BSIC87000G	BSEE87001N - BSEE871L	Nessuno	3.400.000,00 €
276	3423004	17/01/2022 16:45:56 507	Comune	MILANO	01199250158	SCUOLA PRIMARIA DI VIA MASSAU 5 (MUNICIPIO 7) – DEMOLIZIONE, BONIFICA E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO	MIIC815005	MIEE815017	Nessuno	9.940.000,00 €
277	3417338	17/01/2022 16:48:39 711	Comune	BUCCINASCO	03482920158	riqualificazione energetica scuola secondaria I grado Via Emilia	MIIC8EG007	0150363434	Nessuno	1.800.000,00 €
278	3423176	17/01/2022 17:08:47 293	COMUNE	SOMMA LOMBARDO	00280840125	Intervento di efficientamento energetico scuola Milite Ignoto	VAIC83800Q	VAEE838119	Nessuno	830.000,00 €
279	3423295	17/01/2022 17:09:51 348	Città Metropolitana	Milano	08911820960	Riqualificazione energetica degli edifici degli istituti Vittorio Veneto ed Ettore Conti in via De Vincenti a Milano, attraverso interventi sull'involucro opaco.	Vittorio Veneto:MIPS070007 Ettore Conti MITF290008	MIPS070007 MITF290008	Nessuno	5.000.000,00 €
280	3423366	17/01/2022 17:11:00 184	Provincia	Cremona	80002130195	Adeguamento sismico palestra dell'Istituto professionale commerciale "Luigi Einaudi" sito in via Bissolati a Cremona	CRIS00600T	CRIS00600T	Nessuno	1.843.000,00 €
281	3420100	17/01/2022 17:12:26 866	Comune	CERIANO LAGHETTO	01617320153	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E VERIFICA DELLA VULNERABILITA' SISMICA AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 3 DEL DECRETO MINISTERIALE DEL 2 DICEMBRE 2021 DA ESEGUIRSI SULL'EDIFICIO ADIBITO A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SITO IN VIA STRA MEDA A CERIANO LAGHETTO (MB)	MBIC86600V	MBMM866021	Nessuno	2.000.000,00 €
282	3423353	17/01/2022 17:18:38 299	COMUNE	OPERA	80104310158	ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DANTE ALIGHIERI	MIIC87700C	MIMM87701D	Nessuno	2.565.400,00 €
283	3423097	17/01/2022 17:20:14 037	COMUNE	OPERA	80104310158	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DELLA PRIMARIA GIANNI RODARI	miic87700c	MIEE87702G	Nessuno	615.600,00 €
284	3418831	17/01/2022 17:31:12 965	Comune	Brescia	00761890177	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA BATTISTI	BSIC88300N	BSEE88302R	Nessuno	2.680.000,00 €
285	3418870	17/01/2022 17:31:56 849	Comune	Somaglia	00970030151	Riqualificazione energetica del Polo Scolastico di Somaglia	LOIC81000N	LOMM81005V	Nessuno	2.170.000,00 €
286	3423282	17/01/2022 17:35:00 907	COMUNE	GORLAGO	00251880167	Demolizione con ricostruzione del complesso scolastico statale "Aldo Moro" di Gorlago	BGEE84902R - BGMM84901P	BGIC84900N - BGIC94900N	Nessuno	8.100.000,00 €
287	3423272	17/01/2022 17:42:42 463	COMUNE	SOMMA LOMBARDO	00280840125	Intervento di efficientamento energetico e adeguamento sismico scuola secondaria Leonardo Da Vinci	VAIC83800Q	VAMM83801R	Nessuno	4.034.928,00 €
288	3423453	17/01/2022 17:43:41 613	COMUNE	CREDERA RUBBIANO	82007130196	Miglioramento sismico edificio scolastico di Via Manzoni	CRIC80200A	CRMM80202C - CREE80202D	Nessuno	2.300.000,00 €
289	3420423	17/01/2022 17:44:33 907	Città Metropolitana	Milano	08911820960	Sostituzione serramenti presso l'istituto Leonardo Da Vinci di Via Respighi, 7 a Milano	MIPS03000R	MIPS03000R	Nessuno	816.860,00 €
290	3423430	17/01/2022 17:46:37 759	COMUNE	SOMMA LOMBARDO	00280840125	Intervento di efficientamento energetico e rifacimento parziale copertura scuola dell'infanzia Galli	VAIC83800Q	VAAA83808X	Nessuno	800.000,00 €
291	3423409	17/01/2022 17:47:23 367	COMUNE	TORRE DE' PICENARDI	00310260195	MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA "L'ARCOLBALENO"	CRIC81400L	CRAA81401D	Nessuno	1.473.000,00 €
292	3423482	17/01/2022 17:48:11 910	COMUNE	SOMMA LOMBARDO	00280840125	Intervento di efficientamento energetico e adeguamento sismico scuola Rodari	VAEE83813B	VAMM83801R	Nessuno	5.317.329,60 €
293	3422754	17/01/2022 17:50:17 854	Comune	PIZZIGHETTONE	80003610195	Miglioramento sismico Scuola Secondaria di Primo Grado	CRIC808009	CRMM80801A	Nessuno	2.000.000,00 €
294	3418101	17/01/2022 18:00:10 682	Comune	PASSIRANO	00455600171	Adeguamento sismico e miglioramento energetico scuola primaria di Passirano	BSIC81200G	BSEE81204R	Nessuno	1.764.809,47 €
295	3413809	17/01/2022 18:13:31 324	Comune	PASSIRANO	00455600171	Adeguamento sismico e miglioramento energetico della scuola primaria di Camignone"	BSIC81200G	BSEE81202P	Nessuno	1.436.789,43 €
296	3420077	17/01/2022 18:18:29 840	Comune	CERIANO LAGHETTO	01617320153	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E VERIFICA DELLA VULNERABILITA' SISMICA AI SENSI DELL'ART 5 COMMA 3 DEL DECRETO MINISTERIALE DEL 2/2/2021 DA ESEGUIRSI SULL'EDIFICIO ADIBITO A SCUOLA PRIMARIA SITO IN VIA STRA MEDA A CERIANO LAGHETTO (MB)	MBIC86600V	MBEE866022	Nessuno	1.800.000,00 €
297	3420770	17/01/2022 18:18:31 991	Comune	PASSIRANO	00455600171	Adeguamento sismico scuola primaria di Monterotondo	BSIC81200G	BSEE81203Q	Nessuno	611.694,12 €
298	3412363	17/01/2022 18:19:41 833	Comune	PANDINO	00135350197	MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE SCUOLA PRIMARIA DI NOSADELLO	CRIC81900Q	CREE81902V	Nessuno	1.217.200,00 €
299	3423457	17/01/2022 18:21:03 649	COMUNE	VALMOREA	00651150138	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA "BRUNO MUNARI" DI VALMOREA, SECONDO LO STANDARD nZEB	COIC82600Q	COEE82601T	Nessuno	1.693.364,37 €
300	3423542	17/01/2022 18:22:02 365	COMUNE	TORRE DE' PICENARDI	00310260195	MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA 1° GRADO "E.FERMI"	CRIC81400L	CRMM81402P	Nessuno	930.000,00 €
301	3415980	17/01/2022 18:22:04 382	Comune	VILLA CARCINA	00351640172	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA "G. BOSIO" DI CARCINA	BSIC82600D	BSEE82603N	Nessuno	1.164.975,00 €
302	3423583	17/01/2022 18:43:29 416	COMUNE	TORRE DE' PICENARDI	00310260195	MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA (scuola di 1° grado DON PRIMO MAZZOLARI)	CRIC81400L	CREE81404T	Nessuno	688.000,00 €
303	3423570	17/01/2022 19:12:05 577	COMUNE	SUISIO	00321890162	Adeguamento sismico ed energetico scuole	BGMM88002Q	BGIC88000N	Nessuno	6.000.000,00 €
304	3423072	17/01/2022 19:55:42 749	COMUNE	BRUGHERIO	03243880154	Adeguamento Sisimico ed efficientamento energetico Materna Grimm	MBIC8AL00P	MBAA8AL02L	Nessuno	2.097.800,00 €

305	3418525	17/01/2022 20:05:37 291	Comune	CANEGRATE	00835500158	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "GIANNI RODARI" IN VIA ASIAGO	0150460191	MIAA844012	Nessuno	2.861.304,00 €
306	3419703	17/01/2022 20:16:31 027	Comune	CANEGRATE	00835500158	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO IN VIA DEI PARTIGIANI - LICEO	0150461025	MIMM844016	Nessuno	6.683.256,00 €
307	3420076	17/01/2022 20:29:14 011	Comune	CANEGRATE	00835500158	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA IN VIA REDIPUGLIA	0150460752	MIEE844017	Nessuno	4.781.736,00 €
308	3420086	17/01/2022 20:32:01 176	Comune	CANEGRATE	00835500158	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE SERVIZI IGIENICI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO IN VIA XXV APRILE	0150461187	MIMM844016	Nessuno	436.844,00 €
309	3415816	18/01/2022 08:13:48 835	Comune	CARUGO	00698230133	CONSOLIDAMENTO, RINFORZO E MIGLIORAMENTO STRUTTURALE DEI CORPI DI FABBRICA A - 1 E B - 1 AI FINI DELL'ADEGUAMENTO ANTISISMICO	COIC853004	COEE853027	Nessuno	500.000,00 €
310	3423902	18/01/2022 08:47:54 463	Comune	CALVATONE	81000570192	MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA ELEMENTARE "EUROPA"	CRIC81400L	CREE81402Q	Nessuno	1.250.000,00 €
311	3423262	18/01/2022 09:08:33 275	COMUNE	TRUCCAZZANO	83502350156	Interventi di adeguamento/miglioramento sismico ed efficientamento energetico SCUOLA PRIMARIA TRUCCAZZANO	MIIC8B500Q	MIEE8B503X	Nessuno	1.950.000,00 €
312	3418003	18/01/2022 09:12:16 670	Comune	OLMO AL BREMBO	85000650169	Messa in sicurezza del complesso scolastico vallare "L. MASCHERONI"	BGIC88500R	BGEE885064	Nessuno	4.640.840,00 €
313	3422750	18/01/2022 09:19:27 994	Comune	DALMINE	00232910166	Interventi di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della scuola secondaria di primo grado "Camozi" di Viale Manzoni	0160910466	BGMM8AC01X	Nessuno	5.049.000,00 €
314	3421632	18/01/2022 09:24:23 407	Comune	COMO	80005370137	INTERVENTO GENERALE DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA "NAZARIO SAURO" IN VIA PERTI	COIC845005	COEE845039	Nessuno	11.375.000,00 €
315	3422902	18/01/2022 09:25:41 955	Comune	Dalmine	00232910166	Interventi di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della scuola primaria "De Amicis" di Via XXV Aprile	0160910462	BGEE8AB015	Nessuno	5.780.000,00 €
316	3408002	18/01/2022 09:29:47 300	Comune	VAREDO	00841910151	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA BAGATTI-VALSECCHI	MBIC87100A	MBEE87101C	Nessuno	4.512.600,00 €
317	3422965	18/01/2022 09:30:27 242	Comune	Dalmine	00232910166	Interventi di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della scuola dell'infanzia "Don Piazzoli" di Via Pesenti	0160911157	BGAA8AB043	Nessuno	3.145.000,00 €
318	3408102	18/01/2022 09:35:08 415	Comune	VAREDO	00841910151	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA DONIZETTI	MBIC87100A	MBAA871017	Nessuno	2.115.600,00 €
319	3421973	18/01/2022 09:37:39 491	Comune	Calco	85001510131	MIGLIORAMENTO SISMICO e EFFICIENTAMENTO ENERGETICO Presso la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO di Via Volta	LCIC81700P	LCMM81702R	Nessuno	1.972.866,56 €
320	3423934	18/01/2022 09:42:40 137	Comune	ALMENNO SAN BARTOLOMEO	00334080165	MESSA IN SICUREZZA CON MIGLIORAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA PRIMARIA	BGIC81900T	BGEE81901X	Nessuno	3.250.000,00 €
321	3423121	18/01/2022 09:47:22 997	COMUNE	DALMINE	00232910166	Interventi di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della scuola primaria "Carducci" di Viale Betelli	0160910539	BGEE8AC033	Nessuno	9.100.000,00 €
322	3412590	18/01/2022 09:54:26 340	Comune	INZAGO	83503270155	Adeguamento antisismico scuola primaria F. Filzi	MIIC8CA003	MIEE8CA015	Nessuno	2.060.000,00 €
323	3419730	18/01/2022 09:55:43 587	Comune	VEZZA D'OGGIO	00882960172	Adeguamento sismico dell'immobile adibito a scuola primaria del Comune di Vezza d'Oglio	BSIC802001	BSEE802057	Nessuno	1.100.000,00 €
324	3412923	18/01/2022 09:56:49 602	Comune	GONZAGA	00253340202	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "B.CROCE" DI VIA PEDRONI	MNIC83500V	MNMM83501X	Nessuno	1.655.000,00 €
325	3422826	18/01/2022 10:02:16 580	Comune	LEGNANO	00807960158	SCUOLA PRIMARIA GIUSEPPE MAZZINI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MIGLIORAMENTO SISMICO	MIEE85502P	MIIC85500G	Nessuno	7.000.000,00 €
326	3423653	18/01/2022 10:10:12 343	Città Metropolitana	Milano	08911820960	Intervento di miglioramento strutturale ed efficientamento energico	MIIS099900D	MIPS09901XP - MITD09901Q	Nessuno	2.400.000,00 €
327	3424040	18/01/2022 10:10:16 804	Comune	BOVEGNO	00868380171	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA-SECONDARIA 1^GRADO	BSIC85400N	BSMM85403R	Nessuno	823.630,00 €
328	3419785	18/01/2022 10:11:37 906	Comune	VEZZA D'OGGIO	00882960172	Intervento di adeguamento sismico dell'immobile adibito a scuola secondaria di primo grado	BSIC802001	BSMM802012	Nessuno	1.400.000,00 €
329	3421741	18/01/2022 10:14:52 623	Comune	POZZAGLIO ED UNITI	00330950197	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico del plesso scolastico di Brazzuoli	CRIC803006	CREE803029	Nessuno	4.694.073,84 €
330	3415868	18/01/2022 10:15:57 383	Provincia	Brescia	80008750178	I.I.S. BATTISTI IN COMUNE DI SALO' (BS) MANUTENZIONE STRAORDINARIA - ADEGUAMENTO SISMICO	BSTD02000X	BSTD02000X - BSTD020509	Nessuno	2.500.000,00 €
331	3424078	18/01/2022 10:20:16 875	Comune	SPINO D'ADDA	82003090196	SCUOLA MEDIA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	0191020252	CRIC817004	Nessuno	2.800.000,00 €
332	3424126	18/01/2022 10:23:12 505	Comune	ALMENNO SAN BARTOLOMEO	00334080165	MESSA IN SICUREZZA CON MIGLIORAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA PRIMARIA POLIFUNZIONALE	BGIC81900T	BGIC81900T	Nessuno	6.370.000,00 €
333	3415735	18/01/2022 10:30:56 746	Provincia	Brescia	80008750178	LICEO BAGATTA IN COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA. ADEGUAMENTO SISMICO CON RESTAURO – RIQUALIFICAZIONE DELLE FACCIATE	BSPC020001	BSPC020001	Nessuno	700.000,00 €
334	3414503	18/01/2022 10:33:24 786	Comune	San Felice del Benaco	00843000175	OPERE DI DEMOLIZIONE EDIFICIO ESISTENTE E RICOSTRUZIONE NUOVA SCUOLA PRIMARIA B. RUBELLI IN VIA G. MARCONI A SAN FELICE DEL BENACO	BSIC8AK00G	BSEE8AK05T	Nessuno	3.300.000,00 €
335	3424230	18/01/2022 10:34:56 347	Comune	LEGNANO	00807960158	SCUOLA PRIMARIA MANZONI OPERE DI MIGLIORAMENTO SISMICO	MIEE852016	MIIC852004	Nessuno	6.000.000,00 €
336	3423587	18/01/2022 10:36:40 175	COMUNE	BRUGHERIO	03243880154	Adeguamento Sismico ed efficientamento energetico Elementare Sciviero	MBIC8AM00E	MBEE8AM01L	Nessuno	6.624.600,00 €

337	3419699	18/01/2022 10:37:09 392	Comune	ISOLA DOVARESE	00309210193	MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA DI 1° GRADO	CRIC81400L	CREE81403R	Nessuno	1.695.000,00 €
338	3422793	18/01/2022 10:39:25 926	Comune	LODI	84507570152	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL PLESSO SCOLASTICO S.F. CABRINI SITO IN LODI CORSO ARCHINTI N. 39.	LOIC 81100 D	LOEE81101G - LOAA81101A	Nessuno	7.713.145,74 €
339	3421789	18/01/2022 10:42:54 973	Provincia	Varese	80000710121	Adeguamento sismico e riqualificazione energetica	VAIS01300G - VARC02000L	VAIS01300G - VARC02000L VATD01301T - VATL013018	Nessuno	19.996.880,00 €
340	3423169	18/01/2022 10:46:21 312	Provincia	Varese	80000710121	Adeguamento sismico e riqualificazione energetica	VARI04000E	VARI04000E	Nessuno	14.102.255,00 €
341	3423594	18/01/2022 10:53:37 737	Comune	MILANO	01199250158	SCUOLA PRIMARIA DI VIA PALERMO 7/9 - RESTAURO CONSERVATIVO DEL PLESSO SCOLASTICO - MUNICIPIO 1	MIIC82400X	MIEE824023	Nessuno	13.500.000,00 €
342	3423838	18/01/2022 10:54:45 039	Comune	MILANO	01199250158	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO VIA PESCARENICO 2 (MUNICIPIO 5) BONIFICA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO	MIIC8CY00P	MIMM8CY01Q	Nessuno	13.200.000,00 €
343	3423622	18/01/2022 10:55:34 937	COMUNE	BRUGHERIO	03243880154	Interventi di adeguamento Sismico ed efficientamento energetico materna Rodari	MBIC8AL00P	MBAA8AL01G	Nessuno	2.806.600,00 €
344	3424371	18/01/2022 10:55:45 852	Comune	ALMENNO SAN BARTOLOMEO	00334080165	MESSA IN SICUREZZA CON MIGLIORAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	BGIC81900T	BGMM81901V	Nessuno	5.900.000,00 €
345	3424309	18/01/2022 10:58:13 240	Comune	OFFANENGO	00299140194	Nuova Scuola Secondaria Di Primo Grado Dante Alighieri	CRIC80500T	CRMM80501V	Nessuno	8.390.090,85 €
346	3423956	18/01/2022 10:59:00 915	COMUNE	LODI	84507570152	Messa in sicurezza del Plesso scolastico "G Pascoli"	LOEE81201B	LOIC812009	Nessuno	2.482.868,56 €
347	3423946	18/01/2022 11:01:16 376	Comune	MORTARA	00324770189	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico delle Scuole Medie "Josti Travelli"	0181020291 - 0181020320	PVMM81701G	Nessuno	13.973.180,00 €
348	3422634	18/01/2022 11:01:56 233	Comune	MORTARA	00324770189	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico delle Scuole Elementari "T. Olivelli"	0181020165 - 0181020001	PVEE81701L - PVAA81702C	Nessuno	19.008.600,00 €
349	3420680	18/01/2022 11:03:06 991	Comune	VALLIO TERME	00843830175	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico palestra annessa alla scuola primaria di Vallio Terme	BSEE874055	BSEE874055	Nessuno	697.000,00 €
350	3424220	18/01/2022 11:05:10 936	Comune	BOZZOLO	00185780202	interventi di messa in sicurezza statica, adeguamento/ miglioramento sismico, bonifica amianto ed efficientamento energetico dei due padiglioni scolastici e della palestra della Scuola Primaria di Bozzolo sita in Via Valcarenghi	MNIC82300L	MNEE82301P	Nessuno	995.000,00 €
351	3424047	18/01/2022 11:09:55 873	Comune	PONTE DI LEGNO	00649470176	Miglioramento sismico, efficientamento energetico, abbattimento barriere architettoniche e sistemazione servizi igienici del plesso scolastico di Ponte di Legno	BSIC802001	BSEE802013	Nessuno	1.600.000,00 €
352	3424226	18/01/2022 11:10:43 840	Comune	CIVIDATE AL PIANO	00666770169	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	BGMM83202A	BGMM83202A	Nessuno	2.400.000,00 €
353	3424344	18/01/2022 11:12:55 741	Comune	CIVIDATE AL PIANO	00666770169	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE E SISMICA DELLA SCUOLA PRIMARIA "SANDRO PERTINI"	BGEE83204D	BGEE83204D	Nessuno	3.120.000,00 €
354	3424111	18/01/2022 11:15:57 773	Comune	VERGIATE	00309430122	SCUOLA PRIMARIA "KAROL WOJTYLA"	0121380304	VAEE83401E	Nessuno	1.524.900,00 €
355	3422681	18/01/2022 11:19:06 648	Comune	VERGIATE	00309430122	SCUOLA PRIMARIA "E. DE AMICIS"	0121380302	VAEE83402G	Nessuno	2.567.000,00 €
356	3424375	18/01/2022 11:21:31 179	Comune	ISOLA DOVARESE	00309210193	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PALESTRA SCUOLA PRIMARIA DI 1°GRADO	CRIC81400L	CREE81403R	Nessuno	1.020.000,00 €
357	3424013	18/01/2022 11:22:15 527	Comune	VERGIATE	00309430122	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DON LORENZO MILANI"	0121380421	VAIC83400C - VAMM83401D	Nessuno	5.295.500,00 €
358	3424203	18/01/2022 11:22:51 467	Comune	MONTU' BECCARIA	84000690184	Intervento di miglioramento sismico	018100016	PVIC80005	Nessuno	163.724,00 €
359	3413106	18/01/2022 11:27:52 971	Comune	BAGNOLO MELLA	00453990178	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO – SCUOLA PRIMARIA VIA XXVI APRILE” CUP H64I19000130005	BSIC844003	BSEE844015	Nessuno	8.724.914,44 €
360	3424457	18/01/2022 11:28:49 880	Comune	LODI	84507570152	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA VIGENTE NORMATIVA SISMICA DELLA SCUOLA DE AMICIS IN VIA DELLA CALCA	LOIC81100D	LOEE81102L	Nessuno	1.085.393,00 €
361	3424455	18/01/2022 11:32:10 822	Comune	LEGNANO	00807960158	SCUOLA SECONDARIA FRANCO TOSI OPERE DI ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO SISMICO	MIMM852015	MIMM852015	Nessuno	7.400.000,00 €
362	3418102	18/01/2022 11:32:22 208	Comune	BRUGHERIO	03243880154	adeguamento sismico ed efficientamento energetico scuola materna ed elementare Manzoni	MBIC8AM00E	MBEE8AM02N	Nessuno	3.729.600,00 €
363	3424010	18/01/2022 11:32:35 404	Comune	MADIGNANO	00302860192	Messa in sicurezza della Scuola dell'Infanzia Mons. Francesco Piantelli	CRAA80503R	CRIC80500T	Nessuno	2.364.000,00 €
364	3411344	18/01/2022 11:33:59 208	Comune	GUSSAGO	00945980175	Intervento di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della scuola primaria A. Moro di Casaglio di proprietà del Comune di Gussago	017081014 BSIC88900L	BSEE88903R	Nessuno	4.143.070,25 €
365	3422553	18/01/2022 11:35:08 659	Comune	BERGAMO	80034840167	Intervento di efficientamento energetico e miglioramento sismico delle scuole di infanzia Centro e primaria Locatelli in via Pradello Bergamo	BGIC81300V	BGAA81301Q - BGEE813022	Nessuno	5.452.500,00 €
366	3422623	18/01/2022 11:37:30 713	Comune	BERGAMO	80034840167	Realizzazione nuovo polo scolastico Mazzi-Calvi in via Calvi	BGIC812003	BGEE812015 - BGMM812014	Nessuno	12.500.000,00 €
367	3422814	18/01/2022 11:39:45 344	Comune	BERGAMO	80034840167	adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico scuola Primaria Don Milani di via Feramolino	BGIC811007	BGEE81107G	Nessuno	4.000.000,00 €

368	3423311	18/01/2022 11:39:46 867	Provincia	Varese	80000710121	Adeguamento sismico e riqualificazione energetica	VATF020006	VATF020006	Nessuno	18.817.320,00 €
369	3422876	18/01/2022 11:40:57 431	Comune	Bergamo	80034840167	adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico scuola Primaria Rosmini di via Uccelli	BGIC81500E	BGEE81502N	Nessuno	3.195.000,00 €
370	3424486	18/01/2022 11:41:17 718	Comune	BOZZOLO	00185780202	VALUTAZIONE VULNERABILITA' SISMICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA OPERE STRUTTURALI DI MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO DA ESSA INDIVIDUATE	MNIC82300L	MNMM82301N	Nessuno	1.600.000,00 €
371	3422932	18/01/2022 11:42:33 899	Comune	Bergamo	80034840167	adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico scuola Primaria Cavezzali in via Bellini	BGIC8AF00A	BGEE8AF02D	Nessuno	4.700.000,00 €
372	3423484	18/01/2022 11:43:06 018	Provincia	Varese	80000710121	Adeguamento sismico	VAIS00900X	VAIS00900X - VAPM00901B VAPS00901A - VARI00901G VATD009016 - VATE00901C	Nessuno	7.700.000,00 €
373	3423059	18/01/2022 11:44:14 194	COMUNE	BERGAMO	80034840167	adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico della Scuola Secondaria SAVOIA di via Goldoni	BGIC8AF00A	BGMM8AF01B	Nessuno	5.100.000,00 €
374	3408248	18/01/2022 11:44:50 609	Comune	VAPRIO D'ADDA	03614850158	Miglioramento sismico ed efficientamento energetico	MIIC8B3004	MIEE8B3016 – MIMM8B3015	Nessuno	7.870.000,00 €
375	3422995	18/01/2022 11:46:22 258	Comune	Bergamo	80034840167	adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico dell'edificio sede della Scuola Primaria GHISLERI e della Scuola Secondaria GALGARIO di via dei Cappuccini	BGIC81400P	BGEE81402T - BGMM81401Q	Nessuno	7.100.000,00 €
376	3423095	18/01/2022 11:47:29 402	COMUNE	BERGAMO	80034840167	adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico della Scuola Primaria RODARI di via Sylva	BGIC80800B	BGEE80801D	Nessuno	3.800.000,00 €
377	3423768	18/01/2022 11:48:30 027	Comune	GIUSSANO	01063800153	Scuola primaria San Filippo Neri: interventi di adeguamento/miglioramento sismico ed efficientamento energetico	MBIC83400B	MBEE83402E	Nessuno	2.458.000,00 €
378	3423116	18/01/2022 11:48:36 578	COMUNE	BERGAMO	80034840167	adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico della Scuola Secondaria CAMOZZI di via Pinetti	BGIC81500E	BGMM81501G	Nessuno	7.500.000,00 €
379	3423191	18/01/2022 11:49:47 687	COMUNE	BERGAMO	80034840167	adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico della Scuola Secondaria NULLO di via Rossini	BGIC8AF00A	BGMM8AF01B	Nessuno	4.300.000,00 €
380	3423211	18/01/2022 11:50:52 795	COMUNE	BERGAMO	80034840167	adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico della Scuola Secondaria MUZIO di via S. Pietro ai Campi	BGIC811007	BGMM811018	Nessuno	4.900.000,00 €
381	3424293	18/01/2022 11:52:33 558	Comune	ROE' VOLCIANO	87001610176	Intervento di adeguamento strutturale ed antisismico dell'edificio denominato "Scuola Secondaria di Primo Grado F. Odorici".	BSIC82500N	BSMM82502Q	Nessuno	3.480.000,00 €
382	3420640	18/01/2022 11:52:47 596	Comune	MORNICO AL SERIO	83001390166	lavori di adeguamento sismico del plesso scolastico	BGIC83100C	BGEE83103L - BGMM83102E	Nessuno	1.100.000,00 €
383	3423315	18/01/2022 11:53:24 170	COMUNE	BERGAMO	80034840167	adeguamento/miglioramento sismico della Scuola Primaria MANZONI di via don Bepo Vavassori presso il polo scolastico del Villaggio Sposi	BGIC811007	BGEE81106E	Nessuno	3.100.000,00 €
384	3424469	18/01/2022 11:57:07 607	Comune	GROMO	00666340161	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI GROMO "SORELLE DE MARCHI" Tipologia 5.c	BGI585100N	BGEE85104V - BGMM85101P	Nessuno	4.291.624,15 €
385	3424383	18/01/2022 12:00:03 686	Comune	CUASSO AL MONTE	00341300127	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA MEDIA CUASSO AL PIANO	VAEE815037	VAEE815037	Nessuno	2.370.000,00 €
386	3424514	18/01/2022 12:02:27 113	Comune	LUNGAVILLA	00485240188	MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	PVIC82300T	PVMM823042	Nessuno	1.332.422,14 €
387	3424616	18/01/2022 12:07:08 031	Comune	LEGNANO	00807960158	SCUOLA SECONDARIA BONVESIN DE LA RIVA - OPERE DI MIGLIORAMENTO SISMICO	MIMM8D9019	MIIC8D9008	Nessuno	5.400.000,00 €
388	3412691	18/01/2022 12:13:45 383	Comune	GALLARATE	00560180127	ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS VIA SOMALIA - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	0120700189	VAEE87602N	Nessuno	2.500.000,00 €
389	3424107	18/01/2022 12:14:29 648	Comune	RONAGO	80009980139	RIQUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA "C. COLLODI" MEDIANTE ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	COIC83300V	COEE833033	Nessuno	1.330.297,50 €
390	3419260	18/01/2022 12:15:51 725	Comune	URGNANO	80025650161	Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza della scuola Primaria di Urganano	BGIC8AA007	BGEE8AA019	Nessuno	4.199.000,00 €
391	3422848	18/01/2022 12:17:12 311	Comune	Toscolano-Maderno	00839830171	Intervento di miglioramento sismico del plesso scolastico Tito Speri	BSIC86900B	BSEE86907Q	Nessuno	4.770.000,00 €
392	3423903	18/01/2022 12:17:20 592	Comune	CASTEL ROZZONE	84002990160	Messa in sicurezza sisima e riqualificazione energetica Scuola Primaria "F. Nullo" di Castel Rozzone	BGEE82202R	BGIC82200N	Nessuno	1.896.000,00 €
393	3423148	18/01/2022 12:21:27 326	Provincia	Sondrio	80002950147	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SEDE DELL'ISTITUTO DE SIMONI DI SONDRIO	0140610192	SOTD070002	Nessuno	2.500.000,00 €
394	3424757	18/01/2022 12:23:39 536	Comune	COMUNE DI PAVIA	00296180185	Lavori di efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche scuola primaria di primo grado Mirabello - PNRR - Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole di cui al comma 3 art. 5 del DM 2 dicembre 2021	0181102545	PVEE82502L	Nessuno	800.000,00 €
395	3419807	18/01/2022 12:24:07 297	Comune	CENTRO VALLE INTELVI	03747990137	Adeguamento sismico e riqualificazione energetica "Istituto Comprensivo Magistri Intelvesi"	COIC80100B	COMM80101C	Nessuno	6.820.748,00 €
396	3424635	18/01/2022 12:27:40 114	Comune	CASTANO PRIMO	01639920154	RIQUALIFICAZIONE PLESSO SCOLASTICO DI VIA ACERBI/S. ANTONIO	MIIC837002	MIEE837025 - MIMM837013	Nessuno	3.520.000,00 €
397	3424740	18/01/2022 12:27:44 302	Comune	COMUNE DI PAVIA	00296180185	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA BERCHET	PVEE828013	PVIC828001	Nessuno	1.275.000,00 €
398	3424748	18/01/2022 12:29:19 293	Comune	LEGNANO	00807960158	SCUOLA PRIMARIA RODARI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SIMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (CAPPOTTO, IMPIANTO FOTOVOLTAICO, RIFACIMENTO COPERTURA)	MIEE85501N	MIIC85500G	Nessuno	6.600.000,00 €

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

399	3423599	18/01/2022 12:30:20 446	Comune	COMUNE DI PAVIA	00296180185	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA BOEZIO	PVMM82502G	PVIC82500D	Nessuno	4.245.000,00 €
400	3419257	18/01/2022 12:34:45 316	Comune	URGNANO	80025650161	Interventi di riqualificazione della scuola Primaria di Basella a Urgnano.	BGIC8AA007	BGEE8AA02A	Nessuno	1.486.000,00 €
401	3422991	18/01/2022 12:36:44 307	Comune	Macherio	01039700156	MESSA A NORMA DEI PLESSI SCOLASTICI ALLA NORMATIVA SISMICA E PREVENZIONE INCENDI, COMPRESO LA SOSTITUZIONE DELLA COPERTURA E DELL'IMPIANTO TERMICO DEL PLESSO PRIMARIA RODARI E IL RIFACIMENTO DEI CORPI SERVIZI DEL PLESSO PRIMARIA MANZONI	MBIC89600p	MBEE89602T	Nessuno	3.141.597,04 €
402	3424895	18/01/2022 12:41:34 284	Provincia	Brescia	80008750178	I.I.S. FALCONE IN COMUNE DI PALAZZOLO S/O. RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA CON ADEGUAMENTO SISMICO	BSIS03400L	BSRC034511 - BSTD03401V BSIS03400L - BSRC03401G	Nessuno	2.000.000,00 €
403	3415163	18/01/2022 12:43:20 060	Comune	Misano di Gera d'Adda	00246380166	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO DENOMINATO "TENENTE EMANUELE CARIONI" DI VIA G. MAESTRI	BGIC85800C	BGEE85802G	Nessuno	3.776.000,00 €
404	3424653	18/01/2022 12:46:13 308	Comune	GIUSSANO	01063800153	Scuola secondaria di primo grado Salvo D'Acquisto: interventi di efficientamento energetico	MBIC83400B	MBMM83401C	Nessuno	2.024.376,70 €
405	3424461	18/01/2022 12:48:26 709	Comune	MISSAGLIA	00612960138	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO E DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SULLA SCUOLA PRIMARIA "E. T. MONETA" SITA IN VIA GUGLIELMO BERETTA A MISSAGLIA	LCIC829001	LCEE829013	Nessuno	3.500.000,00 €
406	3424675	18/01/2022 12:49:47 572	Comune	FIESSE	88001110175	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA e E DELLA PALESTRA AD USO SCOLASTICO NEL COMUNE DI FIESSE	BSCI899007	BSEE89903B	Nessuno	940.000,00 €
407	3419134	18/01/2022 12:50:16 466	Provincia	Sondrio	80002950147	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMMOBILE SEDE DEI LABORATORI DELL'ISTITUTO PINCHETTI, SEZIONE IPSIA, DI TIRANO (SO)	0140660206	SORI00801R	Nessuno	2.000.000,00 €
408	3423098	18/01/2022 12:53:14 560	COMUNE	POGLIANO MILANESE	86502140154	Riqualificazione e messa a norma alle normative energetiche dell'istituto Comprensivo Paolo Neglia – Pogliano/Vanzago - edificio scolastico e palestra.	MIMM8BU014	MI761337	Nessuno	5.038.000,00 €
409	3417194	18/01/2022 13:01:07 009	Comune	BERTONICO	82502570151	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SEZIONE PRIMAVERAPRIMARIA E SC SISMICO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO	LOIC80800N	LOEE80805X	Nessuno	2.260.000,00 €
410	3424778	18/01/2022 13:05:09 978	Comune	ISORELLA	85000670175	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PALESTRA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "V. BACHELET" IN ISORELLA	BSIC84800A	BSMM84802C	Nessuno	1.083.220,80 €
411	3419399	18/01/2022 13:07:37 757	Comune	GORLE	00708390166	messa in sicurezza scuola dell'infanzia	BGIC85000T	BGAA850001P	Nessuno	900.000,00 €
412	3424815	18/01/2022 13:12:36 577	Comune	GALLARATE	00560180127	ISTITUTO COMPRENSIVO CARDANO SCUOLA PRIMARIA VIA BELLORA - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	0120700441	VAEE87501R	Nessuno	3.000.000,00 €
413	3424971	18/01/2022 13:20:42 736	Comune	COLZATE	81002520161	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA COMUNALE	160800255	BGEE88801A	Nessuno	2.028.000,00 €
414	3422171	18/01/2022 13:25:50 851	Comune	ALBIZZATE	82006930125	Intervento di messa in sicurezza del plesso scolastico di via D. Alighieri mediante adeguamento/miglioramento sismico	VAIC84100G	VAEE84105T	Nessuno	200.000,00 €
415	3425029	18/01/2022 13:30:21 272	Comune	MARIANO COMENSE	81001190131	adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico della Scuola Secondaria LOTTO di via Tadini	COEE853016	COIC853004	Nessuno	6.100.000,00 €
416	3423573	18/01/2022 13:30:30 793	COMUNE	LOVERE	81003470168	Interventi di miglioramento sismico, energetico e manutenzione straordinaria sulle scuole elementari "G. FALCONE P. BORSELLINO"	BGIC855001	BGEE855013	Nessuno	3.396.000,00 €
417	3423527	18/01/2022 13:34:52 119	COMUNE	LOVERE	81003470168	Intervento finalizzato alla riduzione della vulnerabilità sismica del fabbricato destinato a scuole medie sito in via A.Grandi n.34 a Lovere (Bg)	BGIC855001	BGMM855012	Nessuno	1.624.000,00 €
418	3424641	18/01/2022 13:36:02 570	Comune	GUANZATE	00559400130	Completamento polo scolastico di viale Somaini con realizzazione di scuola primaria nZEB	COIC83000B	COEE83002E	Nessuno	4.274.000,00 €
419	3425069	18/01/2022 13:38:19 078	Comune	URGNANO	80025650161	Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza della scuola Secondaria e scuola d'infanzia di Urgnano	BGIC8AA007	BGMM8AA018 - BGAA8AA014	Nessuno	7.575.000,00 €
420	3424385	18/01/2022 13:38:58 281	Comune	MEDOLE	00437020209	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI MEDOLE	MNIC80800E	MNAA80803D	Nessuno	1.500.000,00 €
421	3421883	18/01/2022 13:39:33 330	Comune	CARBONARA AL TICINO	00523930188	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA "" A. DE PAOLI" DI CARBONARA AL TICINO (PV)	PVEE81203G	PVIC81200B	Nessuno	662.000,00 €
422	3424306	18/01/2022 13:42:30 873	Comune	MONTICHIARI	00645400177	Adeguamento sismico Scuola Primaria Istituto Comprensivo Statale 1 "Renato Ferrari"	BSIC8AN003	BSEE8AN048	Nessuno	2.604.977,76 €
423	3423890	18/01/2022 13:43:29 954	Comune	CASTELMARTE	00690170139	MESSA IN SICUREZZA CON MIGLIORAMENTO RISCHIO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA PRIMARIA PIAZZA CASTELLI	0130580391	COEE804011	Nessuno	830.000,00 €
424	3424462	18/01/2022 13:48:14 406	Comune	MONTICHIARI	00645400177	Adeguamento sismico Scuola Secondaria di Primo Grado Istituto Comprensivo Statale 1 "Renato Ferrari"	BSIC8AN003	BSMM8AN014	Nessuno	3.992.672,96 €
425	3425080	18/01/2022 13:48:23 877	Comune	GADESCO PIEVE DELMONA	00304890197	ADEGUAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA DI GADESCO PIEVE DELMONA (CR)	CRIC809005	CRAA809045	Nessuno	1.083.000,00 €
426	3417267	18/01/2022 13:48:33 863	Comune	SOLBIATE ARNO	00226820124	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "E. GALVALIGI" DI SOLBIATE ARNO (VA)	VAIC84000Q	VAMM84001R	Nessuno	2.153.000,00 €
427	3424615	18/01/2022 13:49:24 037	Comune	TURATE	00520110131	Cappotto scuole elementari	0132270367	COEE82101P	Nessuno	1.400.000,00 €
428	3424932	18/01/2022 13:49:59 758	Comune	PALAZZAGO	80024950166	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA DELL'INFANZIA "GIOVANNI XXIII" A GROMLONGO	BG1A13600V	BG1A13600V	Nessuno	500.000,00 €
429	3420252	18/01/2022 13:52:13 134	Comune	TURATE	00520110131	isolamento involucro scuola media Via IV Novembre	0132270522	COMM82101N	Nessuno	690.000,00 €

430	3421595	18/01/2022 14:23:29 443	Comune	GARLASCO	85001810184	Adeguamento sismico ed energetico plesso scolastico via Toledo	PVIC835004	PVAA835022 - PVEE835016 PVIC835004	Nessuno	6.649.000,00 €
431	3425018	18/01/2022 14:24:16 633	Comune	CURNO	80016350169	lavori di efficientamento energetico Scuola Primaria Papa Giovanni XXIII	bgic84500a	bgee84502d	Nessuno	819.000,00 €
432	3422740	18/01/2022 14:24:57 124	Comune	PERO	86502820151	Riqualificazione energetica, adeguamento e rifunionalizzazione della scuola Guglielmo Marconi	MIIC8BT007	MIEE8BT019	Nessuno	5.950.000,00 €
433	3423399	18/01/2022 14:28:17 147	COMUNE	VILLANUOVA SUL CLISI	00847500170	Riqualificazione sismica ed energetica edificio sede della Scuola Primaria di Villanuova sul Clisi "Don Milani"	BSIC8670Q	BSEE86702V	Nessuno	3.262.500,00 €
434	3419438	18/01/2022 14:30:33 170	Comune	MAGHERNO	00476130182	Adeguamenti e messa in sicurezza scuola comunale	PVIC813007	PVMM813029	Nessuno	977.336,51 €
435	3423997	18/01/2022 14:30:47 841	COMUNE	COLICO	83006690131	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO EX SEMINARIO PRESSO IL NUOVO CAMPUS SCOLASTICO PER LA REALIZZAZIONE DI UFFICI AMMINISTRATIVI, ARCHIVIO E ALTRI SERVIZI SCOLASTICI	LCIC806008	/	Nessuno	4.782.000,00 €
436	3423321	18/01/2022 14:35:47 595	COMUNE	LESMO	03340310154	RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA "G.CASATI"	MBIC8BS008	MBAA8BS026	Nessuno	2.899.050,00 €
437	3425122	18/01/2022 14:35:48 664	Comune	SAN FIORANO	03946020157	efficientamento energetico - scuola elementare	LOIC81700C	LOEE81703L	Nessuno	1.140.000,00 €
438	3422801	18/01/2022 14:36:59 709	Comune	ARESE	03366130155	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico Scuola Primaria Europa Unita di via Varzi 13	MIIC8EB004	MIEE8EB016	Nessuno	8.485.000,00 €
439	3413158	18/01/2022 14:38:07 266	Comune	LESMO	03340310154	Riqualificazione strutturale ed energetica Scuola media comuni Lesmo Camparada Correzzana	MIIC8BS00B	MBMM8BS019	Nessuno	7.005.900,00 €
440	3422807	18/01/2022 14:38:55 277	Comune	ARESE	03366130155	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico Scuola Secondaria di 1° grado L. da Vinci di via Varzi 13	MIIC8EB004	MIMM8EB015	Nessuno	6.080.000,00 €
441	3424560	18/01/2022 14:40:51 910	Comune	LONATE CEPPINO	00317710127	efficientamento energetico	VAEE80902V	VAEE80902V	Nessuno	730.000,00 €
442	3423358	18/01/2022 14:41:24 742	COMUNE	LESMO	03340310154	RIQUALIFICAZIONE SISMICA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA "A.MANZONI"	MBIC8BS008	MBEE8BS03C	Nessuno	6.433.350,00 €
443	3425113	18/01/2022 14:42:15 845	Comune	SUSIO	00321890162	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA	BGEE88004V	BGEE88004V	Nessuno	285.000,00 €
444	3425294	18/01/2022 14:42:28 807	Comune	COLICO	83006690131	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PER L'EDIFICIO DELL'ASILO COMUNALE DI CURCIO	LCIC806008	LCAA80615	Nessuno	1.209.000,00 €
445	3419255	18/01/2022 14:45:22 655	Provincia	Sondrio	80002950147	LAVORI PER L'ADEGUAMENTO SISMICO, NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL POLO LICEALE DI SONDRIO	0140610193 - 0140612410	SOIS01400C - SOPS01401V SOPC01401Q	Nessuno	3.000.000,00 €
446	3424650	18/01/2022 14:47:17 850	Comune	SEDRIANO	86003630158	Lavori di demolizione e costruzione del nuovo edificio scolastico Scuola P. Villani alla Roveda	MIIC865006	MIEE865029	Nessuno	3.199.000,00 €
447	3424905	18/01/2022 14:50:41 840	Comune	BRONI	84000230189	Intervento di miglioramento sismico ed efficientamento energetico della Scuola Media Ferrini	PVIC821006	PVMM821017	Nessuno	2.791.000,00 €
448	3423299	18/01/2022 14:52:00 946	COMUNE	MANERBIO	00303410179	Intervento di miglioramento sismico ed efficientamento energetico della scuola primaria comunale di via Galliano	BSIC89800B	BSEE89801D	Nessuno	6.106.223,00 €
449	3425030	18/01/2022 14:53:40 204	Comune	BRUGHERIO	03243880154	adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico della Scuola Secondaria LOTTO di via Tadini	BGIC812003	BGMM812014	Nessuno	2.356.645,60 €
450	3406117	18/01/2022 14:53:56 282	Comune	PONTE LAMBRO	00601450133	Riqualificazione e e messa in sicurezza Istituto Comprensivo "A. Moro"	0131880506	COIC80400V	Nessuno	1.531.100,00 €
451	3421481	18/01/2022 14:55:20 890	Comune	CASALMORANO	00314350190	Interventi di miglioramento e adeguamento sismico edificio scuola materna	CRIC80000P	CRIC80000P - CRAA80004P	Nessuno	428.340,00 €
452	3424876	18/01/2022 14:55:29 365	Comune	BRUGHERIO	03243880154	adeguamento sismico ed efficientamento energetico scuola Kennedy	MBIC8AJ009	MBMM8AJ01A	Nessuno	10.100.122,20 €
453	3424751	18/01/2022 14:57:27 627	Comune	BRUGHERIO	03243880154	adeguamento sismico ed efficientamento energetico scola don Camagni	MBIC8AJ009	MBEE8AJ01B	Nessuno	5.430.864,13 €
454	3425357	18/01/2022 14:59:13 586	Comune	ROE' VOLCIANO	87001610176	Riqualificazione energetica dell'edificio sede della Scuola dell'Infanzia "Angeli Custodi".	BSIC82500N	BSAA82502G	Nessuno	673.800,00 €
455	3424666	18/01/2022 14:59:18 698	Comune	BRUGHERIO	03243880154	Riqualificazione ed adeguamento sismico scuola di Via Sant'anna	MBIC8AL00P	MBMM8AL01Q	Nessuno	5.030.732,99 €
456	3425378	18/01/2022 15:02:49 410	Provincia	Lecco	92013170136	ISTITUTO FUMAGALLI IN CASATENOVO. INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE: DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CORPO PALESTRA CON RELATIVE AULE E CORPO PREFABBRICATO. Pratica F.22.07	LCRC02000L	LCRC02000L	Nessuno	6.750.000,00 €
457	3418495	18/01/2022 15:05:09 949	Comune	SEDRIANO	86003630158	Lavori di demolizione e costruzione del nuovo edificio scolastico Scuola Secondaria di primo grado "Luigi Pirandello" a Sedriano	MIIC865006	MIIMM865017	Nessuno	6.940.000,00 €
458	3424961	18/01/2022 15:05:50 580	Comune	MISANO DI GERA D'ADDA	00246380166	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA PAPA GIOVANNI XXIII	BGIC85800C	BGAA858019	Nessuno	1.630.000,00 €
459	3425369	18/01/2022 15:06:19 215	Comune	BREMBATE	00298890161	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA IN VIA SAN FERMO N. 1	160370176	BGEE82902G	Nessuno	1.483.100,00 €
460	3424952	18/01/2022 15:06:52 113	Comune	PONTE DI LEGNO	00649470176	Miglioramento sismico, efficientamento energetico, abbattimento barriere architettoniche e sistemazione servizi igienici del plesso scolastico di Ponte di Legno - Scuole medie	BSIC802001	BSMM802023	Nessuno	1.350.000,00 €
461	3425260	18/01/2022 15:07:16 953	Comune	BREMBATE	00298890161	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA IN VIA MANZONI N. 1	160370175	BGEE82901E	Nessuno	5.814.900,00 €
462	3425257	18/01/2022 15:08:35 642	Provincia	Lecco	92013170136	I.I.S. ROTA IN CALOLZIOCORTE. INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE: EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - LOTTO 1. Pratica F.22.04	LCIS008004	LCIS008004 - LCPS00801E LCRC008013 - LCTD000801A	Nessuno	3.600.000,00 €

463	3425317	18/01/2022 15:09:03 051	Provincia	Lecco	0341295303	I.I.S. BOVARA IN LECCO. INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE: EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - LOTTO 1 ISTITUTO SCOLASTICO. Pratica F.22.06	LCPC01000A - LCIS01300G	LCPC01000A - LCTL013018	Nessuno	6.650.000,00 €
464	3413371	18/01/2022 15:12:12 761	Comune	VIDIGULFO	00385320189	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE VIDIGULFO	PVIC819006	pvee819018	Nessuno	5.003.000,00 €
465	3425335	18/01/2022 15:14:14 443	Comune	ISORELLA	85000670175	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA "VITTORINO CHIZZOLINI" IN ISORELLA	BSIC84800A	BSEE84803E	Nessuno	2.331.948,00 €
466	3424784	18/01/2022 15:15:08 793	Comune	BERGAMO	80034840167	adeguamento/miglioramento sismico dell'edificio sede della Scuola Primaria DE AMICIS e della Scuola Secondaria CELADINA di via delle Tofane	BGIC80700G	BGEE80701N - BGMM80701L	Nessuno	6.900.000,00 €
467	3424825	18/01/2022 15:16:32 659	Comune	BERGAMO	80034840167	adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico dell'edificio sede della Scuola dell'infanzia MONTEROSSO e della scuola Primaria PAPA GIOVANNI di via Righi	BGIC81500E	BGAA81502C - BGEE81503P	Nessuno	7.300.000,00 €
468	3421572	18/01/2022 15:16:38 649	Comune	ZOGNO	94000290166	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico Scuola media statale Papa Giovanni XXIII	016240629	BGIC89200X	Nessuno	2.500.000,00 €
469	3417929	18/01/2022 15:16:48 897	Comune	CESANO BOSCONI	80098810155	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTISMICA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO ALESSANDRINI BRAMANTE	MIIC8ES004	MIEE8ES016	Nessuno	4.856.753,92 €
470	3425475	18/01/2022 15:17:15 482	Comune	MOZZO	00707040168	Interventi di messa in sicurezza della scuola primaria "M. Del Brolo" per adeguamento sismico	BGEE84507P	BGEE84507P	Nessuno	500.000,00 €
471	3424888	18/01/2022 15:17:40 517	Comune	BERGAMO	80034840167	adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico dell'edificio sede della Scuola dell'infanzia CLEMENTINA e della scuola Primaria VALLI di via Rovelli	BGIC80700G	BGAA80703E - BGEE80703Q	Nessuno	2.800.000,00 €
472	3423103	18/01/2022 15:18:04 786	COMUNE	RHO	00893240150	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA DEL GEROLÒ	MIIC8BV00L	MIMM8BV01N	Nessuno	1.524.000,00 €
473	3422833	18/01/2022 15:18:33 160	Comune	RHO	00893240150	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA SAN MARTINO	MIIC8GD001	MIAA8GD02V	Nessuno	1.524.000,00 €
474	3424917	18/01/2022 15:18:44 680	Comune	BERGAMO	80034840167	adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico dell'edificio sede della Scuola dell'infanzia SAN VIGILIO di via Sudorno	BGIC81300V	BGAA81302R	Nessuno	760.000,00 €
475	3419569	18/01/2022 15:19:28 885	Comune	SEGRATE	83503670156	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA PRIMARIA DONATELLI - Q. RE ROVAGNASCO	MIIC8BX008	MIEE8BX03G	Nessuno	2.131.000,00 €
476	3424957	18/01/2022 15:19:29 443	Comune	BERGAMO	80034840167	adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico della Scuola Primaria BIFFI di via S. Tomaso dé Calvi	BGIC812003	BGEE81207B	Nessuno	3.000.000,00 €
477	3424986	18/01/2022 15:21:04 300	Comune	BERGAMO	80034840167	adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico della Scuola Primaria DON BOSCO di via Furietti	BGIC812003	BGEE812037	Nessuno	3.800.000,00 €
478	3425025	18/01/2022 15:22:18 211	Comune	BERGAMO	80034840167	adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico della Scuola Secondaria LOTTO di via Tadini	BGIC812003	BGMM812014	Nessuno	7.250.000,00 €
479	3425040	18/01/2022 15:23:36 393	Comune	BERGAMO	80034840167	Demolizione e Ricostruzione dell'infanzia GRUMELLO di via Tagliamento	BGIC811007	BGAA811025	Nessuno	1.790.000,00 €
480	3425542	18/01/2022 15:24:19 232	Provincia	Lecco	92013170136	I.I.S. FIOCCHI IN LECCO. INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE: MIGLIORAMENTO SISMICO - LOTTO 1. Pratica F.22.05	LCIS01200Q	LCIS01200Q - LCRI01201B LCRI01251R - LCTF012018	Nessuno	12.910.000,00 €
481	3425055	18/01/2022 15:24:53 807	Comune	BERGAMO	80034840167	adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico della Scuola dell'Infanzia COGHETTI di via Galdoni	BGIC8AF00A	BGAA8AF017	Nessuno	1.860.000,00 €
482	3425180	18/01/2022 15:25:33 264	Comune	SEGRATE	83503670156	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA PRIMARIA GALBUSERA - Q.RE SAN FELICE	MIIC8BW00C	MIEE8BW02G	Nessuno	2.651.000,00 €
483	3425083	18/01/2022 15:25:38 513	Comune	BERGAMO	80034840167	adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico della Scuola dell'Infanzia LONGUELO di via Bellini	BGIC8AF00A	BGAA8AF028	Nessuno	1.850.000,00 €
484	3423994	18/01/2022 15:26:50 935	COMUNE	CESANO BOSCONI	80098810155	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO ALESSANDRINI, VIA BRAMANTE N. 5	MIIC8ES004	MIMM8ES015	Nessuno	9.083.246,08 €
485	3425287	18/01/2022 15:26:54 215	Comune	PAVIA	00296180185	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA SCUOLA PER L'INFANZIA OLEVANO – PNRR- SCUOLE PER L'INFANZIA DI CUI AL COMMA 3 DELL'ART. 2 DEL DM 2/12/2021	181100612	PVAA82504D	Nessuno	410.000,00 €
486	3425414	18/01/2022 15:26:58 518	Comune	CASALMORANO	00314350190	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA CASALMORANO	CRIC80000P	CREE80003V	Nessuno	702.370,00 €
487	3425277	18/01/2022 15:29:02 701	Comune	MONTICELLO BRIANZA	85001990135	ADEGUAMENTO SISMICO ED ENERGETICO SCUOLA ELEMENTARE	LCEE829046	LCIC829001	Nessuno	2.800.000,00 €
488	3425502	18/01/2022 15:30:08 284	Comune	MISSAGLIA	00612960138	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO E DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SULLA SCUOLA SECONDARIA "LEONARDO DA VINCI" SITA IN VIA GARIBOLDI A MISSAGLIA	LCIC829001	LCMM829012	Nessuno	3.590.000,00 €
489	3425419	18/01/2022 15:30:11 051	Comune	SEGRATE	83503670156	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA SECONDARIA GALBUSERA - Q.RE SAN FELICE	MIIC8BW00C	MIMM8BW01D	Nessuno	3.171.000,00 €
490	3423027	18/01/2022 15:31:18 312	COMUNE	COMUNE DI MALONNO	0716670179	interventi di adeguamento sismico con indice di rischio sismico postoperam =>0.6 ed efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche della scuola secondaria di primo grado "Leonida Celeri" ubicata in via G. Ferraglio nel Comune di Malonno	BSIC87000G	BSMM87003P	Nessuno	4.369.000,00 €
491	3423572	18/01/2022 15:31:47 853	COMUNE	CUGGIONO	00861770154	ADEGUAMENTO SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E FUNZIONALE SCUOLA PRIMARIA VIA ANNONI	150960001	MIEE83801X	Nessuno	1.794.000,00 €
492	3424142	18/01/2022 15:33:33 076	Comune	CUGGIONO	00861770154	ADEGUAMENTO SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E FUNZIONALE SCUOLA MEDIA VIA UGO FOSCOLO 4	0150961234	MIEE83801X	Nessuno	4.940.000,00 €
493	3424201	18/01/2022 15:34:03 005	Provincia	Pavia	80000030181	ITS MASERATI DI VOGHERA SEDE STACCATA ITCG EX BARATTA. INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIOE ANTISMICA ED ENERGETICA	0181820339	0181820339	Nessuno	2.100.000,00 €

494	3425617	18/01/2022 15:36:30 945	Provincia	Lecco	92013170136	I.I.S. VIGANO' IN MERATE. INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE: MIGLIORAMENTO SISMICO ISTITUTO SCOLASTICO. Pratica F.22.08	LCIS001009 - LCMM03900L	LCIS001009 - LCTD00101G LCTF00101T - LCCT701002	Nessuno	9.200.000,00 €
495	3423516	18/01/2022 15:37:18 628	COMUNE	MONTE ISOLA	00830780177	Efficientamento energetico, miglioramento sismico ed adeguamento igienico sanitario delle scuole primarie e secondarie di primo grado di Monte Isola	BSIC87100B	BSEE87102E - BSMM87102D	Nessuno	2.850.000,00 €
496	3424989	18/01/2022 15:39:40 897	Provincia	Pavia	80000030181	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MESSA IN SICUREZZA SISMICA ISTITUTO FARAVELLI DI STRADELLA	181530337	181530337	Nessuno	1.531.000,00 €
497	3420164	18/01/2022 15:39:56 102	Comune	CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA	82501210155	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MIGLIORAMENTO SISMICO	LOIC806002	LOEE806036	Nessuno	569.450,00 €
498	3424749	18/01/2022 15:41:45 099	Provincia	Monza e della Brianza	94616010156	Intervento di miglioramento sismico ITCG MAPELLI - MONZA	MBTD41000Q	MBTD41000Q	Nessuno	5.732.102,17 €
499	3425307	18/01/2022 15:43:03 935	Comune	VANZAGO	03351920156	Riqualificazione energetica scuola primaria Neglia	MIEE8BU015	MIIC8BU003	Nessuno	1.550.457,20 €
500	3424008	18/01/2022 15:44:31 073	Provincia	Monza e della Brianza	94616010156	Intervento di miglioramento sismico ITI P. HENSEMBERGER	MBTF410002	MBTF410002	Nessuno	13.882.129,58 €
501	3425289	18/01/2022 15:45:06 624	Comune	MEDOLE	00437020209	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI MEDOLE	MNIC80800E	MNMM80802L	Nessuno	1.610.000,00 €
502	3425667	18/01/2022 15:46:02 029	Provincia	Lecco	0341295303	I.I.S. PARINI IN LECCO. INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE: MIGLIORAMENTO SISMICO - LOTTO 1 ISTITUTO SCOLASTICO. Pratica F.22.09	LCIS01100X	LCIS01100X - LCRC01101V LCTD011016 - LCTD01151G	Nessuno	14.360.000,00 €
503	3424495	18/01/2022 15:46:37 683	Provincia	Pavia	80000030181	Efficientamento energetico Istituto Cardano di Pavia - Officine	0181101047	0181101047	Nessuno	289.500,00 €
504	3425303	18/01/2022 15:46:53 250	Comune	CURNO	80016350169	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GIOVANNI PASCOLI"	BGIC84500A	BGMM84501B	Nessuno	4.060.000,00 €
505	3425595	18/01/2022 15:47:01 035	Comune	BRUGHERIO	03243880154	adeguamento sismico scola media Leonardo da Vinci	MBIC8AM00E	MBMM8AM01G	Nessuno	6.650.623,00 €
506	3419352	18/01/2022 15:52:10 723	Comune	MONZA	02030880153	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA SECONDARIA ZUCCHI	MBMM8AD017	MBIC8AD006	Nessuno	13.000.000,00 €
507	3424687	18/01/2022 15:52:35 263	Comune	CHIUDUNO	00278290168	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico edificio palestra e mensa del campus scolastico	0160730602	BGMM840018	Nessuno	910.000,00 €
508	3424806	18/01/2022 15:52:51 707	Provincia	Pavia	80000030181	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ISTITUTO OMODEO DI MORTARA	0181020578	0181020578	Nessuno	2.489.000,00 €
509	3425665	18/01/2022 15:55:41 723	Comune	ORNAGO	05827280156	Intervento di Riqualificazione della scuola Primaria (Palestra) (B-1-5-d)	MBEE8CN02P	MBIC8CN00G	Nessuno	240.000,00 €
510	3425707	18/01/2022 15:56:44 433	Provincia	Lecco	92013170136	I.I.S. BACHELET IN OGGIONO. INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE: MIGLIORAMENTO SISMICO - LOTTO 1 ISTITUTO SCOLASTICO. Pratica F.22.10	LCIS002005 - LCMM03900L	LCIS002005 - LCD00201B LCPO0201G - LCCT20200T	Nessuno	8.300.000,00 €
511	3419273	18/01/2022 15:56:48 309	Comune	MONZA	039 2372051	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA SALVO D'ACQUISTO	MBEE8AA02T	MBIC8AA00P	Nessuno	11.400.000,00 €
512	3425331	18/01/2022 15:58:15 783	Comune	CUGGIONO	00861770154	ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MATERNA	150963098	MIAA83801P	Nessuno	1.834.000,00 €
513	3419514	18/01/2022 15:59:30 790	Comune	SEGRATE	83503670156	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA DELL'INFANZIA VIA XXV APRILE SEGRATE	MIIC8BX008	MIAA8BX015	Nessuno	2.131.000,00 €

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.g. 21 febbraio 2022 - n. 2000

Centri Autorizzati di Assistenza Agricola riconosciuti in Regione Lombardia. Società UNICAA s.r.l., via Carlo Serassi 7, Bergamo: autorizzazione a procedere al cambio del responsabile della sede operativa di Ardore (RC) dislocata presso la Regione Calabria

IL DIRETTORE GENERALE
ALL'AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Visti

- il decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, che reca soppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188;
- l'art. 3 bis, commi 2 e 4, del citato decreto n. 165, che disciplina l'attività dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) e affida a un decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali la definizione dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per lo svolgimento dell'attività dei CAA e alle Regioni i compiti di verifica e di vigilanza dei medesimi requisiti, ai fini dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di CAA all'interno del proprio territorio;
- il decreto 27 marzo 2001 del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali che ha fissato i requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per svolgere le attività di Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);
- la deliberazione di Giunta regionale numero 6402 del 12 ottobre 2001 che ha recepito il citato decreto ministeriale 27 marzo 2001 ed ha approvato la circolare applicativa per l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di CAA nel territorio della Regione Lombardia;
- il decreto del Direttore Generale all'Agricoltura della Regione Lombardia n. 8060 del 13 maggio 2002 che ha autorizzato la Società Servizi Integrati Sistemi Agroalimentari s.r.l. (SISA) con sede legale in Via Ghislanzoni, 15, Bergamo, in applicazione della richiamata d.g.r. 6402/2001 a svolgere le attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola nel territorio della Regione Lombardia;
- il decreto del Direttore Generale all'Agricoltura numero 16890 del 18 settembre 2002 con cui la società Servizi Integrati Sistemi Agroalimentari s.r.l. (SISA), con sede legale in Via Ghislanzoni, 15, Bergamo, ai sensi dell'art. 9 del citato decreto 27 marzo 2001, è stata autorizzata a svolgere l'attività di CAA nel territorio della Regione Calabria;
- il decreto 27 marzo 2008 del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali recante «Riforma dei Centri autorizzati di assistenza agricola» che ha modificato la normativa sul funzionamento dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola, al fine di migliorare la trasparenza, l'efficacia e l'efficienza delle attività degli stessi svolta a favore delle imprese agricole, ha abrogato il proprio precedente decreto 27 marzo 2001 sopra menzionato ed ha confermato, ai sensi dell'art. 9, comma 1, che «la verifica dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento nel caso di ambito territoriale distribuito tra più regioni, previa intesa tra le regioni interessate, compete alla regione in cui è compresa la sede legale della società richiedente»;
- il decreto del Direttore Generale all'Agricoltura della Regione Lombardia n. 461 del 25 gennaio 2010 con cui si è preso atto della modifica della ragione sociale della Società Servizi Integrati Sistemi Agroalimentari (SISA) s.r.l. che ha assunto la denominazione di Società UNICAA s.r.l., mantenendo la medesima sede legale in Via Ghislanzoni, 15, Bergamo;
- la deliberazione di Giunta regionale numero 2228 del 21 settembre 2011 che ha dettato nuove determinazioni in ordine al riconoscimento e controllo dei Centri autorizzati di assistenza agricola operanti nel territorio di Regione Lombardia assunte ai sensi del decreto 27 marzo 2008 del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali ed ha abrogato la propria precedente deliberazione numero 6402 del 12 ottobre 2001;

Preso atto della nota protocollo numero 5560/15 del 29 luglio 2015, acquisita al protocollo regionale numero M1.2015.0307676 del 29 luglio 2015, con la quale la Società UNICAA s.r.l. ha comunicato a questa amministrazione il cambio di indirizzo della sede legale da Via Ghislanzoni, 15 a Via Carlo Serassi, 7 Bergamo;

Dato atto del seguente percorso istruttorio:

- con nota protocollo numero IT102-U13861/21 del 15 di-

cembre 2021, acquisita al protocollo regionale numero M1.2021.0214698 del 15 dicembre 2021, la Società UNICAA SRL ha presentato alla Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi la richiesta di cambio del responsabile della seguente sede operativa dislocata nella Regione Calabria:

Sede operativa: UNICAA RC 5 - Comune di Ardore (RC) Via Vallone Salice snc -
Nuovo Responsabile: Giuseppina Speranza sostituisce Giuseppe Toscano

- con nota protocollo numero M1.2021.0215787 del 17 dicembre 2021, il Direttore Generale della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi ha avviato il procedimento amministrativo al fine di acquisire dalla Regione Calabria, nei termini prescritti dall'art. 9 del decreto 27 marzo 2008 del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, il parere in ordine alla variazione sopra citata comunicando alla medesima regione che, decorso detto termine senza ricevere alcun riscontro, avrebbe autorizzato la Società UNICAA SRL ad effettuare il cambio del responsabile della sede operativa di Ardore assumendo come positivo il parere della Regione Calabria;
- con nota protocollo numero 78718 del 17 febbraio 2022, acquisita al protocollo regionale numero M1.2022.0028585 del 17 febbraio 2022, la Regione Calabria ha trasmesso alla Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi copia in formato digitale del verbale, con esito positivo, della verifica della sede operativa di UNICAA RC 5 con sede in Ardore (RC) in Via Vallone Salice snc affidata nella gestione al nuovo responsabile Giuseppina Speranza;

Ritenuto, pertanto, sulla base di quanto sopra descritto e verificato dalla Regione Calabria di autorizzare la Società UNICAA SRL a procedere al cambio del responsabile della seguente sede operativa:

- Sede operativa: UNICAA RC 5 - Comune di Ardore (RC) Via Vallone Salice snc -
Nuovo Responsabile: Giuseppina Speranza sostituisce Giuseppe Toscano

Ritenuto altresì di aggiornare l'elenco generale delle sedi operative della Società UNICAA s.r.l. dislocate presso la Regione Calabria così come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dall'art. 9 del decreto 27 marzo 2008 del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Direttore Generale all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi incaricato con d.g.r. n. 4812 del 31 maggio 2021;

Visto l'art.16 della legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

Recepito le premesse:

1. di autorizzare la Società UNICAA s.r.l., con sede legale in Via Carlo Serassi, 7, Bergamo a procedere al cambio del responsabile della seguente sede operativa dislocata nella Regione Calabria:

Sede operativa: UNICAA RC 5 - Comune di Ardore (RC) Via Vallone Salice snc -
Nuovo Responsabile: Giuseppina Speranza sostituisce Giuseppe Toscano

2. di aggiornare l'elenco generale delle sedi operative della Società UNICAA s.r.l. dislocate presso la Regione Calabria così come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dall'art. 9 del decreto 27 marzo 2008 del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013;

5. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Società UNICAA s.r.l., alla Regione Calabria e ad AGEA per i successivi adempimenti di competenza;

6. di pubblicare il presente atto nel BURL.

Il direttore generale
Anna Bonomo



DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Allegato 1

Società UNICAA SRL
Elenco sedi operative nella REGIONE CALABRIA

Sedi operative	Responsabile sede	Indirizzo
UNICAA - RC 1	Corrado Cavallo	Via Giuseppe Morisciano 12 - 89034 Bovalino - RC
UNICAA - RC 5	Giuseppina Speranza	Via Vallone Salice snc - 89037 Ardore Marina - RC

Riepilogo delle variazioni approvate con il presente decreto

Nuovo responsabile di sede

Sede operativa: UNICAA RC 5 - Comune di Ardore (RC) Via Vallone Salice snc –

Nuovo Responsabile: Giuseppina Speranza sostituisce Giuseppe Toscano

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

D.d.g. 21 febbraio 2022 - n. 2001

Centri autorizzati di Assistenza Agricola riconosciuti in Regione Lombardia. Società CAA CIA Lombardia s.r.l., piazza Caiazzo 3 Milano. Autorizzazione alle variazioni di sedi operative dislocate in Regione Lombardia

IL DIRETTORE GENERALE
ALL'AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Visti

- il decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, recante «Soppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188»;
- l'art. 3 bis, commi 2 e 4, del citato decreto legislativo n. 165, che disciplina l'attività dei Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA), rimette a un decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali la definizione dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per lo svolgimento dell'attività dei CAA e affida alle Regioni i compiti di verifica e di vigilanza dei medesimi requisiti, ai fini dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di CAA all'interno del proprio territorio;
- il decreto 27 marzo 2001 del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali che ha fissato i requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per svolgere le attività di Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);
- la deliberazione di Giunta regionale numero 6402 del 12 ottobre 2001 che ha recepito il citato decreto ministeriale 27 marzo 2001 ed ha approvato la circolare applicativa per l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di CAA nel territorio della Regione Lombardia;
- il decreto del Direttore Generale all'Agricoltura della Regione Lombardia n. 8555 del 20 maggio 2002 che ha autorizzato la società CAA CIA Lombardia s.r.l., con sede legale in Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano, in applicazione della richiamata d.g.r. 6402/2001 a svolgere le attività di Centro di Assistenza Agricola nel territorio della Regione Lombardia;
- il decreto 27 marzo 2008 del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali recante «Riforma dei Centri autorizzati di assistenza agricola» che ha modificato la normativa sul funzionamento dei centri autorizzati di assistenza agricola al fine di migliorare la trasparenza, l'efficacia e l'efficienza delle attività degli stessi svolta a favore delle imprese agricole ed ha abrogato il proprio precedente decreto 27 marzo 2001;
- la deliberazione di Giunta regionale numero 2228 del 21 settembre 2011 che ha dettato nuove determinazioni in ordine al riconoscimento e controllo dei Centri autorizzati di assistenza agricola operanti nel territorio di Regione Lombardia assunte ai sensi del decreto 27 marzo 2008 del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali ed ha abrogato la propria precedente deliberazione numero 6402 del 12 ottobre 2001;

Dato atto del seguente percorso istruttorio:

- con nota protocollo numero 7/2022 dell'08 febbraio 2022, acquisita al protocollo regionale numero M1.2022.0021917 del 9 febbraio 2022, la Società CAA CIA Lombardia s.r.l. ha trasmesso alla Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi la richiesta di apertura di una nuova sede operativa dislocata nel Comune di Valdisotto (SO) in Via Nazionale, 51/53 unitamente alla documentazione prescritta per la verifica dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento di cui al decreto 27 marzo 2008 del MIPAAF e alla d.g.r. 2228/2011;
- con e-mail del 9 febbraio 2022, il Direttore Generale della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi ha comunicato al responsabile tecnico regionale della Società CAA CIA Lombardia s.r.l. che gli uffici competenti della Direzione Generale, dopo aver svolto l'esame della documentazione trasmessa, avrebbero inviato via e-mail alla sua attenzione il verbale di controllo, per presa visione e per la firma per accettazione, ricevendone copia per i successivi adempimenti di competenza;
- con e-mail del 10 febbraio 2022, gli uffici competenti della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi, dopo aver valutato positivamente la documentazione trasmessa dalla Società CAA CIA Lombardia s.r.l. per la nuova sede di Valdisotto (SO), hanno inviato al responsabile tecnico regionale della medesima società copia del verbale di controllo, redatto in ufficio in pari data, per presa visione e per la firma per accettazione;
- con e-mail del 10 febbraio 2022, il responsabile tecnico re-

gionale della Società CAA CIA Lombardia s.r.l., ha trasmesso agli uffici competenti della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi il verbale di controllo debitamente firmato trattenendone una copia per i propri uffici;

- con nota protocollo numero 9/2022 del 10 febbraio 2022, acquisita al protocollo regionale numero M1.2022.0024002 dell'11 febbraio 2022, la Società CAA CIA Lombardia s.r.l. ha trasmesso alla Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi la richiesta di chiusura delle sedi operative dislocate nel Comune di Milano, in Via Coni Zugna, 58;
- con nota protocollo numero M1.2022.0025104 del 14 febbraio 2022, il Direttore Generale della Direzione Generale, Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi ha comunicato alla società CAA CIA Lombardia s.r.l. che la richiesta di chiusura della sede operativa di Milano sarebbe stata inserita nel presente decreto di aggiornamento verificato positivamente, dagli uffici competenti di questa Direzione Generale, il mantenimento dei requisiti territoriali di cui al punto 4.6, lettera a) della d.g.r. n. 2228/2011 ovvero quello assicurare in tutte le province lombarde una adeguata distribuzione delle sedi operative;

Ritenuto, pertanto, sulla base di quanto sopra descritto, di autorizzare la Società CAA CIA Lombardia s.r.l. a procedere con le seguenti variazioni di sedi operative dislocate in Regione Lombardia:

- apertura di una nuova sede operativa nel Comune di Valdisotto (SO) in Via Nazionale 51/53, verificato positivamente il rispetto dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento previsti dal decreto 27 marzo 2008 del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e dalla d.g.r. 2228/2011, giusto verbale di controllo conservato agli atti della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi unitamente alla documentazione trasmessa dalla Società CAA CIA Lombardia s.r.l. con la nota dell'08 febbraio 2022 sopra citata;
- chiusura della sede operativa di Milano ubicata in Via Coni Zugna, 58 verificato positivamente il mantenimento dei requisiti territoriali di cui al punto 4.6, lettera a) della d.g.r. n. 2228/2011 ovvero quello assicurare in tutte le province lombarde una adeguata distribuzione delle sedi operative.

Ritenuto, infine, di aggiornare l'elenco generale delle sedi operative della Società CAA CIA Lombardia s.r.l. dislocate in Regione Lombardia così come indicato nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dall'art. 9 del decreto 27 marzo 2008 del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Direttore Generale all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi incaricato con d.g.r. n. 4812 del 31 maggio 2021;

Visto l'art. 16 della legge regionale 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

Recepito le premesse:

1. di autorizzare la Società CAA CIA Lombardia s.r.l. con sede legale in Piazza Caiazzo, 3 Milano a procedere con le seguenti variazioni di sedi operative dislocate in Regione Lombardia:

- apertura di una nuova sede operativa nel Comune di Valdisotto (SO) in Via Nazionale 51/53, verificato positivamente il rispetto dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento previsti dal decreto 27 marzo 2008 del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e dalla d.g.r. 2228/2011;
- chiusura della sede operativa di Milano, ubicata in Via Coni Zugna, 58 verificato positivamente il mantenimento dei requisiti territoriali di cui al punto 4.6, lettera a) della d.g.r. n. 2228/2011 ovvero quello assicurare in tutte le province lombarde una adeguata distribuzione delle sedi operative;

2. di aggiornare l'elenco generale delle sedi operative della Società CAA CIA Lombardia s.r.l. dislocate in Regione Lombardia così come indicato nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dall'art. 9 del decreto 27 marzo 2008 del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013;

5. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Società CAA CIA Lombardia s.r.l., ad AGEA e all'Organismo Pagatore di Regione Lombardia per i successivi adempimenti di competenza;

6. di pubblicare il presente atto nel BURL.

Il direttore generale
Anna Bonomo

_____ • _____



DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

All. 1

**Società CAA CIA LOMBARDIA SRL – Piazza Caiazzo, 3 Milano –
Elenco sedi operative dislocate in Regione Lombardia –**

<i>Sedi operative</i>	Indirizzo	CAP	Prov.
<i>Bergamo</i>	Via Verdi, 25	24121	BG
<i>Treviglio</i>	Via Camillo Terni ,47	24047	BG
<i>Brescia</i>	Via Valcamonica, 17/A	25100	BS
<i>Montichiari</i>	Via Brescia, 30	25018	BS
<i>Rovato</i>	Corso Bonomelli, 5	25038	BS
<i>Merone</i>	Via Pertini 1	22046	CO
<i>Appiano Gentile</i>	Via Volta, 24	22070	CO
<i>Cremona</i>	Via Brescia, 58	26100	CR
<i>Merate</i>	Via Statale 5/r	22055	LC
<i>Lodi</i>	Via N. Dall'Oro, 6	26900	LO
<i>Mantova</i>	Via Verri, 27	46100	MN
<i>Pegognaga</i>	Via Don Tazzoli, 9	46020	MN
<i>Abbiategrasso</i>	Via Pontida, 19	20081	MI
<i>Vimercate</i>	Via Mazzini 72/a	20871	MB
<i>Vigevano</i>	Corso Pavia, 73	27029	PV
<i>Pavia</i>	Via San Paolo 16/18	27100	PV
<i>Stradella</i>	Via Cesare Battisti, 36	27049	PV
<i>Mortara</i>	Piazzale Carlo Alberto 4	27036	PV
<i>Casteggio</i>	Piazza Cavour, 19	27045	PV
<i>Sondrio</i>	Via Petrini, 14	23100	SO
<i>Valdisotto</i>	Via Nazionale, 51/53	23030	SO
<i>Varese</i>	Via Delle Medaglie D'Oro, 8	21100	VA

Riepilogo delle variazioni approvate con il presente decreto

1. Nuova sede operativa

Sede operativa: Comune di Valdisotto (SO) Via Nazionale 51/53

2. Chiusura sede operativa

Sede operativa: Comune di Milano – Via Coni Zugna, 58

D.d.u.o. 18 febbraio 2022 - n. 1938

D.g.r. n. XI/1963 del 22 luglio 2019 - Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento: attuazione del bando approvato con d.d.u.o. del 30 settembre 2019 n. 13795. Revoca totale del contributo e cambio beneficiario

IL DIRIGENTE DELLA U.O. SVILUPPO DI FILIERE AGROALIMENTARI E ZOOTECHNICHE, SERVIZIO FITOSANITARIO E POLITICHE ITTICHE
Visti:

- il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, modificato dal regolamento (UE) n. 316/2019 della Commissione del 21 febbraio 2019;
- il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 5591 del 19 maggio 2020 avente ad oggetto «Definizione dell'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad una impresa unica e ripartizione fra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dell'importo cumulativo massimo degli aiuti de minimis concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli» (20A03244);
- la deliberazione di Giunta Regionale n. XI/1963 del 22 luglio 2019 avente ad oggetto «Determinazioni in ordine al fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento attivato presso Finlombarda s.p.a. Sostituzione dei criteri di attribuzione dell'agevolazione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. X/5316 del 20 giugno 2016»;
- il d.d.u.o. n. 12629 del 6 settembre 2019 avente ad oggetto «Approvazione incarico a Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore del fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento in attuazione della d.g.r. n. XI/1963 del 22 luglio 2019», con il quale si affida a Finlombarda s.p.a. la responsabilità dell'assistenza tecnica, della gestione amministrativa e contabile del fondo, delle procedure operative di istruttoria e di erogazione dei contributi, della reportistica e monitoraggio del fondo e dei contributi;
- il d.d.u.o. n. 13795 del 30 settembre 2019 avente ad oggetto «Approvazione del bando per le operazioni di gestione del fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento in attuazione della d.g.r. n. XI/1963 del 22 luglio 2019»;

Visti i decreti della Unità Organizzativa competente:

- n. 5495 del 7 maggio 2020 con il quale è stato approvato il 3° provvedimento di concessione delle agevolazioni finanziarie di cui al decreto n. 13795 del 30 settembre 2019 in attuazione alla d.g.r. n. XI/1963/2016;
- n. 8292 del 10 luglio 2020 con il quale è stato approvato il 5° provvedimento di concessione delle agevolazioni finanziarie di cui al decreto n. 13795 del 30 settembre 2019 in attuazione alla d.g.r. n. XI/1963/2016;
- n. 9731 del 10 agosto 2020 con il quale è stato approvato il 8° provvedimento di concessione delle agevolazioni finanziarie di cui al decreto n. 13795 del 30 settembre 2019 in attuazione alla d.g.r. n. XI/1963/2016;
- n. 2700 del 26 febbraio 2021 con il quale è stato approvato il 11° provvedimento di concessione delle agevolazioni finanziarie di cui al decreto n. 13795 del 30 settembre 2019 in attuazione alla d.g.r. n. XI/1963/2016;

Preso atto della nota prot. n. M1.2021.0213227 del 13 dicembre 2021, agli atti della scrivente Unità Organizzativa, con la quale Finlombarda s.p.a. gestore del Fondo di Credito di Funzionamento propone per 3 beneficiari la revoca totale del contributo concesso a causa dell'estinzione del finanziamento anticipatamente rispetto ai 24 mesi di durata e per uno il cambio di beneficiario;

Considerato che all'allegato A del decreto n. 13795/2019 - Bando per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il Credito di Funzionamento, il paragrafo B.2 stabilisce che sono escluse dal contributo le operazioni di finanziamento di durata inferiore ai 24 mesi;

Ritenuto di accogliere, in esito alle istruttorie condotte da Finlombarda s.p.a., la proposta e di disporre la revoca totale delle agevolazioni finanziarie concesse alle imprese riportate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, a causa dell'estinzione anticipata del finanziamento prima dei 24 mesi dalla data di decorrenza dello stesso;

Dato atto, altresì, che il cambio del beneficiario può essere concesso solamente previa verifica istruttoria del rispetto dei requisiti del bando da parte del soggetto subentrante;

Considerato che il bando per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento, approvato con d.d.u.o. n. 13795/2019, prevede che Finlombarda s.p.a. verifichi nel corso dell'istruttoria il rispetto della conformità al Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sugli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, modificato dal regolamento (UE) n. 316/2019 della Commissione del 21 febbraio 2019;

Dato atto che la scrivente Unità Organizzativa, con riferimento al beneficiario subentrante, ha provveduto a espletare le verifiche propedeutiche alla concessione degli aiuti «de minimis» in coerenza con quanto disposto dall'articolo 52 della legge n. 234/2012, così come stabilito dal decreto Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017 n. 115, effettuando le visite ivi prescritte e le registrazioni, come da codici riportati nell'allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Ritenuto pertanto di approvare gli esiti delle istruttorie svolte da Finlombarda s.p.a. relativi al cambio del beneficiario per le agevolazioni finanziarie concesse all'impresa di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nel termine di 90 giorni stabilito al paragrafo C.3.4 del bando per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento, approvato con d.d.u.o. n. 13795/2019;

Vista la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Unità Organizzativa «Sviluppo di filiere agroalimentari e zootecniche, servizio fitosanitario e politiche ittiche», attribuite con Deliberazione della Giunta Regionale n. XI/5105 del 26 luglio 2021;

DECRETA

1. di disporre in esito alle istruttorie condotte da Finlombarda s.p.a. la revoca totale delle agevolazioni finanziarie concesse alle imprese riportate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, a causa dell'estinzione anticipata del finanziamento prima dei 24 mesi dalla data di decorrenza dello stesso;

2. di approvare l'esito dell'istruttoria svolta da Finlombarda S.p.A. relativo al cambio del beneficiario per le agevolazioni finanziarie concesse all'impresa di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

3. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione dei decreti n. 5495 del 7 maggio 2020, n. 8292 del 10 luglio 2020, n. 9731 del 10 agosto 2020 e n. 2700 del 26 febbraio 2021 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

4. di trasmettere copia del presente provvedimento a Finlombarda s.p.a. per i successivi adempimenti, incluso il recupero delle somme erogate;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale internet della Regione Lombardia, indirizzo: <http://www.regione.lombardia.it>;

6. di dare atto che avverso il presente decreto è possibile presentare, in alternativa:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 «Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi». Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il dirigente
Andrea Azzoni

Allegato 1

CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALLE IMPRESE AGRICOLE PER IL CREDITO DI FUNZIONAMENTO
d.d.u.o. n. 13795/2019 - Revoca contributo

(Aiuti ai sensi del regime “de minimis” nel settore agricolo di cui al Regolamento (UE) n. 316/2019 della Commissione)

N	ID DOMANDA	IMPRESA AGRICOLA	n. decreto di concessione	data decreto	importo contributo concesso	importo contributo erogato	importo contributo revocato
1	14	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PAGLIARI SNC DI PAGLIARI ATTILIO E GIOVANNI	8292	10-07-2020	8.167,91 €	8.167,91	8.167,91 €
2	462	Azienda Agricola Marchi Matteo	9731	10-08-2020	4.082,74 €	4.082,74	4.082,74 €
3	670	AZ. AGR. MONZIO	2700	26-02-2021	4.347,96 €	4.347,96	4.347,96 €

Allegato 2

CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALLE IMPRESE AGRICOLE PER IL CREDITO DI FUNZIONAMENTO

d.d.u.o. n. 13795/2019 - Cambio del beneficiario

(Aiuti ai sensi del regime “de minimis” nel settore agricolo di cui al Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione)

N	ID DOMANDA	IMPRESA AGRICOLA	AGEVOLAZIONE FINANZIARIA CONCESSA (€)	DECRETO DI CONCESSIONE	MOTIVAZIONE SUBENTRO	RAGIONE SOCIALE SUBENTRANTE	Codice Visura Aiuti de minimis VERCOR	Codice Visura Aiuti VERCOR	Codice Registrazione Aiuti de minimis
1	209	AVOGADRI GIANBATTISTA	2632,55	dduo 5495 del 07/05/2020	Conferimento dell'azienda del beneficiario a un familiare	AVOGADRI FILIPPO	17022257	17022258	1269821

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

D.d.u.o. 18 febbraio 2022 - n. 1939**D.g.r. n. IX/5316 del 20 giugno 2016 - Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento: attuazione del bando approvato con d.d.u.o. del 19 dicembre 2016 n. 13459. Rideterminazione di contributi**

IL DIRIGENTE DELLA U.O. SVILUPPO DI FILIERE AGROALIMENTARI E ZOOTECHNICHE, SERVIZIO FITOSANITARIO E POLITICHE ITTICHE

Visti:

- il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, modificato dal regolamento (UE) n. 316/2019 della Commissione del 21 febbraio 2019;
- il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 5591 del 19 maggio 2020 avente ad oggetto «Definizione dell'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad una impresa unica e ripartizione fra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dell'importo cumulativo massimo degli aiuti de minimis concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli» (20A03244);
- la deliberazione di Giunta regionale n. X/5316 del 20 giugno 2016 avente ad oggetto «Determinazioni in ordine al fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento attivato presso Finlombarda s.p.a. con d.g.r. n. IX/62 del 26 maggio 2010»;
- l'incarico del 14 dicembre 2016, registrato al n. 19374 nella raccolta Convenzioni e Contratti di Regione Lombardia, con il quale si affidava a Finlombarda s.p.a. la responsabilità dell'assistenza tecnica, della gestione amministrativa e contabile del fondo, delle procedure operative di istruttoria e di erogazione dei contributi, della reportistica e monitoraggio del fondo e dei contributi in relazione al Bando 2016;
- il d.d.u.o. n. 13459 del 19 dicembre 2016 avente ad oggetto «Approvazione del bando per le operazioni di gestione del fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento in attuazione della d.g.r. n. X/5316 del 20 giugno 2016»;

Visti i decreti della Unità Organizzativa competente:

- n. 7853 del 29 giugno 2017 con il quale è stato approvato il 3° provvedimento di concessione delle agevolazioni finanziarie di cui al decreto n. 13459 del 19 dicembre 2016 in attuazione alla d.g.r. n. X/5316/2016;
- n. 9955 del 9 agosto 2017 con il quale è stato approvato il 4° provvedimento di concessione delle agevolazioni finanziarie di cui al decreto n. 13459 del 19 dicembre 2016 in attuazione alla d.g.r. n. X/5316/2016;
- n. 1915 del 14 febbraio 2018 con il quale è stato approvato il 12° provvedimento di concessione delle agevolazioni finanziarie di cui al decreto n. 13459 del 19 dicembre 2016 in attuazione alla d.g.r. n. X/5316/2016;
- n. 5348 del 16 aprile 2018 con il quale è stato approvato il 15° provvedimento di concessione delle agevolazioni finanziarie di cui al decreto n. 13459 del 19/12/2016 in attuazione alla d.g.r. n. X/5316/2016;

Preso atto della nota protocollo n. M1.2021.0213227 del 13 dicembre 2021, agli atti della scrivente Unità Organizzativa, con la quale Finlombarda s.p.a., gestore del Fondo di Credito di Funzionamento, propone per 5 beneficiari la rideterminazione del contributo concesso, a causa dell'anticipata estinzione del finanziamento concesso;

Considerato che all'allegato 1 del decreto n. 13459/2016 - Bando per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il Credito di Funzionamento, il paragrafo 9 stabilisce che nel caso di rimborso anticipato del finanziamento da parte del soggetto beneficiario, il contributo in conto interessi concesso sarà rideterminato, con l'obbligo per il beneficiario, di restituire a Finlombarda la parte di contributo ricevuta e non più dovuta in conseguenza della predetta rideterminazione;

Ritenuto di accogliere la proposta di Finlombarda s.p.a. e di disporre la rideterminazione delle agevolazioni finanziarie concesse alle imprese riportate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, a causa dell'estinzione anticipata del finanziamento dopo i 24 mesi dalla data di decorrenza dello stesso;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nel termine di 90 giorni stabilito all'articolo 7 del bando per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento, approvato con d.d.u.o. n. 13459/2016;

Vista la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Unità Organizzativa «Sviluppo di filiere agroalimentari e zootecniche, servizio fitosanitario e politiche ittiche», attribuite con Deliberazione della Giunta Regionale n. XI/5105 del 26 luglio 2021;

DECRETA

1. di accogliere la proposta di Finlombarda s.p.a. e di disporre la rideterminazione delle agevolazioni finanziarie concesse alle imprese riportate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, a causa dell'estinzione anticipata del finanziamento dopo i 24 mesi dalla data di decorrenza dello stesso;

2. di trasmettere copia del presente provvedimento a Finlombarda s.p.a. per i successivi adempimenti, incluso il recupero delle maggiori somme erogate;

3. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione dei decreti n. 5348 del 16 aprile 2018, n. 7853 del 29 giugno 2017, n. 9955 del 9 agosto 2017, n. 1915 del 14 febbraio 2018 e n. 5348 del 16 aprile 2018 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale internet della Regione Lombardia;

5. di dare atto che avverso il presente decreto è possibile presentare, in alternativa:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 «Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi». Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il dirigente
Andrea Azzoni

_____ • _____

Allegato 1

CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALLE IMPRESE AGRICOLE PER IL CREDITO DI FUNZIONAMENTO
d.d.u.o. n. 13459/2016 - Rideterminazione contributo
(Aiuti ai sensi del regime “de minimis” nel settore agricolo di cui al Regolamento (UE) n. 316/2019 della Commissione)

N	ID DOMANDA	IMPRESA AGRICOLA	n. decreto di concessione	data decreto	importo contributo erogato	importo contributo rideterminato	importo contributo revocato	interessi	totale importo da revocare
1	43	AZ. AG. F.LLI TIRABOSCHI S.S. SOC. AGRICOLA DI GIUSEPPE E GIANPAOLO	5348	16/04/2018	1.990,47 €	1.460,89 €	529,58 €	58,77 €	588,35 €
2	167	SOCIETA' AGRICOLA BUTTARELLI S.S.	7853	29/06/2017	2.462,05 €	2.026,57 €	435,48 €	81,95 €	517,43 €
3	216	Azienda Agricola Gorrini Sergio	9955	09/08/2017	984,82 €	634,30 €	350,52 €	41,62 €	392,14 €
4	802	LE MUR.ALL. SOC. AGR. SEMPLICE	1915	14/02/2018	2.331,65 €	1.918,61 €	413,04 €	43,31 €	456,35 €
5	1009	AZIENDA AGRICOLA BRUSIGNONE S.S.-SOCIETA' AGRICOLA	5348	16/04/2018	1.100,43 €	508,35 €	592,08 €	43,50 €	635,58 €

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 18 febbraio 2022 - n. 1958

2014IT16RFOP012 - POR FESR Regione Lombardia 2014-2020

- Azione Iii.3.C.1.1: Bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne» (d.d.u.o. 17 settembre 2021 n. 12325) - Domande non ammissibili presentate a valere sullo sportello aperto il 25 ottobre 2021 - 2° Provvedimento

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA

INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO

E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (UE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al Coronavirus);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- il d.p.r. n. 22 del 5 febbraio 2018 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020»;

Visti altresì:

- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C (2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C (2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e s.m.i., l'ultima delle quali approvata con Decisione CE C (2020) 6342 del 11 settembre 2020 e successiva presa d'atto con d.g.r. XI/3596 del 28 settembre 2020;
- la d.g.r. n. X/2672 del 21 novembre 2014 «Individuazione ambiti territoriali per l'attuazione della strategia nazionale aree interne prevista dall'Accordo di partenariato 2014-2020»;
- la d.g.r. n. X/4803 del 8 febbraio 2016 «Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «aree interne», criteri per l'individuazione delle nuove «Aree interne»»;
- la d.g.r. n. X/5799 del 18 novembre 2016 «Individuazione dei territori di «Appennino lombardo - Oltrepò pavese» e di «Alto lago di Como e Valli del Lario» quali nuove aree interne in attuazione della d.g.r. n. 4803/2016»;
- la d.g.r. n. X/7586 del 18 febbraio 2017 «Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «aree interne»»;

Viste:

- la legge regionale 26/2015 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0.» e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 6 che attribuisce alla Giunta la promozione dell'innovazione incrementale attraverso lo sviluppo o l'adattamento di un prodotto o di un sistema esistente, adottando specifiche misure, per sostenere la progettazione, l'acquisto e la promozione di tecnologie innovative e degli strumenti creativi per la manifattura additiva da parte delle imprese e favorendone l'applicazione, la contaminazione e la diffusione;
- la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ed in particolare:
 - l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
 - l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64, aggiornato annualmente con il Documento di Economia e Finanza Regionale di cui da ultimo alla d.g.r. XI/4934/2021, che prevede, tra l'altro interventi per il rilancio in chiave innovativa delle attività economiche e l'ottimizzazione dei processi produttivi, organizzativi e gestionali, con particolare attenzione all'economia circolare e alla sostenibilità;

Richiamate:

- la d.g.r. n. XI/5130 del 2 agosto 2021 che ha stabilito criteri e modalità di attuazione della Misura investimenti per la ripresa: Linea artigiani 2021 e Linea aree interne a valere sull'asse III POR FESR 2014-2020
- la d.g.r. n. XI/5307 del 4 ottobre 2021 che ha apportato al bilancio di previsione 2021/2023 e agli esercizi successivi le variazioni di bilancio, con istituzione degli appositi capitoli, per un importo di €. 4.000.000,00 da destinarsi alla dotazione finanziaria del «Bando Investimenti per la ripresa»;
- la d.g.r. n. XI/5376 del 11 ottobre 2021 che, con riferimento al bando «Investimenti per la ripresa: Linea A - Artigiani 2021 e Linea B - Aree Interne» di cui al richiamato d.d.u.o. n. 12325/2021 e s.m.i., ha stabilito di incrementare la dotazione finanziaria al fine di dare copertura alle richieste delle imprese collocate in lista d'attesa ad esaurimento della dotazione finanziaria della Linea A - Artigiani 2021 e rifinanziare lo sportello della Linea A - Artigiani 2021;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n. 12325 del 17 settembre 2021 che ha approvato il bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne», di seguito «bando», con una dotazione finanziaria pari a euro 10.000.000,00, disponendo altresì l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande per il giorno 7 ottobre 2021 dalle ore 12,00;
- il d.d.u.o. n. 13250 del 5 ottobre 2021 che ha modificato il paragrafo C.4.b «Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione» del bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne»;
- il d.d.u.o. n. 13839 del 18 ottobre 2021 che, in attuazione alla soprarichiamata D.g.r. XI/5376 del 11 ottobre 2021, ha incrementato la dotazione finanziaria del Bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne» di ulteriori euro 9.311.163,52 e ha disposto la riapertura dello sportello per la presentazione delle domande di contributo a valere sul Linea A - Artigiani 2021 del bando «Investimenti per la ripresa» a partire dalle ore 12.00 del 25 ottobre 2021 fino ad esaurimento della dotazione finanziaria e comunque non oltre le ore 12.00 del 10 novembre 2021;
- il d.d.g. n. 14355 del 26 ottobre 2021 che approva, in attuazione alle soprarichiamate DGR XI/5130 e XI/5376, la proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica a Finlombarda S.p.A. per il bando «Investimenti per la ripresa: Linea A - Artigiani 2021 e Linea B - Aree interne»;

Dato atto che il Bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne» approvato con il richiamato d.d.u.o. n. 12325 del 17 settembre 2021 stabilisce, al punto C.3 «Istruttoria», che l'istruttoria delle domande, svolta con il supporto di Finlombarda S.p.A., prevede una fase di ammissibilità formale e una fase di ammissibilità tecnica e si conclude con l'adozione di un provvedimento di ammissione o non ammissione delle domande, entro un termine massimo di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di presentazione delle domande medesime, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni ai sensi di quanto previsto all'art. C.3. del bando;

Dato atto che:

- il punto C.3.b «Verifica di ammissibilità formale delle domande di partecipazione» del bando prevede che l'istruttoria di ammissibilità formale delle domande verifichi i requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti indicati al punto A.3 «Soggetti beneficiari» in cui, tra l'altro, si specifica che possono partecipare al presente bando per la Linea A - Artigiani 2021, le Piccole e Medie Imprese che alla data di presentazione della domanda:
 - siano regolarmente iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) da oltre 24 mesi;
 - siano imprese artigiane iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese delle Camere di Commercio, con l'esclusione delle imprese artigiane afferenti al codice Ateco primario, sezione A (agricoltura, silvicoltura e pesca); sono comunque ammissibili le imprese artigiane agromeccaniche iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese delle Camere di Commercio (codice Ateco sezione A 01.61.00) e all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia, in attuazione del decreto n. 1132 del 17 febbraio 2015, ai sensi della l.r. 31/2008 art. 13 bis;
- il punto C.3.c «Verifica di ammissibilità tecnica delle domande di partecipazione» del bando prevede che:
 - l'ammissibilità tecnica sia finalizzata all'attribuzione di un punteggio automatico sulla base dei seguenti criteri di valutazione:
 - qualità dell'operazione:
 - finalità e obiettivi dell'intervento
 - diminuzione dei Ricavi Tipici
 - caratteristiche distintive delle imprese, in termini di:
 - rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria al capitale sociale;
 - rilevanza della componente giovanile (under 35) in termini di partecipazione societaria al capitale sociale;
 - presenza di sistemi di certificazione ambientale;
 - ai soggetti richiedenti sarà assegnato un punteggio da 0 a 100. I soggetti richiedenti che abbiano ottenu-

to una valutazione almeno pari a 50 (cinquanta) punti saranno ammessi in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda e nei limiti della dotazione finanziaria.

- al termine delle suddette fasi istruttorie, l'Assistenza Tecnica procederà a trasmettere al Responsabile del procedimento di concessione le risultanze al fine di procedere con l'approvazione dell'elenco delle imprese ammesse a contributo e delle imprese finanziabili nei limiti della dotazione finanziaria;
- il punto C.3.d «Integrazione documentale» prevede che Regione Lombardia, anche per il tramite dell'Assistenza Tecnica, all'interno dell'iter istruttorio, si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti chiarimenti e integrazioni che si rendessero necessari. La mancata risposta da parte del soggetto richiedente entro 15 (quindici) giorni di calendario dal ricevimento della richiesta costituisce causa di non ammissibilità della domanda;
- il punto C.3.e «Concessione dell'A agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria» che il Responsabile del procedimento approva con proprio decreto gli elenchi delle domande non ammesse a contributo;

Preso atto degli esiti istruttori negativi della valutazione formale e tecnica trasmessi da FINLOMBARDA S.P.A., attraverso la piattaforma Bandi online, riferiti alle 18 domande oggetto del presente provvedimento e fatti propri;

Dato atto che ad ognuna delle imprese di cui al presente provvedimento è stato trasmesso il relativo preavviso di diniego, con i protocolli di partenza indicati nell'allegato A e nell'allegato B parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, che illustra le specifiche cause di non ammissibilità della domanda e concede 10 giorni solari a decorrere dalla ricezione dello stesso per presentare eventuali controdeduzioni supportate da idonea documentazione;

Preso atto che, come indicato nell'allegato A e nell'allegato B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- per 10 imprese sono pervenute controdeduzioni;
- per 8 imprese non sono pervenute controdeduzioni;

Valutate le controdeduzioni e la documentazione pervenute non idonee a superare le cause di inammissibilità della domanda, per le motivazioni indicate nelle comunicazioni PEC trasmesse alle imprese, con i protocolli di partenza riportati nell'allegato A e nell'allegato B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Dato atto che il sistema Bandi online assegna alle domande di adesione un ID Pratica che le identifica in modo univoco ed al quale sono associati i dati del soggetto richiedente;

Visti:

- l'Allegato A «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne - Domande presentate a valere sulla riapertura della Linea A Artigiani 2021 non ammissibili a contributo per non ammissibilità formale - Il provvedimento» che riporta l'elenco degli ID Pratica delle domande non ammesse con la relativa motivazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'Allegato B «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne - Domande presentate a valere sulla riapertura della Linea A Artigiani 2021 non ammissibili a contributo per non ammissibilità tecnica - Il provvedimento» che riporta l'elenco degli ID Pratica delle domande non ammesse con la relativa valutazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto, pertanto di approvare;

- l'Allegato A «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne - Domande presentate a valere sulla riapertura della Linea A Artigiani 2021 non ammissibili a contributo per non ammissibilità formale - Il provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'Allegato B «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne - Domande presentate a valere sulla riapertura della Linea A Artigiani 2021 non ammissibili a contributo per non ammissibilità tecnica - Il provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al TAR secondo le modalità di cui al d.lgs.

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto oltre termini previsti dal punto C.3.a. del bando, a causa di necessari approfondimenti istruttori;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti Organizzativi dell'XI Legislatura;

Dato atto che con decreto n. 1037 del 3 febbraio 2022 il Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 ha delegato al dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» le attività di selezione e concessione del bando «Investimenti per la ripresa - Linea artigiani 2021 e Linea aree interne»;

DECRETA

1. Di approvare:

- L'Allegato A «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne - Domande presentate a valere sulla riapertura della Linea A Artigiani 2021 non ammissibili a contributo per non ammissibilità formale - Il provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- L'Allegato B «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne - Domande presentate a valere sulla riapertura della Linea A Artigiani 2021 non ammissibili a contributo per non ammissibilità tecnica - Il provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al TAR secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL.

3. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda s.p.a. e alle imprese di cui agli allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

4. Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito dedicato alla Programmazione Europea www.ue.regione.lombardia.it.

5. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

— • —

Allegato A

Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne - Domande presentate a valere sulla riapertura della Linea A Artigiani 2021 non ammissibili a contributo per non ammissibilità formale – Il provvedimento

ID Pratica	Data invio domanda al protocollo	Protocollo numero	Protocollo e data trasmissione del preavviso di diniego	Data arrivo controdeduzioni	Protocollo controdeduzioni	Protocollo e data comunicazione mancato accoglimento delle controdeduzioni	Motivazione non ammissibilità della domanda
3261224	25/10/2021	O1.2021.0037082	O1.2021.0041384 del 15/12/2021	03/01/2022	O1.2022.0000020 del 03/01/2022	O1.2022.0003276 del 18/02/2022	mancata risposta alla richiesta di integrazione documentale (punto C.3.d del bando).
3261226	25/10/2021	O1.2021.0037007	O1.2021.0040710 del 09/12/2021	14/12/2021	O1.2021.0041208 del 14/12/2021	O1.2022.0003278 del 18/02/2022	mancata risposta alla richiesta di integrazione documentale (punto C.3.d del bando).
3261364	25/10/2021	O1.2021.0037005	O1.2021.0039305 del 24/11/2021	-	-	-	mancato possesso del requisito di partecipazione previsto dal bando alla lettera A3 "Soggetti beneficiari" punto 1.1 "Linea A - Artigiani" lettera c), in quanto l'impresa non risulta iscritta alla sezione speciale Artigiani del Registro imprese delle Camere di Commercio, come risulta dalla visura camerale.
3261397	25/10/2021	O1.2021.0037052	O1.2021.0038323 del 12/11/2021	-	-	-	mancato possesso del requisito di partecipazione previsto dal bando alla lettera A3 "Soggetti beneficiari" punto 1.1 "Linea A - Artigiani" lettera c), in quanto l'impresa non risulta iscritta alla sezione speciale Artigiani del Registro imprese delle Camere di Commercio, come risulta dalla visura camerale.
3261414	25/10/2021	O1.2021.0037125	O1.2021.0040708 del 09/12/2021	15/12/2021	O1.2021.0041374 del 15/12/2021	O1.2022.0003289 del 18/02/2022	mancata risposta alla richiesta di integrazione documentale entro 15 giorni di calendario dal ricevimento della richiesta (punto C.3.d del bando)
3261508	25/10/2021	O1.2021.0037233	O1.2021.0041247 del 14/12/2021	16/12/2021	O1.2021.0041462 del 16/12/2021	O1.2022.0003281 del 18/02/2022	mancata risposta alla richiesta di integrazione documentale (punto C.3.d del bando).
3261750	25/10/2021	O1.2021.0037039	O1.2021.0040707 del 09/12/2021	-	-	-	mancata risposta alla richiesta di integrazione documentale (punto C.3.d del bando).

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

Allegato B

Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne - Domande presentate a valere sulla riapertura della Linea A Artigiani 2021 non ammissibili a contributo per non ammissibilità tecnica – Il provvedimento

<i>ID Pratica</i>	<i>Data invio domanda al protocollo</i>	<i>Protocollo numero</i>	<i>Valutazione tecnica</i>	<i>Protocollo e data trasmissione del preavviso di diniego</i>	<i>Data arrivo controdeduzioni</i>	<i>Protocollo controdeduzioni</i>	<i>Protocollo e data comunicazione mancato accoglimento delle controdeduzioni</i>
3261240	25/10/2021	O1.2021.0037091	45	O1.2021.0038308 del 12/11/2021	15/11/2021	O1.2021.0038424 del 16/11/2021	O1.2022.0003282 del 18/2/2022
3261258	25/10/2021	O1.2021.0036967	45	O1.2021.0038313 del 12/11/2021	19/11/2021	O1.2021.0038915 del 19/11/2021	O1.2022.0003283 del 18/2/2022
3261277	25/10/2021	O1.2021.0037006	40	O1.2021.0040702 del 09/12/2021	23/12/2021	O1.2021.0043092 del 23/12/2021	O1.2022.0003284 del 18/2/2022
3261313	25/10/2021	O1.2021.0037058	40	O1.2021.0040691 del 09/12/2021	-	-	-
3261321	25/10/2021	O1.2021.0037008	30	O1.2021.0040694 del 09/12/2021	14/12/2021	O1.2021.0041196 del 14/12/2021	O1.2022.0003285 del 18/2/2022
3261387	25/10/2021	O1.2021.0037033	35	O1.2021.0038307 del 12/11/2021	-	-	-
3261513	25/10/2021	O1.2021.0037140	45	O1.2021.0039301 del 24/11/2021	29/11/2021	O1.2021.0039615 del 29/11/2021	O1.2022.0003286 del 18/2/2022
3261637	25/10/2021	O1.2021.0037070	45	O1.2021.0040693 del 09/12/2021	-	-	-
3261690	25/10/2021	O1.2021.0037062	30	O1.2021.0040699 del 09/12/2021	-	-	-
3261699	25/10/2021	O1.2021.0037090	30	O1.2021.0038315 del 12/11/2021	-	-	-
3261797	25/10/2021	O1.2021.0037101	45	O1.2021.0038305 del 12/11/2021	16/11/2021	O1.2021.0038495 del 17/11/2021	O1.2022.0003288 del 18/2/2022

D.d.u.o. 22 febbraio 2022 - n. 2145

Bando «Patrimonio Impresa – Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 - Concessione dei contributi per le domande presentate sulla linea 1 e 2 - vi provvedimento

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA**INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO****E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE**

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, nonché gli investimenti delle medesime con particolare attenzione agli ambiti dell'innovazione, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64 che prevede, tra l'altro interventi per favorire l'accesso al credito finalizzati al consolidamento e allo sviluppo delle MPMI del territorio lombardo;

Richiamati:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020 con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre 2020 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 13 gennaio 2021 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 30 aprile 2021;

Visti:

- il d.l. 22 aprile 2021, n. 52 «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 22 aprile 2021, n. 96 che, all'articolo 11, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 luglio 2021;
- il d.l. 23 luglio 2021, n. 105 «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 luglio 2021, n. 175 che, all'articolo 1, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021;
- il d.l. 24 dicembre 2021, n. 221 «Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 24 dicembre 2021, n. 305 che all'articolo 1, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 marzo 2022;

Vista la legge regionale 19 maggio 2021, n. 7 «Legge di Semplificazione 2021» pubblicata sul BURL n. 20 del 21 maggio 2021 che ha approvato l'art. 10 bis del PDL 162 all'articolo 13 della legge regionale medesima che, al fine di rafforzare il tessuto produttivo regionale nel contesto critico derivante dal permanere dell'emergenza da COVID-19 e favorire la ripresa economica e sociale ha autorizzato la Giunta regionale a concedere apposita garanzia, fino ad un massimo di euro 25.000.000,00 complessivi, a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione della deliberazione di cui al comma 2, abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato

alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

Richiamata la d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 che ha approvato i criteri di una misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica e per la concessione della garanzia a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione della d.g.r. sul bollettino ufficiale della Regione abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

Dato atto che la richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha, tra l'altro:

- previsto una dotazione finanziaria della misura pari a complessivi 140.000.000,00 di euro, la cui copertura è assicurata come di seguito indicato:
 - euro 100.000.000,00 destinati ai finanziamenti a valere su risorse proprie di Finlombarda s.p.a.;
 - euro 40.000.000,00 a valere su risorse regionali e suddivise in Euro 15.000.000,00 a titolo di contributo a fondo perduto (a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.8636 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa) ed euro 25.000.000,00 a titolo di garanzia regionale gratuita (accantonata sul capitolo 11.03.11.545 come previsto dalla relazione tecnico-finanziaria dell'articolo 10 bis della legge regionale «Legge di semplificazione 2021»);
- individuato Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore della misura;
- demandato a successivo provvedimento di Giunta, da adottare dopo la numerazione della legge regionale «Legge di semplificazione 2021», l'aggiornamento del Prospetto di raccordo 2021-2023 di Finlombarda s.p.a. di cui alla d.g.r. 30 dicembre 2020, n. XI/4154;
- previsto che per le agevolazioni concesse sulla misura, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 6 della l.r. 22/2020, in sede di erogazione non si applica la compensazione di cui all'art. 55, c.2 della l.r. 34/1978;
- disposto che sulla base delle disposizioni normative di cui all'art. 10 bis del d.l. 28 ottobre 2020, n. 137, in sede di erogazione del contributo non si applica la ritenuta d'acconto del 4% ex art. 28 del d.p.r. 600/1973;
- demandato a successivi provvedimenti del Dirigente competente l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri della deliberazione, ivi compresi i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
- demandato l'approvazione del bando attuativo dei criteri conseguentemente alla numerazione della legge regionale «Legge di semplificazione 2021»;

Richiamati:

- la d.g.r. 14 giugno 2021, n. XI/4891 che ha aggiornato il prospetto di raccordo 2021-2023 di Finlombarda s.p.a. includendo anche la gestione della misura a favore della patrimonializzazione delle PMI lombarde di cui alla richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697;
- il d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 che, in attuazione della richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha approvato il Bando «Patrimonio Impresa – Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» demandando a successivo provvedimento l'approvazione dell'incarico a Finlombarda s.p.a. per la definizione puntuale delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria del bando;
- il d.d.u.o. 28 luglio 2021 n. 10349 che ha impegnato a favore di Finlombarda s.p.a. i 15.000.000,00 di euro di dotazione del Bando riservati alla quota di contributo;
- l'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa approvato con il d.d.g. 15 settembre 2021, n. 12215 avente ad oggetto «Approvazione della proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa di cui alla d.g.r. n. XI/4697 del 12 maggio 2021. Impegno di spesa per i costi esterni» e sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. il 27 settembre 2021;

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

Vista la legge regionale 6 agosto 2021, n. 15 «Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali» che al comma 7 dell'articolo 4 «Disposizioni finanziarie e modifiche di disposizioni finanziarie», ha modificato l'articolo 13 della legge regionale 19 maggio 2021, n. 7 «Legge di semplificazione 2021» inserendo il comma 1bis che reca «La Giunta regionale è altresì autorizzata a utilizzare le risorse destinate alla garanzia per la concessione di contributi a fondo perduto» e il comma 3bis che dispone «In attuazione del comma 1 bis, nell'esercizio finanziario 2021 la dotazione finanziaria della missione 01 'Servizi istituzionali, generale e di gestione', programma 03 'Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato' - Titolo 1 'Spese correnti' dello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione 2021-2023 a copertura della garanzia regionale di cui al comma 1 è ridotta di euro 15.000.000,00 ed è incrementata per pari importo la missione 14 'Sviluppo economico e competitività', programma 01 'Industria, PMI e Artigianato' - Titolo 2 'Spese in conto capitale' dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023»;

Richiamati:

- la d.g.r. 20 settembre 2021 n. XI/5255 che, in attuazione della l.r. 15/2021 ha ridotto la dotazione finanziaria destinata alla garanzia regionale sui finanziamenti di Finlombarda s.p.a. del Bando Patrimonio Impresa da 25.000.000,00 di euro a 10.000.000,00 di euro e incrementato la dotazione finanziaria per la concessione dei contributi a fondo perduto di euro 15.000.000,00, rideterminando tale dotazione in euro 30.000.000,00;
- il d.d.u.o. 24 settembre 2021, n. 12661 che ha impegnato a favore di Finlombarda s.p.a. gli ulteriori 15.000.000,00 di euro di dotazione del Bando riservati alla quota di contributo;
- il d.d.g. 20 dicembre 2021, n. 17749 con il quale in attuazione della DGR 20 settembre 2021 n. XI/5255 è stata approvata la «Proposta di primo atto aggiuntivo all'incarico di assistenza tecnica per la misura «Patrimonio Impresa» di cui alla d.g.r. n. XI/4697 del 12 maggio 2021», sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. il 21 dicembre 2021;

Richiamati i decreti di concessione dei contributi ad oggi approvati:

- il d.d.u.o. 26 agosto 2021 n. 11416, primo provvedimento di concessione delle agevolazioni a 71 imprese sul Bando Patrimonio Impresa per un valore complessivo di contributi assegnati di euro 4.891.371,10;
- il d.d.u.o. 19 ottobre 2021 n. 13975, secondo provvedimento di concessione delle agevolazioni a 37 imprese sul Bando Patrimonio Impresa per un valore complessivo di contributi assegnati di euro 2.581.416,90;
- il d.d.u.o. 5 novembre 2021 n. 14979, terzo provvedimento di concessione delle agevolazioni a 43 imprese sul Bando Patrimonio Impresa per un valore complessivo di contributi assegnati di euro 2.647.619,99;
- il d.d.u.o. 1 dicembre 2021 n. 16757, quarto provvedimento di concessione delle agevolazioni a 73 imprese sul Bando Patrimonio Impresa per un valore complessivo di contributi assegnati di euro 3.626.153,56;
- il d.d.u.o. 4 febbraio 2022 n. 1156, quinto provvedimento di concessione delle agevolazioni a 31 imprese sul Bando Patrimonio Impresa per un valore complessivo di contributi assegnati di euro 1.696.140,00;

Dato atto che il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 (di seguito Bando) stabilisce quanto segue:

- il Bando si articola in 2 linee di intervento:
 - Linea 1 a cui possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 12 mesi costituite nella forma di impresa individuale o società di persone ovvero Liberi professionisti con domicilio fiscale in Lombardia che abbiano avviato l'attività da oltre 12 mesi, che decidono di trasformarsi in società di capitali e che prima di presentare la domanda di partecipazione al Bando abbiano deliberato un aumento di capitale pari ad almeno 25.000,00 euro;
 - Linea 2 a cui possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 36 mesi e in possesso di almeno n. 2 bilanci depositati, che sono già costituite nella forma di società di capitali e che successivamente alla data di pubblicazione della d.g.r. 4697/2021 (pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 19 -

Venerdì 14 maggio 2021) e prima di presentare la domanda di partecipazione al Bando abbiano deliberato un aumento di capitale pari ad almeno 75.000,00 euro;

- l'A agevolazione per la Linea 1 consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di 7.500,00 e un massimo di 25.000,00 euro per impresa;
- l'A agevolazione per la Linea 2:
 - consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di 22.500,00 (diminuito a 7.500,00 euro nel caso di utilizzo dell'aumento di capitale anche a copertura delle perdite come previsto all'art. B.2.a comma 3 lett. ii. del Bando) e un massimo di 100.000,00 euro per impresa;
 - il contributo è concesso a fronte dell'impegno delle PMI alla realizzazione di un Programma di Investimento almeno pari al doppio del contributo;
 - l'impresa potrà alternativemente richiedere il solo Contributo regionale oppure il Contributo regionale e un Finanziamento a medio-lungo termine a Finlombarda s.p.a. finalizzato a sostenere il Programma di Investimento con durata compresa tra 24 mesi e 72 mesi compreso tra un minimo di 36.000,00 euro e un massimo di 1.000.000,00 euro; l'eventuale Finanziamento richiesto, ove non attivabile la percentuale richiesta da Finlombarda di garanzia del FCG o di un Consorzio di Garanzia Collettiva dei Fidi (Confidi) iscritto nell'albo unico di cui all'articolo 106 del TUB o nell'elenco di cui all'articolo 112 TUB, è assistito dalla Garanzia Regionale gratuita fino all'80% per ogni singolo Finanziamento; l'intensità di aiuto della Garanzia Regionale, espresso in ESL, sarà determinata mediante il metodo di cui alla decisione n. 182/2010 del MISE;
 - il termine ultimo per la realizzazione del Programma di Investimento (inteso come conclusione delle attività del Programma di Investimento e quietanza dei titoli di spesa connessi a tali attività) è di massimo di 12 mesi dalla data di erogazione del Contributo;
 - è fatta salva la possibilità di concessione di proroga su richiesta dei Soggetti Beneficiari fino a 30 giorni aggiuntivi per il termine ultimo per il versamento dell'aumento di capitale e fino a 90 giorni aggiuntivi per il termine ultimo per la realizzazione del Programma di Investimento; la proroga dovrà essere richiesta entro 30 giorni dal termine ultimo per la realizzazione del Programma di Investimento o del versamento dell'aumento di capitale;
 - in caso di mancata realizzazione del Programma di Investimento ovvero di realizzazione al di sotto della percentuale prevista all'articolo D.1.a comma 1 lett. c) Il del Bando, verrà dichiarata la decadenza dal Contributo e, se sottoscritto del Soggetto Beneficiario, risolto il contratto di Finanziamento; l'efficacia dell'eventuale Garanzia Regionale sarà comunque confermata sino alla completa restituzione del Finanziamento e sarà richiesto al Soggetto Beneficiario la restituzione dell'ammontare di aiuto espresso in Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) della Garanzia Regionale, limitatamente al periodo di utilizzo;
- per entrambe le Linee il Contributo dovrà essere iscritto dal Soggetto Beneficiario in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo e il termine ultimo per il versamento dell'aumento di capitale sociale è di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'A agevolazione;
- la domanda deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online a partire dalle ore 12:00 del 8 luglio 2021;
- il Bando, attuato tramite procedimento valutativo a sportello, rimarrà aperto sino ad esaurimento della dotazione per la concessione del Contributo con una prima finestra di chiusura giorno 8 novembre 2021 ore 17:00;
- ad esaurimento della dotazione finanziaria, sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 50% della dotazione per la concessione del contributo, senza che questo comporti alcun impegno da parte di Regione Lombardia e di Finlombarda; tali domande saranno collocate in lista di attesa verranno istruite solo qualora si rendano disponibili ulteriori risorse;

- l'istruttoria delle domande, effettuata dal Gestore Finlombarda s.p.a., prevede una fase di istruttoria formale sia per la Linea 1 che per la Linea 2 e una fase di istruttoria economico-finanziaria, solo per la Linea 2 e solo in caso di richiesta del Finanziamento;
- l'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, la regolarità formale e completezza documentale della domanda e il rispetto della procedura prevista ivi incluse le verifiche in tema di anticiclaggio;
- l'istruttoria formale sarà svolta con l'ausilio di controlli automatizzati incrociando banche dati in possesso della Regione Lombardia, dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS, dell'INAIL e del Registro delle Imprese;
- nell'ambito dell'istruttoria formale, solo per la Linea 2, verrà inoltre valutata la coerenza del Programma di Investimento rispetto alle finalità di cui all'articolo B.2.A del Bando (seguenti finalità: attrazione investimenti, reshoring e back shoring; riconversione e sviluppo aziendale; transizione digitale; transizione green) verificando altresì la coerenza del Programma di investimento stesso rispetto alle spese ammissibili;
- solo per la Linea 2 e solo in caso di richiesta del Finanziamento se l'istruttoria economico-finanziaria ha avuto esito negativo, Finlombarda procederà a darne comunicazione via PEC al Soggetto Richiedente al quale verrà concesso il solo Contributo, fermo restando l'obbligo di realizzare il Programma di Investimento con altre risorse finanziarie;
- a conclusione della fase di istruttoria, Finlombarda s.p.a. in qualità di soggetto Gestore trasmette gli esiti istruttori al Responsabile del procedimento che approverà entro i successivi 15 giorni, salvo approfondimenti istruttori, l'Elenco delle domande ammesse all'A agevolazione;
- per la Linea 1 qualora le operazioni societarie richieste dal presente Bando comportino la costituzione di una nuova società di capitali dotata di una partita IVA/Codice fiscale differente rispetto a quello del soggetto che ha presentato Domanda, la concessione del contributo sarà preceduta da una comunicazione via PEC di Regione Lombardia di prenotazione dell'A agevolazione a seguito della quale, entro 60 giorni (pena la non ammissibilità della Domanda), il Soggetto Richiedente dovrà comunicare sulla piattaforma Bandi on line i dati, nonché la relativa documentazione (ad esempio copia dell'atto costitutivo), della nuova società di capitali costituita; a tale soggetto giuridico sarà effettuata la concessione del contributo;
- a seguito del decreto di concessione di cui al precedente comma, Regione Lombardia invierà ai Soggetti Richiedenti una PEC contenente l'esito dell'istruttoria e gli elementi sostanziali riguardanti il Contributo e, se richiesto e concesso, il Finanziamento di Finlombarda e l'eventuale Garanzia Regionale;
- con la PEC contenente l'esito dell'istruttoria è richiesto al Soggetto Beneficiario di produrre entro i successivi 60 giorni naturali e consecutivi, salvo proroga ai sensi dell'art. B.2.b del Bando, dalla data di comunicazione medesima la seguente documentazione, in versione elettronica, tramite Bandi on line:
 - per le PMI costituite nella forma di impresa individuale ovvero società di persone, documentazione comprovante la trasformazione in società di capitali se non verificabile da visura camerale e l'effettiva ed integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale presentato in Domanda;
 - per i Liberi Professionisti, documentazione comprovante l'effettiva ed integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale presentato in Domanda;
 - per le PMI che sono già costituite nella forma di società di capitali, documentazione comprovante l'effettiva ed integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale presentato in Domanda;
 - per la sola Linea 2 e solo in caso di richiesta del Finanziamento da parte del Soggetto Richiedente in sede di presentazione della Domanda, l'eventuale documentazione inerente il quadro cauzionale richiesto in sede di delibera da parte di Finlombarda;
- l'erogazione del contributo è effettuata da Finlombarda s.p.a. su disposizione del Responsabile del Procedimento a seguito delle verifiche previste dal Bando ai fini dell'erogazione;

Richiamato altresì il d.d.u.o. 8 novembre 2021 n. 15018 che ha stabilito:

- di prorogare il termine per la presentazione delle domande a valere sul Bando «Patrimonio Impresa» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;
- che ad esaurimento della dotazione finanziaria, sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 15% della dotazione per la concessione del contributo, senza che questo comporti alcun impegno da parte di Regione Lombardia e di Finlombarda; tali domande saranno collocate in lista di attesa e verranno istruite solo qualora si rendano disponibili ulteriori risorse;

Dato atto che il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 come previsto dalla richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha stabilito che:

- le agevolazioni del Bando sono concesse, fino al termine di validità del Quadro Temporaneo, come segue:
 - per la quota di contributo a fondo perduto nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021, SA.58547, SA.59655, SA.62495 e in particolare nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i, gli aiuti all'interno del regime quadro nazionale sono concessi entro e non oltre il 31 dicembre 2021, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020 come modificato dall'art. 28, comma 1, lett. a), d.l. 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla l. 21 maggio 2021, n. 69, fino ad un importo di 1.800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;
 - per l'eventuale quota di garanzia nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo); qualora la concessione di nuovi Aiuti in «de minimis» comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, al soggetto richiedente sarà proposta la riduzione del finanziamento assistito da garanzia pubblica al fine di restare entro i massimali previsti in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del d.m. 31 maggio 2017, n. 115;
- l'eventuale finanziamento richiesto a Finlombarda S.p.A. è concesso a condizioni di mercato e pertanto non costituisce aiuto di Stato;
- nel rispetto dei principi generali dei Reg. 1407/2013:
 - la concessione dell'agevolazione non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
 - l'agevolazione non è concessa alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 1407/2013 art. 4 comma 6);
 - l'intensità di aiuto sarà verificata secondo il calcolo dell'ESL con il metodo di cui alla decisione n. 182/2010;
- le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:
 - attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
 - informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
 - attesti di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 1407/2013 art. 4 comma 6);
- nel rispetto del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» l'agevolazione:

- non può essere concessa alle imprese che erano già in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019;
- può essere concessa ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. UE 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE 1589/2015 attivando la compensazione di cui all'art. 53 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34;
- è concessa entro e non oltre il 31 dicembre 2021, salvo proroghe del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e del relativo aiuto;
- le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che attesti di non essersi trovata in difficoltà al 31 dicembre 2019 ai sensi della definizione di cui all'articolo 2 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- le agevolazioni della misura:
 - possono essere cumulate con aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione (651/2014) a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadrate in predetti regimi;
 - decorso il termine di validità del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» tutte le domande, comprese quelle presentate entro il termine ma concesse successivamente al predetto termine (31 dicembre 2021 salvo proroghe del regime e del relativo Aiuto SA.62495), saranno inquadrate nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
 - qualora la concessione di nuovi Aiuti in «de minimis» comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, al soggetto richiedente sarà proposta la riduzione del finanziamento assistito da garanzia pubblica, ovvero del contributo a fondo perduto, al fine di restare entro i massimali previsti in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del d.m. 31 maggio 2017, n. 115;

Visti:

- la Comunicazione C(2021) 8442 final del 18 novembre 2021 con cui la Commissione ha adottato la sesta modifica del quadro temporaneo prorogando fino al 30 giugno 2022 la validità del Quadro temporaneo sezioni da 3.1 a 3.12 e modificando alcuni elementi dell'aiuto tra cui anche i massimali della sezione 3.1 come segue: fino a € 290.000 euro per le imprese di produzione primaria di prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE, fino a € 345.000 per le imprese del settore pesca e acquacoltura e fino a € 2.300.000,00 per tutte le altre imprese;
- il d.l. 30 dicembre 2021 n. 228 «Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi» che all'art. 20 «Modifiche al regime-quadro della disciplina degli aiuti» modifica gli artt. 54, 55, 56, 60, 60 bis e 61 del d.l. 19 maggio 2020 n. 34 e ss.mm.ii. prorogando sulla base della Comunicazione C(2021) 8442 final, i termini di validità del regime quadro;

Preso atto che il d.l. 228/2021 ha aggiornato la base giuridica nazionale di cui all'art. 54 del d.l. 34/2020 ss.mm.ii. esclusivamente in merito al termine di validità del Quadro temporaneo;

Richiamato il d.d.g. n. 18973 del 29 dicembre 2021 che, in considerazione della Comunicazione C(2021) 8442 final del 18 novembre 2021 e del d.l. 30 dicembre 2021 n. 228, ha stabilito, per tutte le misure richiamate nel provvedimento tra cui figura la misura Patrimonio Impresa, che le concessioni:

- proseguiranno nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e ss.mm.ii. fino al 30 giugno 2022 alle medesime condizioni già previste dai bandi, salvo ulteriore successiva proroga del regime e dell'aiuto;
- vengano approvate sotto condizione sospensiva qualora siano superati i massimali di cui all'art. 54 del d.l. 34/2020 e ss.mm.ii. ma vengano rispettati i massimali di cui alla Comunicazione C(2021) 8442 final del 18 novembre 2021, nelle more della modifica dei massimali nella base giuridica statale del regime quadro di cui al d.l. 34/2020 e ss.mm.ii. e della successiva notifica in SANI della modifica del massimale della sez. 3.1 del Regime quadro degli aiuti SA.57021, SA.58547, SA.59655 e SA.62495;

Vista la Comunicazione C(2022) 381 final del 18 gennaio 2022 con cui la Commissione, con l'aiuto SA.101025, ha autorizzato la modifica al Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato di cui agli aiuti SA.57021, SA.58547, SA.59655 e SA.62495, recependo la proroga del termine di validità e l'innalzamento dell'entità massima di aiuti concedibili disposte dalla Comunicazione C(2021)8442 final del 18 novembre 2021;

Dato atto che l'aggiornamento della base giuridica statale in relazione all'innalzamento dei plafond del regime quadro di cui agli articoli 54 e 60 bis d.l. 34/2020 e s.m.i. è avvenuto nel d.l. 27 gennaio 2022 n. 4 c.d. «Decreto Sostegni ter» e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 21 del 27 gennaio 2022 ed è già stato oggetto della Decisione C(2022) 381 final del 18 gennaio 2022;

Considerate le 19 domande presentate sul Bando Patrimonio Impresa, trasmesse da Finlombarda s.p.a. entro il 2 febbraio 2022 in qualità di soggetto Gestore attraverso Bandi on Line al Responsabile del procedimento in esito all'attività istruttoria di competenza e per le quali si è conclusa anche l'attività istruttoria di competenza del Responsabile del Procedimento con esito di ammissione al contributo;

Visti:

- l'Allegato A «Bando Patrimonio Impresa - Linea 1 e 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo)- VI Provvedimento» che riporta i contributi concessi a tutte le 19 imprese;
- l'Allegato B «Bando Patrimonio Impresa - Linea 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione che hanno richiesto anche il finanziamento - VI Provvedimento» che riporta le 5 domande che oltre al contributo concesso e riportato nell'Allegato A hanno richiesto anche il finanziamento a Finlombarda S.p.A. per la realizzazione dell'investimento;
- l'Allegato C «Bando Patrimonio Impresa - Linea 2 - domanda non ammessa all'agevolazione - VI Provvedimento»;

Dato atto che dalle istruttorie inerenti i massimali di cui alla sezione 3.1 del Quadro temporaneo risulta che nessuna delle imprese di cui all'allegato A del presente provvedimento ha superato la soglia di cui all'art. 54 del d.l. 34/2020 ss.mm.ii.;

Dato atto che rispetto alle 5 domande di cui all'Allegato B:

- l'istruttoria economico-finanziaria di Finlombarda S.p.A. ha avuto esito positivo per 3 domande, con conseguente concessione dei finanziamenti richiesti e dei contributi come riportato nell'Allegato A del presente provvedimento;
- i suddetti finanziamenti richiesti dalle 3 imprese sono assistiti dalla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia come previsto dal Bando «Patrimonio Impresa» e, pertanto, non si rende necessaria la concessione della garanzia regionale;
- per le restanti 2 imprese inserite nell'Allegato B l'istruttoria economico-finanziaria di Finlombarda s.p.a. ha avuto esito negativo ma, come previsto dal Bando «Patrimonio Impresa», hanno ottenuto il contributo e sono quindi ricomprese nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando l'obbligo di realizzare il Programma di Investimento con altre risorse finanziarie;

Dato atto, inoltre, che all'impresa GARMET S.R.L. di cui all'Allegato C è stato trasmesso, come verificabile su Bandi On Line, il preavviso di diniego all'accoglimento della domanda di cui

all'art. 10 bis della l. 241/1990, in relazione al quale non sono pervenute controdeduzioni da parte dell'impresa;

Richiamato il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che:

- la registrazione del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato ex art. 8 del d.m. 115/2017 per l'aiuto SA. 101025 è stata effettuata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è certificata con l'attribuzione del «Codice Aiuto RNA – CAR» 21337;
- Finlombarda s.p.a. ha effettuato l'attività di istruttoria ex Regolamento (UE) n. 1407/2013 ed ex Regime Quadro Temporaneo (sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 e s.m.i.) nella fase di verifica propedeutica alle concessioni;
- gli uffici regionali competenti hanno garantito il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 9 e s.s. sul Quadro temporaneo registrando la Misura Attuativa con ID 48776, verificando nel Registro Nazionale Aiuti che gli aiuti non superino la soglia massima di cui alla sezione 3.1 del Quadro temporaneo e all'art. 54 del d.l. 34/2020 ss.mm.ii. al lordo di oneri e imposte e assolvendo agli obblighi di registrazione degli aiuti come da codici COR riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136), ed in particolare l'articolo 83, comma 3, lettera e), come modificato dal comma 3-quinquies dell'articolo 78 del d.l. 18/2020, «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19», convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che prevede che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;

Dato atto che le 19 PMI di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- ai fini delle verifiche di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 non hanno ottenuto aiuti superiori a 150.000 euro;
- non hanno avuto necessità della garanzia regionale sul finanziamento richiesto a Finlombarda per la realizzazione dell'investimento previsto dal Bando in aggiunta all'aumento di capitale;
- presentano i requisiti di ammissibilità richiesti dal Bando e sono pertanto ammissibili alla concessione del contributo regionale che deve essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo;
- ai fini dell'erogazione del contributo devono versare l'aumento di capitale sociale entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'A agevolazione e trasmettere la documentazione prevista dal Bando al punto C.4.a «Adempimenti post concessione»;

Ritenuto, pertanto, di:

- approvare l'allegato A «Bando Patrimonio Impresa – Linea 1 e 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - VI Provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concedendo contributi per un importo complessivo di euro 1.120.000,00 sulla dotazione di 30 milioni destinata ai contributi, a fronte di investimenti delle imprese di euro 9.947.529,23 tra aumento di capitale e investimenti coerenti con le finalità del Bando;
- prendere atto, come da Allegato B «Bando Patrimonio Impresa – Linea 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione che hanno richiesto anche il finanziamento - VI Provvedimento» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, degli esiti dell'istruttoria economico-finanziaria effettuata dal soggetto gestore Finlombarda s.p.a. in merito alle richieste di finanziamento, presentate dalle imprese indicate nel suddetto allegato B;

- approvare l'allegato C «Bando Patrimonio Impresa – Linea 2 - domanda non ammessa all'agevolazione - VI Provvedimento» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è assunto oltre i termini previsti dal punto C.3.f. del Bando per approfondimenti istruttori effettuati in merito ad alcune delibere di aumento di capitale;
- ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/90, avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R., secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;
- contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Verificato che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura, e in particolare:

- la d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 «Il provvedimento organizzativo 2018» che istituisce la Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. n. XI/4222 del 25 gennaio 2021 «Il Provvedimento organizzativo 2021», di riassetto delle Strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. n. XI/5859 del 17 gennaio 2022 «Il provvedimento organizzativo 2022» con la quale alla dott.ssa Maria Carla Ambrosini è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Unità Organizzativa «Incentivi, Accesso al credito e Sostegno all'innovazione delle imprese», con le relative competenze;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, Accesso al Credito e Sostegno all'Innovazione delle imprese», secondo quanto indicato nella sopra citata d.g.r. n. XI/5859 del 17 gennaio 2022;

DECRETA

1. Di approvare l'allegato A «Bando Patrimonio Impresa – Linea 1 e 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - VI Provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di prendere atto, come da Allegato B «Bando Patrimonio Impresa – Linea 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione che hanno richiesto anche il finanziamento - VI Provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, degli esiti dell'istruttoria economico-finanziaria effettuata dal soggetto gestore Finlombarda s.p.a. in merito alle richieste di finanziamento, presentate dalle imprese indicate nel suddetto allegato B.

2. Di approvare l'allegato C «Bando Patrimonio Impresa – Linea 2 - domanda non ammessa all'agevolazione - VI Provvedimento» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3. Di dare atto che rispetto alle 5 domande di cui all'Allegato B:

- l'istruttoria economico-finanziaria di Finlombarda s.p.a. ha avuto esito positivo per 3 domande, con conseguente concessione dei finanziamenti richiesti e dei contributi come riportato nell'Allegato A del presente provvedimento;
- i suddetti finanziamenti richiesti dalle 3 imprese sono assistiti dalla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia come previsto dal Bando «Patrimonio Impresa» e, pertanto, non si

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

rende necessaria la concessione della garanzia regionale;

- per le restanti 2 imprese inserite nell'Allegato B l'istruttoria economico-finanziaria di Finlombarda s.p.a. ha avuto esito negativo ma, come previsto dal Bando «Patrimonio Impresa», hanno ottenuto il contributo e sono quindi ricomprese nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando l'obbligo di realizzare il Programma di Investimento con altre risorse finanziarie.

4. Di stabilire che, come previsto dal Bando:

- il contributo regionale concesso deve essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo;
- ai fini dell'erogazione del contributo le 19 PMI di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, devono versare l'aumento di capitale sociale entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'A agevolazione e trasmettere la documentazione prevista dal Bando al punto C.4.a «Adempimenti post concessione».

6. Di dare atto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R., secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL.

7. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

8. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda s.p.a. e disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it, nonché di trasmetterlo alle imprese beneficiarie di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e all'impresa di cui all'Allegato C parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

— • —

Allegato A

BANDO PATRIMONIO IMPRESA - LINEA 1 e 2 Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - VI Provvedimento												
N.	ID Domanda	Linea	Ragione Sociale	Codice fiscale/Partita IVA	Numero di Protocollo	Provincia	Importo Aumento di Capitale (€)	Perdita di bilancio coperta dall'aumento	Valore dell'Investimento (€)	Contributo a fondo perduto per l'aumento di capitale al netto della perdita di bilancio coperta dall'aumento (€)	CUP Contributo	COR Contributo
1	3213881	Linea 2	CAMINADA S.R.L.	08015940151	O1.2022.0000491	Milano	340.000,00	No	210.000,00	100.000,00	E91B22000650009	8112665
2	3214141	Linea 2	CARIMATI S.R.L.	03298860168	O1.2021.0037952	Bergamo	300.000,00	No	390.000,00	90.000,00	E91B22000980009	8112689
3	3222522	Linea 2	STUDIO INGEGNERIA NOEMI MILANI S.R.L.	03259950123	O1.2021.0036911	Varese	80.000,00	No	85.000,00	24.000,00	E31B22001040009	8112729
4	3222685	Linea 2	THE WIZARDS S.R.L.	01197360132	O1.2021.0035662	Como	300.000,00	No	635.001,00	90.000,00	E91B22000990009	8112735
5	3263213	Linea 2	GAMBARA ASFALTI S.P.A.	00696530989	O1.2021.0037712	Brescia	336.183,00	No	247.000,00	100.000,00	E71B22000780009	8112745
6	3280348	Linea 2	ARCHIVERDE.IT SRL	03529470126	O1.2021.0037907	Varese	190.000,00	No	115.000,00	57.000,00	E91B22000640009	8112752
7	3287702	Linea 1	MOTOR PROJECT S.R.L.	04574290161	O1.2021.0038015	Bergamo	85.000,00	No	-	25.000,00	E41B22001320009	8130961
8	3288244	Linea 2	RAM INDUSTRIE S.R.L.	02697390124	O1.2021.0038025	Milano	125.000,00	No	255.455,36	37.500,00	E11B22001050009	8112761
9	3334328	Linea 2	EFFECI INTERNATIONAL CABLES S.R.L.	09291160969	O1.2021.0039132	Milano	400.000,00	No	1.270.115,00	100.000,00	E81B22001540009	8112768
10	3385349	Linea 2	MARLEGNO S.R.L. TECNOLOGIE DEL LEGNO	02804520167	O1.2021.0041627	Bergamo	330.000,00	No	207.077,88	99.000,00	E51B22000690009	8112770
11	3389005	Linea 1	ISOL OROBICA S.N.C. DI PARMIGIANI FABRIZIO, DANIELE, MICHELE ISOLAMENTI TERMICI ED ACUSTICI INDUSTRIALI	03447260161	O1.2021.0041535	Bergamo	40.000,00	No	-	12.000,00	E81B22001150009	8114285
12	3398258	Linea 2	HQUALITY SRL	10022970965	O1.2021.0043145	Lodi	150.000,00	No	154.000,00	45.000,00	E11B22001070009	8114297
13	3401845	Linea 2	A.S.T.R.A. BIO SRL	01182120194	O1.2021.0043047	Cremona	2.000.000,00	No	265.301,54	100.000,00	E61B22000890009	8114314
14	3405526	Linea 2	F.LLI VACIS S.R.L.	00751610163	O1.2021.0043271	Bergamo	150.000,00	No	90.000,00	45.000,00	E11B22001060009	8114324
15	3418664	Linea 1	GHI.IDRO. DI GHILARDI OMAR	02900290160	O1.2022.0000658	Bergamo	100.000,00	No	-	25.000,00	E91B22001000009	8114340
16	3420226	Linea 1	FARMACIA DEL MERCATO DR. GIOVANNI FELLER	00875580151	O1.2022.0000564	Milano	80.000,00	No	-	24.000,00	E41B22001330009	8114351

BANDO PATRIMONIO IMPRESA - LINEA 1 e 2												
Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - VI Provvedimento												
N.	ID Domanda	Linea	Ragione Sociale	Codice fiscale/Partita IVA	Numero di Protocollo	Provincia	Importo Aumento di Capitale (€)	Perdita di bilancio coperta dall'aumento	Valore dell'Investimento (€)	Contributo a fondo perduto per l'aumento di capitale al netto della perdita di bilancio coperta dall'aumento (€)	CUP Contributo	COR Contributo
17	3428194	Linea 2	EMMEVI S.R.L.	03466410127	O1.2022.0001490	Milano	80.000,00	No	77.395,45	24.000,00	E31B22001380009	8114365
18	3430699	Linea 2	SUNSPRING S.R.L.	10156580960	O1.2022.0000954	Milano	500.000,00	No	235.000,00	100.000,00	E91B22000970009	8114373
19	3440172	Linea 2	STUDIO BERETTA SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI - S.R.L. O PER BREVITA' "STUDIO BERETTA STP - S.R.L."	04337830162	O1.2022.0001945	Bergamo	75.000,00	No	50.000,00	22.500,00	E11B22001380009	8114390
TOT.							5.661.183,00		4.286.346,23	1.120.000,00		

Allegato B

BANDO PATRIMONIO IMPRESA - LINEA 2 Elenco delle domande ammesse all'agevolazione che hanno richiesto anche il finanziamento -V Provvedimento							
N.	ID Domanda	Ragione Sociale	Codice fiscale/Partita IVA	Numero di Protocollo	Provincia	Finanziamento richiesto a Finlombarda spa (€)	Finanziamento concesso da Finlombarda spa (€)
1	3214141	CARIMATI S.R.L.	03298860168	O1.2021.0037952	Bergamo	312.000,00	-
2	3222522	STUDIO INGEGNERIA NOEMI MILANI S.R.L.	03259950123	O1.2021.0036911	Varese	68.000,00	68.000,00
3	3222685	THE WIZARDS S.R.L.	01197360132	O1.2021.0035662	Como	500.000,00	-
4	3288244	RAM INDUSTRIE S.R.L.	02697390124	O1.2021.0038025	Milano	200.000,00	200.000,00
5	3334328	EFFECI INTERNATIONAL CABLES S.R.L.	09291160969	O1.2021.0039132	Brescia	600.000,00	600.000,00

Allegato C

BANDO PATRIMONIO IMPRESA - LINEA 2 Domanda non ammessa all'agevolazione - VI Provvedimento							
N.	ID Domanda	Linea	Ragione Sociale	Codice fiscale/Partita IVA	Numero di Protocollo	Provincia	MOTIVAZIONE
1	3399911	Linea 2	GARMET S.R.L.	09819550964	O1.2021.0043077	MILANO	Le integrazioni ricevute dall'azienda sono incomplete e non consentono di procedere con l'Adeguata verifica della Clientela ai sensi dell'art. C.1 comma 9 lett. c) del bando. L'art. C.1 comma 10 del bando dispone che "la mancanza o incompletezza della domanda e della documentazione da allegare alla stessa e che ne costituisce parte integrante, non sanate entro il termine fissato dalla richiesta di chiarimenti ed integrazioni, costituirà causa di inammissibilità della domanda".

D.d.u.o. 24 febbraio 2022 - n. 2338**Approvazione della manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia**IL DIRIGENTE DELLA U.O.
COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE E DEI TERRITORI

Viste:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» con la quale Regione Lombardia promuove lo sviluppo competitivo delle imprese lombarde;
- la legge regionale n. 26/2015 «Manifattura diffusa, creativa e tecnologica 4.0» con la quale regione Lombardia ha promosso il Programma strategico «LOMBARDIA 5.0» con l'obiettivo di rispondere alle dinamiche evolutive dei settori produttivi e sostenere la qualificazione del sistema economico attraverso il consolidamento e la valorizzazione di «filiere eccellenti»;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 con d.c.r. XI/64 ed in particolare la Missione 14 – Sviluppo economico e competitività che promuove, fra l'altro:
 - la valorizzazione delle «filiere di eccellenza» tecnologica e produttiva regionale nelle aree strategiche individuate nel PST anche in coerenza con S3, quali driver di sviluppo competitivo;
 - l'aggregazione tra imprese e valorizzazione del capitale umano, attraverso la messa a sistema delle conoscenze e delle capacità professionali, per rispondere alla crescente complessità dei mercati e per perseguire gli obiettivi di crescita competitiva aziendale;
- la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021, approvata con DGR 29 ottobre 2021, n. XI/5439, con cui Regione Lombardia ha, tra l'altro, individuato come prioritario per la competitività delle imprese e l'attrattività del territorio l'accompagnamento delle imprese negli investimenti, il potenziamento delle filiere e l'individuazione di ecosistemi industriali;

Viste:

- la d.g.r. n. 767 del 12 novembre 2018 «Approvazione dello schema dell'accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema Camerale Lombardo e istituzione del Collegio di Indirizzo e Sorveglianza», sottoscritto in data 17 dicembre 2018;
- la d.g.r. n. 5741 del 21 dicembre 2021 «Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema Camerale Lombardo - approvazione del Programma d'azione 2022» che prevede, fra l'altro, lo sviluppo di iniziative a favore delle filiere lombarde;

Vista la d.g.r. n. 5899 del 31 gennaio 2022 «Approvazione dei criteri della manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia» ed in particolare l'Allegato A;

Considerato che nel suddetto allegato A della d.g.r. n. 5899/2022 viene, fra l'altro indicato che:

- l'intervento, realizzato da Regione Lombardia in collaborazione con Unioncamere Lombardia, è un progetto sperimentale strutturato in due fasi al fine di far emergere, partendo da casi concreti, delle modalità di intervento strutturali e replicabili in tema di sviluppo, consolidamento, innovazione ed eventuale riconversione delle filiere e degli ecosistemi industriali, ed in particolare:
 - Fase 1. Manifestazione di interesse, in cui i soggetti beneficiari presentano in partenariato, una proposta di progetto, che laddove ritenuta meritevole viene inserita in un apposito elenco approvato e aggiornato con provvedimento del Dirigente competente della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia;
 - Fase 2. Attivazione di specifiche Misure per il sostegno agli interventi, in cui la Direzione Sviluppo Economico attiverà una o più misure di sostegno economico per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere e degli ecosistemi industriali. Per ciascuna di queste misure i criteri ex articolo 12 della L. 241/1990 e s.m.i. saranno approvati con apposite Deliberazioni della Giunta Regionale. Le proposte di progetto inserite nell'apposito elenco di cui alla Fase 1 avranno delle premialità in termini di punteggio e/o di

entità delle agevolazioni secondo le modalità previste nelle Deliberazioni dei criteri delle singole misure;

- la Manifestazione di interesse (Fase 1), verrà determinata sulla base dei criteri approvati con la d.g.r. 5899/2022 ed è finalizzata a raccogliere progetti volti a:
 - valorizzare e consolidare le filiere produttive, di servizi e gli ecosistemi industriali esistenti in Lombardia;
 - individuare nuove filiere e nuovi ecosistemi emergenti sul territorio regionale;
 - stimolare le aggregazioni tra imprese e le sinergie incoraggiando lo scambio di competenze e la realizzazione di obiettivi comuni finalizzati al consolidamento, allo sviluppo e all'eventuale riconversione delle filiere e degli ecosistemi industriali di riferimento;
 - innovare e migliorare la qualità del processo produttivo di filiera ed incrementare la competitività e l'attrattività delle filiere e degli ecosistemi industriali sui mercati nazionali ed internazionali;

Ritenuto pertanto necessario, in attuazione della richiamata d.g.r. 31 gennaio 2022 n. 5899, avviare la Fase 1 della Manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia;

Visto l'allegato A «Manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Stabilito che la Manifestazione di Interesse:

- sarà aperta a sportello dalle ore 10.00 del 1° marzo 2022 fino alle ore 16.00 del 31 dicembre 2022 esclusivamente presentando domanda sulla piattaforma <http://webtelemaco.infocamere.it> ed utilizzando i moduli allegati alla presente Manifestazione e pubblicati sul portale di Regione Lombardia e di Unioncamere Lombardia;
- individua gli ambiti prioritari di intervento dei progetti di filiera e degli ecosistemi lombardi, i soggetti beneficiari ed il soggetto proponente;
- individua i criteri a supporto della valutazione delle proposte pervenute, che avverrà in collaborazione con Unioncamere Lombardia e mediante il coinvolgimento delle Direzioni Generali di Regione Lombardia competente per le materie oggetto dei singoli interventi, le quali laddove meritevoli verranno inserite in un apposito elenco approvato e aggiornato con provvedimento del Dirigente competente della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del Bilancio regionale;

Ritenuto sulle base delle motivazioni sopraesposte di:

- approvare la «Manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali in Lombardia», allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
- delegare il dirigente della UO Competitività delle filiere e dei territori della DG Sviluppo Economico allo svolgimento delle attività e all'adozione degli atti conseguenti;

Dato atto che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 26 del d.lgs. n. 33/2013;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura.

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge:

DECRETA

1. di approvare la «Manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia», allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzata a valutare le proposte progettuali, presentate da un partenariato di soggetti, che laddove ritenute meritevoli verranno inserite in un apposito elenco approvato e aggiornato con provvedimento del Dirigente competente della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia;

2. di dare atto che la presente Manifestazione di interesse non presenta oneri finanziari a carico di Regione Lombardia;

3. di delegare il dirigente UO Competitività delle filiere e dei territori della DG Sviluppo Economico allo svolgimento delle attività e all'adozione degli atti conseguenti;

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

4. di trasmettere il presente atto a Unioncamere Lombardia;
5. di dare atto che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 26 del d.lgs. n. 33/2013;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale www.regione.lombardia.it e di Unioncamere Lombardia.

Il dirigente
Enrico Capitanio

_____ • _____

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LO SVILUPPO E IL CONSOLIDAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DI SERVIZI E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI PRODUTTIVI ED ECONOMICI IN LOMBARDIA

Indice

A.1 Finalità e obiettivi

A.2 Fasi del percorso

A.3 Riferimenti normativi

A.4 Soggetti beneficiari

B.1 Caratteristiche delle proposte

B.2 Ambiti tematici dei progetti di filiera e/o ecosistemi lombardi

C.1 Modalità e tempi per la presentazione della proposta progettuale

C.2 Valutazione delle proposte progettuali

D.1 Riservatezza e trattamento dei dati personali

D.2 Responsabile del procedimento

D.3 Pubblicazione, informazioni e contatti

D.4 Allegati

A.1 Finalità e obiettivi

In coerenza con la Strategia Industriale dell'Unione Europea, Regione Lombardia intende supportare il rafforzamento, la resilienza e la competitività delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali del proprio territorio, sviluppando interconnessioni tra imprese, anche in collaborazione con enti di ricerca, di formazione, intermediari finanziari, fondazioni e altri attori strategici dello sviluppo economico e territoriale, a sostegno:

- dell'innovazione e dell'autonomia produttiva;
- della transizione green e digitale;
- dell'aggiornamento e riqualificazione della forza lavoro;
- dell'internazionalizzazione, dell'attrattività anche mediante la valorizzazione delle peculiarità di ciascun territorio e di ciascuna filiera;
- del reshoring;
- del rafforzamento patrimoniale.

Le filiere produttive e di servizi e gli ecosistemi industriali, produttivi ed economici sono raggruppamenti articolati di imprese legate da rapporti di dipendenza funzionale a monte e a valle del processo produttivo che operano anche in collaborazione con enti di ricerca, di formazione, intermediari finanziari, fondazioni e altri attori strategici dello sviluppo economico e territoriale.

La successione di attività degli attori delle filiere e degli ecosistemi inizia con la produzione delle materie prime, proseguendo con la loro lavorazione, fino ad arrivare alla realizzazione e alla distribuzione sul mercato di prodotti e servizi. Tali attività sono svolte da imprese di diversi settori economici, di dimensione diversa, operanti anche in ambiti territoriali localizzati in diverse aree del territorio lombardo e che operano in modo integrato all'interno della catena del valore di determinati prodotti e servizi.

Intercettando le esigenze delle imprese e per aumentare l'accesso di filiere ed ecosistemi industriali, produttivi ed economici lombardi alle catene globali di fornitura e di valore, vanno identificate per ognuno le specifiche aree di debolezza e le opportunità di miglioramento, mettendo a sistema possibili soluzioni e investimenti innovativi che potranno essere realizzati nell'ambito delle misure in attivazione a valere su risorse dell'Unione Europea e/o risorse regionali.

A.2 Fasi del percorso

L'intervento realizzato da Regione Lombardia, in collaborazione con Unioncamere Lombardia, è un progetto sperimentale strutturato in due fasi al fine di far emergere, partendo da casi concreti, delle modalità di intervento strutturali e replicabili in tema di sviluppo, consolidamento, innovazione ed eventuale riconversione delle filiere e degli ecosistemi industriali.

Nella presente **Fase 1. Manifestazione di interesse**, che non prevede una dotazione finanziaria, i soggetti beneficiari presentano in partenariato una proposta di progetto per valorizzare, consolidare e innovare le filiere produttive, di servizi e gli ecosistemi

industriali, produttivi ed economici esistenti in Lombardia e per individuarne di nuove emergenti. Le proposte di progetto ritenute meritevoli verranno inserite in un apposito elenco approvato e aggiornato con provvedimento del Dirigente competente della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia.

Nella successiva **Fase 2** la Direzione Sviluppo Economico attiverà **una o più misure di sostegno economico per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere e degli ecosistemi industriali, produttivi ed economici**. Per ciascuna di queste misure la dotazione finanziaria e i criteri ex articolo 12 della L. 241/1990 e s.m.i. saranno approvati con apposite Deliberazioni della Giunta Regionale. **Le proposte di progetto inserite nell'apposito elenco di cui alla Fase 1 avranno delle premialità in termini di punteggio e/o di entità delle agevolazioni** secondo le modalità previste nelle Deliberazioni dei criteri delle singole misure.

A.3 Riferimenti normativi

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività";
- la legge regionale n. 26/2015 "Manifattura diffusa, creativa e tecnologica 4.0";
- la DGR. n. XI/5741 del 21 dicembre 2021 "Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema Camerale Lombardo - Approvazione del Programma d'azione 2022";
- la DGR n. XI/5899 del 31 gennaio 2022 "Approvazione dei criteri per la manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia".

A.4 Soggetti beneficiari

La presente manifestazione di interesse ha come beneficiari i seguenti soggetti:

1. **Aggregazioni di imprese già costituite** ed operanti nell'ambito di una o più filiere produttive e/o ecosistemi industriali, produttivi ed economici che collaborano tra loro al fine di raggiungere obiettivi condivisi e per incrementare la capacità innovativa e la competitività sul mercato.
A titolo esemplificativo, non esaustivo si elencano le possibili forme giuridiche dell'aggregazione tra imprese: associazione temporanea di imprese, associazione temporanea di scopo, associazione, fondazione, consorzio, società consortile, società cooperativa, contratto di rete, Cluster, Distretti.
2. **Imprese interessate ad associarsi con altre imprese**, in forma ancora non formalizzata (accordo di progetto) per costituire un "Partenariato di filiera/ecosistema", al fine di collaborare tra loro per il raggiungimento di obiettivi condivisi e per incrementare la capacità innovativa e la competitività della filiera

e dell'ecosistema di riferimento sul mercato.

I soggetti beneficiari costituiti sotto forma di aggregazione o partenariato di filiera/ecosistema dovranno **essere composti da almeno 10 imprese** che:

- abbiano una sede operativa attiva sul territorio lombardo;
- siano regolarmente costituite, attive e iscritte al Registro delle imprese;
- siano accumulate da uno o più obiettivi rispondenti alle finalità del presente provvedimento anche se ubicate in ambiti geografici separati tra loro e in settori economici diversi.

I partner individuano di comune accordo un soggetto **Capofila** in rappresentanza della filiera, referente per i rapporti con Regione Lombardia (e Unioncamere Lombardia). Il capofila supporta il processo di costruzione del partenariato e coordina le attività di analisi di posizionamento della filiera/ecosistema e l'individuazione delle linee strategiche e operative di intervento per il suo sviluppo.

Al Capofila potranno essere riconosciuti nell'ambito delle successive misure di agevolazione della Fase 2 le spese generali per il coordinamento del Progetto e lo studio di posizionamento della filiera.

B.1 Caratteristiche delle proposte

La proposta di progetto deve delineare una **strategia di sviluppo e consolidamento della filiera o dell'ecosistema** che deve essere contraddistinta da una effettiva realizzabilità tecnica ed economica, e prevedere azioni concrete e misurabili per la sua attuazione.

Pertanto, **dovrà obbligatoriamente prevedere:**

- la **descrizione del partenariato** e della strategia di sviluppo, consolidamento, riconversione a partire dall'**analisi swot** della filiera e dell'ecosistema di riferimento;
- la scelta di **uno o più ambiti di intervento** tra quelli individuati al successivo punto "Ambiti tematici dei progetti di filiera e/o ecosistemi lombardi";
- la presenza degli **elementi di innovatività e competitività** che consentono di raggiungere un vantaggio competitivo rispetto al mercato di riferimento;
- la descrizione chiara delle **attività**, che devono essere realizzabili sul piano tecnico e misurabili sul piano finanziario e corredate da indicatori di realizzazione.

B.2 Ambiti tematici dei progetti di filiera e/o ecosistemi lombardi

Gli ambiti su cui le proposte progettuali di filiera ed ecosistemi lombardi dovranno focalizzarsi sono:

- a) la sostenibilità e la circolarità;
- b) l'innovazione e il trasferimento tecnologico, la digitalizzazione, la ricerca e la proprietà intellettuale;
- c) la formazione, il capitale umano, l'occupazione e la sicurezza sul lavoro;
- d) l'internazionalizzazione;

e) il credito e la patrimonializzazione.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano possibili interventi di progetti di filiera suddivisi per ambiti:

a) **la sostenibilità economica e la circolarità:**

- ✓ sviluppo di interventi integrati di eco innovazione (eco-progettazione ed eco-design, risparmio energetico e idrico, riduzione delle emissioni in atmosfera) ed utilizzo di energie rinnovabili;
- ✓ promozione dell'attività integrata di recupero nella gestione dei rifiuti come previsto dal nuovo piano d'azione europeo per l'economia circolare;
- ✓ sviluppo di progetti di "simbiosi industriale" che prevedono il riuso e l'utilizzo di materiali riciclati, di prodotti, sottoprodotti e residui derivanti dai cicli produttivi;
- ✓ miglioramento delle prestazioni energetiche delle sedi produttive, commerciali, logistiche e di servizio della filiera;

b) **l'innovazione e il trasferimento tecnologico, la digitalizzazione e la ricerca** e la proprietà intellettuale:

- ✓ sviluppo coordinato di progetti di ricerca, trasferimento tecnologico e innovazione, al fine di progettare e realizzare nuovi prodotti o migliorare i processi dei prodotti esistenti o migliorarne la competitività anche attraverso il sostegno alla gestione della proprietà intellettuale;
- ✓ adozione di tecnologie digitali più avanzate nelle diverse fasi dei processi, anche al fine di aumentare la produttività dell'intera filiera;
- ✓ riorganizzazione delle attività di approvvigionamento-produzione-distribuzione, mediante sviluppo di supply chain competitive, che consentano di ridurre la dipendenza da importazioni di tecnologie, materie prime e prodotti, rafforzando l'autonomia produttiva anche mediante la ricerca;
- ✓ adozione di protocolli per la sicurezza informatica e di interventi di cybersecurity;
- ✓ miglioramento della qualità attraverso l'acquisizione di certificazioni di qualità;

c) **la formazione, il capitale umano, l'occupazione e la sicurezza sul lavoro:**

- ✓ valorizzazione e inserimento di personale altamente qualificato e miglioramento della preparazione tecnico-specialistica del personale impiegato;
- ✓ adozione di misure per il miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro e interventi strutturali per il miglioramento delle prestazioni antisismiche;
- ✓ attività di formazione e sviluppo del capitale umano finalizzate all'introduzione di nuove capacità e competenze nei settori (energetico, chimico, fisico, informatico...) finalizzati a favorire la transizione anche digitale dell'intera filiera

produttiva;

- ✓ Sviluppo di progetti integrati (anche per la creazione di Patti per le Competenze) mediante la mappatura completa del fabbisogno di competenze tecniche, specialistiche, manageriali e imprenditoriali anche attraverso il ricorso a sistemi di Intelligenza Artificiale (AI). Conseguente pianificazione di programmi formativi per le imprese aderenti basati sull'innovazione di processo e di strumenti (didattica ibrida, microcredenziali, conti individuali di apprendimento, tecnologie digitali abilitanti), finalizzati a favorire la transizione ecologica e digitale e lo sviluppo dell'intera filiera produttiva.

d) **l'internazionalizzazione:**

- ✓ sviluppo di progetti per la crescita competitiva delle imprese della filiera sui mercati esteri (Ricerca partner esteri, scouting di nuovi mercati di sbocco, partecipazione collettiva a eventi/fiere internazionali, partecipazione a gare e progetti di fornitura internazionali);
- ✓ iniziative per migliorare l'approccio al mercato globale (digitalizzazione dei processi aziendali, digital marketing, web marketing, acquisizione tecnologie che favoriscono le esportazioni quali l'e-commerce e le piattaforme integrate per il trade marketing);
- ✓ formazione di risorse umane e /o inserimento nella filiera di figure specializzate sull'export (export manager/digital export manager) finalizzate all'internazionalizzazione della filiera;
- ✓ promozione della conoscenza e del posizionamento competitivo della filiera sui mercati internazionali;
- ✓ ricerca di partner e/o di investitori internazionali per lo sviluppo di processi/prodotti, anche per la realizzazione di nuovi impianti produttivi in Lombardia e il rientro di produzioni sul territorio regionale (reshoring).

e) **il credito e la patrimonializzazione:**

- ✓ interventi di Supply Chain Finance che permettono di agire a cascata su tutte le imprese della filiera e degli ecosistemi sfruttando il ruolo che ogni impresa ricopre all'interno della filiera in cui opera e le relazioni con gli altri attori della stessa;
- ✓ interventi di rafforzamento patrimoniale rivolto in particolare alle imprese della filiera di minori dimensioni;
- ✓ interventi di fondi di investimento all'interno delle filiere per le finalità di rilancio cui alla presente deliberazione;
- ✓ strumenti per garantire i pagamenti all'interno della catena del valore in tempi rapidi.

C.1 Modalità e tempi per la presentazione della proposta progettuale

La proposta di progetto, in risposta alla manifestazione di interesse deve essere presentata dal soggetto capofila individuato di comune accordo dai partner di progetto all'interno del partenariato in rappresentanza della filiera.

Il soggetto capofila dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente:

1.

- l' **Accordo di progetto (Allegato 1)** nel quale si individua il soggetto capofila, il ruolo e gli impegni assunti (anche in termini economici) di tutti i soggetti partner che devono sottoscrivere digitalmente l'accordo;

***oppure** (nelle more della sottoscrizione dell'Accordo da parte di tutti i partner)*

- l' **atto unilaterale di impegno (allegato 1 bis)** nel quale il soggetto Capofila dichiara di:
 - essere stato individuato quale Capofila dai partner elencati nell'atto unilaterale di impegno;
 - avere condiviso con i partner la strategia e la proposta di progetto;
 - presentare un Accordo redatto secondo il modello Allegato 1, sottoscritto digitalmente da tutti i partner di filiera/ecosistema. L'Accordo sottoscritto è condizione necessaria per partecipare a una o più misure di sostegno economico che la Direzione Sviluppo Economico di Regione Lombardia attiverà nell'ambito della c.d. Fase 2 e in ogni caso deve essere trasmesso via PEC all'indirizzo sviluppo_economico@per.regione.lombardia.it entro 90 gironi dalla chiusura dello sportello di cui alla presente Fase 1 (ossia entro il 31 marzo 2023);

2.

- la **domanda di adesione** per la presentazione del progetto di filiera o ecosistema in Lombardia (**Allegato 2**);

3.

- la **proposta di progetto (Allegato 3)** corredata dall'analisi SWOT.

Lo **sportello** per la presentazione dei progetti **sarà aperto dal giorno 01 marzo 2022 alle ore 10.00 e fino al 31 dicembre 2022 alle ore 16.00** sulla piattaforma <http://webtelemaco.infocamere.it>. La presentazione dovrà avvenire utilizzando i moduli allegati alla presente Manifestazione e pubblicati sul portale di Regione Lombardia e di Unioncamere Lombardia:

www.unioncamerelombardia.it

www.regione.lombardia.it

Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sul sito

www.unioncamerelombardia.it nell'apposita sezione "Bandi e contributi alle imprese". Per la profilazione e la presentazione della domanda è disponibile il video sul canale youtube di Unioncamere Lombardia.

Non sono considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di adesione. Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a causa di forza maggiore. Per l'invio telematico è possibile accedere tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> con SPID, CNS o CIE o attraverso le credenziali rilasciate precedentemente al 28 febbraio 2021 e completare la registrazione seguendo le indicazioni ricevute alla mail indicata.

Con tali credenziali:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
 - a. Sportello Pratiche,
 - b. Servizi e-gov,
 - c. Contributi alle imprese,
 - d. Accedi,
 - e. Inserire user e password;
3. selezionare lo sportello "Unioncamere Lombardia" e selezionare la manifestazione di interesse "22 MF Manifestazione Filieri";
4. compilare il form con i dati dell'impresa dal quale si genererà il Modello base della domanda;
5. firmare il modello base digitalmente e riallegarlo;
6. procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche tutti i seguenti documenti obbligatori previsti dalla manifestazione di interesse, tutti firmati digitalmente dal legale rappresentante e reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione "Bandi e contributi alle imprese":
 - Allegato 1 – "Accordo di progetto" oppure Allegato 1 bis – "Atto unilaterale del soggetto capofila";
 - Allegato 2 – "Domanda di adesione";
 - Allegato 3 – "Proposta di progetto";
7. al termine, procedere all'invio telematico (seleziona "invio pratica").

La domanda non è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo in quanto istanza non ricompresa nell'elenco di cui all'Art. 3 Allegato A Parte Prima del D.P.R. n.642 del 26/10/1972.

L'utente riceverà per accettazione, all'indirizzo PEC indicato in fase di domanda, il numero di Protocollo della pratica telematica inviata che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Verranno escluse per mancanza di requisiti le domande di partecipazione presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti dalla presente Manifestazione.

Per eventuali problematiche informatiche sul caricamento della domanda progettuale contattare - Area Servizi per le imprese, email: imprese@lom.camcom.it.

C.2 Valutazione delle proposte progettuali

La Direzione Generale Sviluppo Economico in collaborazione con Unioncamere Lombardia e mediante il coinvolgimento delle altre Direzioni Generali di Regione Lombardia competenti nelle materie di cui agli ambiti di intervento in un apposito Nucleo di Valutazione, attribuendo un punteggio da 0 a 100 sulla base dei criteri elencati nella tabella riportata di seguito.

Nel criterio "Ampiezza del partenariato di filiera /ecosistema" sarà valorizzata anche la presenza di **altri soggetti** tra cui: professionisti, associazioni di rappresentanza delle imprese, enti di ricerca, università, fondazioni, Enti Fiera, Istituti per la Formazione Professionale (IFP), Istituti tecnici Superiori (ITS), Scuola secondaria di secondo grado, Istituti bancari/finanziari/assicurativi e/o fondi di investimento che contribuiscono attivamente alla realizzazione della proposta progettuale e che dovranno esplicitare nell'accordo i propri impegni e il proprio ruolo.

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

CRITERI	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
Coerenza con le finalità della manifestazione di interesse (0-20)	Molto adeguata	16- 20
	Adeguate	6-15
	Non adeguata	0-5
Innovatività (0-20);	Elevato impatto e novità assoluta di processi o di prodotto impiegate	17-20
	Buon impatto e novità incrementale di processi o di prodotto impiegate	13-16
	Discreto impatto di innovatività	4 -12
	Nessuna innovatività	0 -3
Sostenibilità dal punto di vista tecnico e finanziario (0-20)	Elevata fattibilità tecnica e sostenibilità finanziaria	15-20
	Buona fattibilità tecnica e sostenibilità finanziaria	4-14
	Scarsa fattibilità tecnica e sostenibilità finanziaria	0-3
Ampiezza del partenariato di filiera/ecosistema (n./tipologia soggetti coinvolti)	Imprese presenti in tutte le province lombarde e presenza di almeno 1 altro soggetto che contribuisca attivamente alla realizzazione della proposta progettuale ovvero imprese presenti in almeno 3 province lombarda e presenza di più di 1 altro soggetto che contribuisca attivamente alla realizzazione della proposta progettuale	12
	Imprese presenti in almeno una provincia lombarda e presenza di almeno 1 altro soggetto che contribuisca attivamente alla realizzazione della proposta progettuale	9
	Imprese presenti in più di una provincia lombarda e partenariato senza soggetti che contribuiscano attivamente alla realizzazione della proposta progettuale	6
	Imprese presenti in una sola provincia lombarda e partenariato senza soggetti che contribuiscano attivamente alla realizzazione della proposta progettuale	3
Rappresentatività della filiera/ecosistema (0-12)	Il partenariato ha individuato la filiera/ecosistema in cui si inserisce il progetto e fornisce informazioni qualitative e quantitative sulla rappresentatività di tutte le diverse fasi (esempio: ricerca, produzione, logistica, commercializzazione, etc....)	12
	Il partenariato ha individuato la filiera/ecosistema in cui si inserisce il progetto e fornisce informazioni qualitative sulla rappresentatività di alcune fasi (esempio: ricerca, produzione, logistica, commercializzazione, etc....)	9
	Il partenariato ha individuato la filiera/ecosistema in cui si inserisce il progetto ma non fornisce altre informazioni sulla rappresentatività delle fasi (esempio: ricerca, produzione, logistica, commercializzazione, etc....)	3
	Il partenariato non descrive in modo adeguato la filiera/ecosistema	0
Presenza di un'adeguata analisi SWOT (0-16)	Analisi SWOT dettagliata e adeguata	11-16
	Analisi SWOT con sufficiente livello di dettaglio	3-10
	Analisi SWOT incompleta	0-2
Totale		100

L'istruttoria delle domande si conclude entro 30 gironi dalla data di protocollazione della proposta progettuale nella piattaforma <http://webtelemaco.infocamere.it>.

Le proposte progettuali che raggiungeranno la **soglia minima di 65** punti saranno oggetto di un provvedimento di approvazione del Dirigente competente della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia.

Decorsi 120 giorni dalla chiusura dello sportello della presente Fase 1 il Dirigente competente della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia approverà mediante apposito provvedimento l'Elenco aggiornato di tutte le proposte ammesse in esito alla Fase 1 contenente il dettaglio delle aggregazioni/partenariati di Filiera e/o Ecosistema sulla base degli Accordi perfezionati con la sottoscrizione.

In particolare, si precisa che **per beneficiare delle premialità di cui alla Fase 2** paragrafo A.2 "Fasi del Percorso" le proposte progettuali dovranno mantenere fermi i seguenti elementi:

- coerenza con le finalità della manifestazione di interesse;
- coerenza con la strategia di sviluppo e consolidamento della filiera o dell'ecosistema presentata sulla manifestazione di interesse;
- presentazione dell'Accordo di progetto sottoscritto da tutti i partner aderenti;

D.1 Riservatezza e trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (infra: "Regolamento"), del D.lgs. n. 196/2003 e del D.lgs.101/2018, i dati personali saranno trattati da Unioncamere Lombardia in qualità di titolare del trattamento ("Titolare").

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".

I Dati Personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) adempimenti connessi alla gestione della Manifestazione di interesse;
- b) assolvere eventuali obblighi di legge.

La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento.

Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è volontario, ma in difetto non sarà possibile dare corso alla proposta progettuale presentata nell'ambito della Manifestazione di interesse.

I Dati Personali saranno inoltre trattati per conto del Titolare dalle Camere di Commercio della circoscrizione territoriale di competenza per gli adempimenti previsti nella presente Manifestazione. In tale veste, la Camera di commercio opera quale responsabile esterno del trattamento ai sensi del successivo punto D.6.1.

I Dati Personali potranno essere comunicati a:

- persone fisiche autorizzate dal Titolare e dal Responsabile esterno al trattamento di dati personali esclusivamente per finalità connesse all'istruttoria delle domande;
- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alla Manifestazione di interesse.

È possibile chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai propri Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento. I soggetti partecipanti hanno diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che li riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

Per l'esercizio dei diritti è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento: Unioncamere Lombardia, via Ercole Oldofredi, 23 – 20124 Milano, eventualmente segnalando contestualmente la richiesta al Responsabile della protezione dei dati scrivendo all'indirizzo mail: dpo@lom.camcom.it.

D.2 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa Competitività delle Filiere e dei territori di Regione Lombardia.

D.3 Pubblicazione, informazioni e contatti

La manifestazione viene pubblicata sul BURL, sul portale di Regione Lombardia e di Unioncamere Lombardia.

Contatti:

Ente	E-mail	Contatto Telefonico	Tipologia assistenza
Regione Lombardia	manifestazione_filiere@regione.lombardia.it	02.6765.4135	Chiarimenti e assistenza sui contenuti della Manifestazione di interesse
		02.607960.1	Chiarimenti e assistenza sulla procedura di presentazione della domanda
Infocamere	imprese@lom.camcom.it	049.2015215	Problemi tecnici di natura informatica

D.4 Allegati

- *Allegato 1 - Accordo di progetto*
- *Allegato 1bis – Atto unilaterale del soggetto capofila*
- *Allegato 2 - Domanda di adesione*
- *Allegato 3 - Proposta di progetto*

ALLEGATO 1 – ACCORDO DI PROGETTO**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LO SVILUPPO E IL CONSOLIDAMENTO DELLE FILIERE
PRODUTTIVE E DI SERVIZI E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI PRODUTTIVI ED ECONOMICI
IN LOMBARDIA****Accordo****Tra:**

L'Impresa / Ente, con sede legale in....., C.F. n., P.I. n.,
nome.....cognome.....C.F. del rappresentante legale
....., (d'ora innanzi denominata "Partner 1")

e

L'Impresa /Ente, con sede legale in....., C.F. n., P.I. n.,
nome.....cognome.....C.F. del rappresentante legale
....., (d'ora innanzi denominata "Partner 2")

e

L'Impresa /Ente, con sede legale in....., C.F. n., P.I. n.,
nome.....cognome.....C.F. del rappresentante
legale, (d'ora innanzi denominata "Partner 3")

e

.....

.....

*[elencare le imprese e gli **altri soggetti** che contribuiscono attivamente alla realizzazione della
proposta progettuale]*

Premesso:

- di aver preso visione della Manifestazione approvata con decreto n. ____ ai sensi della DGR n. 5899 del 31 gennaio 2022 e di accettarne il contenuto;
- che i soggetti sopra elencati hanno partecipato alla definizione degli interventi con le funzionalità indicate nel presente Accordo e nell'allegato 3 "Proposta di progetto" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo e condividono l'analisi SWOT e la strategia di sviluppo della filiera/ecosistema;
- che l'allegato "Proposta di progetto" - in forma di aggregazione o "Partenariato di filiera e/o di ecosistema" - è presentata a valere sulla "Manifestazione di interesse per lo

sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia" approvata con decreto n. ____ ai sensi della DGR n. 5899 del 31 gennaio 2022;

- di essere in possesso dei requisiti indicati nella Manifestazione di interesse al paragrafo A.4 "Soggetti beneficiari";
- che il presente Accordo è finalizzato alla presentazione della proposta progettuale nell'ambito della Fase 1 – Manifestazione di interesse e per beneficiare delle premialità di cui alla Fase 2 paragrafo A.2 "Fasi del Percorso";

Per tutto quanto sopra premesso si conviene e si stipula quanto segue:

1 - Finalità e oggetto della collaborazione.

[descrivere in coerenza con le finalità e gli ambiti della Manifestazione di interesse]

2 - Ruoli assegnati e grado di partecipazione al progetto.

[specificare per ciascun soggetto il rapporto di dipendenza funzionale, a monte e a valle del processo produttivo o di servizio all'interno della filiera o ecosistema, indicando l'impatto strategico, effettivo ed economico che esso genera per lo sviluppo del progetto].

3 - Impegni delle parti (anche in termini economici)

- A. Impegni del capofila.
- B. Impegni dei partners.

Si conviene altresì

- che l'aggregazione o il partenariato individua, tra i soggetti sottoscrittori, quale soggetto capofila del progetto l'impresa/ente _____ P.Iva _____, il quale si assumerà la responsabilità di organizzare e coordinare l'aggregazione o il partenariato,

di rappresentare l'aggregazione o il partenariato nei confronti di Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, presentando la domanda (allegato 2) per conto delle imprese partecipanti;

- che l'allegato 3 "Proposta di progetto" - in forma di aggregazione o "Partenariato di filiera e/o di ecosistema" - è presentato a nome di tutti i partner dal soggetto capofila a valere sulla "Manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia" approvata con decreto n. _____ ai sensi della DGR n. 5899 del 31 gennaio 2022;
- che i soggetti partner partecipanti all'aggregazione o al partenariato esonerano Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possono insorgere fra le imprese/enti in ordine alla realizzazione del progetto.

*Documento da firmare digitalmente da parte del
legale rappresentante di tutti i partner*

ALLEGATO 1 bis – ATTO UNILATERALE DEL SOGGETTO CAPOFILA**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LO SVILUPPO E IL CONSOLIDAMENTO DELLE FILIERE
PRODUTTIVE E DI SERVIZI E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI PRODUTTIVI ED ECONOMICI
IN LOMBARDIA**

L'Impresa / Ente, con sede legale in....., C.F. n., P.I. n.,
nome.....cognome.....C.F. del rappresentante legale
....., in qualità di soggetto Capofila

Premesso:

- di aver preso visione della Manifestazione approvata con decreto n. ____ ai sensi della DGR n. 5899 del 31 gennaio 2022 e di accettarne il contenuto;
- di essere in possesso dei requisiti indicati nella Manifestazione di interesse al paragrafo A.4 "Soggetti beneficiari";
- che il presente Atto è finalizzato alla presentazione della proposta progettuale nell'ambito della Fase 1 – Manifestazione di interesse;
- che i soggetti partecipanti all'aggregazione o partenariato di filiera/ecosistema e che contribuiscono alla realizzazione della proposta progettuale sono:
 1. Impresa/ente _____ C.F. _____ con sede legale in _____;
 2. Impresa/ente _____ C.F. _____ con sede legale in _____;
 3.
 4.

[elencare le imprese e gli altri soggetti che contribuiscono attivamente alla realizzazione della proposta progettuale]

Per quanto sopra premesso

si impegna ad ogni effetto di legge, **a rispettare quanto di seguito riportato:**

1 - Finalità e oggetto della collaborazione.

[descrivere in coerenza con le finalità e gli ambiti della Manifestazione di interesse]

2 - Ruoli assegnati e grado di partecipazione al progetto.

[specificare per ciascun soggetto partecipante il rapporto di dipendenza funzionale, a monte e a valle del processo produttivo o di servizio all'interno della filiera o ecosistema,

indicando l'impatto strategico, effettivo ed economico che esso genera per lo sviluppo del progetto].

3 - Impegni delle parti (anche in termini economici)

- A. Impegni del capofila.
- B. Impegni dei partecipanti.

Dichiara altresì

- che si assume la responsabilità di organizzare e coordinare l'aggregazione o il partenariato, di rappresentare l'aggregazione o il partenariato nei confronti di Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, presentando la domanda (allegato 2) per conto delle imprese partecipanti;
- che i soggetti sopra elencati hanno partecipato alla definizione degli interventi con le funzionalità indicate nel presente Atto e nell'allegato 3 "Proposta di progetto" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e condividono l'analisi SWOT e la strategia di sviluppo della filiera/ecosistema;
- che ha condiviso con i partner la proposta di progetto e la strategia;
- che presenterà un Accordo redatto secondo il modello Allegato 1, sottoscritto digitalmente da tutti i partner di filiera/ecosistema. L'Accordo sottoscritto è condizione necessaria per partecipare a una o più misure di sostegno economico che la Direzione Sviluppo Economico di Regione Lombardia attiverà nell'ambito della c.d. Fase 2 e in ogni caso deve essere trasmesso
- tutti i partecipanti e che si impegna a presentare un Accordo sottoscritto anche da tutti i partner di filiera/ecosistema:
 - prima della partecipazione a una o più misure di sostegno economico che la Direzione Sviluppo Economico di Regione Lombardia attiverà nell'ambito della c.d. Fase 2, per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere e degli ecosistemi industriali, produttivi ed economici lombardi;
 - in ogni caso via PEC all'indirizzo sviluppo_economico@per.regione.lombardia.it entro 90 giorni dalla chiusura dello sportello di cui alla presente Fase 1 (ossia entro il 31 marzo 2023);

*Documento da firmare digitalmente da parte del
legale rappresentante del soggetto capofila*

ALLEGATO 2 – DOMANDA DI ADESIONE

OGGETTO: PRESENTAZIONE PROPOSTA DI PROGETTO A VALERE SULLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LO SVILUPPO E IL CONSOLIDAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DI SERVIZI E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI PRODUTTIVI ED ECONOMICI IN LOMBARDIA DI CUI ALLA DELIBERA REGIONALE n. 5899 DEL 31 GENNAIO 2022.

Il/la sottoscritto/a _____, in
qualità di legale rappresentante dell'ente/società _____
_____, capofila del partenariato

(Elencare i soggetti partner dell'Accordo)

presenta

Titolo della proposta _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del d.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

dichiara

- che tutti i dati e le informazioni contenute nell'Accordo di progetto e nella proposta di progetto che costituiscono parti integranti e sostanziali della presente domanda, sono veritieri, rispondenti alla realtà e condivisi con i partner.

firma digitale

(Legale rappresentante del soggetto Capofila)

Si allegano:

- Accordo di progetto/ Atto unilaterale del soggetto Capofila
- Proposta di progetto;
- Analisi SWOT;

ALLEGATO 3 - PROPOSTA DI PROGETTO
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LO SVILUPPO E IL CONSOLIDAMENTO DELLE FILIERE
PRODUTTIVE E DI SERVIZI E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI PRODUTTIVI ED ECONOMICI
IN LOMBARDIA

TITOLO PROGETTO**1) DESCRIZIONE PROGETTO DI FILIERA E/O DI ECOSISTEMA LOMBARDO**

- Analisi SWOT da allegare alla proposta progettuale. *(identificare aree di debolezza/punti di forza/opportunità/minacce, mettendo a sistema possibili soluzioni e investimenti innovativi)*

- Descrizione della strategia di sviluppo:

- Descrizione chiara delle attività e degli obiettivi comuni.

- Indicazione dell'ambito di intervento:

- la sostenibilità e la circolarità;
- l'innovazione e il trasferimento tecnologico, la digitalizzazione e la ricerca e la proprietà intellettuale;
- la formazione, il capitale umano, l'occupazione e la sicurezza sul lavoro;
- l'internazionalizzazione;
- il credito e la patrimonializzazione.

- Descrizione degli elementi di innovatività e competitività che consentono di raggiungere un vantaggio competitivo rispetto all'ambito o agli ambiti indicati, al territorio e al mercato di riferimento;

- Descrizione della coerenza con le finalità e gli obiettivi della manifestazione di interesse;

- Descrizione dell'innovatività (di processo e di prodotto);

- Descrizione della sostenibilità dal punto di vista tecnico e finanziario, corredate da indicatori di realizzazione;

- Descrizione dell'ampiezza del partenariato di filiera/ecosistema *(n./tipologia/soggetti coinvolti)* specificando il ruolo di ciascun partner, il settore e la territorialità *(province coinvolte)*;

- Descrizione della rappresentatività della filiera *(fornire informazioni qualitative sulla rappresentatività delle diverse fasi del ciclo produttivo e della catena del valore di prodotti e servizi (esempio: ricerca, produzione, logistica, commercializzazione, etc....))*

2) TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO *(Riportare l'ipotesi dei tempi di realizzazione del progetto (in mesi /anni))*

*Documento da firmare digitalmente da parte del
legale rappresentante del soggetto capofila*

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 28 febbraio 2022

D.G. Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile

D.d.s. 14 febbraio 2022 - n. 1565

Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Provincia di Brescia. Classificazione a strada provinciale della «BSSP33 dal km 0+670 al km 1+750» e contestuale declassificazione del tratto sotteso in comune di Brandico, classificazione a strada provinciale «BSSP33 dal km 4+460 al km 4+590 (via don Zambelli)» e contestuale declassificazione della BSSP33 dal km 4+460 al km 4+840 in comune di Longhena

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
RETE STRADALE E MOBILITA' CICLISTICA

Visti:

- il d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285;
- il d.p.r. 16 dicembre 1992, n. 495, artt. 2, 3 e 4;
- il d.p.r. 15 gennaio 1972, n. 8, art. 2;
- il d.p.r. 24 luglio 1977, n. 616, art. 87;
- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1, art. 3, commi 115-122;
- la l.r. 4 maggio 2001, n. 9, artt. 3 e 4;
- la d.g.r. 20 giugno 2014, n. X/1974;
- il decreto del Dirigente di u.o. 6 febbraio 2017, n. 1139;

Richiamate:

- l'istanza della Provincia di Brescia prot. n. 220766 del 16 dicembre 2021 (prot. regionale n. S1.2021.0031485 del 17 dicembre 2021) con la quale si chiede di procedere con la Classificazione a strada provinciale della via don Zambelli del Comune di Longhena che collega il km 4+460 della SP33 con il km 2+240 e contestuale declassificazione a strada comunale di tratti della BSSP33 «BETTOLINO - DELLO - MANERBIO», in Comune di Brandico dal km 0+670 al km 1+750 e in Comune di Longhena dal km 4+460 al km 4+840;
- la nota prot. regionale n. S1.2021.0031944 del 23 dicembre 2021 con la quale si è comunicato ai soggetti interessati, ai sensi degli artt. 7 e 8 della l. 7 agosto 1990 n. 241, l'avvio del relativo procedimento;

Vista la documentazione trasmessa dalla Provincia di Brescia, in particolare:

- Determinazione Dirigenziale n. 1953/2021;
- Delibera Giunta Comunale di Longhena (BS) n. 61 del 27 novembre 2019;
- Verbale di apertura al traffico della BSSP33;
- Verbale di consegna al comune di Brandico;
- Relazione tecnica;
- Elaborato grafico;

Considerato che, entro i termini stabiliti dall'avvio del procedimento, non è pervenuto alcun riscontro da parte dei soggetti interessati;

Verificato che il tratto della BSSP33 dal km 0+670 al km 1+750 in Comune di Brandico garantisce il mantenimento dell'itinerario viabilistico provinciale e il tratto ad esso sotteso svolge un ruolo di collegamento e distribuzione del traffico di interesse locale;

Verificato che la via don Zambelli in Comune di Longhena, che collega il km 4+460 della BSSP33 con il km 2+240 della BSSP34 garantisce il mantenimento dell'itinerario viabilistico provinciale e il tratto dal km 4+460 al km 4+840 svolge un ruolo prevalente di collegamento e distribuzione del traffico di interesse locale;

Ritenuto di classificare la via Don Zambelli in «BSSP33 dal Km 4+460 al Km 4+590»;

Verificato l'esito positivo dell'istruttoria svolta in relazione alla normativa vigente e alla documentazione tecnica e amministrativa ricevuta a corredo dell'istanza presentata dalla Provincia di Brescia;

Ritenuto pertanto di procedere, a seguito delle valutazioni tecniche positive formulate in fase istruttoria con la:

- classificazione della «BSSP33 dal Km 0+670 al Km 1+750» e contestuale declassificazione del tratto sotteso in Comune di Brandico;
- classificazione a strada provinciale «BSSP33 dal Km 4+460 al Km 4+590 (via Don Zambelli)» e contestuale declassificazione della BSSP33 dal Km 4+460 al Km 4+840 in Comune di Longhena;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r.n. X/1974 del 20 giugno

2014, avendo a riferimento la nota della Provincia di Brescia prot. regionale n. S1.2021.0031485 del 17 dicembre 2021;

Vista la d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018 avente a oggetto «Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura» e, in particolare il risultato atteso 248 «Manutenzione 2 e riqualificazione della rete stradale di interesse regionale» dell'Area Territoriale, Missione 10 e Programma 5;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura, con particolare riferimento al «X Provvedimento Organizzativo 2021» approvato con d.g.r. n. XI/4966 del 29 giugno 2021, al «XII Provvedimento Organizzativo 2021» approvato con d.g.r. n. XI/5065 del 19 luglio 2021 e all'«XIII Provvedimento Organizzativo 2021» approvato con d.g.r. n. XI/5105 del 26 luglio 2021;

DECRETA

1. Di disporre, per le motivazioni richiamate in premessa con la:

- classificazione della «BSSP33 dal Km 0+670 al Km 1+750» e contestuale declassificazione del tratto sotteso in Comune di Brandico;
- classificazione a strada provinciale «BSSP33 dal Km 4+460 al Km 4+590 (via Don Zambelli)» e contestuale declassificazione della BSSP33 dal Km 4+460 al Km 4+840 in Comune di Longhena;

come rappresentato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. Di stabilire che la Provincia di Brescia che consegnerà il tratto di strada oggetto di declassificazione ai comuni territorialmente interessati, elenchi, negli specifici verbali di consegna, le opere strutturali presenti e alleggi agli stessi sia la relativa documentazione tecnica di base, sia la documentazione tecnica integrativa relativa ad eventuali interventi di restauro o ristrutturazione statica. In caso di assenza di documentazione tecnica, la Provincia di Brescia dovrà produrre esplicita dichiarazione a riguardo.

3. Di stabilire che il Comune di Longhena che consegnerà il tratto di strada oggetto di riclassificazione alla Provincia di Brescia, elenchi, negli specifici verbali di consegna, le opere strutturali presenti e alleggi agli stessi sia la relativa documentazione tecnica di base, sia la documentazione tecnica integrativa relativa ad eventuali interventi di restauro o ristrutturazione statica. In caso di assenza di documentazione tecnica, il Comune dovrà produrre esplicita dichiarazione a riguardo.

4. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

5. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 2 del d.p.r. 16 dicembre 1992 n. 495 richiamato in premessa, il presente atto ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

6. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente ad interim
Carmine d'Angelo

_____ • _____

